



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 70

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 - APPROVAZIONE

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), addì 11 (undici) del mese di giugno, alle ore 16:00 con continuazione, nell'ufficio del Presidente.

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Dott. MOTOLESE FRANCESCO, il quale provvede alla redazione della presente deliberazione, procede alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

- con deliberazione dell'assemblea dei sindaci n. 1 del 22 dicembre 2014 è stato approvato il nuovo statuto della Provincia di Sondrio, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, adottato dal consiglio provinciale con atto n. 42 del 12 dicembre 2014;
- il suddetto statuto è stato pubblicato all'albo pretorio on line della Provincia per la durata di trenta giorni consecutivi decorrenti dal 23 dicembre 2014 per cui, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 47 dello statuto medesimo, è entrato in vigore il 23 gennaio 2015;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 24 dello statuto, il presidente assume i provvedimenti in materie che la legge attribuisce alla Provincia senza che risulti individuato dalla legge stessa l'organo deputato ad adottarli e che la legge medesima non riservi espressamente al consiglio provinciale o che non ricadano nelle competenze dei dirigenti. In particolare adotta i provvedimenti, che, ante legge 56/2014, erano di competenza della soppressa giunta provinciale (esempio tariffe inerenti le imposte provinciali, regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ecc.); gli atti di cui all'ultimo periodo del suddetto comma assumono la denominazione di "delibera";
- il presente atto rientra nella fattispecie di cui sopra;

VISTO il d.l. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190"*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *"In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal d.p.r. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per gli enti con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del consiglio provinciale n. 3 del 09.04.2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione del consiglio provinciale n. 13 dell'11.04.2024 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione del presidente della Provincia n. 48 del 19.04.2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024-2026;

CONSIDERATO che il d.m. n. 132/2002, all'art. 8, comma 2, stabilisce che *"In caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

CONSIDERATO, inoltre, che la Provincia di Sondrio, alla data del 31/12/2023 ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente, pertanto nella redazione del PIAO 2024-2026, non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui l'art. 6 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

VISTO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni "art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183");
- la direttiva del presidente del consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del sottosegretario di Stato alla presidenza del consiglio dei ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026", ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni locali;

VISTI, altresì:

- la delibera Anac n. 7 del 17.01.2023 con la quale il Consiglio ha definitivamente approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la deliberazione Anac n. 605 del 19.12.2023 di aggiornamento anno 2023 del PNA 2022;
- il comunicato del presidente Anac 10.01.2024, nel quale si ricorda che il Piano anticorruzione 2024/2026 deve essere predisposto e pubblicato nell'ambito del PIAO;
- le risultanze della relazione annuale di monitoraggio del PTPCT - ANNO 2023 predisposta dal segretario generale in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTA la Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e le politiche attive del lavoro in Lombardia – triennio 2024/2026, approvata con propria deliberazione n. 25 del 05.03.2024;

CONSIDERATO che la Convenzione di cui sopra definisce all'allegato C gli obiettivi dei Centri per l'Impiego in relazione alle funzioni delegate di cui all'art. 4 della l.r. 22/2006, come modificata dalla l.r. 9/2018 e, in particolare, gli obiettivi strategici per il 2024, da rendicontarsi sulla base di format definiti dai competenti uffici regionali, come indicato nella Tabella C3 e secondo il riparto di risorse, correlato al grado di raggiungimento dell'obiettivo, di cui alla Tabella C4 della Convenzione;

PRESO ATTO, pertanto, dei seguenti obiettivi parte integrante della sez. 2.2 "Performance" del PIAO, e ad essa allegati:

- indicatori di performance e gli obiettivi connessi all'erogazione dei LEP e procedimenti amministrativi (tabella C1 Convenzione);
- gli obiettivi legati all'attuazione del Piano di Potenziamento (tabella C2 Convenzione);
- gli obiettivi strategici 2024 (tabella C3 Convenzione);

DATO ATTO che:

- in relazione al procedimento di formazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", il procedimento di approvazione 2024/2026 è stato attivato mediante avviso pubblico con invito a presentare osservazioni;
- in relazione alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, la stessa è stata inviata alle organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL 16/11/2022 (diritto di informativa);

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili;

VISTO il parere espresso dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del d. lgs. 267/2000 e s.m.i. sulla sezione Anticorruzione;

VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori in relazione alla sottosezione del PIAO "Programmazione triennale del fabbisogno di personale";

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organismo Indipendente di Valutazione, per quanto di competenza;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal dirigente responsabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, inseriti nell'atto;

DELIBERA

1. di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, come da allegato alla presente deliberazione, unitamente agli allegati ivi richiamati, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al dirigente responsabile di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, meta-dati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. di dare mandato al dirigente responsabile di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della funzione pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Successivamente,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di ottemperare agli adempimenti di legge.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
MOTOLESE FRANCESCO
F.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

Piano integrato di attività e organizzazione

Sottosezione 2.2

Performance

(articolo 3, lettera b, del D.M. 30/6/2022 n. 132)

2024-2026

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

| SITUAZIONE INIZIALE | | |
|----------------------------|---|--|
| Settore N. 1 | Affari Generali e Risorse Finanziarie | |
| Servizio N. 1 | Affari Generali e Istituzionali | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini (sino al 09.02.2024) - dott. Evaristo Pini (dal 10.02.2024) | |
| E.Q. | Dott. Emanuele Pasini | |
| MISSIONE DUP | 1 | Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione |
| Programma | 01-02 | Organi Istituzionali e Segreteria Generale |
| MISSIONE DUP | 12 | Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia |
| Programma | 8 | Cooperazione e Associazionismo |
| MISSIONE DUP | 15 | Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale |
| Programma | 2 | Formazione Professionale |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 1.1 | Affari Istituzionali, Formazione Professionale e Politiche Sociali |

| SCHEMA N. 1.1 | Affari Istituzionali, Formazione Professionale e Politiche Sociali |
|--|--|
| DESCRIZIONE | <p>Servizi di Supporto Interno. Gestire la segreteria, il protocollo e l'archivio, nonché supportare gli Organi Istituzionali della Provincia di Sondrio. Gestire le attività connesse alla Formazione Professionale e alle Politiche Sociali, con particolare riferimento all'Apprendistato provinciale e al Progetto SAI/SIPROIMI.</p> <p>In tema di Associazionismo, come disposto dal Decreto legislativo n. 117/2017, "Codice del Terzo Settore", è stato istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), operativamente gestito su base territoriale, in collaborazione con Regioni e Province. La Provincia di Sondrio è chiamata a svolgere i propri compiti istituzionali in materia di Associazionismo ed Enti del Terzo Settore, attraverso l'utilizzo e l'implementazione del nuovo Portale, istituito presso il Ministero del Lavoro, in collaborazione con la Regione Lombardia e operativo su tutto il territorio nazionale, a seguito, per l'appunto, dell'istituzione del RUNTS. Le attività effettuate attraverso tale nuova piattaforma sono, sostanzialmente, legate al controllo, al fine di accertare la sussistenza e la permanenza dei requisiti necessari all'iscrizione al RUNTS, da parte delle Associazioni che ne fanno richiesta.</p> |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | <p>Gestire la tenuta del protocollo informatico, della gestione, conservazione e trasmissione dei flussi documentali e degli archivi, mantenendo la correttezza della forma giuridica e la certezza della ricezione e dell'invio.</p> <p>Curare la pubblicazione degli atti amministrativi assunti dall'Amministrazione Provinciale.</p> <p>Gestire ogni attività connessa alla Formazione Professionale, compreso l'Apprendistato provinciale, le attività connesse alle pratiche di accesso agli atti e il supporto alla Consigliera di Parità Provinciale.</p> <p>Provvedere, inoltre, alla gestione dei rapporti e all'elaborazione degli atti relativi all'Azienda Speciale - Centro di Formazione Professionale della Provincia di Sondrio.</p> <p>Gestire, infine, le attività di Politiche Sociali, rappresentate nel dettaglio, dall'attuazione sul territorio del progetto SAI/SIPROIMI, in qualità di Ente Locale, dalla partecipazione alla rete di conciliazione della montagna e della puntuale realizzazione dell'impegno con il Centro di Prima Accoglienza, quale adempimento relativo ai servizi rivolti alla povertà e all'emarginazione.</p> <p>In relazione alla gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), le finalità da conseguire sono quelle connesse all'organizzazione dell'Ufficio RUNTS a livello provinciale, nel rispetto di quanto stabilito nei relativi atti deliberativi della Regione Lombardia. Le competenze strettamente connesse alla gestione operativa del RUNTS e agli adempimenti relativi alla migrazione dei registri esistenti consistono in attività di controllo degli Statuti delle Associazioni e/o Enti del Terzo Settore trasigrate, per accertare la sussistenza dei requisiti necessari all'iscrizione al RUNTS, secondo quanto disposto dal Decreto legislativo n. 117/2017 e nella disamina e relativi adempimenti di impostazione degli atti derivanti dall'iscrizione al Registro, da parte delle Associazioni e/o degli Enti che ne fanno richiesta, comprese le eventuali modifiche, integrazioni di documentazione per l'iscrizione o pratiche di cancellazione o migrazione in altra Sezione del Registro.</p> |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | <p>Gli scopi delle attività del Processo attesi sono quelli della massima trasparenza, qualità e celerità nell'espletamento del servizio. Assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale, avvalendosi delle più appropriate tecnologie dell'informazione e della comunicazione, avendo cura della riservatezza dei dati trattati. Implementazione della digitalizzazione dell'Amministrazione Provinciale. Governare i processi istruttori, semplificando e rendendo omogenei gli atti deliberativi e i flussi documentali per una gestione condivisa e trasparente. Assicurare il regolare espletamento delle attività formative degli Enti Accreditati e la regolare gestione del Progetto SAI/SIPROIMI, gestito nell'ambito delle Politiche Sociali.</p> |

| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|-------------------------------------|------|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|-------------|---|-------------|---|---|---|-------------|---|-------------|---|---|---|--|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--------|--|--|--|--|--|-----------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | <p>OBIETTIVO N. 2/S: GESTIONE RUNTS Per quanto concerne la gestione del RUNTS, l'obiettivo del servizio è strategico, in quanto l'amministrazione è responsabile, previa intesa e delega con Regione Lombardia, degli adempimenti in materia di registro unico nazionale del terzo settore per tutti gli enti aventi la sede legale sul territorio provinciale. L'ufficio ha seguito, su disposizione regionale, gli adempimenti inerenti la trasmigrazione delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato dai registri regionali al registro unico nazionale e cura le nuove iscrizioni.</p> <p>Sotto il profilo contabile, il servizio sta seguendo, sempre su delega di Regione Lombardia, gli adempimenti in materia di bilanci con riferimento agli esercizi 2023 e seguenti effettuando un controllo sulla conformità alla normativa vigente, ossia, al decreto ministeriale del 5 marzo 2020.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI</th> <th colspan="12">2024</th> <th colspan="6">2025 (bim.)</th> <th colspan="6">2026 (bim.)</th> </tr> <tr> <th>G</th><th>F</th><th>M</th><th>A</th><th>M</th><th>G</th><th>L</th><th>A</th><th>S</th><th>O</th><th>N</th><th>D</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th><th>5</th><th>6</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th><th>5</th><th>6</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1/S Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>2/S-1 Disamina e controllo dei bilanci, in conformità dalla normativa vigente, degli enti del terzo settore, con la sede legale sul territorio provinciale, con riferimento all'annualità 2023.</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>3/S-2 Disamina e conformità della documentazione presentata (es. atto costitutivo, statuto e bilancio) dagli enti del terzo settore, con sede legale nel territorio provinciale, che richiedono l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore.</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="6">atteso</td> <td colspan="6">raggiunto</td> <td colspan="6"></td> </tr> </tbody> </table> | | CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | 2024 | | | | | | | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | 2026 (bim.) | | | | | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1/S Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 2/S-1 Disamina e controllo dei bilanci, in conformità dalla normativa vigente, degli enti del terzo settore, con la sede legale sul territorio provinciale, con riferimento all'annualità 2023. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 3/S-2 Disamina e conformità della documentazione presentata (es. atto costitutivo, statuto e bilancio) dagli enti del terzo settore, con sede legale nel territorio provinciale, che richiedono l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | atteso | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | |
| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | 2024 | | | | | | | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | 2026 (bim.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1/S Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S-1 Disamina e controllo dei bilanci, in conformità dalla normativa vigente, degli enti del terzo settore, con la sede legale sul territorio provinciale, con riferimento all'annualità 2023. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3/S-2 Disamina e conformità della documentazione presentata (es. atto costitutivo, statuto e bilancio) dagli enti del terzo settore, con sede legale nel territorio provinciale, che richiedono l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | atteso | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| STAKEHOLDERS | Settori, Amministratori ed enti del terzo settore. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|--|---|----------|----------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN936 | N. messaggi posta elettronica certificata in partenza | M | 11.000 | 11.000 | | -11.000 |
| IN937 | N. posta in partenza della Provincia (PEC e cartaceo) | M | 11.635 | 11.600 | | -11.600 |
| IN1077 | Numero Richieste Iscrizione ai Corsi Pervenute (Apprendistato) | M | 627 | 550 | | -550 |
| IN1078 | Numero Piani di Intervento Personalizzati (Apprendistato) | M | 196 | 160 | | -160 |
| IN1081 | Numero di richieste di accesso agli Atti pervenute | M | 265 | 250 | | -250 |
| IN1154 | Numero bilanci degli enti del terzo settore da esaminare per Registro RUNTS | M | 280 | 300 | | -300 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 4 | | -4 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 7 | | -7 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN043 | Tempo Medio risposta e ricerca in archivio (ore) | M | 6,00 | 6,00 | | 0,00 |
| IN917 | Tempo Medio pubblicazione atti (da approvazione a pubblicazione) (giorni) | M | 1,00 | 1,00 | | 0,00 |
| IN044 | Tempo Medio predisposizione e spedizione della corrispondenza (giorni) | M | 1,00 | 1,00 | | 0,00 |
| IN861 | Tempo Medio Protocollo (giorni) | M | 1,00 | 1,00 | | 0,00 |
| IN1079 | Tempo Medio dal ricevimento dei documenti di chiusura dei Moduli alla liquidazione agli Enti (giorni) (Apprendistato) | M | 7,00 | 7,00 | | 0,00 |
| IN1080 | Tempo Medio dal ricevimento della richiesta via PEC alla risposta con invio della documentazione (giorni) (Accesso Atti) | M | 4,00 | 4,00 | | 0,00 |
| IN1143 | Tempo Inserimento Richiesta Beneficiari Progetto SIPROIMI (giorni) | M | 15,00 | 15,00 | | 0,00 |
| IN1155 | Tempo Medio dal ricevimento della richiesta (PEC) di acconto/saldo all'effettiva liquidazione all'Ente gestore (giorni) (Progetto SAI/SIPROIMI) | M | 5,00 | 5,00 | | 0,00 |
| IN1156 | Tempo Medio dal ricevimento della richiesta di iscrizione al RUNTS all'evasione della pratica senza computare il periodo di sospensione procedimentale (giorni) | M | 20,00 | 20,00 | | 0,00 |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 2.653.030,19 € | 3.283.202,82 € | - € | - 3.283.202,82 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
|--|---|-----------|---------|----------------------------|--------------------------------|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID582 | % PEC in uscita, protocollo generale/posta in uscita protocollo generale (PEC e cartaceo) | M | 94,54% | 90,00% | | |
| ID679 | % Piani di Intervento Personalizzati su Richieste Iscrizione ai Corsi (Apprendistato) | M | 31,25% | 35,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 75,00% | 57,00% | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 50,00% | 50,00% | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID039 | Tempo Medio pubblicazione atti (da approvazione a pubblicazione) (giorni) | M | 1,00 | 1,00 | | |
| ID048 | Tempo Medio predisposizione e spedizione della corrispondenza (giorni) | M | 1,00 | 1,00 | | |
| ID539 | Tempo Medio Protrocolazione (giorni) | M | 1,00 | 1,00 | | |
| ID047 | Tempo Medio risposta e ricerca in archivio (ore) | M | 6,00 | 6,00 | | |
| ID680 | Tempo Medio dal ricevimento dei documenti di chiusura dei Moduli alla liquidazione agli Enti (giorni) (Apprendistato) | M | 14,00 | 7,00 | | |
| ID681 | Tempo Medio dal ricevimento della richiesta via PEC alla risposta con invio della documentazione (giorni) (Accesso Atti) | M | 4,00 | 4,00 | | |
| ID715 | Tempo Medio dal ricevimento della richiesta di iscrizione al RUNTS all'evasione della pratica senza computare il periodo di sospensione procedimentale (giorni) | M | 25,00 | 25,00 | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 14,52 € | 18,35 € | | |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|---|--|-------------------------------|--|---|
| 103000 | Carta, cancelleria e stampati Organi Istituzionali | 300,00 € | | 0,00% | |
| 103002 | Giornali e riviste Organi Istituzionali | 400,00 € | | 0,00% | |
| 103003 | Carburanti Organi Istituzionali | 3.000,00 € | | 0,00% | |
| 103004 | Pneumatici Organi Istituzionali | 800,00 € | | 0,00% | |
| 103005 | Altri beni e materiali di consumo Organi Istituzionali | 1.500,00 € | | 0,00% | |
| 103007 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Segreteria (quota parte) | 400,00 € | | 0,00% | |
| 103009 | Carta Fotocopie Servizio Segreteria (quota parte) | 800,00 € | | 0,00% | |
| 103012 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Segreteria (quota parte) | 2.400,00 € | | 0,00% | |
| 103221 | Indennità chilometrica Presidente e Consiglieri | 20.000,00 € | | 0,00% | |
| 103224 | Oneri Assenze Servizio Consiglieri | 2.000,00 € | | 0,00% | |
| 103226 | Altre Prestazioni Servizi Organi Istituzionali | 39.000,00 € | | 0,00% | |
| 103230 | Utenze Cellulari Organi Istituzionali | 100,00 € | | 0,00% | |
| 103232 | Riparazione e Manutenzione Auto di Rappresentanza | 1.000,00 € | | 0,00% | |
| 103234 | Altre Prestazioni Servizi Servizio Segreteria (quota parte) | 800,00 € | | 0,00% | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 131,23 € | | 0,00% | |
| 103388 | Interventi Obbligo Formativo nell'Apprendistato (Contr. Reg.) | 150.000,00 € | | 0,00% | |
| 103389 | Attività Consigliera di Parità Provinciale | 1.300,00 € | | 0,00% | |
| 103596 | Politiche e Servizi dell'Asilo (Ministero) | 1.330.742,16 € | | 0,00% | |
| 103655 | Indennità di Carica Presidente | 68.000,00 € | | 0,00% | |
| 103666 | Gestione e Funzionamento Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) (Contr. Reg.) | 50.000,00 € | | 0,00% | |
| 104071 | Altri Trasferimenti a P.F.P. | 1.045.000,00 € | | 0,00% | |
| 104154 | Contributo a Centro di Prima Accoglienza | 10.000,00 € | | 0,00% | |
| 104191 | Contributi ai Comuni per predisposizione Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (Contr. Reg.) | 130.000,00 € | | 0,00% | |
| 104219 | Contributi straordinari associazioni | 30.000,00 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | 2.887.673,39 € | - € | 0,00% | - € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 66.913,35 € | |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|---|--|---------------------|--------------------|
| CINQUINI PIERAMOS (sino al 09.02.2024) | Dirigente | | |
| PINI EVARISTO (dal 10.02.2024) | Dirigente | | |
| BELLAVITE ALESSIA | Istruttore Amministrativo | | |
| D'AGOSTINO FULVIO | Operatore centralista esperto | | |
| DELL'AVANZO LOREDANA | Istruttore Amministrativo | | |
| LAVELLI ALBERTO | Operatore amministrativo esperto | | |
| MARTINI GIOVANNA | Funzionario amministrativo | | |
| PASINI EMANUELE | Funzionario amministrativo di elevata qualificazione | | |
| POLIDORO ROSANNA (in comando da APF dal 01.09.2023) | Istruttore Amministrativo | | |
| RUSSO VINCENZINA | Operatore amministrativo esperto | | |
| VIDO FABRIZIA | Funzionario amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 328.616,08 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|-----------------------|-----------------------|------------|
| | 3.283.202,82 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 2.223.862,98 € | 2.887.673,39 € | - € | - 2.887.673,39 € |
| Costi Indiretti | 59.083,20 € | 66.913,35 € | - € | - 66.913,35 € |
| Costo Personale | 370.084,01 € | 328.616,08 € | - € | - 328.616,08 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2024, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2023. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2024.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

La considerazione iniziale riguarda la volontà del funzionario di elevata qualificazione di mantenere inalterato il livello di performance già raggiunto e implementato con la formazione digitale Syllabus e la nuova disamina degli adempimenti di controllo formale/ sostanziale sui bilanci degli enti del terzo settore relativi all'esercizio 2023.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

| SITUAZIONE INIZIALE | |
|----------------------------|---|
| Settore N. 1 | Affari Generali e Risorse Finanziarie |
| Servizio N. 2 | Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini (sino al 09.02.2024) - dott. Evaristo Pini (dal 10.02.2024) |
| E.Q. | Dott.ssa Sabrina Giudici |
| MISSIONE DUP | 1 |
| Programma | 03 |
| MISSIONE DUP | 14 |
| Programma | 04 |
| MISSIONE DUP | 18 |
| Programma | 01 |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 1.2 |

| SCHEMA N. 1.2 | Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione / A.Q.S.T. |
|--|---|
| DESCRIZIONE | <p>Supportare la Direzione Generale e gestire la Programmazione Economico-Finanziaria e la Pianificazione Strategica.</p> <p>Attivare, supportare e garantire l'attività negoziale con soggetti pubblici e privati, finalizzata alla conclusione di accordi, convenzioni e piani strategici su tematiche di interesse comune correlate allo sviluppo socio-economico del territorio. Tale attività si realizza attraverso l'attuazione dei programmi annuali d'intervento (A.Q.S.T.), finanziati con i fondi del Demanio Idrico.</p> <p>Gestire i fondi derivanti dalla monetizzazione integrale dell'energia gratuita ai sensi della L.R. 30 dicembre 2019 n. 23 e della D.G.R. 6 luglio 2020 n. 6647.</p> |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | <p>Il Servizio fornisce attività di supporto al Presidente, in qualità di Servizio di Staff, nel coordinamento amministrativo e tecnico delle varie articolazioni della struttura provinciale, per il monitoraggio della programmazione e dell'attività di Pianificazione Strategica, propedeutici ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi fissati, sulla base di quanto stabilito dalle linee programmatiche di Mandato. In ambito economico-finanziario, gestire le fasi della programmazione, della gestione e della rendicontazione del Bilancio, nel rispetto di quanto disposto dall'Ordinamento Contabile degli Enti Locali (T.U.E.L.) e dalle norme in materia di Contabilità Armonizzata ed Economico - Patrimoniale, ponendo particolare attenzione agli obblighi fissati dal rispetto del Pareggio di Bilancio e dalle manovre di razionalizzazione e contenimento della spesa. Monitoraggio e gestione delle Entrate Tributarie della Provincia nelle loro diverse fasi di accertamento e riscossione.</p> <p>Il Servizio si occupa anche della gestione e di tutti gli adempimenti connessi alle Società Partecipate dalla Provincia di Sondrio.</p> <p>I concessionari delle derivazioni idroelettriche con potenza nominale media annua superiore a 220 Kw, ai sensi dell'art. 53 del R.D. 1775/1933 e della Legge n. 925 del 22.12.1980, hanno a loro carico un canone annuo a favore dei Comuni rivieraschi e delle rispettive Province, con la stessa decorrenza e la stessa scadenza del canone governativo, ripartito tenendo conto delle condizioni economiche degli enti rivieraschi e dell'entità del danno eventualmente subito in dipendenza della concessione. Il Servizio si occupa della gestione (calcolo ed emissione avvisi di pagamento) di detti sovracani.</p> <p>La Provincia di Sondrio svolge, inoltre, un importante ruolo di coordinamento strategico, in relazione ai più significativi interventi progettuali e infrastrutturali, programmati e cofinanziati, attraverso lo strumento di concertazione condiviso con la Regione Lombardia, il Comune di Sondrio e la C.C.I.A.A. di Sondrio, chiamato A.Q.S.T.. Tale attività consiste, essenzialmente, nell'annuale definizione congiunta del Programma di Interventi sostenuto finanziariamente dall'impiego dei fondi a valere sul Demanio Idrico (Legge Regionale n. 33/2007).</p> <p>La Legge Regionale n. 23/2019 ha disposto che la Giunta Regionale, in alternativa alla fornitura di energia, possa con propria deliberazione disporre la monetizzazione, anche integrale, dell'energia da fornire in aderenza ai contenuti della Deliberazione ARERA del 26 novembre 2019 n. 490/2019/I/EEL. Con D.G.R. 6 luglio 2020, n. 3347 recante "Prime determinazioni in materia di obbligo di fornitura alla Regione di energia gratuita dalle grandi derivazioni idroelettriche in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 23, art. 31" la Giunta regionale ha deliberato di prevedere in aderenza alla citata Deliberazione di ARERA la monetizzazione integrale dell'energia da fornire gratuitamente alla Regione da parte delle utenze di grandi derivazioni idroelettriche in atto nel territorio regionale, stabilendo la percentuale di energia assegnata ai territori provinciali interessati dalle grandi derivazioni, nella misura del 100% per il territorio della Provincia di Sondrio.</p> <p>La Provincia di Sondrio provvede direttamente ad individuare i beneficiari nell'ambito delle tipologie di servizi e delle categorie di utenti definite annualmente dalla Giunta Regionale.</p> <p>Il Servizio "Finanziario e Controllo di Gestione" si occupa di dare attuazione alle citate disposizioni.</p> |

OBIETTIVI MANTENIMENTO (M)

| |
|---|
| <p>OBIETTIVO N. 1/M - Programmazione economico finanziaria e Rendicontazione: Predisposizione del DUP, del Bilancio di Previsione e del Rendiconto della Gestione. Coordinare la predisposizione dei contenuti dei documenti di programmazione (DUP - PEG - PIAO); Coordinare la predisposizione ed il monitoraggio in itinere e finale dello stato di attuazione dei documenti di programmazione; Gestire le fasi di variazione della previsione di bilancio. Sviluppare e razionalizzare un sistema direzionale che consenta di sistematizzare la quantità e la qualità dei servizi offerti, in funzione delle risorse acquisite e dei costi sostenuti, verificando così lo stato di attuazione degli obiettivi programmati ed elaborando le prime valutazioni in merito alla funzionalità dell'organizzazione dell'Ente e dell'attività svolta, attraverso, in particolare, il Piano delle Performance, integrato con il Piano Esecutivo di Gestione. Gestione finanziaria ed Economico - Patrimoniale. Attivare le finalità in costante e stretta collaborazione e sinergia con tutti i Servizi della Provincia, ai quali è garantita attività di supporto e</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 2/M - Gestione economico-finanziaria: Garantire la regolarità amministrativa e contabile, la tempestività delle procedure di entrata e di spesa e la salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Monitorare gli andamenti finanziari ed economico patrimoniali di entrate e spese in sinergia con gli altri settori/servizi, per verificare il rispetto degli equilibri di bilancio e supportare a livello tecnico-contabile gli organi politici, i dirigenti ed i responsabili dei servizi. Gestire le entrate tributarie della provincia nelle fasi di accertamento, riscossione e contenzioso, garantendo piena collaborazione e trasparenza ai cittadini in merito all'applicazione dei tributi provinciali. Gestire la fiscalità dell'ente nel rispetto della normativa vigente. Verificare gli aspetti di natura contabile dei singoli atti amministrativi che comportano accertamenti/impegni/variazioni di esigibilità. Verificare periodicamente lo stato di avanzamento delle riscossioni e degli impegni di spesa e le fatture in scadenza. Garantire supporto all'attività del Collegio dei Revisori, predisponendo atti preparatori delle sedute, verbali, questionari in base alle linee guida del Bilancio di Previsione, Rendiconto di Gestione, Bilancio Consolidato per la Corte dei Conti. Predisporre dati richiesti tramite istruttorie e varie richieste dalla Corte dei Conti nei termini. Gestione rapporti con il Tesoriere ed elaborazione e verifica flussi informativi. Emissione dei mandati di pagamento IRAP-IRPEF-IVA e modello F24EP. Predisposizione e invio dichiarazione IRAP e IVA. Predisposizione e invio certificati sostitutivi d'imposta e modelli 770 nei termini di legge e senza ricorrere a supporto esterno. Aggiornamento annuale inventario. <u>Gestione Entrate:</u> Garantire un adeguato livello di entrate per il corretto funzionamento dell'ente. RCA/IPT: Deliberazione aliquote, gestione imposta e rapporto con il Ministero per eventuali trattenute ai fini del pagamento del contributo finanza pubblica. Deliberazione aliquota. TEFA: deliberazione aliquota.</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 3/M - Organismi partecipati e Bilancio consolidato: Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e del perimetro di consolidamento Trasmissione entro 30 gg dall'individuazione delle Società rientranti nel perimetro di consolidamento delle modalità/criteri (allegato n. 4/4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.). Recepimento dei bilanci degli enti da consolidare ed elaborazione degli stessi ai fini della redazione del bilancio consolidato Trasmissione alla BDAP: Adempimenti amministrativi e controlli ordinari (verifiche debiti/crediti reciproci, revisione periodica/piano razionalizzazione società partecipate e trasmissione alla Corte dei Conti ed al Ministero del Tesoro nei termini di legge, acquisizioni dichiarazioni inconfirmità ed incompatibilità dei nuovi rappresentanti)</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 4/M: Coordinamento e predisposizione PEG e PIAO sez. 2.2 Performance: Pianificare e gestire il PEG e la sez. 2.2 del PIAO (Performance); pianificare e gestire e le diverse fasi del ciclo delle performance in quanto strumenti effettivi di pianificazione e programmazione. Garantire il supporto nella predisposizione delle schede di valutazione del personale. Collaborare con gli altri servizi al fine della redazione piano performance e monitoraggio coerenza tra le missioni ed i programmi del dup e gli obiettivi del PIAO. Supporto continuo ai servizi nella stesura delle schede obiettivo del PIAO-sez. performance. Miglioramento sistema indicatori secondo criteri che privilegino maggiormente la qualità. Predisposizione relazione annuale sulla performance da sottoporre alla validazione dell'OIV e pubblicazione sul sito web dell'ente nella sez. amministrazione trasparente Aggiornamento del sistema di valutazione e misurazione della performance con il supporto dell'OIV Collaborazione nel controllo delle misure anticorruzione</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 5/M - Tempi medi di pagamento: Monitoraggio su PCC / AREA RGS ai fini del calcolo degli indicatori trimestrali ed annuale di tempestività dei pagamenti e dell'ammontare complessivo del debito. Mantenimento del trend positivo dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali con un anticipo medio di 10 giorni rispetto ai termini di legge</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 6/M - Bonifica banca dati software contabilità (beneficiari e capitoli non movimentati) (obiettivo pluriennale): L'obiettivo prevede: a) l'aggiornamento/revisione dei n. 20.007 beneficiari presenti nel software di contabilità (bonifiche, aggiornamento, accorpamento, inserimento codici per ordinativi informatici, inserimento date fine vecchi beneficiari, ecc.); b) l'eliminazione dei capitoli di bilancio non più movimentati. L'eliminazione prevede la verifica della movimentazione finanziaria presente sul capitolo e l'analisi della tipologia di movimento negli esercizi oggetto della sistemazione, controllando preventivamente che il capitolo non sia presente nel Bilancio e nei residui.</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 7/M - Sovracanoni rivieraschi per derivazioni idroelettriche: Calcolare ed emettere gli avvisi di pagamento tramite PagoPA.</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 8/M - Controlli Interni e Controllo di Gestione: Predisporre il referto annuale controllo di gestione ex art. 198 e 198bis TUEL. Implementare e razionalizzare i controlli interni.</p> |

OBIETTIVO N. 9/M - Relazione Proventi Sanzioni Amministrative violazioni norme Codice della Strada: Predisporre nei tempi la relazione ex art. 142 c. 12quater del D.Lgs. N. 285/1992 relativa all'anno 2024 (proventi 2023) (termine scadenza: 31.05.2024)

OBIETTIVO N. 1/S - AQST: Coordinare la programmazione degli interventi di cui alla A.Q.S.T. e stipulare le relative Convenzioni e Protocolli di Intesa con i soggetti attuatori degli interventi stessi, siano essi a carattere pubblico e/o privato. Redazione degli atti.

L'obiettivo, in particolare, prevede:

- la creazione del fascicolo digitale dei beneficiari;
- la revisione ed aggiornamento dello schema di protocollo di intesa;
- la revisione e razionalizzazione dell'iter impegno e successiva liquidazione (schema di protocollo di intesa da approvarsi da parte dell'organo esecutivo del beneficiario; comunicazione avvenuta liquidazione; ecc.);
- la redazione ed invio degli schemi di protocollo di intesa entro 5 gg dalla richiesta;
- la riduzione dei tempi di pagamento dei contributi spettanti;
- la redazione dei protocolli di intesa relativi agli AQST anni precedenti il 2022;
- il monitoraggio degli interventi;
- la predisposizione di specifici report.

OBIETTIVO N. 2/S - Monetizzazione integrale energia elettrica: l'obiettivo prevede:

a) la gestione dei contributi relativi all'anno 2022, secondo le categorie di utenti definite dalla DGR XII/875 dell'8 agosto 2023, e successive deliberazioni del Presidente della Provincia, precisamente (per la gestione 2024):

- n. 138 del 14.11.2023 (**Individuazione della tipologia di beneficiari e determinazione criteri di assegnazione**): l'istruttoria relativa ai beneficiari (Comuni, C.M. e RSA) è stata conclusa a fine 2023; per il 2024 si prevede la gestione dei contributi alle famiglie.

Con determinazione n. 243 del 04.03.2024 sono state approvate le **Modalità operative assegnazione contributi alle famiglie**. L'obiettivo prevede la redazione del bando, dello schema di domanda, dei report, l'assistenza continua ai comuni, l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi;

Inoltre si provvederà a gestire i contributi relativi alle somme residue 2021 e 2022, in base ai criteri che verranno individuati dal Presidente della Provincia.

b) la gestione dei contributi relativi all'anno 2023, che verranno quantificati da Regione Lombardia: redazione atti, assistenza ai beneficiari, creazione report, istruttoria delle domande ed eventuale liquidazione delle somme spettanti.

OBIETTIVO N. 3/S - PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione: Redazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione, con i relativi allegati secondo la normativa aggiornata. Monitorare la coerenza tra i programmi ed i progetti del dup e gli obiettivi del PIAO; integrare la sezione valore pubblico.

L'obiettivo prevede inoltre la redazione della disciplina del Lavoro da Remoto e la predisposizione del Piano di Formazione del Personale aggiornato con la cd Direttiva Zangrillo del 24.03.2023 ("Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"), vedasi anche l'obiettivo 1/F.

OBIETTIVO N. 4/S - PIAO - Sez. Performance (obiettivo pluriennale) e Relazione sulla Performance: Sviluppare e razionalizzare un sistema che consenta di verificare e monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati in merito alla funzionalità dell'organizzazione dell'ente e all'attività svolta. Fornire uno strumento funzionale ed una efficace misurazione e valutazione della Performance organizzativa e individuale.

Scheda Performance: revisione della scheda, razionalizzazione ed implementazione. Sviluppo degli indicatori.

Attivazione cruscotti direzionali (Smart*Stats), che consente di gestire e rappresentare le informazioni in modo efficace e puntuale, con il monitoraggio dei principali indicatori al fine di visualizzare il corretto andamento dell'Ente e adottare le eventuali misure correttive per tempo.

Implementazione integrazione con il DUP: Uniformare, semplificare e coordinare gli strumenti di pianificazione traducendo le missioni ed i programmi del DUP in obiettivi operativi

Implementazione integrazione con la Relazione Rendiconto: coordinare gli strumenti di rendicontazione performance con la Relazione al Rendiconto.

MP Management Plan: Implementazione software DUP e Piano della Performance; gestione variazioni obiettivi DUP e PIAO, con storicizzazione degli obiettivi.

OBIETTIVO N. 5/S - PagoPA: Implementazione, in collaborazione con il servizio informatico dell'ente, del servizio PagoPA tramite MyPay di Regione Lombardia.

modulo DePag: la soluzione di contabilità permette di riconoscere i provvisori di entrata legati a Pago Pa al momento della elaborazione del giornale di cassa inserendo l'icona di segnalazione. A seguito dell'individuazione dei provvisori "DePag", l'applicativo contabile compila automaticamente la sezione dei Dati Contabili con le informazioni presenti in Depag mostrando tutte le transazioni legate al riversamento giornaliero nel giornale di cassa.

OBIETTIVO N. 6/S - PNRR (obiettivo pluriennale): l'obiettivo prevede la corretta applicazione delle disposizioni contabili relative al PNRR, in particolare quelle di cui alla Circolare n. 29 del 26.07.2022 (perimetrazione capitoli di bilancio, piena tracciabilità delle operazioni, controlli di legalità e controlli amministrativo-contabili, corretta imputazione agli esercizi di esigibilità, ecc.).

Monitoraggio PNRR: Monitoraggio contabile gestione PNRR; supporto ai servizi interessati alla rendicontazione PNRR

OBIETTIVI STRATEGICI (S)

OBIETTIVO N. 7/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, **individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale** e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.

OBIETTIVO N. 8/S - Gestione Entrate: TEFA (obiettivo pluriennale): controllo dei riversamenti da parte dei comuni e dei concessionari. Per gli anni di imposta sino al 1^o giugno 2020 il TEFA viene riversato dai singoli comuni alla Provincia; dal 1^o giugno 2022 l'Agenzia delle Entrate effettua lo scorporo del TEFA dai singoli pagamenti (compresi eventuali interessi e sanzioni) e il successivo riversamento alle Province. Per gli anni d'imposta 2021 e successivi l'Agenzia delle Entrate riversa le somme riscosse alla Provincia, secondo il codice tributo ed il codice catastale indicati nel modello unico di pagamento F24.

-Attivazione modulo ADS riconciliazione dei sospesi di entrata: Il servizio prevede l'import dei tracciati dell'Agenzia delle Entrate in base dati, la lavorazione degli stessi e la rappresentazione dei dati mediante dei report; riconciliazione con il giornale di cassa; generazione reversali di incasso automatiche suddivise per comune. Generazione report per Comune riepilogo esercizi passati. Questo permetterà il controllo dell'evasione dal tributo. In caso di indisponibilità del software andranno verificate ed attivate soluzioni alternative.

OBIETTIVO N. 9/S - Fascicolo Contabile Elettronico: Attivazione del modulo ADS Fascicolo Contabile Elettronico, che aggrega e collega tutti i documenti elettronici di interesse della contabilità. In questo modo è possibile disporre di uno strumento di navigazione che aggrega e collega tutti i documenti contabili (e relativi allegati) riferiti ad uno specifico fornitore, pratica, cespite, gara, ecc. La visualizzazione dei documenti contabili (fatture, mandati, liquidazioni, reversali, visti, pareri, esiti, ecc.) è "mirata" anche se questi appartengono a documenti XML multipli. Gli stessi documenti, a loro volta, sono navigabili tra loro; ad esempio: presa una fattura elettronica, è possibile accedere alle distinte con cui viene liquidata, al mandato di pagamento Siope, all'ordine associato ed all'eventuale note di accredito; inoltre è possibile visualizzare gli eventuali allegati contenuti nel XML ed i relativi esiti SDI; dato un atto/distinta di liquidazione è possibile accedere ai mandati di pertinenza ed alle fatture collegate; inoltre è possibile visualizzare tutti gli allegati: visti, pareri, distinte, proposte, ecc.; dato un mandato, è possibile accedere alla quietanza del giornale di cassa che ne attesta il pagamento e risalire alle relative distinte e, a sua volta, alle fatture.

OBIETTIVO N. 10/S - Partite vincolate: Ricostruzione delle partite vincolate; creazione di nuovi vincoli di legge e verifica puntuale. Riallineamento vincoli generici anni precedenti.

OBIETTIVO N. 11/S - Nuovo Regolamento di Contabilità: Scopo dell'obiettivo è la predisposizione del Nuovo Regolamento di Contabilità dell'Ente, adeguandolo alle modifiche ed integrazioni normative intervenute al D. Lgs. n. 267/2000 anche per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011.

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | | 2024 | | | | | | | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | 2026 (bim.) | | | | | | | | |
|-------------------------------------|--|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|--|--|--|
| | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | | |
| | AQST: creazione fascicolo digitale beneficiari | █ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1/S | Redazione protocolli di intesa AQST 2024 e anni precedenti | █ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Monitoraggio interventi | █ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività propedeutiche all'approvazione del Programma AQST 2024 | | | | █ | █ | █ | █ | █ | █ | █ | █ | █ | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S | Monetizzazione energia elettrica: Contributi anno 2022 (criteri 2023) - Famiglie: criteri, Bando, Schema di domanda, report | █ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Contributi anno 2021 (criteri 2022) e 2022 (Criteri 2023) - Somme residue:atti, istruttoria domande, erogazione dei contributi, report | | | | | █ | █ | █ | █ | █ | █ | █ | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Contributi anno 2023 (criteri 2024)- Predisposizione atti, modelli domanda, istruttoria domande, report | | | | | | | | | | | | | █ | █ | █ | █ | | | | | | | | | | | |
| 3/S | PIAO: Redazione ed approvazione | | | | █ | █ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4/S | PIAO Sez. Performance: Revisione scheda performance | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Relazione sulla Performance 2023 | | | | █ | █ | █ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attivazione cruscotti direzionali (Smart*Stats) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Implementazione integrazione con il DUP | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Implementazione integrazione con la Relazione Rendiconto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | MP Management Plan | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5/S | PagoPA: Implementazione del servizio | █ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | modulo DePag | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 6/S | PNRR: Applicazione delle disposizioni contabili; monitoraggio; supporto ai servizi interessati | █ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7/S | Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | █ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 8/S | Gestione Entrate: TEFA Attivazione modulo ADS riconciliazione entrate TEFA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Controlli entrate TEFA | █ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 9/S | Fascicolo contabile elettronico | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 10/S | Partite vincolate: ricostruzione; nuovi vincoli; riallineamento | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 11/S | Nuovo Regolamento di Contabilità: predisposizione nuovo regolamento di contabilità | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

atteso

raggiunto

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (T-A) | <p>Per quanto concerne gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili dei settori nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Collaborazione analisi dei procedimenti e successiva identificazione del rischio Attuazione delle misure in materia di trasparenza</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F - FORMAZIONE SPECIFICA: <i>a titolo esemplificativo ma non esaustivo:</i> Cassa vincolata; Contabilità lavori pubblici; Controlli interni; Controlli partecipate; Controlli PNRR e Decreto PNRR; Debiti fuori bilancio e transazioni; Aspetti fiscali delle società pubbliche locali.</p> <p>OBIETTIVO N. 3/F - FORMAZIONE ACCRUAL: Formazione sul sistema unico di contabilità economico patrimoniale ACCRUAL; acquisire tutte le informazioni utili per conoscere i principi, le regole (standard contabili ITAS), le modalità e i tempi relativi all'adozione della contabilità accrual</p> <p>OBIETTIVO N. 4/F - FORMAZIONE MEPA E SINTEL: tutti i dipendenti del servizio verranno formati all'utilizzo delle piattaforme di e-procurement MePA e SINTEL</p> |
| STAKEHOLDERS | <p>Amministrazione - Tutti i Servizi - Società Partecipate - Fornitori di Beni e Servizi - Comuni - Comunità Montane - C.C.I.A.A. - Organi di Controllo Interno ed Esterno</p> |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|----------|---------|--------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| OBIETTIVO 1/M - Programmazione economico finanziaria e Rendicontazione | | | | | | |
| IN1183 | N. DUP approvato entro scadenza di legge | M | 2 | 2 | | -2 |
| IN1184 | N. Bilancio di previsione approvato entro scadenza di legge | M | 1 | 1 | | -1 |
| IN1185 | N. Rendiconto di gestione approvato entro scadenza di legge | M | 1 | 1 | | -1 |
| IN1186 | N. variazioni di bilancio | M | 3 | 3 | | -3 |
| OBIETTIVO 2/M - Gestione economico-finanziaria | | | | | | |
| IN935 | Numero Ordinativi Emessi | M | 6.229 | 6.000 | | -6.000 |
| IN940 | Numero Ordinativi Annullati/Variati | M | 5 | 5 | | -5 |
| IN825 | Numero Mandati Emessi | M | 5.820 | 5.500 | | -5.500 |
| IN941 | Numero Mandati Annullati/Variati | M | 4 | 4 | | -4 |
| IN1187 | % di mandati emessi rispetto alle liquidazioni presentate entro le tempistiche dettate dall'Ufficio ragioneria | M | 100,00% | 100,00% | | -100,00% |
| IN1188 | % di pagamenti effettuati tramite PagoPa verificati, riscontrando il settore di appartenenza e procedendo alla contabilizzazione, rispetto ai pagamenti da regolarizzare | M | 100,00% | 100,00% | | -1 |
| IN1189 | N. fatture da processare annualmente | M | 3.378 | 3.100 | | -3.100 |
| IN1190 | N. fatture processate annualmente | M | 3.378 | 3.100 | | -3.100 |
| IN1191 | N questionari da trasmettere alla Corte dei Conti | M | 5 | 5 | | -5 |
| IN1192 | N questionari trasmessi alla Corte dei Conti nel rispetto delle scadenze previste | M | 5 | 5 | | -5 |
| IN1193 | N. documenti contabili da pubblicare sul sito internet dell'Ente | M | 6 | 6 | | -6 |
| IN1194 | N pubblicazioni di documenti contabili sul sito internet dell'Ente effettuate nel rispetto dei termini di legge | M | 6 | 6 | | -6 |
| IN1195 | N verbali predisposti dal collegio dei revisori | M | 23 | 20 | | -20 |
| IN1196 | N verbali da predisporre dal collegio dei revisori a cui si è prestata assistenza | M | 23 | 20 | | -20 |
| IN1197 | N atti ricevuti per verifiche e pareri contabili (Determinazioni, Deliberazioni) | M | 1.219 | 1.200 | | -1.200 |
| IN1198 | N atti lavorati contabilmente (Determinazioni, Deliberazioni) | M | 1.219 | 1.200 | | -1.200 |
| IN1199 | N impegni da assumere | M | 4.168 | 4.000 | | -4.000 |
| IN1200 | N impegni verificati / assunti | M | 4.168 | 4.000 | | -4.000 |
| IN1201 | N conti degli agenti contabili resi | M | 49 | 50 | | -50 |
| IN1202 | N conti degli agenti contabili parificati | M | 49 | 50 | | -50 |
| IN1203 | N trasmissioni da effettuare alla BDAP dei documenti contabili (bilancio, rendiconto, consolidato) nei formati richiesti dalla legge | M | 3 | 3 | | -3 |
| IN1204 | N trasmissioni effettuate alla BDAP di documenti contabili (bilancio, rendiconto, consolidato) entro i termini di legge | M | 3 | 3 | | -3 |
| IN1205 | N. liquidazioni IVA da predisporre e trasmettere | M | 4 | 4 | | -4 |
| IN1206 | N. liquidazioni IVA predisposte e trasmesse | M | 4 | 4 | | -4 |
| IN1207 | N. fatture attive da emettere | M | 211 | 200 | | -200 |
| IN1208 | N. fatture attive emesse | M | 211 | 200 | | -200 |
| IN1209 | N. Certificazioni fiscali soggetti terzi dovute | M | 108 | 100 | | -100 |
| IN1210 | N. Certificazioni fiscali soggetti terzi rilasciate | M | 108 | 100 | | -100 |
| IN1211 | N. richieste cancelleria pervenute | M | 12 | 12 | | -12 |
| IN1212 | N. richieste cancelleria evase | M | 12 | 12 | | -12 |
| IN1213 | N. richieste anticipazione/rimborso spese cassa economale pervenute | M | 65 | 80 | | -80 |
| IN1214 | N. richieste anticipazione/rimborso spese cassa economale evase | M | 65 | 80 | | -80 |

| OBIETTIVO 3/M - Organismi partecipati e Bilancio Consolidato | | | | | | |
|---|--|----------|---------|---------|--|--------|
| IN1215 | N. società ed organismi partecipati | M | 9 | 9 | | -9 |
| IN1216 | % Rispetto tempistiche delle informazioni da comunicare inerenti Società' ed organismi partecipati (in base alle norme del Dlgs 175/2016- Testo Unico Società a partecipazione pubblica) | M | 100% | 100,00% | | -1 |
| IN1217 | N. richieste dati ad organismi partecipati (e relativi controlli) da effettuare | M | 1 | 1 | | -1 |
| IN1218 | N. richieste dati ad organismi partecipati (e relativi controlli) effettuati | M | 1 | 1 | | -1 |
| IN1219 | N. Bilancio consolidato approvato entro scadenza di legge | M | 1 | 1 | | -1 |
| IN1220 | N. Bilancio consolidato da approvare entro scadenza di legge | M | 1 | 1 | | -1 |
| OBIETTIVO 4/M - PEG e PIAO sez. 2.2.Performance | | | | | | |
| IN1221 | N. Peg e PIAO sez. Performance e sue variazioni da predisporre rispetto alle richieste e agli iter normativi | M | 3 | 3 | | -3 |
| IN1222 | N. Peg e PIAO sez. Performance e sue variazioni predisposte rispetto alle richieste e agli iter normativi | M | 3 | 3 | | -3 |
| IN1223 | N. monitoraggi Peg/Piao sez. performance e degli obiettivi strategici da effettuare | M | 1 | 1 | | -1 |
| IN1224 | N. monitoraggi Peg/Piao sez. Performance e degli obiettivi strategici effettuati | M | 1 | 1 | | -1 |
| IN1225 | N. Relazione sulla performance da predisporre entro scadenza di legge | M | 1 | 1 | | -1 |
| IN1226 | N. Relazione sulla performance predisposte entro scadenza di legge | M | 1 | 1 | | -1 |
| IN1227 | N. totale file schede performance da predisporre per la valutazione | M | 18 | 18 | | -18 |
| IN1228 | N. totale file schede performance predisposti per la valutazione | M | 18 | 18 | | -18 |
| OBIETTIVO 5/M - Tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1230 | % annua di sistemazione e allineamento dati sulla piattaforma crediti commerciali rispetto ai dati contabili | M | 100,00% | 100,00% | | -100% |
| OBIETTIVO 8/M - Bonifica banca dati software | | | | | | |
| IN1231 | N. beneficiari | M | 26.664 | 20.007 | | -20007 |
| IN1232 | N. beneficiari bonificati | M | 400 | 1.500 | | -1500 |
| OBIETTIVO N. 9/M - Sovracanoni rivieraschi | | | | | | |
| IN1233 | N. avvisi di pagamento sovracanoni rivieraschi emessi | M | 38 | 38 | | -3800% |
| OBIETTIVO N. 10/M - Controllo di Gestione | | | | | | |
| IN1234 | N. Referto controllo di gestione | M | 1 | 1 | | -100% |
| OBIETTIVO N. 1/S - AQST | | | | | | |
| IN979 | N. Protocolli d'intesa A.Q.S.T. sottoscritti | S | 89 | 90 | | -90 |
| IN980 | N. Protocolli d'intesa A.Q.S.T. conclusi con pagamento saldo | S | 93 | 90 | | -90 |
| IN981 | N. interventi A.Q.S.T. monitorati | S | 512 | 600 | | -600 |
| IN1235 | N. Delibere Presidente protocolli Provincia, ente beneficiario ed ente attuatore diverso dal beneficiario | S | 8 | 5 | | -5 |
| OBIETTIVO N. 1/S -Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1236 | % Indicatore Ritardo Annuale pagamenti Riforma 1.11 PNRR art. 4bis D.L. 13/2023 | S | 100,00% | 100,00% | | -100% |

| OBIETTIVO N. 8/S - Gestione Entrate: TEFA | | | | | | |
|---|--|----------|-----------------------------------|-----------------------------------|----------------|------------------|
| IN1241 | N. riscontri dati Tefa versati dai Comuni da effettuare tramite riscontro con dati presenti nel loro sito istituzionale e tramite applicativo software | S | 44 | 50 | | -50 |
| IN1242 | N. riscontri dati Tefa versati dai Comuni effettuati tramite riscontro con dati presenti nel loro sito istituzionale e tramite applicativo software | S | 44 | 50 | | -50 |
| OBIETTIVO N. 11/S - Nuovo regolamento di contabilità | | | | | | |
| IN1282 | N. nuovo regolamento contabilità | S | nd | 1 | | -1 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 4 | 4 | | -4 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 4 | 4 | | -4 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| OBIETTIVO 2/M - Gestione economico-finanziaria | | | | | | |
| IN023 | Tempo medio copertura sospesi Entrata (giorni) | M | 3 | 3 | | -3,00 |
| IN911 | Tempo Medio pagamenti diversi (da data ricezione da parte del Servizio a emissione pagamento a Tesoriere) (giorni) | M | 4 | 4 | | -4,00 |
| IN021 | Tempo Medio Acquisti Economato (gg. da richiesta Servizi) | M | 1 | 1 | | -1,00 |
| IN022 | Tempo Medio Consegna Beni a Servizi da Economato (giorni) | M | 2 | 2 | | -2,00 |
| OBIETTIVO N. 1/S - AQST | | | | | | |
| IN985 | Numero ore impiegate definizione singolo protocollo A.Q.S.T. | S | 5 | 5 | | -5,00 |
| IN986 | Numero ore impiegate monitoraggio interventi A.Q.S.T. | S | 600 | 700 | | -700,00 |
| OBIETTIVO N. 3/S - PIAO | | | | | | |
| IN1244 | Rispetto dei tempi per la predisposizione del PIAO | S | 30 gg approvazione bilancio | 30 gg approvazione bilancio | | |
| OBIETTIVO N. 1/S -Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 291.270,45 € | 970.624,87 € | - € | - 970.624,87 € |
| IN020 | Importo Spesa per Beni e Servizi | M | 7.542.386,86 € | 9.529.679,57 € | 7.508.584,72 € | - 2.021.094,85 € |
| OBIETTIVO 1/M - Programmazione economico finanziaria e Rendicontazione | | | | | | |
| IN1246 | Valore complessivo Spesa corrente | M | 39.893.455,66 € | 55.944.225,35 € | | -55.944.225,35 € |
| IN1247 | Valore complessivo Spesa conto capitale | M | 29.445.188,01 € | ##### | | ##### |
| IN1248 | Valore complessivo Entrata corrente | M | 50.704.335,56 € | 47.005.259,17 € | | -47.005.259,17 € |
| IN1249 | Valore complessivo Entrata conto capitale | M | 50.851.956,42 € | 42.079.305,82 € | | -42.079.305,82 € |
| IN1250 | Valore complessivo Rendiconto Entrata | M | ##### | ##### | | ##### |
| IN1251 | Valore complessivo Rendiconto Spesa | M | 76.141.943,83 € | 70.000.000,00 € | | -70.000.000,00 € |
| OBIETTIVO 2/M - Gestione economico-finanziaria | | | | | | |
| IN019 | Importo Spesa per Beni e Servizi con Fondi Economato | M | 4.130,26 € | 5.000,00 € | | - 5.000,00 € |
| OBIETTIVO 1/S - AQST | | | | | | |
| IN1252 | Valore complessivo AQST conto capitale | S | 37.425.543,73 € | 38.000.000,00 € | | -38.000.000,00 € |
| IN1253 | Valore complessivo AQST corrente | S | 10.550.890,25 € | 5.000.000,00 € | | - 5.000.000,00 € |
| IN1254 | Valore complessivo AQST conto capitale anno in corso (esclusi contributi a favore della Provincia) | S | 22.708.762,88 € | 20.000.000,00 € | | -20.000.000,00 € |
| IN1255 | Valore complessivo AQST corrente anno in corso (esclusi contributi a favore della Provincia) | S | 4.983.390,25 € | 2.000.000,00 € | | - 2.000.000,00 € |
| IN1256 | Valore complessivo AQST anni precedenti conto capitale al 1 gennaio (esclusi contributi a favore della Provincia) | S | 46.968.763,36 € | 50.000.000,00 € | | -50.000.000,00 € |
| IN1258 | Importo contributo liquidato ai beneficiari (conto capitale) | S | 12.185.329,48 € | 10.000.000,00 € | | -10.000.000,00 € |
| OBIETTIVO 2/S - Monetizzazione integrale energia elettrica | | | | | | |
| IN1260 | Valore complessivo Monetizzazione Energia Elettrica L.R. 23/19 | S | 15.247.541,00 € | 15.000.000,00 € | | -15.000.000,00 € |

| OBIETTIVO 5/S - PagoPA | | | | | | |
|---|---|---|--------------|-------------------------|-----------------------------|----------------|
| IN1261 | Valore complessivo Riscossioni tramite PagoPA | S | 136.785,88 € | 150.000,00 € | | - 150.000,00 € |
| Indici di Qualità | | | | | | |
| OBIETTIVO N. 7/M - Tempi medi di pagamento | | | | | | |
| IN942 | Indicatore Medio Annuale Tempestività Pagamenti ai Fornitori di Beni e Servizi (30 gg. per Legge) | M | 19,19 | 15,00 | | -15,00 |
| OBIETTIVO N. 7/S - RIFORMA 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| OBIETTIVO N. 2/M - Gestione economico-finanziaria | | | | | | |
| ID585 | Grado affidabilità emissione Mandati (N. Mandati annullati o variati/N. Mandati emessi) | M | 0,08% | 0,08% | | |
| ID586 | Grado affidabilità emissione Ordinativi (N. Ordinativi annullati o variati/N. Ordinativi Emessi) | M | 0,07% | 0,07% | | |
| ID735 | % di mandati emessi rispetto alle liquidazioni presentate entro le tempistiche dettate dall'Ufficio ragioneria (% di mandati emessi rispetto alle liquidazioni presentate entro le tempistiche dettate dall'Ufficio ragioneria) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID736 | % impegni verificati / assunti (N impegni verificati, caricati in procedura /N impegni da assumere) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID737 | % predisposizione atti richiesti dal Collegio dei Revisori (N verbali predisposti dal collegio dei revisori a cui si è prestata assistenza /N verbali da predisporre dal collegio dei revisori) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID738 | % Conti agenti contabili parificati (N.conti agenti contabili parificati /N.conti agenti contabili resi) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID739 | % di determinazioni e delibere lavorate rispetto a quelle trasmessi in ragioneria (N atti lavorati contabilmente (Determinazioni,Deliberazioni) /N atti ricevuti per verifiche/pareri contabili (Determinazioni, Deliberazioni) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID740 | Rispetto tempi trasmissione questionari Corte dei Conti (N. questionari trasmessi entro i tempi di legge) (- N questionari trasmessi alla Corte dei Conti nel rispetto delle scadenze previste /N questionari da trasmettere alla Corte dei Conti) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID741 | % Rispetto tempi di pubblicazione dei documenti contabili (bilancio, rendiconto, spese di rappresentanza, ecc.) nei formati richiesti dalla legge (N pubblicazioni di documenti contabili sul sito internet dell'Ente effettuate nel rispetto dei termini di legge /N. documenti contabili da pubblicare sul sito internet dell'Ente) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID742 | % rispetto tempi di trasmissione documenti a BDAP (N trasmissioni effettuate alla BDAP di documenti contabili (bilancio, rendiconto, consolidato) entro i termini di legge /N trasmissioni da effettuare alla BDAP dei documenti contabili (bilancio, rendiconto, consolidato) nei formati richiesti dalla legge) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID743 | % Liquidazioni IVA predisposte rispetto a quelle previste dalla legge (N. liquidazioni IVA annuali e spesometro predisposte /N. liquidazioni IVA annuali e spesometro da predisporre) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID744 | % fatture attive emesse rispetto alla richiesta (N. fatture attive emesse/N. richiesta emissione fatture attive da emettere) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID745 | % fatture processate annualmente (N. fatture processate annualmente / N. fatture da processare annualmente) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID746 | % N. Certificazioni fiscali soggetti terzi (N. Certificazioni fiscali soggetti terzi rilasciate / N. Certificazioni fiscali soggetti terzi dovute) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID747 | % richieste cancelleria evase rispetto a quelle pervenute (n. richieste canceleria evase / n. richieste cancelleria pervenute) | M | 100,00% | 100,00% | | |

| | | | | | | |
|--------------|--|----------|--------|---------|--|--|
| ID748 | % anticipazione /rimborso spese cassa economale evase rispetto a quelle pervenute (N.richieste di anticipazione/rimborso spese cassa economale evase /N.richieste di anticipazione/rimborso spese cassa economale pervenute) | M | 100,00 | 100,00% | | |
|--------------|--|----------|--------|---------|--|--|

| OBIETTIVO N. 3/M - Organismi partecipati e Bilancio Consolidato | | | | | | |
|--|---|-----------|---------|---------|--|--|
| ID749 | % Richieste dati ad organismi partecipati (e relativi controlli) effettuati rispetto a quelli da effettuare (N. richieste dati ad organismi partecipati e i (e relativi controlli) effettuate/N°richieste dati ad organismi partecipati e (e relativi controlli) da effettuare) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID750 | % Rispetto tempistiche delle fasi di redazione del bilancio consolidato (N. bilancio consolidato approvato entro la scadenza di legge/N. bilancio consolidato da approvare entro la scadenza di legge) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 5/M - PEG / PIAO sez. 2.2 Performance | | | | | | |
| ID751 | % Peg/PIAO sez. performance e sue variazioni predisposte rispetto alle richieste e agli iter normativi (N. Peg/PIAO sez. performance e sue variazioni predisposte rispetto alle richieste e agli iter normativi/N. Peg/PIAO sez. performance e sue variazioni da predisporre rispetto alle richieste e agli iter normativi) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID752 | % Rispetto tempistiche redazione e pubblicazione della Relazione sulla performance secondo la scadenza di legge (N. Relazione sulla performance entro scadenza di legge / N. Relazione sulla performance da predisporre entro scadenza di legge) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID753 | % Predisposizione documentazione necessaria per l'iter di valutazione (N. totale file predisposti per la valutazione / N. totale file da predisporre per la valutazione) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 7/M - Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID587 | Indicatore Medio Annuale Tempestività Pagamenti ai Fornitori di Beni e Servizi (30 gg. per Legge) | M | 19,19 | 15,00 | | |
| ID754 | % annua di sistemazione e allineamento dati sulla piattaforma crediti commerciali rispetto ai dati contabili (% annua di sistemazione e allineamento dati sulla piattaforma crediti commerciali rispetto ai dati contabili) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 5/S - PAGOPA | | | | | | |
| ID755 | % di pagamenti effettuati tramite PagoPa verificati, riscontrando il settore/servizio di appartenenza e procedendo alla contabilizzazione, rispetto ai pagamenti da regolarizzare (% di pagamenti effettuati tramite PagoPa verificati, riscontrando il settore/servizio di appartenenza e procedendo alla contabilizzazione, rispetto ai pagamenti da regolarizzare) | S | 100% | 100,00% | | |
| ID756 | % di pagamenti effettuati tramite PagoPa (incassi) rispetto al totale entrate correnti | S | 0,27% | 0,32% | | |
| OBIETTIVO N. 6/S - PNRR | | | | | | |
| ID757 | % correttezza codificazione contabile PNRR | S | 100% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N.10/S - Gestione Entrate: TEFA | | | | | | |
| ID758 | % riscontri dati Tefa versati dai Comuni (N. riscontri dati Tefa versati dai Comuni effettuati tramite riscontro con dati presenti nel loro sito istituzionale / N. riscontri dati Tefa versati dai Comuni da effettuare tramite riscontro con dati presenti nel loro sito istituzionale) | S | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - Anticorruzione e Trasparenza | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - Progetto Syllabus | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 100,00% | 100,00% | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 100,00% | 100,00% | | |

| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
|--|---|----------|--------|--------|--|--|
| OBIETTIVO N. 2/M - Gestione economico-finanziaria | | | | | | |
| ID020 | Tempestività Registrazione Riscossioni (giorni) | M | 3,00 | 3,00 | | |
| ID566 | Tempestività Pagamenti Diversi (giorni da data richiesta liquidazione fattura da parte del Servizio a data trasmissione Mandato al Tesoriere) | M | 4,00 | 4,00 | | |
| ID018 | Tempo Medio Acquisti Economato (gg. da richiesta Servizi) | M | 1,00 | 1,00 | | |
| ID019 | Tempo Medio Consegna Beni a Servizi da Economato (giorni) | M | 2,00 | 2,00 | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |
| OBIETTIVO 1/S - AQST | | | | | | |
| ID760 | Tempo medio predisposizione protocollo di intesa, dalla richiesta | M | 2,00 | 2,00 | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 2,96 € | 5,42 € | | |
| OBIETTIVO N. 2/M - Gestione economico-finanziaria | | | | | | |
| ID016 | % Economato (Importo Spesa Economato/Importo Spesa Beni e Servizi) | M | 0,05% | 0,05% | | |
| OBIETTIVO 1/S - AQST | | | | | | |
| ID762 | % AQST Impegnato / Erogato conto capitale (tutti gli anni+previsione anno in corso) (esclusi importi a favore della provincia) | S | 17,49% | 14,29% | | |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| OBIETTIVO N. 7/M - Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID587 | Indicatore Medio Annuale Tempestività Pagamenti ai Fornitori di Beni e Servizi (30 gg. per Legge) | M | 19,09 | 15,00 | | |
| OBIETTIVO N. 7/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID764 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |

| COSTI DIRETTI | | | | | |
|-----------------------------|---|--|-------------------------------|---|---|
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
| 102005 | Tassa rifiuti | 47.000,00 € | | 0,00% | |
| 102009 | Versamento I.M.U. | 42.000,00 € | | 0,00% | |
| 103014 | Carta, Cancelleria e Stampati Servizio Risorse Finanziarie | 300,00 € | | 0,00% | |
| 103015 | Carta Fotocopie Servizio Risorse Finanziarie | 700,00 € | | 0,00% | |
| 103016 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Risorse Finanziarie | 450,00 € | | 0,00% | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 327,51 € | | 0,00% | |
| 103277 | Incarichi professionali | 350.000,00 € | | 0,00% | |
| 104148 | Trasferimento Fondi ad Agenzia Trasporti per Servizio Trasporto Pubblico Locale | 300.000,00 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | 740.777,51 € | - € | 0,00% | - € |

| COSTI INDIRETTI | | |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
| Costi Indiretti | 36.401,85 € | |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|--|----------------------------|---------------------|--------------------|
| CINQUINI PIERAMOS (sino al 09.02.2024) | Dirigente | | |
| PINI EVARISTO (dal 10.02.2024) | Dirigente | | |
| FALCONE SONIA PATRIZIA | Istruttore Amministrativo | | |
| GIUDICI SABRINA | Funzionario Contabile | | |
| TONINI LUCIANA | Funzionario Amministrativo | | |
| VERGA CRISTINA | Istruttore Amministrativo | | |
| VIDO FABRIZIA (econo) | Funzionario Amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 193.445,51 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|---------------------|-------------------|
| | 970.624,87 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---------------------------|------------------------|-------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| Costi Diretti | 346.028,05 € | 740.777,51 € | - € | - 740.777,51 € |
| Costi Indiretti | 21.147,62 € | 36.401,85 € | - € | - 36.401,85 € |
| Costo Personale | 182.332,23 € | 193.445,51 € | - € | - 193.445,51 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE**Analisi Indici e Indicatori**

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

SITUAZIONE INIZIALE

| | | |
|----------------------------|---|---|
| Settore N. 1 | Affari Generali e Risorse Finanziarie | |
| Servizio N. 3 | Informatico | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini (sino al 09.02.2024) - dott. Evaristo Pini (dal 10.02.2024) | |
| E.Q. | Sandro Fiorelli | |
| MISSIONE DUP | 1 | Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione |
| Programma | 08 | Statistica e Sistemi Informativi |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 1.3 | Informatico |

SCHEDA N. 1.3

Informatico

| | |
|--|--|
| DESCRIZIONE | Servizi di Supporto Interno. Gestire i Servizi Informativi |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Gestione infrastrutture e servizi I.C.T. a supporto delle attività istituzionali dell'Ente. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | Gestire e mantenere le componenti, (networking, server farm, dati, servizi cloud, software di base, stazioni di lavoro e software applicativi), che compongono il sistema informativo provinciale, affinché sia idoneo a supportare l'automazione dei processi interni dell'Ente e quelli di erogazione di servizi I.C.T. verso l'esterno. |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/S: Sostituzione infrastruttura sicurezza firewall. Si rende necessario intervenire sull'infrastruttura che è basata su prodotti fortinet che entro il 15 luglio 2026 andranno in end of support e che ora hanno un licencing limitato a dicembre 2024.</p> <p>OBIETTIVO N. 3/S: Attivazione servizi aggiuntivi portale cittadino e istanze on line del software ADS. Nell'ambito dei progetti del PNRR per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, la società ADS Spa, fornitore principale delle soluzioni software per la gestione amministrativa dell'Ente, ha implementato la propria proposta applicativa per la gestione dei servizi al cittadino e la gestione dei procedimenti on line. Nel corso del corrente anno si dovrà valutare la possibilità di attivare questi servizi per un potenziamento dell'offerta on line rivolta ai cittadini, imprese e professionisti che necessitano di attivare dei processi autorizzativi e/o richieste che prevedono istanza di parte e una gestione documentale del processo come previsto dalle norme nazionali per la digitalizzazione della pubblica amministrazione.</p> <p><u>Tali decisioni strategiche dovranno essere assunte in considerazione dei costi dei servizi cloud e delle valutazioni con il responsabile della transizione digitale dell'Ente e del costituendo team per la transizione digitale.</u></p> <p>OBIETTIVO N. 4/S: Valutazione scenari sviluppo servizi IT su PSN (Polo Strategico Nazionale) – Nell'ambito delle iniziative destinate a rafforzare l'infrastruttura in conformità a quanto richiesto dalle norme nazionali nel corso del 2023 si è avviato un percorso di valutazione sulle possibilità offerte dai servizi CLOUD erogati dal Polo Strategico Nazionale. Queste valutazioni, tutt'ora in corso, serviranno per definire il percorso di integrazione dei servizi attualmente erogati on premise su infrastruttura locale con i servizi CLOUD erogati tramite infrastruttura CLOUD - PSN.</p> <p>Il progetto dovrà identificare la strada migliore da seguire per attivare una integrazione fra l'infrastruttura microsoft AD locale e quella di microsoft AZURE active directory in modo da poter progressivamente spostare su cloud i servizi necessari agli uffici dell'Ente. Si potrebbe ipotizzare il potenziamento dei servizi Microsoft 365, già attivi per i centri per l'impiego, estendendoli a tutti i dipendenti che necessitano degli strumenti di office automation in modo da poter progressivamente spostare i dati, ora registrati su infrastruttura storage locale, su infrastruttura microsoft ONEDRIVE-SHAREPOINT creata su cloud ed integrata nel sistema di autenticazione microsoft AZURE active directory.</p> <p><u>Tali decisioni strategiche dovranno essere assunte in considerazione dei costi dei servizi cloud e delle valutazioni con il responsabile della transizione digitale dell'Ente e del costituendo team per la transizione digitale.</u></p> |

CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI

| | 2024 | | | | | | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | 2026 (bim.) | | | | | |
|--|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 1/S Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S Sostituzione infrastruttura sicurezza firewall | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3/S Attivazione servizi cloud istanze on line | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Attivare tutte le possibilità formative legate allo sviluppo dei Servizi IT nella Pubblica Amministrazione e a tutto quello che potrebbe essere argomento di interesse, al fine di tenere aggiornato e sicuro il Sistema Informatico dell'Ente.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | Dipendenti dell'Amministrazione Provinciale, cittadini e soggetti pubblici interagenti con la Provincia di Sondrio |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|--|--|----------|--------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN536 | Numero Postazioni di Lavoro | M | 240 | 240 | | -240 |
| IN047 | Numero Server (virtuali o fisici) | M | 40 | 30 | | -30 |
| IN049 | Numero Interventi Richiesti | M | 4.075 | 4.000 | | -4.000 |
| IN048 | Numero Interventi Risolti | M | 4.075 | 4.000 | | -4.000 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 5 | 5 | | -5 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 5 | 5 | | -5 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN051 | Tempo Medio risoluzione guasti (ore) | M | 24 | 24 | | 0,00 |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 215.284,22 € | 252.621,37 € | - € | - 252.621,37 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
|--|--|--|-------------------------------|--|---|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID053 | Numero Interventi risolti/Numero Interventi Richiesti (%) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 100,00% | 100,00% | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 100,00% | 100,00% | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID054 | Tempo Medio risoluzione guasti | M | 24,00 | 24,00 | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 1,21 € | 1,41 € | | |
| COSTI DIRETTI | | | | | | |
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 | |
| 103043 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Informatico | 500,00 € | | 0,00% | | |
| 103272 | Spese Funzionamento Servizio Informatico | 3.000,00 € | | 0,00% | | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 1.310,05 € | | 0,00% | | |
| Totale Costi Diretti | | 4.810,05 € | - € | 0,00% | - € | |
| COSTI INDIRETTI | | | | | | |
| Descrizione | | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo | | | |
| Costi Indiretti | | 42.536,99 € | | | | |
| COSTO DEL PERSONALE | | | | | | |
| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo | | | |
| CINQUINI PIERAMOS (sino al 09.02.2024) | Dirigente | | | | | |
| PINI EVARISTO (dal 10.02.2024) | Dirigente | | | | | |
| ALQUINO GIANNI | Istruttore Amministrativo | | | | | |
| ARCADIO MAURO | Istruttore Amministrativo | | | | | |
| BELCAO MARCO | Istruttore Informatico | | | | | |
| FIORELLI SANDRO | Funzionario Informatico | | | | | |
| RIGONI CRISTINA | Istruttore Informatico | | | | | |
| Totale Costo Personale | | 205.274,33 € | - € | | | |
| Totale Costo Processo | | | Preventivo | Consuntivo | | |
| | | | 252.621,37 € | - € | | |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|--------------------|---------------------|------------------------|-------------------------------|
| Costi Diretti | 2.595,71 € | 4.810,05 € | - € | - 4.810,05 € |
| Costi Indiretti | 33.185,50 € | 42.536,99 € | - € | - 42.536,99 € |
| Costo Personale | 212.688,51 € | 205.274,33 € | - € | - 205.274,33 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2024.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Gli interventi previsti durante l'anno corrente per il servizio informatico rientrano nella gestione ordinaria delle problematiche legate alla conduzione del sistema informativo dell'Ente.

Sostituzione infrastruttura sicurezza firewall. Si deve evidenziare che le attività straordinarie legate alla sostituzione dell'infrastruttura di sicurezza firewall (firewall Fortinet) sono necessarie in quanto gli apparati attuali, acquisiti in convenzione consip reti locali LAN 6 a novembre 2019, dopo 5 anni di manutenzione prevista dalla convenzione, richiedono il rinnovo delle licenze per il funzionamento dei servizi implementati in particolare accessi VPN con MFA - multi factor authentication - VPN Site to Site con Centri Impiego di Chiavenna, Morbegno, Tirano e Bormio e gestione degli accessi fra le varie VLAN definite sull'infrastruttura di networking a servizio degli uffici dell'Ente. Sono in corso valutazioni, considerando che gli apparati in uso andranno in end of life il 17 luglio 2026, si potrebbe procedere direttamente con la sostituzione degli apparati acquisendo i nuovi modelli presenti nell'accordo quadro consip CyberSecurity 2 comprensivi delle licenze d'uso necessarie al mantenimento dei servizi attivi.

Attivazione servizi aggiuntivi portale cittadino e istanze on line del software ADS. Nell'ambito dei progetti del PNRR per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, la società ADS Spa, fornitore principale delle soluzioni software per la gestione amministrativa dell'Ente, ha implementato la propria proposta applicativa per la gestione dei servizi al cittadino e la gestione dei procedimenti on line. Nel corso del corrente anno si dovrà valutare la possibilità di attivare questi servizi per un potenziamento dell'offerta on line rivolta ai cittadini, imprese e professionisti che necessitano di attivare dei processi autorizzativi e/o richieste che prevedono istanza di parte e una gestione documentale del processo come previsto dalle norme nazionali per la digitalizzazione della pubblica amministrazione. Tali decisioni strategiche dovranno essere assunte in considerazione dei costi dei servizi cloud e delle valutazioni con il responsabile della transizione digitale dell'Ente e del costituendo team per la transizione digitale.

Valutazione scenari sviluppo servizi IT su PSN (Polo Strategico Nazionale) – Nell'ambito delle iniziative destinate a rafforzare l'infrastruttura in conformità a quanto richiesto dalle norme nazionali nel corso del 2023 si è avviato un percorso di valutazione sulle possibilità offerte dai servizi CLOUD erogati dal Polo Strategico Nazionale. Queste valutazioni tutt'ora in corso, serviranno per definire il percorso di integrazione dei servizi attualmente erogati on premise su infrastruttura locale con i servizi CLOUD erogati tramite infrastruttura CLOUD - PSN. Il progetto dovrà identificare la strada migliore da seguire per attivare una integrazione fra l'infrastruttura microsoft AD locale e quella di microsoft AZURE active directory in modo da poter progressivamente spostare su cloud i servizi necessari agli uffici dell'Ente. Si potrebbe ipotizzare il potenziamento dei servizi Microsoft 365, già attivi per i centri per l'impiego, estendendoli a tutti i dipendenti che necessitano degli strumenti di office automation in modo da poter progressivamente spostare i dati, ora registrati su infrastruttura storage locale, su infrastruttura microsoft ONEDRIVE-SHAREPOINT creata su cloud ed integrata nel sistema di autenticazione microsoft AZURE active directory. Tali decisioni strategiche dovranno essere assunte in considerazione dei costi dei servizi cloud e delle valutazioni con il responsabile della transizione digitale dell'Ente e del costituendo team per la transizione digitale.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

SITUAZIONE INIZIALE

| | | |
|----------------------------|---|---|
| Settore N. 1 | Affari Generali e Risorse Finanziarie | |
| Servizio N. 1 | Risorse Umane | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini (sino al 09.02.2024) - dott. Evaristo Pini (dal 10.02.2024) | |
| E.Q. | Dott.ssa Bianca Bernardara | |
| MISSIONE DUP | 1 | Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione |
| Programma | 10 | Risorse Umane |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 1.4 | Risorse Umane |

SCHEDA N. 1.4

Risorse Umane

| | |
|--|--|
| DESCRIZIONE | Servizi di Supporto Interno. Gestire le risorse umane e l'organizzazione. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Garantire il buon funzionamento dei servizi attraverso la programmazione occupazionale a lungo e breve termine, nonché la gestione giuridica ed economica delle risorse umane dell'Ente per l'intero ciclo di vita lavorativa. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | Gestione del trattamento economico e fiscale dei dipendenti. Gestione del trattamento previdenziale dei dipendenti. Determinazione del fabbisogno delle spese di personale e monitoraggio dell'andamento per l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio. Rendicontazione delle spese di personale agli uffici interni ed esterni all'ente. Collaborazione con i Caf per assistenza fiscale ai dipendenti e agli ex dipendenti. Predisposizione rilevazioni quali il conto annuale, gli incarichi autorizzati ai dipendenti, utilizzo permessi ex legge 104/1992, ecc. Gestione e monitoraggio continuativo del programma delle presenze. Aggiornamento sito web sezione amministrazione trasparente, per la parte relativa al personale. Gestione delle procedure concorsuali. Azioni funzionali alla formazione e aggiornamento del personale. Organizzazione delle attività per l'attuazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro. Coordinamento delle attività con rspp e medico competente per la verifica della salute dei lavoratori, degli strumenti di lavoro, degli ambienti di lavoro e della programmazione degli interventi di miglioramento. |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.</p> |
| | <p>OBIETTIVO N. 2/S: Processo Acquisizione Dati Giuridici ed Economici ai fini della verifica del diritto a pensione: per il personale che entro il 2030 raggiungerà l'età utile al pensionamento (67 o 65 anni d'età) si analizza l'adeguamento dei requisiti per l'accesso alla pensione in base alla normativa vigente e si regolarizza per ciascuno la posizione assicurativa.</p> |

CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI

| OBIETTIVI STRATEGICI | 2024 | | | | | | | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | 2026 (bim.) | | | | | |
|--|--------|--|---|--|---|--|---|--|---|--|---|--|-------------|--|---|--|---|--|-------------|--|---|--|---|--|
| | G | | F | | M | | A | | M | | G | | 1 | | 2 | | 3 | | 1 | | 2 | | 3 | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1/S Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S OBIETTIVO N. 2: Processo Acquisizione Dati Giuridici ed Economici ai fini della verifica del diritto a pensione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | atteso | | | | | | | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | |

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondimento della normativa in materia di costituzione del Fondo per la Contrattazione Decentrata, con particolare riguardo alla compilazione delle schede del Conto Annuale dedicate. 2) Approfondimento delle tematiche relative al benessere organizzativo e alle pari opportunità sul luogo di lavoro – Piano delle Azioni Positive – CUG. 3) Gestione degli adempimenti in materia di sorveglianza sanitaria 4) Organizzazione della formazione dei dipendenti connessa alla sicurezza sui luoghi di lavoro 5) Gestione della piattaforma Syllabus: assegnazione della formazione ai dipendenti e monitoraggio della stessa, anche attraverso la produzione di report <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti</p> |
| STAKEHOLDERS | |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|--|--|----------|--------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN945 | n. richieste verifica requisiti per pensionamento | M | 21 | 16 | | -16 |
| IN946 | n. verifiche requisiti pensionamento effettuate | M | 21 | 16 | | -16 |
| IN947 | n. richieste gestione prestiti su cedolino | M | 16 | 16 | | -16 |
| IN948 | n. prestiti gestiti su Cedolino | M | 16 | 16 | | -16 |
| IN949 | n. controlli posizioni assicurative per pensionamento | M | 30 | 64 | | -64 |
| IN950 | n. controlli posizioni assicurative per pensionamenti effettuati | M | 30 | 64 | | -64 |
| IN951 | n. istanze dipendenti e utenti | M | 150 | 150 | | -150 |
| IN952 | n. istanze dipendenti e utenti evase | M | 150 | 150 | | -150 |
| IN953 | n. Buoni Pasto richiesti | M | 18.434 | 21.000 | | -21.000 |
| IN954 | n. Buoni Pasto consegnati | M | 18.434 | 21.000 | | -21.000 |
| IN1041 | n. richieste assistenza su Programma Presenze | M | 1.200 | 1.200 | | -1.200 |
| IN1042 | n. interventi assistenza su Programma Presenze/Assenze | M | 1.200 | 1.200 | | -1.200 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 3 | 3 | | -3 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 3 | 3 | | -3 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN955 | Tempo Medio evasione richieste dipendenti (giorni) | M | 2,00 | 2,00 | | 0,00 |
| IN956 | Tempo Medio evasione richieste utenti (giorni) | M | 2,00 | 2,00 | | 0,00 |
| IN957 | analisi aggiornamento Programma Presenze/Assenze | M | O.K. | O.K. | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 141.836,90 € | 157.347,56 € | - € - | 157.347,56 € |
| Indici di Qualità | | | | | | |
| IN958 | n. Cedolini emessi | M | 1.764 | 1.894 | | -1.894 |
| IN959 | n. Cedolini rettificati | M | 1 | 1 | | -1 |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
|--|--|-----------|---------|-------------------------|-----------------------------|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID589 | n. richieste verifiche requisiti pensionamento effettuate/n. richieste verifiche requisiti pensionamento | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID590 | n. prestiti gestiti su Cedolino/n. richieste gestione prestiti su Cedolino | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID591 | n. controlli posizioni assicurative/n. richieste controllo posizioni assicurative | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID592 | n. istanze dipendenti e utenti evase/n. istanze dipendenti e utenti presentate | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID593 | n. Buoni Pasto erogati/n. Buoni Pasto richiesti | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID654 | n. interventi assistenza effettuati/n. interventi assistenza richiesti | M | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 100% | 100,00% | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 100% | 100,00% | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID594 | Tempo Medio evasione richieste dipendenti (giorni) | M | 2,00 | 2,00 | | |
| ID595 | Tempo Medio evasione richieste utenti (giorni) | M | 2,00 | 2,00 | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 0,79 € | 0,88 € | | |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| ID596 | n. Cedolini rettificati/n. Cedolini emessi | M | 0,06% | 0,05% | | |

| COSTI DIRETTI | | | | | |
|-----------------------------|--|---|-------------------------------|---|---|
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
| 103008 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Risorse Umane | 100,00 € | | 0,00% | |
| 103010 | Carta Fotocopie Servizio Risorse Umane | 200,00 € | | 0,00% | |
| 103013 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Risorse Umane | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 131,23 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | 931,23 € | - € | 0,00% | - € |

| COSTI INDIRETTI | | |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
| Costi Indiretti | 23.722,55 € | |

| COSTO DEL PERSONALE | | | |
|--|----------------------------|---------------------|--------------------|
| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
| CINQUINI PIERAMOS (sino al 09.02.2024) | Dirigente | | |
| PINI EVARISTO (dal 10.02.2024) | Dirigente | | |
| BERNARDARA BIANCA | Funzionario Amministrativo | | |
| LAMPERTI ELENA | Istruttore Amministrativo | | |
| VIDO FABRIZIA | Funzionario Amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 132.693,78 € | - € |

| Totale Costo Processo | | Preventivo | Consuntivo |
|-----------------------|--|---------------------|------------|
| | | 157.347,56 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 428,46 € | 931,23 € | - € | - 931,23 € |
| Costi Indiretti | 18.219,49 € | 23.722,55 € | - € | - 23.722,55 € |
| Costo Personale | 141.408,44 € | 132.693,78 € | - € | - 132.693,78 € |

| CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE |
|---|
| Analisi Indici e Indicatori |
| Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2024. |
| Analisi dei Costi |
| I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce. |
| Descrizione interventi e considerazioni iniziali |
| |

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

| SITUAZIONE INIZIALE | | |
|----------------------------|---|---|
| Settore N. 1 | Affari Generali e Risorse Finanziarie | |
| Servizio N. 5 | Stazione Unica Appaltante e Contratti | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini - dott Evaristo Pini (dal 10.02.2024) | |
| E.Q. | Dott.ssa Liana Vanoi | |
| MISSIONE DUP | 1 | Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione |
| Programma | 02 | Segreteria Generale |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 1.5 | Stazione Unica Appaltante e Contratti |

| SCHEDA N. 1.5 | Stazione Unica Appaltante e Contratti | | |
|--|--|--------------------|--------------------|
| DESCRIZIONE | Stipula contratti e scritture private dell'ente, gestione contratti di assicurazione, gestione gare appalto in capo alla SUA, gestione contratti di locazione | | |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | <p>Gestire l'espletamento delle funzioni di carattere generale consistenti nell'istruttoria e nella predisposizione di atti pubblici e di scritture private autenticate con particolare riferimento ai contratti di lavori, forniture e servizi e ai contratti di locazione.</p> <p>Supporto nello svolgimento delle gare d'appalto relative all'attività ordinaria dell'Ente per lavori, forniture e servizi.</p> <p>Gestione delle procedure di gara d'appalto per gli enti aderenti alla Stazione Unica Appaltante e completamento del percorso di qualificazione della Stazione Unica Appaltante secondo le linee guida dell'ANAC. Espletamento, a seguito di analisi e valutazione dei rischi, delle gare assicurative dell'ente.</p> | | |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | <p>Ottimizzazione dei tempi e delle procedure per la conclusione sia in forma pubblica amministrativa che sotto forma di scrittura privata dei rapporti contrattuali fra ente e privati. Celerità nella registrazione degli atti stipulati.</p> <p>Assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale, avvalendosi delle più appropriate tecnologie dell'informazione e della comunicazione, avendo cura della riservatezza dei dati trattati.</p> | | |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/S: Predisposizione nuova convenzione per adesione alla SUA e gestione delle adesioni. Ai sensi dell'art. 1, comma 88 della l. 7 aprile 2014, n. 56, in tema di riordino degli enti di area vasta, la provincia può, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante. l'art. 30 del T.U.E.L. , approvato con d.lvo 18 agosto 2000 n. 267 consente agli enti locali, Comuni e Province di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati. A seguito dell'integrale entrata in vigore del d.lgs. 36/2023 si rende necessario predisporre la nuova convenzione.</p> <p>OBIETTIVO N. 3/S: Qualificazione stazione appaltante. Il consiglio ANAC il 28 settembre 2022 ha approvato le linee guida per la qualificazione delle stazioni appaltanti che delineano il sistema di qualificazione che diventerà operativo a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice appalti. La qualificazione delle stazioni appaltanti attesta la loro capacità di gestire direttamente, secondo criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione , e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, le attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, di un servizio o di un lavoro. Fino al 30 giugno 2024 sarà prioritario continuare nel percorso di qualificazione così da passare il 1° luglio dalla qualificazione con riserva a quella effettiva.</p> <p>OBIETTIVO N. 4/S: Predisposizione modulistica per gestione gare appalto. Al fine di garantire uniformità ed omogeneità delle procedure nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa verrà predisposta, a seguito dell'integrale entrata in vigore del codice dei contratti, la modulistica (bando, disciplinare e allegati) per l'espletamento delle gare per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi.</p> <p>OBIETTIVO N. 5/S: Espletamento gare assicurative per l'ente. Nel corso del 2024, in collaborazione con il broker, a seguito dell'analisi e valutazione dei rischi, verranno espletate le gare assicurative.</p> | | |
| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | 2024 | 2025 (bim.) | 2026 (bim.) |

| | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
|-----|--|--------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1/S | Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Predisposizione convenzione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S | Stipula convenzione con enti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3/S | Qualificazione stazione unica appaltante | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4/S | Predisposizione modulistica per gestione gara appalto. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5/S | Espletamento gare servizi assicurativi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | atteso | | | | | | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | | |

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | Settori dell'ente, enti locali aderenti alla SUA, operatori economici, ANAC |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|---|---------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN1171 | Predisposizione nuova convenzione | S | SI | SI | | |
| IN1172 | Stipula di convenzioni con enti | S | 17 | 10 | | -10 |
| IN1173 | Qualificazione stazione appaltante: n. gare esperite | S | 6 | 10 | | -10 |
| IN1174 | Qualificazione stazione appaltante: partecipazione corsi formazione | S | 50 | 10 | | -10 |
| IN1175 | Predisposizione modelli per espletamento gare lavori, servizi e forniture in linea con la digitalizzazione | S | SI | SI | | si |
| IN1175 | Espletamento gare assicurative | S | SI | SI | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 3 | 0 | | 0 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 3 | 0 | | 0 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN821 | Tempo Medio dalla sottoscrizione del disciplinare di derivazione d'acqua alla registrazione (giorni) | M | | 20,00 | | 20,00 |

| | | | | | | |
|---|---|----------|--------------|--------------|-----|----------------|
| IN918 | Tempo Medio dalla sottoscrizione del Contratto di Locazione alla sua registrazione (giorni) | M | 4,30 | 5,00 | | 5,00 |
| OBIETTIVO N. 1/S -Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 399.051,24 € | 518.325,95 € | - € | - 518.325,95 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
|--|--|-----------|---------|----------------------------|--------------------------------|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID730 | n. richieste sottoscrizioni/n. convenzionamenti posti in essere | S | 100,00% | 100,00% | | |
| ID731 | n. gare richieste / n. gare esperite | S | 100,00% | 100,00% | | |
| ID732 | espletamento gare assicurative | S | | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 100,00% | | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 100,00% | | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |
| ID513 | Tempo Medio dalla sottoscrizione del disciplinare di derivazione d'acqua alla registrazione (giorni) | M | | 20 | | |
| ID570 | Tempo Medio dalla trasmissione della documentazione a inoltro invito alla firma dei disciplinari (giorni) | M | 4,3 | 5 | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 2,23 € | 2,90 € | | |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|---|--|-------------------------------|---|---|
| 103007 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Segreteria (quota parte) | 100,00 € | | 0,00% | |
| 103009 | Carta Fotocopie Servizio Segreteria (quota parte) | 200,00 € | | 0,00% | |
| 103012 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Segreteria (quota parte) | 600,00 € | | 0,00% | |
| 103234 | Altre Prestazioni Servizi Servizio Segreteria (quota parte) | 200,00 € | | 0,00% | |
| 103281 | Spese amministrative centrale unica committenza | 80.000,00 € | | 0,00% | |
| 110001 | Assicurazioni | 275.000,00 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | 356.100,00 € | - € | 0,00% | - € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 26.176,61 € | |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|--|----------------------------|---------------------|--------------------|
| CINQUINI PIERAMOS (sino al 09.02.2024) | Dirigente | | |
| PINI EVARISTO (dal 10.02.2024) | Dirigente | | |
| CREVARO SARA | Istruttore Amministrativo | | |
| PERREGRINI LOREDANA | Funzionario Tecnico | | |
| VANOI LIANA | Funzionario Amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 136.049,34 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|-----------------------|---------------------|------------|
| | 518.325,95 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 261.541,36 € | 356.100,00 € | - € | - 356.100,00 € |
| Costi Indiretti | 13.664,62 € | 26.176,61 € | - € | - 26.176,61 € |
| Costo Personale | 123.845,26 € | 136.049,34 € | - € | - 136.049,34 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2024, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2023. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2024.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Il d.lgs. n. 36 del 13 aprile 2023 prevede che le procedure di importo superiore alla soglia prevista per gli affidamenti diretti in caso di forniture e servizi e di importo superiore a € 500.000,00 nel caso di lavori possano essere effettuate solo dalle stazioni appaltanti qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 del predetto decreto legislativo. Alla luce della predetta normativa la provincia di Sondrio ha quindi costituito la stazione unica appaltante con l'obiettivo di qualificarsi e di procedere con l'acquisizione di lavori, forniture e servizi per gli enti che ne facciano richiesta. Nella prima metà dell'anno 2024 continuerà il percorso di qualificazione che, ai sensi della deliberazione ANAC del 28 settembre 2022 si basa, tra l'altro, sul numero di gare svolte per i vari livelli di qualificazione nel quinquennio, sul sistema di formazione del personale e sulla presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifica competenza. Il servizio risulta composta da un dirigente amministrativo, da un funzionario amministrativo, da un istruttore amministrativo e da un funzionario tecnico. Per quanto riguarda la formazione verranno svolti in remoto alcuni corsi nell'ambito del Piano nazionale di formazione per la professionalizzazione del RUP organizzati da ITACA, Ministero Infrastrutture e trasporti, IFEL. Verranno esperite le gare richieste dagli enti locali e continuerà la collaborazione, in tema di appalti, con i servizi dell'ente. Nel corso del 2024 verranno svolte, in collaborazione con il broker, le gare per l'affidamento dei servizi assicurativi.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

SITUAZIONE INIZIALE

| | | |
|----------------------------|---|------------------------------|
| Settore N. 1 | Affari Generali e Risorse Finanziarie | |
| Servizio N. 6 | Protezione Civile | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini (fino al 09.02.2024) - Dott. Evaristo Pini (dal 10.02.2024) | |
| E.Q. | Arch. Antonio D'Ambrosio | |
| MISSIONE DUP | 11 | Soccorso Civile |
| Programma | 01 | Sistema di Protezione Civile |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 1.6 | Protezione Civile |

SCHEDA N. 1.6

Protezione Civile

| | |
|--|---|
| DESCRIZIONE | Gestire il coordinamento della Protezione Civile. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | <p>1 - previsione e prevenzione dei rischi (rilevazione dei rischi sul territorio di competenza; attività di diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile; attuazione sul territorio di competenza delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi; rilevazione, raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle attività di previsione e prevenzione dei rischi sul territorio di competenza)</p> <p>2 – pianificazione di area vasta (redazione, adozione e attuazione del piano di area vasta di protezione civile in raccordo con la Prefettura competente; valutazione periodica del piano di area vasta di protezione civile, anche mediante l'esperimento di apposite esercitazioni, ai fini del relativo eventuale aggiornamento; supporto ai comuni nello svolgimento delle attività di competenza, riguardo a previsione, prevenzione e redazione dei piani di emergenza; verifica periodica del coordinamento e della coerenza dei piani e programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio di propria competenza e degli ulteriori strumenti di pianificazione strategica territoriale con gli scenari di rischio e le strategie operative definiti nella pianificazione di protezione civile)</p> <p>3 – concorso alle attività per il superamento dell'emergenza (attivazione dei servizi urgenti di propria competenza, anche di natura tecnica, in caso di eventi calamitosi di livello locale o di area vasta; approntamento, organizzazione e gestione della sala operativa di area vasta; raccordo con la Prefettura competente, ferme restando le rispettive competenze, ai fini dell'attuazione del piano di area vasta di protezione civile; attivazione, direzione e coordinamento del volontariato organizzato di protezione civile esistente sul territorio di competenza in collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato; organizzazione, gestione e attivazione delle componenti di area vasta della colonna mobile regionale; coordinamento dell'attivazione dei centri polifunzionali di emergenza e gestione e manutenzione degli stessi; supporto ai comuni per la gestione e il superamento delle emergenze; svolgimento attività di formazione)</p> |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | Dare attuazione al Piano Provinciale di Emergenza, quale strumento di sintesi dei Piani di Emergenza Comunali o Settoriali (per scenario di rischio). Gestire la Sezione Provinciale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, fornendo, tra l'altro, supporto tecnico alle Associazioni per l'espletamento degli adempimenti di loro competenza. Coordinare le Organizzazioni di Volontariato sia per quanto riguarda i percorsi formativi/esercitativi, sia per quanto attiene la partecipazione a eventi emergenziali locali, regionali e nazionali. Gestire il Centro Polifunzionale di Emergenza (C.P.E.) e i mezzi/attrezzature della Colonna Mobile Provinciale, quali strumenti di supporto per le Associazioni di Volontariato, in ambito emergenziale ed esercitativo. Favorire l'integrazione tra le Associazioni di Volontariato che operano sul territorio provinciale, al fine di massimizzare le risorse. Specializzazione della Colonna Mobile Provinciale tramite progetto di acquisti su base triennale 2022-2024 vincolato alle modalità e tempi di approvazione da parte di Regione Lombardia e di erogazione dei fondi regionali destinati a tali obiettivi. Partecipazione quale parte integrante e operativa al Nucleo Tecnico Operativo Valanghe, istituito per affrontare la tematica rischio valanghe sia da un punto di vista di studio e monitoraggio, sia dal punto di vista di intervento in caso di emergenza. |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR. |

OBIETTIVO N. 2/S - Predisposizione corsi di specializzazione per Volontari di protezione Civile nell'ambito delle attività riguardanti il volo tramite drone per interventi di ricerca e monitoraggio. - L'obiettivo prevede l'istituzione, al termine dei corsi di formazione, di una squadra droni provinciale in grado di intervenire su emergenze territoriali da inserire a titolo definitivo all'interno della Colonna Mobile Provinciale. Il 2024 vedrà il completamento della formazione e l'istituzione della squadra S.E.D Squadra Emergenza Droni.

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | | 2024 | | | | | | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | 2026 (bim.) | | | | | |
|-------------------------------------|---|--------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|
| | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 1/S | Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Corso di formazione e specializzazione per volo in emergenza con drone | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S | Fase 1 – corso di formazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Fase 2 – istituzione squadra S.E.D | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | atteso | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F - Partecipazione al Programma triennale 2022-2024 per la formazione e la diffusione della cultura di Protezione Civile (Deliberazione Regionale n° XI/5935 del 07/02/2022) attraverso corsi che verranno organizzati ed erogati da Regione Lombardia. Partecipazione a Corso di Formazione per "Personale provinciale di protezione civile" organizzato da Regione Lombardia.</p> |
| STAKEHOLDERS | Cittadini, Comuni, Comunità Montane, A.S.L., Associazioni e Organizzazioni di Volontari. |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|---|----------|---------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN211 | N. iscritti Corsi di Formazione | M | 120 | 60 | | -60 |
| IN1024 | Numero Volontari abilitati dal Corso di Formazione | M | 120 | 60 | | -60 |
| IN838 | N. interventi effettuati per iniziativa Fiumi Sicuri | M | 13 | 13 | | -13 |
| IN839 | N. interventi programmati per iniziativa Fiumi Sicuri | M | 13 | 13 | | -13 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 2 | 2 | | -2 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 2 | 2 | | -2 |

| Indici di Tempo | | | | | | |
|---|--|----------|--------------|--------------|-----|----------------|
| IN214 | Tempo medio intervento su emergenza provinciale (ore) | M | 3,00 | 3,00 | | 0,00 |
| OBIETTIVO N. 1/S -Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 321.711,42 € | 403.388,71 € | - € | - 403.388,71 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
|---|--|-----------|---------|-------------------------|-----------------------------|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID164 | N. volontari abilitati da Corsi di Formazione/N. iscritti Corsi formazione | M | 120,00% | 100,00% | | |
| ID523 | N. interventi eseguiti per iniziativa Fiumi Sicuri/N. interventi programmati iniziativa Fiumi Sicuri | M | 72,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 100,00% | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 50,00% | 50,00% | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID166 | Tempo medio intervento su emergenza provinciale (ore) | M | 3,00 | 3,00 | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |

| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
|------------------------------------|---|----------|--------|--------|---------|--|
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 1,80 € | 2,25 € | #DIV/0! | |

| COSTI DIRETTI | | | | | | |
|---------------|--|--|-------------------------------|--|---|--|
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 | |
| 103183 | Carburanti Servizio Protezione Civile | 990,00 € | | 0,00% | | |
| 103188 | Carburanti Servizio Protezione Civile | 1.510,00 € | | 0,00% | | |
| 103184 | Carburanti Mezzi Colonna Mobile | 7.000,00 € | | 0,00% | | |
| 103185 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Protezione Civile | 9.000,00 € | | 0,00% | | |
| 103186 | Riscaldamento C.P.E. | 8.000,00 € | | 0,00% | | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 655,02 € | | 0,00% | | |
| 103512 | Altre Prestazioni di Servizi Servizio Protezione Civile | 47.000,00 € | | 0,00% | | |
| 103515 | Energia Elettrica C.P.E. | 8.000,00 € | | 0,00% | | |
| 103516 | Spesa Servizio di Pulizia C.P.E. | 500,00 € | | 0,00% | | |
| 103517 | Altre Prestazioni di Servizi Servizio Protezione Civile (da contributo R.L.) | 27.804,88 € | | 0,00% | | |

| | | | | | |
|-----------------------------|---|---------------------|------------|--------------|------------|
| 103518 | Manutenzione Mezzi Colonna Mobile | 9.000,00 € | | 0,00% | |
| 103675 | Servizio Monitoraggio Rischio Valanghe (Contr. Reg.) | 30.000,00 € | | 0,00% | |
| 103676 | Servizio Monitoraggio Rischio Valanghe (Fondi Propri) | 17.000,00 € | | 0,00% | |
| 104049 | Interventi di Pulizia sul Reticolo Minore (Fiumi Puliti) | 100.000,00 € | | 0,00% | |
| 104217 | Contributo alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio per la redazione del Piano Locale di Prevenzione AIB | 12.329,77 € | | 0,00% | |
| 110045 | Locazione per ricovero automezzi Protezione Civile | 28.970,00 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | 307.759,67 € | - € | 0,00% | - € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 14.724,34 € | 11.061,83 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|--|---------------------------|--------------------|--------------------|
| CINQUINI PIERAMOS (fino al 09.02.2024) | Dirigente | | |
| PINI EVARISTO (dal 10.02.2024) | Dirigente | | |
| D'AMBROSIO ANTONIO | Funzionario Tecnico | | |
| DI STEFANO MICHELE | Istruttore Amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 80.904,70 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|---------------------|-------------------|
| | 403.388,71 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 234.372,32 € | 307.759,67 € | - € | - 307.759,67 € |
| Costi Indiretti | 11.061,83 € | 14.724,34 € | 11.061,83 € | - 3.662,51 € |
| Costo Personale | 87.339,10 € | 80.904,70 € | - € | - 80.904,70 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE**Analisi Indici e Indicatori**

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

| SITUAZIONE INIZIALE | | |
|----------------------------|---|--|
| Settore N. 2 | Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale | |
| Servizio N. 1 | Pianificazione Territoriale | |
| Dirigente | Ing. Antonio Rodondi | |
| E.Q. | Dott.ssa Susanna Lauzi | |
| MISSIONE DUP | 8 | Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa |
| Programma | 01 | Urbanistica e Assetto del Territorio |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 2.1 | Pianificazione Territoriale e Assetto del Territorio |

| SCHEMA N. 2.1 | Pianificazione Territoriale e Assetto del Territorio |
|--|---|
| DESCRIZIONE | <p>Gestire l'attività di Pianificazione Territoriale e, in materia urbanistica, esprimere pareri di compatibilità sui piani (locali e sovralocali) e loro varianti. Gestire le funzioni in materia di Pianificazione Territoriale, esercitare funzioni di coordinamento in materia di paesaggio, poteri sostitutivi e abusi edilizi.</p> |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | <p>Garantire nel tempo le attività di coordinamento, assistenza e controllo agli Enti Locali circa l'attuazione e le successive modifiche, implementazioni e monitoraggi derivanti dal P.T.C.P., la coerenza degli interventi con la componente paesaggistica, esercitare le funzioni sostitutive in materia edilizia e urbanistica e il controllo sulla repressione degli abusi. Monitorare le istanze del territorio per coordinare iniziative di aggiornamento e adeguamento del Piano Territoriale, relativamente a tematiche di interesse sovralocale.</p> |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | <p>Definire, in coordinamento e nel rispetto delle autonomie locali, indirizzi e progetti di sviluppo e promozione del territorio, finalizzati alla sostenibilità ambientale e tesi al contenimento degli usi del suolo, nel rispetto delle peculiarità della Valtellina e della Valchiavenna. Concorrere al corretto svolgimento dell'attività edilizia, urbanistica e paesaggistica. L'attività comprende, tra l'altro, l'implementazione attraverso studi tematici delle banche dati territoriali e il loro relativo aggiornamento, l'organizzazione dell'informatizzazione territoriale per la realizzazione del S.I.T., la pubblicazione delle informazioni territoriali e catastali su portale pubblico e relativo metadato, il supporto collaborativo a Regione Lombardia per la tematizzazione del data base geo-topografico (DBGT) e la produzione delle carte raster.</p> <p>E' attività funzionale agli obiettivi generali di razionalizzazione delle risorse territoriali, ivi compresa la razionalizzazione delle infrastrutture prioritarie a rete, quali quella della mobilità e accessibilità della Valle, a cui si rifanno i Tavoli Tecnici avviati per la riduzione dei passaggi a livello, ai fini della messa in sicurezza e dell'efficientamento del trasporto ferroviario, anche in vista delle Olimpiadi 2026 e quella del trasporto dell'energia elettrica, ove il Servizio fornisce attività di supporto agli Enti Territoriali, con iniziative di coordinamento per l'attuazione delle Fasi B e C dell'Accordo di Programma San Fiorano Robbia, attraverso concertazioni con tavoli di livello provinciale e la partecipazione a quelli di interesse regionale.</p> |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.</p> |

OBIETTIVO N. 2/S: Revisione del PTCP - A far seguito dall'approvazione da parte della Regione Lombardia della variante al P.T.R., ha avuto inizio la Revisione del P.T.C.P. in tema di riduzione del consumo di suolo e con riferimento ad altri contenuti di interesse provinciale. In esito ad attività già svolte negli anni scorsi, l'attività dell'anno 2024 è incentrata sulla risoluzione delle problematiche che ad oggi non hanno consentito di fare sintesi delle proposte e dei contributi raccolti nelle fasi partecipative intercorse, per poter formulare una proposta organica da sottoporre a valutazione ambientale, alla Conferenza dei Comuni e delle Comunità Montane, nonché alle fasi di legge sviluppate secondo l'originario Cronoprogramma triennale approvato dal Consiglio Provinciale.

Le attività del Servizio sono orientate al supporto tecnico e amministrativo per l'espletamento delle singole fasi di Revisione, l'organizzazione dei Tavoli e degli incontri partecipativi, il supporto di segreteria alla Conferenza dei Comuni, la predisposizione delle banche dati territoriali aggiornate, la restituzione testuale e cartografica di alcune componenti di Piano e la fornitura dei repertori, in aggiornamento e adeguamento ai contenuti del P.T.C.P. Stante l'articolazione delle attività, sia di tipo tecnico che amministrativo, l'obiettivo ha carattere pluriennale.

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | | 2024 | | | | | | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | 2026 (bim.) | | | | | |
|--|--|--------|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|
| | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 1/S | Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S-1 | Adozione del Piano aggiornato | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S-2 | Approvazione del nuovo Piano | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | atteso | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Traparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Formazione a calendario per l'utilizzo di ArcGis Pro base 2) Autoformazione mediante partecipazione a webinar promossi da Formez PA - Centro servizi, assistenza e formazione per l'ammodernamento delle PA relativi ad argomenti di interesse per l'attività lavorativa, finalizzati all'innovazione e la digitalizzazione delle procedure; 3) Formazione tramite affiancamento agli utilizzi avanzati degli applicativi Esri, funzionali alla predisposizione delle banche dati e delle cartografie di pianificazione territoriale <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e, nei casi previsti, verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| STAKEHOLDERS | Cittadini, Ordini professionali, Enti Locali, Regione Lombardia, Imprese e Associazioni | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|--|--|----------|--------------|--|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN610 | numero pareri di compatibilità con P.T.C.P. resi | M | 14 | 15 | | -15 |
| IN1279 | pareri per CdS opere olimpiche | M | nd | 5 | | -5 |
| IN1280 | richieste pareri per CdS opere olimpiche | M | nd | 5 | | -5 |
| IN439 | numero pareri di compatibilità al P.T.C.P. richiesti | M | 14 | 15 | | -15 |
| IN1281 | Protocolli d'intesa con TERNA per razionalizzazione reti elettriche | M | nd | 2 | | -2 |
| IN1147 | Osservazioni PAI/PGRA revizionato | M | 1 | 1 | | -1 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 3 | 3 | | 0 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 3 | 3 | | 0 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN586 | Tempo di legge per esercizio poteri sostitutivi (giorni) | M | 150,00 | 150,00 | | 0,00 |
| IN441 | Tempi medi per pareri comunque riferibili al P.T.C.P. (S.U.A.P.,P.I.I., PdR, PdS) (giorni) | M | 45,00 | 45,00 | | 0,00 |
| IN442 | Tempo di legge per parere su Documento di Piano del P.G.T. (giorni) | M | 120,00 | 120,00 | | 0,00 |
| IN1142 | Revisione P.T.C.P. | S | no | aggiornamento Conferenza dei Comuni entro settembre 2024 | | 0,00 |
| | | S | no | acquisizione parere Conferenza dei Comuni sulla proposta di Piano entro ottobre 2024 | | 0,00 |
| | | S | no | Seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica entro dicembre 2024 | | 0,00 |
| IN1159 | Presentazione eventuali ulteriori osservazioni al nuovo aggiornamento PAI/PGRA | M | si | entro i termini previsti dal nuovo decreto di Adozione | | 0,00 |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 197.428,82 € | 262.210,73 € | - € - | 262.210,73 € |

| Indici di Qualità | | | | | | |
|---|--|-----------|----------|-------------------------|-----------------------------|---------|
| IN961 | Numero richieste pareri riferibili al P.T.C.P. (DdP, PdR, PdS, S.U.A.P., P.I.I., V.A.S. e CdS) | M | 29 | 25 | | -25 |
| IN590 | Numero richieste pareri riferibili al P.T.C.P. esaminate (DdP, PdR, PdS, S.U.A.P., P.I.I., V.A.S. e CdS) | M | 24 | 25 | | -25 |
| IN584 | Numero controlli abusi edilizi | M | 68 | 40 | | -40 |
| IN585 | Numero segnalazioni abusi edilizi | M | 68 | 40 | | -40 |
| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID779 | N. pareri per CdS opere olimpiche/N. richiesta pareri per opere olimpiche | M | nd | 100,00% | #DIV/0! | 100,00% |
| ID321 | N. pareri di compatibilità con P.T.C.P. resi / N. pareri di compatibilità con P.T.C.P. richiesti % | M | 100,00% | 100,00% | #DIV/0! | 100,00% |
| ID780 | Protocolli d'intesa con TERNA per razionalizzazione reti elettriche | M | nd | 2 | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 100% | 100,00% | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 100% | 100,00% | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID421 | Tempo Medio per esercizio poteri sostitutivi (giorni) | M | 150,00 | 150,00 | | |
| ID323 | Tempi Medi per pareri comunque riferibili al P.T.C.P. (S.U.A.P., P.I.I., PdR, PdS) (giorni) | M | 45,00 | 45,00 | | |
| ID324 | Tempo Medio per parere su Documento di Piano del P.G.T. (giorni) | M | 120,00 | 120,00 | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 1,10 € | 1,47 € | | |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| ID422 | N. controlli abusi edilizi/N. segnalazioni abusi edilizi % | M | 100,00 € | 100,00% | | 100,00% |

| | | | | | | |
|--------------|---|----------|----------|---------|--|---------|
| ID597 | numero richieste pareri riferibili al P.T.C.P. esaminate (DdP, PdR, PdS, S.U.A.P., P.I.I., Vas e CdS)/numero richieste pareri riferibili al P.T.C.P. (DdP, PdR, PdS, S.U.A.P., P.I.I., Vas e CdS) | M | 100,00 € | 100,00% | | 100,00% |
|--------------|---|----------|----------|---------|--|---------|

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|--|--|-------------------------------|---|---|
| 103141 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Pianificazione Territoriale | 200,00 € | | 0,00% | |
| 103143 | Pneumatici Servizio Pianificazione Territoriale | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103144 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Pianificazione Territoriale | 3.000,00 € | | 0,00% | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 491,27 € | | 0,00% | |
| 103446 | Altre Prestazioni Servizio Servizio Pianificazione Territoriale | 45.000,00 € | | 0,00% | |
| 103447 | Riparazione Automezzi Servizio Pianificazione Territoriale | 1.000,00 € | | 0,00% | |
| 103453 | Redazione ed aggiornamento P.T.C.P. | 15.000,00 € | | 0,00% | |
| 103639 | Attività preliminari adeguamento P.T.C.P. | - € | | #DIV/0! | |
| Totale Costi Diretti | | 65.191,27 € | - € | 0,00% | - € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 33.947,79 € | 20.496,93 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|-------------------------------|------------------------|---------------------|--------------------|
| RODONDI ANTONIO | Dirigente | | |
| LAUZI SUSANNA | Funzionario Tecnico | | |
| POLONI SIMONA | Funzionario Tecnico | | |
| POMATTI ANGELA | Istruttore Informatico | | |
| Totale Costo Personale | | 163.071,67 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|---------------------|------------|
| | 262.210,73 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 32.001,77 € | 65.191,27 € | - € | - 65.191,27 € |
| Costi Indiretti | 20.496,93 € | 33.947,79 € | 20.496,93 € | - 13.450,86 € |
| Costo Personale | 165.427,05 € | 163.071,67 € | - € | - 163.071,67 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2024 questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2023. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2024.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

E' stato inserito tra gli indici il monitoraggio dell'attività finalizzata all'autorizzazione delle opere olimpiche, per le quali la Provincia è chiamata ad esprimersi nell'ambito di conferenze di servizi convocate dal commissario straordinario. È stato confermato l'obiettivo strategico di revione del PTCP, pur nella consapevolezza che i tempi di attuazione potranno essere influenzati anche da fattori esterni quali l'aggiornamento della composizione degli organi deliberativi previsti nell'anno in corso (a giugno è prevista una tornata elettorale che interesserà molti comuni ed in autunno il rinnovo del consiglio provinciale).

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

SITUAZIONE INIZIALE

| | | |
|----------------------------|---|--|
| Settore N. 2 | Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale | |
| Servizio N. 2 | Acqua ed Energia | |
| Dirigente | Ing. Antonio Rodondi | |
| E.Q. | Ing. Francesca Mottalini | |
| MISSIONE DUP | 9 | Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente |
| Programma | 06 | Tutela e Valorizzazione delle Risorse Idriche |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 2.2 | Tutela e Gestione delle Risorse Idriche e Infrastrutture Energetiche |

SCHEDA N. 2.2

Tutela e Gestione delle Risorse Idriche e Infrastrutture Energetiche

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---------------|----------|--------------------|----------|--------------------|----------|------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|--|
| DESCRIZIONE | Esercitare le funzioni attribuite alla Provincia in materia di tutela e gestione delle risorse idriche ed energetiche, anche attraverso opportuni strumenti di pianificazione territoriale. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | La gestione delle risorse naturali, in particolare di quella idrica, è strategica per la provincia di Sondrio, basti considerare che è il più importante distretto idroelettrico nazionale: produce circa il 13% dell'energia idroelettrica italiana e il 50% di quella lombarda. La crescente attenzione alle problematiche ambientali, minata dalle continue e diffuse pressioni generate dagli incentivi, ha portato all'approvazione del Piano di Bilancio Idrico, strumento imprescindibile e qualificato per governare e ponderare i contrapposti interessi tra qualità dei corsi d'acqua, dell'ambiente, del paesaggio e produzione di energia rinnovabile. Alla produzione di energia si associa inevitabilmente anche il suo il trasporto ovvero la rete degli elettrodotti. Inoltre, la vicinanza con la Svizzera favorisce la realizzazione delle c.d. linee di interconnessione, per lo scambio con l'Estero dell'energia. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | Gestire le competenze della Provincia in materia di concessioni di derivazioni di acque pubbliche (superficiali e sotterranee), autorizzazioni uniche alla costruzione e all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee elettriche a media e alta tensione e autorizzazione all'installazione di sonde geotermiche. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | OBIETTIVO N. 2/S: Potenziamento e razionalizzazione linee elettriche MT funzionali all'evento olimpico MiCo 2026 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | OBIETTIVO N. 3/S: Autorizzazione bacini di innervamento artificiale funzionali all'evento olimpico MiCo 2026 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | | | | | | | | | | | 2024 | | 2025 (bim.) | | 2026 (bim.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| 1/S | Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S | Autorizzazione linee elettriche MT funzionali all'evento olimpico MiCo 2026 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3/S | Commissione internazionale derivazioni dello Spoel - Coordinamento tavoli tecnici innervamento artificiale per l'evento olimpico MiCo 2026 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | atteso | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO 2/F: 1) Formazione novità normative regionali in materia di VIA, deflusso ecologico, linee elettriche e impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile La Formazione sarà effettuata partecipando ai corsi ed eventi formativi organizzati da Regione Lombardia.</p> |
| STAKEHOLDERS | <p>Cittadini, gestori di impianti, Imprese, Istituzioni, Associazioni Ambientaliste, Comitati di Cittadini, Associazioni dei Produttori di Energia, Associazioni di Categoria, Organizzazioni Sindacali, Enti Parco, Comuni, Comunità Montane e Regione Lombardia, MATTM, MiSE.</p> |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|----------|---------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN652 | N. richieste autorizzazioni ex R.r 2/2006 | M | 53 | 45 | | -45 |
| IN653 | N. autorizzazioni ex R.r.2/2006 | M | 58 | 50 | | -50 |
| IN593 | N. licenze attingimenti | M | 13 | 11 | | -11 |
| IN594 | N. richieste licenze attingimenti | M | 15 | 14 | | -14 |
| IN595 | N. autorizzazioni linee elettriche MT | M | 41 | 35 | | -35 |
| IN596 | N. richieste autorizzazioni linee elettriche MT | M | 42 | 40 | | -40 |
| IN650 | N. nuove domande concessione (superficiali + sotterranee) | M | 12 | 10 | | -10 |
| IN651 | N. istruttorie concessioni concluse | M | 17 | 15 | | -15 |
| IN1160 | Istanze linee elettriche MT funzionali all'evento olimpico MiCo 2026 | S | 5 | 5 | | -5 |
| IN1161 | Autorizzazione linee elettriche MT funzionali all'evento olimpico MiCo 2026 | S | 4 | 3 | | -3 |
| IN1270 | Coordinamento tavoli tecnici innevamento artificiale per l'evento olimpico MiCo 2026 | S | nd | 3 | | -3 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 4 | 4 | | -4 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 4 | 4 | | -4 |

| Indici di Tempo | | | | | | | |
|---|--|-----------|--------------|--------------|-------------------------|-----------------------------|-------|
| IN649 | Tempo Medio rilascio licenze attingimento (giorni) | M | 80,00 | 80,00 | | 0,00 | |
| IN658 | Tempo Medio rilascio concessioni non idroelettriche (mesi) | M | 30,00 | 30,00 | | 0,00 | |
| IN659 | Tempo Medio rilascio autorizzazioni ex r.r. 2/06 (giorni) | M | 80,00 | 80,00 | | 0,00 | |
| IN470 | Tempo medio rilascio autorizzazioni linee elettriche MT (giorni) | M | 45,00 | 45,00 | | 0,00 | |
| IN669 | Tempo Medio rilascio autorizzazioni paesaggistiche L.E. (giorni) | M | 90,00 | 90,00 | | 0,00 | |
| OBIETTIVO N. 1/S -Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 | |
| Indici di Costo | | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 228.344,73 € | 311.733,17 € | - € - | 311.733,17 € | |
| Indici di Qualità | | | | | | | |
| IN601 | N. controlli derivazioni | M | 6 | 8 | | -8 | |
| IN649 | N. complessivo concessioni attive (dati CUI) | M | 696 | 690 | | -690 | |
| IN1055 | N. Istanze o Pareri V.I.A./Verifica in Istruttoria (Reg. + Prov.) | M | 20 | 10 | | -10 | |
| IN1058 | Pareri V.I.A./Verifica (Reg.+Prov.) | M | 6 | 8 | | -8 | |
| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
| Indicatori di Efficacia | | | | | | | |
| ID457 | N. autorizzazioni linee elettriche MT/numero richieste linee elettriche | M | 97,62% | 87,50% | | | |
| ID425 | N. licenze attingimento/numero richieste attingimento | M | 86,67% | 78,57% | | | |
| ID342 | N. autorizzazioni ex R.R. 2-06/ numero richieste autorizzazioni ex R.R. 2-06 | M | 109,43% | 111,11% | | | |
| ID767 | N. autorizzazioni linee MT Olimpiadi/N. richieste autorizzazioni linee MT Olimpiadi | S | 80,00% | 60,00% | | | |
| ID774 | Coordinamento tavoli tecnici innevamento artificiale per l'evento olimpico MiCo 2026 | S | nd | 3 | | | |
| ID340 | N. istruttorie concessioni concluse / N. nuove istanze di concessione | M | 141,67% | 150,00% | | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 100,00% | 100,00% | | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 100,00% | 100,00% | | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | | |
| ID344 | Tempo medio rilascio licenze di attingimento (giorni) | M | 80,00 | 80,00 | | | |

| | | | | | | |
|--|--|----------|--------|--------|--|--|
| ID345 | Tempo medio rilascio autorizzazioni ex r.r. 2/06 (giorni) | M | 30,00 | 30,00 | | |
| ID427 | Tempo medio rilascio concessioni non idroelettriche (mesi) | M | 80,00 | 80,00 | | |
| ID470 | Tempo Medio rilascio autorizzazioni linee elettriche MT (giorni) | M | 45,00 | 45,00 | | |
| ID669 | Tempo Medio autorizzazioni paesaggistiche L.E. (giorni) | M | 90,00 | 90,00 | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |

| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
|------------------------------------|---|----------|--------|--------|---------|--|
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 1,28 € | 1,74 € | #DIV/0! | |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| ID430 | N. controlli derivazioni / numero concessioni attive dati CUI | M | 0,86% | 1,16% | #DIV/0! | |
| ID661 | % Istruttorie Pareri o V.I.A./Verifica | M | 30,00% | 80,00% | #DIV/0! | |

| COSTI DIRETTI | | | | | |
|-----------------------------|---|--|-------------------------------|--|---|
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
| 103177 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Acqua ed Energia | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103179 | Carburanti Servizio Acqua ed Energia | 1.000,00 € | | 0,00% | |
| 103180 | Pneumatici Servizio Acqua ed Energia | 1.000,00 € | | 0,00% | |
| 103181 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Acqua ed Energia | 3.000,00 € | | 0,00% | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 818,78 € | | 0,00% | |
| 103501 | Altre Prestazioni Servizi Servizio Acqua ed Energia | 3.500,00 € | | 0,00% | |
| 103506 | Spese Legali Servizio Acqua ed Energia | 60.898,79 € | | 0,00% | |
| 103509 | Riparazione Automezzi Servizio Acqua ed Energia | 1.500,00 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | 72.217,57 € | - € | 0,00% | - € |

| COSTI INDIRETTI | | |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
| Costi Indiretti | 34.765,81 € | 27.654,58 € |

| COSTO DEL PERSONALE | | | |
|-------------------------------|---------------------------|---------------------|--------------------|
| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
| RODONDI ANTONIO | Dirigente | | |
| BONELLI ATTILIO | Istruttore Tecnico | | |
| DECENSI LUCIA | Istruttore Amministrativo | | |
| GAGGI PAOLA | Istruttore Amministrativo | | |
| MOTTALINI FRANCESCA | Funzionario Tecnico | | |
| Totale Costo Personale | | 204.749,79 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|---------------------|------------|
| | 311.733,17 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 18.680,26 € | 72.217,57 € | - € | - 72.217,57 € |
| Costi Indiretti | 27.654,58 € | 34.765,81 € | 27.654,58 € | - 7.111,23 € |
| Costo Personale | 209.664,47 € | 204.749,79 € | - € | - 204.749,79 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2024, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2023. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2024.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Gli obiettivi strategici connessi all'evento olimpico prevedono l'autorizzazione delle linee elettriche e delle derivazioni ad uso innevamento artificiale previste nel piano complessivo delle opere approvato con DPCM 8/09/2023. In particolare per quanto concerne l'innevamento nel comune di Livigno, la Provincia è stata delegata dal Ministero dell'Ambiente a coordinare i tavoli tecnici internazionali I-CH per la valutazione della compatibilità dei nuovi prelievi con la concessione internazionale dello Spoel.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

| SITUAZIONE INIZIALE | | |
|----------------------------|---|--|
| Settore N. 2 | Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale | |
| Servizio N. 4 | Cave e Acque Minerli | |
| Dirigente | Ing. Antonio Rodondi | |
| E.Q. | Dott.ssa Simona Meago | |
| MISSIONE DUP | 9 | Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente |
| Programma | 02 | Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 2.4 | Gestione Attività Estrattiva e Acque Minerali |

| SCHEMA N. 2.4 | Gestione Attività Estrattiva e Acque Minerali | |
|--|--|-------------------------|
| DESCRIZIONE | Esercitare e gestire le funzioni attribuite alla Provincia di Sondrio relative all'attività estrattiva e all'utilizzo delle acque minerali e termali, anche attraverso opportuni strumenti di pianificazione territoriale. | |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Contemperare gli interessi economici insiti nella coltivazione delle risorse minerarie con la tutela paesistico-ambientale, in conformità agli indirizzi della pianificazione di Settore. | |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | <p>OBIETTIVO N. 1/M - Approvazione dei progetti degli Ambiti Territoriali Estrattivi e verifiche di assoggettabilità alla procedura di V.I.A.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/M - Rilascio delle autorizzazioni per la coltivazione delle sostanze minerali di cava e delle relative varianti, ampliamenti, proroghe, delle autorizzazioni agli interventi estrattivi in fondi agricoli, delle autorizzazioni di ricerca, delle autorizzazioni per l'attività di recupero di materiali di risulta da attività estrattiva posti a discarica, delle autorizzazioni al riassetto di cave cessate non ricomprese nel Piano Provinciale.</p> <p>OBIETTIVO N. 3/M - Attività di Vigilanza in materia di Polizia Mineraria e di Igiene e Sicurezza sul Lavoro.</p> <p>OBIETTIVO N. 4/M - Autorizzazione alla ricerca, coltivazione e concessione di acque minerali e termali.</p> | |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/S - Predisposizione del Piano delle Attività Estrattive (PAE) provinciale per il settore delle pietre ornamentali e materiali per l'industria. L'obiettivo è pluriennale.</p> | |
| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | 2024 | 2025 (bim.) |
| | G F M A M G L A S O N D | 1 2 3 4 5 6 1 2 3 4 5 6 |
| 1/S Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | |
| 2/S Piano delle Attività Estrattive (PAE) provinciale per il settore delle pietre ornamentali e materiali per l'industria. | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | atteso | raggiunto |

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F - Approfondimento normativo tecnico/amministrativo sulle materie inerenti il settore delle attività estrattive e delle acque minerali e termali.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa. Per gli approfondimenti tecnico-normativi si parteciperà ai momenti di approfondimento e condivisione organizzati periodicamente da Regione Lombardia.</p> |
| STAKEHOLDERS | Amministratori, Imprese del Settore Estrattivo, Enti Pubblici, A.T.S. Montagna, A.R.P.A., Associazioni di Categoria e Ambientaliste. |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|------------|--------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN607 | n. richieste autorizzaz. / VIA / verifiche VIA/etc. | M | 13 | 10 | | -10 |
| IN196 | n. provvedimenti rilasciati | M | 21 | 10 | | -10 |
| IN198 | n. cave attive | M | 38 | 38 | | -38 |
| IN197 | n. controlli sicurezza su cave | M | 12 | 12 | | -12 |
| IN976 | Steps formazione PAE | 2/S | 1 | 3 | | -3 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 2 | 2 | | -2 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 2 | 2 | | -2 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN977 | Tempo massimo (in giorni) per legge per rilascio provvedimenti autorizzativi | M | 90,00 | 90,00 | | 0,00 |
| IN200 | Tempo medio (in giorni) rilascio provvedimenti autorizzativi (esclusi periodi di sospensione per integrazioni) | M | 50,00 | 50,00 | | 0,00 |
| IN978 | PAE - Fase di preparazione (avvio del procedimento con pubblicazione, individuazione soggetti, acquisizione proposte/contributi) | 2/S | 31/12/2023 | 31/12/2024 | | 0,00 |
| OBIETTIVO N. 1/S -Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 124.389,58 € | 159.471,27 € | - € - | 159.471,27 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
|--|--|------------|-----------------------------------|-------------------------|-----------------------------|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID606 | % autorizzazioni rilasciate (n. provvedimenti rilasciati/ richieste autorizzazioni) | M | 161,54% | 100,00% | | |
| ID155 | % controlli cave (n. controlli sicurezza su cave/n. cave attive) | M | 31,58% | 31,58% | | |
| ID607 | % provvedimenti fatti | 2/S | 33,33% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 100% | 100,00% | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 100% | 100,00% | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID608 | Tempo medio (in giorni) rilascio provvedimenti autorizzativi/tempo massimo (in giorni) per legge (esclusi periodi di sospensione per integrazioni) | M | 55,56 | 55,56 | | |
| ID609 | PAE - Fase di preparazione (avvio del procedimento con pubblicazione, individuazione soggetti, acquisizione proposte/contributi) | 2/S | avvio del procedimento 09/08/2023 | 31/12/2024 | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 0,70 € | 0,89 € | | |

| COSTI DIRETTI | | | | | |
|-----------------------------|---|--|-------------------------------|--|---|
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
| 103199 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Cave | 400,00 € | | 0,00% | |
| 103204 | Carburante Servizio Cave | 1.000,00 € | | 0,00% | |
| 103206 | Pneumatici Servizio Cave | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103207 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Cave | 1.000,00 € | | 0,00% | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 1.015,28 € | | 0,00% | |
| 103545 | Altre Prestazioni Servizi Servizio Cave | 5.000,00 € | | 0,00% | |
| 103631 | Revisione Piano Cave Provinciale | 20.000,00 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | 28.915,28 € | - € | 0,00% | - € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 17.587,41 € | |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|-------------------------------|--------------------|---------------------|--------------------|
| RODONDI ANTONIO | Dirigente | | |
| FOLINI ELENA | Istruttore Tecnico | | |
| MEAGO SIMONA | Funzionario Tecno | | |
| Totale Costo Personale | | 112.968,58 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|---------------------|------------|
| | 159.471,27 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 7.088,77 € | 28.915,28 € | - € | - 28.915,28 € |
| Costi Indiretti | 13.989,97 € | 17.587,41 € | - € | - 17.587,41 € |
| Costo Personale | 117.300,81 € | 112.968,58 € | - € | - 112.968,58 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE**Analisi Indici e Indicatori**

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2024, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2023. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2024.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Con riferimento all'Indice di Tempo IN977, si specifica che come "Tempo massimo (in giorni) per legge per rilascio provvedimenti autorizzativi" sono stati indicati i 90 giorni previsti dall'art. 12 della Legge Regionale n. 14/1998 per il rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione e delle proroghe dato che corrisponde anche alla media fra il tempo massimo per l'approvazione del progetto di un ambito territoriale estrattivo (4 mesi - art. 11) e l'autorizzazione di eventuali varianti al progetto attuativo (60 giorni - art. 14).

Con riferimento all'Indice di Quantità IN976 e all'Indice di Tempo IN978, inerenti la predisposizione del Piano delle Attività Estrattive (PAE) provinciale per il settore delle pietre ornamentali e materiali per l'industria, nonché ai relativi Indicatori di Efficacia ID607 e di Efficacia Temporale ID609, si specifica che la loro misurazione avverrà in relazione al rispetto della data del 31 dicembre 2024.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

SITUAZIONE INIZIALE

| | | |
|----------------------------|--|---|
| Settore N. 3 | Turismo, Cultura, Istruzione e Mercato del Lavoro | |
| Servizio N. 4 | Mercato del Lavoro | |
| Dirigente | Dott. Francesco Motolese | |
| E.Q. | Dott.ssa Tiziana Irma Rinaldi | |
| MISSIONE DUP | 15 | Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale |
| Programma | 01 | Servizi per lo Sviluppo del Mercato del Lavoro |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 3.4 | Politiche Attive del Lavoro |

SCHEMA N. 3.4

Politiche Attive del Lavoro

| | |
|--|--|
| DESCRIZIONE | Facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro mediante l'attività dei cinque Centri per l'Impiego provinciali e del collocamento mirato, anche attraverso la progettazione, realizzazione e promozione di strumenti di politiche attive del lavoro, utili al reimpiego, alla riqualificazione e al sostegno dei disoccupati. Gestione degli adempimenti burocratici in carico ai centri per l'impiego. Partecipare ed attivare a reti territoriali sul tema del mercato del lavoro. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | <p>La gestione dei servizi è legata ai livelli essenziali delle prestazioni da erogare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - persone in cerca di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> Lep A - Accoglienza e prima informazione; Lep B - Did, profilazione e aggiornamento della scheda anagrafica; Lep C - Orientamento di base; Lep D - Patto di servizio personalizzato; Lep E - Orientamento specialistico; Lep F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo; Lep G - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo (assegno di ricollocazione); Lep H - Avviamento a formazione; Lep I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale; Lep J - Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti; Lep K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la pubblica amministrazione; Lep L - Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile; Lep M - Collocamento mirato; Lep N - Presa in carico integrata per soggetti in condizione di vulnerabilità; Lep O - Supporto all'autoimpiego; - imprese: <ul style="list-style-type: none"> Lep P - Accoglienza e informazione; Lep Q - Incontro domanda offerta; Lep R - Attivazione dei tirocini; Lep S - Collocamento mirato. <p>Ai Lep si aggiungono attività specifiche delegate da Regione e/o Anpal e Ministero riguardo l'attivazione di percorsi di Doti o altre misure specifiche e la presa in carico di utenti per i procedimenti connessi all'erogazione del Reddito di Cittadinanza e successivi dispositivi.</p> |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | <p>Garantire su tutto il territorio provinciale l'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni in collaborazione con gli enti privati accreditati a tutti i cittadini che li richiedano e contattando direttamente gli utenti nei casi previsti.</p> <p>Il mercato del lavoro eroga i servizi tenendo conto delle linee guida regionali adottate in riferimento a specifiche tematiche e pubblicate su cruscotto lavoro.</p> <p>Assume, inoltre, quali riferimenti per uniformare i processi secondo obiettivi di miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi, le tempistiche e i target obiettivo riportati nelle tabelle C1 e C2 di cui alla convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro 2024 - 2026, approvata con deliberazione del presidente 5 marzo 2024, n. 25.</p> |

OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.

OBIETTIVI STRATEGICI (S)

OBIETTIVO N. 2/S- preselezione, che prevede la gestione dell'incontro domanda-offerta di lavoro su richiesta di specifici profili lavorativi da parte delle aziende.

OBIETTIVO N. 3/S - erogazione della skill gap analysis. Attività di orientamento specialistico rivolta ai beneficiari del programma GOL

OBIETTIVO N. 4/S - Patti di servizio personalizzati. Attività propedeutica all'attivazione di tutte le prese in carico sulle misure disponibili.

OBIETTIVO N. 5/S - Outreach e promozione dei servizi rivolti ai giovani. (allegata scheda C3 Convenzione con Regione Lombardia, approvata con deliberazione del Presidente n. 25/24; per l'analitico indicatori e risultati attesi si fa riferimento alla scheda).

OBIETTIVO N. 6/S - Far conoscere alle imprese i servizi IDO dei CPI (allegata scheda C3 Convenzione con Regione Lombardia, approvata con deliberazione del Presidente n. 25/24; per l'analitico indicatori e risultati attesi si fa riferimento alla scheda).

OBIETTIVO N. 7/S - Aumentare le competenze del personale addetto all'erogazione dei servizi di orientamento specialistico e bilancio delle competenze (allegata scheda C3 Convenzione con Regione Lombardia, approvata con deliberazione del Presidente n. 25/24; per l'analitico indicatori e risultati attesi si fa riferimento alla scheda).

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | | 2024 | | | | 2025 (bim.) | | | | 2026 (bim.) | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|--|--------|--|--|--|-------------|--|--|--|-------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 1/S | Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S | Gestione preselezioni | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3/S | Erogazione skill gap analysis | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4/S | Erogazione patti di servizio | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5/S | Outreach e promozione dei servizi rivolti ai giovani. (scheda C3 Regione Lombardia). | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 6/S | Far conoscere alle imprese i servizi IDO dei CPI (scheda C3 Regione Lombardia). | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7/S | Aumentare le competenze del personale addetto all'erogazione dei servizi di orientamento specialistico e bilancio delle competenze (scheda C3 Regione Lombardia) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | atteso | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | | | | |

OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA)

OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.

OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio

OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F)

OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.

OBIETTIVO N. 2/F:

- 1) Formazione in materia di orientamento specialistico
- 2) Formazione in materia di richiedenti asilo;
- 3) Formazione in materia di parità di genere;
- 4) Formazione per neo assunti sul piano di potenziamento.

Vedasi anche obiettivo 7/S (allegata scheda C3 Convenzione con Regione Lombardia, approvata con deliberazione del Presidente n. 25/24).

La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.

STAKEHOLDERS

Cittadini, Regione Lombardia, Comuni, Associazioni di Categoria, singole Imprese, Consulenti del lavoro, Organizzazioni Sindacali, Patronati, Dirigenti e dipendenti scolastici, Centri di Formazione, Operatori Accreditati e Anpal Servizi S.p.A.

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|---|-----------|----------------|--------------------------------|------------------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN1262 | N. patti di servizio personalizzati | S | 3.570 | 3.600 | | -3.600 |
| IN527 | N. disabili iscritti | M | 1.141 | 1.100 | | -1.100 |
| IN1004 | N. disabili assunti nell'anno con nulla osta | M | 124 | 120 | | -120 |
| IN1271 | N. skill gap analysis elaborate | S | nd | 200 | | -200 |
| IN1157 | N. richieste preselezione evase | S | 344 | 300 | | -300 |
| OBIETTIVO N. 1/M-2/M - SCHEDE C1-C2 REGIONE LOMBARDIA | | | | | | |
| C1R | Erogazione LEP e procedimenti amministrativi (scheda C1 Regione). | M | nd | vedasi scheda C1 allegata | | |
| C2R | Attuazione piano potenziamento (scheda C2 Regione) | M | nd | vedasi scheda C2 allegata | | |
| OBIETTIVO N. 5/S-6/S-7/S - SCHEDE C3 REGIONE LOMBARDIA | | | | | | |
| IN1272 C3R | N. eventi organizzati presso scuole o luoghi di aggregazione | S | nd | 6 | | |
| IN1273 C3R | N. job day/eventi con almeno 10 aziende | S | nd | 4 | | |
| IN1274 C3R | Partecipanti iniziativa coaching/affiancamento rispetto al totale addetti servizio orient. e bil. comp. | S | nd | vedasi scheda C3 allegata | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 20 | 22 | | -22 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 30 | 30 | | -30 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN910 | Tempo medio attivazione tirocinio (giorni) | M | 10,00 | 10,00 | | 0,00 |
| IN1007 | Tempo complessivo presa in carica tirocinio (ore) | M | 12,00 | 12,00 | | 0,00 |
| OBIETTIVO N. 1/S -Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 1.305.119,91 € | 3.553.278,20 € | - € | - 3.553.278,20 € |
| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID716 | N. richieste preselezione evase | S | 344 | 300 | | |
| ID766 | N. patti di servizio sottoscritti | S | 3.570 | 3.600 | | |
| ID775 | N. skill gap analysis erogate | S | nd | 200 | | |
| OBIETTIVO N. 5/S-6/S-7/S - SCHEDE C3 REGIONE LOMBARDIA | | | | | | |
| ID776 C3R | N. eventi organizzati presso scuole o luoghi di aggregazione | S | nd | 6 | | |
| ID777 C3R | N. job day/eventi con almeno 10 aziende | S | nd | 4 | | |
| ID778 C3R | Partecipanti iniziativa coaching/affiancamento rispetto al totale addetti servizio orient. e bil. comp. | S | nd | vedasi scheda C3 allegata | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |

OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS

| | | | | | | |
|--|--|----------|---------|---------|--|--|
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 66,67% | 73,33% | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 100,00% | 100,00% | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID708 | Tempo medio attivazione tirocinio (giorni) | M | 10,00 | 10,00 | | |
| ID709 | Tempo complessivo presa in carica tirocinio (ore) | M | 12,00 | 12,00 | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 7,29 € | 19,86 € | | |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| ID629 | % disabili assunti nell'anno rispetto ai nuovi disabili iscritti nell'anno | M | 7,29% | 10,91% | | |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
|-----------------|---|---|--------------------------------------|--|--|
| 103209 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Mercato del Lavoro | 1.000,00 € | | 0,00% | |
| 103212 | Carburanti Servizio Mercato del Lavoro | 1.500,00 € | | 0,00% | |
| 103213 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Mercato del Lavoro | 3.000,00 € | | 0,00% | |
| 103214 | Spesa Riscaldamento Centri per l'Impiego | 1.000,00 € | | 0,00% | |
| 103556 | Utenze Telefoniche Servizio Mercato del Lavoro | 24.000,00 € | | 0,00% | |
| 103557 | Energia Elettrica Centri Impiego | 6.000,00 € | | 0,00% | |
| 103558 | Spese Servizio Pulizia Centri per l'Impiego | 19.000,00 € | | 0,00% | |
| 104308 | Spese Condominiali Centri per l'Impiego | 15.000,00 € | | 0,00% | |
| 103563 | Riparazione Automezzi Servizio Mercato del Lavoro | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103637 | Servizi per il Servizio Mercato del Lavoro | 20.000,00 € | | 0,00% | |
| 103642 | Piano Disabili. Assistenza Tecnica (Contr. Reg.) | 112.530,85 € | | 0,00% | |
| 103643 | Piano Disabili. Dote Lavoro e Azioni di Sistema (Contr. Reg.) | 254.626,24 € | | 0,00% | |
| 103649 | Azione di Sistema Promotore 68 (Contr. Reg.) | 2.379,00 € | | 0,00% | |
| 103663 | Manutenzione ed Evoluzione Sistema Informativo Lavoro "Sintesi" (Contr. Reg.) | 32.427,31 € | | 0,00% | |
| 103667 | Dote Lavoro Disabili comprensivo di Assistenza Tecnica - Masterplan 2020 - (Contr. Reg.) | 3.734,98 € | | 0,00% | |
| 103668 | Azione di Sistema Promotore 68 - Masterplan 2020 - (Contr. Reg.) | 10.600,00 € | | 0,00% | |
| 103669 | Azione di Sistema Provinciale - Masterplan 2020 - (Contr. Reg.) | 10.000,00 € | | 0,00% | |
| 103670 | Servizi per il Servizio Mercato del Lavoro (Contr. Reg.) | 70.469,34 € | | 0,00% | |
| 103679 | Spese per gestione servizi e politiche attive del lavoro (da R.L.) | 181.251,58 € | | 0,00% | |
| 103680 | Cittadinanza digitale - Masterplan 2021 (Contr. Reg.) | 25.920,32 € | | 0,00% | |
| 103681 | Accompagnamento al lavoro per giovani con disabilit+ di spettro autistico - Masterplan 2021 (Contr. Reg.) | 20.153,69 € | | 0,00% | |
| 103686 | Azione di Sistema Promotore 68 - Masterplan (Contr. Reg.) | 26.500,00 € | | 0,00% | |
| 103687 | Azioni di Sistema Provinciale - Masterplan (Contr. Reg.) | 60.000,00 € | | 0,00% | |
| 103688 | Azione di Sistema Cittadinanza Digitale - Masterplan (Contr. Reg.) | 40.000,00 € | | 0,00% | |
| 103689 | Azione di Sistema Inserimento Lavorativo Soggetti Autistici (Contr. Reg.) | 30.000,00 € | | 0,00% | |
| 103691 | Azione di Sistema Promotore 68 - Masterplan 2021 - (Contr. Reg.) | 26.500,00 € | | 0,00% | |
| 104140 | Azioni di Rete per il Lavoro - Masterplan 2021 (Contr. Reg.) | 60.000,00 € | | 0,00% | |

| | | | | | |
|-----------------------------|---|--------------|------------|--------------|------------|
| 104160 | Misure rivolte all'Impresa per Disabili. L.R. n. 13/2003 (Contr. Reg.) | 765.513,63 € | | 0,00% | |
| 104161 | Azione di Sistema per accompagnamento del ragazzo disabile nei percorsi di Istruzione Secondaria di Secondo Grado (Contr. Reg.) | 40.044,15 € | | 0,00% | |
| 104197 | Dote Lavoro Disabili comprensivo di Assistenza Tecnica - Masterplan 2020 - (Trasferimenti) (Contr. Reg.) | 100.000,00 € | | 0,00% | |
| 104198 | Dote Impresa - Masterplan 2020 - (Contr. Reg.) | 115.070,32 € | | 0,00% | |
| 104212 | Azioni di Sistema Orientamento al Lavoro - Masterplan (Contr. Reg.) | 20.000,00 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | ##### | - € | 0,00% | - € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 249.495,79 € | 170.807,71 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|---------------------------|--|--------------------|--------------------|
| MOTOLESE FRANCESCO | Segretario Generale (Dirigente Reggente) | | |
| ANDREOLI ROMINA | Funzionario del mercato e servizi per il lavoro <input type="checkbox"/> | | |
| BAGIOLO YLENIA | Funzionario del mercato e servizi per il lavoro | | |
| BARONCINI VERONICA | Istruttore del Mercato del Lavoro <input type="checkbox"/> | | |
| BRUZZESE ANNAMARIA | Operatore Amministrativo Esperto | | |
| COPPI MORENA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| CORLATTI RAFFAELLA | Funzionario del mercato e servizi per il lavoro | | |
| DEL MAFFEO MICHELA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| DELLA VALLE SIMONA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| DELLA VEDOVA GIOVANNA | Istruttore del Mercato del Lavoro <input type="checkbox"/> | | |
| DERIU ALESSANDRO | Istruttore del Mercato del Lavoro <input type="checkbox"/> | | |
| GIOVAGNOLI ALESSIO | Istruttore del Mercato del Lavoro <input type="checkbox"/> | | |
| LORI DANIELE | Funzionario del mercato e servizi per il lavoro | | |
| MARTINELLI VERONICA | Istruttore del Mercato del Lavoro <input type="checkbox"/> | | |
| MERRI CRISTINA | Istruttore del Mercato del Lavoro <input type="checkbox"/> | | |
| MICHELETTI MARISTELLA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| MORESCHI VERONICA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| NOLI ANTONELLA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| PAGANONI FRANCESCA | Istruttore del Mercato del Lavoro <input type="checkbox"/> | | |
| PAINI BEATRICE | Funzionario del mercato e servizi per il lavoro | | |
| PIZZATTI CASACCIA DANIELA | Istruttore del Mercato del Lavoro <input type="checkbox"/> | | |
| POZZI LAURA | Istruttore del Mercato del Lavoro <input type="checkbox"/> | | |

| | | | |
|-------------------------------|---|-----------------------|------------|
| RINALDI TIZIANA IRMA | Funzionario del mercato e servizi per il lavoro | | |
| RODIA VINCENZA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| SARRA ANTONIO | Funzionario del mercato e servizi per il lavoro | | |
| SERGI SIMONA MARIA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| SONGINI CHIARA | Operatore Amministrativo Esperto | | |
| TOGNONI CHIARA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| TRIGGIANI FRANCESCA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| URBANI ILARIA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| VAGHI ROMINA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| Totale Costo Personale | | 1.205.061,00 € | - € |

| | | |
|------------------------------|-----------------------|-------------------|
| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
| | 3.553.278,20 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---------------------------|------------------------|-------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| Costi Diretti | 394.693,55 € | 2.098.721,41 € | - € | - 2.098.721,41 € |
| Costi Indiretti | 170.807,71 € | 249.495,79 € | 170.807,71 € | - 78.688,08 € |
| Costo Personale | 910.426,36 € | 1.205.061,00 € | - € | - 1.205.061,00 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2024, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2023. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2024.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Si evidenzia che non è ancora completato l'inserimento del personale nel servizio mercato del lavoro previsto dal potenziamento. Inserimento che garantirà una più completa erogazione dei servizi dedicati ad utenti ed imprese ed una più attenta risposta alle varie richieste che pervengono dai vari attori del territorio.

Viste le schede C1, C2, allegate alla convenzione stipulata con Regione Lombardia per il triennio 2024/2026, le stesse vengono inserite negli obiettivi di mantenimento ad eccezione della voce preselezioni - Lep Q lato azienda e Lep F3 lato disoccupato -, che, viste le continue sollecitazioni da parte delle imprese del territorio provinciale per la difficoltà di reperimento del personale, come per lo scorso anno, si inserisce tra gli obiettivi strategici.

Si considera strategico anche il LEP D (patto di servizio) in quanto definisce le attività che verranno svolte con gli utenti e la Skill gap analysis in quanto attività svolta dagli operatori dei centri per l'impiego solamente a partire da quest'anno.

Mentre, per quanto riguarda la scheda C3, come suggerito da Regione Lombardia le attività vengono tutte inserite tra gli obiettivi strategici.

Tabella C1 – Indicatori di performance e obiettivi connessi all’erogazione dei LEP e procedimenti amministrativi

I CPI erogano i servizi di seguito elencati tenendo conto delle linee guida regionali adottate in riferimento a specifiche tematiche e pubblicate su Cruscotto Lavoro. Assumono inoltre, quali riferimenti per uniformare i processi secondo obiettivi di miglioramento dell’efficienza e della qualità dei servizi, le tempistiche e i target obiettivo riportati in tabella:

| LEP | Riferimenti normativi e di indirizzo | TEMPISTICHE | TARGET OBIETTIVO |
|---|--|--|---|
| LEP A) Accoglienza e prima informazione | I CPI, in collaborazione con la rete dei servizi al lavoro, erogano i servizi sulla base degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018 e della delibera ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e provvedimenti attuativi regionali (PAR GOL DELIBERA N° XII / 923 del 11/09/2023 e ss.mm.ii). | Tra la richiesta di primo appuntamento da parte del cittadino e l'erogazione del servizio richiesto devono essere rispettate le seguenti tempistiche: - tempo ottimale: 5 gg lavorativi - tempo massimo: 15 gg lavorativi | I CPI, direttamente o in collaborazione con la rete dei servizi al lavoro, devono raggiungere gli obiettivi previsti dal programma GOL relativamente al numero di persone trattate. Gli obiettivi sono condivisi con Regione Lombardia nell'ambito della programmazione pluriennale. Target stimato per il 2024: 109.200 persone trattate. <i>Il target potrebbe subire variazioni in sede di riparto risorse e ridefinizione degli obiettivi da parte di ANPAL/Ministero del lavoro.</i> |
| LEP B) DID, Profilazione e aggiornamento SAP | | | |
| LEP C) Orientamento di base | | | |
| LEP D) Patto di servizio personalizzato | Costituiscono riferimenti normativi altresì i decreti del MLPS attuativi del DL 4 maggio 2023 n. 48 con riferimento ai destinatari delle diverse forme di sostegno al reddito. | Dalla data del primo appuntamento, l'erogazione del presente set di servizi deve essere completata entro le seguenti tempistiche: - tempo ottimale: 5 gg lavorativi - tempo massimo: 15 gg lavorativi | I CPI erogano un primo servizio di orientamento specialistico a tutte le persone che accedono a un percorso di politica attiva attraverso la somministrazione della SGA sul sistema informativo regionale, secondo quanto previsto delle linee guida regionali |
| LEP E) Orientamento specialistico: - SGA (Skill Gap Analysis) | | | |
| LEP E) Orientamento specialistico: - Bilancio competenze - Colloqui specialistico individuale/gruppo - Certificazione competenze | I servizi sono erogati sulla base degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018 e della delibera ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e provvedimenti attuativi regionali (PAR GOL DELIBERA N° XII / 923 del 11/09/2023 e ss.mm.ii). | Dalla stipula del PSP, l'erogazione dei servizi specialistici o l'attivazione della dote deve avvenire entro le seguenti tempistiche: - tempo ottimale: 5 gg lavorativi - tempo massimo: 30 gg lavorativi (salvo tempistiche diverse previste dagli avvisi). | I CPI erogano, direttamente o in collaborazione con la rete dei servizi al lavoro, i servizi previsti per raggiungere gli obiettivi del programma GOL. Target stimato per il 2024: 28.161 persone formate e 10.430 persone formate in ambito digitale. <i>Il target potrebbe subire variazioni in sede di riparto risorse e ridefinizione degli obiettivi da parte di ANPAL/Ministero del lavoro.</i> |
| LEP F) Supporto all’inserimento lavorativo | | | |
| LEP H) Avviamento a formazione | | | |
| | Costituiscono riferimenti normativi altresì i decreti del MLPS attuativi del DL 4 maggio 2023 n. 48 con riferimento ai destinatari delle diverse forme di sostegno al reddito. | Qualora l’attivazione delle politiche attive venga demandata all’operatore accreditato, il CPI fissa il primo appuntamento c/o l’operatore mediante l’utilizzo dell’agenda SIUL - nei limiti delle | L'utilizzo delle funzionalità Agenda e Gestione convocazioni di SIUL |

| LEP | Riferimenti normativi e di indirizzo | TEMPISTICHE | TARGET OBIETTIVO |
|--|--|---|---|
| LEP O) Supporto all'autoimpiego | | disponibilità di slot dichiarate dagli operatori accreditati- contestualmente al termine dell'erogazione della SGA o al massimo entro 5 giorni dalla stessa. | per il raccordo con gli operatori costituisce parte integrante dell'obiettivo 2024 |
| LEP I) Gestione di incentivi alla mobilità territoriale | I CPI erogano i servizi sulla base degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018. | | Attivazione della rete Eures in tutti gli eventi aperti al pubblico per promuovere la rete dei servizi |
| LEP J) Gestione di strumenti di conciliazione | I servizi sono erogati sulla base degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018 e della delibera ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e provvedimenti attuativi regionali (PAR GOL DELIBERA N° XII / 923 del 11/09/2023 e ss.mm.ii). | | I CPI promuovono la creazione di reti territoriali che ricomprendano soggetti in grado di fornire servizi specifici |
| LEP M) Collocamento mirato - lato utenti | I CPI erogano i servizi sulla base delle disposizioni di cui alla l. 68/1999, degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018 e delle linee guida regionali presenti nella DGR 1334 del 13/11/2023 e relativi allegati. | Presentazione dei documenti di avanzamento nelle tempistiche previste all'interno della DGR 1334 del 13/11/2023. - Presentazione Masterplan 2024 entro 31/12/2023 - monitoraggio l. 68/99 e azioni previste all'interno della DGR 7273 entro il 28/02/2024 - rendicontazione avanzamento impegni Fondo Regionale Disabili entro il 30/06/2024. | I CPI devono avviare entro il 31/12/2024 tutte le linee di servizi presenti nella DGR 1334 del 13/11/2024 e relativi allegati |
| LEP N) Presa in carico integrata dei soggetti in condizione di vulnerabilità | I servizi sono erogati sulla base degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018 e della delibera ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e provvedimenti attuativi regionali (PAR GOL DELIBERA N° XII / 923 del 11/09/2023 e ss.mm.ii). Costituiscono riferimenti normativi altresì i decreti del MLPS attuativi del DL 4 maggio 2023 n. 48 con riferimento ai percettori di Supporto Formazione e Lavoro (SFL), Assegno di Inclusione (AdI) e attivazione dei PUC. | Dalla data del primo appuntamento, la definizione del percorso deve essere effettuata secondo la seguente tempistica: - tempo ottimale: 20 gg lavorativi - tempo massimo: 40 gg lavorativi. Devono in ogni caso essere rispettati i tempi definiti nei decreti attuativi del DL 48/2023. | Incremento del numero di doti-cluster 4 attivate dai CPI in partenariato con gli accreditati e il terzo settore |
| LEP P) Accoglienza e informazione (alle imprese) | I CPI erogano i servizi sulla base degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018. | I CPI svolgono si impegnano a erogare il servizio rispettando i tempi richieste dalle aziende che si sono rivolte loro. | I CPI convocano tavoli di confronto tra operatori e imprese per rilevare il fabbisogno di personale e competenze al fine di orientare |

| LEP | Riferimenti normativi e di indirizzo | TEMPISTICHE | TARGET OBIETTIVO |
|---|--|---|---|
| LEP Q) Incontro Domanda Offerta | | | l'offerta formativa, avvalendosi dei dati dell'osservatorio messi a disposizioni di RL e dagli osservatori provinciali. |
| LEP R) Attivazione dei tirocini | | | Il target per il 2024 è definito in termini incrementali come aumento del 5% (rispetto ai dati registrati nell'anno 2022) secondo i seguenti indicatori: - nr delle vacancy gestite dai CPI - nr di aziende che si rivolgono ai CPI per il servizio di preselezione |
| LEP S) Collocamento mirato - lato aziende | I CPI erogano i servizi di consulenza alle imprese sugli obblighi previsti dalla L. 68/99 sulla base degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018. | I CPI svolgono si impegnano a erogare il servizio rispettando i tempi delle richieste dalle aziende che si sono rivolte loro. | Il target per il 2024 si mantiene inalterato rispetto a quanto indicato dall'allegato C1 della DGR 843 del 19/11/2018 per ogni CM, secondo i seguenti indicatori: - nr aziende (o posti disponibili) da raggiungere - nr minimo di persone da incaricare |

| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI delegati ex l.r.9/2018 | LINEE GUIDA | TEMPISTICHE | TARGET OBIETTIVO |
|--|--|---|-----------------------------|
| Verifica e certificazione degli stati occupazionali | I CPI attivano e gestiscono la procedura secondo quanto previsto dalla normativa in materia (D.lgs. 150/2015, DL 4/2019, Circolare ANPAL 1/2019) e dalle indicazioni regionale prot. N. 546147 del 13/12/2019. | Tra la richiesta e il rilascio della documentazione richiesta devono essere rispettate le seguenti tempistiche: - tempo ottimale: 2 gg lavorativi - tempo massimo: 7 gg lavorativi. | Rispetto dei tempi previsti |
| Attività connesse all'evasione delle richieste di accesso agli atti per i procedimenti di competenza dei CPI | I CPI gestiscono i procedimenti secondo quanto previsto dalla normativa in materia (L.241/90) | Rispetto dei tempi previsti dalle procedure | |
| Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione c/o la PA ex art.16 L. 56/87 | I CPI attivano e gestiscono la procedura su SIUL secondo le procedure approvate con DGR 5031/2021 e DDUO 12378/2023 | Rispetto dei tempi previsti dalle procedure | |
| Provvedimenti connessi all'esercizio della condizionalità | I CPI adeguano le proprie procedure alle indicazioni per l'applicazione della condizionalità contenute nella circolare regionale n. 2 del 2023 e successivi aggiornamenti | Attuazione della condizionalità e rispetto dei tempi previsti dalle procedure | |

| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI delegati ex l.r.9/2018 | LINEE GUIDA | TEMPISTICHE | TARGET OBIETTIVO |
|--|---|--------------------|--|
| Adempimenti connessi alle comunicazioni di cui all'articolo 4 bis del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 (COB) | I CPI forniscono supporto alle aziende e agli intermediari negli adempimenti previsti dalla normativa. | | Rispetto dei tempi previsti dalle procedure |
| Attività connesse alla gestione dell'apprendistato professionalizzante | I CPI gestiscono gli avvisi di formazioni per gli apprendisti assunti dalle aziende del proprio territorio. | | Aggiornamento almeno una volta all'anno del catalogo provinciale dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante |

Tab. C2 - Obiettivi legati all'attuazione del Piano di Potenziamento

| AMBITO | OBIETTIVO |
|---|---|
| Potenziamento del PERSONALE dei Centri per l'Impiego | <ol style="list-style-type: none"> 1) Le procedure concorsuali programmate a valere sul potenziamento dovranno concludersi entro il 31/12//2024. 2) Ai fini della rendicontazione al MLPS e della negoziazione col MLP di risorse aggiuntive, le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano stimano il «costo medio mensile teorico» per il triennio 2024-2026, tenuto conto degli aumenti contrattuali, delle eventuali progressioni di carriera e dell'assetto organizzativo ottimale e ne danno comunicazione a Regione Lombardia. |
| Potenziamento STRUMENTALE e INFRASTRUTTURALE dei Centri per l'Impiego | Avvio di almeno l'80% degli interventi programmati, con avvio effettivo delle relative procedure e completamento delle opere nei termini previsti dalle linee guida regionali. |

Tabella C3 – Obiettivi strategici 2024

Di seguito le iniziative che costituiscono obiettivo strategico per il 2024, per la realizzazione delle quali è previsto il riconoscimento di una quota aggiuntiva, il cui riparto è indicato nell'Allegato C – Tabella C4, in misura correlata al grado di raggiungimento dell'obiettivo, come di seguito rappresentato:

| Obiettivi anno 2024 | Indicatore | Risultato atteso | | Quota di risorse aggiuntive | Modalità di rendicontazione | |
|---|---|---|---|--|---|--|
| Outreach e promozione dei servizi rivolti ai giovani (18-29 anni) | N. giovani presi in carico dai CPI (dal 1/1/2024 al 31/12/2024) | +5% rispetto all'anno 2023 | | Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 10% | Il raggiungimento dell'obiettivo verrà verificato mediante estrazione dal sistema informativo SIUL dei dati relativi alla presa in carico (DID e PSP) | |
| | | +10% rispetto all'anno 2022 | | Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 20% | | |
| | N. di eventi organizzati presso scuole secondarie, università o luoghi di aggregazione (dal 1/1/2024 al 31/12/2024) | Enti con popolazione attiva inferiore a 350.000 unità* | Da 2 a 5 eventi | | Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 5% | Gli Enti dovranno trasmettere a RL, sulla base di un format: - prima dell'evento: informazioni relative a data e luogo di svolgimento - successivamente all'evento: relazione finale contenente dati relativi al n. di partecipanti |
| | | | + 5 eventi | | Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 13% | |
| Gli eventi dovranno vedere il coinvolgimento degli operatori accreditati e del terzo settore. | Enti con popolazione attiva superiore a 350.000 unità** | Da 6 a 10 eventi | | Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 5% | | |
| | | + 10 eventi | | Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 13% | | |
| Far conoscere alle imprese i servizi IDO dei CPI | Numero di eventi e job day realizzati dagli Enti (dal 1/1/2024 al 31/12/2024) | Enti con popolazione attiva inferiore a 350.000 unità* | Da 1 a 3 eventi, con almeno 10 imprese partecipanti | | Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 12% | Gli Enti dovranno trasmettere a RL, sulla base di un format: - prima dell'evento: informazioni relative a data, luogo di svolgimento, canali di diffusione, imprese/operatori partecipanti, locandina dell'evento - successivamente all'evento: relazione finale contenente dati relativi al n. di utenti, imprese, operatori accreditati ed enti e/o enti del terzo settore che hanno partecipato |
| | | | + 3 eventi, con almeno 10 imprese partecipanti | | Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 33% | |
| | Gli eventi dovranno vedere il coinvolgimento degli operatori accreditati e/o del terzo settore. | Enti con popolazione attiva superiore a 350.000 unità** | Da 3 a 8 eventi, con almeno 20 imprese partecipanti | | Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 12% | |
| | | | + 8 eventi, con almeno 20 imprese partecipanti | | Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 33% | |

| Obiettivi anno 2024 | Indicatore | Risultato atteso | Quota di risorse aggiuntive | Modalità di rendicontazione |
|---|---|---|--|--|
| Aumentare le competenze del personale addetto all'erogazione dei servizi di orientamento specialistico e bilancio delle competenze | Percentuale di partecipanti all'iniziativa di coaching/affiancamento rispetto al totale degli addetti ai servizi di orientamento specialistico e bilancio delle competenze (dal 1/1/2024 al 31/12/2024) | Dal 5 al 10% minimo 50 ore per ciascun partecipante | Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 10% | Gli Enti dovranno trasmettere a RL, sulla base di un format: - prima dell'avvio dell'attività: piano di coaching, specificando chi eroga l'attività di coaching (collaboratore esperto interno oppure esterno, incaricato dall'Ente), n. di ore e n. di partecipanti previsti (minimo 50 ore per ciascun partecipante) - al termine dell'attività: relazione finale sull'attività svolta, specificando n. partecipanti effettivi e n. ore effettuate |
| | | Dal 11% al 50% minimo 50 ore per ciascun partecipante | Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 24% | |
| | | +50% minimo 50 ore per ciascun partecipante | Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 34% | |

*Fonte Istat, Rilevazione Forze di lavoro anno 2022. Gli Enti al di sotto di tale valore sono: Provincia di Como, Provincia di Cremona, Provincia di Lecco, Provincia di Lodi, Provincia di Mantova, Provincia di Pavia e Provincia di Sondrio

**Fonte Istat, Rilevazione Forze di lavoro anno 2022. Gli Enti al di sopra di tale valore sono: Provincia di Bergamo, Provincia di Brescia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e della Brianza e Provincia di Varese

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

| SITUAZIONE INIZIALE | | |
|----------------------------|--|--|
| Settore N. 3 | Turismo, Cultura, Istruzione e Mercato del Lavoro | |
| Servizio N. 5 | Turismo e Cultura | |
| Dirigente | Dott. Francesco Motolese | |
| E.Q. | Dott.ssa Gloria Busi | |
| MISSIONE DUP | 4 | Istruzione e Diritto allo Studio |
| Programma | 02-04-06 | Altri Ordini di Istruzione non Universitaria-Istruzione Universitaria-Servizi Ausiliari all'Istruzione |
| MISSIONE DUP | 5 | Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali |
| Programma | 01-02 | Valorizzazione dei Beni di interesse storico - Attività Culturali e Interventi Diversi nel Settore Culturale |
| MISSIONE DUP | 6 | Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero |
| Programma | 01 | Sport e Tempo Libero |
| MISSIONE DUP | 7 | Turismo |
| Programma | 01 | Sviluppo e Valorizzazione del Turismo |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 3.5 | Turismo, Istruzione e Cultura |

| SCHEDA N. 3.5 | Turismo, Istruzione e Cultura |
|--------------------|--|
| DESCRIZIONE | <p>Il Servizio Turismo e Cultura è impegnato su tre Missioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Missione 04 "Istruzione e Diritto allo Studio", che riguarda principalmente attività e servizi legati alle funzioni attribuite dalla normativa statale e regionale (offerta e dimensionamento scolastico e funzionamento degli edifici scolastici degli Istituti Superiori, ad esclusione della manutenzione ordinaria e straordinaria e di altri interventi tecnici); - la Missione 05 "Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali", che riguarda attività, servizi e progetti su delega regionale, in particolare in materia di Sistemi di Biblioteche e Musei; - la Missione 07 "Turismo" che riguarda la classificazione delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive all'aria aperta, la comunicazione delle tariffe, la vigilanza, l'irrogazione delle sanzioni, la raccolta dei dati dei flussi turistici trasmessi dalle strutture ricettive attraverso la piattaforma dell'Osservatorio Turistico Provinciale. |
| | <p>Istruzione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) istruire il Piano Provinciale dell'offerta scolastica e formativa del Secondo Ciclo per l'anno scolastico successivo e pubblicare gli aggiornamenti sul sito Web dedicato; istruire il Piano Provinciale di programmazione del dimensionamento della Rete Scolastica per l'anno scolastico successivo; aggiornare i dati sulla piattaforma ARS – Anagrafe Regionale Studenti; aggiornare e pubblicare le statistiche degli iscritti alla Scuola Secondaria di Secondo Grado e sul pendolarismo; 2) gestire forniture e servizi per gli edifici scolastici degli Istituti Superiori di proprietà della Provincia di Sondrio (arredi e attrezzature, linee telefoniche e Internet delle Segreterie, etc.); istruire e gestire il Protocollo d'Intesa per delega di fondi per alcune tipologie di spesa; 3) gestire il Bando e le assegnazioni agli studenti universitari degli alloggi presso lo stabile in via Tartini a Milano (n. 49 posti letto); 4) gestire attività di orientamento verso la secondaria di secondo grado e verso l'università e gli altri percorsi post diploma in collaborazione con gli istituti scolastici; 5) curare la segreteria del Tavolo provinciale per il coordinamento della rete scolastica <p>Cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) gestire il Catalogo Unico delle Biblioteche della provincia di Sondrio, consistente nel servizio di assistenza e manutenzione del software, di consulenza e assistenza tecnica ai Sistemi Bibliotecari e alle 50 Biblioteche collegate in rete, nonché gestire il servizio di prestito interbibliotecario provinciale. Tenere in evidenza il fatto che alcuni Enti proprietari di biblioteca non hanno ancora stipulato il Protocollo di Intesa, che regola i rapporti e i rispettivi standard di servizio tra la Provincia di Sondrio e gli Enti gestori delle Biblioteche, al fine di migliorare le performances generali (visite, prestiti per abitante, utenti attivi, etc.) delle Biblioteche che usufruiscono dei servizi della Provincia di Sondrio (software, prestito interbibliotecario, biblioteca digitale, etc.); 2) promuovere la lettura attraverso la Biblioteca Digitale "MediaLibraryOnLine"; 3) promuovere l'educazione alla lettura attraverso il Programma Nazionale "Nati per Leggere", rivolto alle famiglie dei bambini da 0 a 6 anni, anche tramite il Protocollo d'Intesa con A.T.S., A.S.S.T. e UNICEF, il concorso "SuperElle" per i bambini di età compresa fra i 6 e gli 11 anni e il concorso "La sfida" per ragazzi della scuola secondaria di primo grado; 4) gestire il Sistema Bibliotecario della Valtellina, che comprende 50 Enti Locali delle zone mandamentali di Sondrio, Morbegno e Tirano, in particolare: sviluppo coordinato delle collezioni delle Biblioteche; catalogazione di libri e materiale multimediale (anche per conto delle Biblioteche del Sistema Alta Valtellina, sulla base di apposito accordo); programma di educazione alla lettura con la Scuola, che comprende incontri di aggiornamento per gli insegnanti e attività di lettura nelle classi; raccolta dei dati statistici delle Biblioteche per la rilevazione regionale e monitoraggio delle attività di promozione della lettura realizzate dalle Biblioteche e del gradimento degli interventi formativi da parte degli insegnanti. |

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo sulle materie inerenti al Processo, ove necessario.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | <p>Istituti comprensivi e Istituti di scuola secondaria di II grado, studenti universitari. Biblioteche e Musei, Enti Pubblici e privati titolari, cittadini iscritti alla Rete bibliotecaria Provinciale, insegnanti, bibliotecari e operatori museali. Turisti e gestori strutture alberghiere e non alberghiere, C.C.I.A.A., Consorzi Turistici, Comuni, Comunità Montane, Infopoint, Pro Loco, gestori di attività ricettive.</p> |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|---|----------|---------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN998 | N. prestiti interbibliotecari nella rete provinciale | M | 79.076 | 80.000 | | -80.000 |
| IN1062 | Numero Utenti Attivi della Biblioteca Digitale Provinciale | M | 3.052 | 3.000 | | -3.000 |
| IN1037 | Numero Utenti Attivi Rete Bibliotecaria Provinciale | M | 23.244 | 23.000 | | -23.000 |
| IN1264 | Numero Istituti Scolastici Pubblici e Privati coinvolti nei corsi sull'educazione alla lettura organizzati dal Sistema bibliotecario della Valtellina | M | 23 | 18 | | -18 |
| IN1265 | Numero di schede del progetto Siamo Alpi inserite da biblioteche/musei/enti aderenti | M | N.R. | 400 | | -400 |
| IN1266 | Numero di schede del progetto Siamo Alpi validate dal Servizio | M | N.R. | 350 | | -350 |
| IN1267 | Numero di Istituti Comprensivi della provincia aderenti al percorso di Orientamento scolastico verso la scuola secondaria di II grado (totale 21) | M | 21 | 20 | | -20 |
| IN1177 | Numero strutture alberghiere presenti nell'Osservatorio Turistico provinciale | M | 377 | 377 | | -377 |
| IN1178 | Numero strutture non alberghiere presenti nell'Osservatorio Turistico Provinciale | M | 3.014 | 3.500 | | -3.500 |
| IN1179 | Numero nuove strutture inserite nell'anno nell'Osservatorio Turistico Provinciale | M | 580 | 300 | | -300 |
| IN1180 | Numero di procedimenti di classificazione pervenuti da strutture ricettive alberghiere e di strutture ricettive all'aria aperta | M | 12 | 5 | | -5 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 4 | 6 | | -6 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 8 | 7 | | -7 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| OBIETTIVO N. 1/S -Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |

| | | | | | | |
|--|---|-----------|----------------|--------------------------------|------------------------------------|--------------|
| IN007 | Costo del Processo | M | 2.538.957,87 € | 3.104.985,99 € | | |
| Indici di Qualità | | | | | | |
| IN1066 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione dei Bibliotecari per il servizio di assistenza e consulenza | M | 93,00% | 90,00% | | |
| IN1091 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione degli insegnanti per i Corsi di Aggiornamento sulla lettura. Sistema Bibliotecario della Valtellina | M | 98,00% | 90,00% | | |
| IN1093 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione degli studenti universitari per il procedimento di assegnazione degli alloggi e successiva assistenza | M | 75,00% | 70,00% | | |
| IN1268 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione degli operatori museali per il servizio di coordinamento e consulenza del Sistema museale della Valtellina | M | N.R. | 90,00% | | |
| IN1269 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione dei gestori di attività ricettive per il servizio di assistenza sulla piattaforma Abit | M | N.R. | 80,00% | | |
| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID621 | Numero di prestiti interbibliotecari/Numero di Utenti Attivi Rete Bibliotecaria Provinciale | M | 3,40 | 3,00 | | |
| ID666 | Numero Utenti Attivi della Biblioteca Digitale Provinciale/Numero residenti al 1° gennaio | M | 1,71% | 1,30% | | |
| ID768 | Numero di schede del progetto Siamo Alpi validate dal Servizio/Numero di schede inserite da biblioteche/musei/enti aderenti | M | N.R. | 80,00% | | |
| ID769 | Numero di posti letto assegnati/Numero di posti letto messi a disposizione degli studenti universitari presso lo stabile di via Tartini a Milano | M | 90,00% | 90,00% | | |
| ID770 | Numero di Istituti Comprensivi aderenti al percorso di Orientamento scolastico verso la scuola secondaria di II grado/totale degli Istituti comprensivi del territorio provinciale | M | 100,00% | 90,00% | | |
| ID771 | Numero di procedimenti di classificazione evasi/Numero di procedimenti di classificazione pervenuti nell'anno da strutture ricettive alberghiere e di strutture ricettive all'aria aperta | M | 240,00% | 90,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 50,00% | 55,00% | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 50,00% | 55,00% | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 14,19 € | 17,35 € | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |

| Indicatori di Qualità | | | | | | |
|-----------------------|---|----------|--------|--------|--|--|
| ID669 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione dei Bibliotecari per il servizio di assistenza | M | 93,00% | 90,00% | | |
| ID687 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione degli insegnanti per i Corsi di Aggiornamento sulla lettura. Sistema Bibliotecario della Valtellina | M | 98,00% | 90,00% | | |
| ID689 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione degli studenti universitari per il procedimento di assegnazione degli alloggi e successiva assistenza | M | 75,00% | 70,00% | | |
| ID772 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione degli operatori museali per il servizio di coordinamento e consulenza del Sistema museale della Valtellina | M | N.R. | 90,00% | | |
| ID773 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione dei gestori di attività ricettive per il servizio di assistenza sulla piattaforma Abit | M | N.R. | 80,00% | | |

| COSTI DIRETTI | | | | | |
|---------------|--|--|-------------------------------|--|---|
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
| 103114 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Cultura e Istruzione | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103118 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Cultura e Istruzione | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103383 | Spese Gestione Alloggi Studenti Universitari a Milano | 80.000,00 € | | 0,00% | |
| 103394 | Gestione Sistema Bibliotecario della Valtellina (Quote Comuni) | 74.000,00 € | | 0,00% | |
| 103398 | Attività museali | 20.000,00 € | | 0,00% | |
| 103402 | Gestione Sistema Museale della Valtellina (Quote Comuni) | 25.000,00 € | | 0,00% | |
| 103609 | Utenze Telefoniche Istituti Scolastici Provinciali | 45.000,00 € | | 0,00% | |
| 103610 | Utenze Elettriche Istituti Scolastici Provinciali | 590.000,00 € | | 0,00% | |
| 103611 | Altre Utenze Istituti Scolastici Provinciali | 27.000,00 € | | 0,00% | |
| 103627 | Gestione Rete Bibliotecaria Provinciale | 96.500,00 € | | 0,00% | |
| 103628 | Gestione Catalogazione per conto Sistema Bibliotecario (da C.M. Alta Valtellina) | 12.000,00 € | | 0,00% | |
| 103632 | Orientamento Scolastico | 60.000,00 € | | 0,00% | |
| 103673 | Gestione Sistema Museale della Valtellina (Fondi Propri) | 15.000,00 € | | 0,00% | |
| 104020 | Contributo al Parco Incisioni Rupestri di Grosio | 16.000,00 € | | 0,00% | |
| 104075 | Spese Ufficio Scolastico Regionale | 7.000,00 € | | 0,00% | |
| 104141 | Convenzioni Gestioni Autonome Istituti Scolastici Provinciali | 170.000,00 € | | 0,00% | |
| 103121 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Turismo e Cultura | 3.000,00 € | | 0,00% | |
| 103415 | Altre Prestazioni di Servizi Servizio Turismo e Cultura | 5.000,00 € | | 0,00% | |
| 103583 | Quota Associativa "Ferrovia Retica" | 6.500,00 € | | 0,00% | |
| 103623 | Gestione Portale Valtellina.it | 8.704,00 € | | 0,00% | |
| 103624 | Gestione Osservatorio Turistico Provinciale | 103.000,00 € | | 0,00% | |
| 104024 | Trasferimenti per I.A.T. | 327.500,00 € | | 0,00% | |
| 104159 | Compartecipazione spesa attivazione Skipass Provinciale a favore ragazzi fino a 16 anni. | 35.000,00 € | | 0,00% | |

| | | | | | |
|-----------------------------|---|-----------------------|-----|--------------|-----|
| 104168 | Promozione e Comunicazione Turistica | 341.000,00 € | | 0,00% | |
| 104176 | Contributi a favore degli Studenti Universitari | - € | | #DIV/0! | |
| 104188 | Contributi per attività culturali | 100.000,00 € | | 0,00% | |
| 104189 | Progetto Interreg. OMNI-BUS 4.0. Contributo al Comune di Livigno (Contr. Reg.) | 165.000,00 € | | 0,00% | |
| 104192 | Progetto Interreg. OMNI-BUS 4.0. Contributo ad Agenzia T.P.L. (Contr. Reg.) | 307.991,50 € | | 0,00% | |
| 104621 | Convenzione CCIAA - funzioni guida e accompagnatore turistico | 10.000,00 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | 2.651.195,50 € | - € | 0,00% | - € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 69.531,61 € | |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|----------------------------------|---|---------------------|--------------------|
| MOTOLESE FRANCESCO | Segretario Generale (Dirigente reggente) | | |
| BUSI GLORIA | Funzionario Amministrativo | | |
| CASPANI LAURA | Istruttore Amministrativo | | |
| FANETTI MICHELA | Istruttore Amministrativo | | |
| MANGILI ISABELLA | Funzionario Amministrativo | | |
| NESA ALESSANDRA | Istruttore Amministrativo | | |
| SASSELLA MARIA | Funzionario Amministrativo | | |
| TESTINI NADIA | Istruttore Amministrativo | | |
| VILLA IVANA (fino al 22.02.2024) | Istruttore Amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 384.258,88 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|-----------------------|-----------------------|------------|
| | 3.104.985,99 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 2.177.292,37 € | 2.651.195,50 € | - € | - 2.651.195,50 € |
| Costi Indiretti | 53.682,42 € | 69.531,61 € | - € | - 69.531,61 € |
| Costo Personale | 361.665,50 € | 384.258,88 € | - € | - 384.258,88 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2024, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

SITUAZIONE INIZIALE

| | | | |
|----------------------------|---|---|--|
| Settore N. 4 | Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca | | |
| Servizio N. 1 | Caccia, Pesca e Strutture Agrarie | | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini (sino al 09.02.2024) - dott. Evaristo Pini (dal 10.02.2024) | | |
| E.Q. | Dott. Gianluca Cristini | | |
| MISSIONE DUP | 16 | Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca | |
| Programma | 02 | Caccia e Pesca | |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 4.1 | Caccia, Pesca e Strutture Agrarie | |

SCHEDA N. 4.1

Caccia, Pesca e Strutture Agrarie

| | |
|--|--|
| DESCRIZIONE | Gestire il Piano Faunistico-Venatorio e il Piano Ittico Provinciale e sostenere lo sviluppo delle imprese agricole, attraverso la gestione dei finanziamenti pubblici e di diversi adempimenti amministrativi. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Pianificare e gestire il Piano Faunistico-Venatorio come strumento di regolazione della fauna selvatica e della gestione venatoria sostenibile e il Piano Ittico Provinciale, quale strumento di gestione della fauna ittica e di pianificazione della pesca, professionale e dilettantistica, che prevede anche interventi di mitigazione delle alterazioni ambientali e norme di salvaguardia del patrimonio faunistico e ittico. Esercitare le funzioni trasferite e delegate dalla Regione Lombardia, in materia di agricoltura e foreste, concorrendo all'attuazione degli obiettivi di politica agricola fissati dalle normative comunitarie, nazionali e regionali. Tali obiettivi vengono perseguiti, principalmente, attraverso meccanismi di delega, che pongono in capo alla Provincia di Sondrio molteplici attività, riconducibili a diversi filoni, tra i quali: esecuzione di controlli ed attività ispettiva; rilascio autorizzazioni, pareri e certificazioni; gestione diritti di produzione; esercizio di attività tecnico-economica e informativa, a supporto delle aziende e dei diversi portatori di interesse. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | <p>1) Disciplinare l'attività venatoria per la salvaguardia e il potenziamento della fauna e l'attività pescatoria delle acque, attraverso l'aggiornamento dei Regolamenti provinciali, l'emanazione di Decreti autorizzativi, l'approvazione di piani di abbattimento, la gestione dei ricorsi dei cacciatori e dei Comprensori Alpini di Caccia.</p> <p>2) Gestire i fondi agricoli destinati agli investimenti strutturali e ai premi, per promuovere lo sviluppo delle imprese, valorizzando la competitività e l'economia del sistema agricolo-forestale e agroalimentare.</p> |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/S: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CRAS. Presso il Centro Recupero Animali Selvatici di proprietà della Provincia, localizzato in località San Rocco in comune di Ponte in Valtellina e riconosciuto dalla Regione Lombardia con decreto 12373 del 18/12/2013 ai sensi della DGR 55655 del 27 luglio 1994, è necessario eseguire, nel corso del 2024, dei lavori di manutenzione straordinaria di diverse strutture ivi presenti adibite a ricovero animali e deposito materiali. L'attività del Servizio riguarda l'individuazione dettagliata degli interventi, l'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni e la realizzazione dei lavori da parte di una ditta esterna.</p> |

CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI

| | 2024 | | | | | | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | 2026 (bim.) | | | | | |
|--|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 1/S Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S-1 ACQUISIZIONE AUTORIZZAZIONI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | |
|--|---|-----------|--|
| 2/S-2 REALIZZAZIONE LAVORI | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | atteso | raggiunto | |
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> | | |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo sulle materie inerenti al Processo, ove necessario.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> | | |
| STAKEHOLDERS | <p>Cacciatori, Pescatori e loro Associazioni. Imprese agricole singole e associate, Organizzazioni Professionali Agricole e Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.), Consorzi ed Enti Locali.</p> | | |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|--|---|----------|--------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN234 | N. denunce danni da animali selvatici | M | 170 | 170 | | -170 |
| IN632 | N. accertamenti di denunce eseguiti | M | 170 | 170 | | -170 |
| IN1110 | N. domande di collaudo di misure strutturali del P.S.R. 2014/2020 pervenute | S | 66 | 20 | | -20 |
| IN1111 | N. domande di collaudo di misure strutturali del P.S.R. 2014/2020 istruite | S | 64 | 15 | | -15 |
| IN1161 | N. domande PSR 2023/2027 pervenute | S | 28 | 20 | | -20 |
| IN1162 | N. domande PSR 2023/2027 istruite | S | 26 | 15 | | -15 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 3 | 1 | | -1 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 7 | 7 | | -7 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN228 | Tempo medio rilascio tesserini (giorni) | M | 20,00 | 20,00 | | 0,00 |
| IN818 | Tempo medio istruttoria qualifica I.A.P | M | 15,00 | 15,00 | | 0,00 |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 953.294,48 € | 1.141.305,38 € | - € | - 1.141.305,38 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
|--|---|-----------|---------|-------------------------|-----------------------------|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID447 | % accertamenti (n. accertamenti eseguiti/n. denunce danni da fauna selvatica pervenute) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID699 | % collaudi (n° domande di collaudo di misure strutturali del P.S.R. 2014/2020 istruite/n° domande di collaudo di misure strutturali P.S.R. 2014/2020 pervenute) | S | 96,97% | 75,00% | | |
| ID722 | % istruttorie (n° domande PSR 2023/2027 istruite/ n° domande PSR 2023/2027 pervenute) | S | 92,86% | 75,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 42,86% | 14,29% | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 67,00% | 100,00% | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID398 | Tempo medio rilascio tesserini (giorni) | M | 20,00 | 20,00 | | |
| ID511 | Tempo medio istruttoria qualifica I.A.P (giorni) | M | 15,00 | 15,00 | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |

Indicatori di Efficienza Economica

| | | | | | | |
|--------------|---|----------|--------|--------|--|--|
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 5,33 € | 6,38 € | | |
|--------------|---|----------|--------|--------|--|--|

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|---|---|--------------------------------------|--|--|
| 103162 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103165 | Carburanti Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 1.000,00 € | | 0,00% | |
| 103166 | Pneumatici Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 1.200,00 € | | 0,00% | |
| 103167 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 4.000,00 € | | 0,00% | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 1.310,04 € | | 0,00% | |
| 103476 | Altre Prestazioni Servizio Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 5.000,00 € | | 0,00% | |
| 103477 | Spese Legali Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 30.419,25 € | | 0,00% | |
| 103478 | Energia Elettrica Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 2.000,00 € | | 0,00% | |
| 103481 | Riparazione Automezzi Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 3.000,00 € | | 0,00% | |
| 103485 | Assistenza Veterinaria Centro Assistenza Fauna Selvatica | 22.000,00 € | | 0,00% | |
| 103486 | Conduzione Centro Assistenza Fauna Selvatica | 30.000,00 € | | 0,00% | |
| 103487 | Custodia e Smaltimento Selvaggina | 60.000,00 € | | 0,00% | |
| 103489 | Rimborso danni causati da selvaggina | 170.000,00 € | | 0,00% | |
| 103490 | Accertamento danni causati dalla selvaggina | 10.000,00 € | | 0,00% | |
| 103491 | Attività Agrofaunistica | 20.000,00 € | | 0,00% | |
| 103492 | Piano Provinciale Faunistico - Venatorio | 15.000,00 € | | 0,00% | |
| 103493 | Spese Corsi Cacciatori | 13.000,00 € | | 0,00% | |
| 103494 | Ripopolamenti Ittici e Gestione Pesca | 10.000,00 € | | 0,00% | |
| 103636 | Attività Recupero Fauna Selvatica rinvenuta Morta | 20.000,00 € | | 0,00% | |
| 103683 | Progetto Life Wolf Alps Eu Azioni C1-C4 | 14.750,00 € | | 0,00% | |
| 103674 | Conduzione Centro Assistenza Fauna Selvatica (Fondi Propri) | 12.000,00 € | | 0,00% | |
| 104055 | Fondazione Fojanini. Quota Associativa | 180.000,00 € | | 0,00% | |
| 104056 | Contributo a Fondazione Fojanini per Piano Sviluppo Rurale Valtellina | 100.000,00 € | | 0,00% | |
| 104158 | Contributi per prevenzione danni dalla selvaggina | 25.000,00 € | | 0,00% | |
| 104209 | Trasferimento ai comprensori alpini risarcimento danni arrecati fauna selvatica | 6.000,00 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | 756.179,29 € | - € | 0,00% | - € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Costi Indiretti | 47.199,70 € | |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|--|----------------------------|---------------------|--------------------|
| CINQUINI PIERAMOS (sino al 09.02.2024) | Dirigente reggente | | |
| PINI EVARISTO (dal 10.02.2024) | Dirigente | | |
| CRISTINI GIANLUCA | Funzionario Tecnico | | |
| CUSINI NICOLA | Istruttore Tecnico | | |
| DI STEFANO MICHELE | Istruttore Amministrativo | | |
| FERLONI MARIA | Funzionario Tecnico | | |
| PAGANONI VALERIA | Funzionario Tecnico | | |
| RUFFATTI LUCA | Funzionario Tecnico | | |
| SENINI FRANCA | Istruttore Amministrativo | | |
| SUSANNA GIANATTI | Istruttore Tecnico | | |
| VIDO FABRIZIA | Funzionario Amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 337.926,39 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|-----------------------|------------|
| | 1.141.305,38 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 619.891,97 € | 756.179,29 € | - € | - 756.179,29 € |
| Costi Indiretti | 48.932,34 € | 47.199,70 € | - € | - 47.199,70 € |
| Costo Personale | 333.402,51 € | 337.926,39 € | - € | - 337.926,39 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2024, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2023. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2024.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

| SITUAZIONE INIZIALE | |
|----------------------------|---|
| Settore N. 4 | Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca |
| Servizio N. 2 | Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini (sino al 09.02.2024) - dott. Evaristo Pini (dal 10.02.2024) |
| E.Q. | Dott. Alberto Sandrini |
| MISSIONE DUP | 16 |
| Programma | 01 |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 4.2 |

| SCHEDA N. 4.2 | Attività amministrative inerenti al Settore Agricolo, promozione prodotti agricoli e sostegno alle Imprese Agricole |
|--|--|
| DESCRIZIONE | Sostenere lo sviluppo delle imprese agricole, attraverso la gestione dei finanziamenti pubblici e di diversi adempimenti tecnico-amministrativi. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Esercitare le funzioni trasferite e delegate dalla Regione Lombardia in materia di agricoltura e foreste, concorrendo all'attuazione degli obiettivi di politica agricola fissati dalle normative comunitarie, nazionali e regionali. Tali obiettivi vengono perseguiti, principalmente, attraverso meccanismi di delega, che pongono in capo alla Provincia di Sondrio molteplici attività, riconducibili a diversi filoni, tra i quali di primaria importanza l'erogazione di finanziamenti. Vi sono poi attività di varia natura quali: esecuzione di controlli e attività ispettiva, rilascio autorizzazioni, pareri e certificazioni; gestione diritti di produzione; gestione dell'inventario vitivinicolo; agricoltura biologica; promozione dei prodotti tipici; approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale delle Comunità Montane e attuazione di interventi di riqualificazione forestale; attività tecnico-economica e informativa a supporto delle aziende e dei diversi portatori di interesse. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | <p>1) Promuovere lo sviluppo delle imprese attraverso la gestione di tutte le risorse pubbliche disponibili per investimenti strutturali e premi, con l'obiettivo di favorirne lo sfruttamento integrale.</p> <p>2) Espletare le funzioni conferite in materia di agricoltura e foreste attraverso l'effettuazione di controlli, il rilascio di autorizzazioni e l'esercizio di attività tecnico- economiche e informative, con l'obiettivo di soddisfare tutte le richieste pervenute.</p> |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/S: Evento calamità siccità 2022 . Nel corso dell'anno 2022 anche la provincia di Sondrio ha subito gravi danni alle colture, in particolare alle colture foraggere. Il servizio Produzioni Vegetali Infrastrutture e Foreste si è subito attivato per procedere ad una conta dei danni, stimati a poco più di 12.000.000 di €. Con decreto n. 660049 del 23/12/2022 il Governo ha dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità della siccità per una serie di territori, tra cui l'intero territorio della Provincia di Sondrio. Nei primi mesi dell'anno 2023 sono pervenute 11 domande di indennizzo. Di queste 11 domande, 5 sono state istruite con esito positivo. Nel corso del 2024 si procederà ad effettuare il provvedimento di liquidazione di € 25.961,70 ai Beneficiari previo trasferimento dei fondi da parte della Regione.</p> |

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | | 2024 | | | | | | | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | 2026 (bim.) | | | | | | | |
|-------------------------------------|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|--|--|
| | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | |
| 1/S | Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S | Evento calamità siccità 2022 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | |
|--|---|--------|-----------|
| | | atteso | raggiunto |
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> | | |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo sulle materie inerenti al Processo, ove necessario.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> | | |
| STAKEHOLDERS | Imprese agricole singole e associate, Organizzazioni Professionali Agricole e Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.), Consorzi ed Enti Locali. | | |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|----------|---------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN1010 | N. pratiche amministrative pervenute | M | 428 | 231 | | -231 |
| IN343 | N. pratiche amministrative istruite | M | 428 | 231 | | -231 |
| IN331 | N. domande finanziamenti pervenute | M | 301 | 266 | | -266 |
| IN1011 | N. domande finanziamenti istruite/collaudate | M | 301 | 266 | | -266 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 6 | 2 | | -2 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 7 | 7 | | -7 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN852 | Tempo medio collaudo pratiche P.R.R.V. (giorni) | M | 45,00 | 45,00 | | 0,00 |
| IN1070 | Tempo Medio collaudo domande OCM Vino Investimenti (gg.) | M | 30,00 | 30,00 | | 0,00 |

| OBIETTIVO N. 1/S -Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
|--|--|-----------|----------------|----------------------------|--------------------------------|------------------|
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 340.797,96 € | 490.980,75 € | - € | - 490.980,75 € |
| Indici di Qualità | | | | | | |
| IN555 | Totale finanziamenti erogati | M | 1.232.000,00 € | 1.850.000,00 € | | - 1.850.000,00 € |
| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID249 | % istruttorie (n. domande finanziamenti istruite/n. domande finanziamenti pervenute) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| ID640 | % istruttorie (n. pratiche amministrative istruite/n. pratiche amministrative pervenute) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 85,71% | 28,57% | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 30,00% | 30,00% | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID533 | Tempo Medio collaudo pratiche P.R.R.V. (giorni) | M | 45,00 | 45,00 | | |
| ID672 | Tempo Medio collaudo domande OCM Vino Investimenti (gg.) | M | 30,00 | 30,00 | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 1,90 € | 2,74 € | | |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| ID678 | Totale finanziamenti erogati | M | 1.232.000,00 € | 1.850.000,00 € | | |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|--|--|-------------------------------|--|---|
| 103190 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste | 1.000,00 € | | 0,00% | |
| 103193 | Carburanti Servizio Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste | 6.000,00 € | | 0,00% | |
| 103195 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Agricoltura | 8.000,00 € | | 0,00% | |
| 103536 | Altre Prestazioni Servizi Servizio Agricoltura | 2.500,00 € | | 0,00% | |
| 103539 | Riparazione Automezzi Servizio Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste | 3.500,00 € | | 0,00% | |
| 104043 | Contributo al Parco delle Orobie | 25.000,00 € | | 0,00% | |
| 103200 | Monitoraggi siti rete Natura 2000 | 89.999,00 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | 135.999,00 € | - € | 0,00% | - € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 58.897,37 € | |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|--|----------------------------|---------------------|--------------------|
| CINQUINI PIERAMOS (sino al 09.02.2024) | Dirigente reggente | | |
| PINI EVARISTO (dal 10.02.2024) | Dirigente reggente | | |
| BAGIOLO MATTEO | Istruttore Tecnico | | |
| BIANCHI MARIA GABRIELLA | Funzionario Tecnico | | |
| BOSCAINI GIORGIA | Funziopnario Tecnico | | |
| FREPOLI GISELLA | Funzionario Tecnico | | |
| PARODI LAURA | Funzionario Tecnico | | |
| RAMPELLINI MARA | Funzionario Amministrativo | | |
| SANDRINI ALBERTO | Funzionario Tecnico | | |
| Totale Costo Personale | | 296.084,38 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|-----------------------|---------------------|------------|
| | 490.980,75 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 41.555,35 € | 135.999,00 € | - € | - 135.999,00 € |
| Costi Indiretti | 52.706,38 € | 58.897,37 € | - € | - 58.897,37 € |
| Costo Personale | 299.242,61 € | 296.084,38 € | - € | - 296.084,38 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2024, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2023. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2024.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO**Analisi Indici****Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento****Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici****Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità****Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione****Analisi del Risultato****Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione**

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

| SITUAZIONE INIZIALE | |
|----------------------------|---|
| Settore N. 4 | Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca |
| Servizio N. 3 | Ambiente e Rifiuti |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini (sino al 09.02.2024) - dott. Evaristo Pini (dal 10-02.2024) |
| E.Q. | Dott.ssa Silvia Dubricich |
| MISSIONE DUP | 9 Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente |
| Programma | 02-03-08 Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale - Rifiuti - Qualità dell'Aria e Riduzione dell'Inquinamento |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 4.3 Attività amministrative in ambito ambientale, in materia di rifiuti e di controllo della qualità dell'aria |

| SCHEDA N. 4.3 | Attività amministrative in ambito ambientale, in materia di rifiuti e di controllo della qualità dell'aria |
|--|--|
| DESCRIZIONE | Gestire le funzioni in materia ambientale. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Esercitare le funzioni in materia di tutela delle acque, dell'aria e del suolo, comprese quelle autorizzative relative agli scarichi, alle emissioni in atmosfera e alla gestione dei rifiuti, l'attuazione del Piano Regionale Gestione Rifiuti relativamente alle attività di gestione degli stessi, il contenimento dell'inquinamento atmosferico ed energetico attraverso la gestione dello Sportello Impianti Termici. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | 1M - funzioni autorizzative: con il D.P.R. n. 59/2013, la Provincia è stata individuata quale autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale, coordinando i diversi endoprocedimenti istruttori e supportando i Comuni nelle proprie attività di Sportello. Il rilascio dei provvedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale, di Autorizzazione Integrata Ambientale e di Autorizzazione Unica ex art. 208 D.Lgs. 152/06, prevede l'unificazione in un unico procedimento di validità pluriennale degli atti ambientali in essere, oltre che il coordinamento di soggetti diversi coinvolti nel procedimento autorizzativo e la costruzione di rapporti negoziali con i richiedenti, nell'ottica di un processo innovativo volto al miglioramento delle prestazioni ambientali degli impianti. Restano, inoltre, confermate le funzioni autorizzative e di controllo in materia di pubbliche fognature e di scarichi domestici. 2M - Impianti termici: nell'ambito delle attività assegnate alla Provincia continua l'attività di gestione del CURIT e di supporto agli operatori del settore e agli utenti; inoltre l'attività di controllo in loco continuerà con l'ispezione di 200 impianti termici con priorità per quelli a maggiore potenzialità e a combustibile solido oltre che con ispezioni mirate su impianti pericolosi o con criticità oggetto di segnalazione. |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/S: Formazione e informazione sui rifiuti: a) il servizio supporterà il CPP con attività di formazione in materia ambientale b) partecipazione in qualità di relatori a uno o più Convegni organizzati in materia di rifiuti dalla Provincia in collaborazione con ARPA c) informazione ai gestori degli impianti di rifiuti e ai comuni circa gli adempimenti previsti in ORSO3.0 d) verifica inserimento dati e chiusura scheda impianti e comuni con elaborazione dati statistici ORSO3.0</p> <p>OBIETTIVO N. 3/S: Predisposizione registro medi impianti termici e georeferenziazione/mappatura degli impianti relativi: a) individuazione contenuti minimi del registro b) predisposizione registro in formato excel c) implementazione registro, georeferenziazione e mappatura su SIT</p> |

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | | 2024 | | | | | | | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | 2026 (bim.) | | | | | |
|--|---|--------|---|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|
| | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 1/S | Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S | Formazione e informazione sui rifiuti: a) il servizio supporterà il CPP con attività di formazione in materia ambientale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Formazione e informazione sui rifiuti: b) partecipazione in qualità di relatori a uno o più Convegni organizzati in materai di rifiuti dalla Provincia in collaborazione con ARPA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Formazione e informazione sui rifiuti: c) informazione ai gestori degli impianti di rifiuti e ai comuni circa gli adempimenti previsti in ORSO3.0 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Formazione e informazione sui rifiuti: d) verifica inserimento dati e chiusura scheda impianti e comuni con elaborazione dati statistici ORSO3.0 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3/S | Predisposizione registro medi impianti termici e georeferenzazione/mappatura degli impianti relativi: a) individuazione contenuti minimi del registro | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Predisposizione registro medi impianti termici e georeferenzazione/mappatura degli impianti relativi: b) predisposizione registro in formato excel | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Predisposizione registro medi impianti termici e georeferenzazione/mappatura degli impianti relativi: c) implementazione registro, georeferenzazione e mappatura su SIT | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | atteso | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo in materia ambientale, sia tramite corsi di formazione a cui i singoli potranno partecipare che tramite messa a disposizione di riviste specializzate.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| STAKEHOLDERS | Enti Locali, S.U.A.P., Ufficio d'Ambito, A.R.P.A., Gestore Unico, Imprese | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|---|----------|--------------|--------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN386 | n. verbali accertamento in materia ambientale | M | 133 | 120 | | -120 |
| IN1012 | n. procedimenti A.U.A. <90 giorni (a) | M | 24 | 10 | | -10 |
| IN1013 | n. procedimenti A.U.A. > 90 giorni (b) | M | 30 | 20 | | -20 |
| IN867 | n. procedimenti A.U.A. totali | M | 54 | 30 | | -30 |
| IN805 | n. impianti depurazione | M | 64 | 62 | | -62 |
| IN810 | n. istanze autorizzazione unica ex art. 208 presentate | M | 6 | 4 | | -4 |
| IN811 | n. istanze autorizzazione unica ex art. 208 concluse | M | 6 | 4 | | -4 |
| IN1014 | n. ispezioni impianti termici | S | 50 | 100 | | -100 |
| IN868 | N. procedimenti totali A.U.A. conclusi | M | 40 | 27 | | -27 |
| IN1151 | N. Istanze Autorizzazioni Scarichi Domestici Presentate | M | 182 | 100 | | -100 |
| IN1152 | N. Istanze Autorizzazioni Scarichi Domestici Rilasciate | M | 163 | 100 | | -100 |
| IN1153 | N. Istanze Autorizzazioni Scarichi Domestici Rilasciate nei Termini | M | 163 | 100 | | -100 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 5 | 6 | | -6 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 8 | 8 | | -8 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN1015 | durata media istruttoria A.U.A. (a) (giorni) | M | 50,00 | 50,00 | | 0,00 |
| IN1016 | durata media istruttoria A.U.A. (b) (giorni) | M | 85,00 | 85,00 | | 0,00 |
| IN313 | Tempo medio istruttoria procedimenti rifiuti | M | 60,00 | 60,00 | | 0,00 |
| IN1073 | Tempo Istruttoria Autorizzazione in Deroga | M | 30,00 | 30,00 | | 0,00 |
| OBIETTIVO N. 1/S -Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 342.209,89 € | 559.102,34 € | - € | 559.102,34 € |
| Indici di Qualità | | | | | | |
| IN805 | n. impianti di depurazione | M | 64 | 62 | | -62 |
| IN644 | n. controlli pubbliche fognature | M | 10 | 10 | | -10 |
| IN1075 | Numero sopralluoghi impianti di gestione rifiuti | M | 0 | 10 | | -10 |
| IN1176 | Numero sopralluoghi per verifica "emissioni in atmosfera" | M | 3 | 10 | | -10 |
| IN1076 | Numero autorizzazioni in materia di emissioni | M | 25 | 100 | | -100 |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
|--|--|-----------|---------|----------------------------|--------------------------------|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID642 | % provvedimenti gestione rifiuti (n. istanze autorizzazione unica ex art. 208 concluse/n. istanze autorizzazione unica ex art. 208 presentate) | M | 200,00% | 300,00% | | |
| ID643 | % procedimenti A.U.A. (N. procedimenti A.U.A. Totali con conclusi)/Numero procedimenti A.U.A. totali | M | 74,07% | 90,00% | | |
| ID715 | N. Istanze Autorizzazioni Scarichi Domestici Presentate/N. Istanze Autorizzazioni Scarichi Domestici Rilasciate nei Termini | M | 89,56% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 62,50% | 75,00% | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 100,00% | 100,00% | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID644 | durata media istruttoria A.U.A. (a) (giorni) | M | 50,00 | 50,00 | | |
| ID645 | durata media istruttoria A.U.A. (b) (giorni) | M | 85,00 | 85,00 | | |
| IN313 | Tempo medio istruttoria procedimenti rifiuti (giorni) | M | 60,00 | 60,00 | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 1,91 € | 3,12 € | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID646 | Controllo Scarichi (n. controlli pubbliche fognature/n. impianti depurazione) | M | 15,63% | 16,13% | | |
| ID677 | Numero sopralluoghi su impianti di gestione rifiuti /Numero autorizzazioni rilasciate | M | 0,00% | 250,00% | | |
| ID732 | Numero sopralluoghi per verifica "emissioni in atmosfera"/Numero autorizzazioni rilasciate | M | 12,00% | 10,00% | | |
| ID718 | N. sopralluoghi impianti di gestione rifiuti | M | 0 | 10 | | |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|---|--|-------------------------------|---|---|
| 103146 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Ambiente | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103149 | Carburanti Servizio Ambiente | 2.000,00 € | | 0,00% | |
| 103150 | Pneumatici Servizio Ambiente | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103151 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Ambiente | 3.000,00 € | | 0,00% | |
| 103152 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Rifiuti | 400,00 € | | 0,00% | |
| 103155 | Pneumatici Servizio Rifiuti | 200,00 € | | 0,00% | |
| 103156 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Rifiuti | 1.500,00 € | | 0,00% | |
| 103157 | Carta, cancelleria e Stampati Servizio Emissioni Atmosfera | 700,00 € | | 0,00% | |
| 103161 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Emissioni Atmosfera | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 655,02 € | | 0,00% | |
| 103456 | Altre Prestazioni Servizio Servizio Ambiente | 12.000,00 € | | 0,00% | |
| 103457 | Spese Legali Servizio Ambiente | 75.961,80 € | | 0,00% | |
| 103460 | Riparazione Automezzi Servizio Ambiente | 1.500,00 € | | 0,00% | |
| 103463 | Servizi e Pareri da ARPA | 15.000,00 € | | 0,00% | |
| 103470 | Smaltimento Rifiuti Speciali Provinciali | 1.500,00 € | | 0,00% | |
| 103471 | Altre Prestazioni Servizi Servizio Emissioni Atmosfera | 3.400,00 € | | 0,00% | |
| 103475 | Attività Controllo Impianti Termici | 36.000,00 € | | 0,00% | |
| 103677 | Campagna Impianti Termici (Avanzo di Amministrazione Disponibile 2021) | 20.000,00 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | 175.316,82 € | - € | 0,00% | - € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 67.895,58 € | |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|--|----------------------------|---------------------|--------------------|
| CINQUINI PIERAMOS (sino al 09.02.2024) | Dirigente reggente | | |
| PINI EVARISTO (dal 10.02.2024) | Dirigente reggente | | |
| BERENATO FABRIZIO | Funzionario Tecnico | | |
| BONACINI IVAN | Istruttore Amministrativo | | |
| CANCLINI ANDREA | Istruttore Tecnico | | |
| DUBRICICH SILVIA | Funzionario Tecnico | | |
| GIANATTI NICOLETTA | Funzionario Tecnico | | |
| LIBANORO ANNA | Istruttore Amministrativo | | |
| PASINI EMANUELE | Funzionario Amministrativo | | |
| PEDRAZZOLI CRISTIANA | Funzionario Tecnico | | |
| RINALDI CARLA | Istruttore Amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 315.889,94 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|-----------------------|---------------------|------------|
| | 559.102,34 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 36.950,66 € | 175.316,82 € | - € | - 175.316,82 € |
| Costi Indiretti | 53.357,08 € | 67.895,58 € | - € | - 67.895,58 € |
| Costo Personale | 305.259,23 € | 315.889,94 € | - € | - 315.889,94 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2024, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2023. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2024.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

SITUAZIONE INIZIALE

| | | |
|----------------------------|---|---|
| Settore N. 5 | Affari Generali e Risorse Finanziarie | |
| Servizio N. 1 | Polizia Provinciale | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini (sino al 09.02.2024) - dott. Evaristo Pini (dal 10.02.2024) | |
| E.Q. | Pollieno Piermario | |
| MISSIONE DUP | 1 | Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione |
| Programma | 11 | Altri Servizi Generali |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 5.1 | Attività di Polizia Provinciale |

SCHEDA N. 5.1

Attività di Polizia Provinciale

| | |
|--|--|
| DESCRIZIONE | <p>La Provincia di Sondrio, per svolgere i propri compiti istituzionali in materia di vigilanza, ittico-venatoria, ambientale, stradale e di sicurezza urbana, dispone di un Corpo di Polizia Locale, operativo su tutto il territorio provinciale. Le attività prioritariamente svolte sono la vigilanza ittico-venatoria, quella ambientale, oltre alla collaborazione con il Servizio "Caccia e Pesca" per quanto riguarda la pianificazione e la gestione dell'attività faunistica, allo scopo di concorrere alla tutela e conservazione del patrimonio faunistico, alla conservazione dell'ambiente, alla tutela della sicurezza pubblica, il tutto in concorso con le altre forze di Polizia presenti sul territorio.</p> |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | <p>Le finalità da conseguire in relazione al servizio svolto dalla Polizia Provinciale sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vigilanza sull'esercizio della caccia e della pesca; • prevenzione e repressione dei fenomeni di bracconaggio e delle attività illecite in materia di caccia, pesca e tutela degli animali; • soccorso, recupero e trasporto presso strutture competenti della fauna selvatica ferita o in difficoltà, con servizio di pronta reperibilità H24, con particolare riferimento agli incidenti stradali con fauna selvatica (ungulati), per i quali vengono condotti gli accertamenti finalizzati al risarcimento dei danni subiti da parte dell'automobilista; • partecipazione ad azioni dirette e indirette di divulgazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui grandi predatori (Orso e Lupo); • coordinamento, controllo e vigilanza della corretta applicazione delle norme stabilite dal Regolamento Provinciale per il Controllo della Fauna Selvatica (cinghiali) e Inselvatichita; • partecipazione a progetti di ricerca scientifica nel campo faunistico in collaborazione con altri Enti e Istituti; • tutela dell'ambiente, consistente in controlli e attività di vigilanza in materia di gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, acque superficiali e sotterranee, nonché suolo e sottosuolo, con particolare riguardo a prevenzione, accertamento e repressione dei fenomeni di inquinamento del suolo, delle acque e dell'aria; • tutela dei beni ambientali e della biodiversità; • vigilanza sui parchi e riserve naturali; • controllo circolazione dei fuoristrada e della viabilità agrosilvopastorale; • servizi di rappresentanza su disposizione del Presidente della Provincia; • partecipazione ai progetti in materia di sicurezza urbana; • attuazione di servizi interforze con altre Forze di Polizia, per quanto attiene la viabilità, la repressione dei reati in genere, il commercio e lo smaltimento dei rifiuti; • attività di prevenzione e repressione in applicazione delle normative su detenzione, trasporto e uso di armi e munizioni; • espletamento di funzioni di Polizia Giudiziaria, autonome o delegate dalla Procura della Repubblica; • espletamento servizi di polizia stradale, ex art. 12 del Codice della Strada. |

| | |
|--|--|
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo sulle materie inerenti al Processo, ove necessario.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | <p>Cittadini, Enti Locali, Associazioni, etc.</p> |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|--|--|-----------|--------------|--------------------------------|------------------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN1017 | Numero Verbali elevati | M | 297 | 270 | | -270 |
| IN1018 | Numero Contestazioni su Verbali elevati | M | 18 | 15 | | -15 |
| IN1019 | Numero Interventi per Fauna Selvatica | M | 1.246 | 1.300 | | -1.300 |
| IN1020 | Numero animali recuperati | M | 1.119 | 1.100 | | -1.100 |
| IN1021 | Numero interventi in reperibilità | M | 724 | 700 | | -700 |
| IN1022 | Numero chiamate in reperibilità | M | 724 | 700 | | -700 |
| IN1163 | Nunero Capi da abbattere/catturare | M | 115 | 100 | | -100 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN1164 | Tempo Medio ricevimento richiesta intervento abbattimento effettivo degli animali (giorni) | M | 98,00 | 98,00 | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 627.026,21 € | 878.098,82 € | - € | - 878.098,82 € |
| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID647 | % contestazione Verbali (N. Verbali contestati/N. Verbali elevati) | M | 16,50% | 5,56% | | -0,17% |
| ID648 | % animali recuperati (N. animali recuperati/N. animali feriti) | M | 89,80% | 84,62% | | -0,20% |
| ID649 | % interventi reperibilità (N. Interventi reperibilità/N. chiamate reperibilità) | M | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| Indicatori di Tempo | | | | | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 3,51 € | 4,91 € | #DIV/0! | |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|---|---|--------------------------------------|---|--|
| 101198 | Servizio Esterno Polizia Provinciale | 5.500,00 € | | 0,00% | |
| 103036 | Carta, cancelleria e stampati Polizia Provinciale | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103037 | Carta Fotocopie Polizia Provinciale | 300,00 € | | 0,00% | |
| 103038 | Giornali e riviste polizia provinciale | 1.500,00 € | | 0,00% | |
| 103039 | Carburanti Polizia Provinciale | 38.000,00 € | | 0,00% | |
| 103040 | Pneumatici Polizia Provinciale | 7.000,00 € | | 0,00% | |
| 103041 | Vestiaro ed Equipaggiamento Polizia Provinciale | 25.000,00 € | | 0,00% | |
| 103044 | Altri beni materiali e di consumo Polizia Provinciale | 3.000,00 € | | 0,00% | |
| 103046 | Munizioni Polizia Provinciale | 2.000,00 € | | 0,00% | |
| 103264 | Altre Prestazioni Servizio Polizia Provinciale | 4.000,00 € | | 0,00% | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 1.965,07 € | | 0,00% | |
| 103273 | Spese per Tiro a Segno Polizia Provinciale | 3.500,00 € | | 0,00% | |
| 103274 | Riparazione Automezzi Polizia Provinciale | 14.000,00 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | 106.265,07 € | - € | 0,00% | - € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Costi Indiretti | 114.522,66 € | |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|-------------------------------|--|---------------------|--------------------|
| ANNONI RICCARDO | Funzionario - Vice Commissario di polizia locale | | |
| BERNARDARA ENOS | Istruttore - Assistente Esperto di polizia locale | | |
| CAPITANI CRISTIAN | Istruttore - Agente di polizia locale | | |
| CAVALLI LIDIA | Istruttore Amministrativo | | |
| LIBERA RENATO | Funzionario - Vice Commissario di polizia locale | | |
| LUCIANI FAUSTO | Istruttore - Sovrintendente Scelto di polizia locale | | |
| PASINI MASSIMILIANO | Istruttore - Sovrintendente Esperto di polizia locale | | |
| POLLIENO PIERMARIO | Funzionario - Commissario Capo - Comandante Polizia Locale | | |
| SAMBRIZZI MICHELE | Istruttore - Agente di polizia locale | | |
| SERTORI MARIO | Istruttore - Sovrintendente Esperto di polizia locale | | |
| SILVESTRI GIOVANNI BATTISTA | Istruttore - Sovrintendente di polizia locale | | |
| SILVESTRINI DANIELA | Funzionario Amministrativo | | |
| VANOSI SANDRO | Istruttore - Sovrintendente Esperto di polizia locale | | |
| VANOTTI ENZO | Istruttore - Sovrintendente Esperto di polizia locale | | |
| Totale Costo Personale | | 657.311,09 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|-----------------------|---------------------|------------|
| | 878.098,82 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 79.940,86 € | 106.265,07 € | - € | - 106.265,07 € |
| Costi Indiretti | 79.059,57 € | 114.522,66 € | - € | - 114.522,66 € |
| Costo Personale | 547.085,35 € | 657.311,09 € | - € | - 657.311,09 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2024.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Relativamente all'indice IN1017, il valore atteso tiene conto di una specifica disposizione del Presidente in merito allo svolgimento di alcune funzioni del Corpo di Polizia

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

SITUAZIONE INIZIALE

| | | |
|----------------------------|--|--|
| Settore N. 6 | Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio | |
| Servizio N. 1 | Edifici | |
| Dirigente | Ing. Antonio Rodondi | |
| E.Q. | Geom. Tiziano Maffezzini | |
| MISSIONE DUP | 1 | Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione |
| Programma | 05-06 | Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali - Ufficio Tecnico |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 6.1 | Gestione degli Edifici Provinciali e Programmazione |

SCHEDA N. 6.1

Gestione degli Edifici Provinciali e Programmazione

| | |
|--|--|
| DESCRIZIONE | Gestione del Patrimonio Edilizio Provinciale. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Garantire la conservazione e il miglioramento in termini di fruibilità degli immobili provinciali destinati a sedi istituzionali, a sede degli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria e degli altri immobili di proprietà provinciale. Gestire i loro impianti tecnologici, attraverso una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria, per soddisfare le esigenze funzionali e le condizioni di sicurezza. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | Gli interventi di manutenzione sono mirati a garantire la funzionalità degli elementi edilizi e impiantistici degli edifici destinati a uso scolastico e a uso uffici per le sedi istituzionali. Gli interventi sono finalizzati a mantenere inalterato nel tempo il valore degli immobili e la loro funzionalità. La gestione oculata degli stessi e dei relativi impianti consentono di contenere i costi di manutenzione nel tempo. |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/S: Rispetto delle scadenze temporali previste dal cronoprogramma per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR;</p> <p>OBIETTIVO N. 3/S: Adeguamento normativo Istituto Pinchetti di Tirano;</p> <p>OBIETTIVO N. 4/S: Informatizzazione della gestione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.</p> |

CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI

| | 2024 | | | | | | | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | 2026 (bim.) | | | | | |
|--|--------|---|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 1/S Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S Rispetto delle scadenze temporali previste dal cronoprogramma per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4/S Informatizzazione della gestione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | atteso | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**OBIETTIVI DI TRASPARENZA E
PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (TA)**

OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.

OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio

| | |
|--|--|
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: 1) Formazione in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016). 2) Formazione sull'utilizzo BDAP/Osservatorio Regionale Contratti Pubblici.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | Dipendenti provinciali, personale scolastico, docenti e studenti. |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|----------|----------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| IN089 | N. Manutenzioni Effettuate | M | 8 | 8 | | -8 |
| IN090 | N. Manutenzioni Programmate | M | 10 | 10 | | -10 |
| IN098 | N. richieste intervento pervenute | M | 24 | 25 | | -25 |
| IN097 | N. richieste intervento evase | M | 22 | 23 | | -23 |
| IN566 | N. verifiche normative | M | 11 | 11 | | -11 |
| IN565 | N. verifiche normative effettuate | M | 11 | 11 | | -11 |
| IN091 | N. Manutenzioni Straordinarie Effettuate | M | 9 | 8 | | -8 |
| IN092 | N. Manutenzioni Straordinarie Programmate | M | 10 | 9 | | -9 |
| IN093 | Progettazioni interne | M | 3 | 2 | | -2 |
| IN094 | N. progettazioni totali | M | 3 | 2 | | -2 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 3 | 3 | | |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 8 | 8 | | |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN101 | Tempo Medio sopralluogo (dalla segnalazione al sopralluogo effettuato) (ore) | M | 70,00 | 70,00 | | 0,00 |
| IN1025 | Rispetto Cronoprogramma Lavori | M | 80,00% | 80,00% | | 0,00% |
| OBIETTIVO N. 1/S -Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 1.985.970,23 € | 2.217.845,22 € | | - 2.217.845,22 € |
| IN102 | Importo Manutenzioni Speso | M | 208.472,69 € | 180.000,00 € | | - 180.000,00 € |
| IN103 | Importo Manutenzioni Stanziato | M | 235.000,00 € | 200.000,00 € | | - 200.000,00 € |
| IN104 | Importo Manutenzioni Straordinarie Speso | M | 688.800,00 € | 500.000,00 € | | - 500.000,00 € |
| IN105 | Importo Manutenzioni Straordinarie Stanziato | M | 710.000,00 € | 600.000,00 € | | - 600.000,00 € |
| Indici di Qualità | | | | | | |
| IN125 | N. Istituti Scolastici con conformità normativa | M | 7,00 | 7,00 | | |
| IN126 | Totale Istituti Scolastici | M | 18,00 | 18,00 | | |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
|--|--|----|---------|-------------------------|-----------------------------|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID082 | Stato conservazione Patrimonio (manutenzioni effettuate/manutenzioni programmate) (%) | M | 80,00% | 80,00% | | |
| ID083 | Stato conservazione Patrimonio (manutenzioni straordinarie effettuate/manutenzioni straordinarie programmate) (%) | S | 90,00% | 88,89% | | |
| ID084 | % progettazioni interne (progettazioni interne/progettazioni totali) | S | 100,00% | 100,00% | | |
| ID086 | Efficacia del servizio (n. richieste evase/n. richieste intervento pervenute) % | M | 91,67% | 92,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 37,50% | 37,50% | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 100,00% | 50,00% | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID088 | Tempo Medio sopralluogo (dalla segnalazione al sopralluogo effettuato) (ore) | M | 70,00 | 70,00 | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 11,10 € | 12,39 € | | |
| ID089 | Stato conservazione Patrimonio sullo stanziato (importo manutenzioni spese/importo stanziato) (%) | M | 88,71% | 90,00% | | |
| ID091 | Stato conservazione Patrimonio sullo stanziato (importo manutenzioni straordinarie effettuate/importo stanziato) (%) | S | 97,01% | 83,33% | | |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| ID100 | % rispetto normativo edifici (n. Edifici adeguati / n. totale Edifici Scolastici) | S | 38,89% | 38,89% | | |

| COSTI DIRETTI | | | | | | |
|---------------|--|---|-------------------------------|---|---|--|
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 | |
| 103022 | Materiali Edili per Manutenzione Patrimonio | 2.000,00 € | | 0,00% | | |
| 103023 | Ferramenta per Manutenzione Patrimonio | 3.000,00 € | | 0,00% | | |
| 103024 | Materiale per tinteggiatura per Manutenzione Patrimonio | 2.000,00 € | | 0,00% | | |
| 103026 | Materiale Elettrico per Manutenzione Patrimonio | 4.000,00 € | | 0,00% | | |
| 103027 | Materiale Idraulico per Manutenzione Patrimonio | 3.500,00 € | | 0,00% | | |
| 103028 | Carta, cancelleria e stampati Ufficio Tecnico | 1.000,00 € | | 0,00% | | |
| 103029 | Carta Fotocopie Ufficio Tecnico | 700,00 € | | 0,00% | | |
| 103030 | Giornali e Riviste Ufficio Tecnico | 150,00 € | | 0,00% | | |
| 103033 | Altri beni materiali e di consumo Ufficio Tecnico | 3.000,00 € | | 0,00% | | |
| 103246 | Altre Prestazioni di Servizi per Manutenzione Patrimonio | 12.000,00 € | | 0,00% | | |
| 103250 | Spese Condominiali | 5.000,00 € | | 0,00% | | |
| 103251 | Manutenzione Ordinaria Edifici | 12.000,00 € | | 0,00% | | |

| | | | | | |
|--------|-------------------------|-------------|--|-------|--|
| 103255 | Manutenzione Aree Verdi | 13.000,00 € | | 0,00% | |
|--------|-------------------------|-------------|--|-------|--|

| | | | | | |
|-----------------------------|--|-----------------------|------------|--------------|------------|
| 103258 | Altre Prestazioni di Servizi Ufficio Tecnico | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103261 | Riparazione Carrozzeria Automezzi Ufficio Tecnico | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 1.080,52 € | | 0,00% | |
| 103601 | Riscaldamento Istituti Scolastici Provinciali | 1.446.000,00 € | | 0,00% | |
| 103618 | Tinteggiatura Istituti Scolastici Provinciali | 35.000,00 € | | 0,00% | |
| 103603 | Acquisto Materiale Elettrico per Istituti Scolastici Provinciali | 5.000,00 € | | 0,00% | |
| 103604 | Acquisto Materiale Idraulico per Istituti Scolastici Provinciali | 7.000,00 € | | 0,00% | |
| 103605 | Acquisto Beni Materiali di Consumo per Istituti Scolastici Provinciali | 5.000,00 € | | 0,00% | |
| 103606 | Manutenzione Ordinaria e Riparazioni Edifici Istituti Scolastici Provinciali | 130.000,00 € | | 0,00% | |
| 103607 | Manutenzione Ascensori Istituti Scolastici Provinciali | 22.000,00 € | | 0,00% | |
| 103608 | Manutenzione Caldaie Istituti Scolastici Provinciali | 65.000,00 € | | 0,00% | |
| 103017 | Carburanti Servizio Manutenzione Patrimonio | 5.000,00 € | | 0,00% | |
| 103018 | Pneumatici Servizio Manutenzione Patrimonio | 2.000,00 € | | 0,00% | |
| 103019 | Vestiaro Servizio Patrimonio | 1.000,00 € | | 0,00% | |
| 103020 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Patrimonio | 1.500,00 € | | 0,00% | |
| 103031 | Carburanti Ufficio Tecnico | 10.000,00 € | | 0,00% | |
| 103256 | Riparazione Automezzi per Manutenzione Patrimonio | 1.500,00 € | | 0,00% | |
| 103580 | Noleggio Attrezzature | 1.500,00 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | 1.800.930,52 € | - € | 0,00% | - € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 70.758,64 € | |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|-----------------------------------|--------------------------------|---------------------|--------------------|
| RODONDI ANTONIO | Dirigente | | |
| ABORDI ALESSIA | Istruttore Amministrativo | | |
| BENEDETTI GIULIANA | Funzionario Tecnico | | |
| FRANCESCHINI ROBERTO | Operatore Tecnico Esperto | | |
| LEONI CESARE (sino al 09.02.2024) | Funzionario Tecnico | | |
| LEUSCIATTI FAUSTO | Operatore Tecnico Esperto | | |
| LONGHINI FABIO | Istruttore Tecnico | | |
| MAFFEZZINI TIZIANO | Funzionario Tecnico | | |
| MOTTALINI GABRIELE | funzionario Tecnico | | |
| PEDRAZZOLI PAOLA | Istruttore Amministrativo (C2) | | |
| Totale Costo Personale | | 346.156,06 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|-----------------------|-------------------|
| | 2.217.845,22 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 1.588.278,86 € | 1.800.930,52 € | - € | - 1.800.930,52 € |
| Costi Indiretti | 49.778,25 € | 70.758,64 € | - € | - 70.758,64 € |
| Costo Personale | 397.691,37 € | 346.156,06 € | - € | - 346.156,06 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2024, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2023. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2024.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Nell'anno di riferimento, si darà corso all'esecuzione dei seguenti interventi, finanziati coi fondi del PNRR, inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici:

- ADEGUAMENTO ENERGETICO, NORMATIVO E FUNZIONALE DELL'ISTITUTO "ALBERTI" DI BORMIO;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'ISTITUTO "CROTTO CAURGA" DI CHIAVENNA (SO);
- MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ISTITUTO "NERVI - FERRARI" DI MORBEGNO;
- RIFACIMENTO DEI SERRAMENTI ESTERNI DEGLI ISTITUTI "SARACENO" E "NERVI - FERRARI" DI MORBEGNO;
- MIGLIORAMENTO ENERGETICO E PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ISTITUTO "ROMEGIALLI - SARACENO" DI MORBEGNO;
- RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE MATTEI - III LOTTO;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CASERMA DEI CARABINIERI DI SONDRIO;
- ADEGUAMENTO ENERGETICO CONVITTO FEMMINILE VIA BASSI A SONDRIO

Inoltre, nell'anno di riferimento, si darà corso alla progettazione esecutiva ed all'appalto dei seguenti interventi, inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici, annualità 2024, e nel bilancio di previsione per lo stesso anno:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DI SONDRIO
- LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FABBRICATO SEDE DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DI SONDRIO
- LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO PRESSO L'ISTITUTO "DA VINCI" DI CHIAVENNA (SO)
- LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA SPORTIVA PRESSO LA SEZIONE IPSIA DELL'ISTITUTO "PINCHETTI" DI TIRANO (SO)
- REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RINNOVO ARIA (VMC) PRESSO L'ISTITUTO "CROTTO CAURGA" DI CHIAVENNA (SO)
- LAVORI DI ADEGUAMENTO SPAZI INTERNI LABORATORI ESISTENTI, RAZIONALIZZAZIONE RETE ESTERNA ACQUEDOTTO E PREDISPOSIZIONE ANELLO ANTINCENDIO PRESSO L'ISTITUTO "MATTEI" DI SONDRIO
- LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO RADON NEGLI IMMOBILI PROVINCIALI

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

| SITUAZIONE INIZIALE | |
|----------------------------|--|
| Settore N. 6 | Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio |
| Servizio N. 2 | Viabilità |
| Dirigente | Ing. Antonio Rodondi |
| E.Q. | Ing. Angelo Colombi |
| MISSIONE DUP | 10 Trasporti e Diritto alla Mobilità |
| Programma | 05 Viabilità e Infrastrutture Stradali |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 6.2 Gestione della Viabilità Provinciale e Programmazione |

| SCHEDA N. 6.2 | Gestione della Viabilità Provinciale e Programmazione |
|--|---|
| DESCRIZIONE | <p>Progettare e gestire gli interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale. Progettare e gestire nuovi interventi di sviluppo della rete stradale di competenza e/o conseguenti ad accordi e convenzioni istituzionali. Gestire gli interventi di regimazione idraulica e di difesa del suolo, in qualità di Ente attuatore, come da Convenzioni con la Regione Lombardia.</p> <p>Gestione del Patrimonio Stradale provinciale e relativi Atti Amministrativi</p> |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | <p>Recupero del deficit manutentivo e conservazione della rete stradale provinciale, attraverso interventi straordinari, volti ad offrire all'utenza le infrastrutture in condizioni di efficienza. Sovrintendere a tutte le attività connesse e all'intero processo di realizzazione delle opere stradali del territorio provinciale, dalla progettazione all'esperienza della gara d'appalto, all'esecuzione dei lavori sino al collaudo e all'adempimento di ogni funzione conseguente ad accordi e convenzioni istituzionali.</p> <p>La finalità dell'attività è inoltre relativa all'utilizzo a norma del codice della strada e del suo regolamento dell'infrastruttura viaria provinciale ed è costituita dal rilascio delle autorizzazioni per aprire accessi, ovvero effettuare qualsiasi attività all'interno della fascia di rispetto. Inoltre tutte le opere comportanti la modifica della sede stradale e del suo sottofondo sono soggette a concessione amministrativa. Anche il transito dei veicoli e trasporti eccezionali viene gestito mediante il rilascio delle autorizzazioni e dei nulla osta competenti. Altra attività è costituita dal controllo amministrativo degli studi di consulenza automobilistica, delle autoscuole e dei centri di revisione autoveicoli con massa fino a 35 quintali. Infine le manifestazioni sportive lungo le strade del territorio provinciale vengono licenziate dopo specifica istruttoria propria della presente attività.</p> |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | <p>Attuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere la rete stradale provinciale in condizioni di efficienza. Gestire gli accordi e le intese convenuti con Enti e soggetti terzi, sui temi dello sviluppo infrastrutturale del territorio provinciale.</p> <p>Le attività di cui al presente processo sono inoltre mirate a garantire la regolarità della fruizione del demanio stradale provinciale. Inoltre la normativa vigente affida la conservazione degli atti e la vigilanza su particolari attività per consentire la regolarità del processo amministrativo connesso con i fruitori della viabilità provinciale. La competenza sui trasporti eccezionali è volta oltre al rispetto dell'assoluta sicurezza della circolazione, anche alla conservazione in buono stato delle infrastrutture viarie. Il controllo delle manifestazioni sportive su strada, in particolare per quelle motoristiche consente altresì, oltre alla salvaguardia dell'incolumità delle persone, la verifica dell'adeguatezza della rete stradale alla circolazione in condizioni estreme, a vantaggio della circolazione ordinaria. Dal 2024 la Provincia eserciterà anche le funzioni in materia di trasporto privato previste dalla l.r. 6/2012, che finora sono state svolte dall'Agenzia per il trasporto pubblico (ATPL).</p> |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/S: Attuare gli interventi di manutenzione e di nuova realizzazione, previsti nel piano annuale delle opere pubbliche, in particolare quelli relativi al PNRR e quelli relativi alla risoluzione di problematiche di particolare rilevanza, al fine di mantenere la rete stradale provinciale in condizioni di efficienza.</p> |

OBIETTIVO N. 3/S: Dar corso alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico previsti dal PAI per l'Adda sopralacuale (deliberazione del Presidente n. 26 del 5.03.2024)

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | | 2024 | | | | | | | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | 2026 (bim.) | | | | | |
|-------------------------------------|---|------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|
| | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 1/S | Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | PROGETTAZIONE, APPALTO E REALIZZAZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME ADDA LOC. LE PRESE SP27 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | PROGETTAZIONE, APPALTO E REALIZZAZIONE RINFORZO STRUTTURALE PONTE SUL FIUME ADDA TRA BERBENNO E FUSINE SP16DRI-A | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | PROGETTAZIONE, APPALTO E REALIZZAZIONE NUOVO PONTE SUL TORRENTE BITTO IN COMUNE DI GEROLA ALTA SP7 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | PROGETTAZIONE, APPALTO E REALIZZAZIONE RINFORZO STRUTTURALE PONTE SUL TORRENTE TOATE IN COMUNE DI CIVO SP10 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | ESECUZIONE LAVORI MESSA IN SICUREZZA SP10 MEDIANTE POSA DI RETI E BARRIERE PARAMASSI (KM 0+500 E KM 11+500) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 6 | ESECUZIONE LAVORI ALLARGAMENTO SP6 MELLO TRAONA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7 | ESECUZIONE LAVORI SP3 DI MENAROLA – FONDI AREE INTERNE PNC-PNRR | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 8 | ESECUZIONE LAVORI NUOVE ROTATORIE SULLA SP 27 IN COMUNE DI GROSIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 9 | PROGETTAZIONE INTERVENTI PREVISTI NEL PROGETTO PAI ADDA SOPRALACUALE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | atteso | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|---|---|
| <p>OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA)</p> | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| <p>OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F)</p> | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Formazione in materia di appalti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) e project management. 2) Formazione sull'utilizzo BDAP/Osservatorio Regionale Contratti Pubblici. 3) Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. 4) Formazione in materia di verifiche e monitoraggio dei ponti (D.G.R. n. 3359/2020 e Circolare MIT 7 luglio 2020). 5) Formazione in materia di progettazione e manutenzione delle strade (pavimentazioni bituminose, barriere e reti paramassi). 7) Formazione sull'utilizzo dell'applicativo regionale sui Trasporti Eccezionali: TE on line (D.G.R. n. 1341/2019). 8) Formazione sull'utilizzo del Software Cartografia Digitale (QGIS) per Catasto Strade/DBT. 9) Formazione sul rilascio delle autorizzazioni in materia di trasporto privato (L.R. 6/2012). <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |

| | |
|---------------------|--|
| STAKEHOLDERS | Amministratori, Enti Pubblici, Comuni, Utenti della Strada, Cittadini, Mobilità sulla Rete Stradale Provinciale, Studi di Consulenza e Imprese di Trasporto, privati cittadini e Società con sede presso la rete viaria. |
|---------------------|--|

| INDICI | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|---|----------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | -178.948 |
| IN062 | Km strade territorio provinciale | M | 334 | 334 | -334 |
| IN418 | N. progettazioni interne | M | 37 | 40 | -40 |
| IN419 | N. progettazioni totali (interne + esterne) | S | 43 | 45 | -45 |
| IN1123 | N. progettazioni lavori < euro 40.000,00 | M | 30 | 25 | -25 |
| IN1124 | N. interventi urgenti (senza progetto) | M | 15 | 80 | -80 |
| IN1125 | N. affidamenti lavori | M | 49 | 100 | -100 |
| IN1126 | N. affidamenti servizi | M | 24 | 25 | -25 |
| IN1127 | N. Direzioni Lavori Interne | M | 36 | 40 | -40 |
| IN1128 | N. Direzioni Lavori totali (interne + esterne) | M | 40 | 42 | -42 |
| IN408 | Km strade provinciali ripavimentate | S | 18 | 18 | -18 |
| IN1129 | Km barriere stradali sostituite o nuove | S | 5 | 5 | -5 |
| IN1275 | ml di strade con nuove reti/barriere paramassi | S | 0 | 500 | -500 |
| IN576 | Interventi di ripristino sinistri attuati | M | 40 | 35 | -35 |
| IN698 | N. contratti di servizio invernale/estivo in gestione | M | 18 | 19 | -19 |
| IN692 | N. interventi personale in reperibilità | M | 40 | 30 | -30 |
| IN693 | km. strade con segnaletica orizzontale rifatta | M | 40 | 50 | -50 |
| IN575 | Incidenti stradali accertati | M | 90 | 35 | -35 |
| IN675 | N. ordinanze emesse | M | 284 | 250 | -250 |
| IN677 | N. autorizzazioni, concessioni, nulla osta (CdS) | M | 140 | 150 | -150 |
| IN1276 | N. autorizzazioni trasporto privato (ex ATPL) | M | 0 | 15 | -15 |
| IN1115 | N. autorizzazioni, nulla osta trasporti eccezionali | M | 208 | 200 | -200 |
| IN1117 | N. autorizzazioni, nulla osta Competizioni Sportive | M | 23 | 20 | -20 |
| IN1277 | N. ponti oggetto di ispezioni/verifiche | S | 0 | 10 | -10 |
| IN1278 | N. ponti oggetto di manutenzione/rifacimento | S | 0 | 5 | -5 |
| IN1118 | N. autorizzazioni/nulla osta Cartelli Pubblicitari | M | 13 | 13 | -13 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 5 | 7 | -7 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 16 | 15 | -15 |
| Indici di Tempo | | | | | |

| | | | | | | |
|---------------|--|----------|-------|-------|--|------|
| IN578 | Tempo medio progettazione interna | S | 90,00 | 90,00 | | 0,00 |
| IN1130 | Tempo medio affidamenti per importo > euro 150.000,00 | M | 40,00 | 40,00 | | 0,00 |
| IN1137 | Tempo medio affidamenti per importo < euro 150.000,00 | M | 13,00 | 20,00 | | 0,00 |
| IN564 | Tempo medio autorizzazioni, concessioni e nulla osta | M | 60,00 | 60,00 | | 0,00 |
| IN682 | Tempo medio rilascio ordinanze CdS | M | 8,00 | 7,00 | | 0,00 |
| IN1134 | Tempo medio rilascio autorizzazioni nulla osta T.E. | M | 25,00 | 20,00 | | 0,00 |
| IN1136 | Tempo medio rilascio autorizzazioni/nulla osta Cartelli Pubblicitari | M | 20,00 | 20,00 | | 0,00 |

OBIETTIVO N. 1/S -Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento

| | | | | | | |
|---------------|--|----------|--------|--------|--|-------|
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
|---------------|--|----------|--------|--------|--|-------|

Indici di Costo

| | | | | | | |
|---------------|--|----------|----------------|----------------|--|------------------|
| IN007 | Costo del Processo | M | 2.786.130,08 € | 3.175.256,69 € | | - 3.175.256,69 € |
| IN1119 | Importo complessivo lavori progettazioni interne | M | 4.200.000,00 € | 5.000.000,00 € | | - 5.000.000,00 € |
| IN1120 | Importo complessivo lavori progettazioni (interne + esterne) | S | 5.600.000,00 € | 9.000.000,00 € | | - 9.000.000,00 € |

Indici di Qualità

| | | | | | | |
|--------------|--|----------|----|----|--|---|
| IN712 | N. contratti lavori/servizi da gestire | M | 30 | 25 | | 0 |
|--------------|--|----------|----|----|--|---|

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
|----------------------------------|---|-------------|--------------------------------|------------------------------------|--------------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | |
| ID304 | % progettazione interna (n. progettazioni interne/n. progettazioni complessive) | M | 86,05% | 88,89% | |
| ID700 | % Direzioni Lavori interne (N. Direzioni Lavori interne/N. Direzioni Lavori complessive) | M | 90,00% | 95,24% | |
| ID702 | % lavori sotto soglia (N. progettazioni lavori importo < euro 40.000,00/ N. progettazioni totali) | M | 69,77% | 55,56% | |
| ID719 | Numero autorizzazioni CdS evase entro 30 giorni | M | 115 | 115 | |
| ID720 | Numero Ordinanze emesse entro 15 giorni | M | 280 | 245 | |

OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

| | | | | | | |
|--------------|--|-----------|---------|---------|--|--|
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |

OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS

| | | | | | | |
|--------------|--|----------|--------|--------|--|--|
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 53,85% | 46,67% | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 31,25% | 46,67% | | |

Indicatori di Efficacia Temporale

| | | | | | | |
|--------------|---|----------|-------|-------|--|--|
| ID415 | Tempo medio progettazione interna | M | 90,00 | 90,00 | | |
| ID703 | Tempo medio affidamenti per importo < euro 150.000,00 | M | 13,00 | 20,00 | | |
| ID704 | Tempo medio affidamenti per importo > euro 150.000,00 | M | 40,00 | 40,00 | | |

OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento

| | | | | | | |
|--------------|--|----------|--------|--------|--|--|
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |
|--------------|--|----------|--------|--------|--|--|

Indicatori di Efficienza Economica

| | | | | | | |
|--------------|---|----------|---------|---------|--|--|
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 15,57 € | 17,74 € | | |
| ID705 | % importo opere progettate internamente/importo opere totale | M | 75,00% | 55,56% | | |
| ID706 | Risparmio in % su tutte le opere (risparmio Spese tecniche esterne) | S | 7,50% | 8,33% | | |

Indicatori di Qualità

| | | | | | | |
|--------------|------------------------|----------|-------|-------|--|--|
| ID707 | % nuova pavimentazione | S | 5,39% | 5,39% | | |
|--------------|------------------------|----------|-------|-------|--|--|

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
|-----------------|---|---|--------------------------------------|--|--|
| 103128 | Carta Fotocopie Servizio Viabilità | 500,00 € | | 0,00% | |
| 103129 | Carburanti Servizio Viabilità | 40.000,00 € | | 0,00% | |
| 103130 | Pneumatici Servizio Viabilità | 6.000,00 € | | 0,00% | |
| 103131 | Vestiario Servizio Viabilità | 4.000,00 € | | 0,00% | |
| 103132 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Viabilità | 15.000,00 € | | 0,00% | |
| 103133 | Ferramenta Servizio Viabilità | 3.000,00 € | | 0,00% | |
| 103135 | Cartelli Segnaletica Orizzontale | 15.000,00 € | | 0,00% | |
| 103137 | Conglomerato Bituminoso | 30.000,00 € | | 0,00% | |
| 103138 | Pezzi Ricambio Servizio Viabilità | 5.000,00 € | | 0,00% | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 4.421,21 € | | 0,00% | |
| 103435 | Altre Prestazioni Servizi Servizio Viabilità | 20.000,00 € | | 0,00% | |
| 103436 | Fornitura energia elettrica per illuminazione svincoli stradali | 30.000,00 € | | 0,00% | |
| 103437 | Ripristino Parapetti Danneggiati da Incidenti | 50.000,00 € | | 0,00% | |
| 103438 | Raccolta e Smaltimento Sabbia Pulitura Strade | 300.000,00 € | | 0,00% | |
| 103439 | Manutenzione Ordinaria Strade Provinciali | 100.000,00 € | | 0,00% | |

| | | | | | |
|-----------------------------|---|----------------|------------|--------------|------------|
| 103440 | Servizio di Sgombero della Neve | 1.500.000,00 € | | 0,00% | |
| 103441 | Riparazione Automezzi Servizio Viabilità | 40.000,00 € | | 0,00% | |
| 103630 | Manutenzione Straordinaria Strade ex Consorzio "Trivigno - Mortirolo" | 10.000,00 € | | 0,00% | |
| 103656 | Verifiche e Monitoraggio Manufatti della Rete Viabile (Contr. Reg.) | 82.208,00 € | | 0,00% | |
| 104178 | Rimborso Spese Sgombero Neve al Comune di Bema | 42.000,00 € | | 0,00% | |
| 104203 | Contributo per Manutenzione Ordinaria Strade ex Consorzio "Trivigno-Mortirolo" (Trasf. C.M. Tirano) | 55.000,00 € | | 0,00% | |
| 103665 | Canoni Reticolo Minore | 20.000,00 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | ##### | - € | 0,00% | - € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 120.657,80 € | 102.484,63 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|-------------------------------|----------------------------------|---------------------|--------------------|
| RODONDI ANTONIO | Dirigente | | |
| ABORDI ALESSIA | Istruttore Amministrativo | | |
| AGNELLI MICHELE | Istruttore Tecnico | | |
| CODAZZI ELENA | Istruttore Amministrativo | | |
| COLOMBI ANGELO | Funzionario Tecnico | | |
| FAITELLI EROS | Istruttore Tecnico | | |
| FORTINI SARA | Funzionario Tecnico | | |
| GALLI BERNARDO | Funzionario Tecnico | | |
| LANZINI ANDREA | Istruttore Tecnico | | |
| MARCO ALESSANDRO | Operatore Tecnico Esperto | | |
| MARICONDA SALVATORE | Istruttore Tecnico | | |
| MORESI FABIO | Operatore Tecnico Esperto | | |
| ROBOTTI ALESSANDRO SANTINO | Operatore Tecnico Esperto | | |
| ROVEDATTI GIANNI | Istruttore Tecnico | | |
| ROVEDATTI MIRCO | Funzionario Tecnico | | |
| SERA DARIO | Operatore Amministrativo Esperto | | |
| SPANDRIO SIMONE | Istruttore Tecnico | | |
| Totale Costo Personale | | 682.469,68 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|-----------------------|-----------------------|------------|
| | 3.175.256,69 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|--------------------|------------------|------------------------|-------------------------------|
| Costi Diretti | 2.005.466,56 € | 2.372.129,21 € | - € | - 2.372.129,21 € |
| Costi Indiretti | 102.484,63 € | 120.657,80 € | 102.484,63 € | - 18.173,17 € |
| Costo Personale | 780.663,52 € | 682.469,68 € | - € | - 682.469,68 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2024, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

SI PREVEDE LA CONCLUSIONE DEI SEGUENTI LAVORI INIZIATI NEL 2023 O IL CUI APPALTO È STATA AVVIATO NEL 2023 :

- D.G.R. 7219/2022 - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI E DIFESA DA CADUTA MASSI LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N. 10 DEI CECH ORIENTALE: INTERVENTO AL KM 11+500, IN TERRITORIO DEL COMUNE DI CIVO
- D.M. 141/2002 - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA SP N 10 DEI CECH ORIENTALE: LOTTO A TRA IL KM 0+000 ED IL KM 0+500, IN TERRITORIO DEI COMUNI DI CIVO E TRAONA.
- DM N. 394/2021 - PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR PER LA VIABILITÀ DELLE AREE INTERNE. INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N. 3 DI MENAROLA, IN TERRITORIO DEL COMUNE DI GORDONA.
- INTERVENTO DI ALLARGAMENTO DELLA STRADA PROVINCIALE N. 6 DI MELLO, AL KM 2+000, IN COMUNE DI TRAONA (SO).
- D.M. 123/2020 - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA SP11 DI TARTANO
- DM 49/2018 – AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SUL TORRENTE TORREGGIO AL KM 1+175 DELLA SP15 DIR-B NEL COMUNE DI TORRE SANTA MARIA, DEL PONTE SUL TORRENTE TORCHIONE AL KM 20+100 DELLA SP16 NEL COMUNE DI ALBOSAGGIA E DEL TOMBOTTO AL KM 7+000 DELLA SP16 NEL COMUNE COLORINA.
- DM 394/2021 - PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR PER LA VIABILITÀ DELLE AREE INTERNE - VALTELLINA. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SP27: RICONFIGURAZIONE DELL'INTERSEZIONE A RASO AL KM 26+800, IN LOCALITÀ TOLA, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VALDISOTTO. REALIZZAZIONE DI N. 2 NUOVE INTERSEZIONI A CIRCOLAZIONE ROTATORIA SULLA STRADA PROVINCIALE N. 27, IN CORRISPONDENZA DEL KM 8+900 E DEL KM 10+800, IN COMUNE DI GROSIO.
- RICOSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO AL KM 18+500 DELLA S.P. N. 21 "PANORAMICA DEI CASTELLI", IN TERRITORIO DEL COMUNE DI TEGLIO
- DM 49/2018. MESSA IN SICUREZZA DELLA SP N. 7 "DELLA VALGEROLA" MEDIANTE LA MANUTENZIONE DI BARRIERE STRADALI E MURI DI SOSTEGNO. INTERVENTO IN COMUNE DI COSIO VALTELLINO

SI PREVEDE L'AVVIO DEI SEGUENTI LAVORI:

- D.M. 225/2021. INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (COMPRESIVA DI SOLLEVAMENTO IMPALCATO) DEL PONTE SUL FIUME ADDA AL KM 0+050 DELLA SP 19, NEL COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA (SO). LOTTO 2.
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI (VARI LOTTI)

SI PREVEDE L'AVVIO DELL'APPALTO RELATIVO A:

- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA S.P. N.11 NEL COMUNE DI TARTANO – D.M. 123/2020
- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA S.P. N. 9 VAL MASINO D.M. 123/2020
- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA S.P. N. 21 E DELLA S.P. N. 23 - D. M. 123/2020
- INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA S.P. N. 8 DIR-A – D.M. 141/2022
- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LA S.P. N.1 (MURI, BARRIERE E GALLERIE) - LOTTO A - FONDI AREE INTERNE – PNC
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI S.P. N. 21 D.M. 49/208
- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE GALLERIA DI MADESIMO SU S.P. N. 1

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2024

| SITUAZIONE INIZIALE | | |
|---------------------|---|--|
| Settore N. 6 | Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio | |
| Servizio N. 3 | Infrastrutture | |
| Dirigente | Ing. Antonio Rodondi | |
| E.Q. | Arch. Camilla Vola | |
| MISSIONE DUP | 10 | Trasporti e Diritto alla Mobilità |
| Programma | 05 | Viabilità e Infrastrutture Stradali |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 6.3 | Infrastrutture Accessibilità alla Valtellina |

| SCHEDA N. 6.3 | Infrastrutture Accessibilità alla Valtellina |
|--|--|
| DESCRIZIONE | Il Programma scaturisce dalle intese e dagli accordi stipulati dalla Provincia di Sondrio con la finalità di garantire al territorio provinciale un adeguato sistema di accessibilità con riferimento, in particolare, alla rete stradale di interesse statale e alla gestione dei rapporti tra Enti Locali, in particolare con A.N.A.S. S.p.A., R.F.I. e Regione Lombardia. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Il Programma è finalizzato all'attuazione degli specifici compiti assunti dalla Provincia di Sondrio nell'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di potenziamento e riqualificazione della viabilità d'accesso alla Valtellina e alla Valchiavenna (S.S. n. 36 e S.S. n. 38) e per l'attuazione immediata di un primo stralcio della S.S. n. 38 dello Stelvio: 1°Lotto, Stralcio A, dallo svincolo di Fuentes allo svincolo di Cosio Valtellino; allo sviluppo di soluzioni intermedie di tracciato per il superamento dei nodi di Morbegno e di Tirano, che garantiscono la loro attuazione nel medio periodo; al completamento degli interventi di messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria e stradale, come regolata da specifiche convenzioni stipulate con A.N.A.S. S.p.A., R.F.I., Regione Lombardia e altri Enti. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | Relativamente all'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di potenziamento e riqualificazione della viabilità d'accesso alla Valtellina e alla Valchiavenna (S.S. 36 e S.S. 38) e per l'attuazione immediata di un primo stralcio della "S.S. n. 38 dello Stelvio", la partecipazione, in rappresentanza della Provincia di Sondrio, e lo svolgimento delle attività delegate: a) alla Segreteria Tecnica, istituita in applicazione di quanto convenuto nell'atto dell'Accordo di Programma. Le attività attengono alle problematiche di cantiere, alle eventuali varianti ai lavori e a ogni problematica di esecuzione, che possa insorgere sino all'ultimazione delle opere e le funzioni si esplicano attraverso la definizione di soluzioni da sottoporre al Collegio di Vigilanza. b) all'Osservatorio Ambientale, organismo istituito in applicazione della deliberazione del C.I.P.E. e del Decreto di V.I.A. della nuova S.S. 38 in materia ambientale, al fine della vigilanza e controllo dell'attuazione del piano di monitoraggio specifico per il cantiere di Morbegno e per la valutazione delle problematiche ambientali in fase di realizzazione dell'opera. |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR - Indicatore Ritardo Annuale di Pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023, volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 1 del 03.01.2024 ha definito la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/S: realizzazione di una Galleria Artificiale sulla S.P. del "Gavia" nell'area della Frana del "Ruinon". Conclusioni attività conseguenti alla citazione proposta dall'appaltatore avanti il Tribunale di Sondrio;</p> <p>OBIETTIVO N. 3/S: progettazione e attuazione dell'intervento denominato Variante alla S.P. Trivulzia in comune di Samolaco da Ponte Nave a Ponte San Pietro;</p> <p>OBIETTIVO N. 4/S: Attuazione del monitoraggio ambientale fase AO/CO/PO per l'intervento di Variante alla S.P. Trivulzia in comune di Samolaco da Ponte Nave a Ponte San Pietro;</p> <p>OBIETTIVO N. 5/S: realizzazione di un nuovo Ponte sull'Adda nei comuni di Cosio Valtellino e Traona;</p> <p>OBIETTIVO N. 6/S: realizzazione variante alla S.P. n. 28 delle Motte di Oga - tratto sommitale;</p> <p>OBIETTIVO N. 7/S: adeguamento della S.P. n. 27 dello Stelvio nell'area della Val Pola.</p> |

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | | 2024 | | | | | | | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | 2026 (bim.) | | | | | |
|--|---|---|---|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|
| | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 1/S | Riforma 1.11 PNRR Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR: riduzione dei tempi medi di pagamento sulla base delle modalità stabilite dalla RGS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2/S | Galleria artificiale – rendicontazione finanziamento | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3/S | Progettazione e attuazione della variante alla SP 2 Trivulzia: avanzamento lavori 40% | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4/S | Attuazione monitoraggio ambientale della variante alla SP 2 Trivulzia: CO per 1^ annualità (PO su successive annualità) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5/S | Realizzazione nuovo ponte sull'Adda nei comuni di Cosio V. e Traona – programma vincolato alle attività di ANAS spa allo stato non coerente con convenzione – previsto per 2024 espletamento verifica assoggettabilità VIA – progettazione definitiva | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 6/S | Realizzazione variante alla SP n. 28 delle Motte di Oga – conclusione validazione soggetto accreditato progettazione definitiva – avvio progettazione esecutiva | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7/S | Adeguamento SP 27 dello Stelvio in Val Pola – ultimazione lavori e collaudo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | atteso | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2024-2026 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Aggiornamento indennità e risarcimento negli espropri per pubblica utilità e occupazioni illegittime.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| STAKEHOLDERS | | Cittadini e fruitori della viabilità provinciale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| INDICI | | | 2023 | Atteso nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno 2024 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|--|--|---|--------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.948 | 178.948 | | -178.948 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | 1 | nd | | |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | 2 | nd | | |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | 15,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 133.575,20 € | 94.520,90 € | - € | 94.520,90 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2023 | Performance Attesa 2024 | Performance Realizzata 2024 | ESITO |
|--|--|----|---------|-------------------------|-----------------------------|--------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | 100,00% | 100,00% | | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | 50,00% | nd | | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | 100,00% | nd | | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| OBIETTIVO N. 1/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Indicatore Ritardo Annuale pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | -10,81 | -15,00 | | |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 0,75 | 0,53 € | | 0,53 € |

| COSTI DIRETTI | | | | | |
|-----------------------------|---------------------------------|---|-------------------------------|---|---|
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2024 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2024 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2024 su Previsione al 31 dicembre 2024 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2024 |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 687,77 € | | 0,00% | |
| Totale Costi Diretti | | 687,77 € | - € | 0,00% | - € |

| COSTI INDIRETTI | | |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
| Costi Indiretti | 16.769,39 € | 13.339,27 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|-------------------------------------|---------------------|--------------------|--------------------|
| RODONDI ANTONIO | Dirigente | | |
| BOIANI STEFANO (fino al 29-02-2024) | Istruttore Tecnico | | |
| VOLA CAMILLA | Funzionario Tecnico | | |
| Totale Costo Personale | | 77.063,74 € | - € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|--------------------|------------|
| | 94.520,90 € | - € |

| Ripartizione Costi | 2023 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 366,44 € | 687,77 € | - € | - 687,77 € |
| Costi Indiretti | 13.339,27 € | 16.769,39 € | 13.339,27 € | - 3.430,12 € |
| Costo Personale | 133.208,76 € | 77.063,74 € | - € | - 77.063,74 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Con riguardo agli interventi programmati e che costituiscono obiettivi strategici sono da segnalare le seguenti considerazioni:

- intervento 2/s: il giudizio in essere presso il Tribunale di Sondrio si è concluso a favore di questa Provincia; è necessario procedere alla rendicontazione del finanziamento; l'inoltro della rendicontazione è subordinato al coordinamento con la Presidenza che ha manifestato l'interesse a una preventiva valutazione con Regione Lombardia nel merito della destinazione dei fondi residui;
- intervento 3/s – il rinvenimento di rifiuti nell'area di cantiere, anche a profondità significative, ha comportato un notevole rallentamento dei lavori in ragione della complessa attività, eseguita in contraddittorio con ARPA, di caratterizzazione sia del sito (al fine di escludere la necessità di procedura di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006) sia del rifiuto al fine del suo trattamento; nel corso dell'esercizio è prevedibile il completamento della caratterizzazione del sito; in esito alla caratterizzazione del rifiuto (accertata la presenza di fibre di amianto) dovrà essere definita la modalità di trattamento e i conseguenti costi; parallelamente dovrà essere condotta per il tramite del Comune di Samolaco la procedura di individuazione del soggetto responsabile al fine dell'imputazione dei costi; in ragione delle incertezze sulla gestione delle problematiche ambientali è prevedibile la realizzazione del 40% dei lavori;
- intervento 4/s – attuazione fase annuale corso d'opera, attività necessariamente da coordinare con il procedere delle attività di cantiere;
- intervento 5/s – in relazione alle problematiche esecutive, di fattibilità e economiche, emerse dall'esame del progetto definitivo proposto da ANAS spa, per l'esercizio è prevedibile la conclusione della verifica di assoggettabilità a VIA e di avvio dell'iter approvativo del progetto definitivo; il cronoprogramma delle attività è nel complesso condizionato dal rispetto delle tempistiche di consegna da parte di ANAS spa;
- intervento 6/s – concluso positivamente l'iter di verifica di non assoggettabilità a VIA e acquisiti i pareri favorevoli degli enti interessati sul progetto definitivo è stata condotta in contraddittorio con ARPA la verifica dello stato di contaminazione dell'area denominata la Corva, la preventiva caratterizzazione di rifiuto e la definizione del valore di fondo naturale per l'arsenico sia relativamente alle aree ricadenti in comune di Valdidentro, sia di Valdisotto; nel corso dell'esercizio dovrà essere attivata e conclusa la valutazione di intervento in ambito riconducibile, in applicazione della L.R. 26/2003 e successiva D.R.G., a discarica di inerti; è prevedibile la verifica del progetto definitivo e l'attivazione della fase di progettazione esecutiva; il progetto, allo stato, presenta una significativa criticità economica rispetto al quadro attuale di finanziamento;
- intervento 7/s – è in esercizio la nuova viabilità, sono in corso di ultimazione i lavori di finitura e di smobilizzo del cantiere; l'intervento sarà collaudato nel corso dell'esercizio;



PROVINCIA DI SONDRIO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.)

VERBALE N. 2/2024 del 15 maggio 2024

L'anno 2024, il giorno 21 del mese di maggio, alle ore 10:00 si è riunito, presso gli Uffici della Provincia di Sondrio, l'Organismo Indipendente di Valutazione, nella figura dell'Avvocato Alberto Gandini alla presenza del Dirigente dott. Evaristo Pini e della dott.ssa Sabrina Giudici. L'Avvocato Gandini dà di avere preventivamente ricevuto, ed esaminato, le schede – che costituiscono il Piano della Performance per l'anno 2024 – elaborate dai Dirigenti di Settore con il coinvolgimento delle Posizioni Organizzative responsabili dei singoli Processi. L'O.I.V. prende atto della revisione delle schede relative a ciascun processo effettuata con l'intento di dare avvio ad un percorso di progressivo allineamento e integrazione fra gli obiettivi di performance ed il DUP. Le singole schede di performance sono strutturate dando evidenza a quattro tipologie di obiettivi: di mantenimento, strategici, di trasparenza e prevenzione della corruzione e di formazione ed incremento delle competenze e, rispetto a quelle in uso negli anni precedenti, sono state aggiornate nella struttura inserendo, per gli obiettivi strategici, un cronoprogramma che consenta il monitoraggio dello stato di avanzamento rispetto ai risultati attesi.

Alla luce di quanto sopra, l'Organismo Indipendente di Valutazione esprime parere favorevole all'approvazione delle schede con gli obiettivi che costituiscono il Piano della Performance per l'anno 2024.

La seduta termina alle ore 10:30

Avvocato Alberto Gandini



PROVINCIA DI SONDRIO

Piano integrato di attività e organizzazione

Sottosezione

Performance

Piano Triennale delle Azioni Positive

(articolo 3, lettera b, lettera 4) del D.M. 30/6/2022 n. 132)

2024-2026

Riferimenti normativi

- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014" Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che all'articolo 1, comma 85 lettera f), così recita: "85. Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: ... f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale";
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", che all'articolo 48 "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni", prevede che ogni amministrazione pubblica predisponga "piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi..";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispone:
 - all'articolo 1, comma 1, lettera c): l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche sono disciplinate al fine di "c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.";
 - all'articolo 7, comma 1: "l. Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.";
 - all'articolo 57 "Pari opportunità" ... " 1. Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro:
 - a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e) ((; in caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a 0,5 e all'unità inferiore qualora la cifra decimale sia inferiore a 0,5));
 - b) adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica;
 - c) garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;

- d) possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.
- 1-bis. L'atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a); diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni. In caso di inottemperanza alla diffida, la consigliera o il consigliere di parità precedente propone, entro i successivi quindici giorni, ricorso ai sensi dell'articolo 37, comma A, del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni; si applica il comma 5 del citato articolo 37 del codice di cui al decreto legislativo n. 198 del 2006, e successive modificazioni. Il mancato invio dell'atto di nomina della commissione di concorso alla consigliera o al consigliere di parità comporta responsabilità del dirigente responsabile del procedimento, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi.
 - 2. Le pubbliche amministrazioni, secondo le modalità di cui all'articolo 9, adottano tutte le misure per attuare le direttive dell'Unione europea in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica."
 - la Circolare n. 1/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";
 - la direttiva n. 2/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
 - la circolare n. 2/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: "Misure recate dal decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19" - Circolare esplicativa.17".

IL PIANO AZIONI POSITIVE (P.A.P.) TRIENNIO 2024/2026

Il presente Piano di Azioni Positive si inserisce nell'ambito delle iniziative della Provincia di Sondrio finalizzate all'attuazione degli obiettivi di pari opportunità.

Le Azioni Positive sono misure temporanee speciali, in deroga al principio di uguaglianza formale, finalizzate:

- a porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni e delle violenze fisiche o psichiche;
- ad evitare eventuali svantaggi;
- a promuovere la parità di genere e di opportunità nell'accesso al lavoro, nella vita lavorativa, nella formazione professionale.

La Consigliera di Parità ha espresso parere favorevole in data 08.04.2024 (acquisito al prot. 12098 del 15.04.2024).

Comitato Unico di Garanzia

L'articolo 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno il "Comitato Unico di Garanzia e per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

Con determinazione n. 305 del 19.03.2024 è stata rinnovata la nomina dei componenti del C.U.G., per la durata di quattro anni, secondo la seguente composizione:

- un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali di comparto firmatarie del CCNL;
- un pari numero di rappresentanti dell'Ente.

Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica, anche in collaborazione con la Consigliera di Parità dell'Ente, al fine di realizzare un ambiente di lavoro caratterizzato dai principi di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica dei lavoratori.

Il Piano Triennale 2024-2026 è strutturato in tre parti:

- *Prima parte*: situazione occupazionale con dati articolati per genere nella Provincia di Sondrio;
- *Seconda parte*: Attività e azioni consolidate
- *Terza parte*: Piano Operativo degli obiettivi, delle attività e delle azioni per ogni ambito di intervento

Prima parte – La situazione occupazionale della Provincia di Sondrio

Per poter procedere nell'individuazione delle azioni da intraprendere è necessario raccogliere una serie di dati, quantitativi e qualitativi, sul personale dell'Ente.

Al 1° gennaio 2024 la Provincia di Sondrio ha 136 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 80 sono donne e 56 uomini.

Le donne rappresentano quindi il 58,39% del totale dei dipendenti della Provincia di Sondrio.

Si ritiene utile evidenziare il seguente dato relativo al rapporto di lavoro a tempo parziale: dei 13 dipendenti con contratto di lavoro part-time, le donne sono 11 (pari al 84,61%) dei dipendenti part-time e al 13,75% delle donne in servizio.

Per l'orario del part-time si forniscono i seguenti dati:

| AREA ISTRUTTORI | donne | uomini | totale |
|------------------------|----------|----------|----------|
| Uguale o più di 30 ore | <u>1</u> | 0 | <u>1</u> |
| Meno di 30 ore | <u>5</u> | <u>2</u> | <u>7</u> |
| | | | |
| AREA FUNZIONARI | donne | uomini | totale |
| Uguale o più di 30 ore | <u>4</u> | 0 | 4 |
| Meno di 30 ore | <u>1</u> | <u>0</u> | 1 |

La tabella suesposta illustra come il poter accedere, da parte dei dipendenti, soprattutto donne, a tipologie di part-time elastiche e con un ampio margine di tempo lavorativo (superiore alle 30 ore settimanali sulle 36 previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il 45,45% delle donne in part-time), permetta una buona conciliazione tra i tempi della vita ed i tempi del lavoro. I tempi dedicati alla cura della famiglia non vengono così a ledere per i lavoratori e, ripetiamo, soprattutto per le lavoratrici, la possibilità di una realizzazione e valorizzazione professionale.

Ora i dati relativi alla categoria professionale ed alla scolarizzazione suddivisi per genere:

AREE PROFESSIONALI

| AREA PROFESSIONALE | donne | uomini | totale |
|--------------------------------|-------|--------|--------|
| Area degli Operatori | 3 | 9 | 12 |
| Area degli Istruttori | 43 | 27 | 70 |
| Area dei Funzionari | 34 | 18 | 52 |
| <i>Di cui titolari di E.Q.</i> | 9 | 8 | 17 |
| DIRIGENTI | 0 | 2 | 2 |
| TOTALE DIPENDENTI | 80 | 56 | 136 |

| AREA PROFESSIONALE | % sul totale dei dipendenti | % di genere per categoria professionale | |
|--------------------|-----------------------------|---|----------|
| | | % donne | % uomini |
| Operatori | 8,82% | 25% | 75% |
| Istruttori | 51,47% | 61,43% | 38,57% |
| Funzionari | 38,24% | 65,38% | 34,62% |
| Dirigenti | 1,47% | 0% | 100% |

| AREA PROFESSIONALE | % sul totale dei dipendenti | % sul totale delle donne | % sul totale degli uomini |
|--------------------|-----------------------------|--------------------------|---------------------------|
| TITOLARI DI E.Q. | 12,5% | 11,25% | 14,29% |

TITOLI DI STUDIO

| AREA PROFESSIONALE | Laurea | | Diploma di maturità | | Licenza Media | |
|--------------------|--------|----|---------------------|----|---------------|---|
| | F | M | F | M | F | M |
| Operatori | | | 2 | 5 | 1 | 4 |
| Istruttori | 9 | 2 | 26 | 25 | 8 | |
| Funzionari | 31 | 14 | 3 | 4 | | |
| Dirigenti | | 2 | | | | |
| Totale | 40 | 18 | 31 | 34 | 9 | 4 |

| TITOLO DI STUDIO | % sul totale dei dipendenti | % di genere | |
|------------------|-----------------------------|--------------------------|---------------------------|
| | | % sul totale delle donne | % sul totale degli uomini |
| LICENZA MEDIA | 9,56% | 11,25% | 7,14% |
| DIPLOMA | 47,79% | 38,75% | 60,71% |
| LAUREA | 42,65% | 50% | 32,14% |

| TITOLO DI STUDIO | % sul totale dei dipendenti | |
|------------------|-----------------------------|----------|
| | % donne | % uomini |
| LICENZA MEDIA | 7,35% | 2,94% |
| DIPLOMA | 22,79% | 25% |
| LAUREA | 28,68% | 13,24% |

Le donne costituiscono il 68,97% dei dipendenti laureati mentre si ha un sostanziale equilibrio di genere tra i dipendenti in possesso del diploma di maturità, con il 52,31% di uomini ed il 47,69% di donne.

Dall'analisi dei dati relativi all'organico si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'articolo 48, c. 1, del D. Lgs. n. 198/2006.

Seconda parte – Attività e azioni consolidate

Molti istituti a favore delle pari opportunità, previsti dalle disposizioni contrattuali e legislative vigenti che si elencano di seguito, sono da anni operativi presso la Provincia di Sondrio:

- a) composizione delle Commissioni di concorso delle procedure di assunzione conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente, con componenti di entrambi i sessi;
- b) presenza delle donne nei ruoli decisionali; a tal proposito si evidenzia che gli incarichi di Posizione Organizzativa sono conferiti tenendo conto delle condizioni di pari opportunità, garantendo alla componente femminile la valorizzazione e la carriera.
- c) Gli incarichi di Elevata Qualificazione – già Posizione Organizzativa - sono stati conferiti a n. 17 dipendenti appartenenti all'area dei Funzionari; di questi n. 8 sono uomini e n. 9 donne.
- d) particolare considerazione delle esigenze del personale legate a cause familiari o a particolari condizioni psicofisiche, in particolare a sostegno della maternità a mezzo opportuni adeguamenti dell'organizzazione del lavoro delle donne nei livelli, nei ruoli e nelle posizioni di responsabilità e l'adozione di strategie basate sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per quanto possibile;
- e) gestione dello smart working come strumento per l'attuazione delle politiche di conciliazione vita-lavoro. L'esperienza dello smart working effettuata nel corso del 2020 ha permesso di utilizzare la flessibilità insita in questa modalità di lavoro, adottata in emergenza per ragioni sanitarie, quale soluzione efficace e versatile alle problematiche connesse alla conciliazione tra le esigenze lavorative e quelle familiari.

Terza parte – Piano operativo

In osservanza delle finalità previste dall'articolo 48 del D. Lgs. 198/2006, le linee guida delle attività del Piano Triennale 2024/2026 della Provincia di Sondrio sono:

| LINEE GUIDA | AZIONI |
|-----------------------------------|--|
| 1. Pari opportunità | a) Conciliazione - tipologia oraria agevolata - smart working |
| | b) Azioni di informazione - congedi parentali per i padri - permessi per situazioni di disabilità |
| | c) azioni di sensibilizzazione - organizzazione di almeno un corso di formazione sulla tematica delle pari opportunità |
| 2. Benessere organizzativo | - somministrazione del questionario sul benessere organizzativo a tutti i dipendenti - analisi dei risultati - proposte di azioni per superare le criticità emerse |
| 3. Piano Azioni Positive – C.U.G. | - Pubblicazione e diffusione del piano azioni positive 2024/2026 - Implementazione del sito intranet e internet per la divulgazione dell'attività del C.U.G. |

A - Mappatura dei processi e catalogo dei rischi

| n. | na. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|-----|---|---|---|---|---|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| | | A | B | C | D | E | F | G |
| 1 | 1 | Acquisizione e gestione del personale | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione | analisi dei risultati | graduazione e quantificazione dei premi | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari |
| 2 | 2 | Acquisizione e gestione del personale | Concorso per l'assunzione di personale | bando | selezione | assunzione | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 3 | 3 | Acquisizione e gestione del personale | Concorso per la progressione in carriera del personale | bando | selezione | progressione economica del dipendente | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 4 | 4 | Acquisizione e gestione del personale | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc. | iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato | istruttoria | provvedimento di concessione / diniego | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 5 | 5 | Acquisizione e gestione del personale | Relazioni sindacali (informazione, ecc.) | iniziativa d'ufficio / domanda di parte | informazione, svolgimento degli incontri, relazioni | verbale | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 6 | 6 | Acquisizione e gestione del personale | Contrattazione decentrata integrativa | iniziativa d'ufficio / domanda di parte | contrattazione | contratto | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 7 | 7 | Acquisizione e gestione del personale | servizi di formazione del personale dipendente | iniziativa d'ufficio | affidamento diretto/acquisto con servizio di economato | erogazione della formazione | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte |
| 8 | 1 | Affari legali e contenzioso | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo | iniziativa di parte: reclamo o segnalazione | esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo | risposta | Tutti i settori | violazione delle norme per interesse di parte |
| 9 | 2 | Affari legali e contenzioso | Supporto giuridico e pareri legali | iniziativa d'ufficio | istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere | decisione | Tutti i settori | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 10 | 3 | Affari legali e contenzioso | Gestione del contenzioso | iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato | istruttoria, pareri legali | decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno | Tutti i settori | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |

| n. | na. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|-----|---|---|---------------------------|---|---|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 11 | 1 | Altri servizi | Gestione del protocollo | iniziativa d'ufficio | registrazione della posta in entrate e in uscita | registrazione di protocollo | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | Ingiustificata dilatazione dei tempi |
| 12 | 2 | Altri servizi | Organizzazione eventi culturali ricreativi | iniziativa d'ufficio | organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione | evento | Settore Turismo, Cultura, Istruzione e Mercato del Lavoro | violazione delle norme per interesse di parte |
| 13 | 3 | Altri servizi | Funzionamento degli organi collegiali | iniziativa d'ufficio | convocazione, riunione, deliberazione | verbale sottoscritto e pubblicato | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione delle norme per interesse di parte |
| 14 | 4 | Altri servizi | Istruttoria delle deliberazioni | iniziativa d'ufficio | istruttoria, pareri, stesura del provvedimento | proposta di provvedimento | Tutti i settori | violazione delle norme procedurali |
| 15 | 5 | Altri servizi | Pubblicazione delle deliberazioni | iniziativa d'ufficio | ricezione / individuazione del provvedimento | pubblicazione | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione delle norme procedurali |
| 16 | 6 | Altri servizi | Accesso agli atti, accesso civico | domanda di parte | istruttoria | provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto | Tutti i settori | violazione di norme per interesse/utilità |
| 17 | 7 | Altri servizi | Gestione dell'archivio corrente e di deposito | iniziativa d'ufficio | archiviazione dei documenti secondo normativa | archiviazione | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione di norme procedurali, anche interne |
| 18 | 8 | Altri servizi | Gestione dell'archivio storico | iniziativa d'ufficio | archiviazione dei documenti secondo normativa | archiviazione | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione di norme procedurali, anche interne |
| 19 | 9 | Altri servizi | formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi | iniziativa d'ufficio | istruttoria, pareri, stesura del provvedimento | provvedimento sottoscritto e pubblicato | Tutti i settori | violazione delle norme per interesse di parte |
| 20 | 10 | Altri servizi | Indagini di customer satisfaction e qualità | iniziativa d'ufficio | indagine, verifica | esito | Tutti i settori | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità |
| 21 | 1 | Contratti pubblici | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali | bando / lettera di invito | selezione | contratto di incarico professionale | Tutti i settori | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 22 | 2 | Contratti pubblici | Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture | bando | selezione | contratto d'appalto | Tutti i settori | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |

| n. | na. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|-----|---|---|---|--|---|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 23 | 3 | Contratti pubblici | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture | indagine di mercato o consultazione elenchi | negoziazione diretta con gli operatori consultati | affidamento della prestazione | Tutti i settori | Selezione "pilotata" / mancata rotazione |
| 24 | 4 | Contratti pubblici | Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni | bando | selezione e assegnazione | contratto di vendita | Settore Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 25 | 5 | Contratti pubblici | Affidamenti in house | iniziativa d'ufficio | verifica delle condizioni previste dall'ordinamento | provvedimento di affidamento e contratto di servizio | Tutti i settori | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte |
| 26 | 6 | Contratti pubblici | ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice | iniziativa d'ufficio | verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità | provvedimento di nomina | Tutti i settori | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina |
| 27 | 7 | Contratti pubblici | ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale | iniziativa d'ufficio | esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti | provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni | Tutti i settori | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP |
| 28 | 8 | Contratti pubblici | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo | iniziativa d'ufficio | esame delle offerte | aggiudicazione provvisoria | Tutti i settori | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 29 | 9 | Contratti pubblici | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV | iniziativa d'ufficio | esame delle offerte | aggiudicazione provvisoria | Tutti i settori | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 30 | 10 | Contratti pubblici | Programmazione dei lavori | iniziativa d'ufficio | acquisizione dati da uffici e amministratori | programmazione | Settore Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio | violazione delle norme procedurali |
| 31 | 11 | Contratti pubblici | Programmazione di forniture e di servizi | iniziativa d'ufficio | acquisizione dati da uffici e amministratori | programmazione | Tutti i settori | violazione delle norme procedurali |
| 32 | 12 | Contratti pubblici | Gestione e archiviazione dei contratti pubblici | iniziativa d'ufficio | stesura, sottoscrizione, registrazione | archiviazione del contratto | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione delle norme procedurali |

| n. | na. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|-----|--|--|----------------------------|---|---|--|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 33 | 1 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Accertamenti e verifiche dei tributi provinciali | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | richiesta di pagamento | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | omessa verifica per interesse di parte |
| 34 | 2 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Vigilanza sulla circolazione e la sosta | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia Provinciale | omessa verifica per interesse di parte |
| 35 | 3 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Controlli sull'uso del territorio | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale | omessa verifica per interesse di parte |
| 36 | 4 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca | omessa verifica per interesse di parte |
| 37 | 1 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada | iniziativa d'ufficio | registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione | accertamento dell'entrata e riscossione | Polizia Provinciale | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi |
| 38 | 2 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione ordinaria della entrate | iniziativa d'ufficio | registrazione dell'entrata | accertamento dell'entrata e riscossione | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi |
| 39 | 3 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | determinazione di impegno | registrazione dell'impegno contabile | liquidazione e pagamento della spesa | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 40 | 4 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Adempimenti fiscali | iniziativa d'ufficio | quantificazione e liquidazione | pagamento | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione di norme |
| 41 | 5 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Stipendi del personale | iniziativa d'ufficio | quantificazione e liquidazione | pagamento | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione di norme |
| 42 | 6 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Tributi provinciali | iniziativa d'ufficio | quantificazione e provvedimento di riscossione | riscossione | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione di norme |
| 43 | 7 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione delle aree verdi | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |

| n. | na. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|-----|--|---|----------------------------|---|------------------------------------|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 44 | 8 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Settore Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 45 | 9 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Settore Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 46 | 10 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Settore Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 47 | 11 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Settore Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 48 | 12 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione degli edifici scolastici | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Settore Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 49 | 13 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione biblioteche | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Settore Turismo, Cultura, Istruzione e Mercato del Lavoro | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 50 | 14 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione musei | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Settore Turismo, Cultura, Istruzione e Mercato del Lavoro | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 51 | 15 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione hardware e software | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 52 | 16 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di disaster recovery e backup | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 53 | 17 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | gestione del sito web | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 54 | 18 | Pianificazione urbanistica | Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale | iniziativa d'ufficio | stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati | approvazione del documento finale | Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte |

| n. | na. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|-----|---|---|--|---|--------------------------------------|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 55 | 19 | Governo del territorio | Procedimento per l'insediamento di una nuova cava | iniziativa di parte: domanda di convenzionamento | esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione | convenzione / accordo | Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte |
| 56 | 20 | Governo del territorio | Servizi di protezione civile | iniziativa d'ufficio | gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature | gruppo operativo | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte |
| 57 | 21 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente | decreto di nomina | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina |
| 58 | 1 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. | domanda dell'interessato | esame secondo i regolamenti dell'ente | concessione | Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte |
| 59 | 2 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda | Settore Turismo, Cultura, Istruzione e Mercato del Lavoro | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte |
| 60 | 1 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio | rilascio dell'autorizzazione | Settore Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 61 | 2 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Rilascio di patrocini | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente | rilascio/rifiuto del provvedimento | Presidenza | violazione delle norme per interesse di parte |

B - Analisi dei rischi

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione |
|----|---|--|--|--|--|--------------------------------------|--|---|-------------------------|--|
| | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione del responsabile | grado di attuazione delle misure di trattamento | | |
| | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L |
| 1 | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari | A | M | N | A | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| 2 | Concorso per l'assunzione di personale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A | A | N | A+ | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| 3 | Concorso per la progressione in carriera del personale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | B- | B | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 4 | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc. | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | N | B | N | B | A | A | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 5 | Relazioni sindacali (informazione, ecc.) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | N | B | N | B | A | A | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 6 | Contrattazione decentrata integrativa | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | N | B | N | B | A | A | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 7 | servizi di formazione del personale dipendente | selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte | M | M | N | A | A | A | M | Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri. |
| 8 | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo | violazione delle norme per interesse di parte | M | M | N | M | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 9 | Supporto giuridico e pareri legali | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | M | N | M | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 10 | Gestione del contenzioso | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | M | N | M | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione |
|----|---|--|--|--|--|--------------------------------------|--|---|-------------------------|--|
| | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione del responsabile | grado di attuazione delle misure di trattamento | | |
| 11 | Gestione del protocollo | Ingiustificata dilatazione dei tempi | B- | B | N | A | A | A | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 12 | Organizzazione eventi culturali ricreativi | violazione delle norme per interesse di parte | M | A | N | A | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 13 | Funzionamento degli organi collegiali | violazione delle norme per interesse di parte | B- | M | N | A | A | A | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 14 | Istruttoria delle deliberazioni | violazione delle norme procedurali | B- | M | N | A | A | A | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 15 | Pubblicazione delle deliberazioni | violazione delle norme procedurali | B- | M | N | A | A | A | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 16 | Accesso agli atti, accesso civico | violazione di norme per interesse/utilità | M | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 17 | Gestione dell'archivio corrente e di deposito | violazione di norme procedurali, anche interne | B- | M | N | A | A | A | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 18 | Gestione dell'archivio storico | violazione di norme procedurali, anche interne | B- | M | N | A | A | A | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 19 | formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi | violazione delle norme per interesse di parte | B- | M | N | A | A | A | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione |
|----|--|---|--|--|--|--------------------------------------|--|---|-------------------------|---|
| | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione del responsabile | grado di attuazione delle misure di trattamento | | |
| 20 | Indagini di customer satisfaction e qualità | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità | B | M | N | B | A | M | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 21 | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A+ | M | A (in altri enti) | A | A | M | A+ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 22 | Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A++ | M | A (in altri enti) | A | A | M | A++ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 23 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture | Selezione "pilotata" / mancata rotazione | A++ | M | A (in altri enti) | A | A | M | A++ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 24 | Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A+ | M | N | A | A | M | A+ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 25 | Affidamenti in house | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | A+ | M | N | A | A | M | A++ | L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse. |
| 26 | ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 27 | ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 28 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione |
|----|--|---|--|--|--|--------------------------------------|--|---|-------------------------|--|
| | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione del responsabile | grado di attuazione delle misure di trattamento | | |
| 29 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 30 | Programmazione dei lavori | violazione delle norme procedurali | M | A | N | A | A | A | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 31 | Programmazione di forniture e di servizi | violazione delle norme procedurali | M | A | N | A | A | A | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 32 | Gestione e archiviazione dei contratti pubblici | violazione delle norme procedurali | B- | M | N | A | A | A | B- | |
| 33 | Accertamenti e verifiche dei tributi provinciali | omessa verifica per interesse di parte | A | A | N | B | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| 34 | Vigilanza sulla circolazione e la sosta | omessa verifica per interesse di parte | M | A | N | B | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| 35 | Controlli sull'uso del territorio | omessa verifica per interesse di parte | A | A | N | B | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| 36 | Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani | omessa verifica per interesse di parte | A | A | N | B | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| 37 | Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | A | M | A (in altri enti) | M | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| 38 | Gestione ordinaria della entrate | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 39 | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | A | M | N | A | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione |
|----|---|---|--|--|--|--------------------------------------|--|---|-------------------------|--|
| | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione del responsabile | grado di attuazione delle misure di trattamento | | |
| 40 | Adempimenti fiscali | violazione di norme | B- | B | N | A | A | A | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 41 | Stipendi del personale | violazione di norme | B- | B | N | A | A | A | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 42 | Tributi provinciali | violazione di norme | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 43 | manutenzione delle aree verdi | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 44 | manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 45 | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 46 | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 47 | manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 48 | manutenzione degli edifici scolastici | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 49 | servizi di gestione biblioteche | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 50 | servizi di gestione musei | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione |
|----|---|---|--|--|--|--------------------------------------|--|---|-------------------------|---|
| | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione del responsabile | grado di attuazione delle misure di trattamento | | |
| 51 | servizi di gestione hardware e software | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 52 | servizi di disaster recovery e backup | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 53 | gestione del sito web | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 54 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | A++ | A++ | A (in altri enti) | B | A | B | A++ | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. |
| 55 | Procedimento per l'insediamento di una nuova cava | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | A+ | M | N | A | A | M | A+ | L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura). |
| 56 | Servizi di protezione civile | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | B | M | N | B | A | M | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| 57 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | A | A | N | B | A | M | A | La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse. |
| 58 | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | A | M | N | M | A | M | A++ | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| 59 | Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | M | M | N | M | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 60 | Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | M | M | N | M | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione |
|----|-----------------------|---|--|--|--|--------------------------------------|--|---|-------------------------|--|
| | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione del responsabile | grado di attuazione delle misure di trattamento | | |
| 61 | Rilascio di patrocini | violazione delle norme per interesse di parte | B | A | N | B | A | B | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|---|--|--|--|---|--|--------------------------------|-----------------------|
| | A | B | C | D | E | F | G | H |
| 1 | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 2 | Concorso per l'assunzione di personale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 3 | Concorso per la progressione in carriera del personale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 4 | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc. | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 5 | Relazioni sindacali (informazione, ecc.) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 6 | Contrattazione decentrata integrativa | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 7 | servizi di formazione del personale dipendente | selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte | M | Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 8 | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo | violazione delle norme per interesse di parte | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 9 | Supporto giuridico e pareri legali | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|---|---|--|--|---|--|--------------------------------|-----------------------|
| 10 | Gestione del contenzioso | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 11 | Gestione del protocollo | Ingiustificata dilatazione dei tempi | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 12 | Organizzazione eventi culturali ricreativi | violazione delle norme per interesse di parte | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 13 | Funzionamento degli organi collegiali | violazione delle norme per interesse di parte | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 14 | Istruttoria delle deliberazioni | violazione delle norme procedurali | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 15 | Pubblicazione delle deliberazioni | violazione delle norme procedurali | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 16 | Accesso agli atti, accesso civico | violazione di norme per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 17 | Gestione dell'archivio corrente e di deposito | violazione di norme procedurali, anche interne | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 18 | Gestione dell'archivio storico | violazione di norme procedurali, anche interne | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 19 | formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi | violazione delle norme per interesse di parte | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 20 | Indagini di customer satisfaction e qualità | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità | B | I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|--|---|--|---|--|---|--------------------------------|-----------------------|
| 21 | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A+ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 22 | Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A++ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 23 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture | Selezione "pilotata" / mancata rotazione | A++ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 24 | Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | A+ | I contratti di vendita (in particolare di immobili pubblici), dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 25 | Affidamenti in house | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | A+ | L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei "contratti di servizio". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 26 | ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 27 | ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | Dirigente competente | 2024/2026 |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|---|---|--|--|---|--|--------------------------------|-----------------------|
| 28 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 29 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEVPV | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 30 | Programmazione dei lavori | violazione delle norme procedurali | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 31 | Programmazione di forniture e di servizi | violazione delle norme procedurali | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 32 | Gestione e archiviazione dei contratti pubblici | violazione delle norme procedurali | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 33 | Accertamenti e verifiche dei tributi provinciali | omessa verifica per interesse di parte | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 34 | Vigilanza sulla circolazione e la sosta | omessa verifica per interesse di parte | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 35 | Controlli sull'uso del territorio | omessa verifica per interesse di parte | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 36 | Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani | omessa verifica per interesse di parte | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente competente | 2024/2026 |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|---|---|--|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|
| 37 | Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 38 | Gestione ordinaria della entrate | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 39 | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 40 | Adempimenti fiscali | violazione di norme | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 41 | Stipendi del personale | violazione di norme | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 42 | Tributi provinciali | violazione di norme | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 43 | manutenzione delle aree verdi | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 44 | manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 45 | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 46 | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|---|---|--|---|--|--|--------------------------------|-----------------------|
| 47 | manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 48 | manutenzione degli edifici scolastici | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 49 | servizi di gestione biblioteche | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 50 | servizi di gestione musei | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 51 | servizi di gestione hardware e software | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 52 | servizi di disaster recovery e backup | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 53 | gestione del sito web | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 54 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | A++ | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia; 4- Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT su nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 55 | Procedimento per l'insediamento di una nuova cava | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | A+ | L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura). | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione e autorizzazione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia; 4- Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT su nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 56 | Servizi di protezione civile | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|---|---|--|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|
| 57 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | A | La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 58 | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 59 | Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 60 | Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |
| 61 | Rilascio di patrocini | violazione delle norme per interesse di parte | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Dirigente competente | 2024/2026 |

ALLEGATO "C1" - Individuazione delle principali misure per aree di rischio

| n. | Processo | Misure per processo | Programmazione delle misure per processo | Processi per Area di rischio | Area di rischio | Sintesi delle principali misure per Area di rischio | Sintesi della programmazione delle misure per Area di rischio |
|----|---|--|--|------------------------------|---------------------------------------|---|--|
| | | | | | A | | |
| 1 | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | 1 | Acquisizione e gestione del personale | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. |
| 2 | Concorso per l'assunzione di personale | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | 2 | Acquisizione e gestione del personale | | |
| 3 | Concorso per la progressione in carriera del personale | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 3 | Acquisizione e gestione del personale | | |
| 4 | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc. | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 4 | Acquisizione e gestione del personale | | |
| 5 | Relazioni sindacali (informazione, ecc.) | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 5 | Acquisizione e gestione del personale | | |
| 6 | Contrattazione decentrata integrativa | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 6 | Acquisizione e gestione del personale | | |
| 7 | servizi di formazione del personale dipendente | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 7 | Acquisizione e gestione del personale | | |
| 8 | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 2 | Affari legali e contenzioso | | |
| 9 | Supporto giuridico e pareri legali | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 3 | Affari legali e contenzioso | | |

| | | | | | | | |
|----|---|---|--|----|-----------------------------|--|--|
| 10 | Gestione del contenzioso | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 4 | Affari legali e contenzioso | | |
| 11 | Gestione del protocollo | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 1 | Altri servizi | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. |
| 12 | Organizzazione eventi culturali ricreativi | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 2 | Altri servizi | | |
| 13 | Funzionamento degli organi collegiali | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 3 | Altri servizi | | |
| 14 | Istruttoria delle deliberazioni | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 4 | Altri servizi | | |
| 15 | Pubblicazione delle deliberazioni | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 5 | Altri servizi | | |
| 16 | Accesso agli atti, accesso civico | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 6 | Altri servizi | | |
| 17 | Gestione dell'archivio corrente e di deposito | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 7 | Altri servizi | | |
| 18 | Gestione dell'archivio storico | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 8 | Altri servizi | | |
| 19 | formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 9 | Altri servizi | | |
| 20 | Indagini di customer satisfaction e qualità | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 10 | Altri servizi | | |
| 21 | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | 1 | Contratti pubblici | | |

| | | | | | |
|----|---|--|---|---|--------------------|
| 22 | Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico. | 2 | Contratti pubblici |
| 23 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico. | 3 | Contratti pubblici |
| 24 | Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | 4 | Contratti pubblici |
| 25 | Affidamenti in house | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei "contratti di servizio". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | 5 | Contratti pubblici |
| 26 | ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | 6 | Contratti pubblici |

1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento.

La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.

| | | | | | | | |
|----|---|---|--|----|--|--|---|
| 27 | ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | 7 | Contratti pubblici | | |
| 28 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | 8 | Contratti pubblici | | |
| 29 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEVP | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | 9 | Contratti pubblici | | |
| 30 | Programmazione dei lavori | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 10 | Contratti pubblici | | |
| 31 | Programmazione di forniture e di servizi | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 11 | Contratti pubblici | | |
| 32 | Gestione e archiviazione dei contratti pubblici | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 12 | Contratti pubblici | | |
| 33 | Accertamenti e verifiche dei tributi provinciali | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | 1 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | | |
| 34 | Vigilanza sulla circolazione e la sosta | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | 4 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in |

| | | | | | | | |
|----|--|---|--|---|--|--|---|
| 35 | Controlli sull'uso del territorio | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | 7 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. |
| 36 | Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | 8 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | | |
| 37 | Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | 1 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |
| 38 | Gestione ordinaria della entrate | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 2 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |
| 39 | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | 3 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |
| 40 | Adempimenti fiscali | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 4 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |
| 41 | Stipendi del personale | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 5 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |
| 42 | Tributi provinciali | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 6 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |
| 43 | manutenzione delle aree verdi | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 7 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |

| | | | | | | | |
|----|---|---|--|----|--|---|--|
| 44 | manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 8 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. |
| 45 | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 9 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |
| 46 | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 10 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |
| 47 | manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 13 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |
| 48 | manutenzione degli edifici scolastici | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 14 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |
| 49 | servizi di gestione biblioteche | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 17 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |
| 50 | servizi di gestione musei | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 18 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |
| 51 | servizi di gestione hardware e software | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 21 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |
| 52 | servizi di disaster recovery e backup | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 22 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |
| 53 | gestione del sito web | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 23 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | | |

| | | | | | | | |
|----|---|---|--|----|--|---|--|
| 54 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT su nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico. | 1 | Pianificazione urbanistica | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT su nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico. |
| 55 | Procedimento per l'insediamento di una nuova cava | 1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione e autorizzazione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia; 4- Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT su nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico. | 5 | Governo del territorio | | |
| 56 | Servizi di protezione civile | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 7 | Governo del territorio | | |
| 57 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | 1 | Incarichi e nomine | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. |
| 58 | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. | 1 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | 1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. |
| 59 | Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 12 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | | |

| | | | | | | | |
|----|---|---|--|---|---|--|--|
| 60 | Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 1 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. |
| 61 | Rilascio di patrocini | 1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | 6 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | | |

ALLEGATO "D" - Misure di trasparenza

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|-------------------------|---|---|---|--|---|--|---|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| Disposizioni generali | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza | Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'art. 1, c. 2-bis della legge 190/20122 (<i>link</i> alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione). | Annuale | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali | |
| | Atti generali | Art. 12, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Riferimenti normativi su organizzazione e attività | Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali | |
| | | | Atti amministrativi generali | Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali | |
| | | | Documenti di programmazione strategico-gestionale | Direttive ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali | |
| | | Art. 12, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Statuti e leggi regionali | Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali | |
| | | Art. 55, c. 2, d.lgs. 165/2001 | Codice disciplinare e codice di condotta | Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) | Tempestivo | Servizio Risorse umane | |
| | | Art. 12, c. 1, d.lgs. 33/2013 | | Codice di condotta inteso quale codice di comportamento | | | |
| | Oneri informativi per cittadini e imprese | Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | Scadenario obblighi amministrativi | Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013 | Tempestivo | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali | |
| | | Art. 34, d.lgs. 33/2013 | Oneri informativi per cittadini e imprese | Regolamenti ministeriali e interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | | |
| | | Burocrazia-zero | Art. 37, c. 3, DL n. 69/2013 | Burocrazia-zero | Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| | Art. 37, c. 3-bis, DL n. 69/2013 | | Attività soggette a controllo | Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione) | | | |
| | | | Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | (da pubblicare in tabelle) | Curriculum vitae | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|---|---|-----------------|--|--|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 | | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | | 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | Curriculum vitae | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|-------------------------|---|--|--|--|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 | | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | | 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico | Nessuno | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | Curriculum vitae | Nessuno | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Nessuno | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Nessuno | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Nessuno | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Nessuno | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web) | 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Nessuno | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 | | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) | Nessuno | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|---|--|---|---|--|---|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982 | | 4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico). | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | Sanzioni per mancata comunicazione dei dati | Art. 47, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo | Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali | Art. 28, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali | Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | | Atti degli organi di controllo | Atti e relazioni degli organi di controllo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | Articolazione degli uffici | Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | Articolazione degli uffici | Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | Organigramma | Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane | |
| Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma) | Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane | |
| | Telefono e posta elettronica | Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | Telefono e posta elettronica | Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| Consulenti e collaboratori | Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza | Art. 15, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Consulenti e collaboratori | Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | | (da pubblicare in tabelle) | Per ciascun titolare di incarico: | | |
| | | Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | 2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | 3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 15, c. 2, d.lgs. 33/2013 | | Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dall'incarico (comunicate alla Funzione pubblica) | Tempestivo | Risorse Umane |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|--|--|--|--|--|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001 | | Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001 | | | | |
| | Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice | Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle) | Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | Risorse Umane |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. 33/2013 | | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica | Annuale (non oltre il 30 marzo) | Risorse Umane |
| | | Titolari di incarichi dirigenziali | | Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali | Per ciascun titolare di incarico: | Risorse Umane |
| | (dirigenti non generali) | | | Tempestivo | Risorse Umane | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali) | Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|-------------------------|-------------------------|--|---|--|--|--|---------------|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| Personale | | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | Risorse Umane | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico | Risorse Umane | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | Risorse Umane | |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) | Risorse Umane | |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) | Risorse Umane | |
| | | Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. 33/2013 | | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica | Annuale (non oltre il 30 marzo) | Risorse Umane | |
| | | Art. 15, c. 5, d.lgs. 33/2013 | Elenco posizioni dirigenziali discrezionali | | Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| | | Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. 165/2001 | Posti di funzione disponibili | | Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta | Tempestivo | Risorse Umane |
| | | Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004 | | Ruolo dirigenti | Ruolo dei dirigenti | Annuale | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo | Nessuno | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | | Curriculum vitae | Nessuno | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Nessuno | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Nessuno | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Nessuno | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Nessuno | Risorse Umane |
| | | | | Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro | 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|---|---|--|---|---|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | Dirigenti cessati | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | (documentazione da pubblicare sul sito web) | 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Nessuno | Risorse Umane |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982 | | 3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico). | Risorse Umane |
| | Sanzioni per mancata comunicazione dei dati | Art. 47, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali | Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | Posizioni organizzative | Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. 33/2013 | Posizioni organizzative | Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | Dotazione organica | Art. 16, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Conto annuale del personale | Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 16, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Costo personale tempo indeterminato | Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | Personale non a tempo indeterminato | Art. 17, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle) | Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | Art. 17, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle) | Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | Tassi di assenza | Art. 16, c. 3, d.lgs. 33/2013 | Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle) | Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale | Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) | Art. 18, d.lgs. 33/2013 | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) | Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico | Tempestivo | Risorse Umane |
| | | Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001 | (da pubblicare in tabelle) | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | Contrattazione collettiva | Art. 21, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Contrattazione collettiva | Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche | Tempestivo | Risorse Umane |
| | | Art. 47, c. 8, d.lgs. 165/2001 | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|---------------------------------|----------------------------|--|---|---|---|--|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| | Contrattazione integrativa | Art. 21, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Contratti integrativi | Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane | |
| | | Art. 21, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Costi contratti integrativi | Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica | Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. 150/2009) | Risorse Umane | |
| | | Art. 55, c. 4, d.lgs. 150/2009 | | | | | |
| | OIV | Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. 33/2013 | OIV | OIV | Nominativi | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | | Curricula | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013 | (da pubblicare in tabelle) | Compensi | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | Bandi di concorso | | Art. 19, d.lgs. 33/2013 | Bandi di concorso | Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| | | | | (da pubblicare in tabelle) | | | |
| | Performance | Sistema di misurazione e valutazione della Performance | Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010 | Sistema di misurazione e valutazione della Performance | Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. 150/2009) | Tempestivo | Servizio Finanziario |
| | | Piano della Performance | Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. 33/2013 | Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione | Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. 267/2000) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| Relazione sulla Performance | | Relazione sulla Performance | | Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| Ammontare complessivo dei premi | | Art. 20, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Ammontare complessivo dei premi | Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati | Ammontare complessivo dei premi effettivamente distribuiti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | (da pubblicare in tabelle) | | | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| Dati relativi ai premi | | Art. 20, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Dati relativi ai premi | Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio | | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | (da pubblicare in tabelle) | Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi | | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | | Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti | | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Risorse Umane |
| Benessere organizzativo | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 33/2013 | Benessere organizzativo | Livelli di benessere organizzativo | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | | |
| | | | Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Enti pubblici vigilati | Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | (da pubblicare in tabelle) | | | Per ciascuno degli enti: | | | |
| | | | | 1) ragione sociale | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | | | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | | | | Annuale | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | | |
|-------------------------|-------------------------|-------------------------------|---|---|--|---|--|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G | | |
| Enti controllati | Enti pubblici vigilati | Art. 22, c. 2, d.lgs. 33/2013 | | 3) durata dell'impegno | (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | | |
| | | | | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | | |
| | | | | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | | |
| | | | | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | | |
| | | | | 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | | |
| | | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente) | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) | Servizio Finanziario | | |
| | | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | | Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013 | | Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | Società partecipate | Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | Dati società partecipate | Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. 33/2013) | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | | | (da pubblicare in tabelle) | Per ciascuna delle società: | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | Art. 22, c. 2, d.lgs. 33/2013 | | | 1) ragione sociale | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | | | | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | | | 3) durata dell'impegno | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | | | | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | | | | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | | | | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | | | | 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente) | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2014 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013 | | Collegamento con i siti istituzionali delle società | Annuale | Servizio Finanziario | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|-------------------------|--|--|--|---|--|---|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| | | Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013 | | partecipate | (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. 33/2013 | Provvedimenti | Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | Art. 19, c. 7, d.lgs. 175/2016 | | Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | | | Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | Enti di diritto privato controllati | Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | Enti di diritto privato controllati | Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | | | Per ciascuno degli enti: | | | |
| | | | | (da pubblicare in tabelle) | | Annuale | |
| | | | | | 1) ragione sociale | (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | | | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | | | 3) durata dell'impegno | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | Art. 22, c. 2, d.lgs. 33/2013 | | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | | | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | | | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | | | 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente) | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) | Servizio Finanziario |
| | | | Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013 | | Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | Rappresentazione grafica | Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | Rappresentazione grafica | Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | Dati aggregati attività amministrativa | Art. 24, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Dati aggregati attività amministrativa | Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.97/2016 | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|-------------------------|---------------------------|--|----------------------------------|--|---|----------------------|--|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| Attività e procedimenti | Tipologie di procedimento | | Tipologie di procedimento | Per ciascuna tipologia di procedimento: | | | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | (da pubblicare in tabelle) | 2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | 3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | 5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 | | 6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. 33/2013 | | 7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. 33/2013 | | 8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. 33/2013 | | 9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. 33/2013 | | 10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. 33/2013 | | 11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | Per i procedimenti ad istanza di parte: | | | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012 | | 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|---|--|---|---|--|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | Monitoraggio tempi-procedimentali | Art. 24, c. 2, d.lgs. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012 | Monitoraggio tempi-procedimentali | Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi-procedimentali | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| | Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati | Art. 35, c. 3, d.lgs. 33/2013 | Recapiti dell'ufficio responsabile | Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi |
| Provvedimenti | Provvedimenti organi indirizzo politico | Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 | Provvedimenti organi indirizzo politico | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. | Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi |
| | Provvedimenti organi indirizzo politico | Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 | Provvedimenti organi indirizzo politico | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera. | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. | Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi |
| | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera. | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| Controlli sulle imprese | | Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Tipologie di controllo | Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| | | Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | Obblighi e adempimenti | Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative | | |
| | | Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici | soluzioni tecnologiche per l'automatizzazione delle proprie attività. | Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività. | Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche | Tutti i servizi |
| | | ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3) | opere incompiute | Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT | Tempestivo | Tutti i servizi |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|---|-------------------------|---|--|--|---------------|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 <i>Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo</i> (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4) | mancata redazione del programma dei lavori pubblici e mancata redazione del programma degli acquisti di forniture e servizi | Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi. | Tempestivo | Tutti i servizi |
| | | Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione | norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione | Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema. | Tempestivo | Tutti i servizi |
| | | Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali | Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi | <u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali). | Tempestivo | |
| | | Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico | Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico | <u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale | Annuale | |
| PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023 | | | | | | |
| | pubblicazione | Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio | 1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento | 1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento | Tempestivo | Tutti i servizi |
| | | Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7) | Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte | Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte | Tempestivo | Tutti i servizi |
| | | Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici | Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti | Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti | Tempestivo | Tutti i servizi |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|----------------------------------|--|---|---|---|---|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Bandi di gara e contratti | affidamento | Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023) | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta | Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure | Tutti i servizi |
| | | Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica | Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2) | Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2) | Tempestivo | Tutti i servizi |
| | Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico | Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti | Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti | Tempestivo | Tutti i servizi | |
| | Esecutiva | Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023) | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti) | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti) | Tempestivo | Tutti i servizi |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|--|---|--|--|--|---|--|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | Sponsorizzazioni | Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato | Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto. | Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto. | Tempestivo | Tutti i servizi |
| | Procedure di somma urgenza e di protezione civile | Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023 | Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato. | Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato. | Tempestivo | Servizio Protezione Civile e Viabilità |
| | Finanza di progetto | Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento | Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi | Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi | Tempestivo | Tutti i servizi |
| Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici | Criteria e modalità | Art. 26, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Criteria e modalità | Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021). | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi |
| | Atti di concessione | Art. 26, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Atti di concessione | Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021). | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi |
| | | | (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) | Per ciascun atto: | | Tutti i servizi |
| | | Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. 33/2013) | 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi |
| | | Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | 2) importo del vantaggio economico corrisposto | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi |
| | | Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | 3) norma o titolo a base dell'attribuzione | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi |
| | | Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | 4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi |
| | | Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | 5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi |
| | | Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 | | 6) link al progetto selezionato | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi |
| | | Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 | | 7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|--|--|---|---|--|---|---|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| | | Art. 27, c. 2, d.lgs. 33/2013 | | Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro | Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | |
| Bilanci | Bilancio preventivo e consuntivo | Art. 29, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Bilancio preventivo | Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | Art. 5, c. 1, DPCM 26 aprile 2011 | | | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo. | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| | | Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 e DPCM 29 aprile 2016 | | | | | |
| | | Art. 29, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Bilancio consuntivo | Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | Art. 5, c. 1, DPCM 26 aprile 2011 | | | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo. | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | Art. 29, c. 2, d.lgs. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011 | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| Beni immobili e gestione patrimonio | Patrimonio immobiliare | Art. 30, d.lgs. 33/2013 | Patrimonio immobiliare | Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | Canoni di locazione o affitto | Art. 30, d.lgs. 33/2013 | Canoni di locazione o affitto | Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| Controlli e rilievi sull'amministrazione | Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Art. 31, d.lgs. 33/2013 | Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione | Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C. | Servizio Finanziario | |
| | | | | Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. 150/2009) | Tempestivo | Servizio Finanziario | |
| | | | | Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. 150/2009) | Tempestivo | Servizio Finanziario | |
| | | | | Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | | |
|---|--|--|--|---|---|--|--|---|
| A | B | C | D | E | F | G | | |
| | Organi di revisione amministrativa e contabile | | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | | |
| | Corte dei conti | | Rilievi Corte dei conti | Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non receipti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | | |
| | | | | | | | | |
| Servizi erogati | Carta dei servizi e standard di qualità | Art. 32, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Carta dei servizi e standard di qualità | Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi | | |
| | Class action | Art. 1, c. 2, d.lgs. 198/2009 | Class action | Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio | Tempestivo | Tutti i servizi | | |
| | | Art. 4, c. 2, d.lgs. 198/2009 | | Sentenza di definizione del giudizio | Tempestivo | Tutti i servizi | | |
| | | Art. 4, c. 6, d.lgs. 198/2009 | | Misure adottate in ottemperanza alla sentenza | Tempestivo | Tutti i servizi | | |
| | Costi contabilizzati | Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Costi contabilizzati | Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo | Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. 33/2013) | na | | |
| | | Art. 10, c. 5, d.lgs. 33/2013 | | | (da pubblicare in tabelle) | | | |
| | Liste di attesa | Art. 41, c. 6, d.lgs. 33/2013 | Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) | Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | na | | |
| | | | | | (da pubblicare in tabelle) | | | |
| | Servizi in rete | Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16 | Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete | Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete. | Tempestivo | na | | |
| | Dati sui pagamenti | Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013 | Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle) | Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari | Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale) | Servizio Finanziario | | |
| Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale | | | | | Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, e aggregata (da pubblicare in tabelle) | | bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari | Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale) |
| | | | | | | | | |
| Indicatore di tempestività dei pagamenti | Art. 33, d.lgs. 33/2013 | Indicatore di tempestività dei pagamenti | Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) | Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | | | |
| | | | | Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti | | Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | |
| | | Ammontare complessivo dei debiti | Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici | Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario | | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|--|---|---|---|--|---|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | IBAN e pagamenti informatici | Art. 36, d.lgs. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. 82/2005 | IBAN e pagamenti informatici | Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Finanziario |
| Opere pubbliche | Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici | Art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica | Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | na |
| | | | degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999) | | | |
| | Atti di programmazione delle opere pubbliche | Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. 50/2016 Art. 29 d.lgs. 50/2016 | Atti di programmazione delle opere pubbliche | Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). | Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Stazione Unica Appaltante e Contratti |
| | | | | A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 228/2011, (per i Ministeri) | | |
| | | | | | | |
| | Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche | Art. 38, c. 2, d.lgs. 33/2013 Art. 38, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. | Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate | Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Tutti i servizi tecnici |
| (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione) | | | Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate | Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| Pianificazione e governo del territorio | | Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Pianificazione e governo del territorio | Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti | Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Servizio Pianificazione Territoriale |
| | | Art. 39, c. 2, d.lgs. 33/2013 | (da pubblicare in tabelle) | Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Pianificazione Territoriale |
| | | | Informazioni ambientali | Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali: | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Acqua ed Energia e Servizio Ambiente |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|---|-------------------------|---|---|---|--|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Informazioni ambientali | | Art. 40, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Stato dell'ambiente | 1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Acqua ed Energia e Servizio Ambiente |
| | | | Fattori inquinanti | 2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Acqua ed Energia e Servizio Ambiente |
| | | | Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto | 3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Acqua ed Energia e Servizio Ambiente |
| | | | Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto | 4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Acqua ed Energia e Servizio Ambiente |
| | | | Relazioni sull'attuazione della legislazione | 5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Acqua ed Energia e Servizio Ambiente |
| | | | Stato della salute e della sicurezza umana | 6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Acqua ed Energia e Servizio Ambiente |
| | | | Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio | Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Acqua ed Energia e Servizio Ambiente |
| | | | | | | |
| Strutture sanitarie private accreditate | | Art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013 | Strutture sanitarie private accreditate | Elenco delle strutture sanitarie private accreditate | Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013) | na |
| | | | (da pubblicare in tabelle) | Accordi interscorsi con le strutture private accreditate | Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013) | na |
| Interventi straordinari e di emergenza | | Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Interventi straordinari e di emergenza | Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Protezione Civile |
| | | | (da pubblicare in tabelle) | Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Protezione Civile |
| | | Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Servizio Protezione Civile |
| | | | | | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|---|---|--|---|---|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Altri contenuti | Prevenzione della Corruzione | Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) | Annuale | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Tempestivo | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati) | Tempestivo | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012 | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno) | Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012) | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012 | Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti | Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione | Tempestivo | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 18, c. 5, d.lgs. 39/2013 | Atti di accertamento delle violazioni | Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013 | Tempestivo | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| Altri contenuti | Accesso civico | Art. 5, c. 1, d.lgs. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90 | Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria | Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Art. 5, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori | Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| | | Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016) | Registro degli accessi | Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione | Semestrale | Servizio affari istituzionali, formazione professionale e politiche sociali |
| Altri contenuti | Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati | Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16 | Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati | Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID | Tempestivo | Tutti i servizi |
| | | Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005 | Regolamenti | Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria | Annuale | Servizio Informatico |
| | | Art. 9, c. 7, DL n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 | Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agencia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.) | Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione | Annuale (ex art. 9, c. 7, DL n. 179/2012) | Servizio Informatico |
| | | Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. 33/2013 | Dati ulteriori | | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|-------------------------|--|--|--|---------------|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Altri contenuti | Dati ulteriori | Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012 | (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. 33/2013) | Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate | | Tutti i servizi |



PROVINCIA DI SONDRIO

(Provincia di Sondrio)

Piano integrato di attività ed organizzazione

Sottosezione

Rischi corruttivi e trasparenza

ALLEGATO E

Patto di Integrità

art. 1 c. 17 della legge 190/2012

TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO

E LA DITTA _____

Contratto di _____

CIG _____

CUP _____

Questo documento, già sottoscritto dal competente organo della Provincia di Sondrio deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da chiunque partecipi alla procedura in oggetto.

La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal rappresentante legale del concorrente, comporterà l'esclusione dalla procedura a norma dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ovvero la non inclusione in elenchi/liste speciali.

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresе, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2

Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante.

Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto.

In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

Articolo 3

L'Appaltatore:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto

contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;

7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. collabora con le forze di pubblica scurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a scarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;
10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Articolo 4

La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "*codice di comportamento dei dipendenti*" e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5

La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;

3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura dell'8% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6

Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

Luogo e data _____

Stazione appaltante

Provincia di Sondrio

Il Dirigente /Responsabile _____

Appaltatore – Operatore Economico

Il legale rappresentante della ditta



PROVINCIA DI SONDRIO

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. ____ del _____

INDICE

| | |
|--|----|
| Articolo 1 – Disposizioni di carattere generale e ambito di applicazione..... | 3 |
| Articolo 2 – Principi generali..... | 3 |
| Articolo 3 – Regali, compensi e altre utilità..... | 3 |
| Articolo 4 – Partecipazione ad associazioni e organizzazioni..... | 4 |
| Articolo 5 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse..... | 5 |
| Articolo 6 – Obbligo di astensione..... | 5 |
| Articolo 8 – Trasparenza e tracciabilità..... | 6 |
| Articolo 9 – Comportamento nei rapporti privati..... | 6 |
| Articolo 10 – Comportamento in servizio..... | 6 |
| Articolo 12 – Utilizzo dei mezzi di informazione, social network e social media..... | 7 |
| Articolo 13 – Rapporti con il pubblico..... | 8 |
| Articolo 14 – Tutela della segnalazione di condotte illecite (“whistleblowing”)..... | 9 |
| Articolo 15 – Disposizioni particolari per i dirigenti/funzionari di elevata qualificazione..... | 9 |
| Articolo 16 – Contratti ed altri atti negoziali..... | 10 |
| Articolo 17 – Vigilanza, monitoraggio e attività formative..... | 11 |
| Articolo 19 – Disposizioni finali..... | 11 |

Articolo 1 – Disposizioni di carattere generale e ambito di applicazione

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato “Codice”, definisce, ai fini dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti di questa Provincia sono tenuti ad osservare. Pertanto si applica a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro subordinato con questa Provincia.
2. Inoltre, la Provincia di Sondrio estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente Codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’amministrazione.
3. Nei contratti individuali di lavoro subordinato, negli atti di incarico, nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze e delle forniture, servizi e lavori sono inserite apposite clausole che prevedono il rispetto del presente Codice.
4. I contratti dovranno altresì prevedere clausole di risoluzione e decadenza del rapporto in caso di violazioni gravi e ripetute degli obblighi derivanti dallo stesso, mentre, nei casi meno gravi potranno prevedere e disciplinare clausole comportanti penalità economiche, eventualmente in misura percentuale rispetto ai compensi/corrispettivi previsti.

Articolo 2 – Principi generali

1. Il dipendente, in quanto pubblico dipendente, osserva la Costituzione della Repubblica, servendo la nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento ed imparzialità dell’azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, dello statuto e dei regolamenti vigenti nella Provincia di Sondrio, perseguendo l’interesse pubblico senza abusare della posizione e dei poteri di cui è titolare.
2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all’immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.
4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l’azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.
5. Nei rapporti con i destinatari dell’azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell’azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.
6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 3 – Regali, compensi e altre utilità

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.
2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d’uso di modico valore effettuati occasionalmente nell’ambito delle normali relazioni di cortesia e nell’ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio o servizio da soggetti che possono trarre benefici da decisioni o attività inerenti all’ufficio o servizio, né da soggetti nei cui confronti

è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio o servizio ricoperto.

3. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.
4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione Provinciale per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.
5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro anche sotto forma di sconto. In caso di cumulo di più regali di valore inferiore a 150 euro quelli che complessivamente superano tale valore dovranno essere messi a disposizione dell'Amministrazione.
6. I regali ricevuti al di fuori dei casi consentiti e che sono stati consegnati all'Amministrazione Provinciale sono utilizzati nel modo che segue:
 - a) quelli che possono essere utilizzati per fini istituzionali verranno dedicati a tali fini;
 - b) quelli che non possono essere utilizzati per fini istituzionali verranno raggruppati e quindi, periodicamente, venduti ed il ricavato verrà integralmente devoluto ad Associazioni di volontariato del territorio o devoluti ad Associazioni di volontariato.
7. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio o servizio di appartenenza.
8. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione il responsabile dell'ufficio o servizio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

Articolo 4 – Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio o servizio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni o organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio o servizio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati o ad associazioni di natura religiosa.
2. Il dipendente si astiene dal trattare pratiche relative ad associazioni di cui è membro quando è prevista l'erogazione di contributi economici.
3. Gli ambiti di interesse che possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio o servizio di appartenenza sono quelli che coincidono con la responsabilità amministrativa di cui il dirigente, il funzionario di elevata qualificazione o il dipendente (in quanto responsabile del procedimento) sono titolari all'interno dell'Amministrazione Provinciale (ad es. per il dirigente, funzionario di elevata qualificazione o dipendente con responsabilità di procedimento alla cultura può interferire con l'attività dell'ufficio l'essere Presidente, Vice Presidente, Segretario o Componente dell'Organo Esecutivo di una Associazione con finalità culturali; per il dirigente, funzionario di elevata qualificazione o dipendente con responsabilità di procedimento al turismo o allo sport con l'essere Presidente, la Vice Presidente, Segretario o componente dell'organo esecutivo di una associazione turistica o sportiva, ecc.).
4. Il dipendente non fa pressioni con i colleghi o gli utenti dei servizi o con i soggetti con i quali venga in contatto durante l'attività professionale per aderire ad associazioni e organizzazioni di alcun tipo, indipendentemente dal carattere delle stesse o dalla possibilità o meno di derivarne vantaggi economici, personali e di carriera.
5. In caso di accertata incompatibilità, il dipendente dovrà essere trasferito ad altro ufficio, salvo che vengano meno le ragioni di incompatibilità a seguito di rinuncia del dipendente all'adesione o appartenenza all'associazione, organizzazione o altri organismi.

Articolo 5 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto di assegnazione all'ufficio o servizio, informa per iscritto il dirigente o il responsabile dell'ufficio o servizio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
 - a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio o servizio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
2. Il responsabile che riceve la comunicazione di cui al comma 1, ove dovesse rilevare una situazione di incompatibilità, invita per iscritto il dipendente a sanarla formalmente, e adotta le misure organizzative necessarie più opportune in relazione al caso, quali a titolo esemplificativo:
 - misure di rotazione del personale nello svolgimento delle attività dell'ufficio;
 - l'assegnazione al dipendente interessato di funzioni esclusivamente istruttorie sul procedimento con avocazione a se stesso dell'adozione dell'atto finale;
 - l'assegnazione del dipendente ad altro ufficio.
3. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
4. Per conflitto d'interessi si intende il conflitto tra il dovere del dipendente di prestare il proprio servizio per il perseguimento del pubblico interesse dell'Amministrazione ed i propri interessi, come specificato nel comma successivo.
5. Sussiste conflitto di interessi se nello svolgimento dell'attività lavorativa sono coinvolti gli interessi finanziari, economici o altri interessi personali o particolari:
 - a) del dipendente;
 - b) del coniuge del dipendente, di suoi conviventi, parenti, affini entro il secondo grado (nonni del coniuge, fratelli e sorelle del coniuge);
 - c) di persone con cui il dipendente abbia continuità nella frequenza di contatti e di rapporti, o abbia causa pendente (causa civile, o altro giudizio, in corso), grave inimicizia (inimicizia reciproca che deriva da relazioni esterne estranee allo svolgimento dell'attività lavorativa presso l'Ente pubblico), rapporti di credito o debito;
 - d) di enti pubblici e privati, di istituzioni, di associazioni (anche non riconosciute), di società, di organizzazioni, di comitati, di cui il dipendente, o le persone indicate alle lettere b) o c), facciano parte.

Articolo 6 – Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene ogni qualvolta vi sia la possibilità o anche la mera eventualità di favorire interessi esterni, come descritti all'art. 5, in conflitto con l'interesse pubblico e ogni volta in cui esistano ragioni di convenienza, compresi i casi di conflitto di interessi anche solo a livello potenziale, al fine di prevenire conseguenze negative, per l'immagine dell'Amministrazione
2. Quando il dipendente ritiene di trovarsi in una situazione conflittuale per la quale sussiste l'obbligo di astensione, ne dà immediata comunicazione per iscritto al responsabile della struttura di appartenenza, specificando le motivazioni della ritenuta astensione.
3. Il responsabile valuta senza ritardo la situazione segnalata dal dipendente ed impartisce le disposizioni per prevenire o porre rimedio al conflitto, sollevando il dipendente dall'incarico o dai compiti assegnati ed eventualmente assegnando, entro i termini procedurali previsti, la trattazione della pratica ad altro dipendente.

4. L'astensione ed il motivo della stessa dovranno essere comunicati immediatamente al superiore gerarchico o responsabile dell'ufficio o servizio di modo che quest'ultimo possa controllare l'effettività delle ragioni dell'astensione.
5. Nel caso in cui il responsabile non ravvisi la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi, dispone la prosecuzione dell'incarico o dei compiti assegnati, motivando espressamente le ragioni in base alle quali lo svolgimento dell'attività da parte del dipendente non configura una situazione di tale natura neppure a livello potenziale.

Articolo 7 – Prevenzione della corruzione

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel vigente Piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

Articolo 8 – Trasparenza e tracciabilità

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati e documenti sottoposti all'obbligo di pubblicazione sulla sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale.
2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta, in ogni momento, la replicabilità.

Articolo 9 – Comportamento nei rapporti privati

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.
2. Il dipendente non dà seguito a richieste finalizzate a facilitare le modalità di disbrigo delle pratiche o ad ottenere indebiti contatti diretti con altri uffici dell'Ente.
3. Il personale non riceve soggetti privati nella propria abitazione o in luoghi diversi da quelli istituzionalmente previsti per discutere di pratiche di lavoro.
4. Il dipendente si astiene dall'accettare inviti o comunque dal prender parte, ad iniziative di natura privata extra istituzionale in correlazione, diretta o indiretta, con la sua qualità di dipendente dell'Ente. È consentito prender parte a tali iniziative solo nel caso in cui esse siano state preventivamente rese note al responsabile della struttura di appartenenza, che ne autorizza la partecipazione.

Articolo 10 – Comportamento in servizio

1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.
3. Il dipendente utilizza il materiale e le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio o di servizio.

Articolo 11 – Utilizzo delle tecnologie informatiche

1. Al dipendente è consentito l'utilizzo di account istituzionali solo per fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili.

2. Nell'utilizzo di account istituzionali il dipendente non può in alcun modo compromettere la sicurezza o la reputazione dell'Amministrazione Provinciale.
3. È fatto obbligo al dipendente di evitare l'utilizzo di caselle di posta elettronica personali per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore dovuti a circostanze in cui il dipendente, per qualsiasi ragione, non possa accedere all'account istituzionale.
4. Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati e deve uniformarsi alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio individuate dall'Amministrazione Provinciale.
5. È fatto obbligo al dipendente consentire la propria identificazione quale mittente in ciascun messaggio in uscita dall'account istituzionale.
6. È fatto obbligo al dipendente di indicare, in ciascun messaggio in uscita dall'account istituzionale, un recapito istituzionale al quale il medesimo è reperibile.
7. Nell'impiegare le tecnologie informatiche messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale per lo svolgimento dell'attività di servizio, il dipendente è tenuto a:
 - utilizzare le risorse hardware e software secondo diligenza in modo appropriato e responsabile;
 - non memorizzare file estranei all'attività di lavoro su hard disk o altri supporti di archiviazione forniti dall'Amministrazione;
 - non modificare le configurazioni preimpostate, né installare dispositivi che compromettano l'integrità, l'operatività e la sicurezza delle risorse hardware e software;
 - adottare ogni utile misura di sicurezza atta ad evitare che le credenziali di autenticazione, connesse all'utilizzo delle risorse del sistema informativo dell'Amministrazione associate al singolo dipendente, vengano a conoscenza di altri soggetti, anche lasciando incustodita l'attrezzatura informatica.
8. Al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'Amministrazione Provinciale per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, esclusivamente a condizione che l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali.
9. È fatto divieto al dipendente inviare messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'Amministrazione Provinciale, che siano oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione.
10. L'Amministrazione Provinciale, attraverso i propri responsabili di struttura e nel rispetto delle linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, ha facoltà di svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati.
11. In caso di uso di dispositivi elettronici personali per lo svolgimento dell'attività di servizio, l'Amministrazione provinciale, nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, adotterà ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione delle informazioni e dei dati, tenendo conto delle migliori pratiche e degli standard nazionali, europei e internazionali per la protezione delle proprie reti, provvedendo altresì alla diffusione di apposite linee guida per informare adeguatamente il dipendente sull'uso sicuro dei dispositivi e disciplinando, previa informazione alle organizzazioni sindacali, l'uso di webcam e microfoni.

Articolo 12 – Utilizzo dei mezzi di informazione, social network e social media

1. I rapporti con i mezzi di informazione, sugli argomenti istituzionali, sono tenuti dai soggetti istituzionalmente individuati, nonché dai dipendenti espressamente incaricati. Fatti salvi i principi costituzionali posti a tutela della libertà di espressione, i dipendenti, prima di rilasciare interviste, dichiarazioni o giudizi di valore su attività dell'Amministrazione rivolti alla generalità dei cittadini, ne danno preventiva informazione al responsabile della struttura di appartenenza.
2. Nell'utilizzo di mezzi di informazione, social network e social media il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'Amministrazione Provinciale o della Pubblica Amministrazione in generale.
3. Nell'utilizzo di mezzi di informazione, social network e social media, il dipendente utilizza ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente all'Amministrazione Provinciale.

4. Il dipendente, nell'utilizzo di mezzi di informazione, social network e social media, non può pubblicare immagini che lo ritraggano con simboli o fregi riconducibili all'Amministrazione Provinciale, o in divisa per coloro che la indossano, se non previa autorizzazione.
5. È fatto divieto al dipendente svolgere le attività e le comunicazioni afferenti direttamente o indirettamente il servizio attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali, social network e social media, eccezion fatta per quelle attività o comunicazioni per le quali l'utilizzo di piattaforme digitali, social network e social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.
6. Il dipendente si astiene dal diffondere con qualunque mezzo, compresi social network, social media, blog o forum e qualsivoglia piattaforma digitale, commenti o informazioni, compresi foto, video, audio, che possano ledere l'immagine dell'Amministrazione e dei suoi rappresentanti, l'onorabilità di colleghi, nonché la riservatezza o la dignità delle persone.
7. È fatto altresì obbligo al dipendente di mantenere, nella partecipazione a chat, blog, forum, social network, social media e piattaforme digitali, un comportamento corretto, ineccepibile ed esemplare ispirato all'equilibrio, alla ponderatezza, al rispetto delle altrui opinioni.
8. Al fine del rispetto delle prescrizioni del presente articolo si intendono come equivalenti anche tutte le azioni di condivisione o interazione con terzi.
9. Fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, è fatto obbligo al dipendente di non divulgare o diffondere, con qualunque mezzo di informazione, piattaforma digitale, social network e social media, per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale e in difformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 13 marzo 2013, n.33 e alla legge n.241/1990, documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità in ragione dell'attività di servizio.

Articolo 13 – Rapporti con il pubblico

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile e, in ogni caso, orientando il proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente dell'amministrazione, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità o il coordinamento. Nelle operazioni da svolgere e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.
2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione o che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'Amministrazione Provinciale o della Pubblica Amministrazione in generale
3. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti o operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamento in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico laddove istituito. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti dell'amministrazione.
4. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti, non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente sui motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente dell'amministrazione.

Articolo 14 – Tutela della segnalazione di condotte illecite (“whistleblowing”)

1. Qualora il dipendente intenda avvalersi della tutela prevista dall’art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001 a garanzia della riservatezza dell’identità del segnalante nel caso di condotte illecite o di cattiva amministrazione di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (cd. whistleblowing), la segnalazione va inoltrata al RPCT dell’Ente o in alternativa, e in ogni caso in cui la segnalazione riguardi il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza, la stessa può essere inviata all’ANAC mediante l’apposita piattaforma.
2. Fuori dai casi di diffamazione e calunnia, il dipendente che segnali condotte illecite ai sensi del comma 1, ha il diritto di essere tutelato secondo le disposizioni previste dall’art. 54-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e di non essere sanzionato, licenziato, trasferito, demansionato, sottoposto a misure discriminatorie dirette o indirette, o comunque tali da incidere negativamente sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione.
3. Le segnalazioni, connotate esclusivamente da rilievo pubblico per la tutela degli interessi generali dell’Ente, saranno valutate dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che le riceve e le verifica al fine di avviare indagini interne.
4. L’identità del segnalante sarà nota solo al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza; qualora l’Ente decida affiancare altri soggetti a supporto del RPCT, l’accesso ai dati personali contenuti nella segnalazione è consentito solo ai componenti di volta in volta autorizzati. L’obbligo di riservatezza dell’identità del segnalante si estende a tutti gli elementi della segnalazione, inclusa la documentazione ad essa allegata, nella misura in cui il loro disvelamento possa consentire l’identificazione del segnalante.
5. Qualora si renda necessario coinvolgere soggetti terzi, interni o esterni all’amministrazione, per le verifiche sui fatti segnalati, il RPCT non trasmette la segnalazione a tali soggetti, ma solo gli esiti delle verifiche eventualmente condotte e, se del caso, estratti accuratamente anonimizzati della segnalazione prestando la massima attenzione per evitare che dalle informazioni e dai fatti descritti si possa risalire all’identità del segnalante.
6. Nell’ambito del procedimento disciplinare attivato dall’amministrazione contro il presunto autore della condotta segnalata, l’identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell’addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l’identità può essere rivelata, solo in presenza del consenso del segnalante, ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell’incolpato; tale ultima circostanza può emergere solo a seguito dell’audizione dell’incolpato ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento. La denuncia viene protocollata utilizzando la protocollazione riservata ed è sottratta all’accesso.
7. La segnalazione e la documentazione ad essa allegata è sottratta al diritto di accesso agli atti amministrativi previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Articolo 15 – Disposizioni particolari per i dirigenti/funzionari di elevata qualificazione

1. Il dirigente/funionario di elevata qualificazione svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all’atto di conferimento dell’incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l’assolvimento dell’incarico.
2. Il dirigente/funionario di elevata qualificazione, prima di assumere le sue funzioni, comunica all’amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l’ufficio o il servizio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all’ufficio. Il dirigente/funionario di elevata qualificazione fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all’imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.
3. Il dirigente/funionario di elevata qualificazione assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare in termini di integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza e nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell’azione amministrativa. Cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.
4. Il dirigente/funionario di elevata qualificazione cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l’instaurarsi di rapporti cordiali e

rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

5. Il dirigente/funziionario di elevata qualificazione cura la crescita professionale dei collaboratori, favorendo le occasioni di formazione e promuovendo opportunità di sviluppo interne ed esterne alla struttura di cui è responsabile.
6. Il dirigente/funziionario di elevata qualificazione assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente/funziionario di elevata qualificazione affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione
7. Il dirigente/funziionario di elevata qualificazione svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti, misurando il raggiungimento dei risultati ed il comportamento organizzativo
8. Il dirigente/funziionario di elevata qualificazione intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001.
9. Il dirigente/funziionario di elevata qualificazione, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività ed ai dipendenti dell'amministrazione possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

Articolo 16 – Contratti ed altri atti negoziali

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.
2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.
3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione ne informa per iscritto il dirigente/funziionario di elevata qualificazione.
4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente/funziionario di elevata qualificazione, questi informa per iscritto il dirigente/funziionario di elevata qualificazione della gestione del personale.
5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di norma per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Articolo 17 – Vigilanza, monitoraggio e attività formative

1. Sull'applicazione del presente codice vigilano i dirigenti/funzionari responsabili di elevata qualificazione di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.
2. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, l'amministrazione si avvale dell'ufficio procedimenti disciplinari istituito ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 che svolge, altresì, le funzioni dei comitati o uffici etici eventualmente già istituiti.
3. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'ufficio procedimenti disciplinari si conformano alle previsioni contenute nel piano di prevenzione della corruzione adottato da questa amministrazione. L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del D.Lgs. n. 165/2001, cura l'aggiornamento del presente codice, l'esame delle segnalazioni di violazione dello stesso, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza del codice di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, l'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente.
4. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione del codice di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d) della legge n. 190/2012.
5. L'amministrazione, nell'ambito dell'attività di formazione, prevede apposite giornate in materia di trasparenza ed integrità, che consentano ai propri dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tale ambito.
6. Sempre nell'ambito dell'attività di formazione, l'Amministrazione Provinciale prevede cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale. La durata e l'intensità dei cicli formativi di cui al presente comma saranno proporzionate al grado di responsabilità del dipendente.

Articolo 18 – Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.
2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

Articolo 19 – Disposizioni finali

1. L'amministrazione dà la più ampia diffusione al presente Codice di Comportamento, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale e nella rete intranet. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti copia del presente codice di comportamento.
2. Alle attività di cui al presente Codice di Comportamento l'Amministrazione Provinciale provvederà con le risorse umane, strumentali e finanziarie a legislazione vigente, senza nuovi o ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.
3. Il presente codice di comportamento sostituisce eventuali altri codici in precedenza vigenti all'interno dell'amministrazione.

PIANO DELLE ATTIVITA' 2024-2026

| AREE DI SVILUPPO | AZIONI | SOGGETTI RESPONSABILI | Anno 2024 (semestre) | | Anno 2025 (semestre) | | Anno 2026 (semestre) | |
|------------------|--|-----------------------|----------------------|----|----------------------|----|----------------------|----|
| | | | 1° | 2° | 1° | 2° | 1° | 2° |
| PREVENZIONE | Analisi dei risultati della valutazione del rischio al fine di mettere in campo azioni correttive per la prevenzione del rischio | RPC | | X | | X | | X |
| | Individuazione e assegnazione ai dirigenti di obiettivi finalizzati alla riduzione del rischio di corruzione | RPC - Dirigenti | X | | X | | X | |
| | Controllo della correttezza e dei tempi delle decisioni | RPC - Dirigenti | X | X | X | X | X | X |
| | Aggiornamento sezione "Amministrazione trasparente" | RPC – Dirigenti - OIV | X | X | X | X | X | X |
| MONITORAGGIO | Sistema integrato dei controlli interni | RPC, | X | X | X | X | X | X |
| | Attività di informazione e dei dirigenti | RPC – Dirigenti | X | X | X | X | X | X |
| | Relazione annuale del responsabile anticorruzione | RPC | | X | | X | | X |
| | Report e registro degli accessi | RPC | | X | | X | | X |

ALLEGATO H

REGOLAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR

Nucleo di coordinamento, monitoraggio e controllo per l'attuazione del PNRR

È costituito un "Nucleo di coordinamento, monitoraggio e controllo per l'attuazione del PNRR" con funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva di tutto l'Ente all'attuazione del PNRR, con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio della gestione degli interventi.

Il Nucleo di coordinamento è composto come segue:

- Segretario generale con funzioni di coordinamento amministrativo, assistenza giuridica e supervisione organizzativa; sovrintende al sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa successivi ai fini del rispetto delle indicazioni contenute nel PNA e nel PTPCT. Il Segretario può adottare atti di indirizzo e coordinamento per la efficace attuazione della disciplina delle presenti misure organizzative, assicurando modalità semplificate delle comunicazioni tra i vari uffici.
- Responsabile Finanziario PNRR: Dirigente del Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie, coadiuvato dal funzionario apicale del Servizio Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione, per gli aspetti di corretta imputazione negli strumenti di programmazione finanziaria (DUP-Bilancio-PEG-varianti-rendiconto) dei fondi PNRR e gestione dei pagamenti;
- Responsabile Tecnico PNRR: Dirigente competente per le materie rientranti nelle Missioni cui afferiscono i singoli progetti, coadiuvato dai Responsabili di Servizio e RUP preposti all'esecuzione dei progetti finanziati con i fondi del PNRR, con funzioni di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei fondi PNRR, in raccordo con il Dirigente del Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie per il mantenimento del necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni progetto e il ciclo finanziario-contabile, per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, assicurando il rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali dell'ente.

Funzionamento del Nucleo di coordinamento

Il Nucleo di coordinamento si riunisce periodicamente con cadenza **di norma trimestrale**, su iniziativa del Segretario e/o dei Dirigenti, per verificare lo stato di attuazione dei progetti e per mettere in atto le misure correttive che si rendessero necessarie a garantire il corretto avanzamento dei progetti.

Il Nucleo di coordinamento PNRR potrà in ogni caso essere convocato anche con immediatezza nei casi di urgenza. La partecipazione alle riunioni potrà avvenire anche da remoto.

I lavori del Nucleo di coordinamento presteranno particolare attenzione alle seguenti attività:

- a) mappatura dei progetti finanziati su fondi PNRR;
- b) mappatura dei progetti candidati su fondi PNRR in attesa di esito istanza di finanziamento ;
- c) verifica stato di attuazione dei singoli progetti finanziati;
- d) ricognizione di eventuali criticità;
- e) individuazione delle relative azioni correttive.

A conclusione di ciascun incontro verrà redatto un report recante in particolare le risultanze del monitoraggio ed eventuali azioni decise.

Controlli

Il Responsabile tecnico PNRR per l'azione progettuale ed il Responsabile finanziario PNRR eseguono gli ordinari controlli di regolarità amministrativa contabile di competenza di cui agli artt. 49 e 147 Tuel e di cui al Regolamento controlli interni.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è affidato al Segretario generale, ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e del Regolamento controlli interni.

In tema di anticorruzione, il Segretario generale, in qualità di RPCT, verificherà anche quanto indicato nel PNA 2022, approvato con deliberazione ANAC n. 17 dello scorso 17 gennaio 2023, con particolare riferimento agli interventi gestiti con risorse PNRR nonché quanto indicato nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO). Ai fini della prevenzione della corruzione e per evitare frodi nell'attuazione degli interventi PNRR, si applicano tutte le misure generali previste, con particolare riferimento a quelle sulla prevenzione dei conflitti di interesse, nonché le misure specifiche di trattamento relative ai rischi specifici afferenti ai processi mappati nell'ambito dell'area di rischio "Contratti ed appalti pubblici".

I controlli interni sugli atti di gestione sono finalizzati all'attivazione di correttivi in corso d'opera, mirati anche alla prevenzione della corruzione ed alla propulsione dell'azione amministrativa e, pertanto, debbono essere svolti con tempestività. In coerenza con tali finalità, gli esiti del controllo debbono essere comunicati tempestivamente al RUP, con le eventuali indicazioni operative per rendere conforme l'attività alla legge e agli obiettivi indicati dall'Autorità centrale titolare dell'intervento.

Archiviazione

Al fine di rispettare gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione oltre che di favorire l'attività di controllo, è necessaria la corretta redazione e archiviazione di tutti gli atti e i documenti direttamente o indirettamente collegati all'attuazione dell'intervento affinché siano rispettosi dell'obbligo di pubblicità, informazione e comunicazione e siano costantemente aggiornati e disponibili per l'invio tempestivo al sistema ReGiS, per i documenti che devono essere inviati, o per eventuali controlli degli organismi di audit.

L'archiviazione andrà effettuata sia con supporto informatico che cartaceo là ove siano pervenuti o siano stati prodotti documenti cartacei. Tali documenti dovranno in ogni caso essere riprodotti in formato digitale e correttamente archiviati.

L'attività di conservazione sostitutiva degli atti relativi alle procedure PNRR, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, ha luogo nell'ambito dell'attività di conservazione a norma dei documenti in essere nell'ente.

Antiriciclaggio

La normativa in materia costituita dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", prevede l'obbligo per i responsabili di

Servizio che si imbattono durante l'attività in operazioni sospette di effettuare le dovute segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) (<https://infostat-uif.bancaditalia.it/>).

Il comma 3 dell'art. 10 del decreto richiede alla PA di adottare procedure interne, proporzionate alle proprie dimensioni organizzative e operative, idonee a valutare il livello di esposizione al rischio, e di indicare le misure necessarie a mitigarlo. Il comma 4 regola specificamente il dovere di comunicare alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Infine, in base al comma 5, le medesime pubbliche amministrazioni devono adottare, nel quadro dei programmi di formazione continua del personale (realizzati ex art. 3 del d.lgs. 1° dicembre 2009, n. 178), misure idonee ad assicurare il riconoscimento, da parte dei propri dipendenti, delle fattispecie meritevoli di essere comunicate alla UIF.

A prescindere dall'organizzazione interna prescelta, alle pubbliche amministrazioni si chiede di individuare, con provvedimento formalizzato, un "gestore", quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF. La stessa UIF, con proprio Provvedimento del 23 aprile 2018 ha specificato che "al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, la UIF considera quale proprio interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti la persona individuata quale «gestore» e la connessa struttura organizzativa indicate in sede di adesione al sistema di comunicazione on-line". Tramite l'iscrizione al Portale della Banca d'Italia, Infostat-UIF, le amministrazioni si pongono materialmente in condizione di inviare alla UIF le comunicazioni di operazioni sospette e attraverso l'indicazione del "gestore", si consente altresì all'Unità di individuare un interlocutore di riferimento al quale inoltrare eventuali richieste di informazioni necessarie per l'approfondimento finanziario delle segnalazioni.

DISCIPLINA DEL LAVORO DA REMOTO

Articolo 1 - Definizione e ambito di applicazione

1. Sulla base del Titolo VI "Lavoro a distanza" - Capo II "Altre forme di lavoro a distanza" - art. 68 "Lavoro da remoto" e seguenti del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022, si disciplina la prestazione lavorativa "da remoto" intendendo per:
 - a) "Lavoro da remoto": una modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato finalizzata a stimolare l'autonomia e la responsabilità dei lavoratori ad agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. In particolare, il lavoro da remoto presenta le seguenti caratteristiche:
 - esecuzione della prestazione lavorativa in parte all'interno della sede di lavoro e in parte all'esterno;
 - dispositivi tecnologici messi a disposizione dall'amministrazione;
 - individuazione della postazione fissa individuata presso il domicilio del dipendente;
 - b) attività "lavorabili da remoto": le attività espletabili in modalità "lavoro da remoto", che non necessitano di una costante permanenza nella sede di lavoro e che, pertanto possono essere svolte anche al di fuori di essa;
 - c) "Amministrazione": Provincia di Sondrio;
 - d) "strumenti di lavoro da remoto": dispositivi tecnologici messi a disposizione dall'amministrazione;
 - e) "sede di lavoro": sede abituale di lavoro del dipendente;
 - f) "accordo individuale di lavoro da remoto": accordo che disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa all'esterno dei locali dell'ente e deve contenere almeno i seguenti elementi essenziali:
 - la durata dell'accordo;
 - le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro;
 - le modalità e ipotesi di recesso;
 - tempi di riposo del lavoratore;
 - modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro;
 - impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni fornite sulla salute e sicurezza.

Articolo 2 - Finalità

1. Con il lavoro da remoto si intende perseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'ente anche mediante nuove e diverse forme di flessibilità lavorative, al fine di garantire continuità della prestazione anche a fronte di particolari esigenze di conciliazione di tempi di vita e di lavoro, offrendo ai lavoratori una diversa modalità di prestazione del lavoro che salvaguardi, comunque, il sistema delle relazioni personali e collettive, le aspettative legittime dei singoli in termini di formazione, crescita personale, informazione e partecipazione al contesto lavorativo.

Articolo 3 - Postazione di "Lavoro da remoto"

1. La postazione di lavoro da remoto è un sistema tecnologico costituito da apparecchiature e programmi informatici che consentono l'attività di lavoro da remoto. Tale postazione, messa a disposizione dall'amministrazione, è concessa al dipendente per la durata dell'attività. La manutenzione e la gestione dei sistemi di supporto per il/la dipendente sono a totale carico dell'Ente.

2. Per accedere al lavoro da remoto è requisito indispensabile la disponibilità di idonea linea internet.
3. La prestazione di lavoro da remoto deve effettuarsi presso il domicilio del/la dipendente.
4. Nell'utilizzo delle attrezzature il dipendente è tenuto a:
 - utilizzare la postazione di lavoro esclusivamente per motivi inerenti il lavoro;
 - rispettare le norme di sicurezza;
 - non variare la configurazione della postazione di lavoro;
 - non installare software senza la preventiva autorizzazione del Servizio Informatico dell'amministrazione provinciale;
 - non sostituirla con altre apparecchiature o dispositivi tecnologici;
 - non utilizzare collegamenti alternativi o complementari;
 - non consentire ad altri l'utilizzo delle apparecchiature in dotazionee comunque nell'utilizzo delle attrezzature che costituiscono la postazione di lavoro, il/la dipendente si impegna a prestare la cura e la diligenza del buon padre di famiglia, ponendo particolare attenzione ai collegamenti elettrici della stessa, e risponde di eventuali danni alle attrezzature medesime.

Articolo 4 – Soggetti aventi diritto

1. La presente disciplina si applica al personale che, superato il periodo di prova, svolge la prestazione nell'ambito di un lavoro subordinato anche in part time.
2. Il dipendente continua ad appartenere al Settore e Servizio originario ed il suo passaggio al lavoro da remoto non muta né il suo stato giuridico né la natura del proprio rapporto d'impiego in atto, in quanto implica unicamente l'adozione di una diversa modalità di svolgimento della prestazione. Il dipendente che presta lavoro da remoto ha gli stessi obblighi di comportamento e riservatezza previsti per l'attività in sede.

Articolo 5 - Criteri di priorità

1. Fatto salvo il rispetto delle esigenze di servizio ed organizzative del Settore / Servizio di appartenenza, nella stipula di accordi per l'esecuzione di lavoro da remoto o nella modifica di accordi già stipulati vengono riconosciute priorità alle esigenze manifestate dai dipendenti che si trovano nelle seguenti condizioni:
 - a) Lavoratori con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4 comma 1, della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992;
 - b) Lavoratori con figli fino a dodici anni di età (o diverso limite stabilito per legge) o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992;
 - c) Lavoratori che siano caregivers ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017;
 - d) Grave patologia in atto, certificata da competente struttura pubblica, purché la stessa risulta compatibile con lo svolgimento dell'attività di lavoro da remoto e di lavoro ordinario;
 - e) lavoratori che presentano maggior tempo di percorrenza per raggiungere la sede di lavoro, con riferimento al numero di chilometri di distanza dall'abitazione/residenza/domicilio del lavoratore stesso.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della richiesta. Per "età" si intende quella compiuta nell'anno solare dell'avviso.

Articolo 6 – Condizioni generali ed Attività escluse dal lavoro da remoto

1. La prestazione può essere svolta in modalità di lavoro da remoto, qualora sussistano le seguenti

condizioni generali:

- a) sia possibile svolgere, almeno in parte, le attività lavorative assegnate senza la necessità di costante presenza fisica negli abituali locali di lavoro dell'Ente;
 - b) sia possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee e connessioni alla rete aziendale se necessari allo svolgimento della prestazione lavorativa, al di fuori dei locali di lavoro dell'Ente;
 - c) sia possibile monitorare la prestazione lavorativa e verificare e valutare i risultati raggiunti o conseguiti;
 - d) l'attività lavorativa sia coerente con le esigenze organizzative e funzionali della struttura lavorativa di appartenenza del dipendente-lavoratore da remoto;
 - e) il dipendente-lavoratore da remoto possa godere di autonomia operativa, abbia la possibilità di organizzare da sé, in modo responsabile, l'esecuzione della prestazione lavorativa, abbia sufficienti competenze informatiche e tecnologiche, se ritenute necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa assegnata;
 - f) le comunicazioni con i responsabili e i colleghi possano aver luogo con la medesima efficacia e livello di soddisfazione anche mediante strumenti telefonici e telematici;
 - g) le comunicazioni con gli utenti non siano necessarie o possano aver luogo con la medesima efficacia e livello di soddisfazione anche mediante strumenti telefonici e telematici;
 - h) gli uffici garantiscono l'apertura al pubblico negli orari prestabiliti mediante l'interscambiabilità del personale assegnato.
2. Sono escluse dal novero delle attività effettuabili in modalità da remoto quelle che non presentano le caratteristiche indicate sopra, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle che prevedono un contatto necessariamente diretto e continuo con l'utenza o da eseguire presso specifiche strutture di erogazione di servizi oppure ancora prestazioni che richiedono la partecipazione ad eventi, commissioni di concorso ecc..
3. Sono esclusi dalla possibilità di effettuare lavoro da remoto i dipendenti che lavorano in turno e quelli il cui lavoro richiede l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili; sono considerate, altresì, non remotizzabili le attività da effettuare in contesti e luoghi del territorio provinciale (esempi: servizi di gestione/manutenzione territorio, strade, servizi di polizia provinciale, ecc.) o qualora non sia possibile la consultazione e la lavorazione di un'ingente quantità di documenti cartacei all'esterno della sede di lavoro.

Vengono individuate le seguenti attività da rendere esclusivamente in presenza:

- attività di vigilanza della Polizia Provinciale
- attività di gestione, manutenzione e di sorveglianza della rete stradale per il tramite del personale tecnico e di Capo cantonieri e cantonieri.

Articolo 7 - Obblighi e diritti delle parti

1. Il dipendente che presta lavoro da remoto ha gli stessi obblighi di comportamento e riservatezza previsti per l'attività in sede; in particolare, ha il dovere di riservatezza su tutte le informazioni delle quali venga in possesso per il lavoro assegnatogli e di quelle derivanti dall'utilizzo delle apparecchiature, dei programmi e dei dati in essi contenuti.
2. La prestazione lavorativa resa in modalità da remoto comporta una condotta informata ai principi di diligenza, correttezza, disciplina, dignità e moralità, nel rispetto delle norme vigenti, del CCNL e dei relativi codici di comportamento e disciplinari.
3. Al dipendente in lavoro da remoto restano applicabili le norme sull'incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e Regolamento degli Uffici e dei Servizi; il dipendente è soggetto al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza contenuto nel PIAO.
4. In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa da remoto sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al proprio responsabile. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare, con un congruo preavviso, il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza,

il dipendente è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.

5. Per qualsiasi esigenza di servizio il dipendente in lavoro da remoto può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro da remoto non fruito.
6. Il lavoro da remoto deve consentire ai lavoratori pari opportunità, quanto a possibilità di carriera, di partecipazione ad iniziative formative rispetto ai lavoratori che operano nelle sedi.
7. Devono essere garantite forme di comunicazione tempestiva, anche mediante utilizzo di e-mail, per rendere partecipe il dipendente delle informazioni di carattere amministrativo. È garantito l'esercizio dei diritti sindacali ed il lavoratore deve essere informato e deve poter partecipare all'attività sindacale che si svolge nell'Ente.
8. Il trattamento retributivo, tabellare ed accessorio, è quello previsto dal C.C.N.L. e dalla contrattazione collettiva integrativa. Per quanto concerne la fruizione di ferie, festività, permessi, aspettative ecc. si applica la disciplina contrattuale prevista per i lavoratori del comparto. Non viene riconosciuto il buono pasto per i giorni in cui il dipendente presta la sua attività lavorativa da remoto.
9. Nei giorni di prestazione lavorativa in lavoro da remoto non sono configurabili prestazioni di lavoro aggiuntive straordinarie, notturne o festive, fatti salvi i casi di reperibilità.

Articolo 8 – Modalità di accesso al lavoro da remoto e natura dell'Accordo

1. L'accesso al lavoro da remoto avviene mediante sottoscrizione di Accordo stipulato in forma scritta fra il dipendente e il Dirigente del Settore.
2. Nel caso di più dipendenti interessati al lavoro da remoto appartenenti al medesimo servizio, l'individuazione delle giornate di lavoro deve essere concordata con il Responsabile del Servizio tenendo conto dell'esigenza di garantire il presidio in sede.
3. L'Accordo ha natura generale ed è finalizzato a:
 - formalizzare l'adesione avente natura consensuale e volontaria al lavoro da remoto;
 - stabilire la disciplina generale per l'esecuzione dell'attività;
 - legittimare la possibilità di usufruire di giornate di lavoro da remoto;
 - disciplinare le forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro e l'utilizzo degli strumenti ad uso del lavoratore forniti dall'amministrazione.
4. Per i motivi sopra descritti, l'accordo individuale indica:
 - a) durata dell'accordo;
 - b) modalità di svolgimento della prestazione;
 - c) modalità di recesso;
 - d) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'ente nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della Legge 300/1970 e successive modificazioni;
 - e) le condotte, connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa all'esterno dei locali aziendali, che danno luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari;
 - f) l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro da remoto, ricevuta dall'amministrazione.

Articolo 9 – Modalità di svolgimento dell'attività lavorativa in lavoro agile

1. Sono previste sino ad un massimo di due giornate di lavoro da remoto a settimana.
2. Nel quadro delle condizioni generali di cui all'art. 5, le giornate e le modalità di lavoro da remoto devono essere concordate con il Responsabile sulla base di una programmazione dell'attività lavorativa del singolo servizio, prendendo in considerazione i seguenti criteri:
 - garantire lo svolgimento delle attività indifferibili da rendere in presenza;
 - garantire la continuità e il mantenimento dello stesso livello qualitativo-quantitativo delle prestazioni e dei servizi erogati;
 - tenere conto dei periodi di ferie, permessi e altri istituti di assenza del personale della

- singola struttura organizzativa e della ricorrenza di "picchi" lavorativi previsti o prevedibili;
 - tenere conto dell'eseguibilità in modalità da remoto dell'attività lavorativa assegnata ai dipendenti del singolo servizio.
3. Il dipendente ha l'obbligo di effettuare le timbrature di entrata, uscita tramite l'apposita funzione on line.
 4. L'attività di lavoro da remoto ha la durata prevista dal normale orario giornaliero, a tempo pieno o a tempo parziale. Il dipendente non può effettuare prestazioni di lavoro straordinario. Eventuali brevi periodi di interruzione del circuito telematico o fermi macchina dovuti a guasti non imputabili al dipendente saranno considerati utili ai fini del completamento dell'orario di lavoro.
 5. In caso di reiterata mancanza di contatto, senza giustificato motivo, il Dirigente può procedere al recesso dell'accordo individuale fatto salvo l'eventuale avvio di procedure disciplinari.

Articolo 10 – Tutela assicurativa, della salute e sicurezza del lavoratore

1. L'ente garantisce la copertura assicurativa nel rispetto della vigente normativa.
2. Al lavoro da remoto si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in particolare quelle di cui al D.Lgs. n. 81/08.
3. Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro da remoto e a tal fine, avvalendosi della struttura competente in materia di sicurezza aziendale, consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza un'informativa scritta nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.
4. Il lavoratore che svolge la propria prestazione in modalità di lavoro da remoto è comunque tenuto a cooperare attivamente all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.
5. Il lavoratore da remoto è tenuto, secondo le modalità concordate, a consentire l'accesso alla postazione di lavoro ubicata presso il proprio domicilio al Rappresentante per la sicurezza, per verificare la corretta applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza; inoltre ha il dovere di attenersi alle norme di sicurezza vigenti ed alle disposizioni impartite.

Articolo 11 - Lavoro da remoto per situazioni emergenziali prolungate nel tempo

1. In caso di situazioni emergenziali prolungate nel tempo, sancite da Decreto Ministeriale o di Ordinanza Regionale o del Sindaco quale Ufficiale di Governo, che comportino situazioni gravi di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica, il dipendente può richiedere l'autorizzazione a fruire del "lavoro agile per situazioni emergenziali prolungate nel tempo".
2. Nei casi di cui sopra, nel rispetto di quanto disposto dai suddetti provvedimenti, l'autorizzazione al lavoro da remoto può essere concessa anche oltre i limiti temporali di cui alla presente disciplina.

Articolo 12 – Formazione

1. L'Ente può proporre specifici moduli di formazione riguardanti, in generale, le caratteristiche del da remoto, e altri riguardanti le capacità e le abilità coinvolte nel lavoro a distanza.

Articolo 13 – Modalità di recesso dall'accordo

1. L'accordo di lavoro da remoto può essere risolto:
 - su richiesta scritta del dipendente;
 - su iniziativa del Responsabile/Dirigente, qualora il dipendente non si attenga alla disciplina contrattuale delle prestazioni di lavoro da remoto o al rispetto di eventuali ulteriori prescrizioni impartite, per mancato raggiungimento degli obiettivi, oppure per oggettive esigenze organizzative.

Articolo 14 – Norme di rinvio

1. Per quanto non specificamente disciplinato, trovano applicazione i contenuti del contratto individuale in essere, nonché le altre norme di riferimento per quanto compatibili.
2. La disciplina del presente regolamento è integrata dalle disposizioni contenute nei vigenti CCNL Funzioni Locali oltre che dalle disposizioni normative o regolamentari in materia.



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 43

Oggetto: RICOGNIZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOPRANNUMERO E DI QUELLO ECCELENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165. - ANNO 2024.

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), addì 28 (ventotto) del mese di marzo, alle ore 16:45 con continuazione, nell'ufficio del Presidente.

| |
|----------------------|
| IL PRESIDENTE |
|----------------------|

Assistito dal Segretario Dott. MOTOLESE FRANCESCO, il quale provvede alla redazione della presente deliberazione, procede alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

- con deliberazione dell'assemblea dei sindaci n 1 del 22 dicembre 2014 è stato approvato il nuovo statuto della Provincia di Sondrio, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, adottato dal consiglio provinciale con atto n. 42 del 12 dicembre 2014;
- il suddetto statuto è stato pubblicato all'albo pretorio on line della Provincia per la durata di trenta giorni consecutivi decorrenti dal 23 dicembre 2014 per cui, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 47 dello statuto medesimo, è entrato in vigore il 23 gennaio 2015;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 24 dello statuto, il presidente assume i provvedimenti in materie che la legge attribuisce alla Provincia senza che risulti individuato dalla legge stessa l'organo deputato ad adottarli e che la legge medesima non riservi espressamente al consiglio provinciale o che non ricadano nelle competenze dei dirigenti. In particolare adotta i provvedimenti, che, ante legge 56/2014, erano di competenza della soppressa giunta provinciale (esempio tariffe inerenti le imposte provinciali, regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ecc..); gli atti di cui all'ultimo periodo del suddetto comma assumono la denominazione di "delibera";
- il presente atto rientra nella fattispecie di cui sopra;

PREMESSO altresì che:

- l'articolo 33 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, stabilisce: "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";
- questa disposizione impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- la stessa impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore e sanziona le Pubbliche Amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;
- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza si rileva dall'impossibilità dell'Ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale. In proposito si dà atto del rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006, in materia di riduzione della spesa del personale.

DATO ATTO che è stata effettuata dai dirigenti, ciascuno per la propria struttura, la ricognizione di cui al sopra richiamato articolo 33 del D.Lgs. 165/2001, come da dichiarazioni allegate;

PRESO ATTO che, da quanto attestato dai dirigenti, non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. n. 165/2001;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. di prendere atto che, ad oggi, nell'ente non sono presenti né dipendenti né dirigenti in soprannumero;

2. di prendere atto che, ad oggi, nell'ente non sono presenti né dipendenti né dirigenti in eccedenza;
3. di non avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti.

Successivamente,

| |
|-----------------|
| DELIBERA |
|-----------------|

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di procedere all'approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
MOTOLESE FRANCESCO
F.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE
Servizio risorse umane

Sondrio, 19/03/2024

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "segnature.xml" oltre che nell'oggetto della PEC

Oggetto: **VALUTAZIONE ECCEDENZE DI PERSONALE. ARTICOLO 33 DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001.**

Il sottoscritto Evaristo Pini, in qualità di Dirigente del settore "Affari Generali e Risorse Finanziarie" e di Dirigente reggente del settore "Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca",

visto l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedano annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente;

dato atto di aver provveduto a detta valutazione delle attuali esigenze di servizio dei propri settori e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione;

COMUNICA

di confermare la dotazione organica dei propri settori, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

IL DIRIGENTE
PINI EVARISTO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Ref. //

foglio n. 1 di 1



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SETTORE VIABILITA', EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

Sondrio, 20 marzo 2024

AL SERVIZIO
RISORSE UMANE

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "segnature.xml" oltre che nell'oggetto della PEC

Oggetto: VALUTAZIONE ECCEDENZE DI PERSONALE - ART. 33 D.LGS. 165/2001.

Il sottoscritto Antonio Rodondi, in qualità di Dirigente del settore "Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale" e di Dirigente reggente del settore "Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio",

visto l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedano annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente;

dato atto di aver provveduto a detta valutazione delle attuali esigenze di servizio dei propri settori e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione;

COMUNICA

di confermare la dotazione organica dei propri settori, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio Rodondi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

foglio n. 1 di 1



PROVINCIA DI SONDRIO

ORGANI POLITICI
SEGRETARIO GENERALE

Sondrio, 26 marzo 2024

AL SERVIZIO "RISORSE UMANE"
SEDE

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "segnature.xml" oltre che nell'oggetto della PEC

Oggetto: **VALUTAZIONE ECCEDENZE DI PERSONALE . ART. 33 D.LGS 165/2001.**

Il sottoscritto Francesco Motolese, in qualità Dirigente reggente del settore "Turismo, cultura, istruzione e mercato del lavoro",

VISTO l'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone che le amministrazioni pubbliche provvedano annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO di aver provveduto a detta valutazione delle attuali esigenze di servizio dei propri settori e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'amministrazione;

COMUNICA

che non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

IL SEGRETARIO GENERALE
MOTOLESE FRANCESCO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

foglio n. 1 di 1



PROVINCIA DI SONDRIO

Servizio risorse umane

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 948 /2024 con oggetto: "RICOGNIZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOPRANNUMERO E DI QUELLO ECCELENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165. - ANNO 2024. " si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sondrio li, 28/03/2024

**IL DIRIGENTE
(PINI EVARISTO)
f.to digitalmente**



PROVINCIA DI SONDRIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Registro per le Deliberazioni del Presidente

Deliberazione n. 43 del 28/03/2024

Oggetto: RICOGNIZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOPRANNUMERO E DI QUELLO ECCELENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165. - ANNO 2024..

Si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio online della Provincia di Sondrio per rimanervi per la durata di 15 giorni consecutivi.

Sondrio li, 28/03/2024

Il funzionario delegato
(MOTOLESE FRANCESCO)
f.to digitalmente



Provincia di Sondrio

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|--|-----|--|--|-------------------------------|-------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio esercizio | | | 101.263.052,59 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | 8.939.236,18 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 47.004.989,17 0,00 | 46.174.973,04 0,00 | 45.343.709,23 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilita' | (-) | | 55.944.225,35 0,00 0,00 | 46.174.973,04 0,00 0,00 | 45.343.709,23 0,00 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidita'</i> | (-) | | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | | 101.022.879,64 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 42.156.793,60 | 10.674.153,79 | 2.952.672,02 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 35.990,00 | 29.330,00 | 29.330,00 |

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|--|-----|--|--|-------------------------|-------------------------|
| S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 41.497,78 | 28.424,46 | 18.847,67 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | | 143.102.185,46 0,00 | 10.616.399,33 0,00 | 2.904.494,35 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 35.990,00 | 29.330,00 | 29.330,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 41.497,78 | 28.424,46 | 18.847,67 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 35.990,00 | 29.330,00 | 29.330,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie' | (-) | | 41.497,78 | 28.424,46 | 18.847,67 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita' | (-) | | 0,00 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali. | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA SOTTOSEZIONE 3.3 DEL PIAO
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026

Verbale n. 12 del 06/06/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosanna Romagnoli

Dott. Paolo Colli

Dott. Giancarlo Geronimi

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA SOTTOSEZIONE 3.3 DEL PIAO – PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026

presenta

l'allegato parere sulla Sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026 del PIAO – Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2024/2026, di cui alla proposta di Deliberazione del Presidente della Provincia n. 1646/2024, avente per oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - Approvazione", che forma parte integrante e sostanziale del presente Verbale.

Sondrio, 6 giugno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosanna Romagnoli
(firmato digitalmente)

Dott. Paolo Colli
(firmato digitalmente)

Dott. Giancarlo Geronimi
(firmato digitalmente)

Verbale n. 12 del 06/06/2024

Il sottoscritto Organo di Revisione della Provincia di Sondrio, nominato con deliberazione del consiglio provinciale n. 30 del 28 settembre 2023, così composto:

- Dott.ssa Rosanna Romagnoli – presidente
 - Dott. Paolo Colli – componente
 - Dott. Giancarlo Geronimi – componente
- ricevuta in data 06.06.2024 la sottosezione 3.3 al PIAO (Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026), di cui alla proposta di Deliberazione del Presidente della Provincia n. 935/2024, avente per oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - Approvazione";

VISTI

- l'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, che prevede. "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate."
- la legge n. 90/2014, che esplicita il principio di riduzione delle spese di personale prevedendone il contenimento con riferimento al Valore Medio del triennio 2011/2013;
- il decreto in data 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione che, all'articolo 4, comma 3, prevede: "A decorrere dal 1° gennaio 2022, le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2.";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 con il quale è stato adottato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
- il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132 con cui sono stati definiti i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione, e la struttura e le modalità redazionali, secondo lo schema allegato al Decreto medesimo;
- il principio contabile n° 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale *"la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;
- le "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" del 22.07.2022;

- la Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELC secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di asseverazione da parte dell'Organo di revisione;

VERIFICATO CHE

- nel bilancio di previsione 2024/2026, per ciascuno degli anni considerati, è prevista una spesa di personale di € 6.727.683,92, inferiore a quella media del triennio 2011/2013, pari a € 8.852.598,11;

RITENUTO

- di asseverare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio sulla base delle seguenti considerazioni:

- il vincolo di spesa codificato dall'articolo 33, comma 1 *bis*, del D.L. n. 34/2019 e dal connesso decreto attuativo dell'11 gennaio 2022 non è più basato sulle regole del turn over, ma sul principio di sostenibilità finanziaria del complessivo aggregato della spesa di personale;
- il criterio di calcolo si pone in attuazione del principio di coordinamento della finanza pubblica (Cost. Art. 117, c. 3) ed ha lo scopo di salvaguardare l'equilibrio di bilancio "sostanziale" del singolo ente e del complessivo aggregato pubblico. Per effetto, l'ampliamento delle capacità di spesa di personale è condizionato dalla sussistenza di due presupposti indefettibili. Il primo, di natura statica, è dato dal rispetto del valore soglia; il secondo, di natura dinamica, è rappresentato dalla coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni di personale e dalla sussistenza dell'equilibrio pluriennale di bilancio. Solo nel caso in cui le suddette condizioni risultino verificate l'ente può incrementare la propria spesa di personale. L'equilibrio pluriennale è funzionale ad attestare la sostenibilità in concreto dei maggiori oneri di personale che l'ente intende innestare nel bilancio e rappresenta una fattispecie diversa ed ulteriore rispetto ai prospetti degli equilibri allegati al bilancio ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

MAPPATI

i seguenti elementi, circostanze e fattori funzionali a misurare la condizione di equilibrio "sostanziale" e prospettico dell'ente:

- con deliberazione del Consiglio provinciale n. 5 del 09.04.2024 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023, che chiude con un avanzo di amministrazione libero per € 2.695.939,28;
- dal rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023 si rileva che:
 - il debito finanziario è pari a zero;
 - non sono in corso contratti di locazioni finanziarie;
 - non è stata richiesta alcuna anticipazione di liquidità;
 - non sono iscritti residui attivi di parte corrente per i quali la Provincia di Sondrio e' tenuta ad accantonare una quota del risultato di amministrazione nel fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - è stata accantonata la quota di € 200.000,00 per rinnovi contrattuali del personale dipendente e dirigente;
 - è stata accantonata la somma di € 302.937,84 nel Fondo perdite società partecipate;
 - è stata accantonata la somma di € 7.088.915,46 per potenziali oneri a carico dell'Ente derivanti da contenziosi legali;
 - la spesa di personale, al netto dell'IRAP, è stata impegnata per € 5.569.766,99, in diminuzione rispetto a quella sostenuta nel 2019, di € 5.361.535,77, se la consideriamo al netto delle spese per il potenziamento del personale dei centri per l'impiego, del

rimborso segreteria convenzionata, degli incentivi suap rimborsati dai comuni aderenti alla convenzioni e dell'unità addetta al r.u.n.t.s assunte successivamente al 2019 e interamente finanziata con fondi regionali;

- con deliberazioni del Presidente della Provincia del 21.02.2024 n. 17 (Canone unico patrimoniale), n. 18 (I.P.T. e R.C.A.) e, n. 19 (TEFA) sono state determinate, e mantenute invariate, le aliquote e le tariffe dei tributi provinciali per l'anno 2024. L'aumento delle aliquote genererebbe un gettito più elevato rispetto all'attuale.

In particolare:

- l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile (R.C.A.) derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, attualmente al 12,5% potrebbe essere elevata di 3,5 punti percentuali assicurando un maggior introito di circa 1.400.000,00 euro
 - il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, attualmente pari al 4%, potrebbe essere elevato al 5% garantendo una maggiore entrata di circa € 200,000,00;
- in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56, Regione Lombardia, con Legge 8 luglio 2015 n. 19, ha approvato la riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani stabilendo, tra l'altro, che i proventi dei canoni idrici riversati annualmente dalla Regione alla Provincia di Sondrio possano essere utilizzati dalla stessa Provincia per spese correnti fino al 50% del loro ammontare. La somma concordata ammontante a circa 5.500.000,00 euro annui consente il pieno esercizio delle funzioni delegate e la copertura delle correlate spese generali.
 - la Provincia di Sondrio beneficia dell'integrale copertura del costo dell'energia elettrica sostenuto relativamente agli edifici scolastici provinciali e a quelli utilizzati per l'attività istituzionale, con riferimento alle disposizioni della Regione Lombardia in merito alla monetizzazione dell'energia gratuita fornita dalle grandi derivazioni idroelettriche ai sensi della L.R. 20 dicembre 2019, n. 23 e della D.G.R. n. XI/3347 del 6 luglio 2020.

VISTI

i pareri favorevoli resi dal dirigente responsabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

In conclusione, a legislazione vigente, si registra un'adeguata copertura finanziaria della spesa pluriennale e quindi il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, con conseguente possibilità di incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato, rispetto a quella registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di competenza, sulla Sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026 del PIAO – Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2024/2026, di cui alla proposta di Deliberazione del Presidente della Provincia n. 935/2024, avente per oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - Approvazione".

Il presente parere viene reso ai fini della verifica del rispetto dei vigenti vincoli finanziari e degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 e dell'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.

Sondrio lì 06/06/2024

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Rosanna Romagnoli
(f.to digitalmente)

Dott. Paolo Colli
(f.to digitalmente)

Dott. Giancarlo Geronimi
(f.to digitalmente)



PROVINCIA DI SONDRIO

Piano integrato di attività e organizzazione

Sottosezione 3.4

Organizzazione e Capitale Umano

**Piano Triennale
della Formazione del Personale**

(articolo 4, lettera c, punto 4) del D.M. 30/6/2022 n. 132)

2024-2026

Premessa e riferimenti normativi

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi alla città.

In quest'ottica, la formazione è un processo complesso che risponde a diverse esigenze e funzioni: la **valorizzazione del personale** e, conseguentemente, il **miglioramento della qualità** dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione.

Il piano della formazione del personale è il documento formale, di autorizzazione e programmatico, che individua gli obiettivi e definisce le iniziative formative utili a realizzarli.

La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

Tra questi, i principali sono:

- il **D.lgs. 165/2001, art.1, comma 1, lettera c)**, che prevede la “migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti”;
- gli **artt. 49-bis e 49-ter del CCNL del personale degli Enti locali del 21 maggio 2018**, che stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione, intesa come metodo permanente volto ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali e tecniche e il suo ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni;
- -Il **“Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”**, siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi ... sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (*reskilling*) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le

sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;

- La **legge 6 novembre 2012, n. 190** “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e i successivi decreti attuativi (in particolare il **D.lgs. 33/13** e il **D.lgs. 39/13**), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1: comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l’obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di ... formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall’ANAC, due livelli differenziati di formazione:
 - a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l’aggiornamento delle competenze e le tematiche dell’etica e della legalità;
 - b) livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell’amministrazione.
- Il contenuto **dell’articolo 15, comma 5, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62**, in base a cui: “Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti”;
- Il **Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679**, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, il quale prevede, all’articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell’organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;
- Il **Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)**, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all’art 13 “Formazione informatica dei dipendenti pubblici” prevede che:
 - 1. Le pubbliche amministrazioni, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all’accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell’articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.
 - 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;
- **D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 “TESTO UNICO SULLA**

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO” il quale dispone all’art. 37 che:

“Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, ... con particolare riferimento a:

- a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
 - b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell’azienda...
 - c) e che i “dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un’adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. ...”;
- Il “**Decreto Reclutamento**” convertito dalla legge 113 del 06/08/2021 in relazione alle indicazioni presenti per la stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per la parte formativa;
 - il “**Patto per l’innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale**”, siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi ... sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un’azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;
 - il **Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della PA** “Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese” (pubblicato il 10 gennaio 2022):

Il Piano Triennale della Formazione deve essere flessibile, costantemente monitorato ed aggiornato rispetto a nuove e prioritarie necessità sia professionali che organizzative, in coerenza con le evoluzioni del contesto e gli obiettivi dell’amministrazione.

Struttura del piano della formazione anni 2024-2026

Il seguente piano triennale si struttura nelle seguenti parti:

- 1. Principi della formazione**
- 2. Gli Attori della formazione**
- 3. Modalità e regole di erogazione della formazione - Direttiva Ministro PA del 24.03.2023**
- 4. Predisposizione del piano formativo 2024-2026**
- 5. Programma formativo per il triennio 2024-2026**
- 6. Risorse finanziarie**
- 7. Allegato Direttiva Ministro PA del 24.03.2023**

1 - Principi della formazione

Il presente Piano si ispira ai seguenti principi:

- **valorizzazione del personale:** il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;
- **uguaglianza e imparzialità:** il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;
- **continuità:** la formazione è erogata in maniera continuativa;
- **partecipazione:** il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;
- **efficacia:** la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;
- **efficienza:** la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e costi della stessa.

2 - Gli attori della formazione

Gli attori della Formazione e quindi del presente piano sono:

- **Dirigenti di settore.** Sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione trasversale, definizione della formazione specialistica per i dipendenti del settore di competenza.
- **Dipendenti.** Sono i destinatari della formazione e oltre ad essere i destinatari del servizio, i dipendenti vengono coinvolti in un **processo partecipativo**.
- **Docenti.** L'Ente può avvalersi sia di **docenti esterni** sia di **docenti interni all'Amministrazione**. I soggetti interni deputati alla realizzazione dei corsi mettono a disposizione la propria professionalità, competenza e conoscenza nei diversi ambiti formativi. La formazione può comunque essere effettuata, da docenti esterni, esperti in materia, appositamente selezionati.

3 - Modalità e regole di erogazione della formazione – Direttiva Ministro PA del 24.03.2023

Le attività formative dovranno essere programmate e realizzate facendo ricorso a modalità di erogazione differenti:

- Formazione in aula
- Formazione attraverso webinar
- Formazione in streaming

Sarà privilegiata la formazione a distanza, attraverso il ricorso a modalità innovative ed interattive.

Per quanto attiene alle docenze dei corsi, si cercherà di incentivare il ricorso alle docenze interne, sia allo scopo del contenimento dei costi, sia allo scopo di valorizzare competenze qualificate sussistenti all'interno dell'ente, anche alla luce delle positive esperienze svolte negli anni precedenti;

L'erogazione dei singoli corsi verrà effettuata con l'obiettivo di offrire gradualmente a tutti i dipendenti eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative, dando adeguata informazione e comunicazione relativamente ai vari corsi programmati.

La partecipazione a un'iniziativa formativa implica un impegno di frequenza nell'orario stabilito dal programma.

Per ogni corso di formazione realizzato, si procederà al monitoraggio in itinere ed ex post e laddove previsto alla valutazione dell'apprendimento.

Le modalità di formazione negli enti pubblici sono fissate in particolare dalla **Direttiva del 24 marzo 2023** del Ministro della PA. La Direttiva contiene gli indicatori e target degli obiettivi formativi annuali e pluriennali, distinguendo fra indicatori di output/di realizzazione e indicatori di outcome/impatto. Oltre all'adesione al progetto Syllabus (per il quale si rinvia all'apposita sezione), la Direttiva prevede quali materie su cui viene chiesto ai dipendenti di formarsi la transizione ecologica e amministrativa promosse dal PNRR.

Le Pubbliche Amministrazioni dovranno garantire a ciascun dipendente almeno 24 ore di formazione all'anno, arrivando quindi a circa tre giornate lavorative su base annua. La Direttiva definisce anche le priorità di investimento in ambito formativo: lo sviluppo delle competenze del personale pubblico funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni stesse, la strutturazione di percorsi di formazione iniziale per l'inserimento del personale neoassunto; l'attenzione rispetto allo sviluppo delle competenze trasversali legate alla leadership, al lavoro in team, alla capacità di adattamento al cambiamento, alle capacità comunicative; la necessità di dedicare una sempre maggiore attenzione al tema della formazione internazionale stante l'interazione delle amministrazioni con le istituzioni europee e con gli organismi internazionali e a quella relativa alla gestione dei finanziamenti europei.

4 - Predisposizione del piano formativo 2024-2026

Le proposte di formazione per il triennio 2024-2026 sono state elaborate attraverso un'analisi che ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- a) rilevazione dei bisogni formativi - finalizzata ad un più ampio e diffuso coinvolgimento del personale - presso tutti i settori dell'ente; annualmente, il Servizio Risorse Umane procede alla verifica del fabbisogno formativo mediante consultazione dei Dirigenti, tenuto conto anche di eventuali proposte formative del personale dipendente;
- b) analisi delle principali disposizioni normative in materia di obblighi formativi;
- c) correlazione con l'analisi dei fabbisogni formativi in tema di formazione obbligatoria con riferimento alle tematiche dell'anticorruzione e della sicurezza;
- d) correlazione con il piano di sviluppo definito nel Piano Triennale per l'Informatica (aggiornamento 2024), contenuto nel PIAO 2024-2026.

Il ciclo completo di gestione del Piano formativo 2024-2026 è quindi costituito dalle seguenti fasi:



5 - Programma formativo per il triennio 2024-2026

Sono state individuate le tematiche formative per il piano del triennio 2024-2026, con l'obiettivo di offrire a tutto il personale dell'ente eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative, personale.

La partecipazione alle iniziative di formazione è prevista anche per i dipendenti assunti con contratti a tempo determinato di congrua durata, in relazione alle esigenze organizzative e al ruolo ricoperto dal personale in questione.

L'attività formativa del triennio si andrà a sviluppare prevalentemente sulle seguenti aree tematiche:

- **area obbligatoria:** specifiche sezioni del Piano sono inoltre dedicate alla formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza e in materia di sicurezza sul lavoro. Nello specifico sarà realizzata in collaborazione con gli uffici competenti tutta la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti:
 - Anticorruzione e trasparenza
 - Codice di comportamento
 - CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale
 - Sicurezza sul lavoro
- **area giuridico-amministrativa:** le competenze attinenti questa area sono funzionali al miglioramento delle attività in genere e delle procedure di lavoro per garantire servizi efficaci ed efficienti. La continua evoluzione legislativa e regolamentare evidenzia la complessità delle discipline pubblicistiche e la varietà dei criteri interpretativi. Quest'area si propone di definire orientamenti applicativi e interpretativi della legislazione in vigore, articolare l'attività in percorsi formativi dedicati all'apprendimento di specifiche procedure amministrative e all'apprendimento e approfondimento di problematiche giuridiche di carattere generale, creare momenti di confronto e di comunicazione tra i vari settori dell'Ente su tematiche giuridiche e amministrative di interesse comune, fornire un aggiornamento puntuale sull'evoluzione normativa, sviluppare un aggiornamento non occasionale delle conoscenze e momenti di confronto delle esperienze.
- **area economico-finanziaria, programmazione e controlli:** quest'area si propone di definire orientamenti applicativi e interpretativi della legislazione in vigore e della sua evoluzione, articolare l'attività in percorsi formativi dedicati all'apprendimento di specifiche procedure amministrative contabili, fornire una opportunità di aggiornamento tecnico sulla struttura del bilancio, fornire le basi concettuali, gli strumenti e le tecniche del controllo di gestione e della valutazione delle politiche pubbliche, con finalità regolative di programmazione, di trasferimento e riparto di risorse.
- **area informatica e digitale:** in particolare si fa riferimento all'obiettivo 5.2.1 ("Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA") previsto dal Piano Triennale per l'Informatica (agg. 2024) prevede la formazione dei dipendenti-utenti per metterli a conoscenza dei comportamenti da tenere per evitare intrusioni nel sistema informatico dell'Ente e quindi aumentare la sicurezza informatica e la consapevolezza del rischio connesso.

L'obiettivo è interconnesso con l'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 4 del D.L. 36/2022 ("PNRR2") che – relativamente ai codici di comportamento - prevede nello specifico:

- che venga aggiunta una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media, anche con la finalità di tutelare l'immagine della P.A.;
- lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale. Durata e intensità dei corsi sono proporzionate al grado di responsabilità e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico.

Progetto Syllabus

La Provincia di Sondrio ha aderito all'iniziativa **"Syllabus per la formazione digitale"** promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si tratta di un'iniziativa che ha l'obiettivo di promuovere, attraverso un test di autoverifica delle competenze digitali dei dipendenti (non specialisti IT), una formazione personalizzata, in modalità e-learning, sulle competenze digitali considerate di base e necessarie per poter operare in una pubblica amministrazione.

L'obiettivo è quello di accompagnare l'innovazione della pubblica amministrazione attraverso lo sviluppo del capitale umano, affinare le competenze digitali dei dipendenti per migliorare i servizi per cittadini e imprese e realizzare l'alfabetizzazione digitale di tutto il personale.

I dipendenti coinvolti nell'iniziativa provvederanno ad eseguire il test di autovalutazione sulle 5 aree di formazione:

- Dati, informazioni e documenti informatici:
- Comunicazione e condivisione
- Sicurezza
- Servizi on-line
- Trasformazione digitale

Sulla base delle risultanze del test di assessment, il sistema elaborerà il percorso formativo più idoneo ed indicherà quali corsi di formazione effettuare in modalità e-learning disponibili sulla piattaforma della Funzione Pubblica. Una volta conclusa la formazione, il dipendente potrà effettuare un test di post-formazione ed ottenere l'attestato base/intermedio/avanzato per ciascuna area di competenza. La certificazione alimenterà il "fascicolo del dipendente", in corso di realizzazione anche in collaborazione con Sogei.

Per tutti i Servizi è stato inserito l'obiettivo di performance "OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica."

La Direttiva del Ministro della PA Paolo Zangrillo prevede che entro il 30 giugno 2023 le amministrazioni dovevano aderire a Syllabus e che, entro sei mesi dall'iscrizione, forniscano attività di formazione digitale ad almeno il 30% del personale, e poi al 55% entro il 2024 e ad almeno il 75% entro il 2025.

La Provincia di Sondrio ha aderito ed è stato iscritto il 100% del personale.

Di seguito l'analisi dei dati, dettagliati per settore di assegnazione del personale.

| Ottenuto il massimo livello su tutte le competenze della macroarea (n° unità) | Area di competenza | Affari generali e risorse finanziarie | Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca | Polizia Provinciale | Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale | Turismo, Cultura, Istruzione e Mercato del lavoro | Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio |
|---|---|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------|--|---|---|
| SI | Comunicazione e condivisione Dati, informazioni e documenti informatici | 16 | 9 | | 8 | 14 | 3 |
| | Servizi on-line | 15 | 8 | | 8 | 11 | 2 |
| | Sicurezza | 16 | 8 | | 8 | 12 | 2 |
| | Trasformazione digitale | 15 | 8 | | 8 | 13 | 3 |
| | Trasformazione digitale | 15 | 8 | | 8 | 12 | 2 |
| NO | Comunicazione e condivisione Dati, informazioni e documenti informatici | 10 | 12 | 11 | | 18 | 20 |
| | Servizi on-line | 11 | 13 | 11 | | 21 | 21 |
| | Sicurezza | 10 | 13 | 11 | | 20 | 21 |
| | Trasformazione digitale | 11 | 13 | 11 | | 19 | 20 |
| | Trasformazione digitale | 11 | 13 | 11 | | 20 | 21 |
| Superato almeno un livello su una delle competenze della macroarea (n° unità) | Area di competenza | Affari generali e risorse finanziarie | Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca | Polizia Provinciale | Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale | Turismo, Cultura, Istruzione e Mercato del lavoro | Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio |
| SI | Comunicazione e condivisione Dati, informazioni e documenti informatici | 18 | 10 | | 8 | 22 | 5 |
| | Servizi on-line | 19 | 10 | | 8 | 24 | 7 |
| | Sicurezza | 19 | 9 | | 8 | 20 | 3 |
| | Trasformazione digitale | 18 | 9 | | 8 | 22 | 7 |
| | Trasformazione digitale | 18 | 10 | | 8 | 18 | 5 |
| NO | Comunicazione e condivisione Dati, informazioni e documenti informatici | 8 | 11 | 11 | | 10 | 18 |
| | Servizi on-line | 7 | 11 | 11 | | 8 | 16 |
| | Sicurezza | 7 | 12 | 11 | | 12 | 20 |
| | Trasformazione digitale | 8 | 12 | 11 | | 10 | 16 |
| | Trasformazione digitale | 8 | 11 | 11 | | 14 | 18 |

| Superato un livello su tutte le competenze della macroarea (n° unità) | Area di competenza | Affari generali e risorse finanziarie | Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca | Polizia Provinciale | Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale | Turismo, Cultura, Istruzione e Mercato del lavoro | Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio |
|---|--|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------|--|---|---|
| SI | Comunicazione e condivisione | 18 | 10 | | 8 | 15 | 3 |
| | Dati, informazioni e documenti informatici | 18 | 10 | | 8 | 15 | 4 |
| | Servizi on-line | 17 | 9 | | 8 | 16 | 2 |
| | Sicurezza | 15 | 9 | | 8 | 16 | 4 |
| | Trasformazione digitale | 15 | 10 | | 8 | 14 | 2 |
| NO | Comunicazione e condivisione | 8 | 11 | 11 | | 17 | 20 |
| | Dati, informazioni e documenti informatici | 8 | 11 | 11 | | 17 | 19 |
| | Servizi on-line | 9 | 12 | 11 | | 16 | 21 |
| | Sicurezza | 11 | 12 | 11 | | 16 | 19 |
| | Trasformazione digitale | 11 | 11 | 11 | | 18 | 21 |

Si cercherà infine di assicurare il coordinamento tra le iniziative di formazione a carattere trasversale e le iniziative di **formazione specialistica** realizzate presso i singoli settori.

Nella fase di progettazione di dettaglio dei corsi si procederà anche ad una valutazione della eventuale necessità di declinazioni settoriali degli interventi di formazione previsti

Il presente Piano potrà essere aggiornato ed eventualmente integrato nel corso del biennio, a fronte di specifiche esigenze formative non attualmente prevedibili.

Piano della formazione 2024-2026 – corsi specifici

Tali corsi hanno lo scopo di favorire l'approfondimento di argomenti specifici che interessano specifici settori o soggetti. Si riportano in particolare gli obiettivi formativi specifici da Schede Performance 2024:

| Settore/Servizio | Progetto formativo |
|--|---|
| 1.1 Affari generali e Istituzionali | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> |
| 1.2 Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F - FORMAZIONE SPECIFICA: a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Cassa vincolata; Contabilità lavori pubblici; Controlli interni; Controlli partecipate; Controlli PNRR e Decreto PNRR; Debiti fuori bilancio e transazioni; Aspetti fiscali delle società pubbliche locali.</p> <p>OBIETTIVO N. 3/F - FORMAZIONE ACCRUAL: Formazione sul sistema unico di contabilità economico patrimoniale ACCRUAL; acquisire tutte le informazioni utili per conoscere i principi, le regole (standard contabili ITAS), le modalità e i tempi relativi all'adozione della contabilità accrual</p> <p>OBIETTIVO N. 4/F - FORMAZIONE MEPA E SINTEL: tutti i dipendenti del servizio verranno formati all'utilizzo delle piattaforme di e-procurement MePA e SINTEL.</p> |
| 1.3 Servizio Informatico | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Attivare tutte le possibilità formative legate allo sviluppo dei Servizi IT nella Pubblica Amministrazione e a tutto quello che potrebbe essere argomento di interesse, al fine di tenere aggiornato e sicuro il Sistema Informatico dell'Ente.</p> |

| | |
|---|--|
| <p>1.4 Risorse Umane</p> | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondimento della normativa in materia di costituzione del Fondo per la Contrattazione Decentrata, con particolare riguardo alla compilazione delle schede del Conto Annuale dedicate. 2) Approfondimento delle tematiche relative al benessere organizzativo e alle pari opportunità sul luogo di lavoro – Piano delle Azioni Positive – CUG. 3) Gestione degli adempimenti in materia di sorveglianza sanitaria 4) Organizzazione della formazione dei dipendenti connessa alla sicurezza sui luoghi di lavoro 5) Gestione della piattaforma Syllabus: assegnazione della formazione ai dipendenti e monitoraggio della stessa, anche attraverso la produzione di report |
| <p>1.5 Stazione Unica Appaltante e Contratti</p> | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>In particolare: approfondimento normativo in materia di Contratti Pubblici per Lavori, Servizi e Forniture.</p> |
| <p>1.6 Protezione Civile</p> | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F - Partecipazione al Programma triennale 2022-2024 per la formazione e la diffusione della cultura di Protezione Civile (Deliberazione Regionale n° XI/5935 del 07/02/2022) attraverso corsi che verranno organizzati ed erogati da Regione Lombardia. Partecipazione a Corso di Formazione per “Personale provinciale di protezione civile” organizzato da Regione Lombardia.</p> |
| <p>2.1 Pianificazione Territoriale</p> | <p>OBIETTIVO N. 2/F:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Formazione a calendario per l'utilizzo di ArcGis Pro base 2) Autoformazione mediante partecipazione a webinar promossi da Formez PA - Centro servizi, assistenza e formazione per l'ammodernamento delle PA relativi ad argomenti di interesse per |

| | |
|----------------------------------|---|
| | <p>l'attività lavorativa, finalizzati all'innovazione e la digitalizzazione delle procedure;</p> <p>3) Formazione tramite affiancamento agli utilizzi avanzati degli applicativi Esri, funzionali alla predisposizione delle banche dati e delle cartografie di pianificazione territoriale</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024 e, nei casi previsti, verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| 2.2 Acqua ed Energia | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO 2/F:</p> <p>1) Formazione novità normative regionali in materia di VIA, deflusso ecologico, linee elettriche e impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile</p> <p>La Formazione sarà effettuata partecipando ai corsi ed eventi formativi organizzati da Regione Lombardia.</p> |
| 2.4 Cave e Acque Minerali | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F - Approfondimento normativo tecnico/amministrativo sulle materie inerenti il settore delle attività estrattive e delle acque minerali e termali.</p> |
| 3.4 Mercato del Lavoro | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F:</p> <p>1) Formazione in materia di orientamento specialistico 2) Formazione in materia di richiedenti asilo; 3) Formazione in materia di parità di genere; 4) Formazione per neo assunti sul piano di potenziamento.</p> <p>Vedasi anche obiettivo 7/S Piano Performance (allegata scheda C3 Convenzione con Regione Lombardia, approvata con deliberazione del Presidente n. 25/24).</p> |

| | |
|--|---|
| 3.5 Turismo e Cultura | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo sulle materie inerenti al Processo, ove necessario.</p> |
| 4.1 Caccia, Pesca e Strutture Agrarie | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo sulle materie inerenti al Processo, ove necessario.</p> |
| 4.2 Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo sulle materie inerenti al Processo, ove necessario.</p> |
| 4.3 Ambiente e Rifiuti | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo in materia ambientale, sia tramite corsi di formazione a cui i singoli potranno partecipare che tramite messa a disposizione di riviste specializzate.</p> |
| 5.1 Polizia Provinciale | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo sulle materie inerenti al Processo, ove necessario.</p> |
| 6.1 Edifici | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> |

| | |
|----------------------------------|---|
| | <p>OBIETTIVO N. 2/F:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Formazione in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016). 2) Formazione sull'utilizzo BDAP/Osservatorio Regionale Contratti Pubblici. |
| <p>6.2 Viabilità</p> | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Formazione in materia di appalti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) e project management. 2) Formazione sull'utilizzo BDAP/Osservatorio Regionale Contratti Pubblici. 3) Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. 4) Formazione in materia di verifiche e monitoraggio dei ponti (D.G.R. n. 3359/2020 e Circolare MIT 7 luglio 2020). 5) Formazione in materia di progettazione e manutenzione delle strade (pavimentazioni bituminose, barriere e reti paramassi). 7) Formazione sull'utilizzo dell'applicativo regionale sui Trasporti Eccezionali: TE on line (D.G.R. n. 1341/2019). 8) Formazione sull'utilizzo del Software Cartografia Digitale (QGIS) per Catasto Strade/DBT. 9) Formazione sul rilascio delle autorizzazioni in materia di trasporto privato (L.R. 6/2012). |
| <p>6.3 Infrastrutture</p> | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Aggiornamento indennità e risarcimento negli espropri per pubblica utilità e occupazioni illegittime.</p> |

Sono inoltre previsti **corsi di formazione periodica continua in base alle necessità tecniche e alle novità legislative trasversali e specifiche dei vari settori.**

Piano della formazione 2024-2026 – corsi obbligatori e/o di carattere generale

Tali corsi hanno lo scopo di fornire ai partecipanti un complesso di conoscenze di base e di capacità operative e sono predisposti per lo sviluppo professionale di dipendenti che operano in diversi settori.

| Settore/Servizio | Progetto formativo | Dipendenti coinvolti | n. ore (se dato disponibile) |
|------------------|--|--------------------------|---------------------------------|
| Tutti | Corso in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy | Tutti | |
| Tutti | Corso in materia di codice di comportamento ex art. 54 D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 36/2022 ("PNRR2") | Tutti | |
| Tutti | Corsi applicativi informatici ADS | Personale amministrativo | |
| Tutti | Piano triennale per l'informatica: obiettivo 5.2.1 "Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA" | Personale amministrativo | |
| Tutti | Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro | Tutti | |
| Tutti | Corsi CAD e finalizzati a migliorare la capacità di utilizzo di strumenti informatici e telematici | Personale amministrativo | |

6 - Risorse finanziarie

Le risorse economiche per la realizzazione delle attività formative interne e per le iscrizioni ai corsi esterni sono quelle stanziare su apposito capitolo di spesa del Bilancio della Provincia dell'esercizio finanziario di riferimento.

Le risorse destinate alla formazione per l'anno 2024 sono complessivamente pari ad **€ 20.000,00**.

Direttiva Ministro Pubblica Amministrazione Formazione del 24.03.2023

Allegata.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1,
comma 2, del d.lgs. n. 165/2001

e, p.c. Alla Presidenza della Repubblica
Segretariato generale

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale

All'A.N.C.I.

All'U.P.I.

All'U.N.C.E.M.

Alla Conferenza dei rettori delle università italiane

Alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Al Formez PA

OGGETTO: Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Indice

| | |
|---|----|
| 1. Premesse e obiettivi | 2 |
| 2. Il rinnovato contesto ordinamentale | 4 |
| 3. Il “ciclo di gestione” della formazione nelle amministrazioni pubbliche..... | 6 |
| 3.1 <i>La definizione degli obiettivi formativi</i> | 8 |
| 3.2 <i>La misurazione e la valutazione dei risultati</i> | 10 |
| 4. L'offerta formativa promossa dal Dipartimento della funzione pubblica | 11 |

1. Premesse e obiettivi

La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della pubblica amministrazione costituiscono strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e si collocano al centro del processo di rinnovamento della pubblica amministrazione.

Qualsiasi organizzazione, infatti, per essere in linea con i tempi e rispondere ai mutamenti culturali e tecnologici della società, deve investire sulle competenze del proprio personale, attraverso una adeguata formazione.

Tale principio, pur avendo informato le politiche di formazione del personale pubblico degli ultimi venti anni, è stato tradotto in pratica con difficoltà e realizzato solo parzialmente, per effetto, tra l'altro, della riduzione delle risorse finanziarie determinata dalle politiche di *spending review*.

Il tema della formazione del capitale umano presenta oggi una rinnovata attualità nel quadro del processo di riforma della pubblica amministrazione per effetto di una pluralità di fattori:

- a) una nuova stagione di reclutamenti, che ha comportato, negli ultimi anni, una significativa immissione di nuovo personale all'interno delle amministrazioni italiane;
- b) un mondo veloce e dinamico, che richiede un necessario aggiornamento delle competenze dei circa 3,2 milioni di dipendenti pubblici;
- c) gli obiettivi di innovazione individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche "PNRR"), approvato in Consiglio dei ministri il 24 aprile 2021 e adottato con decisione della Commissione europea n. 10160/21 il 13 luglio 2021.

In particolare, la valorizzazione del capitale umano delle pubbliche amministrazioni è centrale nella strategia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "*Sulle persone si gioca il successo non solo del PNRR, ma di qualsiasi politica pubblica indirizzata a cittadini e imprese*"¹.

Più nello specifico, il PNRR mira alla costruzione di una nuova pubblica amministrazione fondata "*sull'ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (re-skilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale*"².

La valorizzazione del capitale umano passa dunque attraverso il riconoscimento della centralità della leva della formazione, che deve avere valore per le persone e per l'amministrazione³:

- a) per i dipendenti, la formazione e la riqualificazione costituiscono un "diritto soggettivo" e, al tempo stesso, un dovere. Le attività di apprendimento e formazione, in particolare, devono essere considerate ad ogni effetto come attività lavorative;
- b) per le amministrazioni, la formazione e la riqualificazione del proprio personale devono costituire un investimento organizzativo necessario e una variabile strategica non assimilabile a mera voce di costo nell'ambito delle politiche relative al lavoro pubblico.

¹ PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, Roma, 30 aprile 2021, p. 109.

² A tal fine, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, nell'ambito del sub-investimento 2.3.1, iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave dei dipendenti pubblici, a partire da quelle relative alla transizione digitale, ecologica e amministrativa, attraverso corsi online aperti e di massa (Massive Open On line Courses - MOOCs), la creazione di Learning Communities per la condivisione di best practices e il supporto alla progettazione e implementazione di programmi formativi su competenze di tipo specialistiche o settoriali.

³ Tali obiettivi sono stati condivisi da Governo e parti sociali con la sottoscrizione del "*Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale*", sottoscritto il 10 marzo 2021 dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro per la pubblica amministrazione con i Segretari generali della CGIL, CISL e UIL. Per approfondimenti si rinvia a PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, *Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale*, Roma, 2021.

Dal punto di vista funzionale, il rafforzamento delle competenze del personale pubblico costituisce uno dei principali strumenti per promuovere e implementare i processi di innovazione (amministrativa, organizzativa, digitale) delle amministrazioni pubbliche e, quindi, per innalzare l'efficienza e migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.

Per cogliere gli obiettivi sopra richiamati, è necessario che la formazione del personale sia inserita al centro dei processi di pianificazione e programmazione delle amministrazioni pubbliche; essa deve essere coordinata e integrata con gli obiettivi programmatici e strategici di performance dell'amministrazione, trovando una piena integrazione nel ciclo della performance e con le politiche di reclutamento, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane⁴.

In questa prospettiva, le amministrazioni pubbliche hanno oggi la possibilità di riqualificare e rafforzare i processi di programmazione dell'attività formativa nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito anche PIAO⁵), introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La pianificazione delle attività formative, infatti, costituisce il contenuto di una specifica sezione del PIAO (Sezione 3 Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale)⁶, che deve sviluppare, tra l'altro, la strategia di gestione del capitale umano e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali.

Nella cornice ora delineata, la presente Direttiva mira a fornire indicazioni metodologiche e operative alle amministrazioni per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale. Il consolidamento di questi processi, in particolare, costituisce il presupposto per innalzare l'efficacia e l'impatto degli interventi finalizzati alla formazione e allo sviluppo del personale, ottimizzando, nel contempo, l'utilizzo delle risorse disponibili.

Inoltre, la Direttiva definisce le priorità di investimento in ambito formativo, tra le quali rientrano:

- lo sviluppo, in maniera diffusa e strutturale, delle competenze del personale pubblico funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni stesse promosse dal PNRR;
- la strutturazione di percorsi di formazione iniziale per l'inserimento del personale neoassunto, allo scopo di fornire competenze e conoscenze finalizzate al ruolo che lo stesso andrà a ricoprire nell'ambito di ciascuna amministrazione, comprensivi di processi di *mentoring* a supporto dell'apprendimento;
- la necessità di riservare un'attenzione particolare rispetto allo sviluppo delle *soft skills*, ovvero delle competenze trasversali, legate alla leadership, al lavoro in team, alla capacità di adattamento al cambiamento, alle capacità comunicative, ecc.;
- la necessità di dedicare una sempre maggiore attenzione al tema della formazione internazionale – considerata la costante interazione delle amministrazioni con le istituzioni europee e con gli organismi internazionali – e a quella relativa alla gestione dei finanziamenti europei,

⁴ PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, *Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese. Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione*, Roma, 2022, p. 4.

⁵ Per approfondimenti sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione ed elementi informativi e sui documenti di programmazione adottati dalle singole amministrazioni si rinvia al sito del Dipartimento della funzione pubblica <https://piao.dfp.gov.it/>.

⁶ Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

date anche le note carenze strutturali, delle amministrazioni pubbliche, in fase di progettazione ed attuazione dei programmi e degli obiettivi promossi dall'UE.

Le indicazioni contenute nella presente Direttiva e gli obiettivi specificati sono rivolti alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001.

L'attuazione dei principi e delle indicazioni previste dalla Direttiva è affidata, innanzi tutto, ai dirigenti responsabili della gestione delle risorse umane e, ove presenti, ai responsabili della formazione, che devono operare in sinergia con gli altri ruoli organizzativi, a partire ad esempio dal Responsabile per la trasformazione digitale, ove presente, per quanto riguarda la formazione finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali.

Più in generale, l'attuazione della Direttiva riguarda tutti i dirigenti, cui è affidato, tra gli altri, il compito di gestire le risorse umane promuovendone lo sviluppo e la crescita.

In questa prospettiva, la promozione della formazione e, in particolare, della partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative di sviluppo delle competenze promosse costituisce un obiettivo di performance dei dirigenti.

2. Il rinnovato contesto ordinamentale

Le modalità di programmazione della formazione da parte delle amministrazioni pubbliche sono state significativamente innovate dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In particolare, l'art. 6 del decreto-legge prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, programmano le attività di formazione del proprio personale attraverso la specifica sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 132 del 30 giugno 2022 ha definito il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione⁷; esso ha previsto, per quanto riguarda i contenuti, che la sezione di programmazione 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale, espliciti:

- a) le priorità strategiche della formazione del personale in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- b) le risorse interne ed esterne disponibili e/o "attivabili" ai fini delle strategie formative;
- c) le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (ad esempio, politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);
- d) gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione dal punto di vista della riqualificazione e del potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

In questa rinnovata cornice, il riferimento strategico per la programmazione degli interventi formativi nelle amministrazioni, per i prossimi anni, è rappresentato dal Piano Nazionale di Ripresa

⁷ La sezione dei PIAO relativa alla programmazione delle attività di formazione deve essere compilata da tutte le amministrazioni, a prescindere dalle dimensioni in termini di numero di dipendenti.

e Resilienza, che individua la formazione quale strumento operativo per il potenziamento e lo sviluppo del capitale umano necessario per cogliere gli obiettivi della transizione digitale, amministrativa ed ecologica.

Le priorità della formazione individuate dal PNRR hanno trovato una specificazione nel Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione *“Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese”* adottato dal Ministro per la pubblica amministrazione il 10 gennaio 2022. Il Piano strategico riguarda tutti gli ambiti di conoscenza per l’attuazione del PNRR, non solo quelli giuridici ed economici tradizionalmente oggetto di investimento formativo; mira allo sviluppo di competenze tecniche, organizzative e manageriali, che le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica richiedono di acquisire, per tutte le figure professionali delle amministrazioni.

In particolare, il Piano strategico pone l’attenzione sullo sviluppo di un set di competenze comuni a tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, a partire da quelle digitali: queste ultime sono definite come le competenze necessarie affinché ciascun dipendente comprenda, accetti e adotti i nuovi strumenti a disposizione e i cambiamenti nei processi di lavoro che questi comportano, in modo da essere promotore dell’innovazione nella prospettiva del miglioramento del servizio, del rapporto con i cittadini e della qualità del proprio lavoro.

Il riferimento per la formazione delle competenze digitali del personale pubblico è rappresentato dal documento metodologico *“Syllabus delle competenze digitali per la PA”* del Dipartimento della funzione pubblica⁸. Il documento descrive le competenze digitali minime richieste ad ogni dipendente pubblico, con particolare riferimento a quelle connesse a norme e strumenti relativi ai processi di trasformazione digitale dell’amministrazione italiana e all’erogazione dei servizi *online* a cittadini e imprese; le competenze digitali sono organizzate in 5 aree, 11 specifiche competenze e tre livelli di padronanza (base, intermedio e avanzato).

Ulteriori indicazioni strategiche per la programmazione e la progettazione della formazione del personale delle amministrazioni pubbliche sono individuate dalla stessa norma introduttiva del PIAO (art. 6 del d.l. n. 80 del 2021), che indica, quali priorità della formazione, quelle finalizzate *“al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali, l’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale”* (art. 6, comma 2, lett. b).

A livello territoriale, occorre inoltre rammentare che il CCNL Funzioni locali 2019-2021, sottoscritto il 16.11.2022, all’art. 54 *“Principi generali e finalità della formazione”* prevede che le attività formative programmate nei documenti di pianificazione debbano essere funzionali, tra l’altro a:

- a) *“assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l’operatività dei servizi migliorandone la qualità e l’efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali”*;
- b) *“garantire l’aggiornamento professionale in relazione all’utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative”*.

Al riguardo l’art. 56 *“Pianificazione strategica di conoscenze e saperi”* stabilisce che *“Gli enti, nell’ambito di quanto previsto dall’art. 54 (Principi generali e finalità della formazione) comma*

⁸ Per approfondimenti su questo tema si rinvia a PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, *Syllabus “Competenze digitali per la PA”*, Roma, 2022, consultabile all’indirizzo: https://www.competenzedigitali.gov.it/fileadmin//user_upload/documenti/28feb22_Syllabus-competenze-digitali-pa_v2.pdf.

3, favoriscono misure formative finalizzate alla transizione digitale nonché interventi di supporto per l'acquisizione e l'arricchimento delle competenze digitali, in particolare quelle di base”.

Infine, l'art. 55 del citato CCNL “Destinatari e processi della formazione” stabilisce che “Nell'ambito dei piani di formazione sono individuate attività di formazione che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, da parte dei soggetti che l'hanno attuata, in collegamento con le progressioni economiche”.

A quanto detto, si aggiungono inoltre altri obiettivi formativi generali e trasversali comuni a tutte le amministrazioni, previsti per sostenere specifici processi di innovazione, a partire da quelli funzionali all'introduzione di nuovi modelli di lavoro pubblico e, in particolare, del lavoro agile.

Le Linee guida in materia di *smart working* adottate nel dicembre 2021⁹ richiamano inoltre le amministrazioni alla necessità di prevedere specifiche iniziative formative per il personale che usufruisce di tale modalità di svolgimento della prestazione.

La formazione, infatti, costituisce una leva fondamentale per sostenere il processo di transizione verso un lavoro agile che non rappresenti la trasposizione fuori ufficio delle stesse logiche del lavoro tradizionalmente praticate in presenza; essa deve perseguire l'obiettivo di addestrare i dipendenti all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione e degli altri strumenti previsti per operare in modalità agile nonché di diffondere moduli organizzativi che rafforzino il lavoro in autonomia, nonché l'*empowerment*, la delega decisionale, la collaborazione e la condivisione delle informazioni.

Da ultimo, le nuove “Linee Guida per l'accesso alla dirigenza pubblica”, adottate con DM del 28 settembre 2022, in coerenza con i tasselli di riforma della pubblica amministrazione previsti dal PNRR e con i provvedimenti attuati in materia, introducono l'obiettivo della valorizzazione delle competenze e delle *soft skills*, sia in fase di accesso alla pubblica amministrazione, sia nell'ambito dell'individuazione dei percorsi formativi e di carriera dei dipendenti.

3. Il “ciclo di gestione” della formazione nelle amministrazioni pubbliche

La progettazione e l'erogazione della formazione in favore del personale delle amministrazioni muove dalla rilevazione dei fabbisogni, che deve essere condotta partendo dai bisogni organizzativi e dalle competenze individuali dei dipendenti, tenendo conto dell'attività di programmazione delle assunzioni e di quanto previsto dai contratti e dagli accordi sindacali.

Uno dei principali elementi di debolezza della formazione nella pubblica amministrazione è consistito, in passato, in una rilevazione e analisi dei fabbisogni individuali e organizzativi spesso assente e incompleta, o priva di una visione strategica.

A questo proposito, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza fornisce una diagnosi precisa, individuando le principali cause della ridotta efficacia della formazione, tra le quali¹⁰:

- la mancanza di una gestione “per competenze”, che ha ridotto spesso la programmazione a una mera pianificazione di sostituzione del personale che cessa dal servizio;

⁹ PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, *Schema di Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni*, Roma, Dicembre 2021.

¹⁰ PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, cit., p. 49.

- la carente capacità delle amministrazioni di proiettare nell'orizzonte di medio e lungo periodo la propria fisionomia, definendone i contorni in termini di competenze necessarie per rispondere efficacemente alle istanze dei cittadini e del mondo produttivo;
- l'inadeguatezza dei sistemi di gestione delle risorse umane che spesso difettano di strumenti in grado di tenere alta la motivazione dei dipendenti e di valorizzarne efficacemente l'apporto.

Quanto ai contenuti della formazione, il PNRR richiama l'attenzione delle amministrazioni sulla necessità di attivare dei percorsi formativi differenziati per target di riferimento individuati a partire dall'effettiva rilevazione dei *gap* di competenze rispetto ad ambiti strategici comuni a tutti i dipendenti o specifici e professionalizzanti¹¹.

In linea con l'impostazione riaffermata nel PNRR, pertanto, il "ciclo di gestione" della formazione nelle amministrazioni pubbliche:

- a) si attiva a partire dall'individuazione delle priorità strategiche comuni e della singola amministrazione e dall'analisi del fabbisogno di competenze a livello organizzativo e per famiglie professionali;
- b) presuppone la verifica, a livello individuale, delle competenze "in ingresso", al fine di accertare il livello di conoscenza e padronanza detenuto da ciascun dipendente con riferimento ad uno specifico ambito di conoscenza/competenza;
- c) deve prevedere l'erogazione di una formazione mirata, individuata con l'obiettivo di ridurre/colmare i *gap* di conoscenza e di competenza di ciascun dipendente;
- d) si conclude con la verifica delle competenze "in uscita", a valle delle attività formative, in modo da rilevare e attestare i progressi compiuti in termini di incremento di conoscenze e competenze a livello individuale e organizzativo, attraverso l'aggregazione e analisi degli esiti.

In tale processo, requisiti e fattori di successo della formazione sono¹²:

- a) la progettazione a partire dalla individuazione delle competenze necessarie per l'innovazione e il cambiamento, e non dai "mestieri" delle amministrazioni;
- b) la velocità di progettazione e di erogazione, in modo che ciascuna amministrazione possa disporre delle competenze di cui ha bisogno in tempi utili per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, più in generale, per implementare i processi di innovazione e migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese;
- c) la qualità dei contenuti, che può essere assicurata attraverso la realizzazione di investimenti su una formazione guidata dagli obiettivi di missione e di servizio dell'organizzazione e dai suoi specifici fabbisogni;
- d) la "certificazione" delle competenze acquisite attraverso la formazione da parte dei dipendenti pubblici, integrandole nei percorsi di carriera secondo quanto previsto dalla legge e dai contratti collettivi nazionali ed integrativi;
- e) l'utilizzo della formazione quale leva strategica rafforzare e sviluppare il senso e il valore pubblico del lavoro nella pubblica amministrazione da parte dei propri dipendenti.

¹¹ PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, cit., p. 50.

¹² I principi sono tratti da PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, *Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione "Ri-formare la P.A. Persone qualificate per qualificare il Paese"*, Roma, 10 gennaio 2022, p. 3.

Un sistema formativo realizzato in coerenza con i principi sopra elencati e sostenuto dallo sviluppo di un adeguato sistema informativo consente di:

1. cogliere risultati di qualità in termini di miglioramento delle competenze del personale pubblico e di impatto della formazione sui processi di cambiamento e di innovazione;
2. conseguire una migliore allocazione delle risorse finanziarie destinate alla formazione rispetto alle priorità definite e ai fabbisogni reali;
3. rendicontare, in maniera specifica per gli interventi finanziati nell'ambito del PNRR, ma più in generale per tutti gli investimenti in formazione, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e dei target in termini di miglioramento delle competenze del personale pubblico.

3.1 La definizione degli obiettivi formativi

Al fine di assicurare una formazione permanente e diffusa del proprio personale, le amministrazioni pubbliche individuano obiettivi formativi di carattere generale, come indicati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, potenzialmente rivolti a tutti i dipendenti e obiettivi formativi specifici, connessi a finalità strategiche dell'amministrazione, a obiettivi di performance e/o relativi a particolari figure/famiglie professionali.

Nel quadro delle priorità strategiche e degli obiettivi formativi di carattere generale di cui sopra, le amministrazioni programmano obiettivi di sviluppo delle competenze del personale funzionali alla realizzazione delle transizioni digitale, ecologica e amministrativa individuate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I potenziali destinatari della formazione debbono essere tutti i dipendenti dell'amministrazione.

A questo proposito, giova ricordare che il perseguimento dei target fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – espressi in termini di “dipendenti pubblici partecipanti ad iniziative di *up-skilling* e *re-skilling*” e di “dipendenti che hanno completato con successo le attività di formazione” – è da considerarsi responsabilità collettiva di tutte le amministrazioni: è, infatti, la loro adesione alle finalità e agli obiettivi formativi individuati dal PNRR che consente il raggiungimento del risultato di un rafforzamento diffuso e uniforme delle competenze del personale di tutte le amministrazioni, centrali e locali.

Con specifico riguardo allo sviluppo delle competenze digitali, ai fini del perseguimento dei target fissati dal PNRR, entro il 30.06.2023, le amministrazioni che non hanno ancora avviato i propri dipendenti alla formazione messa a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica, si registrano sulla piattaforma “*Syllabus*” del Dipartimento (<https://syllabus.gov.it>), indicando il proprio responsabile della formazione – ovvero, ove non presente, un altro referente – e individuando e abilitando i dipendenti da avviare all'attività formativa.

In considerazione dei contenuti delle competenze digitali – relativi, tra l'altro, ai temi della sicurezza informatica, dell'utilizzo degli strumenti di tecnologici e di *collaboration*, etc. – tale tipologia di formazione riveste particolare rilievo per i dipendenti che svolgono la loro prestazione lavorativa anche in modalità agile o da remoto.

Entro sei mesi dalla registrazione in piattaforma, le amministrazioni pubbliche, anche nelle more della revisione del PIAO, assicurano il completamento delle attività di *assessment* e l'avvio della formazione da parte di almeno il 30% dei propri dipendenti; le amministrazioni che hanno aderito all'offerta formativa del Dipartimento della funzione pubblica sulle competenze digitali entro il 28 febbraio 2023, assicurano il conseguimento del medesimo risultato entro il 30 settembre 2023.

L'obiettivo della formazione sulle competenze digitali è finalizzato al conseguimento, da parte di ciascun dipendente, di un livello di padronanza superiore a quello riscontrato ad esito del test di *assessment* iniziale per almeno 8 delle 11 competenze descritte nel citato Syllabus “Competenze digitali per la PA” (obiettivo formativo). Più precisamente, ciascun dipendente deve conseguire il miglioramento della padronanza delle competenze oggetto della formazione per almeno un livello (ad esempio, da base ad intermedio); tuttavia, può scegliere di proseguire il percorso di miglioramento delle proprie competenze – tenuto anche conto del fatto che il catalogo della formazione sarà progressivamente aggiornato – fino a giungere al livello di padronanza avanzato.

L'obiettivo formativo previsto per i dipendenti dovrà essere conseguito entro sei mesi dall'avvio delle attività formative.

Negli anni successivi, le amministrazioni pianificano nel PIAO lo sviluppo delle competenze digitali dei propri dipendenti in modo tale da assicurare il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. completamento delle attività di *assessment* e conseguimento dell'obiettivo formativo da parte di una ulteriore quota del personale non inferiore al 25% entro il 31 dicembre 2024;
2. completamento delle attività di *assessment* e conseguimento dell'obiettivo formativo da parte di una ulteriore quota del personale non inferiore al 20% entro il 31 dicembre 2025.

La verifica dell'andamento della formazione e il monitoraggio del livello di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati potrà essere operato, dal referente di ciascuna amministrazione, attraverso l'utilizzo di specifiche funzionalità della piattaforma “*Syllabus*”.

Il personale individuato dalle amministrazioni accede alla piattaforma Syllabus esclusivamente attraverso la propria identità digitale (SPID, CIE, CNS, eIDAS). Ciò, tenuto conto delle finalità della piattaforma stessa quale strumento di erogazione dell'attività formativa e di attestazione dei risultati di apprendimento (vedi successivo paragrafo 3.2).

Per quanto riguarda la formazione inerente alla transizione ecologica, amministrativa e relativa ad altri ambiti tematici strategici promossa nell'ambito del PNRR dal Dipartimento della funzione pubblica (vedi successivo paragrafo 4), verranno fissate analoghe modalità e termini di adesione del personale delle amministrazioni pubbliche con successivi atti di indirizzo.

Come anticipato, oltre a obiettivi formativi di carattere generale, le amministrazioni pubbliche individuano obiettivi formativi specifici correlati a finalità strategiche connesse alla propria missione, a particolari obiettivi di *performance* e/o relativi a specifiche figure/famiglie professionali. In questo caso, la formazione è finalizzata a far conseguire ai dipendenti il più alto grado di operatività ed autonomia in relazione alle funzioni assegnate, tenendo conto dell'evoluzione della normativa e delle conoscenze riferite ai contesti di lavoro, delle caratteristiche tecnologiche ed organizzative degli stessi contesti, nonché delle innovazioni introdotte, con specifico riferimento a quelle funzionali alle modalità di erogazione dei servizi a cittadini e imprese.

La definizione degli obiettivi formativi deve essere condotta a partire dalla identificazione delle competenze richieste ai dipendenti per essere efficaci nella propria prestazione lavorativa e dalla costruzione di un modello di competenze e deve prevedere la mappatura dei principali *gap* di competenza da colmare.

Al fine di una efficace programmazione delle attività formative, gli obiettivi di sviluppo delle competenze del personale indicati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione devono essere dettagliati:

- a) per macro-aree tematiche: formazione manageriale, formazione tecnica, formazione per il lavoro agile, etc.;

- b) per target di soggetti beneficiari: formazione per neo-assunti; formazione rivolta alle dipendenti, per supportare le politiche di genere; formazione rivolta a dipendenti over 50, finalizzata a superare il “*digital gap*”; formazione finalizzata a realizzare processi di *up-skilling* e *re-skilling* del personale, a seguito dei processi di innovazione; formazione per i dipendenti che svolgono in parte la loro prestazione lavorativa fuori dall’ufficio, in modalità agile o da remoto; etc.;
- c) in relazione alle metodologie utilizzate – in funzione dei contenuti e dei target sopra indicati – specificando se si tratta di modalità in presenza o a distanza (formazione in aula, convegni, seminari, *webinar*, *web training*, *coaching*, *e-learning*, *smart learning*, etc.).

Le pubbliche amministrazioni dovranno garantire a ciascun dipendente, sia per la formazione relativa alle competenze trasversali, sia per quella riferita a obiettivi “specifici”, in base ad una programmazione che segua l’iter descritto, almeno 24 ore di formazione/anno.

Per quel che attiene agli obiettivi formativi, espressi come sopra, sia in termini di dipendenti coinvolti (in valore assoluto e %) che di ore/anno, ciascuna amministrazione ne dà conto all’interno del proprio PIAO e in sede di verifica dello stato di attuazione dello stesso. Il Dipartimento della funzione pubblica promuoverà un apposito monitoraggio, anche avvalendosi della piattaforma “*Syllabus*” (v. *infra*).

3.2 La misurazione e la valutazione dei risultati

Un elemento qualificante dell’attività formativa è rappresentato dalla misurazione dei risultati conseguiti, anche in termini di scostamenti rispetto agli obiettivi programmati. A tal fine, le amministrazioni pubbliche definiscono e specificano, nell’apposita sezione del PIAO, i sistemi di monitoraggio e valutazione utilizzati e i relativi indicatori, distinti in:

- a) indicatori di output/di realizzazione, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: numero di dipendenti iscritti a corsi di formazione; numero di dipendenti che hanno completato la formazione; ore di formazione annue fruite per unità di personale; ore di formazione fruite in presenza e ore di formazione fruite a distanza; etc.;
- b) indicatori di *outcome*/impatto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: *gap* tra il livello di conoscenze/competenze “in entrata” e quello “in uscita”; sviluppo delle conoscenze a livello individuale e/o di gruppo; percentuale di dipendenti che hanno realizzato un piano di sviluppo individuale; etc.

I sistemi di monitoraggio utilizzabili includono gli strumenti messi a disposizione, ai fini dell’attuazione degli investimenti di *up-skilling* e *re-skilling* previsti dal PNRR, dal Dipartimento della funzione pubblica e dalla Scuola Nazionale dell’Amministrazione e da Formez, in qualità di soggetti attuatori.

Il sistema di indicatori della formazione costituisce la base di partenza per una attività sistematica di raccolta delle informazioni necessarie per migliorare e rafforzare il processo di programmazione dell’attività formativa.

La partecipazione dei dipendenti ai percorsi formativi individuati ed il completamento dei medesimi è valutata positivamente dall’amministrazione nell’ambito della valutazione della performance individuale, anche attraverso la previsione di una sezione dedicata agli obiettivi formativi, all’interno delle schede di programmazione della performance.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei dipendenti rileva altresì in termini di “risultati conseguiti e valutazione positiva” ai fini delle progressioni professionali all’interno della stessa area e fra le aree o qualifiche diverse.

4. L'offerta formativa promossa dal Dipartimento della funzione pubblica

Il Dipartimento della funzione pubblica, al fine del perseguimento degli obiettivi di formazione descritti, promuove – anche per il tramite della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e di Formez PA – interventi formativi rivolti alle amministrazioni e ai loro dipendenti per il rafforzamento delle competenze di base e professionalizzanti, a supporto della transizione digitale, ecologica e amministrativa mediante:

- a) la messa a disposizione di corsi di formazione in modalità da remoto (*e-learning*), attraverso la nuova piattaforma *online* del Dipartimento della funzione pubblica “*Syllabus*” (<https://syllabus.gov.it>) che consente a ciascun dipendente abilitato dall'amministrazione di appartenenza di:
 - rilevare, anche attraverso un test in ingresso, il proprio livello di padronanza rispetto alle diverse aree di competenza;
 - accedere ad un percorso formativo personalizzato, finalizzato a migliorare i livelli di conoscenza e competenza, a partire da quelli per i quali l'*assessment* ha individuato specifiche carenze;
 - rilevare, all'esito della formazione fruita, i progressi conseguiti in termini di livelli di padronanza sulle singole competenze. I progressi di ciascun dipendente saranno attestati dalla piattaforma attraverso certificati o riconoscimenti digitali contenenti informazioni strutturate (metadati) in uno standard open che li renderà personali, portatili e verificabili (*digital e open badge*), anche nella prospettiva della creazione del fascicolo della formazione del dipendente;
- b) il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze realizzato dai dipendenti della pubblica amministrazione, attraverso corsi di formazione erogati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, cui i cataloghi dei corsi sono consultabili sul sito internet della Scuola;
- c) l'attivazione di condizioni agevolate per l'iscrizione dei dipendenti pubblici ad una ricca offerta formativa, che comprende corsi di laurea triennali e specialistici, master di I e di II livello e corsi di alta specializzazione, presso un ampio numero di Università aderenti all'iniziativa “PA 110 e lode”, in continuo aggiornamento e consultabili all'indirizzo internet <https://www.funzionepubblica.gov.it/formazione/pa-110-e-lode>.
- d) la promozione di comunità di pratiche, al fine di mettere in condivisione, tra i responsabili preposti alla formazione del personale di tutte le amministrazioni di livello nazionale e locale, processi, buone pratiche, risultati conseguiti.

Le amministrazioni pubbliche individuano, in accordo con i dipendenti, obiettivi formativi e piani di formazione individuali, in modo da coniugare la crescita e lo sviluppo dei singoli dipendenti con gli obiettivi di performance di innovazione delle amministrazioni.

Il Dipartimento della funzione pubblica promuove, annualmente, un monitoraggio dei risultati conseguiti dalle amministrazioni pubbliche – centrali e locali – in tema di formazione del personale, anche in un'ottica di comparazione e di verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla presente Direttiva.

A tal fine, verrà sviluppata una apposita sezione della piattaforma “*Syllabus*”, ove le amministrazioni indicheranno i risultati complessivamente raggiunti dal proprio personale.

Sen. Paolo Zangrillo



PROVINCIA DI SONDRIO

Il Piano Triennale per l'informatica

2024-2026

| | |
|--|----|
| Introduzione | 3 |
| PARTE I – IL CONTESTO | 4 |
| 1. La Strategia Nazionale | 4 |
| 1.1 Principi guida | 4 |
| 1.2 Modello Strategico | 5 |
| 2. Il contesto digitale attuale dell’ente | 5 |
| 3. I trend tecnologici in atto | 8 |
| 4. La visione e gli obiettivi strategici dell’ente | 8 |
| 5. L’organizzazione dell’ente per la trasformazione digitale | 9 |
| PARTE II – LE AZIONI | 10 |
| 1. I servizi esterni/interni e i relativi processi | 10 |
| 1.1 Contesto operativo e funzionale..... | 10 |
| 1.2 Azioni | 10 |
| 2. Dati..... | 11 |
| 2.1 Contesto operativo e funzionale..... | 11 |
| 3. Tecnologie digitali e infrastrutture | 12 |
| 3.1 Contesto operativo e funzionale..... | 12 |
| 3.2 Azioni | 12 |
| 3.3 Le infrastrutture abilitanti | 13 |
| 3.4 Azioni | 13 |
| 4. Interoperabilità..... | 16 |
| 4.1 Contesto operativo e funzionale..... | 16 |
| 4.2 Azioni | 16 |
| 5. Privacy e sicurezza informatica | 17 |
| 5.1 Contesto operativo e funzionale..... | 17 |
| 5.2 Azioni | 17 |
| 6. Digital Workplace e Employee experience | 18 |
| 6.1 Contesto operativo e funzionale..... | 18 |
| 6.2 Smart Working | 19 |
| PARTE III - LA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO..... | 20 |
| 1. Strumenti e modelli per l’innovazione..... | 20 |
| 1.1 Contesto operativo e funzionale..... | 20 |
| 2. Governare la trasformazione digitale | 20 |
| 2.1 Condivisione e inclusione nel progetto di trasformazione digitale..... | 20 |
| 2.2 Accrescere le competenze digitali del personale della Pubblica amministrazione | 21 |
| ALLEGATI | 22 |
| Acronimi e definizioni | 22 |

Introduzione

Per attuare la strategia nazionale, come previsto dal Piano triennale per l'informatica nella PA e ribadito dalla Circolare MPA n.3 del 2018, ogni amministrazione deve predisporre un proprio documento strategico: il Piano triennale ICT.

Oltre ad essere un obbligo, la redazione del piano triennale per l'informatica dell'ente è fondamentale per organizzare le attività relative all'attuazione della transizione digitale dell'ente che richiedono programmazione (adempimenti, acquisti informatici, migrazione dei servizi, formazione del personale, ecc.).

PARTE I – IL CONTESTO

1. La strategia nazionale

Si parte dalla visione e dalle indicazioni dal Piano di AgID che punta a:

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

1.1 Principi guida

L'azione della PA per la trasformazione digitale è improntata ai seguenti principi:

- Digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first);
- Cloud come prima opzione (cloud first);
- Interoperabile by design e by default (API-first);
- Accesso esclusivo mediante identità digitale (digital identity only);
- Servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (user-centric);
- Dati pubblici un bene comune (open data by design e by default);
- Concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (data protection by design e by default);
- Once only e concepito come transfrontaliero;
- Apertura come prima opzione (openness);
- Sostenibilità digitale;
- Sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione.

1.2 Modello strategico

La rappresentazione semplificata del modello strategico consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale.

Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali: **l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi** e quattro livelli verticali:

- Servizi;
- Dati;
- Piattaforme;
- Infrastrutture.



2. Il contesto digitale attuale dell'ente

L'infrastruttura informatica della Provincia di Sondrio è basata su una server farm, un locale di disaster recovery e servizi erogati in modalità SaaS.

La server farm è ubicata nel palazzo di corso Vittorio Veneto 28, sede della Provincia ed il sito di Disaster Recovery, ubicato presso la torretta di Palazzo Muzio in via XXV Aprile, 22.

La server farm principale è basata su una architettura a 2 nodi fisici che ospitano le macchine virtuali gestite da VMware Essential Plus versione 8.0.

Il datastore per le macchine virtuali e lo storage per i dati sono ospitati su datastore NFS3 con capacità di 5 TB creato su una SAN NetApp FAS 2750 (con capacità massima di 26TB) connessa con i nodi fisici mediante connettività dedicata a 10GBE.

Sulla stessa rete dedicata è presente anche una NAS QNAP TS880 (con capacità di 25 TB) che gestisce i backup locali e i datastore che necessitano di meno performance.

Il sito di Disaster Recovery è realizzato con un server DELL R7425 su cui è installato il software VMWARE ESXi Essential Plus versione 7.0 configurato con con due datastore locali da 15 TB e connessione con schede 10 GBE verso la SAN NetApp FAS2750 e con schede GBE verso la NAS QNAP TS880, dedicata alla registrazione della seconda copie di backup eseguiti attraverso due

server VEEAM versione 12 distinti, uno per le VM e uno per i dati CIFS esposti direttamente dal NetApp FAS 2750.

I servizi SaaS sono erogati dai datacenter privati certificati ACN di proprietà delle aziende fornitrici degli applicativi.

Le macchine virtuali di produzione, ospitate nel datacenter sono 25 ed occupano circa 3 TB di spazio disco.

Sono presenti sull'host vmware dedicato al backup dell'infrastruttura due Virtual Machine che eseguono il software di backup VEEAM versione 12 che occupano circa 5,7 TB per il backup delle VM e circa 4,5 TB per i backup delle share CIFS esposte dal FAS 2750.

Le postazioni di lavoro fisse sono circa 140, tutte con S.O. Windows 10/11 a 64bit e sono gestite, insieme alle utenze, mediante Microsoft Active Directory Domain.

Oltre alle postazioni fisse durante l'emergenza COVID-19 sono stati attivati anche 70 portatili tutti con S.O. Windows 10/11 a 64 bit, queste postazioni nella maggior parte dei casi servono esclusivamente a consentire l'accesso tramite VPN in RDP (Remote Desktop) alle postazioni fisse. Tutte le postazioni, gli applicativi ed il VoIP sono raggiungibili in VPN per consentire lo Smart Working.

La connettività è gestita da Fastweb attraverso l'adesione alla convenzione CONSIP SPC2 tramite fibra ottica a 600Mbs con BMG al 90%.

Le sedi periferiche della Provincia di Sondrio sono connesse mediante connettività realizzata su rete Fastweb con linee internet su connessione in fibra ottica a 100 Mbs, le connessioni verso la sede centrale vengono realizzate tramite dei firewall FORTINET 60E che creano delle VPN Site-2-Site verso il VPN Concentrator (Fortigate 500E in HA) installato nella server farm principale.

La sicurezza dell'infrastruttura di rete viene gestita internamente mediante l'utilizzo due firewall Fortigate 500E configurati in High Availability e su tutti gli end point è installato l'antivirus Apex One di Trend Micro gestito tramite console centralizzata su cloud acquisita attraverso la convenzione consip CyberSecurity 2.

La Posta Elettronica è gestita su cloud ARUBA, con servizio legato all'hosting enterprise che prevede caselle di posta illimitate.

Da aprile 2020 le comunicazioni voce – Primario Telecom - sono gestite dal sistema di Unified Communication con centralino PBXACT di SANGOMA acquisito tramite accordo quadro CT7 da Telecom Italia Spa.

Per la gestione delle video conferenze si utilizzano le seguenti piattaforme

- Piattaforma LIFESIZE utilizzata principalmente nelle sale fisiche dell'Ente;
- Google Workspace (20 licenze) utilizzate per la gestione delle video conferenze con Google Meet e per il canale YouTube ufficiale dell'amministrazione.

- Microsoft Teams (40 licenze basic + 15 licenze standard) prevalentemente utilizzate dai Centri per l'Impiego in quanto maggiormente compatibile con gli standard adottati da Regione Lombardia.

La gestione dei processi dell'Ente è completamente integrata su soluzione web-based fornita da ADS Automated Data Systems S.p.A. erogata in modalità SaaS direttamente da cloud privato della società.

In dettaglio :

- Protocollo e Fascicolazione Elettronica (PRISMA)
- Atti (SFERA)
 - Atti Monocratici (con prenotazione automatica dei movimenti contabili)
 - Atti collegiali (con gestione sedute)
 - Amministrazione Trasparente (integrata)
 - Albo Pretorio online
- Contabilità Finanziaria (CFA)
 - Atti di liquidazione integrati con SFERA
 - Gestione degli ordinativi di Incasso e Pagamento (SIOPE Link)
 - Fascicolo Contabile Elettronico (FCE)
 - Gestione dei Mutui
 - Integrazione DUP
- PagoPA (attraverso il Gateway DEPAG) (In fase di attivazione)
- Gestione Personale (GPS)
 - Gestione Giuridica
 - Gestione delle Paghe
 - Ordinativi stipendi automatici integrati con CFA (In fase di attivazione)
- Contratti
- Applicativi coordinati dal gestore della Struttura Organizzativa (logica e fisica)

Il sito ufficiale (<https://www.provinciasondrio.it>) che da novembre 2022 è erogato in modalità software as a service (SaaS) su datacenter Aruba SpA e i contenuti sono adeguati alle normative in termini di usabilità e accessibilità indicate da Agid.

Il sito è stato sviluppato internamente utilizzando la piattaforma Drupal 10.0 ed è prevista la gestione decentrata dei contenuti da parte degli addetti identificati fra il personale dell'Amministrazione.

E' pubblicato un Portale Geografico (<https://webgis.provinciasondrio.it>) per la consultazione del Catalogo relativo al Sistema Informativo Territoriale dell'Ente (realizzato internamente). L'infrastruttura è attualmente gestita presso i datacenter di Provincia, Comunità Montana Valtellina di Sondrio e Comunità Montana Valtellina di Tirano, in previsione si ipotizza di migrare il servizio su infrastruttura cloud ancora da identificare (Polo Strategico Nazionale - PSN o cloud privato).

Negli anni scorsi alcuni importanti servizi sono stati migrati su piattaforma cloud privato in modalità SaaS fornita dal produttore, in particolare :

- Applicativo CONCILIA dedicato ai servizi utilizzati dal corpo di polizia provinciale – i servizi che erano erogati da 2 VM attivate su infrastruttura locale, dal mese di gennaio 2023 sono stati attivati su cloud privato Maggioli in modalità SaaS;
- Console gestione antivirus TrendMicro Apex One – i servizi che erano erogati da 1 VM attivata su infrastruttura locale, dal mese di Marzo 2023 sono stati attivati su cloud privato TrendMicro aderendo all'offerta promossa dalla convenzione CONSIP CyberSicurezza 2. Nella migrazione dei servizi su cloud privato si è contestualmente proceduto ad attivare la piattaforma XDR (extended detection & response) composta dai prodotti Trend Micro ApexOne (software antivirus per postazioni client), VisionOne (software antivirus per apparati mobile), DeepSecurity (software antivirus per server) e CloudOne (console analisi centralizzata).

3. I trend tecnologici in atto

E' prevista l'adesione al PSN (Polo Strategico Nazionale) o a servizi analoghi al fine di creare una piattaforma tecnologica in ambiente CLOUD che consenta alla provincia di Sondrio di affrontare nei prossimi anni una completa migrazione della propria infrastruttura tecnologica on premise.

E' prevista un'evoluzione tecnologica al fine di integrare l'accesso ai servizi on line attraverso il servizio SPID GEL (Gateway Enti Locali) promosso da Regione Lombardia.

E' prevista l'adozione del software Istanze On Line prodotto dal fornitore ADS SpA per la gestione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente.

Dare continuità all'utilizzo degli strumenti di video conferenza e di collaborazione valutando l'adozione della piattaforma cloud OFFICE 365 come software di produttività individuale per tutti i dipendenti dell'Ente.

4. La visione e gli obiettivi strategici dell'ente

E'intenzione dell'Amministrazione istituire e strutturare lo staff della transizione digitale al fine di supportare il dirigente responsabile della transizione digitale nella governance del complesso processo di trasformazione digitale in corso.

5. L'organizzazione dell'ente per la trasformazione digitale

Entro il mese di gennaio di ogni anno il RTD, in sede di aggiornamento del Piano Triennale per l'Informatica, propone al Presidente della Provincia una relazione sullo stato di avanzamento del Piano stesso.

La programmazione del Piano Triennale per l'Informatica deve essere resa coerente con la specifica allocazione di azioni nelle Missioni e Programmi del Documento Unico di Programmazione (DUP) anche mediante:

- obiettivi di mappatura e digitalizzazione dei processi;
- attivazione dei servizi online;
- sensibilizzazione dell'utenza all'impiego dell'identità digitale (SPID);
- migrazione/implementazione della modulistica in appositi form compilabili online;
- utilizzo dei servizi in cloud;
- potenziamento delle infrastrutture;
- ridurre drasticamente l'utilizzo della carta.

Tutte queste azioni integrano una maggiore tracciabilità e trasparenza dei processi per tipologia di procedimento al fine di rendere realmente funzionale l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dei contenuti obbligatori ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.33/2013, (tipologie dei procedimenti), distribuendo i relativi contenuti in specifiche pagine web che guidino la navigazione dell'utente verso un'esperienza di fruizione dei servizi on line realmente intuitiva ed efficace.

In sede di PEG-PDO i Programmi del DUP dovranno essere declinati in specifici obiettivi di qualità, i cui indicatori di produttività dovranno consentire di misurare il grado di digitalizzazione dei processi raggiunto, oltre al grado di soddisfazione dell'utenza.

Tali azioni sono quasi tutte trasversali, nel senso che NON RIGUARDANO SOLO CHI SI OCCUPA DI informatica, ma tutti i diversi servizi dell'Ente.

Appare quindi evidente come il presente Piano Triennale per l'Informatica debba integrarsi fortemente con il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e con il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA/PIAO).

PARTE II – LE AZIONI

1. I servizi esterni/interni e i relativi processi

1.1 Contesto operativo e funzionale

Il Piano Nazionale intende supportare lo sviluppo di servizi digitali pubblici con diverse strategie, in particolare, attraverso la produzione di linee guida e kit di sviluppo che aiutino chiunque voglia sviluppare servizi e, infine, attraverso la creazione di una community di sviluppatori, designer e gestori di servizi digitali che possa scambiarsi informazioni, collaborare e partecipare allo sviluppo della Pubblica amministrazione in modo da:

- Migliorare l'usabilità e la qualità dei servizi erogati online dalla PA;
- incrementare l'accesso ai servizi da parte del cittadino;
- incrementare l'adozione delle Linee guida di design da parte delle PA;
- monitorare l'applicazione delle Linee guida

1.2 Azioni

| | |
|-------------|--|
| OGGETTO | OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali – aggiornamento |
| DESCRIZIONE | Nel 2023 è stata attivata in via esclusiva l'utilizzo della piattaforma Drupal 10 per il sito web istituzionale. L'adozione di questa piattaforma ha consentito di migliorare il servizio. I dipendenti sono stati formati e autorizzati a pubblicare in autonomia nuovi contenuti, rispettando i principi delle Linee Guida di design per i siti delle PA, sia dal punto di vista tecnico, sia dei linguaggi da utilizzare. Sul sito si è attivato il servizio Web Analytics Italia di AgID, per misurare il traffico sul sito web istituzionale e quindi anche la sua efficacia. |
| RISULTATO | Sito on line su nuova piattaforma |

| | |
|-------------|--|
| OGGETTO | OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi |
| DESCRIZIONE | La Provincia di Sondrio intende proseguire il lavoro di miglioramento dell'interfaccia del proprio sito web istituzionale, sia rispetto alle Linee Guida di design per i siti delle PA, sia rispetto alle norme di accessibilità. Il progressivo aumento dei contenuti e dei servizi pubblicati richiederà un monitoraggio costante, sia attraverso la supervisione diretta, sia attraverso strumenti software adeguati. |
| RISULTATO | Adozione dei principi guida per il design dei siti nella PA |

2. Dati

2.1 Contesto operativo e funzionale

I Dati della Pubblica Amministrazione costituiscono patrimonio informativo pubblico.

Valorizzare il patrimonio informativo pubblico è un obiettivo del Piano, che si concretizza in linee d'azione nei seguenti ambiti:

- **Basi di dati di interesse nazionale**, ovvero basi di dati omogenee per tipologia e contenuto, rilevanti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Pubbliche amministrazioni e per fini di analisi (es. ANPR, RNDT, ANNCSU, IPA, INI-PEC, BDNCP, Registro Imprese, la Base dati catastale ecc.).
- **Dati aperti**, comunemente chiamati Open data, abilitano il riutilizzo dei dati da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale, purché non vi siano particolari restrizioni.
- **Vocabolari controllati**, costituiscono un modo comune e condiviso per organizzare codici e nomenclature ricorrenti in maniera standardizzata e normalizzata.
- **Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)**, precedentemente nota con il nome di Data & Analytics Framework (DAF), ha l'obiettivo di sviluppare e semplificare l'interoperabilità dei dati pubblici tra PA, standardizzare e promuovere la diffusione del riutilizzo dei dati.

| DATI APERTI | |
|-------------|--|
| OGGETTO | OB.2.1 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati |
| DESCRIZIONE | <p>Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it</p> <p>Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it</p> <p>La Provincia di Sondrio ha realizzato in collaborazione con le Comunità Montane di Sondrio e di Tirano un portale cartografico fruibile per la consultazione dei dati cartografici https://webgis.provinciasondrio.it/</p> <p>Per quanto riguarda i metadati relativi ai dati cartografici pubblicati dalla Provincia è in essere un accordo con Regione Lombardia per l'utilizzo del loro GeoPortale che a sua volta è federato con il catalogo nazionale RNDT.</p> |
| RISULTATO | Prevediamo di definire politiche di aggiornamento nel triennio che riguardino dati geografici ed alfanumerici |

3. Tecnologie digitali e infrastrutture

3.1 Contesto operativo e funzionale

Nell'ottica di:

- definire politiche di razionalizzazione delle infrastrutture IT delle PA tramite azioni di consolidamento e dismissione/migrazione verso il Cloud della PA;
- incrementare la qualità delle infrastrutture IT in termini di sicurezza, resilienza, efficienza energetica e continuità operativa (business continuity);

3.2 Azioni

| DATACENTER | |
|--------------------|---|
| OGGETTO | OB.3.2.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili. Dismissione dei data Center on premise |
| DESCRIZIONE | L'Ente ha avviato la definizione di uno studio di fattibilità per programmare i tempi entro cui attuare la migrazione dei sistemi e servizi presenti sui server della Provincia su infrastruttura cloud (SPC Cloud o su PSN) nel corso del triennio 2022-2024 fino al completamento dell'operazione |
| RISULTATO | Studio di fattibilità |

| CONNETTIVITÀ | |
|---------------------|--|
| OGGETTO | OB.3.2.2 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA |
| DESCRIZIONE | Sono state completate tutte le attività di upgrade della connettività da 100 Mbs a 600 Mbs e la sostituzione della rete MPLS con connessioni internet da 100 Mbs e attivazione di VPN Site-2-Site verso la server farm principale. |
| RISULTATO | Completamento upgrade della connettività principale e quella delle sedi remote completata a febbraio 2023. |

3.3 Le infrastrutture abilitanti

Sono soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformandone le modalità di erogazione.

Tra le piattaforme abilitanti si evidenziano:

- **e-procurement**, è il sistema nazionale di public e-procurement finalizzato a digitalizzare progressivamente l'intero processo di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle PA. I componenti di cui si avvale sono: Portale acquisti CONSIP – MEPA, Portale Regione Lombardia SINTEL, Fatturazione elettronica.
- **Pago PA**, sistema dei pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione.
- **Siope+**, intermedia il flusso degli Ordinativi di Incasso e Pagamento (OPI) tra le pubbliche amministrazioni e le relative banche tesoriere, e alimenta altre piattaforme (PCC, BDAP, SIOPE, SOLDIPUBBLICI, ecc.).
- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**, è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica identità digitale.
- **Carta d'identità elettronica (CIE)**, è l'evoluzione digitale del documento di identità in versione cartacea: consente di comprovare in modo certo l'identità del titolare, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero.
- **Poli di Conservazione**, per la conservazione digitale dei documenti della Pubblica Amministrazione. - Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), è l'anagrafe centrale unica di tutti i cittadini e i residenti in Italia.

3.4 Azioni

| PAGOPA | |
|-------------|---|
| OGGETTO | OB.3.4.1 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni |
| DESCRIZIONE | Completamento dell'attivazione dei servizi da parte di tutti i soggetti obbligati all'adesione alla piattaforma dei pagamenti entro i termini previsti dal CAD. Dal 2020 la Provincia di Sondrio permette il pagamento tramite pagoPA. L'obiettivo della Provincia per il triennio 2024-2026 è quello di utilizzare pagoPA per tutti i pagamenti (spontanei e NON) verso l'Ente integrando la Piattaforma con il Sistema di Gestione della Contabilità Finanziaria in uso all'Ente. |
| RISULTATO | Attivazione DEPAG e MyPay di Regione Lombardia in concomitanza con migrazione applicativi ADS su Cloud SaaS |

| SIOPE+ | |
|--------------------|---|
| OGGETTO | OB.3.4.2 - - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti |
| DESCRIZIONE | <p>Il SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002, disciplinato dall'articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009.</p> <p>La Provincia di Sondrio dal 2018 gestisce in maniera integrata, con il Gestore di Contabilità, gli Ordinativi di Incasso e Pagamento (OPI) utilizzando questa piattaforma</p> |
| RISULTATO | Utilizza la Piattaforma dal 1° gennaio 2018 |

| SISTEMA PUBBLICO IDENTITÀ DIGITALE | |
|---|--|
| OGGETTO | OB.3.4.3 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni |
| DESCRIZIONE | <p>Le PA implementano SPID, e permettono l'accesso ai propri servizi online con credenziali SPID (favorendo così la dismissione delle credenziali di accesso gestite internamente alle amministrazioni).</p> <p>La Provincia di Sondrio dal 2020 eroga il servizio di rilevazione delle presenze alberghiere in modalità telematica mediante l'accesso anche tramite SPID.</p> <p>Nel triennio 2024-2026 è prevista l'attivazione dell'autenticazione attraverso i sistemi previsti dalle norme nazionali e internazionali per l'accesso a tutti i servizi erogati on-line dalla provincia di Sondrio.</p> |
| RISULTATO | Adesione al sistema nazionale di identità digitale determinazione AGID n. 147/2022 del 26 maggio 2022 |

| POLI DI CONSERVAZIONE | |
|------------------------------|---|
| OGGETTO | OB.3.4.4 - - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti |
| DESCRIZIONE | <p>Nell'ambito del processo di dematerializzazione la Provincia di Sondrio sta procedendo verso una completa digitalizzazione dell'Ente iniziata nel 2015.</p> <p>Uno dei tasselli importanti della dematerializzazione è la conservazione digitale dei documenti informatici attraverso il Polo Archivistico della Regione Emilia Romagna (PARER).</p> <p>Attualmente conserviamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Registro Giornaliero di Protocollo • Le registrazioni di protocollo • Atti Monocratici (Determine, Autorizzazioni, Concessioni, Decreti, Nulla Osta, Atti di Liquidazione) • Atti collegiali (Delibere di Consiglio e di Assemblea dei Sindaci) • Fatture Elettroniche • Ordinativi di Incasso e Pagamento • Giornale di cassa • Documenti contratti elettronici |
| RISULTATO | Servizio attivo dal 1° gennaio 2015 |

4. Interoperabilità

4.1 Contesto operativo e funzionale

Nell'ottica di:

- Realizzare le azioni necessarie per il transito, in maniera coordinata, delle pubbliche amministrazioni, al nuovo Modello di interoperabilità e favorire così l'armonizzazione delle scelte architettoniche della Pubblica Amministrazione;
- creare le condizioni tecnologiche che favoriscano lo sviluppo, da parte di amministrazioni e imprese, di soluzioni applicative innovative orientate al cittadino, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione e che abilitino l'utilizzo delle infrastrutture immateriali;
- in coerenza con il principio di interoperability by design definito nell' eGovernment Action Plan 2016-2020, promuovere l'adozione dell'approccio "API first", indipendentemente dalla tecnologia REST o SOAP, al fine di favorire la separazione dei livelli di back end e front end, con logiche aperte e standard pubblici;
- semplificare le procedure di scambio di dati e servizi tra le pubbliche amministrazioni e, ove possibile, tra Pubblica Amministrazione e privati;
- privilegiare standard tecnologici aperti che soddisfino l'esigenza di assicurare le interazioni tra PA e di queste con i cittadini e le imprese;
- favorire l'implementazione delle interfacce di servizio in conformità alle Linee guida e promuovere la qualità dei servizi esposti dalla PA.

Si prevedono le seguenti azioni.

4.2 Azioni

| INTEROPERABILITA' TRA ENTI | |
|----------------------------|--|
| OGGETTO | OB.4.2.1 - Adozione delle linee guida del nuovo Modello di Interoperabilità |
| DESCRIZIONE | La Provincia di Sondrio si adopererà per garantire tutte le misure di interoperabilità previste dalle norme AGID nazionali |

5. Privacy e sicurezza informatica

5.1 Contesto operativo e funzionale

La sicurezza informatica garantisce la disponibilità, l'integrità, la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema Informativo della PA.

Si evidenzia che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

L'esigenza per la PA di contrastare tali minacce diventa fondamentale in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma è il presupposto per la protezione del dato che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA.

Punti focali di questo capitolo sono le tematiche relative al Cyber Security Awareness, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche.

5.2 Azioni

| OGGETTO | OB.5.2.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA |
|-------------|---|
| DESCRIZIONE | <p>Eseguita nel 2022 analisi di GAP Assesment per valutare il livello di adeguatezza del complessivo modello operativo e tecnologico dell'Ente in ambito Cyber Security analizzando il livello di sicurezza tecnica/tecnologica, le modalità di trattamento dei dati ed in generale l'impianto operativo, infrastrutturale ed applicativo adottato.</p> <p>Prevista formazione agli utenti per metterli a conoscenza dei comportamenti da tenere per evitare intrusioni nel sistema informatico dell'Ente e quindi aumentare la sicurezza informatica e la consapevolezza del rischio connesso.</p> |
| RISULTATO | Relazione di GAP Assesment con indici di maturità relativi ai vari punti oggetto di analisi e suggerimenti per il miglioramento. |

| | |
|-------------|--|
| OGGETTO | OB.5.2.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei siti e dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione |
| DESCRIZIONE | <p>Implementazione sul firewall di sistemi di IPS (Intrusion Prevention System) e di IDS (Intrusion Detection System) per aumentare il livello di sicurezza a livello intranet ed internet. Controllo applicativo tramite firewall (fino a livello 7) per le web application.</p> <p>Adozione dello strumento di analisi dei log del firewall Fortianalyzer (novembre 2020) e di strumenti di monitoraggio dei principali apparati di rete Switch e Router (Zabbix Server - gennaio 2019)</p> <p>Migrazione su cloud dei servizi antivirus TrendMicro attivando i prodotti presenti nella convenzione consip CyberSecurity 2-piattaforma XDR (extended detection & response) composta dai prodotti Trend Micro ApexOne (software antivirus per postazioni client), VisionOne (software antivirus per apparati mobile), DeepSecurity (software antivirus per server) e CloudOne (console analisi centralizzata) – (Marzo 2023);</p> |
| RISULTATO | Strumenti attivi |

6. Digital Workplace e Employee experience

6.1 Contesto operativo e funzionale

L'emergenza epidemiologica COVID-19 ha costretto tutte le PA a sperimentare il lavoro agile (LA) senza il preventivo adattamento della struttura organizzativa e dei processi di lavoro.

Dall'approfondimento realizzato dal Politecnico di Milano su incarico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", a valere sul PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020, Asse 1, Azione 1.3.5 (" 6.1 Contesto operativo e funzionale Lavoro agile per il futuro della PA - Approfondimento delle esperienze più significative di lavoro agile realizzate a livello pubblico e privato sia in ambito nazionale sia internazionale") emerge infatti come la radice profonda del lavoro agile (LA) stia nel superamento di alcuni assunti dell'organizzazione tradizionale e nella loro sostituzione con principi nuovi e più coerenti con le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e le nuove esigenze di individui e organizzazioni.

Con il D.L. n. 76/2020 convertito in legge 11/09/20, N. 120, il processo di trasformazione digitale della PA, ha subito una forte accelerazione, (note agli artt. 24-37 del DL) giustificata dal fatto che il pieno ed efficace dispiegarsi del LA necessita di un'estesa digitalizzazione dei flussi documentali, per una reale evoluzione digitale del back office e del front office e la conseguente gestione e conservazione dei fascicoli informatici. Sempre lo stesso decreto (note agli artt. 12-13 del DL) in modifica alla L. 241/90, apporta significative modifiche riguardo al procedimento amministrativo e conseguenti responsabilità. All'art. 15 infine il decreto ribadisce, aggiornando i termini dell'art. 24 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 114, la necessità di giungere alla predisposizione di un' "Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard" .

Per incentivare una sensibilità culturale del dipendente verso nuovi paradigmi di "produttività" e favorire un cambiamento culturale nelle relazioni Ente-dipendente, il LA, se considerato quale modalità di lavoro a regime anche nella fase post-emergenza, potrebbe costituire un profondo elemento di innovazione della PA, purché sostenuto da un sistemico mutamento organizzativo e dall'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi.

6.2 Smart Working

Attualmente 59 dipendenti su 134 pari a circa il 45% del personale svolge la propria attività lavorativa in lavoro agile (LA) tramite accesso in VPN con credenziali di accesso MFA (Multi Factor Authentication).

L'accesso alla rete aziendale avviene esclusivamente tramite VPN con sistema di autenticazione a più fattori (MFA) gestita attraverso i firewall Fortigate 500E.

A tutti gli utenti abilitati al lavoro agile è consentito l'accesso in RDP (Remote Desktop) alla propria postazione di lavoro fissa allo scopo di ottenere maggiore sicurezza e facilità di utilizzo nella fase emergenziale del Covid-19.

I miglioramenti che si intendono apportare nei prossimi anni sono un rafforzamento delle policy aziendali in merito all'utilizzo delle attrezzature dell'Ente per la fruizione del lavoro agile come ad esempio :

- attivazione in automatico della VPN mediante autenticazione con MFA ad ogni connessione, del portatile o postazione di lavoro assegnati per il lavoro agile, a qualsiasi rete wireless o cablata esterna all'Ente;
- dismissione delle postazioni interne qualora il dipendente abbia a disposizione una connessione a banda larga che consenta di utilizzare direttamente gli applicativi dal portatile o postazione di lavoro assegnati per il lavoro agile;
- attivazione di postazioni di lavoro direttamente sul cloud e utilizzo di device system operating less (senza necessità di sistema operativo) utilizzati solo per accedere, sempre con sistemi di sicurezza elevati (VPN+MFA) alla propria postazione client virtualizzata sul cloud aziendale.
- Valutare adozione piattaforma office 365 o google workspace per la gestione dei documenti interamente su cloud con dismissione delle infrastrutture locali di archiviazione e conservazione.

PARTE III - LA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

1. Strumenti e modelli per l'innovazione

1.1 Contesto operativo e funzionale

Le amministrazioni pubbliche sono chiamate ad attuare progetti ad elevato contenuto di innovazione, volti non soltanto alla razionalizzazione dei costi di gestione e allo sviluppo dei servizi in un'ottica di modernizzazione degli stessi, ma anche al rafforzamento di un processo di trasformazione dei servizi pubblici offerti a cittadini e imprese che stimoli la domanda pubblica, accresca la competitività dei territori e punti al miglioramento qualitativo delle prestazioni fornite dal mercato.

Focalizzandosi sui seguenti aspetti:

- favorire l'emersione, la qualificazione e l'eventuale aggregazione dei fabbisogni di innovazione delle amministrazioni italiane, sistematizzandone così la rappresentazione nell'ambito del presente Piano Triennale e favorendo l'anticipata partecipazione del mercato in una logica di "Early Statement Public Demand";
- contribuire alla diffusione della conoscenza, da parte delle amministrazioni, delle modalità e degli strumenti per realizzare progetti ed appalti di innovazione;
- coinvolgere nella maniera più ampia possibile il mercato, convogliandolo verso la conoscenza della domanda pubblica innovativa e stimolando la proposizione delle migliori soluzioni possibili in una logica di open innovation, puntando anche a mitigare particolari asimmetrie informative insite nell'assunzione del rischio di favorire lo sviluppo di opzioni tecnologiche innovative;
- promuovere l'attuazione di appalti di innovazione e precommerciali per lo sviluppo di soluzioni prototipali e innovative.

Occorre individuare qui le leve l'innovazione e gli strumenti per migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione.

2. Governare la trasformazione digitale

Il presente Piano deve essere considerato un vero e proprio strumento di programmazione per una governance multilivello che integra operativamente le strategie degli interventi e le competenze tecniche ed organizzative degli attori.

2.1 Condivisione e inclusione nel progetto di trasformazione digitale

Uno strumento essenziale per l'innovazione è la condivisione a tutti i livelli del progetto di trasformazione digitale.

Condivisione non in termini di conoscenza e collaborazione, ma convinzione del miglioramento comune e della necessità del cambiamento.

Il fattore umano è decisivo per il completamento del progetto.

Una accettazione passiva o collaborativa in modo formale di settori tecnici sicuramente può incidere in modo negativo sulla riuscita del progetto.

Il governo dell'amministrazione digitale ha come elemento propedeutico la collaborazione, l'interazione tra le diverse figure che compongono il panorama professionale dell'amministrazione.

La digitalizzazione non è un cappotto che si indossa, magari imposto "dall'alto", ma è una trasformazione profonda che comincia dal personale della PA che deve essere ascoltato, coinvolto, formato e reso del tutto parte integrante del processo di trasformazione.

Ascoltare il personale serve a garantire l'effettiva aderenza della strategia di digitalizzazione al tessuto umano della amministrazione pubblica coinvolta.

Digitalizzare l'amministrazione significa mettere tutti nella condizione di essere partecipi e fautori del cambiamento.

Magari in alcuni casi ci si troverà a rimandare un deliverable se ci si rende conto che allo stato attuale non è effettivamente applicabile perché il personale non è pronto a quel passaggio.

Il Piano Triennale ICT della Provincia di Sondrio 2024-2026

E' fondamentale quindi capire qual è lo start point dell'Amministrazione non solo in termini di materia fisica (infrastrutture, hardware e software) ma anche in termini di capacità di accompagnare il cambiamento.

La condivisione della formulazione del progetto è essenziale per la riuscita.

E' necessario provvedere in redazione del documento a istituire incontri con tutto il personale per la motivazione al cambiamento.

Suggerimenti, indicati anche da non tecnici, approfondimenti e valutazione attenta dei feedback da tutti i partecipanti permetterebbe una migliore redazione del documento e soprattutto, nel momento dell'attuazione un cambiamento preventivamente condiviso con indicazione delle proposte collaborative e da chi sono prevenute.

2.2 Accrescere le competenze digitali del personale della Pubblica amministrazione

E' fondamentale programmare e gestire attivamente la formazione per accrescere le competenze digitali del personale del ns Ente. Importante suddividere le competenze digitale in: di base o avanzate, ma anche quelle competenze digitali e manageriali che dovrebbero essere proprie delle figure dirigenziali, comunque mirate alle esigenze dei settori di riferimento e dei servizi erogati alla cittadinanza.

ALLEGATI

Acronimi e definizioni

ANPR , Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, la banca dati nazionale nella quale è confluita l'anagrafe dell'Ente;

API, Application Programming Interface;

BDNCP – Banca Nazionale Contratti Pubblici;

CAD - Codice dell'Amministrazione digitale;

CED - Centro Elaborazione Dati;

CIE - CARTA D' IDENTITÀ ELETTRONICA, il documento d'identità munito di elementi per l'identificazione fisica del titolare rilasciato su supporto informatico dalle amministrazioni comunali con la prevalente finalità di dimostrare l'identità anagrafica del suo titolare;

CNS - CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI, il documento rilasciato su supporto informatico per consentire l'accesso per via telematica ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni;

CITTADINANZA DIGITALE è quell'insieme di diritti/doveri che, grazie al supporto di una serie di strumenti (l'identità, il domicilio, le firme digitali) e servizi, mira a semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione tramite le tecnologie digitali;

CLOUD MARKETPLACE di AgID è la piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018. All'interno del Cloud Marketplace è possibile visualizzare la scheda tecnica di ogni servizio che mette in evidenza le caratteristiche tecniche, il modello di costo e i livelli di servizio dichiarati dal fornitore in sede di qualificazione.

DICHIARAZIONE - l'atto giuridico con il quale un privato attesta alle pubbliche amministrazioni determinati stati, fatti o qualità che assumono rilevanza nell'ambito di procedimento amministrativo;

DOCUMENTO AMMINISTRATIVO - ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa;

DOCUMENTO INFORMATICO - la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti;

DOCUMENTO ANALOGICO - la rappresentazione non informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti;

ENTE - la pubblica amministrazione che redige ed approva il presente piano di informatizzazione;

GESTIONE INFORMATIVA DEI DOCUMENTI - l'insieme delle attività finalizzate alla registrazione e segnatura di protocollo, nonché alla classificazione, organizzazione, assegnazione, reperimento e conservazione dei documenti amministrativi formati o acquisiti dall'Ente, nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio adottato, effettuate mediante sistemi informatici;

ICT – Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information and Communication Technology);

IO - applicazione del Ministero dell'Innovazione, finalizzata a fornire a tutti i cittadini dotati di smartphone servizi pubblici nazionali e locali. È un progetto Open Source in fase di sviluppo.

IPA - Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione, per Oderzo;

ISTANZA - l'atto giuridico con il quale un privato chiede alla pubblica amministrazione di avviare un procedimento amministrativo;

OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ - Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di presentare, entro il 31 marzo di ogni anno, gli obiettivi di accessibilità relativi all'anno corrente, come ribadito anche nelle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici (capitolo 4 paragrafo 2), e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro, come stabilito dal Decreto legge n. 179/2012, articolo 9, comma 7.

PAC - Pubblica Amministrazione Centrale

PIANO - il piano di completa informatizzazione delle istanze, dichiarazioni e richieste che possono essere inoltrate all'Ente in base a quanto previsto dal comma 3-bis dell'articolo 24 del D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito, con modifiche, in L. 11/08/2014 n. 114;

PSN – Polo Strategico Nazionale;

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA - il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi;

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, una sequenza di atti e attività posta in essere da una Pubblica amministrazione, finalizzata all'emanazione di un provvedimento amministrativo;

SEGNALAZIONE, un atto giuridico con il quale un privato porta a conoscenza delle Pubbliche amministrazioni determinate situazioni che possono avviare o comunque avere rilevanza nell'ambito di un procedimento amministrativo;

Servizi IaaS (Infrastructure-as-a-Service) modello nel quale vengono messi a disposizione risorse hardware virtualizzate, affinché l'utilizzatore possa creare e gestire, secondo le proprie esigenze, una propria infrastruttura sul cloud, senza preoccuparsi di dove siano allocate le risorse;

Servizi PaaS (Platform-as-a-Service) modello nel quale vengono situati i servizi di piattaforme on line, grazie al quale un utente, di solito uno sviluppatore, può effettuare il deployment di applicazioni e servizi web che intende fornire. In questo caso l'utilizzatore può sviluppare ed eseguire le proprie applicazioni attraverso gli strumenti forniti dal provider, il quale garantisce il corretto funzionamento dell'infrastruttura sottostante;

Servizi SaaS (Software-as-a-Service) modello che racchiude applicativi e sistemi software, accessibili da un qualsiasi tipo di dispositivo (computer, smartphone, tablet, ecc.), attraverso il semplice utilizzo di un'interfaccia client. In questo modo, l'utilizzatore non deve preoccuparsi di gestire le risorse e l'infrastruttura, in quanto controllati dal provider che li fornisce. A decorrere dal 1 aprile 2019 l'Ente acquisisce esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AdID e pubblicati nel Cloud Marketplace;

SGPA – Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi

SPC – Sistema Pubblico di Connettività;

SPID – Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale dei cittadini e delle imprese, mediante il quale le pubbliche amministrazioni potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi.



Provincia di Sondrio

RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE 2023

I RISULTATI CONSEGUITI e LA RELAZIONE AL PIANO DELLE PERFORMANCE

La Provincia di Sondrio in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 13 marzo il Programma di mandato per il periodo 2019-2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

La presente Relazione intende evidenziare a consuntivo, con riferimento all'anno 2022, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

La strutturazione del Piano delle Performance realizza un collegamento fra gli obiettivi individuati:

- nelle linee di mandato;
- nel Documento unico di programmazione (DUP e NA.DUP, approvati rispettivamente con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 dell'11.07.2022 e n. 13 del 18.04.2023);
- nel P.E.G. (approvato con deliberazione del Presidente n. 78 del 09.05.2023 (e aggiornato con deliberazioni n. 89 del 13.06.2023, n. 120 del 12.10.2023 e n. 149 del 05.12.2023);
- nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023/2025, approvato con deliberazione del Presidente n. 87 del 23.05.2023 (aggiornato nella sez. 2.2 performance con proprie deliberazioni n. 120 del 12.10.2023 e n. 149 del 05.12.2023).

La Relazione sulla Performance, come prevista dall'art. 10, comma 1 lett. b del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., è il documento conclusivo del ciclo della performance, mediante il quale l'Amministrazione monitora, misura e infine illustra i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, nonché il bilancio di genere realizzato.

Le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno, entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Il documento ha come obiettivo principale quello di "mettere a sistema" i numerosi documenti di programmazione e rendicontazione dell'attività dell'Ente e, pertanto, di condensare in un documento unitario gli esiti dell'applicazione dei diversi strumenti di misurazione della performance e di valutazione della gestione di cui l'Ente si è dotato.

La relazione comprende l'illustrazione dei principali dati relativi al contesto esterno di riferimento, all'organizzazione dell'Ente, ai risultati raggiunti in termini di obiettivi strategici e gestionali.

Per redigere la presente Relazione sono state prese consultate, sintetizzate, integrate ove compatibili, le disposizioni contenute:

- nelle Linee guida Dipartimento della Funzione Pubblica per il Piano della performance Ministeri n.1 – giugno 2017;
- nelle Linee guida Dipartimento della Funzione Pubblica per il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei Ministeri n. 2 – dicembre 2017;
- nelle Linee guida Dipartimento della Funzione Pubblica per la Relazione annuale sulla performance n. 3 – novembre 2018;
- nelle Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche n. 4 novembre 2019;
- nelle Linee Guida Dipartimento della Funzione Pubblica per la misurazione e valutazione della performance individuale n. 5 – dicembre 2019;
- nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione della Provincia di Sondrio.

Il ciclo della performance trova disciplina normativa nelle leggi e nelle regolamentazioni provinciali sotto indicate:

- D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 TUEL (Artt. 147-147 quinquies, 169, 170, 193, 198, 231)
- L. 07/08/1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Art. 1)
- D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. (Artt. 4 -10)
- D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, co. 1, r), della legge 7 agosto 2015, n. 124.
- D.L. 10/10/2012, n. 174 convertito in L. 07/12/2012, n. 213 Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. (Art. 3)
- Delibera n. 5/2012 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b, del D. Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto e ss.mm.ii.
- Delibera n. 176 del 12.09.2011 della Giunta Provinciale, di approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance
- Delibera n. 72 del 04.05.2023 del Presidente della Provincia, di conferma del sistema di misurazione e valutazione della performance di cui alla delibera n. 176/2011

Obiettivi DUP

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI CONTENUTI NEI PROGRAMMI DI CIASCUNA MISSIONE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2023

L'illustrazione del grado di realizzazione degli Obiettivi Strategici contenuti nei singoli Programmi di ciascuna Missione è analizzata evidenziandone lo stato di attuazione alla data del 31 dicembre 2023, con riferimento alle iniziative previste a inizio anno.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La Missione in esame riguarda il funzionamento e il supporto agli Organi Esecutivi, l'amministrazione dei servizi di segreteria, gestione del personale, contabilità finanziaria e economico-patrimoniale, informativo e generali e l'attività di Stazione Unica Appaltante per gli Enti Locali, nonché l'attività del Corpo di Polizia Provinciale. Sono, pertanto, ricomprese nella Missione tutte le attività legate agli Organi Istituzionali, alla Segreteria Generale, alla gestione Economico-Finanziaria, alle Risorse Umane, ai Beni Patrimoniali, al Sistema Informativo e a quelle della Polizia Provinciale.

Con riferimento alle Funzioni Istituzionali Generali, gestite dai **Servizi "Affari Generali, Formazione Professionale e Politiche Sociali", "Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione", "Informatico" e "Stazione Unica Appaltante e Contratti"** l'attività della Missione si concretizza nei seguenti compiti:

- supporto tecnico amministrativo agli Organi dell'Ente (segreteria, predisposizione e istruttoria atti, consulenza, etc.);
- supporto tecnico amministrativo ai diversi Servizi dell'Ente (consulenza, protocollazione, archiviazione, spedizione atti, attività contrattuale, raccordo iniziative, gestione deliberazioni e determinazioni, servizio di notificazione e di centralino);
- attività finanziaria ed economico - patrimoniale (Bilancio, Rendiconto, controllo Equilibri di Bilancio, Patrimonio ed Inventario, Economato, etc.), Piano delle Performance e Controllo di Gestione, nonché gestione delle Società Partecipate;
- attività di gestione e sviluppo del Sistema Informativo dell'Ente;
- svolgimento, attraverso la Stazione Unica Appaltante, delle procedure d'appalto degli Enti aderenti alla convenzione.

Scopo delle azioni intraprese, attraverso specifici obiettivi, è quello di assolvere a tutti gli adempimenti, migliorando la qualità del prodotto e accelerando i tempi di espletamento delle pratiche.

Per quanto concerne la Gestione delle Risorse Umane, l'attività del **Servizio "Risorse Umane"** è rivolta alla gestione del personale dell'Ente, da ottimizzare con un'efficace informatizzazione dei processi, attraverso l'applicazione degli istituti giuridici ed economici, nonché procedure per il reclutamento delle risorse umane previste da atti regolamentari e di indirizzo dell'Ente e compatibili con le norme vigenti in materia. Sono previsti, inoltre, interventi, principalmente di carattere formativo, volti allo sviluppo delle risorse umane, quale strumento per una migliore attuazione degli obiettivi.

Il **Servizio "Polizia Provinciale"** svolge i compiti istituzionali in materia di vigilanza, ittico - venatoria, ambientale, stradale e di sicurezza urbana. Il Servizio dispone di un Corpo di Polizia Provinciale, operativo su tutto il territorio provinciale. Le attività prioritariamente svolte sono la vigilanza ittico - venatoria, quella ambientale, oltre alla collaborazione con il Servizio "Caccia e Pesca e Strutture Agrarie" per quanto riguarda la pianificazione e la gestione dell'attività faunistica, allo scopo di concorrere alla tutela e conservazione del patrimonio faunistico, alla conservazione dell'ambiente, alla tutela della sicurezza pubblica, il tutto in concorso con le altre forze di Polizia presenti sul territorio.

La Gestione dei Beni Patrimoniali è assegnata al **Servizio “Edifici”** e riguarda:

- la manutenzione ordinaria degli stabili provinciali, per quanto attiene alla sistemazione delle componenti edilizie o impiantistiche soggette a deterioramento o rottura, in modo da consentirne l'uso ottimale per il quale sono destinati;
- la manutenzione straordinaria, compreso l'adeguamento normativo, degli stabili di proprietà provinciale o in uso alla Provincia di Sondrio, che necessitano di interventi significativi mirati sia per garantire la conformità alle vigenti normative in materia di igiene, sicurezza ed agibilità, sia per consentirne un miglior utilizzo, funzionale alle attività cui gli immobili sono destinati ed alle loro evoluzioni nel tempo;
- le nuove realizzazioni, necessarie per far fronte alle mutate o incrementate esigenze didattiche e organizzative degli istituti scolastici e qualora gli immobili attuali non abbiano le caratteristiche idonee, a essere adeguati.

Scopo delle azioni intraprese è quello di mantenere in esercizio, secondo gli standard normativi e in funzione delle diverse destinazioni d'uso, gli stabili di proprietà o in uso; di adeguare gli edifici scolastici e amministrativi alle nuove esigenze; di fornire nuovi spazi alle attività didattiche, garantendo agli utenti una migliore e più sicura fruibilità degli spazi ad essi destinati, ottimizzando, così, l'utilizzo delle strutture esistenti e, infine, l'impegno a dar corso ad interventi che consentano un concreto risparmio energetico.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI – cod. 01-01

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE – cod. 01-02

Finalità da conseguire

Ogni azione è volta a garantire:

- il supporto tecnico e quello amministrativo agli Organi di Governo (predisposizione, numerazione e pubblicazione delle deliberazioni del Presidente della Provincia, dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio Provinciale *on line* e sul Sito Internet dell'Amministrazione Provinciale);
- l'assistenza legale per i Settori dell'Amministrazione;
- lo svolgimento delle gare d'appalto relative all'attività ordinaria dell'Ente per lavori, forniture e servizi;
- l'espletamento delle funzioni di carattere generale consistenti nell'istruttoria e nella predisposizione di atti pubblici e di scritture private autenticate con particolare riferimento ai contratti di lavori, forniture e servizi e ai contratti di locazione;
- la gestione, in collaborazione con il broker dell'Ente, dei contratti assicurativi e dei relativi sinistri;
- la gestione delle procedure di gara d'appalto per gli enti aderenti alla Stazione Unica Appaltante;
- il percorso di qualificazione della Stazione Unica Appaltante secondo le linee guida dell'ANAC;
- l'implementazione dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata per la corrispondenza in partenza dall'Amministrazione Provinciale, al fine di ridurre le spese postali di spedizione;
- l'implementazione della fascicolazione elettronica delle pratiche, con l'obiettivo della creazione di un archivio digitale dell'Amministrazione Provinciale;
- la messa a regime dell'utilizzo del Programma SFERA della Società A.D.S. S.p.A., Programma integrato con la Contabilità Finanziaria e volto a dematerializzare totalmente gli atti.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Svolgimento delle gare d'appalto relative all'attività ordinaria dell'Ente per lavori, forniture e servizi.

Il quadro normativo in materia di appalti è in continua evoluzione anche in ragione della necessità di dare attuazione agli impegni assunti dall'Italia per l'attuazione del PNRR.

In data 1° luglio 2023, inoltre, sono diventate efficaci la maggior parte delle disposizioni del d. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, entrato in vigore il 1° aprile 2023.

Durante tutto il 2023 si è quindi reso necessario supportare i vari servizi dell'ente nell'applicazione, della nuova normativa alle gare di lavori, servizi e forniture.

Sulla base della nuova normativa sono stati predisposti anche nuovi modelli di lettere di invito, di bandi e di disciplinari di gara sia per lavori che per forniture e servizi.

Nell'ottica di uniformare gli atti predisposti dall'ente sono stati redatti i modelli di determinazione per l'aggiudicazione di forniture e servizi.

Espletamento delle funzioni di carattere generale consistenti nell'istruttoria e nella predisposizione di atti pubblici e di scritture private autenticate con particolare riferimento ai contratti di lavori, forniture e servizi e ai contratti di locazione.

Nel corso del 2023 sono stati predisposti 72 contratti di appalto di cui 49 sotto forma di atto pubblico amministrativo e 13 sotto forma di scrittura privata non autenticata.

Per ciascun contratto di lavoro, fornitura o servizio sono state curate le funzioni di carattere generale consistenti nell'istruttoria e nella predisposizione di atti pubblici e di scritture private non autenticate.

In particolare, in seguito all'aggiudicazione di un appalto pubblico (lavoro, fornitura o servizio), il servizio interessato richiede all'aggiudicatario la documentazione necessaria alla formalizzazione dell'affidamento (contratto, scrittura privata, altro), per essere trasmessa successivamente al Servizio Stazione Unica Appaltante e contratti che verifica la regolarità della documentazione stessa e procede alla predisposizione del contratto/scrittura privata ed alla sua sottoscrizione, con l'eventuale assistenza del Segretario generale. Seguono, quindi, gli adempimenti necessari alla registrazione dell'atto sottoscritto, se previsti dalla legge.

Nel corso del 2023 si è curata inoltre la sottoscrizione, sotto forma di scrittura privata autenticata, di 20 disciplinari di derivazione d'acqua e sotto forma di scrittura privata non autenticata di 13 contratti di locazione; anche in questi casi sono seguiti gli adempimenti necessari alla registrazione degli atti.

L'ufficio si è, inoltre, occupato della registrazione presso l'agenzia delle entrate e della trascrizione in conservatoria di un decreto di esproprio.

Infine l'ufficio si è occupato degli adempimenti relativi alle locazioni attive e passive dell'ente.

Gestione, in collaborazione con il broker dell'Ente, dei contratti assicurativi e dei relativi sinistri.

L'ente è attualmente assicurato con n. 6 contratti assicurativi relativi ai vari rischi, affidati, in esito a procedure ad evidenza pubblica, a differenti compagnie assicuratrici. Tali polizze scadranno al 31 dicembre 2024.

La gestione dei contratti assicurativi è svolta in collaborazione con il broker assicurativo AON s.p.a..

Sempre in collaborazione con il broker l'ufficio si occupa della gestione dei sinistri, richieste di risarcimento danni ed eventuali contenziosi ad essi connessi.

Nel corso del 2023 sono stati aperti 32 sinistri sulla polizza RCT/O, 1 sinistro sulla polizza RC Patrimoniale, 3 sinistri sulla polizza All risks, 5 sinistri sulla polizza RCA L.M., nessun sinistro sulle polizze Kasko e Infortuni.

Gestione delle procedure di gara d'appalto per gli enti aderenti alla Stazione Unica Appaltante.

Con deliberazione del consiglio provinciale n. 8 del 10 marzo 2023 è stata costituita la Stazione Unica Appaltante della provincia di Sondrio per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori degli enti locali non capoluogo di provincia che sottoscrivendo la convenzione intendano aderire. In tal modo si è dato attuazione ai seguenti obiettivi di interesse pubblico del legislatore nazionale:

- favorire la maggior celerità delle procedure e l'ottimizzazione delle risorse a disposizione nel settore dei contratti pubblici;
- conseguire standard tecnici e professionali più elevati;
- accrescere l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Con l'anzidetta deliberazione è stata altresì approvata la convenzione della Stazione Unica Appaltante della provincia di Sondrio da sottoporre a ciascun ente che aderirà al servizio approvando e disciplinando

gli aspetti operativi dello stesso.

Nel corso del 2023 sono state sottoscritte 17 convenzioni con enti locali della provincia di Sondrio.

Sono state esperite 6 gare di cui 4 gare di lavori di importo inferiore alla soglia europea e 2 gare di forniture e servizi di importo superiore alla soglia europea. Tutte le gare sono state regolarmente aggiudicate.

Qualificazione della Stazione Unica Appaltante secondo le linee guida dell'ANAC;

L'art. 62, c. 2, del d.lgs n. 36/2023 prevede che per effettuare le procedure di importo superiore a € 500.000,00 le stazioni uniche appaltanti devono essere in possesso di una specifica qualificazione che consegua al possesso di precisi requisiti.

Il 1° luglio 2023 è stato dato avvio al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti.

La Provincia di Sondrio, qualificata con riserva ai sensi dell'art. 63 c. 13 del d.lgs. n. 36/2023 e dell'allegato II.4 del medesimo decreto legislativo fino al 30 giugno 2024, ha intrapreso il percorso di qualificazione. All'uopo le dipendenti della Stazione Unica Appaltante nel corso del 2023 hanno svolto numerosi corsi di qualificazione al fine di conseguire il requisito di formazione di base e quello della formazione specialistica.

Durante l'anno è stata assunta all'interno della Stazione Unica Appaltante, un'unità di personale con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato; si è quindi reso necessario procedere alla formazione della nuova collega.

Le finalità preventivate nel programma sono state raggiunte.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO – cod. 01-03

Finalità da conseguire

L'attività svolta dal Servizio "Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione ha carattere di trasversalità all'interno della struttura organizzativa della Provincia di Sondrio. Essa è disciplinata dalla normativa vigente in materia di Ordinamento Contabile degli Enti Locali e Contabilità Armonizzata, e, pertanto, opera in stretta collaborazione con tutti i Servizi della stessa Provincia, specie con riferimento al rispetto dei numerosi adempimenti economico-finanziari fondamentali per la gestione dell'Ente. In particolare, con riferimento al Piano delle Performance, il Responsabile del Servizio collabora in prima persona con il Segretario, i Dirigenti di Settore, le Posizioni Organizzative di ciascun Servizio e l'Organismo Indipendente di Valutazione, per la redazione di tutti i documenti amministrativi e contabili previsti dalla normativa vigente e la programmazione, monitoraggio e verifica della gestione e dei relativi costi e risultati dell'azione amministrativa della provincia di Sondrio. Le azioni poste in essere dal Servizio sono volte al rispetto di tutti i numerosi obblighi legislativi e non in materia di Ordinamento Contabile e di Armonizzazione dei Sistemi Contabili degli Enti Locali. L'attività di programmazione svolta dal Servizio consiste, principalmente, nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), del Bilancio di Previsione e delle relative Variazioni in corso d'anno, del Piano Esecutivo di Gestione, del Bilancio Consolidato e del Piano delle Performance. Per quanto attiene all'attività di rendicontazione, rilevano: la definizione del livello di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano delle Performance, al fine di sottoporre la validazione all'Organismo Indipendente di Valutazione e la stesura del Rendiconto di Gestione. Sono, inoltre, gestiti e adottati tutti i provvedimenti necessari al mantenimento degli equilibri di bilancio, quali, tra gli altri, Variazioni di Bilancio e Variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato, nonché tutti quelli necessari allo svolgimento della attività amministrativo-finanziaria tipica del Servizio. Particolare attenzione è riservata all'attività di monitoraggio della spesa, al fine di garantire il mantenimento di tali equilibri, attività svolta mediante la costante osservazione dell'andamento della riscossione delle Entrate Correnti e la verifica della corretta assunzione di impegni di spesa di parte corrente nei limiti e secondo le modalità stabilite dalle norme contabili. Con riferimento all'obbligo del rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica, sono monitorati con attenzione l'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente. Sono, poi, rispettate tutte le dichiarazioni di carattere tributario e fiscale stabilite dalla legge. Costante è il rapporto di collaborazione con il Tesoriere dell'Ente, il Collegio dei Revisori e l'Organismo Indipendente di Valutazione, collaborazione volta, oltre che a garantire il rispetto delle norme di carattere legislativo-contabile, anche a fornire supporto agli istituti citati, nell'ottica di una efficace ed efficiente gestione amministrativa. In considerazione delle norme in materia di "Trasparenza Amministrativa, il Servizio predispose tutti gli atti necessari alla pubblicità dei dati di bilancio, preventivo e consuntivo, nonché quelli inerenti gli Indicatori della Tempestività dei Pagamenti, ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 settembre 2014.

Il Servizio si occupa inoltre delle attività connesse alla programmazione negoziata regionale di cui alla legge regionale n. 2/2003 (AQST Provincia di Sondrio: partecipazione segreteria tecnica e comitato di coordinamento, redazione programma degli interventi, monitoraggio e controllo delle opere finanziate, redazione report annuali).

Il Servizio si occupa anche dei principali adempimenti connessi alle Società Partecipate dalla Provincia di Sondrio. Nel bilancio 2023 è previsto un apposito stanziamento per un incarico di *due diligence*.

Inoltre, il Servizio opererà al fine di porre in essere le seguenti altre importanti attività:

- ridefinizione, sulla base della nuova normativa in materia, della struttura e valenza del Piano delle Performance, in stretta collaborazione con l'Organismo Indipendente di Valutazione;

- gestione Sistema PagoPA, in relazione alla normativa in materia, con conseguente implementazione del Programma di Contabilità;
- corretta gestione dei movimenti finanziari e il pagamento celere dei creditori;
- assicurare la rilevazione in termini economico-patrimoniali delle movimentazioni finanziarie di entrata e spesa;
- consulenza contabile, fiscale e tributaria ai diversi Servizi e Settori dell'Ente;
- messa a regime della Revisione Straordinaria dei Beni Mobili Patrimoniali presenti nelle diverse Sedi degli Istituti Scolastici di proprietà provinciale;

Il Servizio si occupa anche della tenuta e gestione dei Registri dell'Inventario dei Beni Mobili Patrimoniali della Provincia, per il quale la relativa Revisione Straordinaria è stata conclusa alla fine del mese di ottobre 2021. Nell'anno 2022, la Revisione Straordinaria ha interessato i Beni Mobili Patrimoniali presenti nelle diverse Sedi degli istituti Scolastici di proprietà provinciale. La realizzazione di ogni azione è disciplinata dalla normativa vigente in materia di Ordinamento Contabile e di Armonizzazione dei Sistemi Contabili degli Enti Locali, nonché dalle numerose e frequenti leggi e disposizioni inerenti la contabilità pubblica e la finanza locale. Tale continuo mutamento del panorama legislativo in ambito finanziario e non solo, comporta aggiornamento costante da parte di tutto il personale del Servizio e, soprattutto, del Responsabile dello stesso. Per quanto tutto il personale sia impegnato nel mantenimento e nel miglioramento degli *standards* di risultato consolidati, nonché nella continua ricerca di soluzioni innovative per quanto attiene all'attività ordinaria, al fine di raggiungere una sempre maggiore efficacia ed efficienza gestionali, la carenza segnalata, se non sanata, potrebbe comportare ripercussioni in tale ambito.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

L'attività del Servizio "Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione" ha carattere di trasversalità all'interno della struttura organizzativa della Provincia di Sondrio. Tale attività è disciplinata dalla normativa vigente in materia di Contabilità Armonizzata e Ordinamento Contabile degli Enti Locali e, pertanto, opera in stretta collaborazione con tutti i Servizi della stessa Provincia, specie con riferimento al rispetto dei numerosi adempimenti economico-finanziari e non, fondamentali per una corretta gestione amministrativa dell'Ente.

OBIETTIVO N. 1/M - Programmazione economico finanziaria e Rendicontazione: Predisposizione del DUP, del Bilancio di Previsione e del Rendiconto della Gestione.

Alla data del 31 dicembre 2023, sono stati puntualmente posti in essere i seguenti principali adempimenti: approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il Triennio 2023/2025 e Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale 2023/2025, nonché aggiornamento, come previsto dalla normativa, del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) per l'anno 2023; approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023, strumento fondamentale per la gestione strategica di ciascun Settore, e del Piano delle Performance 2023 approvazione del Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2022. Tale Rendiconto è stato predisposto nelle sue componenti del Conto del Bilancio, per quanto attiene agli aspetti puramente finanziari, e del Conto Economico e del Patrimonio, in relazione agli aspetti economico-patrimoniali, definiti nel rispetto delle norme relative all'applicazione della Contabilità Armonizzata agli Enti Locali e dei Principi dettati da ARCONET.

Quanto alla gestione del Bilancio di Previsione 2023, nell'anno di riferimento, sono stati effettuati: il Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi alla data del 31 dicembre 2022; la reiscrizione, nel Bilancio di Previsione 2022, degli Impegni Esigibili nell'anno 2023, provenienti dagli esercizi precedenti, a seguito del citato Riaccertamento; la Variazione di Assestamento Generale e di Verifica del Mantenimento degli Equilibri di Bilancio nel mese di giugno 2023 e tre Variazioni di Bilancio, rispettivamente, nei mesi di giugno, settembre e novembre 2023. Sono stati trasmessi, nel rispetto dei tempi, i Bilanci e i vari dati contabili alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 maggio 2016.

OBIETTIVO N. 2/M - Gestione economico-finanziaria:

È stata garantita la regolarità amministrativa e contabile, la tempestività delle procedure di entrata e di spesa e la salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Sono stati monitorati gli andamenti finanziari ed economico patrimoniali di entrate e spese in sinergia con gli altri settori/servizi.

È stata fornita piena collaborazione al Tesoriere, Banca Popolare di Sondrio, e all'Organo di Revisione, nonché efficiente attività di supporto a tutti i Servizi dell'Ente in materia economico-finanziaria e fiscale.

È stato fornito supporto all'attività del Collegio dei Revisori, predisponendo atti preparatori delle sedute, verbali, questionari in base alle linee guida del Bilancio di Previsione, Rendiconto di Gestione, Bilancio Consolidato per la Corte dei Conti.

Anche la redazione di tutto quanto richiesto dalla normativa contabile e fiscale vigente è stata puntuale e rispettosa delle relative scadenze. L'attività di pagamento dei documenti contabili, così come la registrazione delle Fatture Elettroniche ricevute e smistate dal Servizio per la loro successiva liquidazione sono state espletate nel pieno rispetto dei termini di legge, consentendo, quindi, il celere pagamento dei creditori.

Sono state gestite le entrate tributarie della provincia nelle fasi di accertamento e riscossione e contenzioso, garantendo piena collaborazione e trasparenza ai cittadini in merito all'applicazione dei tributi provinciali.

Il Servizio di Economato ha regolarmente effettuato tutte le procedure volte all'approvvigionamento di beni e servizi di piccola entità, richiesti dai vari Servizi dell'Ente. E' stata espletata anche ogni attività di controllo delle fatture da liquidarsi per le "forniture a contratto", con relativo puntuale pagamento. I

OBIETTIVO N. 3/M - Organismi partecipati e Bilancio consolidato:

Con deliberazione del Presidente n. 93 del 03.07.2023 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) ed il perimetro di consolidamento. Il Bilancio consolidato è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 28.09.2023; il Consolidato è stato trasmesso nei termini alla BDAP.

Si è inoltre adempiuto agli adempimenti amministrativi ed ai controlli ordinari (verifiche debiti/crediti reciproci, revisione periodica/piano razionalizzazione società partecipate e trasmissione alla Corte dei Conti ed al Ministero del Tesoro nei termini di legge).

OBIETTIVO N. 4/M: Coordinamento e predisposizione PEG e PIAO sez. 2.2 Performance:

Con riferimento al Ciclo della Performance per l'anno 2023, di cui il Responsabile del Servizio è referente, in stretta collaborazione con l'Organismo Indipendente di Valutazione, i Dirigenti e i Responsabili di Servizio dei Settori della Provincia di Sondrio, oltre a averne definita la struttura e i contenuti a livello previsionale, la relativa chiusura alla data del 31 dicembre 2023, a norma di legge, avrà luogo nel 2024.

Sono state in parte riviste le schede di performance, migliorando inoltre il sistema di indicatori secondo criteri che privilegiano maggiormente la qualità.

È stata predisposta la relazione annuale sulla performance 2022 (deliberazione del Presidente n. 71 del 04.05.2023), validata dall'OIV e pubblicata sul sito web dell'ente nella sez. amministrazione trasparente

OBIETTIVO N. 5/M - Rinnovo collegio Revisori dei Conti:

È stata gestita la procedura per il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti, che si è conclusa con la deliberazione consiliare di nomina n. 30 del 28.09.2023.

OBIETTIVO N. 6/M - Tempi medi di pagamento:

È stato effettuato il monitoraggio su PCC / AREA RGS ai fini del calcolo degli indicatori trimestrali ed annuale di tempestività dei pagamenti e dell'ammontare complessivo del debito. È stato mantenuto il trend positivo dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali con un anticipo di 10,81 giorni rispetto ai termini di legge.

OBIETTIVO N. 7/M - Relazione di inizio mandato

È stata predisposta nei termini la Relazione di inizio mandato ex art. 4bis del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149.

OBIETTIVO N. 10/M - Controlli Interni e Controllo di Gestione

È stato predisposto il referto annuale controllo di gestione ex art. 198 e 198bis TUEL (invio alal

Corte dei Conti in data 06.05.2023)

OBIETTIVO N. 11/M - Certificazione COVID-19

La certificazione Covid-19 per l'anno 2022 (art. 13 c 3, D.L. 27.01.2022 n. 4) è stata trasmessa al MEF-RGS in data 08.05.2023 (termine trasmissione: 31.05.2023).

OBIETTIVO N. 12/M - Relazione Proventi Sanzioni Amministrative violazioni norme Codice della Strada

È stata predisposta nei tempi la relazione ex art. 142 c. 12quater del D.Lgs. N. 285/1992 relativa all'anno 2023 (proventi 2022) (invio in data 15.03.2023; termine scadenza: 31.05.2023)

OBIETTIVO N. 3/S - PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione

È stato redatto il Piano Integrato Attività e Organizzazione, con i relativi allegati secondo la normativa aggiornata. Monitorare la coerenza tra i programmi ed i progetti del dup e gli obiettivi del PIAO (approvato con delibera del Presidente n. 87 del 23.05.2023 e successivamente modificato con deliberazioni n. 108 del 09.08.2023, n. 120 del 12.10.2023, n. 127 del 31.10.2023 e n. 149 del 05.12.2023).

OBIETTIVO N. 4/S - PIAO - Sez. Performance (obiettivo pluriennale) e Relazione sulla Performance

È stata rivista la scheda relativa alle performance, sono stati razionalizzati ed implementati gli indicatori.

OBIETTIVO N. 5/S – PagoPA

È stato attivato il servizio PagoPA tramite MyPay di Regione Lombardia.

È stato inoltre attivato il modulo DePag, la soluzione di contabilità permette di riconoscere i provvisori di entrata legati a Pago Pa al momento della elaborazione del giornale di cassa inserendo l'icona di segnalazione. A seguito dell'individuazione dei provvisori "DePag", l'applicativo contabile compila automaticamente la sezione dei Dati Contabili con le informazioni presenti in Depag mostrando tutte le transazioni legate al riversamento giornaliero nel giornale di cassa.

OBIETTIVO N. 6/S - PNRR (obiettivo pluriennale):

È stata data attuazione alle disposizioni contabili relative al PNRR, in particolare quelle di cui alla Circolare n. 29 del 26.07.2022 (perimetrazione capitoli di bilancio, piena tracciabilità delle operazioni, controlli di legalità e controlli amministrativo-contabili, corretta imputazione agli esercizi di esigibilità, ecc.). Il previsto Monitoraggio contabile gestione PNRR è stato trasmesso alla Corte dei Conti.

OBIETTIVO N. 8/S - Gestione Entrate: TEFA (obiettivo pluriennale):

È stato predisposto il Regolamento del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) (approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 33 del 28.09.2023).

OBIETTIVO N. 10/S - Partite vincolate

Sono state ricostruite le partite vincolate e creati nuovi vincoli di legge.

OBIETTIVO N. 11/S - Attivazione procedura software Fatturazione Attiva

È stato attivato il modulo software Fatturazione Attiva.

OBIETTIVO N. 12/S - Implementazione Verifiche trimestrali di Cassa e Conti degli Agenti Contabili

Con la collaborazione dell'Organo di revisione sono state implementate le verifiche trimestrali di cassa mediante riconciliazione contabile tra la situazione di fatto e di diritto della cassa; verifiche a campione ordinarie di incasso e pagamento; verifica della cassa vincolata; verifica conti degli agenti contabili interni; verifica degli adempimenti fiscali (IVA, F24EP, INTRA12, ecc.).

Sono stati adeguati i conti degli agenti contabili ai sensi degli articoli 139 e ss. del D.Lgs. n. 174/2015 (Codice della Giustizia Contabile) e predisposti i singoli atti di parifica e relazione ex art. 139 c. 2 CGC.

OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente

In merito alle norme in materia di "Trasparenza Amministrativa", il Servizio ha predisposto tutti gli

atti necessari alla pubblicità dei dati di Bilancio, degli Indici di Tempestività dei Pagamenti, nonché ogni altro adempimento di legge.

Nell'anno 2023, tutto il personale del Servizio ha operato in modo da garantire il mantenimento e, ove possibile, il miglioramento degli *standards* di risultato consolidati, in relazione all'attività ordinaria.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI – cod. 01-05

PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO – cod. 01-06

Finalità da conseguire

La gestione del patrimonio provinciale a carico del presente Programma attiene esclusivamente agli affidamenti dei servizi e delle forniture attinenti alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà o di competenza provinciale, adibiti a sedi istituzionali, uffici, magazzini, sedi degli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore e Formazione Professionale, residenze studentesche e Sedi convittuali dell'Educando e del Centro Polifunzionale di Emergenza, incluse le relative pertinenze, palestre, cortili, aree a verde e parcheggi.

La manutenzione ordinaria viene, in parte, svolta dal personale interno, per quanto attiene ai piccoli interventi di manutenzione ovvero da operatori incaricati dall'Ente per gli interventi più significativi e per l'attuazione delle disposizioni inerenti l'agibilità dei locali, l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento a:

- l'affidamento del servizio di conduzione delle centrali termiche di competenza;
- l'affidamento del servizio di verifica periodica degli impianti di sollevamento;
- l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento;
- l'affidamento del servizio di verifica semestrale dei presidi antincendio;
- l'affidamento del servizio di verifica periodica collegamenti di messa a terra;

Vengono, altresì, affidati a soggetti esterni i seguenti servizi di manutenzione ordinaria che il personale afferente al Servizio edifici non è in grado di svolgere:

- sgombero neve dai piazzali degli Istituti Scolastici e dai parcheggi di pertinenza;
- servizio di manutenzione delle aree verdi di competenza;

È inoltre prevista la gestione delle forniture di combustibile (gas o gasolio) per il riscaldamento degli edifici e dell'energia elettrica per le strade e gli edifici. È stata altresì avviata una campagna di indagini per la ricerca del gas Radon in tutti gli edifici di competenza provinciale, al fine di attuare, ove necessario, gli interventi di risanamento per contenere le emissioni entro i limiti di legge.

È in previsione, stante la mole di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di lieve entità attuati ogni anno, informatizzare il processo di conduzione delle attività minori compiute negli immobili di competenza provinciale, al fine di tracciare gli interventi ed i processi attuati ed ottenere una serie di dati che possano evidenziare le eventuali criticità gestionali e definire un quadro complessivo dello stato e della consistenza del patrimonio immobiliare provinciale. Inoltre, lo stesso applicativo consentirà di implementare ed informatizzare le informazioni e lo stato documentale relativamente a ciascun immobile, rendendo disponibili i dati anche agli utenti degli immobili stessi.

A riguardo degli interventi di manutenzione straordinaria, per i quali si sono rese disponibili nel corso degli anni, oltre alle risorse dell'Ente, anche le somme stanziato dallo Stato in materia di edilizia scolastica e, recentemente, gli investimenti garantiti nel P.N.R.R., che consentono di mantenere il livello di funzionalità adeguata degli immobili scolastici e rispondente alle nuove esigenze manifestate dagli Istituti Scolastici che nel corso degli ultimi anni hanno subito un forte evoluzione, prima condizionata dalla pandemia che ha reso necessario il reperimento e la disponibilità di nuovi spazi, poi proponendo ambienti di apprendimento innovativi secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni e di utilizzo delle nuove tecnologie, sempre più presenti nella scuola attuale.

Le opere, principalmente legate all'adeguamento funzionale, al rispetto delle normative vigenti in materia di igiene, agibilità e sicurezza, sono ultimamente indirizzate anche al contenimento dei consumi energetici, trattandosi di edifici realizzati per la maggior parte dei casi negli anni '70 e oggi ampiamente inadeguati in tema di isolamento termico, con i conseguenti costi economici oggi non più sostenibili e compatibili con il processo di transizione energetica in atto.

Per le stesse finalità, è in corso di predisposizione un piano per la realizzazione di impianti solari per la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo di pannelli solari, sfruttando le ampie superficie di copertura degli immobili, e valutando, ove necessario, l'installazione di accumulatori dell'energia prodotta.

Le risorse a disposizione stanno, altresì, consentendo la sostituzione edilizia di parti di edifici che non rispondono alle attuali caratteristiche normative e funzionali, con interventi di riqualificazione complessiva attuata mediante la demolizione di edifici e la loro riedificazione. Ciò consente di evitare massicci interventi su immobili esistenti, che non produrrebbero la necessaria efficacia, ottenuta, invece, mediante la costruzione di nuovi immobili con le attuali tecnologie, che contemperano la razionalità edilizia e la rispondenza a tutti i requisiti che l'edilizia scolastica oggi richiede.

In particolare, dopo l'attività compiuta presso l'istituto "Crotto Caurga" di Chiavenna che ha comportato la demolizione di un corpo edilizio e la sua riedificazione sulla medesima area di sedime, è in corso la riqualificazione complessiva dei laboratori didattici dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Mattei" di Sondrio, un intervento edilizio complesso, suddiviso in più lotti funzionali, dei quali i primi due sono in corso di realizzazione mentre il terzo è in corso d'appalto. L'impegno economico finale sarà di poco inferiore ai 15 milioni di euro per un intervento che restituirà un comparto edilizio moderno, funzionale, appropriato, che risponde non solo alle esigenze di carattere didattico ma contempla un inserimento urbanistico ed architettonico pregevole, a servizio di un istituto scolastico ormai prossimo ai 1000 studenti.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Stante la mole di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche di lieve entità, attuati ogni anno, si è dato corso all'avvio del processo informatizzato per la conduzione delle attività minori compiute negli immobili di competenza provinciale al fine di tracciare gli interventi ed i processi attuati. I dati complessivi potranno, altresì, evidenziare le eventuali criticità e definire un quadro complessivo dello stato e della consistenza del patrimonio immobiliare provinciale. Inoltre, lo stesso applicativo consentirà di implementare ed informatizzare le informazioni e lo stato documentale relativamente a ciascun immobile, rendendo disponibili i dati anche agli utenti degli immobili stessi.

A riguardo degli interventi di manutenzione straordinaria, per i quali si sono rese disponibili nel corso degli anni, oltre alle risorse dell'Ente, anche le somme stanziare dallo Stato in materia di edilizia scolastica e gli investimenti garantiti nel P.N.R.R., le opere consentono di mantenere il livello di funzionalità adeguata degli immobili scolastici e rispondente alle nuove esigenze manifestate dagli Istituti Scolastici che nel corso degli ultimi anni hanno subito un forte evoluzione, proponendo ambienti di apprendimento innovativi secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni e di utilizzo delle nuove tecnologie, sempre più presenti nella scuola attuale

Le opere, principalmente legate all'adeguamento funzionale, al rispetto delle normative vigenti in materia di igiene, agibilità e sicurezza, sono ultimamente indirizzate al contenimento dei consumi energetici, trattandosi di edifici realizzati per la maggior parte dei casi negli anni '70 e oggi ampiamente inadeguati in tema di isolamento termico e benessere abitativo, con i conseguenti costi economici oggi non più sostenibili e compatibili con il processo di transizione energetica in atto.

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili provinciali necessari a garantirne un buono stato di conservazione, normalmente compromesso dall'uso e dalla vetustà degli elementi edilizi o impiantistici, al fine di consentirne anche la piena fruibilità, impegnando le somme stanziare nel Bilancio. Si è, altresì, provveduto a esternalizzare i servizi indicati tra le "Finalità da Conseguire".

A riguardo degli interventi edili più significativi, nel corso dell'anno 2023, sono stati appaltati i seguenti lavori relativi ad opere inserite nel PNRR:

- ADEGUAMENTO ENERGETICO, NORMATIVO E FUNZIONALE DELL'ISTITUTO "ALBERTI" DI

- BORMIO dell'importo di euro 1.925.000,00;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'ISTITUTO "CROTTO CAURGA" DI CHIAVENNA (SO) dell'importo di euro 401.500,00;
 - MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ISTITUTO "NERVI - FERRARI" DI MORBEGNO (SO) - LOTTI I E II dell'importo di euro 1.544.912,00;
 - MIGLIORAMENTO ENERGETICO E PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ISTITUTO "ROMEGIALLI - SARACENO" DI MORBEGNO (SO) dell'importo di euro 550.000,00;
 - RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE MATTEI - III LOTTO - 1° e 2° STRALCIO dell'importo di euro 6.320.000,00;

ed i seguenti interventi finanziati con fondi del bilancio dell'ente:

- ADEGUAMENTO NORMATIVO ED ENERGETICO DELLA SEDE DELLA SEZIONE FEMMINILE DEL CONVITTO NAZIONALE "PIAZZI" DI SONDRIO dell'importo di euro 1.350.000,00;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CASERMA DEI CARABINIERI DI SONDRIO dell'importo di euro 420.000,00;
- LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED ENERGETICO DELL'ISTITUTO "ALBERTI" DI BORMIO dell'importo di euro 1.000.000,00;

per i quali si è provveduto alla consegna dei lavori, all'approntamento dei relativi cantieri ed all'avvio dell'esecuzione dei lavori.

Inoltre, nell'anno di riferimento, si è dato corso alla progettazione esecutiva dei seguenti interventi inerenti ad opere inserite nel PNRR:

- LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO PRESSO L'ISTITUTO "DA VINCI" DI CHIAVENNA DELL'IMPORTO DI EURO 2.200.000,00;
- LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA SPORTIVA PRESSO LA SEZIONE IPSIA DELL'ISTITUTO "PINCHETTI" DI TIRANO dell'importo di euro 1.100.000,00;

il seguente intervento finanziato con contributo della Regione Lombardia:

- REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RINNOVO ARIA (VMC) PRESSO L'ISTITUTO "CROTTO CAURGA" DI CHIAVENNA (SO) dell'importo di euro 200.000,00;

ed i seguenti interventi finanziati con fondi del bilancio dell'ente:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DI SONDRIO dell'importo di euro 1.200.000,00;
- FORNITURA E POSA NUOVA CUCINA DIDATTICA PRESSO L'ISTITUTO "CAURGA" DI CHIAVENNA dell'importo di euro 384.000,00;
- LAVORI DI ADEGUAMENTO SPAZI INTERNI LABORATORI ESISTENTI, RAZIONALIZZAZIONE RETE ESTERNA ACQUEDOTTO E PREDISPOSIZIONE ANELLO ANTINCENDIO PRESSO L'ISTITUTO "MATTEI" DI SONDRIO dell'importo di euro 200.000,00.

Infine, sono state ultimate le seguenti opere:

- RINNOVAMENTO DEL CORTILE DEL LICEO ARTISTICO "FERRARI" DI MORBEGNO dell'importo di euro 200.000,00;
- ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ASCENSORE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PROVINCIALI dell'importo di euro 500.000,00.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI – cod. 01-08

Finalità da conseguire

Ogni attività è svolta al fine di:

1. gestire e mantenere in efficienza l'intera infrastruttura IT dell'Ente, con riferimento al Centro Elaborazione Dati (Server, apparati di rete, personal computer, gruppi di continuità e apparecchiature elettroniche); all'infrastruttura di rete e ai software applicativi; ai servizi Internet/Intranet e posta elettronica.
2. assicurare al personale dipendente l'assistenza nell'utilizzo delle dotazioni informatiche, garantendo la manutenzione e l'aggiornamento dei personal computer, delle periferiche e degli applicativi delle singole postazioni;
3. assicurare al personale dipendente l'assistenza nell'uso degli apparati per la comunicazione telefonica di rete fissa e mobile, attraverso la gestione sia della centrale telefonica principale che delle utenze radio mobili;
4. mantenere adeguato il Sistema Informativo della Provincia di Sondrio ai Sistemi Informativi degli Enti collegati (Ministeri, Regione Lombardia, Camera di Commercio, Enti Locali, etc.), per l'attuazione delle politiche legate alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
5. attuare l'Agenda Digitale Nazionale e il Piano Strategico dell'Innovazione Digitale, potenziando i servizi *on line* per i cittadini e completando la Rete di Infrastruttura Digitale;
6. proporre nuovi modelli informativi e tecnologie innovative, finalizzate al miglioramento dei processi lavorativi e amministrativi dell'Ente (Esempio: gestione flussi documentali digitali, Sistema di Video Conferenza e gestione Smart Working), con finalità rivolte al contenimento dei costi;
7. gestire tutti i rapporti con i fornitori dei servizi necessari al funzionamento dell'intera infrastruttura informatica a servizio della Provincia di Sondrio (fornitori servizi it, provider di telecomunicazioni, CONSIP, SINTEL, etc.);
8. gestire i contatti con le Società che erogano servizi informatici e di connettività;
9. gestire l'inventario di beni hardware e software;
10. gestire le licenze software e l'aggiornamento delle stesse.

Considerazioni - Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Nell'anno 2023, il Servizio "Informatico" ha provveduto a dare continuo e pronto supporto agli Uffici dell'Ente per tutte le problematiche hardware e software segnalate, garantendo il tempestivo intervento e la rapida risoluzione delle stesse. Si è provveduto all'installazione di aggiornamenti e correzioni sia al sistema operativo di Server e Desktop, sia per gli applicativi software utilizzati per la gestione delle attività ordinarie.

In particolare, di seguito, si elencano, sinteticamente, le principali attività svolte a supporto degli uffici dell'Ente:

GENNAIO

- rinnovo dei vari canoni di manutenzione software;
- attivazione dei nuovi apparati di video conferenza YEALINK
- configurazione ed attivazione dei tre droni MAVIC Mini consegnati ai servizi agricoltura, caccia e pesca e alla polizia provinciale;
- dismissione delle vecchie linee MPLS verso i centri per l'impiego dopo aver completato la migrazione sulle nuove linee in fibra ottica e infrastruttura VPN Site-2-Site. In merito alle revisioni dei sistemi di connettività si evidenzia anche il potenziamento della linea ADSL a servizio del CPE Provinciale di via Gramsci;
- sempre nel mese di gennaio, aderendo alla proposta del fornitore Maggioli, è stata effettuata

la migrazione in cloud del software CONCILIA utilizzato dalla polizia provinciale per lo svolgimento dei compiti istituzionali;

- Sviluppo Area riservata FAQ Comuni su sito web istituzionale;

FEBBRAIO - APRILE

- Rinnovo servizio di protezione antivirus TrendMicro aderendo all'accordo quadro CONSIP cybersecurity 2 al fine di migliorare i livelli di sicurezza dell'infrastruttura a servizio degli uffici dell'ente;
- adeguamento sito INTRANET a nuove regole sui congedi parentali in adesione a norme di agosto 2022;
- aggiunta funzione di condivisione cartelle riservate con token per trasmissione documenti riservati su sito web istituzionale;
- Miglioramento gestione reperibilità agenti su programma Extranet, aggiunta funzione generazione file scaricabile e modificabile da trasmettere alle forze dell'ordine;
- Modifica e ampliamento programma Extranet per gestione cartellino da parte di operai (oltre che cantonieri);

MAGGIO - AGOSTO

- affidamento migrazione in cloud software gestionali forniti dalla ditta ADS Spa - in conformità a quanto previsto dalle linee guida nazionali;
- affidamento revisione generale dell'infrastruttura server on premise e infrastruttura VMWARE che richiedeva un aggiornamento tecnologico con la sostituzione dei server DELL VRTX in servizio dal 2016 e l'upgrade del software di virtualizzazione VMWARE dalla versione Esxi 7 alla versione Esxi 8;
- con l'acquisto dei 2 nuovi server DELL R7525 in convenzione CONSIP si sono acquisite anche le licenze d'uso di WINDOWS 2022 Datacenter in quanto era necessario effettuare l'upgrade della versione del sistema operativo Windows Server 2012 R2 in end of support da parte di Microsoft ad ottobre 2023. Tali attività si sono protratte fino a fine novembre 2023 impegnando il servizio in attività di programmazione e supporto agli uffici oltre che al continuo rapporto con i fornitori incaricati per lo svolgimento delle varie attività di installazione e upgrade delle componenti software legate alla gestione del dominio active directory microsoft.
- si è dato avvio allo sviluppo di un gestionale gestionale sul sito istituzionale per richieste indizione gara Stazione Unica Appaltante, tale attività si è protratta fino al mese di agosto;
- modifiche sito internet gestione caccia per adeguamento stampa tesserini a nuovo layout fornito da Regione

SETTEMBRE – OTTOBRE

- sono state attivate le integrazioni con i servizi pagoPA per quanto riguarda i software Concilia a servizio del comando di polizia provinciale e dei software ADS attivando il modulo DEPAG per la gestione delle transazioni provenienti dal sistema MyPay di Regione Lombardia. Tutte le attività sono state svolte in collaborazione con i servizi interessati dalle attivazioni;
- adesione al sistema di statistiche Web Analytics Italia per il sito web istituzionale;
- aggiornamento tema Drupal sito web istituzionale a Bootstrap 5;
- Compilazione dichiarazione di accessibilità sito web istituzionale per adempimenti normativi;
- Modifica e ampliamento programma Extranet per gestione disponibilità guardie volontarie.

NOVEMBRE - DICEMBRE

- chiusura delle attività di consolidamento delle migrazioni effettuate su cloud e al completamento dell'aggiornamento dell'infrastruttura (vmware 8, dominio active directory su Windows 2022) effettuato nei mesi precedenti;
- ordini per forniture di materiale informatico (Desktop e Portatili) in previsione di avviare nel corso del 2024 l'aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro da Windows 10 in end of support ad ottobre 2025 verso Windows 11;
- attivazione piattaforma WhistleblowingPA sul sito internet istituzionale per adempimenti normativi.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE – cod. 01-10

Finalità da conseguire

Con riferimento al Programma, rilevano:

- 1) l'attività di sistemazione del fascicolo giuridico del personale dipendente, al fine del necessario collegamento con la procedura di gestione contabile dello stesso;
- 2) il continuo affinamento del Programma di Gestione delle Presenze e delle Assenze del personale dipendente, con particolare riferimento alla fase di controllo delle assenze (particolare attenzione ai congedi di maternità, parentale e alle aspettative), nonché a quella della gestione del personale che presta il proprio servizio sul territorio e che, pertanto, non è soggetto all'attività di timbratura. Prosegue l'attività di gestione dello Smart Working (Lavoro Agile), iniziata nel marzo 2022, che, a breve, sarà oggetto di un'importante revisione, a seguito della prossima entrata in vigore di uno specifico Contratto a livello nazionale;
- 3) il miglioramento delle competenze professionali del personale, attraverso il costante aggiornamento sulla normativa in materia di gestione del personale, normativa che è in continua evoluzione;
- 4) la predisposizione e l'applicazione dei Contratti Decentrati Integrativi per la Dirigenza e il Personale non dirigente; lo studio e l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Funzioni Locali;
- 5) lo studio e l'applicazione delle nuove leggi in materia di pensionamenti e di assunzione di organico, che hanno un forte impatto sulla gestione delle risorse umane, anche ai fini della predisposizione dei Piani di Fabbisogno di Personale, soprattutto alla luce delle profonde riforme che hanno coinvolto le Province;
- 6) l'attuazione del "Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale – Triennio 2019/2021 – Primo Aggiornamento", approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 24 del 24 febbraio 2021, attraverso l'espletamento delle procedure concorsuali, dalla fase del Concorso fino all'assunzione in servizio del vincitore;
- 7) il proseguimento nella gestione delle adesioni al Programma di Previdenza Complementare Perseo, in applicazione dell'Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio-assenso, e alla relativa disciplina di recesso del lavoratore, sottoscritto in data 16 settembre 2021 da ARAN e dalle OO.SS.;
- 8) a livello di utilizzo degli strumenti informatici, l'ottimizzazione dell'uso degli stessi a disposizione del Servizio, quale l'utilizzo più ampio del Programma di elaborazione degli stipendi, nelle funzionalità di reportistica e di gestione giuridica del personale, con la creazione di certificati di servizio e di stipendio;
- 9) il proseguimento del lavoro di miglioramento e implementazione di tutta la modulistica necessaria per garantire la gestione giuridica e anche quella economica del personale dipendente, ai sensi di quanto disposto dalle norme di cui al Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235;
- 10) la cura degli adempimenti, nonché il monitoraggio del Programma di Sorveglianza Sanitaria per i tutti i dipendenti dell'Ente.

Considerazioni - Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Nel corso dell'anno 2023 sono stati raggiunti gli Obiettivi individuati a inizio anno, relativi a:

- predisposizione e applicazione dei Contratti Decentrati Integrativi per la dirigenza e il personale non dirigente;
- lavoro preparatorio e di analisi per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Triennale per il Fabbisogno di Personale;
- attuazione del Piano Triennale per il Fabbisogno di Personale. Nell'anno 2023 sono state effettuate n. 21 assunzioni, delle quali n. 9 di personale assegnato ai Centri per l'Impiego in applicazione del piano di potenziamento regionale. Per l'assunzione di questo personale si è fatto ricorso a varie modalità di reclutamento: scorrimento di proprie graduatorie (n. 17 unità), mobilità volontaria (n. 3 unità), utilizzo di graduatoria di altro ente (n. 1 unità). È stato, inoltre, portato a termine con l'assunzione del vincitore, già dipendente dell'ente, il concorso per n. 1 dirigente tecnico, bandito nel settembre 2022.
- gestione del lavoro agile, attivato a partire dal mese di marzo 2020, a seguito delle disposizioni governative per il contrasto alla pandemia da COVID-19. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità, attuabili in maniera semplice tramite il programma di gestione delle presenze già in uso, per la certificazione del tempo di lavoro non in sede, affinate nel corso degli anni e improntate a una flessibilità che ne consente l'adattabilità alle evoluzioni del lavoro da remoto, ora prioritariamente strumento per attuare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per i dipendenti, soprattutto per coloro che hanno figli di età inferiore ai dodici anni. Tutto questo in conformità con le disposizioni del Titolo VI "lavoro a distanza" del C.C.N.L. Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;
- affinamento costante del Programma di Gestione delle Presenze e delle Assenze, con l'introduzione di funzioni nuove e il miglioramento di quelle esistenti, così da avere uno strumento sempre più rispondente alle necessità dei dipendenti e degli operatori del Servizio "Risorse Umane";
- gestione del Programma di Sorveglianza Sanitaria per i dipendenti, con i relativi adempimenti amministrativi e di monitoraggio;
- utilizzo più ampio del Programma di elaborazione degli stipendi, nelle funzionalità di reportistica e di gestione degli adempimenti contributivi e fiscali mensili e annuali (DMA, F24, CU, 770);
- costante aggiornamento sulla normativa in materia di gestione del personale sia attraverso corsi di formazione che attività di studio e approfondimento non formalizzate;
- gestione delle adesioni al Programma di Previdenza Complementare "Perseo", in attuazione dell'Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore, sottoscritto in data 16/09/2021 da ARAN e dalle Organizzazioni Sindacali;
- costante attività di formazione dei dipendenti del servizio (partecipazione a Corsi e Seminari) finalizzata:
 - * all'aggiornamento costante, con particolare riguardo al trattamento economico dei dipendenti, aderendo costantemente alle offerte formative della Società che gestisce il Programma degli Stipendi;
 - * all'approfondimento delle materie oggetto di nuova regolamentazione da parte della Legge, dei C.C.N.L. e delle disposizioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, con particolare attenzione alla gestione delle modalità flessibili di svolgimento dell'attività lavorativa (leggasi lavoro agile/telelavoro);
- mantenimento dell'efficienza nell'esecuzione del lavoro ordinario del servizio.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI – cod. 01-11

Finalità da conseguire

Le attività del **Servizio “Polizia Provinciale”** sono volte al conseguimento delle seguenti finalità:

- prevenzione e repressione dei fenomeni di bracconaggio e delle attività illecite in materia di caccia, pesca e tutela degli animali;
- vigilanza sull'esercizio della caccia, della pesca e del controllo della fauna selvatica;
- soccorso, recupero e trasporto presso strutture competenti della fauna selvatica ferita o in difficoltà, con servizio di pronta reperibilità H24, con particolare riferimento agli incidenti stradali che coinvolgono la fauna selvatica (ungulati), per i quali vengono condotti gli accertamenti finalizzati al risarcimento dei danni subiti da parte dell'automobilista;
- gestione delle problematiche legate alla presenza di grandi predatori, quali Orso e Lupo, consistenti nel monitoraggio della presenza, nell'accertamento dei danni, nel fototrappolaggio e nella raccolta di campioni biologici per indagini genetiche;
- partecipazione ad azioni dirette e indirette di divulgazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui grandi predatori (Orso e Lupo);
- partecipazione alle attività di monitoraggio e censimento delle principali specie selvatiche di uccelli e mammiferi di interesse venatorio e conservativo;
- attività di vigilanza sulla RETE NATURA 2000 (S.I.C.–Z.P.S.–Z.S.C.), con riferimento alla direttiva Habitat 92/43 CEED;
- tutela dell'ambiente, consistente in controlli e attività di vigilanza in materia di gestione dei rifiuti, delle emissioni in atmosfera, delle acque superficiali e sotterranee, nonché del suolo e del sottosuolo, con particolare riguardo alla prevenzione, accertamento e repressione dei fenomeni di inquinamento del suolo, delle acque e dell'aria;
- tutela dei beni ambientali e della biodiversità;
- vigilanza sui parchi e riserve naturali;
- controllo della circolazione dei fuoristrada e della viabilità agrosilvopastorale;
- protezione della flora spontanea;
- servizi di rappresentanza su disposizione del Presidente della Provincia;
- attuazione di servizi interforze con altre Forze di Polizia (Polizia di Stato, Polizia Stradale, Carabinieri e Guardia di Finanza) per quanto attiene la viabilità, la repressione dei furti, il commercio e lo smaltimento dei rifiuti;
- attività di prevenzione e repressione in applicazione delle normative su detenzione, trasporto e uso di armi e munizioni;
- espletamento di funzioni di polizia giudiziaria, autonome o delegate dalla Procura della Repubblica;

Ogni attività è posta in essere al fine di dare attuazione alle norme regolamentari in materia ittico - venatoria e ambientale.

Particolare attenzione sarà riservata all'attività di coordinamento degli Agenti sul territorio, allo scopo di garantire un'azione più efficace nella prevenzione del bracconaggio e della tutela del patrimonio faunistico. Allo scopo di raggiungere le finalità prefissate del Corpo di Polizia Provinciale sarà inoltre potenziata la collaborazione con le Guardie Volontarie Provinciali, nell'ambito delle linee generali indicate nel Regolamento provinciale vigente (DCP 12/2010) ed inoltre sarà favorito l'avvicendamento ed il potenziamento del gruppo delle GVP attraverso un nuovo corso di formazione. Da ultimo, saranno incentivati il coordinamento operativo interforze, sia con forze di Polizia italiane che estere, con particolare riferimento alle materie istituzionali di competenza, nonché la collaborazione con il Coordinamento dei Gruppi di Volontari di Protezione Civile in situazioni di emergenza.

Considerazioni - Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Premesso che il 01/09/2023 si è insediato il nuovo Comandante, da allora fino al 31/12/2023 si è iniziato a rivedere totalmente l'organizzazione del Corpo, andando a modificare ed aggiornare il Regolamento del Corpo ed il Regolamento speciale per l'armamento rendendoli attuali e più rispondenti alle necessità odierne, si è provveduto ad assumere un nuovo Ufficiale ed un nuovo Agente nonché iniziare il rinnovamento del parco veicoli in dotazione e l'armamento in dotazione.

Si è cominciato ad effettuare programmi di aggiornamento professionale per il personale.

I servizi sul territorio sono stati implementati in termini di quantità e di qualità nonché diversificazione degli obiettivi, andando a comprendere anche la tutela ambientale in misura crescente.

Le finalità preventivate nel Programma sono state raggiunte.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La Legge 7 aprile 2014, n. 56, art. 1, comma 85, riconosce tra le funzioni fondamentali delle Province:

- la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale (lett. c));
- la gestione dell'edilizia scolastica (lett. e)).

La legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 “Riforma del Sistema delle Autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni)”, conferisce alla Provincia di Sondrio ulteriori funzioni, disponendo che:

- la Provincia di Sondrio partecipa nella definizione e programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, di cui alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” (art. 5, comma 4, lett. c));
- le leggi regionali di settore prevedono disposizioni particolari, in ragione della specificità della Provincia di Sondrio, tra l'altro anche negli ambiti dell'istruzione e della formazione professionale (art. 5, comma 5, lett. h)).

La Missione, con riferimento alla vigente normativa statale e regionale in materia, comprende, pertanto, le seguenti macroattività:

- Piano Provinciale dell'Offerta Scolastica e Formativa del Secondo Ciclo e Piano Provinciale di Programmazione del Dimensionamento della Rete Scolastica;
- attività di orientamento all'Offerta Scolastica e Formativa del Secondo Ciclo;
- statistiche degli iscritti alla Scuola Secondaria di Secondo Grado e sul pendolarismo;
- gestione degli edifici scolastici degli Istituti Superiori;
- gestione dello stabile di proprietà provinciale sito a Milano, destinato ad alloggi per studenti universitari della provincia di Sondrio.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA cod. 04-02

Finalità da conseguire

La Provincia di Sondrio risponde ai bisogni della Scuola sul territorio, sia dal punto di vista della programmazione della rete scolastica e dell'offerta scolastica e formativa, in collaborazione con gli Enti Locali, le parti sociali e le Istituzioni Scolastiche, sia da un punto di vista logistico, gestendo gli edifici degli Istituti di Istruzione Superiore.

La Provincia di Sondrio procederà, pertanto, a:

- approvare il Piano Provinciale dell'Offerta Scolastica e Formativa del Secondo Ciclo per l'anno scolastico 2024-2025;
- approvare del Piano Provinciale di Programmazione del Dimensionamento della Rete Scolastica per l'anno scolastico 2024-2025;
- aggiornare il Sito Web dedicato all'offerta scolastica e formativa degli Istituti Scolastici e dei Centri di Formazione Professionale;
- organizzare un'iniziativa di orientamento rivolta a tutte le Classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado;
- aggiornare e pubblicare le statistiche sulle iscrizioni alla Scuola Secondaria di Secondo Grado e sul pendolarismo;
- rimborsare le spese per il funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale (art. 613, comma 3, del Decreto Legislativo n. 297/1994);
- gestire gli edifici scolastici degli Istituti Superiori di proprietà della Provincia di Sondrio, mediante, in particolare: la fornitura di arredi e attrezzature; il mantenimento o il finanziamento delle linee telefoniche e Internet delle Segreterie e l'erogazione di fondi sulla base di un apposito Protocollo d'Intesa per alcune tipologie di spesa; la gestione dell'utilizzo integrato delle palestre, tramite Contratti di Comodato e Convenzioni con gli Enti Locali; l'adeguamento del servizio scolastico alle innovazioni che saranno introdotte dalla normativa e alle esigenze della sicurezza; la gestione delle autorizzazioni per l'utilizzo degli spazi in Istituti Scolastici da parte di soggetti esterni; la sospensione delle lezioni in casi gravi e urgenti.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Scuole

Dimensionamento scolastico anno scolastico 2024/2025

Il Servizio "Turismo e Cultura" ha istruito il Piano provinciale di programmazione del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 137 del 14 novembre 2023, con la quale si è confermato il dimensionamento scolastico in essere.

Offerta formativa anno scolastico 2024/2025 e orientamento

Il Servizio "Turismo e Cultura" ha istruito il Piano provinciale dell'offerta scolastica e formativa della scuola secondaria di II grado per l'anno scolastico 2024/2025, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 136 del 14 novembre 2023. Nel Piano sono state accolte le seguenti richieste:

- attivazione del corso serale di manutenzione assistenza tecnica da parte del Convitto nazionale statale "G. Piazzi" con annessi Istituto Tecnico Agrario ed Istituto Professionale "Besta-Fossati" di Sondrio per la sede istituto professionale "Fossati";
- eliminazione dei corsi serali di Istruzione degli Adulti (IDA) presso l'istituto d'istruzione superiore "A. De Simoni-M. Quadrio", in quanto silenti.

L'offerta formativa aggiornata è stata presentata agli studenti che frequentano il terzo anno della scuola secondaria di I grado e alle loro famiglie tramite il sito "La scuola per me" (<https://orientamento.provincia.so.it/>); inoltre, per accompagnare e sostenere la scelta del loro prossimo indirizzo di studi, sono state proposte agli Istituti comprensivi delle attività di orientamento (laboratori con le classi, incontri con le famiglie e colloqui orientativi individuali). Hanno aderito 73 classi di tutti gli istituti della provincia.

Rimborso alla Provincia di Milano delle spese per il funzionamento dell'Ufficio Scolastico Provinciale

Il Servizio "Turismo e Cultura" provvede ogni anno, insieme alle altre province, al pagamento degli oneri per il mantenimento della sede dell'Ufficio Scolastico Regionale di Milano. Quest'anno, con determinazione dirigenziale n. 1361 del 29 novembre 2023, è stato rimborsato alla Provincia di Milano l'importo complessivo di euro 5.500,93 quale quota per l'anno 2022.

Gestione degli Istituti Superiori

Arredi Scolastici

Il Servizio "Turismo e Cultura" si è occupato dell'acquisto degli arredi necessari al funzionamento degli istituti scolastici superiori, in base alle richieste pervenute dalle scuole (determinazione n. 875 del 9 agosto 2023), riuscendo a rispondere alle richieste prioritarie.

Protocollo d'intesa gestione fondi scolastici

Il Servizio "Turismo e Cultura" ha curato l'attuazione con tutti gli istituti scolastici superiori di competenza provinciale di un protocollo d'intesa per gli anni 2023 e 2024 per la gestione di alcune tipologie di spesa quali materiale di pulizia, cancelleria, piccola manutenzione, internet e telefonia fissa come da deliberazione del Presidente della Provincia n. 86 del 22 maggio 2023. Ha, inoltre, liquidato, nell'anno 2023, la prima quota nella misura del 70%, e, successivamente, il saldo nella misura del 30%, dopo aver verificato la regolarità della rendicontazione da parte delle scuole, come da determinazione n. 664 del 15 giugno 2023.

Manutenzione e assistenza per interventi di riparazione di centralini, telefonici, orologi/campanella e impianti di allarme

Il Servizio "Turismo e Cultura" ha istruito l'affidamento a Sime s.r.l. di Caiolo del servizio di assistenza e manutenzione per interventi di riparazione di centralini telefonici, orologi/campanella e impianti di allarme presso gli istituti scolastici superiori per l'anno 2023, come da determinazione n. 115 del 27 gennaio 2023.

Convenzioni utilizzo Palestre Provinciali

Il Servizio "Turismo e Cultura" ha gestito regolarmente, in accordo con l'ufficio tecnico, l'uso extrascolastico delle palestre provinciali, sulla base delle convenzioni con i Comuni di Sondrio, Tirano e Bormio. Con determinazione n. 937 del 31 agosto 2023 è stata rinnovata la convenzione con il Comune di Bormio e con determinazione n. 938 del 31 agosto 2023 con il Comune di Tirano.

Dati statistici alunni frequentanti gli Istituti Superiori

Il Servizio "Turismo e Cultura" ha provveduto alla raccolta dei dati statistici degli Istituti Superiori Provinciali per l'anno scolastico 2023/2024, Il totale degli iscritti nell'anno scolastico 2023/2024 è stato di 7.852 studenti.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04 – ISTRUZIONE UNIVERSITARIA cod. 04-04

Finalità da conseguire

Per ragioni geografiche e per l'assenza sul territorio di una sede universitaria, si intende favorire il proseguimento degli studi degli studenti valtellinesi, con l'assegnazione di alloggi a prezzi vantaggiosi.

La Provincia di Sondrio procederà:

- alla gestione di uno stabile a Milano, sito in Via Tartini n. 31, destinato ad alloggi per studenti universitari della provincia di Sondrio (49 posti letto complessivi);
- all'assegnazione degli alloggi disponibili sulla base di un Bando da pubblicare ogni inizio estate.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Assegnazione degli alloggi a studenti universitari per l'anno 2023

Il Servizio "Turismo e Cultura" ha istruito e diffuso il bando, approvato con deliberazione del Presidente n. 88 del 23 maggio 2023. Con determinazione dirigenziale n. 851 del 3 agosto 2023, è stata approvata la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi disponibili. Sono pervenute n. 77 domande, di cui n. 5 escluse, in quanto mancanti dei requisiti previsti. Si è provveduto ad assegnare gli alloggi che si sono resi disponibili in corso d'anno mediante scorrimento graduatoria. Lo stabile è stato regolarmente gestito con la riscossione degli affitti e delle spese condominiali, nonché la ripartizione e il recupero delle spese per le utenze e la manutenzione in raccordo con l'ufficio tecnico.

Bonus trasporti

Il Servizio "Turismo e Cultura" ha predisposto il bando di concorso per l'assegnazione del contributo Bonus trasporti a favore di studenti universitari valtellinesi per l'anno accademico 2022/2023, approvato con deliberazione del Presidente n. 8 del 12 gennaio 2023. Ha provveduto quindi alla liquidazione del contributo agli studenti assegnatari come da graduatoria approvata con determinazione n. 347 del 27 marzo 2023 e determinazione n. 374 del 30 marzo 2023 per un totale di n. 225 bonus liquidati per un importo complessivo di € 69.300.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La Legge Regionale 8 luglio 2015, n. 19 “Riforma del Sistema delle Autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani, in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni)” stabilisce che le leggi regionali di settore dovranno prevedere disposizioni particolari per la Provincia di Sondrio anche in materia di valorizzazione dei beni culturali e ambientali, promozione e organizzazione di attività culturali (all’art. 5, comma 5, lett. g)).

La Legge Regionale 7 ottobre 2016, n. 25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo” attribuisce alle Province le seguenti funzioni, da esercitare secondo le linee di indirizzo contenute nel programma triennale regionale per la cultura (articolo 9, comma 2, lett. b)):

- a) attività e sviluppo dei Sistemi Bibliotecari locali e delle Biblioteche di Enti Locali;
- b) promozione di servizi e attività culturali di rilevanza locale;
- c) attività e sviluppo dei Sistemi Museali locali;
- d) coordinamento, a livello provinciale, delle attività di censimento, inventariazione e catalogazione dei beni culturali;

La medesima Legge prevede, inoltre, che le Province presentino alla Giunta Regionale:

- a) entro il 31 dicembre il Programma annuale degli interventi in materia di politiche culturali, con riferimento alle funzioni di cui all'articolo 4, tenendo conto delle iniziative di rilevanza locale proposte da Istituti, Enti, Associazioni, Fondazioni e altre Organizzazioni Culturali;
- b) entro il 31 marzo una relazione sull'attuazione del Programma dell'anno precedente”.

La Missione, con riferimento alla vigente normativa statale e regionale in materia, riguarda, pertanto, i seguenti ambiti:

- Biblioteche e Musei, in particolare la gestione e lo sviluppo dei sistemi culturali;
- catalogazione dei beni culturali;
- programmazione annuale;
- programmazione, gestione e promozione delle Esposizioni d’Arte Contemporanea nella Sala Mostre “Ligari”.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO cod. 05-01

PROGRAMMA 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE - cod. 05-02

Finalità da conseguire

Biblioteche

La Provincia di Sondrio intende:

- sviluppare la cooperazione e l'integrazione delle Biblioteche, favorendo la centralizzazione di alcuni servizi e il coordinamento e il miglioramento della qualità;
- aumentare la qualità delle raccolte librarie e documentarie;
- migliorare le competenze degli operatori culturali nell'educazione alla lettura;
- promuovere i servizi digitali per la pubblica lettura.

La Provincia di Sondrio procederà, pertanto, a:

- coordinare i Sistemi Bibliotecari Valtellina, Valchiavenna e Alta Valtellina, migliorandone l'integrazione;
- gestire la rete informatizzata delle Biblioteche e a coordinare le attività di completamento e sviluppo del catalogo;
- gestire il Servizio di Prestito Interbibliotecario Provinciale;
- gestire il Sistema Bibliotecario della Valtellina, curando in particolare: catalogazione, acquisti librari centralizzati, coordinamento delle Biblioteche, prosecuzione del programma di educazione alla lettura in collaborazione con la Scuola, sperimentazione di iniziative culturali innovative;
- assicurare consulenza e assistenza tecnica ai Sistemi Bibliotecari e alle singole Biblioteche;
- gestire e coordinare il programma "Nati per Leggere in provincia di Sondrio" e attuare il Protocollo di intesa con A.T.S. e A.S.S.T. per la promozione del Programma NpL e del Progetto "Baby Pit Stop";
- erogare servizi bibliotecari digitali (biblioteca digitale "MediaLibraryOnLine");
- rilevare ed elaborare i dati statistici relativi all'organizzazione e ai Servizi Bibliotecari;
- dare continuità al Programma "Volontari per la Cultura" per la cittadinanza attiva nelle Biblioteche e nei Musei della provincia;
- dare continuità nelle biblioteche al progetto "Siamo Alpi" per la ricerca e pubblicazione in digitale di fotografie e pubblicazioni a stampa che raccontino la storia e l'identità culturale delle comunità.

Gli interventi previsti favoriscono l'integrazione delle Biblioteche, in quanto intendono strutturare i servizi a livelli organizzativi adeguati e razionalizzare le risorse, secondo le indicazioni della programmazione regionale. Essi, inoltre, attuano strategie efficaci ed efficienti per il miglioramento della qualità.

Musei

La Provincia di Sondrio si propone di promuovere le realtà museali che aderiscono al Sistema Museale della Valtellina e a elevare la qualità dei loro servizi, anche attraverso interventi diretti, quali l'organizzazione di attività educative e didattiche, la catalogazione delle collezioni museali, la realizzazione di strumenti promozionali e la gestione del Sito Internet dedicato. La Provincia di Sondrio procederà, pertanto, a:

- coordinare le realtà museali aderenti al Sistema Museale della Valtellina, anche attraverso la programmazione annuale, il monitoraggio e la valutazione;
- organizzare e gestire le attività educative e i laboratori didattici nei Musei;
- promuovere la co-progettazione Scuola – Museo di attività didattiche, che valorizzino il patrimonio culturale valtellinese;
- condurre uno studio sulla segnaletica dei Musei del Sistema;
- promuovere i Musei e le loro iniziative, nonché quelle del Sistema Museale, tramite la stampa di materiale promozionale, la gestione e aggiornamento del Sito Internet del Sistema Museale, il rinnovamento o la creazione dei Siti dei singoli Musei;
- rilevare ed elaborare i dati relativi alla fruizione dei Musei del Sistema Museale della Valtellina;
- predisporre il Bilancio Sociale del Sistema e dei Musei aderenti;
- dare continuità al Programma “Volontari per la Cultura” per la cittadinanza attiva nelle Biblioteche e nei Musei della provincia;
- dare continuità nei musei al progetto “Siamo Alpi” per la ricerca e pubblicazione in digitale di fotografie e pubblicazioni a stampa che raccontino la storia e l'identità culturale delle comunità.

Tutte le attività rispondono all'esigenza di strutturare alcuni servizi a un livello organizzativo adeguato per la gestione associata. Essi, inoltre, attuano strategie efficaci ed efficienti per il miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Sala Mostre “Ligari”

La Provincia gestirà la sala, vagliando le richieste di privati e associazioni, programmando il calendario delle esposizioni e offrendo assistenza all'utilizzo.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

1. Biblioteche

Catalogo Unico delle Biblioteche della provincia di Sondrio

Il Servizio “Turismo e Cultura” ha regolarmente gestito la rete delle 50 Biblioteche collegate al Catalogo Unico, assicurando il servizio di assistenza e manutenzione del software e curandone l'aggiornamento alle nuove release. E' stata data attuazione al protocollo d'intesa stipulato con la Provincia di Brescia (validità per gli anni 2021 e 2022, prorogata per il 2023) per dare continuità alla cooperazione e alla condivisione dei servizi bibliotecari avviate nell'anno 2018 con il progetto “Public Libraries 2020”, finanziato dal P.O.N. Governance e Capacità istituzionale, e mai interrotte. L'obiettivo condiviso è quello di razionalizzare procedure e risorse in particolare nell'ambito della catalogazione, nella costante ricerca di soluzioni gestionali che consentano economie di scala sul territorio e, più in generale, l'ottimizzazione degli investimenti pubblici, promuovendo anche la progettazione di sviluppi che nella stessa logica coinvolgano ulteriori reti bibliotecarie.

La Regione Lombardia ha ripreso le rilevazioni statistiche che erano state sospese dall'anno 2018 e il Servizio ha quindi coordinato le attività di compilazione da parte delle biblioteche.

Il Protocollo d'Intesa per la gestione della Rete Bibliotecaria Provinciale, alla data del 31 dicembre 2022, non è ancora stato sottoscritto dalla maggior parte dei Comuni della Valchiavenna (Campodolcino, Gordona, Madesimo, Mese, Novate Mezzola, Prata Camportaccio e Verceia) e dalla Comunità Montana (in quanto titolare della Biblioteca di Chiavenna).

In assenza di risorse, non sono stati assegnati contributi ai Sistemi Bibliotecari per l'ammodernamento delle raccolte librerie e documentarie.

Catalogo Biblioteche Scolastiche

Nell'ambito delle Biblioteche degli Istituti Superiori è continuata la collaborazione con il Polo liceale di Sondrio per la gestione del catalogo degli istituti "Piazzi-Lena Perpentì" e "Donegani" con l'applicativo Clavis.

Prestito Interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario provinciale, che assicura lo scambio tra le Biblioteche di documenti richiesti dagli utenti e il trasporto dei documenti da catalogare, ha funzionato regolarmente e risulta negli anni in costante crescita. Nell'anno 2023 si sono registrati n. 79.076 prestiti a fronte dei n. 74.167 dell'anno 2022. Il Servizio tocca, oltre alla Biblioteche in rete, anche diversi punti di prestito in vari Comuni che via via si stanno aggiungendo, mettendo così a disposizione in modo capillare le risorse documentarie. Nell'anno 2022 si è aggiunto il punto di prestito di Aprica.

Promozione della Lettura. Programma "Nati per Leggere"

E' stato sottoscritto con ATS, ASST e UNICEF comitato provinciale un nuovo protocollo d'intesa per il triennio 2023-2025 con l'obiettivo prioritario di riavviare attività di rete per la promozione della lettura in famiglia dalla nascita nell'ambito del programma nazionale "Nati per Leggere".

Con deliberazione del Presidente n. 147 del 1° dicembre 2023 è stata disposta l'adesione formale ai programmi nazionali "Nati per Leggere" e "Nati per la Musica" per la promozione dell'abitudine alla lettura e all'ascolto della musica in famiglia per le bambine e i bambini da 0 a 6 anni, riconoscendo e condividendo l'attività del coordinamento regionale "Nati per Leggere Lombardia".

Grazie a un contributo del Centro per il libro e la lettura, il Servizio ha acquistato 1500 copie del titolo "Guarda che faccia!" da mettere a disposizione dei pediatri per il dono ai bambini attorno al 6° mese e 1000 copie del titolo "Cikibom" da mettere a disposizione delle biblioteche per il dono ai iscritti.

E' stato organizzato un programma di 4 incontri di aggiornamento online rivolti a bibliotecari, educatrici di asilo nido, a insegnanti della scuola dell'infanzia e volontari "Nati per Leggere"; complessivamente le presenze sono state oltre 500. E' stato organizzato un incontro di formazione base in presenza con la partecipazione di 13 tra bibliotecari e volontari.

Promozione della Lettura. Concorso "SuperElle"

Il Servizio "Turismo e Cultura" ha promosso, anche per l'anno 2023, il Concorso di Lettura "SuperElle", dedicato ai bambini di età compresa fra i 6 e gli 11 anni. I bambini che partecipano votano i libri proposti nella bibliografia e il libro più votato diventa per la biblioteca il SuperLibro dell'anno. Il Servizio ha curato la scelta dei titoli, le comunicazioni alla stampa e la realizzazione del pieghevole promozionale. Al Concorso "SuperElle" 2023-24 hanno aderito 31 Biblioteche su 38; il concorso è stato proposto nell'estate (17 biblioteche) e durante l'anno scolastico (14 biblioteche). I dati relativi all'andamento del Concorso saranno disponibili nel mese di luglio 2024. Sono, invece, disponibili i dati del Concorso relativo all'anno 2022-23: 24 biblioteche aderenti; 1.163 bambini iscritti. Rispetto all'edizione precedente 2021-22 si registra un aumento delle biblioteche partecipanti (erano 22 nel 2021-22) e dei bambini iscritti (erano 864 nel 2021-22).

Promozione della Lettura. Gioco di lettura a squadre "La sfida"

Nell'estate dell'anno 2023 si è svolta la terza edizione del gioco di lettura a squadre "La sfida", rivolto alle ragazze e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. All'iniziativa hanno aderito le biblioteche di Albosaggia, Berbenno di Valtellina, Bormio, Caspoggio, Chiesa in Valmalenco, Delebio, Dubino, Grosio, Lanzada, Livigno, Ponte in Valtellina, Talamona, Tirano, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva, per un totale di 199 ragazze e ragazzi partecipanti. Il Servizio ha curato l'organizzazione del gioco, la selezione dei libri da proporre ai partecipanti, la comunicazione e promozione dell'iniziativa, la realizzazione e la stampa dei materiali (pieghevole, locandina). Ad settembre a Tirano, in collaborazione con la biblioteca Arcari e il Festival "Un ponte di storie", si è svolta la sfida tra le squadre finaliste, vincitrici delle sfide locali. I ragazzi e le ragazze partecipanti hanno potuto incontrare uno degli autori selezionati per La sfida, Antonio Ferrara autore del libro 80 miglia. In occasione della finale è stato realizzato un gadget (quaderno) con l'immagine del gioco e ai vincitori della finale è stato regalato un buono per l'acquisto di libri.

Promozione della Lettura. Biblioteca Digitale "MediaLibraryOnLine"

Con la completa riapertura delle biblioteche nel 2023 si è registrata una minore richiesta del Servizio di Biblioteca Digitale "MediaLibraryOnLine", sostanzialmente raillineatosi ai valori del 2019. Il servizio permette l'accesso gratuito a una collezione di contenuti digitali, comprendente musica, film, e-book, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini. Il servizio "Turismo e Cultura" cura l'acquisizione dei contenuti e i rapporti istituzionali con il network lombardo a cui partecipa e che fa capo al sistema bibliotecario CSBNO.

Volontari per la Cultura Si veda il Punto 2.

Sistema Bibliotecario della Valtellina

In base a una convenzione tra enti locali, la Provincia di Sondrio è capofila del Sistema bibliotecario della Valtellina, che comprende 51 Comuni delle zone mandamentali di Sondrio, Morbegno e Tirano. Nell'anno 2023, il Sistema ha gestito in modo centralizzato:

- lo sviluppo coordinato delle collezioni delle biblioteche. Coerentemente ai criteri individuati nella carta delle collezioni del Sistema bibliotecario e alle linee di indirizzo di gruppi di lavoro tecnici per il coordinamento degli acquisti, le Biblioteche, sotto la supervisione del coordinatore del Sistema, hanno provveduto all'acquisto coordinato di materiale documentario (n. 3.446 documenti librari in totale), tramite una soluzione completa ed efficiente di gestione on line degli ordini;

- la catalogazione informatizzata di libri e materiale multimediale. Nell'anno 2023 sono stati catalogati, ex novo, n. 2.963 documenti (principalmente libri). E' importante segnalare che, a seguito del Progetto "Open Public Libraries. Sviluppare comunità competenti e inclusive nella strategia Europa 2020", è in corso una collaborazione con il centro di catalogazione della Provincia di Brescia, che ha consentito, e consente, la derivazione di parte dei dati catalografici delle notizie di tipo fiction dal data base di Brescia. La collaborazione, che ha richiesto degli interventi di bonifica e revisione del Catalogo della Provincia di Sondrio, ha tuttavia, permesso di accelerare i tempi di messa a disposizione dei documenti catalogati agli utenti e di ottenere un risparmio sui costi del servizio. Inoltre, anche per l'anno 2023, è stato assicurato il servizio di catalogazione per le Biblioteche del Sistema Alta Valtellina, sulla base di un accordo tra Provincia di Sondrio e Comunità Montana (n. 872 documenti catalogati ex novo);

- il programma di educazione alla lettura con la scuola, avviato nell'anno 2016, per migliorare la collaborazione con la Scuola sul tema dell'educazione alla lettura, grazie anche alla definizione del documento "Linee guida per l'educazione alla lettura con la scuola primaria e secondaria di I grado". Nell'anno 2021 il programma si è rinnovato nel nome "Vivavoce. La lettura prende corpo" e nell'identità visiva. Nel 2023 si sono svolti 5 incontri di aggiornamento per insegnanti e bibliotecari, curati da esperti di educazione alla lettura: Roberta Favia ha curato 2 incontri online su albo illustrato e silent book, per bibliotecari e insegnanti della scuola primaria; Gabriela Zucchini della cooperativa Equilibri di Modena ha realizzato gli incontri Libri e adolescenti. Una sfida possibile, per insegnanti della scuola secondaria di I grado (2 incontri nel 2023; 2 incontri in programma per il 2024) mentre Alice Torreggiani di Equilibri ha

condotto il gruppo di lettura professionale Leggere insieme la letteratura per giovani adulti per insegnanti della scuola secondaria di II grado (1 incontro nel 2023; 2 incontri in programma per il 2024).

Accanto al programma di formazione, le biblioteche si sono impegnate a offrire un catalogo di attività sulla lettura alle classi, condiviso a livello di Sistema. Il Sistema ha curato la comunicazione del programma, tramite l'invio di comunicazioni ai dirigenti scolastici, la pubblicazione dei cataloghi delle attività sulle pagine web delle biblioteche e l'aggiornamento di una pagina dell'Opac di risorse per la scuola;

- il monitoraggio degli incontri/attività proposte. Il Sistema ha monitorato le attività di educazione alla lettura realizzate dalle Biblioteche nell'anno scolastico 2022-23: tutte le 21 biblioteche del Sistema hanno realizzato complessivamente 688 attività con le classi (dato in crescita rispetto agli ultimi anni: 515 nell'a.s. 2021-22; 150 attività nell'a.s. 2020-21; 232 nell'a.s. 2019-20; 330 nell'a.s. 2018-19). Il gradimento rilevato delle attività per le classi è complessivamente molto positivo, sia dei bambini che degli insegnanti. Riguardo agli interventi formativi nel 2023 per gli insegnanti: 171 tra bibliotecari e insegnanti provenienti dagli istituti comprensivi e dagli istituti superiori delle zone mandamentali di Sondrio, Morbegno e Tirano; gradimento ottimo o eccellente della proposta formativa da parte del 98% dei partecipanti.

Infine, per potenziare l'educazione alla lettura nella scuola secondaria, il Sistema bibliotecario propone ad alcune classi della scuola media del territorio la partecipazione al progetto Xanadu dell'associazione Hamelin di Bologna. Il progetto coinvolge, nell'a.s. 2023-24 alcune classi delle scuole medie di Talamona e di Sondrio (Torelli).

2. Promozione Educativa e Culturale

Sala Mostre "Ligari"

Nel corso dell'anno 2023 il progetto di riallestimento della sala mostre, a firma dell'architetto Leo Guerra (nuova dotazione di pannelli e tavoli, nuovo impianto d'illuminazione) e affidato all'Ufficio Tecnico della Provincia di Sondrio per la fase esecutiva, è stato realizzato solo in minima parte. Si è provveduto a realizzare solo gli interventi urgenti di manutenzione della sala (laminatura dei pavimenti e tinteggiatura) e a rinnovare l'impianto luci, obsoleto e non adeguato, con lampade a Led con luce ad intensità regolabile. Non è purtroppo ancora possibile gestire la sala nelle migliori condizioni, poiché è disponibile solo con l'allestimento di un numero ridotto di pannelli. Sono tuttavia state ospitate alcune esposizioni:

- Mostra fotografica e documentaria dal titolo "Volte dell'Africa" a cura dell'associazione Dukorere hamwe di Sondrio;
- Mostra artistica di opere realizzate da persone disabili dal titolo "Paesaggi dell'anima" a cura dell'associazione Italiana Assistenza Spastici - sezione di Sondrio;
- Mostra fotografica dal titolo "Istanti rubati a Madre Natura" di Susi Vettovali a cura dell'autrice;
- Mostra documentaria dal titolo "Il genio civile di Sondrio e il suo archivio – immagini di un giacimento culturale" a cura della Società Economica Valtellinese.

Programma "Volontari per la Cultura"

Nella programmazione dell'edizione 2022-2023 del programma "Volontari per la Cultura" nelle biblioteche e nei musei, conclusasi nel mese di agosto 2023, i servizi culturali aderenti sono stati 23, con 41 volontari attivi.

Biblioteche e Musei hanno confermato la loro partecipazione anche per l'edizione 2023-2024, lanciata nel mese di settembre 2023, che ha raccolto 25 nuove adesioni.

Progetto “Siamo Alpi”

Il progetto, che ha preso avvio nel 2020 grazie a un contributo di euro 85.000 sul Bando “Per la Cultura” di Fondazione Cariplo, ha permesso scoprire e valorizzare l'eredità culturale della Valtellina e della Valchiavenna invitando i cittadini a prendere parte a un racconto condiviso dei luoghi che abitano. Sulla piattaforma digitale www.siamoalpi.it è possibile ora consultare un ricco patrimonio bibliografico e fotografico di archivi già esistenti arricchiti con fotografie e testimonianze delle comunità locali che sono state chiamate a partecipare attivamente. Il Progetto è un vero e proprio intervento di antropologia pubblica, che ha permesso la condivisione e la partecipazione, a partire dal nome: una metafora declinata alla prima persona plurale capace di rendere immediato il senso di appartenenza al territorio di montagna, alla sua storia e alle sue dinamiche attuali. E' un progetto pilota attuato coinvolgendo Musei e Biblioteche di sei località (Valfurva, Tirano, Ponte in Valtellina, Chiesa in Valmalenco, Morbegno e Campodolcino) scelte in base alla ricchezza dei loro archivi e nelle quali le comunità erano già state coinvolte nella segnalazione dei beni, luoghi, tradizioni e saperi che meglio li rappresentano. Il progetto resterà aperto a successivi ampliamenti con il coinvolgimento di altre comunità locali. Di seguito, nello specifico, le attività realizzate nell'anno 2023.

1. Il catalogo è stato ampliato con l'inventariazione di altre 330 fotografie delle comunità di Sondalo e Bormio. La schedatura è stata condotta da due giovani catalogatrici dei due paesi con la supervisione dei Musei di Bormio e di Sondalo, a partire dagli archivi museali e allargando la ricerca alla comunità di riferimento.
2. Sono stati conclusi la digitalizzazione e il caricamento nel portale di una scelta delle pubblicazioni conservate nelle biblioteche provinciali (fondo locale); i documenti sono stati scelti sulla base della coerenza con i temi di ricerca individuati dalle comunità e vanno ad arricchire la documentazione fotografica.
3. E' stata avviata la newsletter “Siamo Alpi”.
4. E' stata conclusa anche l'inventariazione dei due fondi speciali Garlaschelli e Edwin Fehr (Ponte in Valtellina), di grande interesse per il progetto.

Nel portale sono ora presenti più di 2.700 fotografie , 214 pubblicazioni, 107 file audio e 7 video.

3. Attività Museali

La Provincia di Sondrio è capofila del Sistema Museale della Valtellina (S.M.V.), che comprende il Museo Civico di Storia Naturale di Morbegno, l'Ecomuseo della Valgerola, l'Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo, il Museo Civico Villa Visconti Venosta di Grosio, il Museo dei Sanatori di Sondalo, il Forte Venini di Oga, il Museo Civico di Bormio, il Museo Vallivo Valfurva “Mario Testorelli”, il Museo di Livigno e Trepalle e la Comunità Montana Valtellina di Tirano. Il Sistema coordina i servizi di comunicazione e documentazione, educativi-didattici, di fruizione e monitoraggio.

Livelli Uniformi di Qualità

Nell'anno 2023, oltre alle attività ordinarie, il Sistema ha proseguito la messa in atto delle indicazioni di miglioramento emerse dal percorso formativo sui “Livelli Uniformi di Qualità”, conclusosi a fine anno 2018, che ha permesso di valutare lo stato dei Musei e del Sistema, alla luce delle indicazioni sugli standard da raggiungere in tutti gli ambiti museali (Organizzazione, Collezioni e Comunicazione e rapporti con il territorio), contenuti nel D.M. n. 42 del 22 febbraio 2018 - Sistema Museale Nazionale. Il report finale ha messo in luce lo stato dell'arte del Sistema Museale e di ogni Istituzione museale e ha indicato interventi per grado di priorità da realizzare nel breve, nel medio e nel lungo periodo. Tra questi, quelli che seguono, realizzati nel corso dell'anno 2023. Nei primi mesi dell'anno 2023 è stato redatto il Bilancio Sociale 2022 del Sistema Museale e dei Musei che ne fanno parte. Il documento contiene, oltre ai dati economico-finanziari dei singoli Musei, i dati relativi all'impatto previsto e ai risultati ottenuti con le attività programmate, in termini quantitativi e qualitativi. Questo strumento, oltre a verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione, può essere utilizzato per far comprendere a possibili partner, finanziatori o sponsor l'affidabilità e le potenzialità del Sistema e delle singole Istituzioni Museali che lo compongono. Nel corso dell'anno 2023 sono state aggiornate, a cura dei Musei e con il supporto del S.M.V., le “Carte dei Servizi”. Questo strumento permette ai Musei di

mettere a fuoco la propria Missione e descrivere agli utenti in modo semplice e diretto i propri servizi. La Carta contiene, infatti i principi che orientano l'attività del Museo, le condizioni di accesso e di fruizione, le modalità di comunicazione e i diritti e i doveri degli utenti. Sono state concluse le attività previste dallo Studio della nuova identità visiva del Sistema Museale: la realizzazione della segnaletica che conduce ai musei anche per l'Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo; il completamento del sito dell'Ecomuseo della Valgerola e la realizzazione del sito dell'Ecomuseo di Albaredo con contenuti e grafica in linea con quella di sistema e con una campagna fotografica ad hoc. Lungo tutto l'anno sono stati monitorati i dati sui visitatori dei musei e sui partecipanti alle diverse iniziative. Nel 2023 è stato realizzato il progetto partecipato di rinnovamento dell'allestimento del Museo Vallivo Valfurva che ha visto la collaborazione attiva di rappresentanti della comunità, in un percorso di formazione sull'interpretazione del patrimonio e di partecipazione a tavoli di lavoro per definire le linee guida per la progettazione. Negli ultimi mesi dell'anno è stato affidato e realizzato il progetto di riallestimento di Villa Visconti Venosta.

Per quanto riguarda gli ambiti d'intervento consolidati, il Sistema ha svolto le attività che seguono.

Attività Didattiche

Il 2022-23 è stato caratterizzato da molte difficoltà, anche solo a contattare i dirigenti per illustrare le proposte didattiche e la possibilità di progettare UDA (Unità di Apprendimento) sostenute economicamente dal SMV.

Pare di capire che le scuole prediligano contatti diretti fra docenti e responsabili dei musei locali (si vedano, per tutti, i casi del MUS! Di Livigno e del Museo civico di Bormio).

Questi i numeri delle attività didattiche che però sono state registrate solo dai musei di Livigno, Morbegno e Bormio (parzialmente) e da Villa Visconti Venosta:

- Museo di Morbegno: 25 giornate di attività per 39 classi (775 bambini/ragazzi);
- Museo di Bormio (dati parziali): 1 attività con una classe (16 bambini);
- Museo di Livigno: 28 giornate di attività per 44 classi (899 bambini/ragazzi);
- Villa Visconti Venosta: 6 giornate di attività per 10 classi (236 bambini/ragazzi);

per un totale di 94 classi e 1.926 studenti.

Riguardo alle UDA anche quest'anno è stato registrato un fortissimo calo di partecipazione. Delle tre scuole che avevano dichiarato interesse per la proposta solo la scuola primaria Damiani di Morbegno ha portato a compimento il suo progetto.

A maggio è stata rinnovata la proposta didattica per l'anno scolastico 2023-24: le schede descrittive delle attività sono state caricate nel sito del SMV e la cartolina promozionale "Scuola in museo" è stata diffusa a inizio settembre in tutti gli istituti scolastici.

L'11 novembre è stata organizzato, insieme a Comunità montana, Comune di Sondrio e Direzione Regionale Musei, un pomeriggio di presentazione ai docenti dell'offerta educativa provinciale 2023-24 attraverso stand informativi e dimostrativi dei diversi soggetti (Comunità montana di Sondrio, SMV, Sistema bibliotecario, Comune di Sondrio, Palazzo Besta, Parco nazionale dello Stelvio, Parco delle incisioni rupestri di Grosio, Comunità montana Valchiavenna). I docenti hanno potuto partecipare anche a un incontro formativo tenuto da Giulia Bogioli dal titolo "Educare al patrimonio culturale: educare al presente". Per il SMV erano presenti i referenti del museo di Morbegno, Villa Visconti Venosta e Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo. L'affluenza dei docenti non è stata alta (una quindicina di partecipanti), ma i presenti hanno molto apprezzato la proposta.

Attività Educative

Lungo l'anno sono stati svolti gli incontri del calendario 2022-23 previsti, che per "Museo in famiglia" hanno coinvolto i musei di Morbegno, Bormio, Valfurva e Livigno e per "Museo tempo libero" i musei di Morbegno, Bormio, Valfurva, Livigno e l'Ecomuseo della Valgerola. Gli appuntamenti sono stati partecipati e graditi. Nel contesto di "Museo tempo libero" 2023 è stato proposto nella primavera e nell'autunno un calendario di incontri a distanza e di visite guidate in loco per far conoscere meglio i musei del sistema. La partecipazione è stata inferiore al previsto, ma gli incontri sono stati molto apprezzati.

A settembre 2023 sono state programmate le iniziative 2023-24, in numero inferiore rispetto agli anni precedenti. Partecipano a "Museo in famiglia": Morbegno (con 11 laboratori e esperimenti mensili su diversi temi: rocce, fiori, animali, chimica, lavori con materiali di recupero), Valfurva (corso di uncinetto in

4 incontri), Livigno (2 appuntamenti sul dialetto); a "Museo tempo libero" Morbegno (4 incontri tra arte e scienza, un incontro dedicato ai gufi, la presentazione di un libro sui rapaci e un corso in 6 appuntamenti dedicato al foraging), Valfurva (un corso sulla filatura della lana) e Livigno (4 incontri/laboratori dedicati alle piante tintorie).

Tutti gli incontri "Museo in famiglia" e "Museo tempo libero" sono pubblicati nel sito del SMV, nella pagina "corsi e incontri" e sono stati promossi con due cartoline A5 diffuse nelle biblioteche, nei musei e nelle scuole.

Promozione e Comunicazione

Nell'anno 2023 il sito del SMV e i siti dei Musei sono stati aggiornati con nuovi articoli e si è proceduto a promuoverli anche attraverso la condivisione delle pagine sui social. Le pagine Facebook e Instagram del Sistema Museale della Valtellina, che riportano tutte le iniziative e gli appuntamenti del Sistema e dei Musei aderenti, sono state regolarmente aggiornata, come pure la Newsletter del Sistema, che viene inviata mensilmente a oltre 1000 indirizzi. Si è provveduto a stampare le cartoline promozionali "Scuola in museo", "Museo tempo libero" e "Museo in famiglia" diffuse presso le scuole, le biblioteche e i musei.

Fruizione

Tramite il Sito Internet si forniscono informazioni sulle condizioni di fruizione dei Musei ed è possibile visionare e prenotare direttamente le attività didattiche. Inoltre, a beneficio dei visitatori, sono state redatte e rese pubbliche le "Carte dei Servizi" dei Musei.

Monitoraggio

Il S.M.V. ha verificato mensilmente i dati sull'affluenza dei Musei, pubblicati anche sul Sito alla voce "Statistiche". Il numero dei visitatori nel 2023 è mediamente cresciuto ed ha raggiunto i livelli degli anni pre-pandemia. I visitatori sono aumentati in tutti i musei ad esclusione del museo di Bormio (-42%), ma questo si spiega con l'assenza per diversi mesi della direttrice e con il conseguente calo di eventi e mostre al museo. Dai conteggi è anche escluso il Forte Venini, ancora chiuso per ristrutturazione (da aprile 2022), la struttura museale più visitata della provincia. In particolare, i visitatori sono molto cresciuti al Museo di Sondalo (+114%), al Museo Vallivo Valfurva (+73%), a Villa Visconti Venosta (+58%) e al Museo di Morbegno (+41%); buona la crescita anche al MUS! di Livigno (+10%).

Formazione

Il S.M.V. nell'anno 2023 ha organizzato una giornata di formazione sulla didattica museale per studenti delle scuole superiori al museo di Bormio, con la partecipazione della direttrice del museo e di due consulenti. Ai ragazzi sono stati riconosciuti i crediti formativi PCTO.

Fundraising

Nel 2023 non sono stati richiesti contributi su progetto.

Catalogazione Si veda il Punto 4.

Volontari per la Cultura Si veda il Punto 2.

4. Catalogazione dei Beni Culturali

Nell'anno 2023 i responsabili delle strutture museali che aderiscono al S.M.V. hanno proseguito abbastanza regolarmente con l'inventariazione dei pezzi della propria collezione, dando la priorità ai pezzi di nuova acquisizione e a quelli esposti. Dal 2021 il SMV ha avviato l'inventariazione del ricco materiale fotografico degli archivi dei musei aderenti nell'ambito del progetto "Siamo Alpi". A partire dall'archivio museale la ricerca di materiale fotografico ha coinvolto cittadini delle comunità di riferimento: il Museo Vallivo Valfurva ha inventariato 150 fotografie sui portali Siamo Alpi e SIRBeC; il Museo di Livigno ha avviato la schedatura di materiale fotografico (100 immagini) che continuerà via via che si reperiranno immagini significative; anche gli archivi dei musei di Bormio e di Sondalo sono stati in parte inventariati (330 immagini) utilizzando il portale "Siamo Alpi" (si veda il Punto 2).

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La Missione riguarda l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive e ricreative per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, nonché il sostegno alle strutture per la pratica dello sport.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO - cod. 06-01

Finalità da conseguire

Nell'ambito dei Programmi Annuali di cui alla A.Q.S.T., la Provincia di Sondrio, per gli anni 2023, 2024 e 2025, ha previsto in Bilancio i fondi necessari alla compartecipazione alla spesa di attivazione degli Sky Pass Stagionali a favore di ragazzi valtellinesi fino a sedici anni. Con l'assegnazione all'Italia delle "Olimpiadi Milano – Cortina 2026" è prevista l'effettuazione delle competizioni di Sci Alpino e Free Style nelle località di Bormio e Livigno. Seppur lontane nel tempo, in considerazione della portata internazionale dell'evento, la Provincia di Sondrio si è resa disponibile a fornire il supporto organizzativo, informativo e logistico al Comitato Organizzatore, nonché promotrice della candidatura del territorio, quale sede per le possibili Gare di Sci Alpinismo.

Considerazioni al 31 dicembre 2023

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire l'attività fisica giovanile, anche nell'anno 2023 la Provincia di Sondrio ha sottoscritto l'accordo di collaborazione con il Consorzio B.I.M. dell'Adda, le Comunità Montane e il Comune di Sondrio, per favorire la pratica dello sci per i ragazzi sotto i 16 anni. La quota di finanziamento stanziata dalla Provincia di Sondrio è stata di euro 35.000,00. Con i fondi provenienti dal Demanio Idrico, Programma A.Q.S.T. Anno 2023 e in accordo con il Consorzio B.I.M. dell'Adda, sono state sostenute attività educative allo sport e grandi eventi sportivi.

MISSIONE 7 – TURISMO

La Missione riguarda l'amministrazione e il funzionamento dei servizi relativi al turismo e alla promozione e allo sviluppo turistico del turismo sul territorio provinciale. L'attività è prevalentemente programmata e realizzata alla luce delle competenze assegnate dalla Regione Lombardia, senza tuttavia trascurare le opportunità derivanti da leggi speciali o da normative Comunitarie. La Legge Regionale 8 luglio 2015, n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani, in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56", stabilisce, all'art. 5, comma 5, lettera j), che le leggi regionali di settore dovranno prevedere disposizioni particolari per la Provincia di Sondrio, che, per quanto attiene l'ambito turistico, andranno a interessare il "Turismo e Industria Alberghiera". Per quanto attiene l'ambito turistico, tali disposizioni andranno, più segnatamente, a interessare i seguenti aspetti:

- 1) "Turismo e Industria Alberghiera";
- 2) "Aree sciabili, attrezzature e professioni sportive inerenti alla montagna".

Nello specifico, la Regione Lombardia, in data 1° ottobre 2015, ha approvato la legge regionale n. 27, "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo". Con riferimento alle funzioni delegate, la Provincia di Sondrio è chiamata a:

- svolgere gli esami per l'abilitazione alle professioni turistiche, nonché a svolgere la vigilanza e il controllo sulle stesse (attività delegata, attraverso specifico accordo, alla Camera di Commercio di Sondrio);
- classificare le strutture ricettive;
- vigilare e controllare il mantenimento dei requisiti di classificazione;
- raccogliere ed elaborare i dati connessi all'attività turistica, alberghiera ed extra-alberghiera, trasmettendoli agli uffici competenti e mettendoli a disposizione degli Enti Locali e degli operatori;
- raccogliere e redigere informazioni turistiche locali, ai fini dell'implementazione del portale turistico regionale;
- vigilare e controllare le attività delle Associazioni Pro Loco;
- raccogliere e comunicare le segnalazioni dei turisti relativamente alle attrezzature, ai prezzi delle strutture, ricettive e alle tariffe di servizi e delle professioni turistiche;
- collaborare e sostenere le reti di Informazione e Accoglienza Turistica (Infopoint).

Oltre alle attività delegate, il Servizio intende confermare e promuovere alcune iniziative, quali:

- il coordinamento di attività promozionali e di comunicazione di concerto con Regione Lombardia, C.C.I.A.A. di Sondrio, i Consorzi Turistici Mandamentali e la Società "Valtellina Turismo";
- il completamento del sistema cicloturistico provinciale, da attuarsi mediante azioni collaborative e sinergiche con le cinque Comunità Montane;
- lo sviluppo dell'Osservatorio Turistico Provinciale, gestito direttamente dal Servizio (Portale ABIT);
- l'aggiornamento del Portale Valtellina.it, in collaborazione con la Società "Valtellina Turismo".

Un capitolo a parte meritano il consolidato sostegno ai grandi eventi turistico-sportivi che ormai annualmente si svolgono in provincia di Sondrio e sono in grado di creare una reale promozione territoriale capace di alimentare flussi turistici significativi.

MISSIONE 7 – TURISMO

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO - cod. 07-01

Finalità da conseguire

Qualificazione dell’Offerta Turistica

Finalità del Programma è, principalmente, quella di promuovere il prodotto “Valtellina sui mercati nazionali e internazionali, attraverso una forte azione di sistema e di sinergia con le risorse del territorio (operatori pubblici e privati, Consorzi, Istituzioni, etc.), nonché attraverso il consolidamento del Marchio Valtellina come prodotto di qualità turistica.

Al fine di qualificare sempre più l’offerta turistica, anche attraverso una maggiore diffusione della cultura dell’ospitalità e un costante miglioramento dei servizi di accoglienza al turista, in relazione sia ai contenuti, sia alle modalità delle prestazioni offerte, la Provincia di Sondrio intende:

1. coordinare, monitorare e qualificare la qualità dei servizi turistici in ordine alle funzioni delegate dalla legge regionale n. 27/2015, che attribuisce alle Province una serie di attività amministrative e gestionali tra le quali si segnalano: le attività amministrative e di controllo relative alle aziende turistico ricettive e quelle all’aria aperta (classificazione, prezzi, vigilanza); la raccolta ed elaborazione dei dati connessi all’attività turistica, alberghiera ed extra - alberghiera, trasmettendoli agli Uffici competenti e mettendoli a disposizione degli Enti Locali e degli operatori; la raccolta e la redazione di informazioni turistiche locali ai fini dell’implementazione del portale turistico regionale; la vigilanza e il controllo sulle attività delle Associazioni Pro Loco; la collaborazione e il sostegno delle reti di Informazione e Accoglienza Turistica;
2. dare continuità, in collaborazione con la Società “Valtellina Turismo”, al servizio di noleggio delle biciclette sul “Sentiero Valtellina”, sulla Ciclabile della Valchiavenna e sul Sentiero Retico;
3. coordinare il Gruppo di Lavoro Impianti di Risalita e collaborare con le Società di gestione degli impianti per la definizione di un modello sperimentale di gestione degli stessi;
4. completare la rete ciclistica provinciale (Sentiero Valtellina) con l’interconnessione con la Ciclabile della Valchiavenna e dell’AltoLario, nonché gestire il Portale Valtellina.it e i Social Network collegati.

Attività di Promozione Turistica

Si rende necessario completare quanto già programmato negli anni precedenti e proseguire nella realizzazione della Valorizzazione dell’Offerta Turistica, in concerto con i soggetti pubblici e privati del Settore Turistico. Una particolare attenzione è e sarà dedicata alla promozione del Cicloturismo, attraverso un programma articolato di iniziative (Giro d’Italia, Gare Internazionali, partecipazioni a Fiere specializzate, pubblicazioni, video, etc.), condivise e concordate con Comunità Montane, Comuni, Consorzio B.I.M. dell’Adda e Parco Nazionale dello Stelvio.

Considerazioni al 31 dicembre 2023

Adempimenti della Provincia nel quadro delle deleghe attribuite dalla Regione Lombardia (L. R. n. 27/2015)

1) Classificazione e vigilanza strutture ricettive alberghiere e all’aria aperta

Nell’anno 2023, il Servizio “Turismo e Cultura” ha provveduto mediante sopralluoghi e successivi atti alla classificazione di 12 strutture ricettive alberghiere.

Ha effettuato la vigilanza delle strutture alberghiere ed extra alberghiere agli standard minimi, intervenendo controlli delle pratiche e, in caso di necessità, attraverso sopralluoghi.

Una parte significativa dell'attività è stata dedicata alla sistemazione e regolarizzazione delle numerose pratiche pregresse, che nel 2023 sono state completate e fatte salve alcune situazioni per cui i gestori o altri soggetti coinvolti dovessero ancora fornire documentazione e informazioni.

Il Servizio "Turismo e Cultura" ha predisposto e pubblicato sul sito istituzionale i seguenti procedimenti

- Classificazione strutture ricettive alberghiere
- Classificazione strutture ricettive all'aria aperta

2) Registrazione delle strutture ricettive sulla piattaforma Abit e rilevazione dei flussi turistici ISTAT (Osservatorio Turistico Provinciale)

Al 31 dicembre 2023 risultavano censite sulla piattaforma 3.395 strutture ricettive (di cui 377 alberghiere e 3018 extra alberghiere). La gestione dell'Osservatorio comporta un'intensa attività di registrazione e controllo dei dati anagrafici delle strutture ricettive e dei flussi turistici per conto di Regione Lombardia e ISTAT, anche con la collaborazione dei consorzi turistici della provincia.

Prevede inoltre un'intensa attività di supporto ai gestori nell'utilizzo di Abit ai fini del corretto adempimento degli obblighi di comunicazione dei flussi turistici, dei prezzi massimi e degli eventuali periodi di chiusura: nel 2023 sono stati gestiti tramite piattaforma **491 ticket registrati** e si è risposto a una **media di 15 richieste al giorno fuori piattaforma** (telefono e mail).

La piattaforma assicura anche l'accertamento e la riscossione della tassa di soggiorno per diversi Comuni, l'analisi di flussi turistici, la comunicazione annuale dei prezzi, i periodi di chiusura, la redazione di report, ecc.

Nel 2023 sono stati implementati e messi in regola:

- il trattamento dei dati personali per tutti i soggetti che collaborano o accedono a vario titolo ai dati;
- il sistema di delega ad operare in Abit da parte dei gestori delle strutture ricettive a soggetti terzi.

E' stato inoltre implementato un sistema di messaggistica per segnalare ai gestori le scadenze della comunicazione dei flussi turistici e per sollecitarne la compilazione.

Il Servizio "Turismo e Cultura" ha predisposto e pubblicato sul sito istituzionale il procedimento:

- Comunicazione dei flussi turistici da parte delle strutture ricettive

Ha inoltre predisposto e pubblicato sulla piattaforma Abit una guida agli adempimenti a carico delle strutture ricettive, per aiutarle a mantenersi in regola in un contesto normativo e di competenze complesso e frammentato quale quello del settore turistico.

3) Abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica e di accompagnatore turistico, abilitazione all'esercizio della professione di direttore tecnico di agenzia di viaggio, funzioni di vigilanza, controllo e sanzioni sull'attività professionale delle guide turistiche e degli accompagnatori turistici (art. 3 lett. a della Legge Regionale 1° ottobre 2015 n. 27)

La Provincia ha ritenuto, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6 della L.R. n. 27/215, di avvalersi di della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sondrio. Con deliberazione n. 39 del 10/03/2023 è stato ridefinito e approvato lo schema di accordo per l'anno 2023.

Promozione turistica

1) Sostegno all'attività degli InfoPoint

A seguito delle deliberazioni del Presidente n. 68, 92 e 166 del 2023, il Servizio "Turismo e Cultura" ha espletato le pratiche il sostegno finanziario ai gestori degli InfoPoint di Valtellina e Valchiavenna (€ 327.500,00), con contributi differenziati a seconda del territorio, della stagionalità e dell'eventuale supporto al Servizio "Turismo e Cultura" nella rilevazione dei flussi turistici.

2) Azienda di Formazione e Promozione Valtellina (APF Valtellina)

A seguito della deliberazione del Presidente n. 26 del 06/06/2023, è stato messo a punto e stipulato il Disciplinare di servizio che regola i rapporti tra la Provincia di Sondrio e l'Azienda di Formazione e Promozione Valtellina (APF Valtellina) a cui sono state affidate le funzioni amministrative volte alla promozione e alla valorizzazione territoriale provinciale.

APF Valtellina, costituita per l'occasione del grande Evento olimpico, svolgerà funzioni di regia

provinciale unitaria in relazione ai seguenti due ambiti d'intervento, tra di loro interconnessi:

- promozione territoriale della Valtellina, attraverso una condivisa ricerca di un nuovo posizionamento dei singoli territori, legandola alle Olimpiadi e Paraolimpiadi Invernali "Milano Cortina 2026";
- riorganizzazione dei Servizi turistici territoriali, anche attraverso una diffusa e continua formazione degli operatori;

con l'obiettivo di promuovere e valorizzare unitariamente la "Valtellina" quale destinazione turistica a livello internazionale.

3) Promozione del cicloturismo

A seguito della delibera n. del la Provincia ha aderito all'accordo di collaborazione, denominato "Promozione dell'offerta turistica provinciale - Anno 2023" condivisa con le Comunità Montane: Alta Valtellina, Valtellina di Tirano, Valtellina di Sondrio, Valtellina di Morbegno e della Valchiavenna, il Consorzio BIM dell'Adda, il Parco Nazionale dello Stelvio, il Consorzio Turistico Media Valtellina di Tirano e Valtellina Turismo sccc per l'effettuazione di una serie di iniziative legate alla promozione dell'offerta del cicloturismo in provincia di Sondrio nell'anno 2023.

A seguito della firma dell'accordo è stato assegnato al Consorzio Turistico Media Valtellina di Tirano la somma di € 250.000,00 per le attività previste. Il contributo è stato pagato in due soluzioni: acconto pari al 70% del contributo e a seguito di dettagliata rendi contazione economica/finanziaria da parte del Consorzio beneficiario.

4) Interventi Ciclabili Piano Lombardia

A seguito della deliberazione del Presidente n. 47 del 24/03/2023 è stato stipulato l'accordo tra la Provincia di Sondrio e la Comunità Montana Valtellina di Tirano per l'attuazione negli anni 2023 e 2024 dell'intervento PLC-SO001 – PCIR 3 "Adda" tratto Valtellina SO96BKE nell'ambito degli Interventi Ciclabili Piano Lombardia (€ 688.455,00), che riguarda la messa in sicurezza del tratto del Sentiero Valtellina che attraversa la Città di Tirano.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La Missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio. L'attività è gestita dal **Servizio "Pianificazione Territoriale"** e consiste, in particolare, nel:

- gestire il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- predisporre le attività di variante e aggiornamento del P.T.C.P. sulla base dei contenuti delineati dalle Linee Guida approvate dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 9 del 26 febbraio 2020 e sulla scorta del conseguente stato d'avanzamento dell'attività stessa;
- aggiornare e implementare le analisi territoriali del P.T.C.P., attraverso studi tematici di settore relativi alle componenti paesaggistiche, agricole, idrogeologiche, rete ecologica provinciale e di valenza sovra comunale, anche per obbligo normativo, ai fini e per effetto della normativa regionale entrata in vigore a partire dalla fine dell'anno 2014 e delle successive modifiche e integrazioni;
- sviluppare iniziative di coordinamento tra gli Enti per la realizzazione di obiettivi connessi ad interessi di rango provinciale e sovra comunale, riguardanti l'intero territorio o più comuni;
- dare attuazione per il Settore di competenza alle attività concordate tramite intesa tra Regione Lombardia, U.P.L., Province Lombarde e Città Metropolitana, per l'esercizio delle funzioni regionali confermate e delle ulteriori funzioni conferite, ex D.G.R. 5821 del 29 dicembre 2012, sottoscritto dalla Provincia di Sondrio con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 11 del 02 febbraio 2022;
- svolgere le competenze attribuite alla Provincia, conseguenti all'approvazione del P.T.C.P. (istruttoria ed assunzione dei provvedimenti in merito alla compatibilità con il P.T.C.P. dei P.G.T., delle varianti, dei piani attuativi e dei piani di settore; attivazione poteri sostitutivi ai sensi della legge regionale n. 12/2005);
- aggiornare e integrare le banche dati del P.T.C.P.;
- organizzare il flusso dell'informazione territoriale sotto forma di sistema informativo territoriale, nonché partecipare al Tavolo Istituzionale per la realizzazione del S.I.T. Integrato della Regione Lombardia;
- pubblicare le informazioni territoriali e catastali su portale pubblico;
- coordinare la gestione associata da parte degli Enti della cartografia D.B.T. di nuova realizzazione ed il suo aggiornamento.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO - cod. 08-01

Finalità da conseguire

A livello operativo, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.C.P. n. 4 del 25 gennaio 2010, è in fase attuativa. La legge regionale attribuisce al Piano Provinciale il rango di strumento di scala vasta del governo del territorio, capace di indirizzare in modo coordinato e, dunque, il più sostenibile possibile le trasformazioni che discendono dalle scelte partecipate e condivise dei cittadini secondo i criteri di tutela e valorizzazione delle risorse del territorio. Trattasi di strumento di pianificazione in continuo e costante rapporto con la pianificazione regionale e quella comunale, con cui si confronta per gli obiettivi di assetto e tutela del territorio, di programmazione infrastrutturale e di valenza socio economica a carattere sovra comunale. L'attuazione e l'efficacia del P.T.C.P., che prevede interventi con effetti diretti, ma anche strategie rinviate ad altri livelli di pianificazione, devono essere monitorati attraverso la raccolta di indicatori individuati dalla V.A.S. del Piano, che tengono conto nel complesso della evoluzione del territorio. Inoltre, la stessa normativa di P.T.C.P. promuove approfondimenti e integrazioni dei contenuti del Piano sia per iniziativa provinciale che in condivisione con soggetti istituzionali e portatori di interesse, sia l'attivazione di iniziative di concertazione per la risoluzione di problematiche di carattere sovra comunale di interesse strategico per lo sviluppo sostenibile del territorio. Al riguardo, si stanno concretizzando attività di co-pianificazione con Enti e soggetti terzi, i cui esiti si prospettano nel medio/lungo termine, quali: la concertazione per l'attuazione della Seconda Fase dell'Accordo di Programma con TERNA S.p.A. per la razionalizzazione delle linee elettriche in AT e la collaborazione con R.F.I. per la programmazione degli interventi di soppressione dei passaggi a livello, lungo gli assi ferroviari della linea Colico - Chiavenna e Colico – Tirano. Alla vigenza del P.T.C.P. sono collegate le competenze per l'espressione del parere di compatibilità sugli strumenti urbanistici e i piani di settore, per la repressione degli abusi edilizi e l'attribuzione di poteri sostitutivi in materia urbanistica, edilizia e paesaggistica. Al parere di compatibilità sono collegate azioni di flusso informativo di adeguamento reciproco tra banche dati, che dovranno confluire in una variante al P.T.C.P. di recepimento e implementazione cartografica sul nuovo supporto cartografico costituito dal data base topografico provinciale. La nuova Cartografia Provinciale prodotta dal Database Unico Provinciale e la Cartografia Raster, a colori e in bianco e nero a scala 1:10.000, sono state messe a disposizione sul nuovo Geoportale Cartografico Provinciale. Le attività del Servizio s'incentrano sulla formazione del personale per la realizzazione e pubblicazione di nuovi prodotti cartografici e l'organizzazione delle banche dati esistenti per le consultazioni esterne, al fine di ottimizzare il servizio reso agli utenti tecnici, ai professionisti e ai cittadini. Il mantenimento e anche l'aggiornamento tecnico, che, con tutta evidenza, sono più che necessari per questa tipologia di servizi, è decisamente compromesso dalla rilevante mancanza di risorse umane. In relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, la valutazione di compatibilità con gli strumenti urbanistici comunali presuppone il confronto e la condivisione tra dati territoriali a diversa cogenza raccolti e organizzati secondo scale di maggior definizione nel corso delle istruttorie svolte a far tempo dall'entrata in vigore del P.T.C.P.. Con l'entrata in vigore dell'integrazione al P.T.R. (Piano Territoriale Regionale) il 13 marzo 2019, ai sensi della legge regionale n. 31/2014, decorrono due anni per il recepimento delle politiche di riduzione del consumo di suolo nel P.T.C.P. Fatte salve sporadiche iniziative di Comuni che intendono procedere da subito all'adeguamento dei propri Piani ai Criteri regionali, la maggior parte dei Comuni aspettano eventuali orientamenti e indirizzi, provenienti dal Piano Territoriale Provinciale. La necessità di procedere con l'aggiornamento del Piano è ulteriormente rafforzata dalla prospettiva di svolgimento delle "Olimpiadi Invernali 2026", che comporta l'integrazione del Piano con una valutazione sull'offerta dei domini sciabili e, nel caso, la discussione di nuove previsioni. Si tratta di un percorso complesso e articolato, la cui durata è stata ipotizzata in almeno tre anni e mezzo anche in ragione degli ulteriori contenuti strutturali di cui vorrà dotarsi, che già sconta, sotto il profilo temporale, la penalizzazione subita dalla fase partecipativa, altrimenti già prevista per lo scorso anno e non attuata a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. L'attività di predisposizione della variante al P.T.C.P. richiede, oltre al coinvolgimento del personale del Settore, la presenza di figure professionali di altri Settori della Provincia di Sondrio, nonché il supporto di professionisti esterni, attesa la specificità della procedura di

Valutazione Ambientale, della valutazione di incidenza e di alcuni temi di Progetto, per i quali è auspicata la definitiva pianificazione entro l'inizio del triennio di programmazione.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Nell'anno 2023 la gestione ordinaria è consistita nella predisposizione di 15 pareri partecipativi finalizzati alla valutazione ambientale strategica di piani di diversa scala, nonché di 10 istruttorie di pareri di compatibilità con il P.T.C.P., che, fatta eccezione per quella relativa alla variante generale del Comune di Sondrio, sottoposta al consiglio provinciale in quanto modificativa di contenuti prescrittivi e prevalenti, sono state principalmente motivate da istanze di sportelli per le attività produttive.

Le attività connesse alla predisposizione dell'integrazione e variante al P.T.C.P. sono consistite nello svolgimento di incontri in presenza o da remoto con i professionisti incaricati, in esito ai quali è stato possibile presentare ai consiglieri provinciali lo stato d'avanzamento di alcuni contenuti di Piano, quali i domini sciabili, la mobilità, il consumo di suolo e la rete ecologica e nell'aggiornamento di banche dati funzionali alla predisposizione della variante.

L'adozione nel dicembre 2022 da parte dell'Autorità di Bacino del Po del progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico e delle mappe di pericolosità e del rischio alluvione per il fiume Adda sopralacuale ha determinato l'attivazione di un tavolo tecnico costituito dalla Provincia e dai comuni più interessati dalle modifiche del Piano stralcio che, con il supporto di un consulente nominato dall'ente, ha prodotto le osservazioni al progetto e le ha presentate nel maggio 2023 a Regione Lombardia.

Nella seconda metà dell'anno 2023 si sono svolte le procedure amministrative finalizzate al rinnovo dei componenti della commissione provinciale per il paesaggio, previa approvazione del nuovo Regolamento per l'istituzione e la disciplina della commissione per il paesaggio della provincia di Sondrio. La nuova Commissione è poi stata nominata ed eserciterà proprie funzioni a decorrere dal 1 gennaio 2024.

In relazione alle competenze del Servizio, la partecipazione alle Conferenze dei Servizi è stata particolarmente rivolta a quelle dedicate alla razionalizzazione della mobilità attraverso la soppressione dei passaggi a livello e alla realizzazione delle opere funzionali allo svolgimento delle manifestazioni Olimpiche del 2026, convocate sia da altre amministrazioni, che dal Commissario di Governo per le opere olimpiche..

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La Missione riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, della difesa del suolo e dell'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, nonché la programmazione del sistema energetico e la razionalizzazione delle reti energetiche sul territorio (uso razionale dell'energia e utilizzo delle fonti rinnovabili). Tale Missione interessa diversi Servizi della Provincia di Sondrio.

Servizio "Ambiente e Rifiuti"

L'attività del Servizio "Ambiente e Rifiuti" riguarda lo svolgimento delle competenze riservate alla Provincia di Sondrio in materia di gestione dei rifiuti, della qualità e tutela dell'aria, della tutela delle acque dall'inquinamento, della gestione dello Sportello Impianti Termici e del relativo Catasto Regionale, nonché in relazione al coordinamento di iniziative di sensibilizzazione e informazione in campo ambientale. In particolare, esso provvede all'attuazione del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.), di cui alla D.G.R. 1990 del 20 giugno 2014, integrata con D.G.R. n. 12 febbraio 2018, n. 7860 e 7 maggio 2018, n. 94, così come attualmente aggiornato con D.G.R. 23 maggio 2022, n. 6408; al rilascio degli atti autorizzativi di competenza del Servizio in materia di scarichi, di gestione dei rifiuti, di tutela della qualità dell'aria, di autorizzazione unica ambientale, di autorizzazione integrata ambientale, di V.I.A. e alla realizzazioni di azioni di divulgazione e sensibilizzazione in materia di protezione dell'ambiente, anche in attuazione delle deleghe di cui alle leggi regionali n. 1/2000, n. 6/2001, n. 26/2003 e successive modifiche, e n. 24/2006. Infine, il Servizio "Ambiente e Rifiuti" si occupa, tramite la Commissione all'uopo costituita, della gestione del contenzioso successivo alla redazione dei processi per i Verbali di Accertamento in materia ambientale.

Servizio "Cave e Acque Minerali"

La coltivazione delle cave è regolata dalla pianificazione di Settore: Piano Cave Provinciale - Settore Lapidari - (approvato con D.C.R. 20 novembre 2001, n. VII/356) e Piano Cave Provinciale - Settore Inerti - (approvato con D.C.P. 27 settembre 2016, n. 23). Le funzioni e i compiti della Provincia per l'attività di cava attengono all'approvazione dei progetti d'ambito e al rilascio delle autorizzazioni/concessioni comprensive delle attività relative alle autorizzazioni paesaggistiche, idrogeologiche e alla vigilanza in materia di polizia mineraria e di igiene e sicurezza sul lavoro. Contestualmente, il Servizio svolge l'aggiornamento dell'inventario provinciale delle cave attive e delle cave cessate, nonché l'attività di revisione dei Piani Cave Provinciali.

Le principali attività riguarderanno:

- la gestione del Piano Cave Provinciale - Settore Lapidari -, entrato in vigore il 5 marzo 2002;
- la gestione del Piano Cave Provinciale - Settore Inerti -, entrato in vigore il 19 ottobre 2016;
- la predisposizione del nuovo Piano Cave Provinciale - Settore Lapidari -, scaduto il 5 marzo 2022, ma che, ai sensi del comma 4-*quater* dell'art. 10 della legge regionale n. 14/1998, è applicabile fino al 5 marzo 2025. Con d.c.r. 2583 del 29/11/2022 Regione Lombardia ha approvato l' "atto di indirizzo ai sensi dell'art. 5 c. 1 della l.r. 20/2021 in materia di attività estrattiva di cava e utilizzo di materiali riciclati", presupposto per l'attivazione del procedimento per la redazione del nuovo Piano.

A queste attività si aggiunge l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali.

Servizio "Acqua ed Energia"

L'elevato livello di sfruttamento della risorsa idrica e il conseguente forte impatto sugli aspetti sociali e sullo stato ambientale e paesistico dei corpi idrici provinciali è, da oltre un ventennio, oggetto di particolare attenzione e preoccupazione, anche in relazione all'elevato numero di richieste di nuove derivazioni d'acqua, destinate ad aggiungersi alle numerose già in atto. La questione dell'uso dell'acqua

per la produzione di energia, in uno dei più importanti distretti di produzione idroelettrica nazionale, già caratterizzato dunque da un elevato grado di utilizzazione della risorsa idrica, non può prescindere da una valutazione degli aspetti civili, sociali, ambientali e naturalistici anche con l'obiettivo di evitare, per quanto possibile, tensioni e conflitti che si manifestano soprattutto a livello locale. Con la stipula dell'Intesa tra Provincia di Sondrio, Autorità di Bacino del fiume Po e Regione Lombardia del 24 novembre 2010 (D.G.R. n. 9/846 del 24 novembre 2010), il Piano di Bilancio Idrico (P.B.I.) contenuto nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), ha assunto il valore e gli effetti dei piani di settore sovra ordinati in materia di tutela e gestione delle risorse idriche. La Provincia di Sondrio, unica in Lombardia, si è dunque dotata di uno strumento molto utile sia per gli operatori sia per le istituzioni, al fine di governare in maniera trasparente ed efficace l'annosa questione delle derivazioni d'acqua a uso idroelettrico. Oltre alla questione che attiene l'uso dell'acqua, in particolare per la produzione di energia elettrica, nel programma del Servizio rientrano anche le attività relative alla produzione di energia elettrica da altre fonti rinnovabili (eolico, fotovoltaico, biomasse, biogas, etc.) e al trasporto e distribuzione dell'energia. Le attività svolte, inerenti alle funzioni e ai compiti attribuiti alla Provincia di Sondrio, nonché alla prosecuzione, sviluppo e monitoraggio di accordi, intese e piani, sinteticamente riguardano:

- la gestione delle risorse idriche (concessioni di derivazione d'acqua pubblica);
- le autorizzazioni alla realizzazione di linee e impianti elettrici non appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale (R.T.N.);
- le autorizzazioni alla costruzione ed esercizio d'impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti F.E.R.);
- l'autorizzazione delle sonde geotermiche che superano la profondità di 150 metri dal piano campagna;
- lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema di trasmissione dell'energia elettrica AT e AAT;

L'elenco delle attività più rilevanti evidenzia una stretta relazione tra l'uso delle risorse naturali che caratterizzano il territorio provinciale e il suo sistema energetico, con l'imprescindibile necessità di coordinare attività puntuali (istruttoria delle singole istanze), in relazione alle implicazioni, positive e negative, che si riflettono sul sistema provinciale. L'obiettivo è quello di contemperare gli obiettivi strategici nazionali di produzione e trasporto dell'energia con la tutela dell'ambiente e del paesaggio, al fine di perseguire uno sviluppo sostenibile. Tale obiettivo non è facilmente raggiungibile, in quanto la produzione di energia da fonte rinnovabile genera interessi contrapposti con conflittualità tecnico-giuridiche di difficile risoluzione, anche a fronte di specifiche competenze tecnico-amministrative, a causa del quadro normativo in continua evoluzione a vari livelli (direttive comunitarie, leggi nazionali e regionali). Le azioni intraprese avranno lo scopo di attuare le funzioni attribuite conformemente agli indirizzi programmatici della Provincia di Sondrio, tendenti a far coesistere gli interessi nazionali, volti alla produzione di energia da fonte rinnovabile e al trasporto dell'energia prodotta e/o importata (Interconnessione con la Svizzera), con la tutela del paesaggio e dell'ambiente, ovvero con la sostenibilità socio-economica della Valtellina e della Valchiavenna. L'attività programmata è coerente con la pianificazione di Settore sovraordinata, dal Piano di Gestione approvato dall'Autorità di Bacino del fiume Po, ai vari piani (Programma Energetico Regionale, Piano d'Azione per l'Energia, Programma di Tutela e uso delle Acque) della Regione Lombardia e con gli Accordi e le Intese sottoscritti dalla Provincia di Sondrio.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 – DIFESA DEL SUOLO – cod. 09-01

Finalità da conseguire

Si rinvia alle finalità e motivazioni alla missione 10 programma 5

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Si rinvia alla missione 10 programma 5

PROGRAMMA 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE - cod. 09-02

Finalità da conseguire

L'attività svolta dal **Servizio "Ambiente e Rifiuti"**, in ambito di tutela e valorizzazione ambientale, consiste:

- nella autorizzazione e nel controllo degli scarichi di acque reflue domestiche, compresi gli insediamenti isolati di cui al R.R. n. 6/2019, urbane, industriali, meteoriche, qualora non ricadenti nell'ambito delle procedure A.U.A. o I.P.P.C., nell'aggiornamento del relativo Catasto inerente gli scarichi pubblici e privati e implementazione del sistema informativo S.I.R.E.;
- nell'adozione, in qualità di Autorità competente, dei provvedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale, in ottemperanza ai disposti di cui al D.P.R. n. 59/2013, e coordinamento delle procedure istruttorie anche tramite Conferenza di Servizi con gli Enti coinvolti nel procedimento (Ufficio d'Ambito, Comuni e A.R.P.A.). L'Autorizzazione Unica Ambientale, come l'Autorizzazione Integrativa Ambientale per le attività di cui all'Allegato VIII del Decreto Legislativo n. 152/2006, racchiude in un unico atto i titoli autorizzativi in materia di rifiuti, scarichi in ambiente e in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera, impatto acustico e spargimento di fanghi in agricoltura.
- nella collaborazione con l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, nell'ambito dell'approvazione dei progetti delle infrastrutture idriche.
- nella collaborazione con A.R.P.A.. L'art. 26 della legge regionale n. 16/1999 e successive modifiche e integrazioni prevede che A.R.P.A. cooperi, mediante accordi e convenzioni, con le Province e gli Enti Locali, nell'ambito delle funzioni di propria competenza in materia ambientale. A tal fine, potranno essere approvati con A.R.P.A., come fatto per l'anno 2022, specifici accordi, anche tramite Convenzione, per disciplinare le attività onerose e non per le quali la Provincia di Sondrio potrà avvalersi di A.R.P.A.. Restano, inoltre, ancora valide le intese già in atto regolanti i rapporti Provincia di Sondrio - A.R.P.A., gestori nell'ambito delle attività di monitoraggio sugli impianti pubblici di depurazione, previste D.D.G. n. 2365/2013, così come modificata con D.D.G. n. 10356/2014 e dal R.R. n. 6/2019. Per quanto riguarda le autorizzazioni integrate ambientali (I.P.P.C.) per le attività industriali e non, a seguito delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 46/2014, sono stati introdotti nuovi adempimenti a carico dei gestori degli impianti e inserite nuove categorie, che hanno implementato l'elenco degli impianti, di cui all'Allegato VIII del Decreto Legislativo n. 152/2006. La collaborazione con A.R.P.A. comporterà, oltre alle attività di verifica

programmate, anche la predisposizione delle bozze di nuovi allegati tecnici, parte integrante dell'autorizzazione ambientale da sottoporre alla condivisione della Conferenza dei Servizi. Restano ferme tutte le ulteriori competenze connesse alla gestione dell'intero procedimento, finalizzato al rilascio degli atti autorizzativi, compresa la partecipazione ai Tavoli Tecnici Regionali, il coordinamento di soggetti diversi coinvolti nel procedimento istruttorio sia all'interno dell'Ente, che presso Enti e Istituzioni esterne, nonché la costruzione di rapporti negoziali con i soggetti interessati all'autorizzazione, nell'ottica di un approccio innovativo a tutti i processi autorizzativi.

- nella gestione dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale in ottemperanza ai disposti della legge di depenalizzazione n. 689/81 attraverso il coordinamento dei soggetti coinvolti.

Servizio "Cave e Acque Minerali"

L'attività svolta dal Servizio "Cave e Acque Minerali" si concretizza in:

- gestione del Piano Cave Provinciale - Settore Lapidei -, entrato in vigore il 5 marzo 2002;
- gestione del Piano Cave Provinciale - Settore Inerti -, entrato in vigore il 19 ottobre 2016;
- predisposizione del nuovo Piano Cave Provinciale - Settore Lapidei -;
- istruttoria e approvazione dei progetti di gestione degli ambiti estrattivi comprensiva di valutazione d'impatto ambientale e dei progetti di coltivazione;
- rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, delle autorizzazioni alla trasformazione d'uso del suolo soggetto a vincolo idrogeologico, delle autorizzazioni all'attività estrattiva e delle relative varianti, ampliamenti, proroghe e subentri;
- rilascio delle autorizzazioni agli interventi estrattivi in fondi agricoli;
- aggiornamento dell'inventario delle cave attive e cessate tramite la compilazione di data base e aggiornamento del Sito Internet della Provincia di Sondrio, per la consultazione del Catasto delle Cave, della modulistica e della normativa vigente;
- assistenza tecnica ai Comuni;
- elaborazione annuale dei dati statistici;
- gestione della Consulta Provinciale per le attività estrattive, il cui compito è quello di esprimere pareri sui piani cave, sulle loro modifiche e su ogni altro atto richiesto dalla Provincia di Sondrio;
- istruttoria e rilascio di permessi di ricerca e di nuove concessioni e/o varianti di quelle esistenti per la coltivazione di giacimenti di acque minerali e termali;
- rilascio dell'autorizzazione all'apertura e all'esercizio di stabilimenti termali e di stabilimenti di imbottigliamento di acque minerali e delle autorizzazioni connesse all'esercizio degli stabilimenti (Es.: impiego di contenitori per l'imbottigliamento, etichette, vigilanza, etc.);
- elaborazione annuale dei dati statistici delle attività di utilizzo delle acque minerali e termali;
- contabilizzazione e successiva richiesta dei canoni superficiali e di imbottigliamento, da versarsi a carico dei gestori, a favore della Provincia di Sondrio e dei Comuni.

Da ultimo, rileva l'attività di vigilanza svolta dal Servizio, che consiste nella vigilanza in materia di Polizia Mineraria e di Igiene e Sicurezza sul Lavoro, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, del Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 624 e del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Nell'ottica di migliorare la qualità del servizio, con l'A.T.S. della Montagna verrà riproposta, anche per il triennio 2023/2025, una Convenzione, che disciplina il supporto del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro nelle attività di vigilanza e in quelle amministrative, di competenza della Provincia di Sondrio, che prevede anche assistenza durante sopralluoghi congiunti nelle attività estrattive, formulazione di indirizzi e criteri per il raggiungimento di standard minimi di prevenzione relativi agli adempimenti di sicurezza e salute nelle attività estrattive di cava, nonché assistenza nel caso di indagini relative ad incidenti o infortuni sul lavoro.

La funzione di vigilanza prevede, tra l'altro, le seguenti attività:

- approvazione degli ordini di servizio per l'uso degli esplosivi nelle attività estrattive di cava, ai sensi dell'articolo 305 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 128/59;

- rilascio degli attestati previsti dall'articolo 296 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 128/59;
- svolgimento di indagini di Polizia Giudiziaria a seguito di infortuni gravi occorsi nelle attività estrattive;
- svolgimento di indagini inerenti procedimenti penali in ordine a malattie professionali;
- svolgimento delle funzioni di Polizia Giudiziaria alle dipendenze e sotto la direzione dell'autorità giudiziaria.

Alla Provincia di Sondrio compete l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali. Sul territorio provinciale sono presenti n. 6 concessioni, di cui n. 4 per l'imbottigliamento (di cui una anche per l'utilizzo a "fini terapeutici") e n. 2 per l'utilizzo termale (Bagni di Bormio e Bagni Masino).

Servizio "Ambiente"

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 59/2013 in materia di Autorizzazione Unica Ambientale, inteso come provvedimento autorizzativo che disciplina i diversi aspetti ambientali (scarichi, emissioni in atmosfera, gestione dei rifiuti, impatto acustico, spandimento fanghi in agricoltura, etc.) degli insediamenti coinvolti, gli Uffici sono fortemente impegnati nel coordinamento dei diversi endoprocedimenti, anche tramite Conferenze di Servizi quando sono coinvolti Enti diversi, oltre che nelle istruttorie tecniche relative ai diversi comparti ambientali di competenza del Servizio. In particolare, il Responsabile del Servizio partecipa al Tavolo Tecnico permanente all'uopo costituito in Regione Lombardia, che ha portato all'approvazione, della D.G.R. n. 1840 del 16/5/2014, "Indirizzi regionali in merito all'applicazione del Regolamento inerente l'autorizzazione unica ambientale" e dei relativi Decreti attuativi (modello unico per la presentazione delle istanze A.U.A.; specifiche tecniche per l'interoperabilità dei sistemi volti all'interscambio della documentazione tra enti coinvolti nel procedimento A.U.A.), del tariffario regionale A.U.A. (D.G.R. n. 3827/2015), della D.G.R. n. 7570 del 18 dicembre 2017 in materia di semplificazione per le modifiche sostanziali e non degli impianti, della D.G.R. 18 novembre 2019 e della D.G.R. 2 dicembre 2019 in materia di semplificazione e di utilizzo del sistema applicativo A.U.A. POINT e di digitalizzazione dei procedimenti A.U.A., della D.G.R. n. 4027 del 14 dicembre 2020 e della D.G.R. n. 4958 del 29 giugno 2021 in materia di modulistica A.U.A.. Le procedure vengono gestite utilizzando obbligatoriamente le piattaforme informatiche ("impresainungiorno", "MUTA"), appositamente predisposte e per le quali è stata richiesta l'abilitazione all'utilizzo. Alla data del 31 dicembre 2023 sono stati complessivamente avviati n. 53 nuovi procedimenti A.U.A., a seguito di istanza trasmessa per il tramite dei Suap interessati e rilasciati n. 57 provvedimenti autorizzativi. Inoltre, per le attività non soggette al regime A.U.A. (insediamenti di titolarità di Enti Pubblici o di privati cittadini non in regime imprenditoriale, pubbliche fognature e impianti pubblici di depurazione) sono continuate le attività autorizzative da tempo assegnate alla Provincia di Sondrio, in ossequio alla normativa ambientale vigente (D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni, Regolamenti Regionali n. 6/2019 e n. 4/06, nonché Deliberazioni regionali e relative Circolari attuative), in materia di scarichi in corso idrico, suolo e sottosuolo. In particolare, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Regionale n. 6/2019, che ha introdotto l'obbligo di rinnovo quadriennale espresso per gli scarichi di insediamenti isolati, nel corso dell'anno 2023 si è data comunicazione a tutti i titolari di autorizzazioni allo scarico di insediamenti rilasciate nel corso dell'anno 2016 del nuovo adempimento e di conseguenza della prossima scadenza delle rispettive autorizzazioni per l'avvio dei riesami e per il rilascio, in forma espressa, delle stesse nel corso dell'anno 2024. Anche i titolari di autorizzazioni rilasciate nel corso del 2020 e quindi già in possesso di atti a scadenza quadriennale sono comunque stati individualmente avvisati dell'approssimarsi della scadenza dei rispettivi titoli autorizzativi. A seguito dell'istruttoria delle istanze pervenute, sono state rilasciate n. 187 provvedimenti di autorizzazione allo scarico in ambiente relativi a insediamenti domestici, industriali e pubbliche fognature. All'attività autorizzativa si deve aggiungere quella di controllo sul campo presso alcuni insediamenti industriali, domestici e impianti di depurazione e sistemi fognari, laddove le necessità istruttorie lo abbiano reso di volta in volta necessario. E' stata completata l'attività autorizzativa, la georeferenziazione degli scarichi e la loro codifica con implementazione del sistema operativo S.I.R.E. e del geoportale provinciale. Con riferimento alla collaborazione A.R.P.A. – Provincia di Sondrio e alle Convenzioni tra gli Enti in

precedenza siglate, con determina n. 555 del 18/5/2023 è stata approvata la “convenzione di collaborazione in materia ambientale Arpa – Provincia di Sondrio – anno 2023” prevedendo un impegno finanziario pari a 8000,00 euro per le attività svolte a titolo oneroso; l’atto va a regolare le attività tecnico – scientifiche in materia ambientale svolte dall’Agenzia a favore dei servizi provinciali. Per quanto riguarda le attività A.I.A., con il D. Lgs. n. 46/2014 sono state introdotte nuove e rilevanti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale. Si è fatta, pertanto, maggiormente frequente la partecipazione allo specifico gruppo di lavoro, istituito presso la Regione Lombardia, per lo studio e la soluzione di tutte le problematiche tecniche e giuridico – amministrative connesse alla norma e alle maggiori e diverse tipologie di attività, rientranti nella nuova disciplina, compresi gli adempimenti connessi alla Direttiva E – PTR e alla validazione delle dichiarazioni annuali presentate dalla Ditte autorizzate. Nel corso dell’anno 2023, è stato istruito e rilasciato 1 provvedimento di variante sostanziale e 1 di variante non sostanziale in materia di impianti I.P.P.C.; in data 24 novembre si è dato avvio al procedimento di riesame con valenza di rinnovo di un’ulteriori autorizzazione in procedura AIA. A seguito della attività ispettiva ordinarie e straordinarie in capo ad A.R.P.A., si è provveduto, in qualità di autorità competente, quando necessario a prescrivere gli interventi gestionali e non da apportare agli impianti, modificando, se del caso, il quadro autorizzativo in essere. Si sono altresì svolti sopralluoghi in collaborazione con Arpa per la verifica delle predette attività. Quanto, infine, alla gestione dei procedimenti sanzionatori, la Provincia di Sondrio svolge, tramite la propria Commissione all’uopo costituita, le procedure di irrogazione delle sanzioni amministrative con esame di verbali di accertamento, scritti difensivi, controdeduzioni o altri elementi di approfondimento forniti dalle autorità verbalizzanti, e, se del caso, con l’effettuazione delle audizioni a seguito di specifica programmazione. Nel corso dell’anno 2023, sono pervenuti n. 133 Verbali di Contestazione di violazioni in materia ambientale, redatti dai diversi organi di Polizia operanti sul territorio provinciale, dei quali 16 redatti dagli agenti del Corpo di Polizia Provinciale a seguito delle proprie attività di vigilanza e 57 dal personale del Servizio “Ambiente e Rifiuti”, nell’ambito delle attività di accertamento amministrativo in materia di rifiuti (verifica MUD e controllo applicativo ORSO) e impianti termici. Da ultimo, sono state emesse, complessivamente, n. 39 Ordinanze Ingiunzioni di pagamento/di archiviazione.

Servizio “Cave e Acque Minerali”

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Nell’ambito della redazione dell’aggiornamento e della revisione del Piano Cave Provinciale - Settore Lapedei del 2002 erano state svolte tutte le attività prodromiche, con la predisposizione del documento programmatico (maggio 2019). In data 12 novembre 2021 è stata pubblicata sul B.U.R.L. la legge regionale 8 novembre 2021, n. 20 "Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati", che ha abrogato la l.r. n. 14/98, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 28 e 29. Successivamente, Regione Lombardia con d.c.r. 2583 del 29/11/2022 ha approvato l’atto d’indirizzo (ai sensi dell’art. 5 c. 1 della l.r. 20/2021), presupposto per l’attivazione del procedimento per la redazione del nuovo Piano. Regione Lombardia ha contestualmente attivato il Comitato tecnico consultivo regionale per le attività estrattive di cava, con la partecipazione di tutte le province, per la condivisione delle proposte sulle modalità tecnico operative di attuazione e applicazione della nuova legge. I lavori dei tavoli tecnici sono tutt’ora in corso.

Con deliberazione del Presidente della Provincia n. 107 del 9 agosto 2023 è stato avviato il procedimento di redazione del nuovo PAE relativo al settore Lapedeo, ai sensi della l.r. 20/2021.

Sono stati sottoposti a verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA provinciale, ai sensi dell’art. 19 del d.lgs. 152/2006, i progetti relativi all’ambito ATEg5 - Caiolo e all’ambito ATEg14p8 - loc. Tartano in comune di Talamona, conclusasi per entrambi con l’esclusione dalla procedura di V.I.A.

Inoltre, come previsto dal decreto del presidente della Provincia n. 35 del 20 luglio 2023, di assegnazione delle competenze in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti non direttamente riconducibili a una competenza autorizzativa o approvativa dell’ente, è stata istruita la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA provinciale del progetto presentato dal Comune di Bema relativo al "Completamento dei lavori concernenti la frana di Bema sul torrente Bitto - Realizzazione ed adeguamento del collegamento viario col fondovalle" da realizzarsi nel comune di Bema (SO). Il

procedimento si è concluso con l'esclusione dalla procedura di V.I.A.

E' stato approvato il progetto di gestione produttiva dell'ambito ATEg5 - Caiolo.

E' stato approvato il progetto d'ambito con contestuale esclusione dalla procedura di VIA per l'ambito B2.ATE2 - Foppa-Ganda Grossa in comune di Novate Mezzola, previsto dal vigente Piano cave – settore lapideo.

Sono state rilasciate n. 4 nuove autorizzazioni alla coltivazione di cava (ATEg13 - Le Prese di Dentro in comune di Lovero, B4.ATE10 - Cen in comune di Lanzada, n. 2 cave B4.ATE7 - Dossi di Franscia in comune di Lanzada).

Sono state rilasciate n. 11 proroghe di autorizzazioni alla coltivazione di cava (B4.ATE6 - Ove Malosse in comune di Chiesa in Valmalenco, B1.ATE11 - Mescolana in comune di S. Giacomo F. con volturazione, B2.ATE4 - Mortée in comune di Dubino, art. 35 della L.R. 14/98 - Cornolo in comune di Val Masino, B4.ATE10 - Cen in comune di Lanzada con variante, B5.ATE1 - Bosco del Sasso in comune di Sondalo, art. 35 della L.R. 14/98 - Camer de la Corte in comune di Val Masino, B2.ATE5 - Spinida in comune di Dubino, B4.ATE3 - Agnisci in comune di Chiesa in Valmalenco, B1.ATE3 - Isola in comune di Madesimo, B4.ATE8 - Valbrutta in comune di Lanzada), n. 1 variante in corso d'opera (B5.ATE1 - Bosco del Sasso in comune di Sondalo), mentre è stata archiviata l'istanza di proroga di autorizzazione alla coltivazione della cava ATEg3 - Isolette ovest/ovest in comune di Colorina.

Sono stati istruiti e sottoposti alla valutazione della Commissione per il Paesaggio n. 6 istanze di autorizzazione paesaggistica (n. 2 loc. Cen in comune di Lanzada, loc. Cornolo in comune di Val Masino, loc. Agnisci in comune di Chiesa in Valmalenco, loc. Valbrutta in comune di Lanzada, loc. Valdimonte in comune di Novate Mezzola).

Sono attualmente in istruttoria n. 1 progetto di gestione produttiva dell'ambito ATEg7 - Pradasc in comune di Castello dell'Acqua, n. 3 autorizzazioni alla coltivazione di cava (ATEg9 - Saleggio in comune di Teglio, B1.ATE13 - Zap in comune di Piuro, B4.ATE8 - Valbrutta in comune di Lanzada), n. 3 proroghe di autorizzazione alla coltivazione di cava (ATEg3 - Isolette est in comune di Colorina, ATEp3 - loc. Valdimonte in comune di Novate Mezzola, ATEg12 - loc. Sabbionaccio in comune di Chiesa in Valmalenco) e un permesso di ricerca in loc. Castellaccio in comune di Chiesa in Valmalenco.

Nel mese di marzo 2023 è stata trasmessa alla Regione Lombardia l'elaborazione dei dati statistici, in materia di attività estrattiva, per l'anno 2022, che sono stati caricati anche sull'applicativo Web dell'ISTAT "GINO".

Complessivamente sono stati effettuati n. 12 controlli nell'ambito dell'attività di vigilanza relativamente alla sicurezza e salute nelle attività estrattive di cava.

Sono stati approvati n. 6 ordini di servizio per l'uso degli esplosivi e rilasciati n. 12 attestati previsti dall'art. 296 del D.P.R. n. 128/59.

È proseguita anche l'attività di ricerca, coltivazione e concessione di acque minerali e termali. Sono stati rilevati e trasmessi all'ISTAT e alla Regione Lombardia i dati statistici e, sulla base di questi, sono stati quantificati e richiesti alle Società concessionarie i canoni di imbottigliamento da versare alla Provincia di Sondrio e ai Comuni interessati. Sono stati, altresì, quantificati e richiesti i canoni superficiali.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 – RIFIUTI - cod. 09-03

Finalità da conseguire

Nel campo dei Rifiuti, le finalità da conseguire da parte del **Servizio “Ambiente e Rifiuti”** sono relative a:

- attività connesse all'attuazione del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R), di cui alla D.G.R. 1990 del 20 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il recente aggiornamento di cui alla D.G.R. 23 maggio 2022, n. 6408. Nello specifico, ai sensi del nuovo art. 16 della legge regionale n. 26/2003, approvato il 10 maggio 2022, la Provincia di Sondrio dovrà trasmettere entro 1 anno dell'approvazione del nuovo Piano una cartografia che individui le aree idonee e quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, eventualmente proponendo l'integrazione con elementi aggiuntivi di salvaguardia in base alle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.
- attività di controllo sugli impianti di smaltimento dei rifiuti di competenza della Provincia di Sondrio, attraverso sopralluoghi presso gli impianti autorizzati allo smaltimento dei rifiuti, in modo tale che possa essere garantita la piena efficienza e sicurezza degli stessi. L'attività potrà essere svolta anche con A.R.P.A. o con altri Organi di Vigilanza;
- raccolta, verifica, elaborazione e divulgazione dei dati inerenti alla raccolta differenziata, nonché controllo e gestione dei dati inerenti alla produzione dei rifiuti speciali tramite modello M.U.D..
- *iter* amministrativi finalizzati al rilascio delle autorizzazioni di competenza provinciale in materia di gestione rifiuti: smaltimento in discariche di materiali inerti; recupero dei rifiuti sia speciali che pericolosi; rottamazione degli autoveicoli; miscelazione di rifiuti, stoccaggio e cernita degli stessi; smaltimento dei rifiuti tramite trattamento chimico/fisico; recupero dei rifiuti tramite impianti mobili; spandimento dei fanghi in agricoltura; controllo trasporto dei rifiuti transfrontalieri; iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano le attività di recupero soggette a procedure semplificate.
- adeguamenti autorizzativi in materia di “End of Waste”.
- attività di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per gli impianti e le attività di gestione dei rifiuti di competenza provinciale disciplinate dal RR 25 marzo 2020 n. 2 e dalla DGR 5223 del 13 settembre 2021;
- istruttoria delle pratiche relative alle bonifiche ambientali, monitorando, altresì, gli interventi di bonifica effettuati e, tramite analisi ambientali, la corretta gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti. Rilascio, al termine delle positive operazioni di bonifica, delle certificazioni ambientali di competenza.
- *iter* amministrativi finalizzati al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo n. 42/2004 per gli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti.
- raccordo dei *sub* procedimenti autorizzativi in materia di recupero dei rifiuti ex art. 216 Decreto Legislativo n. 152/2006 con quelli ulteriori previsti dall'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.).

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

A seguito della definitiva approvazione con D.G.R. 23 MAGGIO 2022 n. 6408 da parte di Regione Lombardia dell'aggiornamento del Piano Regionale Gestione Rifiuti, che ha modificato in parte alcuni dei criteri escludenti precedentemente imposti, con nota del 24 maggio 2023 la Provincia ha confermato gli attuali criteri localizzativi così come già vigenti a seguito dell'approvazione della revisione del PRGR. In ordine agli impianti di piano è stato emesso n. 1 provvedimento autorizzativo relativo a

varianti/adequamenti di impianti esistenti. Per quanto concerne tali provvedimenti si rimanda, comunque, a quanto indicato successivamente in materia di autorizzazioni rilasciate. In ottemperanza ai compiti di controllo assegnati dalla normativa alla Provincia di Sondrio, il Servizio può svolgere verifiche periodiche sugli impianti di smaltimento e recupero autorizzati (discarica r.s.u. - discariche inerti - piattaforme - stazioni di trasferimento r.s.u - impianti di rottamazione autoveicoli – impianti di recupero in procedura semplificata e ordinaria) oltre che provvedere alla verifica in loco dell'avvenuto adempimento delle prescrizioni imposte nell'ambito dei provvedimenti di diffida emessi ex art. 208 comma 13 D.Lgs. 152/06. I controlli possono essere svolti anche su richiesta ed in collaborazione con le forze di polizia o con Arpa, e possono essere implementati anche nell'ambito delle attività di vigilanza svolte dalla stessa Agenzia. Obiettivo degli uffici è quello di provvedere alla verifica in campo di tutti gli impianti nuovi o in variante sostanziale; tale attività dovrà essere svolta in collaborazione come concordato con il personale UPG del Corpo di Polizia provinciale e pertanto nel corso dell'ultima parte dell'anno sono state concordate le modalità procedurali per la pratica attuazione dei sopralluoghi e degli atti conseguenti. In ordine alla informatizzazione dei dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti sul territorio provinciale, sono continuate le procedure di inserimento on line, validazione e controllo dati avviate con l'adozione del sistema operativo ORSO così come periodicamente aggiornato, non ultimo con D.G.R. 21/4/2017 n. 6511. Inoltre, è continuata l'implementazione del geodatabase regionale C.G.R. (CATASTO GEOREFERENZIATO RIIFUTI), che contiene i dati tecnici e gestionali degli impianti afferenti alle autorizzazioni rilasciate sia in procedura ordinaria (art. 208) che semplificata (art. 216). Il Catasto è accessibile via web da settembre 2013. Analogamente, la raccolta dei dati relativi alla produzione ed allo smaltimento dei r.s.u. e assimilati prodotti nell'anno 2022 in provincia di Sondrio ha consentito la verifica del raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata del 56,8%. La verifica dei dati MUD pregressi per il controllo degli adempimenti di legge da parte delle aziende viene di volta in volta attuata in relazione a specifiche necessità o su richieste di altri Enti di controllo. Sono, invece, state istruite le comunicazioni pervenute dalla C.C.I.A.A. in ordine alla avvenuta consegna oltre il termine di legge delle dichiarazioni annuali produzione rifiuti (MUD); tale attività ha comportato l'emissione di n. 16 verbali di contestazione di accertamento di violazione amministrativa. In attuazione alle funzioni assegnate dalla normativa vigente in materia di impianti di smaltimento, recupero, di rifiuti inerti, urbani, speciali e pericolosi e di rottamazione, sono stati rilasciati nel corso dell'anno n.5 provvedimenti autorizzativi, integrativi o di variante ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, ex art. 15 del D. Lgs. n. 209/03 ed ex art. 216 D. Lgs. n. 152/06 (quest'ultima attività in procedura semplificata di rinnovo/integrazione di iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti). In materia di autorizzazione in procedura semplificata, ulteriori procedimenti sono stati ricompresi all'interno dell'autorizzazione unica ambientale prevista dal D.P.R. n. 59/2013. A seguito dell'entrata in vigore dei nuovi provvedimenti legislativi in materia di "end of waste", nel corso del 2023 non sono stati adottati provvedimenti per l'adeguamento di atti autorizzativi vigenti disciplinanti il recupero dei rifiuti. A seguito della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 5 e delle competenze assegnate alle Province in materia di verifica e di V.I.A. riguardanti le opere e le attività di gestione dei rifiuti, nel corso dell'anno sono stati istruiti n. 2 procedimenti di verifica di VIA con esclusione dalla stessa. Per quanto riguarda le medesime procedure, con DGR 5223 del 13/9/2021 è stata approvata la nuova metodologia di verifica di VIA da applicarsi agli impianti di smaltimento e recupero rifiuti. Per quanto concerne le attività di bonifica e monitoraggio ambientali, previste dal D.M. n. 471/99 e dal D. Lgs. n. 152/06, risultano complessivamente censiti n. 61 siti contaminati o con procedure di bonifica dal punto di vista amministrativo mai formalmente chiuse con emissione di certificazione finale od autocertificazione. Nel corso dell'anno non sono state emesse certificazioni di attestazione di avvenuta bonifica e non sono state acquisite autocertificazioni da parte dei responsabili dell'inquinamento. In relazione alle previsioni degli artt. 242, 244 e 245 del D. Lgs. n. 152/06, nel corso del 2023, sono stati istruiti n. 14 procedimenti finalizzati alla messa in sicurezza, bonifica e ripristino dei luoghi; non sono state altresì emesse ordinanze di bonifica dei luoghi nei confronti di soggetti non responsabili (proprietari o amministrazione comunale). Non sono state attivate procedure di ricerca del soggetto responsabile di contaminazioni pregresse ma gli uffici sono stati impegnati nei procedimenti già in corso; particolare menzione merita la procedura in atto per la bonifica dell'ex Cotonificio Fossati oggetto di finanziamento con fondi PNRR nell'ambito di un accordo Comune – Regione. Presso i grandi impianti di smaltimento dei rifiuti presenti in provincia, ex discarica di Saleggio ed ex discarica Chiuro-Teglio, proseguono le attività di monitoraggio delle matrici ambientali che, a partire dall'anno 2011, vengono svolte secondo le indicazioni di cui alla nota provinciale n. 5386 del 25 febbraio 2011 direttamente dai gestori degli impianti. Tali monitoraggi

riguardano altresì gli impianti di rifiuti speciali presenti sul territorio provinciale. L'attività inerente le autorizzazioni paesaggistiche ai sensi della legge n. 42/04 da rilasciarsi nell'ambito delle autorizzazioni di competenza del servizio in materia di gestione rifiuti, per l'anno 2023 non ha comportato il rilascio di atti autorizzativi.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE - cod. 09-05

Finalità da conseguire

Il Servizio “Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste” ha in capo dal 2020 le funzioni in materia di “Aree Protette” (Deliberazione del Presidente della Provincia n. 61 del 12 agosto 2020, di adozione del nuovo Organigramma), di seguito sinteticamente descritte.

1. Gestione di 17 Siti della Rete Natura 2000, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE, detta direttiva “Habitat”, e 2009/147/CE, detta direttiva “Uccelli”, di cui 1 Zona di Protezione Speciale (ZPS), 13 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e 3 ZPS/ZSC, che spaziano dal comune di San Giacomo Filippo a quello di Livigno. Per questi siti il Consiglio Provinciale ha approvato, a suo tempo, specifici Piani di Gestione attraverso i quali sono stati definiti obiettivi e misure di conservazione. Le misure di conservazione cogenti e programmatiche, approvate da specifiche D.G.R., a seguito dell'iter previsto dalle suddette direttive, sono diventate parte ufficiale del sistema di protezione europeo di questi siti. I principali compiti affidati agli enti gestori dal D.P.R. 357/1997 e dalla legge regionale n. 86/1983 sono:

- gestione attiva dei siti attuando quanto previsto dalle misure di conservazione programmatiche;
- monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario;
- valutazione di incidenza di progetti, interventi, attività interni ai siti o che possono avere effetti sui siti (ad eccezione di quelli sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) regionale e nazionale per cui esprime solo un parere istruttorio);
- espressione di parere istruttorio nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi e di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di progetti che possono avere effetti sui siti;
- esercizio delle funzioni di vigilanza e di irrogazione delle sanzioni amministrative per l'inosservanza delle prescrizioni stabilite dalle misure di conservazione cogenti.

La gestione di questi siti sarebbe dovuta passare al Parco delle Orobie Valtellinesi, individuato quale Parco di riferimento dell'Ambito Territoriale Ecosistemico che interessa la provincia di Sondrio ai sensi della legge regionale n. 28/2016 “Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio”, ma ad oggi non si conosce lo stato di attuazione di tale legge per cui le funzioni continuano a essere esercitate dalla Provincia di Sondrio.

2. Valutazione di incidenza in ambito provinciale nei seguenti casi:

- progetti, interventi e attività proposti dagli enti gestori di altri siti Natura 2000;
- tutti gli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT) e sue varianti dei comuni interessati dalla presenza di siti Natura 2000 nel proprio territorio o in quello di comuni contermini nonché di altri piani di livello comunale i cui interventi non siano già previsti nei PGT;
- progetti sottoposti a VIA di competenza della Provincia.

3. Verifica dell'applicazione dei criteri per la gestione e la manutenzione della Rete Ecologica Regionale, ai sensi della legge regionale n. 86/1983 art. 3 ter, in sede di verifica di compatibilità al PTCP dei PGT e loro varianti.

4. Contributo alle procedure di VAS di piani e programmi e di VIA di progetti che possono avere effetti negativi su Aree protette, Rete Natura 2000 e Rete ecologica.

5. Competenza in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) ai sensi della legge regionale n. 86/1983.

6. Competenza in materia di piccola fauna, flora e vegetazione spontanea ai sensi della legge regionale n. 10/2008.

7. Competenza in materia Rete Escursionistica Lombarda (REL) ai sensi della legge regionale n.

5/2017 all'interno dei siti Natura 2000 in gestione.

8. Collaborazione con altri servizi della Provincia nei casi in cui siano previste competenze in materia di Aree protette, Rete Natura 2000 e Rete ecologica.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Si rinvia alla Missione 16.

Finalità da conseguire

Il Servizio “Acqua ed Energia” svolge le funzioni attribuite alla Provincia di Sondrio in materia di:

1. concessioni di derivazioni di acque pubbliche (superficiali e sotterranee);
2. autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica;
3. autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee elettriche in media e alta tensione non appartenenti alla rete di trasmissione nazionale;
4. procedure di V.I.A. e verifica di competenza della Provincia di Sondrio per le derivazioni d'acqua pubblica e per gli impianti per la produzione di energia elettrica;
5. espressione del parere della Provincia di Sondrio nell'ambito delle procedure autorizzative svolte da altri Enti, in materia di derivazioni di acque pubbliche e impianti per la produzione ed il trasporto dell'energia elettrica;
6. autorizzazioni paesaggistiche per le derivazioni e per gli impianti per la produzione e il trasporto di energia elettrica di competenza della Provincia di Sondrio.

Concessioni Derivazioni Acque Pubbliche

Per ragioni storiche e socio-economiche, l'utilizzo dell'acqua pubblica per la produzione di energia elettrica costituisce indubbiamente l'aspetto maggiormente caratterizzante dell'attività del Servizio. Gli interessi che il più delle volte sono confliggenti, sono chiaramente rilevanti, con inevitabili tensioni che a volte sfociano anche in conflitti di natura giurisdizionale con i differenti *stakeholders*: richiedenti, Enti Locali, Associazioni ambientaliste, etc.. La produzione idroelettrica della provincia di Sondrio, che rappresenta il 50% della produzione idroelettrica lombarda e il 13% di quella nazionale, garantisce per le Amministrazioni Locali apprezzabili introiti in termini di canoni e sovracani (BIM e rivieraschi). Negli ultimi anni detti importi sono notevolmente aumentati grazie ai canoni aggiuntivi e all'obbligo di fornitura di energia gratuita che Regione Lombardia ha introdotto per le grandi derivazioni scadute. Alla Provincia di Sondrio compete in particolare lo svolgimento delle funzioni in materia di piccole derivazioni. Con l'approvazione, avvenuta nel 2010, del Piano di Bilancio Idrico (P.B.I.), contenuto nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), anche grazie alla stipula di apposita intesa con la Regione Lombardia e l'Autorità di bacino del fiume Po, la Provincia di Sondrio si è dotata (unica in Italia) di uno strumento di pianificazione dell'ulteriore uso delle risorse idriche sul territorio provinciale. Le nuove tecnologie e le politiche d'incentivazione, anche fiscale, in materia di risparmio e utilizzo di energia termica prodotta da fonti rinnovabili, hanno favorito negli ultimi anni il proliferare di nuove domande di derivazione di acque di falda, che prevedono il prelievo di acqua tramite pozzi, per l'alimentazione di pompe di calore destinate al raffreddamento/riscaldamento degli edifici. Nell'anno 2017 le pronunce della Suprema Corte di Cassazione sul Piano di Bilancio Idrico, contenuto nel P.T.C.P., hanno confermato la piena legittimità e applicabilità del predetto strumento di pianificazione in materia di tutela e gestione delle risorse idriche a livello provinciale. Occorrerà, dunque, provvedere alla conclusione dell'istruttoria delle numerose domande giacenti che risultano incompatibili con le previsioni di Piano, in conformità alle previsioni dell'art. 5 della sopraccitata intesa. Al fine di evitare improprie distorsioni della concorrenza, tale azione dovrà essere necessariamente coordinata con la Regione Lombardia, competente per le domande di grandi derivazioni e/o piccole derivazioni concorrenti con le grandi. La perdurante coerenza del PBI provinciale con gli strumenti di pianificazione sovraordinati (P.T.U.A. regionale e Piano di gestione dell'Autorità di bacino del fiume Po) sarà oggetto di apposita verifica nell'ambito dell'aggiornamento in corso del PTCP. L'attività amministrativa legata alle derivazioni d'acqua non si esaurisce con il rilascio del titolo concessorio, ma prosegue per tutto il periodo di validità della concessione, con le fasi connesse all'approvazione dei progetti, ai controlli in fase di esecuzione delle

opere, alle verifiche sul corretto esercizio della derivazione, all'applicazione delle sanzioni per i prelievi abusivi, alle varianti, ai rinnovi delle concessioni e alla gestione del data base regionale per la riscossione dei canoni.

Impianti per la Produzione di Energia

Come detto, per una provincia interamente montana come quella di Sondrio, l'attività connessa al settore degli impianti idroelettrici è di gran lunga la più importante tra quelle legate all'energia. Oltre ai grandi impianti storici (quelli con le dighe) realizzati fino alla metà del secolo scorso (n. 26 le c.d. grandi derivazioni), l'inizio del nuovo secolo ha visto il proliferare di domande e nuovi piccoli impianti ad acqua fluente: a oggi sono attivi circa 120 piccoli impianti idroelettrici (c.d. piccole derivazioni). Le recenti limitazioni ai nuovi prelievi dai corpi idrici superficiali hanno visto nascere anche idee progettuali innovative, che prevedono l'utilizzo ai fini della produzione di energia di acqua già derivata per altri usi (ad esempio gli acquedotti a uso potabile, i canali di adduzione o restituzione delle grosse centrali idroelettriche, i deflussi minimi vitali rilasciati sulle grosse traverse di derivazione, etc.). Sono più di trenta i Comuni della provincia che hanno ottenuto la concessione a produrre energia con l'acqua già derivata tramite gli acquedotti, prima della distribuzione a uso potabile. In taluni casi la concessione è stata richiesta e ottenuta, previo accordo con i comuni, anche da soggetti privati. Alla Provincia di Sondrio la legge regionale di riferimento attribuisce anche funzioni in materia di verifica di assoggettabilità e valutazione di impatto ambientale per le nuove derivazioni. Le continue modifiche delle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, hanno ulteriormente ridotto la taglia dei progetti che sono assoggettati alla valutazione preliminare di compatibilità ambientale; si è dunque assistito all'inevitabile aumento delle istanze di verifica o di V.I.A.. Non mancano, poi, i progetti per la realizzazione di altri tipi di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati a fonti rinnovabili. In passato sono state esaminate istanze per la realizzazione di parchi eolici e fotovoltaici. Sono stati approvati alcuni piccoli progetti di impianti fotovoltaici realizzati a terra, oltre a due impianti a biogas prodotto da reflui zootecnici, due impianti a biomassa legnosa e uno a olio vegetale. Per gli impianti idroelettrici i controlli in fase di esecuzione delle opere e di corretto esercizio della derivazione, comportano il collaudo degli impianti, il controllo dei deflussi minimi vitali, l'autorizzazione degli interventi di manutenzione, i rinnovi e le varianti delle concessioni e l'applicazione delle sanzioni previste in caso di mancata osservanza. Nell'ambito dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica, è attribuita alla Provincia di Sondrio anche l'attività amministrativa connessa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica nelle zone a vincolo ambientale. Il personale del Servizio continuerà, per conto della Provincia di Sondrio, a partecipare alla Commissioni di Vigilanza per le Concessioni Internazionali (fiume Spöl e Val di Lei) e alle Conferenze di Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti per la produzione e il trasporto dell'energia di competenza statale o regionale.

Linee Elettriche

La storica presenza di impianti per la produzione di energia (la produzione media annua a livello provinciale è pari a 5 miliardi di kilowattora), ha favorito negli anni anche il proliferare di linee elettriche ad alta tensione per il trasporto fuori dai confini provinciali dell'energia prodotta (in provincia si consuma circa 1/5 della produzione), con indubbie ricadute in termini di impatto paesaggistico degli elettrodotti. La politica perseguita negli ultimi anni ha puntato a ottenere l'interramento di alcune linee esistenti (zone di Tirano e Bormio) e la realizzazione di nuovi elettrodotti interrati (Es.: alcuni interventi d'interconnessione con l'estero – c.d. *merchant lines* - recentemente autorizzati in Valchiavenna). Sulla base di un Accordo di Programma siglato nel 2003 con l'allora Ministero per le Attività Produttive, rimane da discutere con Terna S.p.A. (la Società che gestisce la rete elettrica nazionale) l'attuazione delle successive fasi, che prevedono la realizzazione di nuovi elettrodotti e l'interramento/demolizione di alcune linee esistenti nella zona della media Valtellina e della Valchiavenna. Il personale del Servizio partecipa, per conto della Provincia di Sondrio, alle Conferenze di Servizi convocate dal Ministero per lo Sviluppo Economico, per l'approvazione dei progetti definitivi degli elettrodotti ad alta tensione che appartengono alla rete di trasmissione nazionale (quelli gestiti da Terna S.p.A.). Compete, invece, alla Provincia di Sondrio l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli elettrodotti che non appartengono alla rete di trasmissione nazionale. A tale categoria, oltre che le linee commerciali di connessione con l'estero, appartengono le linee in media tensione dei gestori locali (E-Distribuzione S.p.A., S.E.M., S.I.E.C. e A.C.E.L.), che costituiscono la rete di distribuzione provinciale, che ha una estensione di oltre 1000 Km. La forte antropizzazione del fondovalle e la richiesta di servire anche zone in quota, attualmente sprovviste di linee elettriche, hanno fatto crescere negli ultimi anni il numero di domande finalizzate all'interramento/spostamento di linee esistenti e alla realizzazione di nuove linee. È prevedibile che nei

prossimi anni gli investimenti dei gestori per potenziare le linee esistenti si concentreranno soprattutto nei territori dell'Alta Valtellina, destinati ad ospitare gli eventi olimpici del 2026. Tutti questi interventi dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Sondrio. Nell'ambito dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle linee elettriche in media tensione è attribuita alla Provincia di Sondrio anche l'attività amministrativa connessa al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche nelle zone a vincolo ambientale.

Tra i progetti strategici, in vista delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, è previsto il potenziamento della rete elettrica delle Venues olimpiche, mediante realizzazione di un nuovo elettrodotto interrato tra Premadio e Livigno. La nuova linea AT si atterrerà a Livigno, presso la località Passo Eira, in corrispondenza di una nuova cabina primaria di trasformazione AT/MT autorizzata di recente. Ciò consentirà, in previsione dell'evento olimpico, di potenziare la rete elettrica MT di Livigno mediante la previstaposa di oltre 32 km di nuove linee interrate e il contestuale smantellamento di circa 11 km di linee aeree esistenti, con conseguenti innegabili benefici, sia a livello ambientale/paesaggistico, che di efficienza della rete elettrica. Le scelte progettuali dovranno essere ispirate alla massima sostenibilità ambientale, prevedendo, ove possibile, l'interramento delle nuove linee.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

I principali obiettivi, strategici e di mantenimento, del Programma sono stati raggiunti con difficoltà, a causa della persistente carenza di personale. Si è data priorità all'evasione di alcune delle numerose istanze di concessione giacenti, in particolare per quanto concerne il rinnovo di concessioni di acque superficiali e sotterranee scadute. Si è dato corso anche a tutte le istanze di autorizzazione/nulla osta, subentri connesse alle utenze in atto. Al fine di garantire parità di trattamento anche alle domande di grande derivazione incompatibili con il PBI e attualmente in istruttoria c/o gli Uffici della Regione Lombardia, è stata valutata la necessità di coordinarsi con la stessa Regione. Per quanto concerne le linee elettriche in MT non appartenenti alla RTN, oltre all'ordinaria attività di gestione della rete esistente, attuata da tutti i gestori presenti sul territorio provinciale, soprattutto in Alta Valtellina E-Distribuzione e ReVV hanno avviato numerosi progetti per l'adeguamento e ammodernamento delle reti elettriche in vista dell'evento Olimpico "Milano - Cortina 2026". Numerose sono anche le nuove istanze per l'implementazione delle derivazioni per l'innnevamento artificiale che interessano le venues olimpiche. In particolare, il Commissario di Governo per le Olimpiadi ha avviato gli iter per la realizzazione, con procedure d'urgenza, di bacini artificiali e reti di adduzione e distribuzione a servizio degli impianti di innnevamento.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 08 – QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO - cod. 09-08

Finalità da conseguire

In relazione alla Qualità dell'Aria, le attività del **Servizio “Ambiente e Rifiuti”** riguarderanno:

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento per le attività in regime di deroga, qualora non si avvalgano del procedimento unico di autorizzazione ambientale, nonché la predisposizione dello specifico allegato tecnico, in caso di autorizzazioni alle emissioni per impianti in regime ordinario o in regime di deroga, nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;
- l'implementazione e l'aggiornamento periodico del Catasto Emissioni;
- il raccordo dei sub procedimenti autorizzativi in materia di emissioni con quelli ulteriori previsti dall'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);
- il controllo sulle nuove attività;
- il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici in attuazione della legge regionale n. 24/2006, della D.G.R. n. 3502 del 5 agosto 2020 e del Decreto n. 8224 del 16 giugno 2021, della DGR n. 5360 del 11 ottobre 2021 e del Decreto n. 11237 del 28 luglio 2022, compresa l'attività di ispezione e verifica, tramite personale proprio o affidamento del servizio a terzi;
- la gestione dello Sportello Impianti Termici presso gli Uffici Provinciali per la gestione del sistema informativo “CURIT”, nonché per l'organizzazione delle campagne di controllo e verifica;
- il rilascio del patentino di primo grado di abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza superiore a 232 kW.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Per quanto concerne le attività di autorizzazione alle emissioni cosiddette in deroga (art. 272 c. 2 D.Lgs. 152/06) secondo la procedura semplificata entrata in vigore il 1° agosto 2009, il cui regime può essere escluso da quello dell'autorizzazione unica ex D.P.R. n. 59/2013, e gli impianti in procedura ordinaria che non rientrano tra quelli ricompresi negli obblighi della norma predetta, sono state istruite nel corso dell'anno complessivamente n. 28 procedimenti autorizzativi relativi a nuove autorizzazioni, varianti, volture, chiusure o integrazioni degli stessi. In particolare 19 provvedimenti sono stati relativi a nuovi impianti e 4 a modifiche di impianti esistenti. Relativamente alle attività in deroga le richieste devono pervenire tramite S.U.A.P. e una volta ricevute dall'autorità competente devono essere istruite, informatizzate e georeferenziate in specifico database. Inoltre nel corso dell'anno sono stati avviati i primi tavoli tecnici regionali finalizzati ad individuare le procedure da adottarsi per i rinnovi di dette attività in deroga che avverranno nel corso del 2024. Relativamente, invece, alle restanti attività in regime ordinario ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/06, i provvedimenti autorizzativi in materia di emissioni (sia relativamente a nuove attività, che a seguito di rinnovi o varianti sostanziali) vengono ora tutti rilasciati nell'ambito dei provvedimenti di autorizzazione unica ambientale, emessi nel corso dell'anno 2023 dal Servizio “Ambiente e Rifiuti” ad eccezione degli impianti già soggetti a regime di Autorizzazione unica (impianti produzione energia) che possono continuare ad avvalersi della procedura autorizzativa

ordinaria. Delle autorizzazioni uniche ex DPR 59 si possono avvalere anche i gestori con attività in deroga qualora lo ritengano opportuno; in tal caso la comunicazione ex art. 272 c. 2 viene istruita nell'ambito di un procedimento AUA.

Le modifiche non sostanziali in materia di emissioni vengono invece istruite con procedura a se stante ed autorizzate con specifica presa d'atto.

L'attività di controllo sugli stabilimenti viene svolta da A.R.P.A. nell'ambito delle proprie finalità istituzionali. Il personale dell'Unità Operativa "Aria" può collaborare alle suddette attività o svolgere in maniera autonoma ispezioni su impianto di particolare interesse. Visti gli obiettivi di provvedere comunque alla verifica in loco di tutti i nuovi impianti e quelli oggetto di variante sostanziale, nel corso dell'anno 2023 sono stati svolti n. 3 sopralluoghi. Gli stessi riprenderanno dopo la definizione delle procedure ispettive in collaborazione con il personale UPG della Polizia provinciale.

Per quanto riguarda l'attività di esercizio, verifica e ispezione degli impianti termici e di gestione del catasto regionale (C.U.R.I.T.), gli Uffici gestiscono direttamente a far data dal 1° dicembre 2013 lo sportello "Impianti Termici". Lo sportello ha, altresì, il compito di coordinare le attività di verifica degli impianti termici per le quali sono incaricati ispettori esterni qualificati. Nei primi mesi del 2023 si è conclusa la campagna di ispezione avviata nell'ultimo trimestre 2022 con l'emissione dei provvedimenti conseguenti alle attività avvenute in loco da parte degli ispettori (adeguamenti, provvedimenti sanzionatori, ordinanze). Con determina n. 1015 del 19/9/2023 sono state individuate le modalità di espletamento dei controlli programmati per il 2023. Con determina n. 1201 del 20/11/2023 è stato affidato il servizio di ispezione impianti termici per la stagione 2023 – 2024 con ispezione in loco di 100 impianti dotati di generatori a combustibile liquido, solido o gassoso con potenza termica sia superiore che inferiore a 100KW e con anzianità superiore a 15 anni (o comunque di maggior anzianità) dislocati nei comuni appartenenti alle comunità montane di Morbegno e Tirano. Ulteriori sporadici controlli sono stati effettuati a seguito di specifiche segnalazioni anche in collaborazione con le amministrazioni comunali interessate. A seguito dei controlli il Servizio ha avviato i necessari procedimenti conseguenti alle eventuali criticità segnalate in sede di ispezione (richieste di adeguamento, verbali di contestazione amministrativa).

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La Missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono interessati i Servizi "Viabilità" e "Infrastrutture".

Servizio "Viabilità" e Servizio "Infrastrutture"

Quattro sono le linee d'azione svolte di Servizi "Viabilità" e "Infrastrutture":

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade provinciali, compresa l'esecuzione di interventi urgenti e/o di somma urgenza, al fine di garantire la sicurezza del transito e il mantenimento dell'infrastruttura stradale in condizioni di efficienza, ivi compreso il servizio di manutenzione invernale;
- attuazione degli interventi iscritti nel Programma delle Opere Pubbliche, attribuiti al Servizio "Viabilità" e al Servizio "Infrastrutture";
- attuazione di specifici compiti assunti dalla Provincia di Sondrio nell'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di potenziamento e riqualificazione della viabilità d'accesso alla Valtellina e alla Valchiavenna (S.S. n. 36 e S.S. n. 38) - 2° Lotto -, nonché per la realizzazione di interventi attinenti la viabilità di rango provinciale, comunque programmati sulla base di finanziamenti e/o accordi istituzionali con altri enti;
- attuazione dei progetti di Riassetto Idrogeologico e di Difesa del Suolo, assegnati dalla Regione Lombardia alla Provincia di Sondrio (Legge n. 102/1990 e relative economie, nonché D.P.C.M. 20 gennaio 2003 "Interventi di Seconda Fase").

Anche grazie alle nuove risorse economiche messe a disposizione dal P.N.R.R., nei prossimi anni tutti gli sforzi saranno volti a colmare lo stato di *deficit* manutentivo della rete stradale di competenza, venutosi a creare nello scorso decennio a causa della ristrettezza di risorse finanziarie, materiali e umane, che hanno causato il continuo rinvio degli interventi di ripristino e manutenzione delle infrastrutture. A causa della carenza di cantonieri si è reso necessario affidare a Società esterne i lavori di manutenzione ordinaria (pulizia cunette, spazzatura foglie, pulizia griglie, pozzetti e tombotti, rimozione massi, posa asfalto a freddo, etc.). Analogamente, per il servizio di manutenzione invernale, per lo spazzamento neve e trattamento antighiaccio e per il servizio estivo di taglio erba a bordo strada.

È prevista la prosecuzione del programma straordinario di rifacimento della pavimentazione stradale che ha consentito di porre rimedio a situazioni di diffuso ammaloramento.

Anche grazie ai finanziamenti regionali e statali è stato avviato un programma di verifica e manutenzione straordinaria dei ponti e dei viadotti che caratterizzano la rete provinciale. L'attenta diagnosi dello stato di salute di queste strutture e la progettazione di interventi di manutenzione straordinaria, nonché di ripristino/aumento della capacità portante, richiedono professionalità esterne all'Ente e necessitano la supervisione del personale tecnico interno.

Nella programmazione particolare attenzione è posta anzitutto nei confronti di tutti quegli interventi che consentono di migliorare le condizioni di sicurezza (reti paramassi e barriere laterali) e accessibilità della rete stradale (rotatorie, allargamenti, etc.).

Su talune criticità puntuali sono previsti anche interventi quali rifacimento di ponti non più adeguati a causa della portata limitata o della sezione ristretta, oppure varianti di tratte stradali particolarmente strategiche.

Nel **Servizio "Viabilità"** sono, inoltre, confluite le attività del soppresso Servizio "Idrogeologico" che prevedono l'attuazione degli interventi di Difesa del Suolo assegnati tramite Convenzione dalla Regione Lombardia alla Provincia di Sondrio (interventi finanziati con la legge n. 102/1990 e le relative economie, nonché dal D.P.C.M. 20 gennaio 2003 "Interventi di Seconda Fase"). L'attuazione avviene mediante lo

svolgimento delle attività che il Decreto Legislativo n. 50/2016 assegna al R.U.P., affidando l'esecuzione dei lavori e seguendo tutte le fasi operative che si concludono con il collaudo dei lavori eseguiti, avvalendosi di professionalità esterne per la progettazione e la Direzione Lavori e rendicontando all'Ente finanziatore. Il termine degli interventi in argomento, previsto a suo tempo nell'anno 2022, slitterà in alcuni limitati casi al 2023

A seguito della soppressione del servizio "Patrimonio e Trasporti" ial servizio sono inoltre attribuite le seguenti attività:

- rilascio di concessioni, autorizzazioni e nulla osta per interventi in aree di rispetto stradale di competenza e per la disciplina della pubblicità sulle strade provinciali;
- autorizzazioni per veicoli e trasporti eccezionali;
- autorizzazioni relative ad Autoscuole, Centri di Revisione Auto e Studi di Consulenza Automobilistici;
- autorizzazioni per lo svolgimento di competizioni sportive su strada, ai sensi del Codice della Strada;
- limitazione della circolazione stradale, mediante emissione di apposite ordinanze o provvedimenti di deroga, che regolano la circolazione sulle strade di competenza provinciale;
- gestione dei sinistri che avvengono lungo la viabilità provinciale;
- verifica e controllo della segnaletica orizzontale e verticale;
- gestione delle istruttorie e dei provvedimenti afferenti agli attraversamenti con ponti stradali del reticolo idrografico principale e minore, con implementazione dell'applicativo regionale di polizia idraulica;
- gestione delle istruttorie e monitoraggio, relativi alle adesioni a Convenzioni/Accordi Quadro CONSIP inerenti la fornitura di carburanti a mezzo Fuel Card;

Il **Servizio "Infrastrutture"** è dedito, in particolare, all'attuazione degli specifici compiti assunti dalla Provincia di Sondrio nell'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di potenziamento e riqualificazione della viabilità d'accesso alla Valtellina e alla Valchiavenna (S.S. n. 36 e S.S. n. 38) e per l'attuazione immediata di un primo stralcio della S.S. n. 38 dello Stelvio, nonché al completamento e alla realizzazione di interventi attinenti la viabilità di rango provinciale comunque programmati sulla base o di finanziamenti o di accordi istituzionali con altri Enti.

In relazione al Programma delle Opere Pubbliche, al Servizio, inoltre, è attribuito il compito della realizzazione di interventi funzionali alla riqualificazione e al potenziamento di alcune direttrici provinciali, alla realizzazione di una viabilità alternativa alla strada provinciale "Trivulzia" tra Ponte Nave e Ponte San Pietro, finalizzata a separare il traffico di attraversamento dalle frazioni del comune di Samolaco e al miglioramento funzionale della S.P. delle Motte di Oga mediante la prevista variante al tratto sommitale. Nel programma è stato altresì inserito l'intervento di riqualificazione della S.P. 27 nella zona dei pozzi della galleria di *by-pass* del fiume Adda, intervento già oggetto di una precedente programmazione nell'ambito del complesso dell'intervento di sistemazione della Val Pola. In attuazione della Delibera CIPE n. 151/2005 di approvazione del progetto definitivo della S.S. n. 38 Lotto 1 Fuentes-Tartano, A.N.A.S. S.p.A. ha provveduto a redigere, nel corso dell'anno 2021, il progetto di fattibilità tecnica ed economica del nuovo ponte sull'Adda nei comuni di Cosio Valtellino e Traona, opera che, su finanziamento di Regione Lombardia e della Provincia di Sondrio, è stato recepito nel Programma delle Opere Pubbliche. Al Servizio "Infrastrutture" è demandato l'obiettivo della sola realizzazione dell'opera, ad avvenuta ultimazione della progettazione da parte di A.N.A.S. S.p.A..

Finalità da conseguire

Per quanto concerne il Programma 1002, il **Servizio Viabilità** svolge le seguenti attività:

- 1) rilascio di concessioni, autorizzazioni e nulla osta per interventi in area del rispetto stradale di competenza, previa verifica della loro regolarità ai sensi del Codice della Strada, del suo Regolamento di attuazione e di tutte le altre disposizioni applicabili, al fine di garantire l'incolumità agli utenti della viabilità provinciale e consentire la corretta conservazione dell'infrastruttura nel rispetto dell'Ordinamento vigente;
- 2) emissione delle Ordinanze che regolano la circolazione sulle strade di competenza, sia in relazione a fenomeni di forza maggiore, quali incidenti sulla viabilità, sia in relazione a cantieri di lavori, gestiti dall'Ente e anche da terzi soggetti, al fine di consentire l'assoluta sicurezza della circolazione e l'incolumità delle maestranze presenti presso la carreggiata;
- 3) assicurazione e agevolazione del programma di posa dell'infrastruttura Internet a Banda Ultra Larga su tutta l'estensione della viabilità provinciale;
- 4) assicurazione e agevolazione del programma di manutenzione delle reti acquedottistiche e fognarie a carico di S.EC.AM. S.p.A.;
- 5) assicurazione e agevolazione del programma di manutenzione e sviluppo delle reti di trasporto e di distribuzione di energia elettrica a carico del gestore della rete nazionale (Terna S.p.A.) e dei gestori locali (E-Distribuzione S.p.A., SEM, SIEEC, etc...)
- 6) gestione della verifica della corretta esecuzione degli interventi che comportano la manomissione del corpo stradale, effettuata mediante il computo, la richiesta, la verifica e la restituzione delle cauzioni imposte ai concessionari, solitamente effettuate mediante versamenti alla Tesoreria della Provincia di Sondrio o la costituzione di fidejussioni bancarie o assicurative;
- 7) apposizione della corretta segnaletica, che segue la corrispondenza con gli altri Enti e Istituzioni interessate e, in caso di apposizione di segnali di prescrizione, predisposizione ed emissione delle relative Ordinanze richieste dal Codice della Strada.
- 8) emissione delle deroghe alle prescrizioni vigenti sulle strade provinciali in caso di necessità impellenti o opere di pronto intervento, mediante l'esame preventivo della fattibilità tecnica e l'accertamento della resilienza delle varie strutture coinvolte con la programmazione della massima frequenza ammissibile, al fine di evitare danni all'infrastruttura e rischi alla circolazione.
- 9) classificazione/declassificazione dei tratti stradali che non presentano più le caratteristiche richieste dal Codice della Strada, istruendo la relativa pratica presso gli Uffici regionali e procedendo alla stesura del competente verbale di consegna all'Amministrazione interessata. Rientra in detta attività anche la sdemanializzazione e l'alienazione dei reliquati stradali non più utili, né di interesse, per lo sviluppo della rete stradale provinciale.
- 10) gestione delle autorizzazioni dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità, competenza che la Regione Lombardia ha delegato alle Province con la legge regionale n. 6/2012 e che ha riordinato a mezzo delle Linee Guida emesse nell'anno 2019, introducendo anche l'uso di un programma informatico applicativo regionale per uniformare il rilascio dei relativi atti abilitativi al transito. L'istruttoria delle pratiche *de quo* è particolarmente laboriosa,

implicando conoscenze, oltre che relative alle disposizioni regolamentari vigenti, anche di carattere meccanico, sia sulla tecnologia dei mezzi di trasporto pesanti, sia sulla distribuzione delle reazioni dinamiche sulla piattaforma. Infatti, è sulla base di ciò che vengono classificate le varie tipologie di trasporti eccezionali, che definiscono delle classi di veicoli, ognuna delle quali è soggetta a normativa specifica.

11) aggiornamento periodico dell'elenco delle strade di competenza nella distinzione in classi di transitabilità, nonché pubblicazione degli elenchi trasmessi dai Comuni afferenti al territorio provinciale per le strade di loro competenza.

12) autorizzazione amministrativa delle Autoscuole, degli Studi di Consulenza Automobilistica e dei Centri di Revisione Autoveicoli fino a 3,5 tonnellate di massa complessiva e vigilanza amministrativa su dette attività, nonché tenuta dei Registri ministeriali di archivio delle stesse.

13) autorizzazione delle competizioni su strada, che risultano di competenza della Provincia di Sondrio se inerenti al territorio di più di un Comune ovvero se inerenti a più Province. Questa attività comporta l'istruttoria mediante la rassegna di tutte le strade che fanno parte del tracciato di gara, richiedendo ai soggetti competenti i nulla osta al transito della manifestazione eventualmente corredato dalle prescrizioni impartite. Inoltre, devono essere prodotti dagli organizzatori, e controllati dal personale del presente Programma, tutti i documenti richiesti dal Codice della Strada e dalle eventuali ulteriori disposizioni vigenti. In particolare, per le competizioni motoristiche è necessario effettuare il collaudo del tracciato di Gara, mediante personale tecnico in grado di emettere le prescrizioni necessarie, al fine di garantire il corretto svolgimento della manifestazione, evidenziando i punti singolari come strettoie o curve a limitata visibilità o tratti con barriere vetuste.

14) gestione dei sinistri che avvengono lungo la viabilità provinciale, consistente nel trasmettere le spese sostenute per la riparazione dei danni cagionati alle infrastrutture viarie a chi li ha causati, provvedendo alla verifica del corretto rimborso ovvero a instaurare le procedure di riscossione coatta. Inoltre, si provvede alla richiesta dei rapporti al personale di sorveglianza e alla supervisione delle condizioni ambientali con relazione sulla presenza della corretta segnaletica e sulle affermazioni inerenti il comportamento del conducente e lo stato della strada. Viene, altresì, accertato che le segnalazioni trasmesse dalle Forze dell'Ordine sugli incidenti siano esaudite con le opportune comunicazioni all'Ufficio Territoriale del Governo competente.

15) gestione delle istruttorie e dei provvedimenti afferenti al Regolamento per l'applicazione del Canone Unico presso il demanio stradale. La recente approvazione del Regolamento citato richiede il calcolo dei canoni di occupazione temporanea e permanente per le opere presso le strade provinciali e le relative pertinenze. Richiede, altresì, il calcolo dei canoni pubblicitari per i cartelli posati lungo e in vista delle strade provinciali e degli accessi su dette strade per tutte le attività producenti reddito.

16) gestione delle istruttorie e dei provvedimenti afferenti agli attraversamenti con ponti stradali del reticolo idrografico principale e minore, con implementazione dell'applicativo regionale di polizia idraulica. La Regione Lombardia ha in corso la verifica di tutti gli attraversamenti sul reticolo idrografico principale e, quindi, pervengono le richieste di concessione per i ponti stradali che non sono stati finora allibrati all'elenco regionale. Inoltre, anche le Amministrazioni Comunali hanno iniziato a emettere gli avvisi di accertamento per i canoni di polizia idraulica loro dovuti per gli attraversamenti sul reticolo idrografico minore e, pertanto, necessita predisporre l'accordo sostitutivo di Convenzione per regolare con un unico provvedimento tutte le interferenze attinenti a ciascun Comune e, poi, provvedere alla liquidazione delle debenze stabilite.

17) gestione delle istruttorie e monitoraggio, relativi alle adesioni a Convenzioni/Accordi Quadro CONSIP inerenti la fornitura carburanti a mezzo Fuel Card;

Per quanto concerne il Programma 1005, i **Servizi "Viabilità"** e **"Infrastrutture"** intraprenderanno

le seguenti azioni, tenuto conto delle evidenti carenze di disponibilità di risorse sia finanziarie, sia umane, saranno volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. garantire il transito in una condizione di generale sicurezza, pur consapevoli delle significative difficoltà che i caratteri strutturali della rete comporta. Come è noto, la rete viaria di competenza della Provincia di Sondrio si sviluppa prevalentemente su versante e lungo le valli laterali alla Valtellina e alla Valchiavenna, arterie tutte connotate dalle caratteristiche tipiche della viabilità di montagna. A causa delle ridotte risorse umane a disposizione (cantonieri e capi cantonieri), le squadre addette alla manutenzione ordinaria saranno organizzate in tre gruppi di manutenzione organizzati per zone: Alta Valle, Media Valle e Bassa Valle – Valchiavenna, facenti capo ai tre capi cantonieri; la reperibilità fuori dall'orario di lavoro sarà invece organizzata in due zone. Saranno eseguiti, con affidamento esterno, i servizi di gestione/manutenzione della rete viaria, quali:

- raccolta e smaltimento delle sabbie e delle foglie provenienti da spazzamento strade;
- sgombero neve;
- sfalcio.

Andrà mantenuta, in coordinamento con i Comuni che, attraverso le Ordinanze, coinvolgeranno anche i privati direttamente interessati, la fascia di pertinenza stradale attraverso il taglio della vegetazione, nonché avviata, dai mesi di aprile - maggio, l'attività di ordinaria manutenzione (integrazione segnaletica orizzontale e verticale, riparazioni del manto stradale, pulizia cunette e tombini e riparazione dei parapetti).

2. dare atto all'adeguamento normativo e al miglioramento della rete esistente, mediante l'esecuzione dei seguenti interventi ritenuti prioritari:

- manutenzione straordinaria e risanamento della pavimentazione stradale dei tratti di viabilità più compromessa e deteriorata;
- realizzazione opere di difesa passiva dal rischio di caduta massi;
- adeguamento normativo delle barriere stradali;
- adeguamento delle sezioni stradali mediante allargamenti;
- risoluzione di incroci potenzialmente pericolosi;
- miglioramento della rete di raccolta e smaltimento delle acque di piattaforma;
- consolidamento e rifacimento delle strutture murarie più fatiscenti;
- verifica, monitoraggio e indagini volte al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei ponti delle strade provinciali.

3. In relazione ai programmati finanziamenti e altri accordi istituzionali, è in programma la realizzazione di interventi funzionali volti alla riqualificazione e al potenziamento di alcune direttrici provinciali, in particolare, alla realizzazione di una viabilità alternativa alla strada provinciale "Trivulzia" tra Ponte Nave e Ponte S. Pietro, finalizzata a separare il traffico di attraversamento dalle frazioni del comune di Samolaco e al miglioramento funzionale della S.P. delle Motte di Oga, per il quale è in fase di progettazione una variante al tratto sommitale.

4. In adempimento all'Accordo di Programma stipulato in data 18 dicembre 2006 per la realizzazione degli interventi finalizzati alla soluzione della carenza infrastrutturale della Valtellina e Valchiavenna e sulla base delle determinazioni assunte nell'ambito del Collegio di Vigilanza, proseguiranno le attività di supporto e di collaborazione con A.N.A.S. S.p.A. per l'attuazione della tangenziale di Tirano. Saranno anche svolte le attività connesse alla partecipazione della "Segreteria Tecnica" per l'attuazione dell'Accordo di Programma e all'"Osservatorio Ambientale". Relativamente ai lavori del Lotto 6 - Variante di Santa Lucia -, pur essendo l'intervento concluso, permangono significativi contenziosi con soggetti terzi; mentre il contenzioso con l'appaltatore è stato definito nell'ambito di una C.T.U., con atto di transazione..

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Con riferimento all'ex Servizio "Patrimonio e Trasporti" (che dal 2022 è stato accorpato al servizio Viabilità), nell'anno 2023), questi sono i livelli raggiunti per i Punti di seguito indicati:

- 1) L'attività è stata svolta regolarmente dopo il rallentamento dato dalla pandemia, rimane in arretrato l'istruttoria relativa allo svincolo delle cauzioni di lavori ultimati, che richiede sopralluogo da parte del cantoniere di zona e la quantificazione della decurtazione da applicare per l'escussione. La necessità di verificare la conformità delle istanze alla normativa stradale vigente richiede notevole impegno e crea qualche criticità nel rilascio, stante la notevole mole di lavoro e la mancanza di personale. Anche l'aggiornamento necessario alla disanima delle pratiche non si può effettuare con la dovuta frequenza.
- 2) Anche per le ordinanze vale quanto detto sopra, in particolare occorre sovente richiamare i richiedenti a rispettare i tempi necessari per poter emettere per tempo i provvedimenti, soprattutto quando si richiede interruzione totale della circolazione, che necessita il preavviso e il concordamento delle modalità con i servizi di emergenza.
- 3) 4) 5) La gestione della posa delle infrastrutture B.U.L., S.EC.AM. S.p.A, Terna S.p.A. ed E-Distribuzione S.p.A, procede regolarmente. In particolare, l'infrastruttura B.U.L. rimane, comunque un'attività pesantemente impattante sul demanio stradale, che richiederà una rimessa in pristino straordinaria in quanto la normativa nazionale, facilitante la posa, non è così rispettosa dell'infrastruttura stradale coinvolta.
- 9) 11) La declassificazione delle strade e l'aggiornamento del catasto stradale viene eseguito all'occorrenza, non vi è occasione per una verifica sistematica.
- 10) Le pratiche relative ai trasporti eccezionali sono disimpegnate regolarmente con l'utilizzo dell'applicativo regionale TeOnline, rimane l'handicap della mancanza di un istruttore sostitutivo in caso di indisponibilità dell'Ing. Fortini, attualmente addetto a questa attività.
- 12) 13) Le attività attinenti alle competizioni su strada sono disimpegnate regolarmente.
- 14) La gestione dei sinistri viene disimpegnata regolarmente, potrebbe essere migliorata se vi fosse la disponibilità di personale amministrativo dedicato.

Con riferimento alle altre funzioni del Servizio "Viabilità", nell'anno 2023 questi sono i livelli raggiunti per i Punti 1 e 2.

Avvalendosi di Ditte esterne, è stato svolto in primavera il servizio di raccolta e smaltimento delle sabbie e in autunno il servizio di raccolta e smaltimento delle foglie. Si è provveduto all'appalto del servizio di manutenzione invernale ed estivo per le stagioni 2023/2024 e 2024/2025 (n. 18 lotti funzionali). L'attività di ripristino della segnaletica orizzontale è stata svolta, su alcune strade, tramite affidamento a ditte esterne, stante la carenza di personale. Sono, inoltre, state eseguite le più urgenti riparazioni del manto stradale, la pulizia di alcuni pozzetti/tombotti, la riparazione dei parapetti maggiormente danneggiati e, più in generale, l'attività di manutenzione ordinaria resasi di volta in volta necessaria.

L'attività di manutenzione straordinaria e risanamento della pavimentazione stradale ha riguardato alcuni tratti delle seguenti strade: SP1, SP2, SP4, SP7, SP12, SP15, SP16, SP17, SP21 e SP27.

L'adeguamento normativo delle barriere stradali ha riguardato alcuni tratti delle seguenti strade: SP1, SP5, , SP11, SP15, SP21.

Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza, mediante posa di reti e barriere paramassi, hanno riguardato le seguenti strade: SP1, SP7, SP9, SP10 e SP27.

Con riferimento agli interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei ponti, si segnalano:

- l'avvio dei lavori sui ponti della S.P. n. 2 (fiume Mera a San Pietro di Samolaco), della S.P. n. 26 (torrente Valchiosa a Tirano/Sernio), della SP 9 (torrente Masino), della SP30 (viadotto torrente Tartano) e della SP8DIR-A (ponte di Bema), nonché il completamento di quelli sulla SP4 (ponte Adda a Morbegno) e sulla SP16 (torrente Ravione a Caiolo/Cedrasco).

- la conclusione delle lavorazioni relative alla realizzazione del nuovo ponte sul torrente Madrasco (in sostituzione di quello esistente), tra i Comuni di Fusine e Colorina sulla S.P. n. 16;
- la conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Liro, sulla SP2, in Comune di Mese;
- la conclusione dei lavori di manutenzione del ponte sul torrente Crezza, sulla S.P. n. 2, in Comune di Gordona.

In merito alla verifica delle condizioni di sicurezza dei ponti esistenti, in attuazione alle linee guida ministeriali, è stata completata l'attività di censimento dei manufatti (n. 153), eseguita la verifica di livello 1 su 84 manufatti e quella di livello 2 su 56 manufatti.

Con riferimento al Servizio "Infrastrutture", nell'anno 2023 questi sono i livelli raggiunti per i Punti 3 e 4

Nuovo tratto della SP 2 Trivulzia

Il progetto di viabilità alternativa alla provinciale Trivulzia, tra ponte Nave e ponte S. Pietro, è stato appaltato e nel mese di luglio 2023 sono stati consegnati i lavori. Nel corso dell'esecuzione delle operazioni di scavo, nell'area di lavoro, è stata accertata la presenza di rifiuti di demolizione edilizia. Del rinvenimento è stata data comunicazione alle autorità competenti e, successivamente, proposto un piano di caratterizzazione ambientale delle aree. Solo all'esito della complessa caratterizzazione ambientale, da eseguire in contraddittorio con ARPA Lombardia, sarà possibile definire le modalità operative da adottare. Sono altresì stati avviati i lavori di risoluzione delle interferenze con i servizi a rete presenti nell'area di lavoro. In particolare, è stata risolta l'interferenza con una cabina di pressurizzazione del gas. Risulta più complessa la gestione dell'importante interferenza con la linea di media tensione di E-Distribuzione, poiché, malgrado l'avvenuto pagamento del contributo dovuto per l'esecuzione delle opere, la società non ha ancora avviato le attività.

È stato altresì aggiudicato il servizio di monitoraggio ambientale per il cantiere della Sp Trivulzia, in applicazione delle prescrizioni di cui al decreto di VIA, nonché concluse e condivise con gli enti competenti le attività della fase ante operam.

Variante SP 28 delle Motte di Oga – tratto sommitale

Relativamente alla variante al tratto sommitale della S.P. n. 28 delle Motte di Oga si è concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA in capo a Regione Lombardia con provvedimento di esclusione.

È così stato possibile attivare l'iter di conferenza dei servizi sul progetto definitivo, iter che si è favorevolmente concluso. Al progetto dovranno essere apportate alcune modifiche sia in ragione della procedura di verifica di esclusione, sia dei pareri pervenuti in sede di conferenza dei servizi. Le modifiche, di non particolare criticità, permettono una valutazione nel merito della possibilità del loro recepimento anche nella successiva fase di progettazione esecutiva, da sottoporre a Regione Lombardia per la sola valutazione di ottemperanza. Permane un dubbio nel merito della definizione di intervento nell'area a fine tracciato denominata Corva in comune di Valdidentro dove, in esito al parere di ARPA Lombardia contenuto nel provvedimento di esclusione di assoggettabilità a VIA, è stata attivata sin da subito la caratterizzazione ambientale in quando l'area risulta essere stata in passato interessata da attività di conferimento di rifiuti inerti. Le attività poste in campo sono state molteplici poiché volte ad affrontare diverse tematiche:

- escludere l'inquinamento alle quote del suolo naturale, quindi con caratterizzazione del suolo naturale a fondo scavo;
- definire il valore di fondo naturale dell'arsenico nel territorio di Valdidentro nell'ambito del più ampio procedimento che interessa l'intero comune;
- definire il valore di fondo naturale dell'arsenico per il *sito specifico* per la parte di progetto ricadente nel territorio di Valdisotto.

Le attività in campo sono state concluse, non sono ancora pervenute le valutazioni conclusive di ARPA Lombardia e, quindi, non è possibile ad oggi valutare le conseguenze di quanto presente in sito sul progetto.

Il progetto presenta comunque un quadro economico significativamente superiore alle attuali disponibilità di finanziamento.

Nuovo ponte di Traona

ANAS SpA, con un importante ritardo rispetto al cronoprogramma convenuto, ha presentato la proposta di progetto definitivo del nuovo ponte di Traona. Dall'esame del progetto trasmesso a dicembre 2023 sono emerse criticità economiche e di cantierizzazione che meritano un approfondimento tecnico utile all'individuazione di possibili soluzioni diverse, in particolare per le opere previste in sponda sinistra orografica.

Variante SP 27 – zona pozzi/Val Pola

L'intervento di modifica e adeguamento della SP n. 27, nel tratto dei pozzi del bypass della Val Pola, è stato appaltato e i lavori iniziati lo scorso mese di aprile sono attualmente in corso. È, ad oggi, in esercizio, a senso unico alternato, la nuova corsia di valle. Le condizioni climatiche hanno determinato la sospensione dei lavori con decorrenza dalla metà di dicembre 2023.

Per il lotto della c.d. variante di Morbegno della SS 38, non sono ancora concluse le attività dell'"Osservatorio Ambientale" per la fase post operam. In particolare, le risultanze del monitoraggio per la componente atmosfera, per l'ambito dell'abitato della Frazione di Campovico, che risultano concluse, non hanno fatto emergere situazioni critiche. Rimangono invece da concludere (anche in ragione di criticità contrattuali con l'appaltatore) le attività per la componente rumore. Permangono delle criticità anche rispetto agli interventi di mitigazione ambientale, in particolare relativamente all'attecchimento degli impianti a suo tempo realizzati.

L'osservatorio della c.d. Variante di Tirano della SS38, nelle diverse sedute, ha vagliato le attività dell'*ante operam*, che sono pressoché concluse. Sono già stati consegnati diversi rilievi trimestrali per la fase corso d'opera. Non si rilevano particolari criticità. È in corso un'attività per la messa a punto, compatibilmente con la reperibilità delle aree, di proposte integrative di mitigazione ambientale.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La Missione riguarda la gestione del sistema amministrativo e operativo relativo alle attività di protezione civile sul territorio per quanto attiene la previsione e prevenzione dei rischi, la pianificazione di area vasta, il concorso alle attività per il superamento dell'emergenza, secondo quanto previsto dal Codice della protezione civile (Decreto legislativo n. 1/2018) e dalle leggi regionali n. 16/2004 e n. 27/2021. Il Servizio "Protezione Civile" si prefigge di concorrere alla gestione dell'emergenza nell'ambito di una pianificazione condivisa, sviluppando un'azione sinergica con tutti i Servizi della Provincia, con i Gruppi di Volontariato, con le Comunità Montane, con i Comuni e con le Istituzioni e i gestori di servizi primari, nonché di attuare le funzioni e i compiti attribuiti alla Provincia di Sondrio. L'attività di Protezione Civile coinvolge una pluralità di attori e si estende a scenari di rischio sempre più ampi e diversificati. In quest'ottica, la pianificazione dell'emergenza e il coordinamento dei gruppi di volontariato, compiti istituzionali propri della Provincia, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 16/2004, devono adattarsi ai cambiamenti in atto, assumendo flessibilità e competenza. È, pertanto, necessario, anche in relazione alle nuove emergenze, costituire un'azione sinergica di tutte le competenze, sia durante la fase programmatica che, in particolare, per quanto attiene alla parte afferente la "gestione dell'emergenza". I Gruppi di Volontariato sono una risorsa che deve essere valorizzata e adeguatamente preparata ad agire in caso d'emergenza, rafforzando anche le azioni di prevenzione. La Provincia di Sondrio, su quest'aspetto, ha, altresì, il compito di coordinare i vari Gruppi e Associazioni di Volontariato che, negli anni, si sono costituiti e in quest'ottica è stato identificato il Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile a seguito delle modifiche alla legge regionale n. 16/2004, introdotte dalla legge regionale n. 35/2014, con le quali Regione Lombardia ha istituito, per ciascuna Provincia, un Comitato di Coordinamento del Volontario (C.C.V.), il cui compito è quello di aiutare le Province nell'espletamento dei loro compiti. Una volta approvati i Regolamenti di attuazione da parte della Regione Lombardia, la Provincia dovrà definire, d'intesa con il Comitato di Coordinamento del Volontario, le modalità operative e di collaborazione di quest'ultimo. Il Centro Polifunzionale di Emergenza (C.P.E.), struttura che è stata realizzata dal Comune di Sondrio e assegnata in comodato gratuito alla Provincia di Sondrio, dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie al proprio funzionamento, per fronteggiare le emergenze. Con la sottoscrizione, nel mese di ottobre 2006, del Protocollo d'Intesa tra la Regione Lombardia e le Province per l'impiego del volontariato di protezione civile nella prevenzione del rischio idrogeologico (Operazione "Fiumi Sicuri"), l'attività di taglio di piante e di arbusti, rimozione di rifiuti e materiale vegetale galleggiante, che ostacola il regolare deflusso dell'acqua negli alvei dei corsi d'acqua, ha assunto un carattere programmatico e continuativo, condizione necessaria e fondamentale per ogni attività di prevenzione. Con la sottoscrizione, nel 2018, del Protocollo d'intesa con Regione Lombardia relativa al monitoraggio del rischio valanghe e la costituzione di un Nucleo Tecnico Operativo Valanghe (NTOV), il Servizio Protezione Civile è diventato parte attiva in questo tipo di attività occupandosi della definizione e monitoraggio sito-specifico degli scenari da attenzionare, avvalendosi della collaborazione di tecnici nivologi professionisti.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE - cod. 11-01

Finalità da conseguire

Il Piano di Emergenza Provinciale, adottato dalla Provincia di Sondrio nell'anno 2011 e successivamente aggiornato, è lo strumento per la conoscenza dei rischi e la pianificazione dell'emergenza. Tale strumento si integra con gli studi e le pianificazioni elaborate a livello comunale o per singoli scenari di rischio. La partecipazione a gruppi di lavoro, costituiti dai vari Enti (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia di Sondrio, Comuni, Comunità Montane, etc.), permette di affrontare e pianificare emergenze specifiche, quali la frana di Spriana, la frana del Ruinon, l'antincendio boschivo, il trasporto di materie radioattive, etc.. Nel merito, con il Politecnico di Milano e l'Università Cattolica di Milano è stato redatto il documento di Analisi delle procedure di emergenza a fronte di evento idrogeologico per la Città di Sondrio. Sul territorio operano le Organizzazioni di Volontariato, coordinate dalla Provincia di Sondrio, una risorsa che deve essere adeguatamente valorizzata e preparata ad agire in situazioni di emergenza. E', pertanto, indispensabile sviluppare un'azione sinergica tra le Organizzazioni di Volontariato, le Istituzioni e i principali gestori dell'emergenza. La Provincia di Sondrio si avvale, in attuazione della legge regionale n. 16/2004, della collaborazione del Comitato di Coordinamento Volontario.

L'attività consiste nella:

- gestione del Centro Polifunzionale di Emergenza e della Colonna Mobile Provinciale;
- tenuta dell'Albo Regionale, afferente alla parte della Provincia di Sondrio; attuazione di una serie di percorsi formativi che dovranno essere rivolti sia ai volontari che non hanno mai effettuato un corso per gli aspetti basilari, sia a quelli che necessitano di corsi superiori;
- predisposizione dei programmi annuali denominati Operazione "Fiumi Sicuri";
- istruttoria e gestione delle pratiche per i rimborsi ai datori di lavoro dei volontari e alle Organizzazioni di Protezione Civile, impegnati in attività emergenziali, ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. n. 194/2001;
- erogazione contributi regionali e provinciali alle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile;
- gestione degli eventi emergenziali sia di carattere locale che regionale e/o nazionale, con particolare riferimento alle criticità che si sono sviluppate negli ultimi anni legate alla frana del Ruinon, in comune di Valfurva e alla frana della Val Genasca, in comune di San Giacomo Filippo.
- gestione e aggiornamento del Piano di Emergenza Provinciale, redatto nell'anno 2010 e approvato nell'anno 2011, oltre che gestione dei piani di emergenza specifici di settore (Es.: frana del Ruinon).
- Implementazione e completamento delle dotazioni di mezzi e attrezzature della Colonna Mobile Provinciale, allo scopo di renderla efficiente e operativa in ogni scenario di rischio.

Infine, nell'ambito delle competenze in materia di A.I.B. "Antincendio Boschivo", che riguardano esclusivamente il territorio del comune di Sondrio, la Provincia di Sondrio ha affidato tale compito alla Comunità Montana di Sondrio, con la quale ha sottoscritto una apposita Convenzione.

La Provincia di Sondrio ha, inoltre, in gestione dal Comune di Sondrio, tramite comodato d'uso gratuito per 25 anni, il Centro Polifunzionale di Emergenza sito a Sondrio, in Via Gramsci n. 1, ove

hanno sede n. 4 Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, che gravitano sul comune di Sondrio e sono presenti i mezzi e le attrezzature della Colonna Mobile Provinciale.

La Colonna Mobile Provinciale si compone di:

- n. 2 Iveco Eurocargo con gru;
- n. 3 Fiat Ducato;
- n. 3 Iveco Massif;
- n. 1 Iveco Daily TLC;
- n. 1 Isuzu Dmax TLC;
- n. 2 Isuzu Dmax;
- n. 1 Iveco Daily;
- n. 1 Land Rover Freelander;
- n. 1 Fiat panda Cross 4x4;
- n. 4 biotrituratori di cui 2 cingolati, n. 1 escavatore, n. 1 minipala, n. 1 rimorchio idrogeologico;
- attrezzature quali 7 tende pneumatiche, 2 tende monospazio, 1 faro di profondità, 1 torre faro, 3.500 sacchi iuta, 9 riscaldatori ad aria, 2 gruppi elettrogeni 40 KVA, 10 estintori, 2 elettropompe, 2 pompe idrovore.

Fanno sempre parte della Colonna Mobile Provinciale, ma sono dislocati presso un capannone in affitto in comune di Caiolo:

- n. 6 container di cui 1 cucina, 3 bagni e 2 docce;
- n. 8 carrelli per il trasporto container di cui 6 da 10' e 2 da 20'.

La Colonna Mobile Provinciale trova impiego in occasione di emergenze a livello locale, regionale e nazionale, oltre che in occasione di esercitazioni. Come disciplinato dalla legge regionale n. 27/2021, la Colonna Mobile Provinciale è parte integrante della Colonna Mobile regionale ed è organizzata e coordinata dalla Provincia.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Emergenze che hanno visto impegnato il Servizio Protezione Civile e il Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Sondrio

Emergenza Ucraina

In seguito alla grave crisi internazionale dovuta all'offensiva militare della Federazione Russa nei confronti della Repubblica Ucraina nella notte tra il 23 e il 24 febbraio 2022, il 25 febbraio 2022 il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per intervento all'estero. L'intervento è stato, da ultimo, prorogato con l'art. 1 comma 390 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (GU n. 303/2023) fino al 31 dicembre 2024 allo scopo di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza alla grave crisi internazionale in atto. L'impegno del Sistema di protezione Civile Provinciale si è concentrato in attività di trasporto, su territorio regionale, di profughi ucraini che dalla prima sistemazione in Italia venivano ricollocati in strutture sul territorio provinciale: 12 trasporti tra gennaio e dicembre 2023 e 24 Volontari impiegati.

Emergenza incendio Valgerola

Durante le festività pasquali del mese di aprile 2023 è divampato un incendio a ridosso della strada provinciale che collega i comuni di Rasura e Pedesina che, nonostante l'immediato intervento della

compagine AIB della Comunità Montana di Morbegno e dei Vigili del Fuoco, ha creato non pochi danni al versante provocando anche rotolamento di materiale sulla carreggiata della strada provinciale. Questo ha imposto la chiusura del tratto di strada, effettuato dal Servizio Viabilità della Provincia di Sondrio in accordo con i Sindaci locali, e il conseguente isolamento della valle a monte dell'incendio. Con la Prefettura e le Forze dell'Ordine si è deciso di gestire l'emergenza garantendo, un'apertura della strada a fasce orarie, il tutto presidiato h24 dal Volontariato di Protezione Civile. L'impiego del Volontariato è proseguito per 2 settimane. I Volontari impiegati per questa emergenza sono stati 202.

Emergenza alluvione Emilia Romagna

Il 16 maggio 2023 un'intensa ondata di maltempo ha investito l'Italia, interessando in particolar modo le Province di Bologna, Forlì-Cesena e Ravenna in Emilia Romagna. Il Servizio Nazionale della Protezione Civile, già operativo nella Regione per rispondere all'emergenza che aveva colpito i territori emiliano-romagnoli dal 1° maggio per la quale il Consiglio dei Ministri il 4 maggio 2023 aveva deliberato lo stato di emergenza, ha rafforzato l'impegno a supporto dei sistemi locali di Protezione Civile. Le attività prioritarie in questa fase sono state finalizzate al soccorso e all'assistenza alla popolazione, alla ricerca dei dispersi, alle attività di evacuazione e alla messa in sicurezza del territorio. Il 23 maggio 2023 il Consiglio dei Ministri ha deliberato l'estensione dello stato di emergenza agli eventi alluvionali che hanno nuovamente interessato l'Emilia Romagna, includendo anche la Provincia di Rimini. Regione Lombardia, chiamata ad intervenire su questo scenario, ha dato disposizioni a ciascuna Provincia di organizzare la propria Colonna Mobile, destinazione Emilia Romagna. I Volontari della Provincia di Sondrio si sono alternati in turnazioni fino alla copertura di un mese di intervento: sono stati impiegati 74 Volontari. Il funzionario della Provincia di Sondrio D'Ambrosio Antonio ha partecipato in prima persona alle attività prestando servizio sul territorio colpito, a coordinamento della Colonna Mobile Regionale di stanza a Bagnacavallo, dal 21 al 28 maggio 2023.

Emergenza maltempo Milano

Durante i mesi di Luglio e Agosto 2023 il territorio del Comune di Milano è stato interessato da eventi atmosferici estremi che hanno provocato danni consistenti in città e nelle periferie del capoluogo. Avendo l'evento superato, per entità e dimensione, la capacità di risposta locale, Regione Lombardia ha chiesto l'intervento di tutte le Province Lombarde a supporto della Città Metropolitana di Milano. L'impiego del Volontariato provinciale di Sondrio è durato 12 giorni e ha visto impegnati 49 Volontari.

Emergenza esondazione Valfurva – Valdisotto

Alla fine del mese di agosto 2023, alcuni giorni di piogge intense hanno causato l'esondazione del torrente Frodolfo nei Comuni di Valfurva e Valdisotto. Questo ha comportato, in entrambi i Comuni, allagamenti di cantine e box, soprattutto piani interrati o semi, e l'evacuazione di alcune famiglie nel Comune di Valdisotto. L'emergenza è durata circa una settimana con un impegno del Volontariato locale costante: nei 3 giorni iniziali, 27, 28 e 29 agosto, tutto il Volontariato della Provincia di Sondrio ha fornito supporto. Sono stati impiegati 60 Volontari nella gestione dell'emergenza.

Emergenza ricerca persone scomparse

Diversi sono stati gli interventi, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, per le attività di ricerca persone scomparse. La costante formazione e specializzazione del Volontariato ha permesso di individuare delle macro squadre che in occasione di eventi di questa natura possano intervenire a supporto di chi coordina le ricerche: la segreteria e le radiocomunicazioni; la ricerca con GPS; la ricerca con cinofili; la ricerca con droni. Questo ha permesso e permetterà in futuro di fornire alle componenti preposte un pacchetto di specializzazioni che, a seconda dello scenario di intervento, possono essere chiamate a intervenire. Durante il 2023 ha collaborato anche con i Vigili del Fuoco, il Soccorso Alpino e la Guardia di Finanza.

Attività che hanno visto impegnato il Servizio Protezione Civile e il Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Sondrio

Albo del Volontariato

Nell'anno 2023, si è dato corso alla gestione del database dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile - Sezione Provincia di Sondrio. Nella fattispecie, il Servizio "Protezione Civile" ha fornito supporto ai gruppi e alle Associazioni in materia di adeguamento alle nuove disposizioni impartite dalla

Regione Lombardia, per quanto riguarda la semplificazione, razionalizzazione e informatizzazione dei Registri delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile. In particolare, dall'anno 2017, la Regione Lombardia ha predisposto un nuovo data base on line, denominato "Anagrafica Regionale del Volontariato della Protezione Civile – DBVOL", fissando, per le Organizzazioni di Protezione Civile, nuove procedure per la verifica del mantenimento dei requisiti. Tali nuove procedure sono state fonte di non poche difficoltà di natura tecnico-informatica, per cui il Servizio "Protezione Civile" è stato impegnato ad accompagnare le Organizzazioni nello svolgimento dei loro adempimenti.

Fiumi Sicuri

Anche nell'anno 2023 si è dato corso all'iniziativa "Fiumi Sicuri", che consiste nella pulizia di torrenti/fiumi del reticolo idrografico maggiore/minore, ai fini della prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico, mediante l'asportazione del materiale vegetativo (arboreo e arbustivo) presente negli alvei dei corsi d'acqua e che sono di ostacolo al regolare deflusso. Sono stati eseguiti n. 14 interventi nel periodo primaverile e autunnale. Complessivamente sono state coinvolte di n. 41 organizzazioni di Protezione Civile, per complessivi n. 1342 volontari. Data l'importanza dell'iniziativa in termini di prevenzione del rischio idrogeologico e considerando la partecipazione sempre consistente da parte del Volontariato, nei mesi di novembre e dicembre è stato organizzato un corso forestale per operatore motosega al quale hanno potuto partecipare tutte le organizzazioni con un componente.

Colonna Mobile

Nel corso dell'anno 2023, è stata data continuazione all'attività esercitativa dei volontari per quanto riguarda il montaggio e smontaggio delle tende che sono in dotazione e all'impiego delle gru montate sui mezzi eurocarga. Tutti gli automezzi in dotazione, dislocati presso il C.P.E. di Sondrio e presso il magazzino di Caiolo, sono stati regolarmente sottoposti alla manutenzione ordinaria prevista dal libretto di esercizio dei rispettivi automezzi. Con cadenza mensile sono state effettuate le prove radio, tramite sala radio provinciale presso il CPE, in collegamento con la Sala Operativa Regionale della Protezione Civile. Inoltre, nel corso dell'anno, il Servizio "Protezione Civile" ha partecipato a tutte le riunioni del Tavolo Tecnico regione-province e ai gruppi di lavoro appositamente istituiti dalla Regione Lombardia, con riferimento a tematiche specifiche afferenti la Protezione Civile. Il servizio ha fornito supporto tecnico-amministrativo ai Gruppi/Associazioni di Volontariato per l'espletamento delle loro funzioni e ha svolto le funzioni di coordinamento del Volontariato di Protezione Civile supportato dal C.C.V.-SO, il quale fornisce, altresì, preziosa collaborazione per quanto riguarda la corretta gestione dei mezzi e delle attrezzature della Colonna Mobile, oltre che nella gestione degli eventi emergenziali. Per mezzo di fondi regionali concessi sia in conto capitale che corrente è stato possibile procedere alla sistemazione dei mezzi regionali in comodato d'uso e all'implementazione della colonna mobile con l'acquisto di mezzi e attrezzature all'avanguardia. Nel corso del 2023 sono stati acquistati: un autocarro 4 assi ; un escavatore 35q completo di accessori; dotazioni aggiuntive per il drone; dotazioni a completamento del progetto radiocomunicazioni.

C.C.V.-SO

Nel corso dell'anno 2023 è proseguita la collaborazione con il Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile. Il Responsabile del Servizio "Protezione Civile" ha partecipato a tutte le riunioni sia del Direttivo che dell'Assemblea del C.C.V. Con l'aiuto del CCV-SO sono stati promossi il corso base per il Volontariato di Protezione Civile che ha permesso di formare 120 nuovi Volontari nel 2023 e una serie di attività di promozione della cultura della Protezione Civile effettuate con le scuole del territorio.

Squadra Emergenza Droni – S.E.D

Nel corso del 2023 il Servizio Protezione Civile e il CCV-SO sono stati impegnati nella definizione del corso di formazione volto a formare piloti UAS, selezionati tra i Volontari di Protezione Civile, alle attività di volo in emergenza. Negli ultimi mesi dell'anno, definito il programma, è stata avviata la procedura di selezione che ha portato ad individuare 11 Volontari che da gennaio 2024 prenderanno parte al corso di formazione. L'obiettivo è arrivare a costituire una squadra altamente specializzata con capacità specifiche che possa operare in emergenza a supporto delle componenti preposte al coordinamento dell'emergenza, come previsto dal regolamento europeo EASA. Si tratta di un progetto pilota in Lombardia, all'interno del sistema di Protezione Civile. Le esperienze maturate saranno utili per sfruttare al meglio questa nuova tecnologia

dalle molteplici potenzialità.

Protocollo Valanghe - NTOV

Dall'anno 2015, la Provincia di Sondrio ha aderito al Protocollo valanghe, finalizzato alla gestione dell'emergenza valanghe, alle attività di monitoraggio e controllo, propedeutiche alle operazioni di salvaguardia del territorio dei Comuni interessati da fenomeni valanghivi. Tale protocollo, sottoscritto con Regione Lombardia e le cinque Comunità Montane, ha istituito un Nucleo Tecnico Operativo Valanghe (N.T.O.V.), il cui compito è quello di effettuare il monitoraggio del rischio valanghe nei bacini idrografici ricadenti nel territorio provinciale, allo scopo di acquisire informazioni sulle caratteristiche del manto nevoso, sull'evoluzione del rischio, fornire agli Enti Locali il supporto tecnico necessario per la gestione delle emergenze. Con deliberazione del Presidente della Provincia n.115 del 24 ottobre 2022 e' stato approvato il nuovo protocollo per le stagioni invernali 2022/2023 e 2023/2024. Il Servizio Protezione Civile, oltre a prendere parte a tutte le attività legate all'aspetto migliorativo del sistema attraverso riunioni e aggiornamenti, si occupa del monitoraggio del territorio collaborando con professionisti nivologi incaricati.

Considerazioni Finali

Nell'anno 2023, il Servizio "Protezione Civile" ha assolto i compiti demandati dalla normativa regionale per quanto attiene la gestione dell'Albo del Volontariato, il coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato grazie anche alla collaborazione del C.C.V.-SO nella persona del suo Presidente e dei Consiglieri, che non hanno mai fatto mancare il proprio apporto costruttivo, finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di Protezione Civile, in grado di rispondere alle esigenze territoriali della provincia di Sondrio.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La Missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al Terzo Settore, che operano in tale ambito. Alla Provincia di Sondrio compete la tenuta della Sezione Provinciale del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), attraverso l'adozione delle procedure per l'iscrizione nello stesso Registro e la verifica dei requisiti. La Provincia di Sondrio gestisce il Progetto S.A.I./S.I.P.R.O.I.M.I. e, in sinergica collaborazione con la Regione Lombardia, è parte attiva nella predisposizione dei P.E.B.A. (Piani Eliminazione Barriere Architettoniche).

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

1. Piano eliminazione barriere architettoniche (P.E.B.A.)

Il Servizio "Affari Istituzionali, Formazione Professionale e Politiche Sociali", in accordo con unione delle province lombarde e Regione Lombardia, ha approvato, su contributo regionale, un bando per l'eliminazione delle barriere architettoniche rivolto ai comuni del territorio provinciale con popolazione prioritariamente superiore ai 5000 abitanti.

Il bando ha visto la partecipazione, in prima battuta, di n. 11 comuni, che si sono aggiudicati, sui singoli progetti, risorse per un totale complessivo di € 51.454,48; l'amministrazione provinciale ha, poi, su indicazione di Regione Lombardia, riaperto, nuovamente, il bando e nell'ambito dello stesso sono state presentate ulteriori n. 7 domande, per un totale di € 29.633,52. Si è provveduto a erogare il 30% delle somme stanziare all'atto dell'approvazione delle istanze, mentre il restante 70% sarà liquidato, ai comuni interessati, alla presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del PEBA, previa presentazione della modulistica per la rendicontazione finale.

**PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
- cod. 12-04**

Finalità da conseguire

Con riferimento al Programma 1204 “Interventi per Soggetti a rischio di Esclusione Sociale”, la cui gestione è affidata al Servizio “Affari Istituzionali, Formazione Professionale e Politiche Sociali” la Provincia di Sondrio provvederà a gestire il Progetto S.A.I. (Sistema Accoglienza Immigrazione), di cui la stessa Provincia è soggetto titolare dall’anno 2014, con relativa organizzazione e monitoraggio degli interventi.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Con riferimento alla **programmazione della rete dei servizi sociali**, si segnala quanto segue in relazione al livello raggiunto al 31 dicembre 2023:

1. Progetto S.A.I.

Con riferimento al Programma 1204 “Interventi per Soggetti a rischio di esclusione Sociale”, la cui gestione è affidata al Servizio “Affari Istituzionali, Formazione Professionale e Politiche Sociali”, la Provincia di Sondrio gestisce il Progetto S.A.I. (Sistema Accoglienza Immigrazione), di cui la stessa è soggetto titolare dall’anno 2014, con relativa organizzazione e monitoraggio degli interventi. Il Progetto è stato affidato, per il triennio 2023 - 2025, a seguito di espletamento di procedura a evidenza pubblica, all’associazione temporanea di scopo costituita dalla Capogruppo Cooperativa Sociale “Lotta contro l’Emarginazione” e l’Associazione Comunità “Il Gabbiano” Onlus. Il Servizio ha assicurato una proficua collaborazione con l’ente attuatore e ha ottenuto una soddisfacente gestione e attuazione del progetto ministeriale.

2. Rapporti con il centro di prima accoglienza gestito dalla Parrocchia Santi Gervasio e Protasio di Sondrio

Il servizio “Affari Istituzionali, Formazione Professionale e Politiche Sociali” ha curato il contributo assegnato al centro di prima accoglienza, seguendo la rendicontazione dello stesso e le relative relazioni sull’attività espletata.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO - cod. 12-08

Finalità da conseguire

Alla Provincia di Sondrio compete la tenuta della sezione provinciale del Registro Unico del Terzo Settore (R.U.N.T.S.). Essa, quindi, concorrere al riconoscimento e alla promozione del Terzo Settore in provincia di Sondrio nella pluralità delle sue espressioni, attraverso la modalità organizzata del Registro, mediante l'istruttoria delle richieste e la gestione dei programmi informatici del portale informatico gestito dalle camere di commercio italiane.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Con riferimento alla **cooperazione e associazionismo**, si segnala quanto segue in relazione al livello raggiunto al 31 dicembre 2023:

R.U.N.T.S.

Alla Provincia di Sondrio compete, su delega da parte di Regione Lombardia, la tenuta della sezione regionale del Registro Unico del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) per il territorio di competenza. Il servizio "Affari Istituzionali, Formazione Professionale e Politiche Sociali " in collaborazione sinergica con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con la Regione Lombardia, ha assicurato la trasmigrazione di tutte le pratiche dai Registri Provinciali e/o Regionali al R.U.N.T.S. di O.D.V. (Organizzazioni di Volontariato) e A.P.S. (Associazioni di Promozione Sociale) e verificando, successivamente, con apposito controllo, che ciascun ente trasmigrato aggiornasse tutte le informazioni alla data corrente e depositasse, entro i termini definiti dal codice del terzo settore, i bilanci, con riferimento alle annualità 2022 e 2023, predisposti su appositi schemi del D.M. 5/3/2020. Il servizio ha curato, inoltre, gli adempimenti connessi all'iscrizione delle nuove pratiche pervenute dagli enti del terzo settore.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La Missione riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità, nonché le attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Alla Provincia di Sondrio, in considerazione della specificità culturale, territoriale e socio-economica, riconosciuta anche dalla legge n. 56/2014, nonché dalla legge regionale n. 19/2015, è istituzionalmente attribuita una funzione di programmazione e pianificazione degli aspetti socio-economico territoriali, realizzati anche attraverso il coordinamento tra gli indirizzi della programmazione regionale e la pianificazione comunale e mandamentale dell'intero territorio provinciale. Per ciò che concerne le problematiche del comparto economico-produttivo provinciale, il Servizio "Turismo e Programmazione Integrata" svolge, in attesa delle disposizioni regionali, un'attività di supporto tecnico e amministrativo agli Enti Locali, alle Istituzioni e ai soggetti pubblici e privati. Nella fattispecie, il Servizio assolve a una duplice funzione:

- a) sul versante interno provinciale, svolge un'azione di monitoraggio e coordinamento, fungendo da centro informazioni circa le principali iniziative infrastrutturali e socio-economiche in corso e/o in fase di elaborazione, riferite sia agli Enti Pubblici sia al comparto produttivo privato.
- b) all'esterno, funge da sportello informativo e supporto operativo nei confronti delle istituzioni sovraprovinciali (Ministeri, Regione Lombardia, Province confinanti, etc.).

I principali filoni di attività e progetti riguardano la programmazione economica e lo sviluppo economico e della competitività del sistema delle imprese provinciali, nonché la collaborazione con Enti, organismi di rappresentanza e Istituti Finanziari per la realizzazione di iniziative tese allo sviluppo del sistema socio-economico provinciale e il sostegno alle piccole e medie imprese. Condivisione e promozione di iniziative con la C.C.I.A.A. di Sondrio.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 01 – INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO - cod. 14-01

Finalità da conseguire

Il Servizio "Turismo e Cultura" dando effettiva attuazione al ruolo della Provincia di Sondrio quale Ente di programmazione intermedia e di raccordo tra le Istituzioni, assicura la promozione di iniziative con gli attori pubblici e privati del comparto produttivo e finanziario, volte al sostegno del mondo economico produttivo e delle piccole e medie imprese e la condivisione e la promozione di varie iniziative con la C.C.I.A.A. di Sondrio, con fondi a valere sulla A.Q.S.T..

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Nel quadro delle iniziative a sostegno del comparto produttivo provinciale, la Provincia di Sondrio, in collaborazione con il Consorzio B.I.M. dell'Adda, la C.C.I.A.A. di Sondrio e il comparto Cofidi provinciale ha concluso, con i fondi del demanio idrico, le iniziative finanziarie a sostegno degli investimenti per le P.M.I. attivate lo scorso anno

Finalità da conseguire

La legge regionale 30 dicembre 2019, n. 23 "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2020", ed in particolare l'articolo 31, dispone l'obbligo, per soggetti di cui al comma 1 del medesimo articolo, di fornire annualmente e gratuitamente alla Regione energia elettrica nella misura stabilita dalla legge 12/2019 ovvero nella misura di 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione. La legge regionale. 23/2019 ha disposto che la Giunta Regionale, in alternativa alla fornitura di energia, possa con propria deliberazione disporre la monetizzazione, anche integrale, dell'energia da fornire in aderenza ai contenuti della Deliberazione ARERA del 26 novembre 2019 n. 490/2019/I/EEL. Con D.G.R. 6 luglio 2020, n. 3347 recante "Prime determinazioni in materia di obbligo di fornitura alla Regione di energia gratuita dalle grandi derivazioni idroelettriche in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 23, art. 31" la Giunta regionale ha deliberato di prevedere in aderenza alla citata Deliberazione di ARERA la monetizzazione integrale dell'energia da fornire gratuitamente alla Regione da parte delle utenze di grandi derivazioni idroelettriche in atto nel territorio regionale, stabilendo la percentuale di energia assegnata ai territori provinciali interessati dalle grandi derivazioni, nella misura del 100% per il territorio della Provincia di Sondrio.

Il Servizio "Finanziario e Controllo di Gestione" si occupa di dare attuazione alle citate disposizioni.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023**OBIETTIVO N. 2/S - Monetizzazione integrale energia elettrica**

Sono stati gestiti i contributi relativi all'anno 2021, ammontanti ad € 8.225.067,00, secondo le categorie di utenti definite dalla DGR XI/6848 del 2 agosto 2022, e successive deliberazioni del Presidente della Provincia:

- n. 112 del 13.10.2022 (Individuazione della tipologia di beneficiari e determinazione criteri di assegnazione): l'istruttoria relativa ai beneficiari (Comuni, C.M. e RSA) è stata conclusa a fine 2022; la liquidazione relativa ai contributi ai comuni (impianti ed edifici scolastici pubblici, impianti ed infrastrutture sportive, edifici pubblici, illuminazione pubblica) è avvenuta ad inizio 2023.

- n. 1 del 03.01.2023 (Modalità operative assegnazione contributi alle famiglie): redazione bando, schema di domanda, report, assistenza continua ai comuni, istruttoria delle domande ed erogazione dei contributi;

- n. 10 del 17.01.2023 (Estensione dei beneficiari ad altre tipologie rientranti nell'ambito delle strutture di accoglienza assistenziali convenzionate): redazione atti, modello di domanda, report, istruttoria delle domande, erogazione di contributi;

- n. 30 del 01.03.2023 (Estensione dei beneficiari - servizio mensa scolastica fornito dalle scuole paritarie operanti in Provincia di Sondrio): redazione atti, modello di domanda, report, istruttoria delle domande ed erogazione dei contributi.

I contributi sono stati interamente liquidati.

Sono inoltre stati gestiti i contributi relativi all'anno 2022, ammontanti ad € 15.247.541,00, secondo le categorie di utenti definite dalla DGR XII/875 dell'8 agosto 2023, e successive deliberazioni del Presidente della Provincia:

- n. 138 del 14.11.2023 (Individuazione della tipologia di beneficiari e determinazione criteri di assegnazione);

- n. 146 del 28.11.2023 (Estensione dei beneficiari – Impianti ed infrastrutture sportive di proprietà pubblica).

Sono stati predisposti gli schemi di domanda, report vari, è stata fornita assistenza ai beneficiari. I contributi sono stati interamente liquidati.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Legge Regionale 8 luglio 2015, n. 19 “Riforma del Sistema delle Autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni)”, all'articolo 5, comma 4, prevede che sono conferite alla Provincia di Sondrio ulteriori funzioni, tra cui, al punto c), quella “di partecipazione nella definizione e programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione”, di cui alla legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”. Inoltre, al comma 5, del citato articolo, le leggi regionali di settore prevedono disposizioni particolari, in ragione della specificità della Provincia di Sondrio, in diversi ambiti di materia, tra cui, al punto h) gli ambiti relativi all'istruzione e alla formazione professionale. La Missione, pertanto, riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel Mercato del Lavoro, alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione, alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

In ambito di **Mercato del Lavoro**, la Provincia di Sondrio svolge le competenze in materia di politiche del lavoro attribuite dalla normativa statale con Decreto Legislativo 23 dicembre 1997 n. 469, D.P.C.M. 5 agosto 1999, legge 12 marzo 1999 n. 68, Decreto Legislativo 19 dicembre 2002 n. 297, Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276, Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e secondo le attuazioni regionali previste dalla legge 28 settembre 2006 n. 22, dalla legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30, nonché da quanto previsto dalle D.G.R. 30 novembre 2015, n. 4440, “Schema di Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia per la regolazione dei rispettivi rapporti e obblighi, in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio delle Regioni e della Delibera Regionale 20 novembre 2017, n. X/7381 e D.G.R. 2 dicembre 2019, n. 2560 “Convenzione tra regione Lombardia, province lombarde e città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia – anno 2019”. La legge regionale 4 luglio 2018, n. 9 ha attribuito a Regione Lombardia le competenze di indirizzo, programmazione e coordinamento delle attività dei centri per l'impiego e del collocamento mirato. La Giunta Regionale, con D.G.R. 11 novembre 2019, n. 2389, prevede un significativo investimento per i Centri per l'Impiego, al fine di assicurare l'erogazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni a tutti gli utenti. La legge 28 marzo 2019, n. 26, di conversione del Decreto Legislativo 28 gennaio 2019, n. 4, ha istituito, con decorrenza aprile 2019, il Reddito di Cittadinanza, nell'erogazione del quale vengono coinvolti i Centri per l'Impiego per l'attuazione dell'inserimento lavorativo dei richiedenti tale reddito. Il D.d.u.o. 27 maggio 2022 - n. 7480 “Approvazione avviso per la prima fase di attuazione in Regione Lombardia del programma «Garanzia di occupabilità dei lavoratori – G.O.L. – Attuazione D.G.R. n 6427 del 23 maggio 2022” prevede una nuova modalità di presa in carico degli utenti dando ai singoli centri per l'impiego obiettivi numerici da raggiungere.

Le principali finalità che la Provincia di Sondrio si prefigge di raggiungere sono:

- a) dare attuazione alle politiche del lavoro locali, attraverso il consolidamento dei servizi e la costruzione della rete sociale, pubblica e privata, secondo le indicazioni regionali, tenendo costantemente aperto il dialogo con le parti sociali e con i soggetti interessati, andando così a costituire un'ampia rete provinciale di opportunità e di condizioni favorevoli all'occupazione.
- b) fornire servizi e consulenza in materia di mercato del lavoro ai privati cittadini e alle Aziende attraverso i propri servizi all'impiego, consistenti in azioni di politiche attive, quali accoglienza e informazione orientativa, azioni di preselezione, formazione orientativa, consulenza orientativa, accompagnamento e sostegno al lavoro, nonché l'istituzione di tirocini formativi e orientativi e la realizzazione di progetti a valenza comunitaria, nazionale e regionale. Saranno, a tale scopo, posti in essere i seguenti interventi:
 - predisposizione del piano d'azione provinciale per le politiche del lavoro, attraverso la realizzazione di interventi di politiche attive che favoriscano l'occupabilità, in relazione ai fabbisogni che emergono sul territorio provinciale, dai vari dispositivi regionali e nazionali, sia sulla base delle richieste del mercato del lavoro del territorio;

- predisposizione e gestione del piano d'azione provinciale e dei relativi strumenti legati all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità tramite gli strumenti di dote lavoro disabilità (Piani Itinerari), dote impresa, G.O.L.;
- consolidamento dei servizi all'impiego attraverso il coordinamento e la gestione delle funzioni dei propri Centri per l'Impiego in termini di: adempimenti legislativi, implementazione dei sistemi informativi di gestione dati, incontro domanda offerta di lavoro, orientamento al lavoro, avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni;
- presa in carico utenti per la gestione di D.I.D., Patti di Servizio, Assessment e patti G.O.L., in collaborazione con gli Enti accreditati, per il territorio provinciale, in Regione Lombardia;
- presa in carico all'interno del Progetto G.O.L. dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, richiedenti NASPI o DISCOLL e soggetti fragili o vulnerabili o con minori *chances* occupazionali al fine di supportare gli aventi diritto, in base al cluster assegnato, nella collocazione in percorsi di reinserimento lavorativo, azioni di *up-skilling*, *re-skilling* o percorsi di lavoro ed inclusione nei casi di bisogni complessi;
- pianificazione, coordinamento e gestione di specifici progetti inerenti il Mercato del Lavoro a finanziamento comunitario, nazionale e regionale.

Oltre a tali attività, la Provincia di Sondrio è sempre più chiamata a supportare aziende e disoccupati nelle attività di preselezione per facilitare l'incontro domanda – offerta di lavoro, in collaborazione con tutti gli *stakeholders* del territorio, il Servizio "Mercato del Lavoro" cercherà di porsi come attore strategico per raggiungere questo obiettivo.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 01 – SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO - cod. 15-01

PROGRAMMA 03 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE - cod. 15-03

Finalità da conseguire

Al livello operativo, in attesa del completamento del potenziamento del personale da destinare ai Centri per l'Impiego, a seguito delle assunzioni previste dal Piano di Rafforzamento regionale, di cui alla Deliberazione provinciale n. 58 del 28 luglio 2020, per i Servizi all'Impiego si intende:

- procedere al mantenimento della rete dei Servizi all'Impiego, in conformità alle disposizioni sull'accREDITAMENTO dei servizi del sistema lavoro, Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183;
- garantire, sino alla completa introduzione del Sistema S.I.U.L. da parte della Regione Lombardia, quale unico portale di riferimento, la gestione del Sistema Informativo S.I.N.T.E.S.I., con relativi applicativi che rispondono alle esigenze di gestione di tutte le attività amministrative delegate alla Provincia di Sondrio, oltre alla gestione dei flussi amministrativi di diversi dispositivi sulle politiche del mercato del lavoro (disabili politiche di reimpiego, etc.);
- utilizzare S.I.U.L. quale unico portale di riferimento per l'invio dei Modelli Unilav;
- aggiornare e implementare l'uso dei sistemi informativi provinciali (S.I.N.T.E.S.I.) e regionali (S.I.U.L., Bandi On Line, GeFo, S.I.A.G.E., Cruscotto Lavoro 2.0 e S.I.STA.L.) e sistema informativo nazionale di A.N.P.A.L., al fine di garantire un efficace scambio informativo nell'ambito dello sviluppo delle politiche del mercato del lavoro;
- proseguire con il monitoraggio dei dati per consentire riflessioni continue sulla evoluzione delle professioni e per dare un quadro costantemente aggiornato del mercato del lavoro provinciale;
- mantenere l'efficacia del Sistema Gestione della Qualità dei Servizi per l'Impiego, certificato a norma UNI EN ISO 9001/2015;
- adempiere agli obblighi normativi in materia di collocamento ordinario;
- assicurare il funzionamento del Comitato Tecnico per i Disabili;
- procedere, in attuazione del Piano regionale di potenziamento, di cui alla Delibera regionale n. 2389 dell'11 novembre 2019, all'acquisto e/o ristrutturazione di immobili da destinare a Sedi dei Centri per l'Impiego, il collocamento mirato e del Servizio "Mercato del Lavoro".

Con riferimento alle Politiche del Lavoro, in attuazione dell'atto negoziale tra la Provincia di Sondrio e la Regione Lombardia, si intende:

- procedere alla programmazione territoriale dell'offerta integrata dei servizi formativi e al lavoro nel rispetto dei seguenti criteri: individuazione puntuale dei fabbisogni, definizione dei *target* prioritari e individuazione delle risorse finanziarie necessarie;
- erogare i servizi al lavoro, in qualità di operatori accreditati, in adesione al sistema Dote Unica

Lavoro previsto da Regione Lombardia;

- attuare gli aspetti procedurali connessi all'erogazione dei diversi servizi da parte degli Operatori, come previsto dal Decreto Legislativo n. 150/2015;
- dare attuazione al nuovo Programma di “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (G.O.L.)”, nella prospettiva di Riforma delle Politiche Attive del Lavoro, secondo le indicazioni ministeriali e regionali;
- procedere al monitoraggio, alla verifica e alla vigilanza delle attività realizzate, utilizzando il Sistema Informativo provinciale SINTESI, i Sistemi Informativi regionali GeFo, S.I.A.G.E., S.I.U.L., Bandi On Line e il Sistema Informativo nazionale A.N.P.A.L., attivando un osservatorio del Mercato del Lavoro;
- provvedere alla presa in carico e alla gestione dei richiedenti reddito di cittadinanza, come da legge 28 marzo 2019, n. 26, rafforzando la collaborazione con gli Uffici di Piano e con tutti gli attori coinvolti per una migliore presa in carico dei nuclei familiari;
- potenziare le reti con i diversi *stakeholders* del territorio per aumentare le possibilità di inserimento, sia lavorativo che in progetti specifici, degli utenti, in particolar modo di quelli più svantaggiati.
- istituire un Osservatorio del Mercato del Lavoro per il puntuale monitoraggio dei dati.

Per svolgere le attività di cui sopra si utilizzeranno i fondi appositamente destinati al potenziamento dei Centri per l'Impiego e le risorse assegnate con specifiche Convenzioni dalla Regione Lombardia, in attuazione della legge regionale 4 luglio 2019, n. 9 e i fondi appositamente stanziati dalla stessa Regione per le attività legate ai Fondi Disabili 2020, 2021 e 2022, nonché ai relativi residui. Al fine di rispondere in modo adeguato e puntuale alle richieste di servizi per il lavoro da parte dei numerosi utenti che accedono ai Centri per l'Impiego, tenuto anche conto delle indicazioni di Regione Lombardia circa l'attivazione degli operatori privati accreditati, in particolare di coloro che hanno sottoscritto l'Accordo di Partenariato, si provvederà, su richiesta degli utenti, all'associazione degli stessi ai diversi operatori con l'utilizzo del Portale S.I.U.L..

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

La convenzione per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro stipulata con Regione Lombardia copre gli anni 2022 e 2023. Per quanto riguarda il piano di potenziamento del personale del servizio mercato del lavoro si sono esaurite le graduatorie vigenti a seguito dei concorsi promossi da Regione Lombardia. Nel corso dell'anno un'operatrice cat. C si è dimessa ed un'altra è uscita in aspettativa sindacale. Si è quindi provveduto a bandire un concorso per cat. C con il risultato di inserire nei centri per l'impiego altri nove operatori cat. C tra il mese di aprile e il mese di dicembre. Un'ulteriore figura è stata inserita tramite mobilità il mese di dicembre. Rimane da bandire il concorso per n. 4 specialisti mercato del lavoro cat. D.

Si è mantenuto il partenariato con otto enti privati per il proseguimento del progetto GOL “Garanzia occupabilità Lavoratori”, non si è rinnovato con due enti ed è stato sottoscritto un nuovo partenariato. Al 31 dicembre la rete vedeva presenti nove enti concentrati per la maggior parte nella zona di Sondrio e Morbegno.

È presente nel territorio provinciale una buona rete con i vari attori del mercato del lavoro: associazioni datoriali, associazioni sindacali, camera di commercio, ispettorato del lavoro, inps, inail, enti del terzo settore ed altri enti di volta in volta coinvolti in progetti o accordi specifici anche a livello regionale. Regione Lombardia ha approvato il progetto presentato relativo ai patti territoriali che vede come protagonista il turismo e coinvolge diversi stakeholders del territorio.

È stata garantita la gestione del Sistema Informativo Sintesi e dei relativi applicativi. Si è continuato ad implementare le pubblicazioni sull'applicativo G.B.C. inserendo ed aggiornando i bandi e i relativi kit di avvio riguardanti i piani disabili. Il Sistema Informativo SINTESI viene utilizzato, oltre che per la gestione dei flussi amministrativi, anche per la registrazione delle politiche del lavoro svolte a favore dei singoli utenti. Regione Lombardia continua con il trasferimento delle funzionalità presenti nel portale Sintesi al

nuovo Portale S.I.U.L. che comprende l'anagrafica degli utenti di tutta la Regione. A questo scopo si sono tenuti numerosi tavoli tecnici legati alle svariate procedure. La funzionalità legata ai beneficiari RDC è quasi totalmente gestita in SIUL. Si continua, invece, ad utilizzare Sintesi come portale principale per le iniziative legate alla Legge 68/99 in quanto i relativi moduli non sono ancora disponibili in SIUL. Permane il problema legato alle rilevazioni dati a livello regionale. Anche per l'anno 2023, i diversi sistemi informativi hanno messo spesso in evidenza problemi di blocchi o disallineamenti. Sono state puntualmente segnalate agli amministratori le criticità riscontrate, trasmettendo, da parte di tutti i centri per l'impiego, numerosi ticket per l'aggiornamento dei dati. Si è provveduto a tenere monitorati i dati relativi al mercato del lavoro provinciale tenendo conto sia delle COB (comunicazioni obbligatorie) che delle D.I.D. (Dichiarazioni di Immediata Disponibilità).

Per il 2023 si è rinnovato l'incarico per la puntuale rilevazione ai ricercatori del PIN, Polo universitario città di Prato. E' stato redatto il bollettino numero 3 con i dati del primo semestre e verrà redatto un secondo bollettino con i dati annuali entro il mese di marzo 2024. La messa in campo di un osservatorio così strutturato ha avuto un riscontro molto positivo da parte di tutti i soggetti interessati al mercato del lavoro. I principali punti riguardano un'analisi puntuale circa le dinamiche della demografia d'impresa, l'analisi delle imprese attive sul territorio (divise per settore economico) e dei suoi addetti con relativa analisi temporale di tali aziende in un dato periodo. L'analisi degli effetti occupazionali derivanti da una combinazione di fenomeni socioeconomici che determinano l'evoluzione del sistema economico sondriese. Nello specifico, l'analisi dei posti di lavoro presenti nella provincia e delle tendenze generali che caratterizzano il nostro mercato del lavoro. L'analisi dell'andamento della disoccupazione in provincia di Sondrio. L'analisi di utenti e attività relative al collocamento mirato. Tutti i dati raccolti potranno servire come base per sviluppare e definire modalità operative attraverso le quali osservare le dinamiche del mercato

Il servizio mercato del lavoro è stato certificato rispetto agli standard ISO 9001/2015 sino al 6 luglio 2024 mantenendo in efficacia il Sistema Gestione Qualità del Mercato del Lavoro e del Collocamento Mirato. A seguito di visita ispettiva di controllo a luglio 2023 si è ottenuta l'attestazione di conformità per l'erogazione di servizi di orientamento e preselezione.

Per quanto riguarda gli obblighi normativi in materia di collocamento ordinario, sono stati garantiti a tutti gli utenti che si sono rivolti ai Centri per l'Impiego solo una parte delle prestazioni rientranti nei LEP (livelli essenziali delle prestazioni). Anche per quest'anno, il numero degli operatori non ha permesso di garantire a tutti gli utenti l'intero pacchetto dei servizi.

A coloro che hanno rilasciato la DID (dichiarazione di immediata disponibilità) è stata attivata la presa in carico sul programma GOL, erogando assessment e patto di servizio a cui, per molti utenti, è seguita l'associazione agli operatori privati per la successiva attivazione delle misure previste in base al cluster di appartenenza. Alcuni utenti che, a seguito della domanda di Naspi, non si sono presentati ai centri per l'impiego sono stati convocati per l'erogazione

I medesimi servizi sono stati erogati ai percettori di Naspi che non hanno comunicato la loro disponibilità, ma sono stati ricontattati direttamente dai Centri per l'Impiego.

Per quanto riguarda i servizi di:

- orientamento specialistico;
- accompagnamento al lavoro;
- promozione di tirocini extracurriculari;
- informazione su incentivi all'occupazione;

anche nel corso del 2023, questi sono stati destinati a un numero limitato di utenti, tenendo conto delle disponibilità degli operatori.

Per quanto riguarda le Politiche del Lavoro, sono stati erogati i servizi di incontro domanda - offerta alle aziende che si sono rivolte al Servizio "Mercato del Lavoro", introducendo una nuova modalità di preselezione legata ai patti territoriali. Sono state evase:

- n. 344 richieste di preselezione per la ricerca di 530 figure professionali. Sono stati inviati 114.703 messaggi via sms o mail per contattare possibili candidati. Si sono ricevuti 1731

curriculum vitae di questi 1492 sono stati inoltrati alle aziende per la selezione definitiva.

-n. 151 richieste di preselezione "patti territoriali". Questo servizio prevede una più ampia diffusione della ricerca, coinvolgendo centri impiego e informagiovani dei territori con una più ampia disoccupazione.

-n. 609 richieste di pubblicazione annunci di lavoro.

-Sono stati attivati e tutorati attivamente n. 18 tirocini di cui 12 tirocini extracurricolari estivi.

Anche per quest'anno si è continuato, ove possibile, a svolgere le attività di *back office* anche in sedi diverse da quella di riferimento.

È stata garantita la presenza a numerosi tavoli regionali su vari argomenti con il coinvolgimento di tutte le Province, a diversi tavoli di rete provinciali, tra cui quelli relativi alla rete interistituzionale donne vittime di violenza, percorso di sperimentazione sui progetti di vita, oltre al raccordo con gli Enti del territorio nell'ottica di ampliare le collaborazioni con i diversi attori del Mercato del Lavoro. Si è data la disponibilità a interagire con tutti gli Enti e le aziende che ne hanno fatto richiesta per qualsiasi necessità. Sono state effettuate giornate di *recruiting day* da parte di varie Aziende, comprese Agenzie di Somministrazione, presso le sedi dei Centri per l'Impiego. È stata data puntuale informazione della possibilità di partecipare a eventi formativi di diversa natura agli utenti dei Centri per l'Impiego interessati, informando delle opportunità legate anche alla formazione presenti nei percorsi di Dote Unica Lavoro di Regione Lombardia e di GOL.

Tutti gli operatori dei centri per l'impiego hanno avuto la possibilità di accedere a percorsi formativi sulla piattaforma Syllabus. Regione, per il tramite di Anpal, ha assicurato percorsi formativi tecnici. Tutti i dipendenti hanno seguito il Corso Livello Generale Anticorruzione, Trasparenza e Privacy 2023. Durante l'anno 2023, si sono tenuti incontri di formazione su vari argomenti prevalentemente rivolti ai nuovi operatori a cui hanno occasionalmente partecipato anche dipendenti in servizio da tempo per un continuo aggiornamento, tenuti da Regione Lombardia o direttamente dalla responsabile. L'obiettivo della formazione si ritiene raggiunto. Gli incontri tenuti da Anpal, Regione Lombardia e dalla responsabile del servizio hanno dato gli input necessari per gestire al meglio le procedure gestite sulle piattaforme e per creare omogeneità di comportamenti all'interno dei singoli Centri per l'impiego.

Nell'anno 2023, attraverso gli appositi strumenti presenti sul sistema informativo SIUL sono stati trattati 4017 utenti all'interno del programma gol

Per quanto riguarda gli aspetti procedurali legati al Decreto n. 150/2015, sono state gestite sui Sistemi S.I.U.L. e Sintesi sia le dichiarazioni di immediata disponibilità legate alle domande di NASPI che quelle di rilascio per l'inserimento negli elenchi anagrafico-professionali. Per la sottoscrizione dei patti di servizio e l'erogazione degli assessment si è privilegiata la modalità in presenza su appuntamento, fissando gli incontri di monitoraggio sull'attività di ricerca attiva a distanza variabile, tenendo conto delle caratteristiche dell'utente.

Sono state trasmesse ad Anpal e Inps un totale di 271 segnalazioni per l'applicazione della condizionalità a seguito di mancata presentazione agli incontri fissati con beneficiari Naspi. Così suddivise:

- N. 129 – sanzioni di cui al Decreto Legislativo n. 150/2015, articolo 21, comma 7/a;
- N. 53 - sanzioni di cui al Decreto Legislativo n. 150/2015, articolo 21, comma 7/a/2;
- N. 20 - sanzioni di cui al Decreto Legislativo n. 150/2015, articolo 21, comma 7/a 3;
- N. 52- sanzioni di cui al Decreto Legislativo n. 150/2015, articolo 21, comma 7/b – sanzione di cui al comma 7/a 1;
- N. 12 - sanzioni di cui al Decreto Legislativo n. 150/2015, articolo 21, comma 7/b – sanzione di cui al comma 7/a 2;

- N. 5 - sanzione di cui al Decreto Legislativo n. 150/2015, articolo 21, comma 7/b - sanzione di cui al comma 7/a 3.

Durante il 2023 si è andato a concludere il percorso legato ai beneficiari del reddito di cittadinanza ed è stato introdotto il “supporto formazione lavoro”.

COLLOCAMENTO MIRATO

Per quanto riguarda i dati relativi all’Ufficio Collocamento Mirato, il valore numerico delle persone disoccupate iscritte alle liste ex L.68/99 e disponibili al lavoro registra un incremento rispetto all’anno passato. Il dato è confermato da un significativo incremento delle iscrizioni. Al 31 dicembre 2023 risultano **1141** iscritti, di cui 662 di genere maschile e 479 di genere femminile. I diplomati sono 387, 10 sono laureati. Il titolo di studio prevalente rimane la licenza media. La prevalenza degli iscritti è concentrata nella fascia d’età degli over 55:

| Fascia d'età | n. iscritti |
|---------------|-------------|
| 15-24 anni | 36 |
| 25-34 anni | 86 |
| 35-44 anni | 151 |
| 45-54 anni | 307 |
| > 55 anni | 561 |
| Totale | 1141 |

Nel corso dell'anno 2023 le nuove iscrizioni sono state n. 172, oltre a 48 reiscrizioni con stipula nuova DID. Gli avviamenti al lavoro tramite nulla osta o convenzione sono stati 124, in aumento rispetto ad anno precedente.

| Avviamenti lavorativi di persone con disabilità in aziende in obbligo e non in obbligo durante il 2023 | UE | |
|--|-----------|-----------|
| | Maschi | Femmine |
| Chiamata numerica (<i>escluse Convenzioni</i>) | | 1 |
| Chiamata nominativa (<i>escluse convenzioni</i>) | 51 | 29 |
| Convenzione di programma | 22 | 6 |
| Convenzione di integrazione lavorativa | 8 | 5 |
| Convenzione ex art.12 e 12 bis L 68/99 | | |
| Convenzione ex art. 14 DLgs 276/03 | 1 | 1 |
| Totale avviamenti lavorativi | 82 | 42 |

Numero di avviamenti in aziende in obbligo e non in obbligo per fasce di età

| | Anno 2023 | | | |
|---------------|--------------------|-----------|------------------------|-----------|
| | Azienda in obbligo | | Azienda non in obbligo | |
| | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine |
| 15-24 anni | 10 | 3 | 1 | 0 |
| 25-34 anni | 10 | 3 | 4 | 5 |
| 35-44 anni | 8 | 3 | 2 | 5 |
| 45-54 anni | 15 | 7 | 13 | 5 |
| > 55 anni | 14 | 4 | 5 | 7 |
| Totale | 57 | 20 | 25 | 22 |

L'ufficio collocamento mirato fornisce consulenza ai datori di lavoro privati, agli enti pubblici e alle pubbliche amministrazioni, ai consulenti del lavoro, alle associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali, per la presentazione dei "prospetti informativi", l'attivazione degli istituti previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, la gestione delle preselezioni per l'individuazione dei potenziali lavoratori, l'accesso alle misure attivate nell'ambito dei piani disabili approvati. Supporta le persone disabili nel percorso di iscrizione alle liste ex L.68/99 e nell'accesso alle misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Nell'anno 2023 sono pervenuti n. 653 prospetti informativi di datori di lavoro operanti in Provincia di Sondrio. Al 31 dicembre 2023 la situazione rispetto all'obbligo delle aziende è la seguente:

| Tipologia datori lavoro | n. datori di lavoro | n. posti da riservare [Occupati] | n. posti da riservare [Scoperti] |
|-------------------------|---------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Soggetti privati | | | |
| da 15 a 35 dipendenti | 25 | 21 | 23 |
| da 36 a 50 dipendenti | 6 | 10 | 7 |
| oltre 50 dipendenti | 54 | 461 | 80 |
| Totale | 85 | 492 | 110 |

| Soggetti pubblici | n datori di lavoro | n posti da riservare [Occupati] | n posti da riservare [Scoperti] |
|-----------------------|--------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| da 15 a 35 dipendenti | 2 | 2 | 2 |
| da 36 a 50 dipendenti | | | |
| oltre 50 dipendenti | 8 | 188 | 11 |
| Totale | 10 | 190 | 13 |

Le convenzioni attive durante l'anno sono state complessivamente 53, suddivise come di seguito illustrato:

| Tipologia contrattuale | Anno 2023 | |
|--|------------|------------------------|
| | N. Aziende | N. Posti convenzionati |
| Convenzione di programma | 41 | 51 |
| Convenzione di integrazione lavorativa | 8 | 13 |
| Convenzione ex art. 14 DLgs 276/03 | 4 | 7 |
| Totale | 53 | 71 |

Sono state evase 326 certificazioni di ottemperanza e 49 procedure di computabilità. Sono state segnalate 7 aziende per inottemperanza al servizio ispettivo. Il Comitato Tecnico Provinciale nel corso dell'anno non si è riunito.

REALIZZAZIONE AZIONI PIANI DISABILI ATTIVI

Durante l'anno 2023 si sono susseguite tre edizioni del bando dote impresa (due delle quali riattivate a fronte di economie su risorse assegnate). Complessivamente sono state finanziate 44 richieste incentivi

Asse I assunzioni, 7 richieste Asse I rimborso attivazione tirocinio e 1 richiesta Asse II Isola formativa dal valore di 30.000,00 €.

Sono state promosse due edizioni della misura dote lavoro persone con disabilità:

DULD Itinerari II seconda edizione: 16 persone con disabilità, conclusa il 30 agosto 2023;

DULD Itinerari IV: attivata il 21 novembre 2023, ha visto la prenotazione di 6 doti entro il 31 dicembre 2023. Il bando è attivo e l'adesione ad oggi è positiva. Si segnala in particolare l'adeguamento degli interventi e dei massimali previsti, come da allegato A Dgr 7 novembre 2022, n. 7273, e l'attivazione della misura dote mantenimento lavorativo e dote imprenditorialità.

A giugno 2023 è stato approvato il Catalogo provinciale operatori accreditati per l'erogazione voucher.

I lavori di adeguamento degli stabili del centro per l'impiego di Sondrio sono terminati. Rimane da realizzare la sala riunioni e piano terra e la sistemazione dell'ufficio collocamento mirato. Per i centri per l'impiego di Tirano e Chiavenna verranno appaltati i lavori nei primi mesi del 2024.

Per Morbegno e Bormio sono in fase di verifica le possibilità di trasferimento in nuove strutture.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 02 – FORMAZIONE PROFESSIONALE - cod. 15-02

Finalità da conseguire

Quanto alla **Formazione Professionale**, l'attività programmata e svolta dalla Provincia di Sondrio riguarda vari interventi, come specificato nei seguenti ambiti:

1) Apprendistato

In attuazione dell'art. 44, "Apprendistato professionalizzante", del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, la Provincia di Sondrio attua la programmazione territoriale, provvedendo alla pubblicazione di apposito avviso. La stessa gestisce le attività connesse al progetto apprendistato, approvato e finanziato. Controlla e monitora il corretto svolgimento dei moduli facenti parte dell'apposito catalogo e attivati dagli enti componenti la "Rete Apprendistato", operativa sul territorio provinciale, procedendo alla conseguente liquidazione.

2) Consigliera di Parità

La Provincia di Sondrio fornisce supporto all'attività amministrativa svolta dalla Consigliera di Parità Provinciale, connessa al funzionamento dell'Ufficio stesso.

3) Accesso agli Atti

La Provincia di Sondrio evade le richieste che pervengono all'Ente, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990.

4) Azienda Speciale della Provincia di Sondrio - Centro di Formazione Professionale -

La Provincia di Sondrio esercita azioni di controllo sull'attività svolta e, in particolar modo, sul rispetto della tempistica e della corretta modalità di gestione delle attività, nonché in ordine alla presentazione dei documenti dovuti.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

1) Apprendistato

In attuazione dell'articolo 44, "Apprendistato professionalizzante", del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, la Provincia di Sondrio ha svolto, in generale, adempimenti volti alla programmazione delle attività. Sono stati parzialmente attuati dagli enti accreditati facenti parte la rete i percorsi per apprendisti programmati per l'annualità 2023, secondo le modalità del "Sistema Dote Apprendistato", in conformità alle linee d'indirizzo emanate dalla Regione Lombardia. La Provincia di Sondrio ha ricevuto la documentazione di avvio e la conclusione di alcuni percorsi attuati; ha controllato e monitorato il corretto svolgimento, dal punto di vista amministrativo e finanziario, dei moduli attivati dagli enti componenti la "Rete Apprendistato" e ha provveduto alla conseguente liquidazione degli stessi. L'attività concernente l'anno 2023 si è protratta, su richiesta di A.P.F. VALTELLINA, anche durante l'anno in corso e se ne prevede la conclusione per i primi giorni di aprile 2024.

2) Consigliera di Parità

La Provincia di Sondrio ha fornito apposito supporto all'attività amministrativa svolta dalla consigliera di parità provinciale, connessa al funzionamento dell'ufficio stesso. In particolare, durante l'anno 2023, gli uffici provinciali hanno posto in essere adempimenti relativi alla predisposizione di atti amministrativi,

note e comunicazioni di vario genere, legati alle diverse macroaree in capo alla consigliera di parità. Sono stati, inoltre, predisposti gli atti per la liquidazione di contributi, in relazione a eventi attuati sul territorio, per trasferte e per indennità..

3) Accesso agli Atti

La Provincia di Sondrio ha regolarmente evaso le numerose e talvolta laboriose richieste pervenute, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

4) Azienda Speciale della Provincia di Sondrio - A.P.F. VALTELLINA -

L'obiettivo prioritario e sostanziale della Provincia di Sondrio, in relazione alla formazione professionale, è stato quello di qualificare i giovani attraverso percorsi formativi, da attuare sul territorio, che garantiscano una scelta ampia, omogenea e quanto più settoriale e specifica. Conseguentemente, sono necessarie azioni di orientamento, al fine di indirizzare i ragazzi all'inserimento nel mondo lavorativo. Per l'espletamento di tali attività è di fondamentale importanza il ruolo assunto dall'azienda speciale della Provincia di Sondrio - A.P.F. VALTELLINA -, la quale realizza tali funzioni coadiuvata e con il controllo della Provincia di Sondrio. La Provincia di Sondrio esercita le suddette azioni di controllo, in particolar modo, con riferimento alla corretta modalità di gestione delle attività, nonché in ordine alla presentazione dei documenti dovuti.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La Missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Due sono i Servizi della Provincia di Sondrio interessati: il Servizio "Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste" e il Servizio "Caccia, Pesca e Strutture Agrarie".

Settore "Agricoltura. Ambiente. Caccia e Pesca"

Nell'attività da svolgersi sono compresi gli interventi della Provincia di Sondrio nell'ambito dei compiti conferiti dalla legge regionale n. 31/2008 e successive modifiche e integrazioni. In particolare, alla Provincia di Sondrio sono conferite le funzioni amministrative concernenti:

- la caccia, la pesca e la gestione delle autorizzazioni;
- il coordinamento, la vigilanza e il controllo sugli enti, aziende, consorzi e organizzazioni locali operanti in materia di agricoltura e foreste;
- le attività agrituristiche e le produzioni biologiche;
- l'accertamento dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo professionale;
- le commissioni e i comitati provinciali previsti da norme statali e regionali, compresa la nomina dei relativi componenti, operanti in materia di agricoltura e foreste;
- il rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari molto tossici, tossici o nocivi;
- le attività di assistenza tecnica, di informazione e di divulgazione di livello provinciale, nonché di formazione professionale, ad esclusione della formazione dei tecnici dei servizi di sviluppo agricolo;
- lo svolgimento dei servizi riguardanti il prelievamento e l'uso dei carburanti a prezzo agevolato per l'agricoltura, compreso il conferimento della qualifica di utente di motori agricoli (UMA);
- le azioni di interesse locale per la promozione agroalimentare, anche relative alle produzioni biologiche e tradizionali;
- produzioni biologiche, compresa la concessione delle deroghe previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di produzioni biologiche;
- le funzioni amministrative relative alla formazione, arrotondamento e consolidamento della proprietà coltivatrice;
- le azioni di dimensione provinciale finalizzate allo sviluppo delle certificazioni volontarie e al sostegno delle richieste di riconoscimento delle produzioni ai sensi delle normative comunitarie;
- le competenze in materia di usi civici previste dal titolo XI;
- il miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie, compreso il finanziamento dei piani per lo sviluppo aziendale, per la fase di produzione e di trasformazione aziendale;
- i contributi per l'acquisto di macchine innovative e di macchine sostitutive per rottamazione;
- i contributi in conto interessi sui prestiti di conduzione per le aziende agricole;
- l'istruttoria, l'accertamento e i controlli per l'erogazione di premi, integrazioni di reddito previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché gli interventi di mercato;
- la rilevazione e il controllo dei dati sul fabbisogno alimentare e l'attuazione dei programmi provinciali d'intervento relativi all'educazione alimentare e alle politiche nutrizionali, comprese quelle biologiche;
- la gestione del sistema informativo agricolo e forestale di livello provinciale e le rilevazioni statistiche agricole previste dal programma statistico nazionale e dagli analoghi programmi regionali, in raccordo con i sistemi informativi attivati presso le CCIAA ai sensi di quanto disposto all'articolo 33, comma 1, lettere q) e s);
- l'istruttoria, l'accertamento e i controlli per la gestione delle quote di produzione;
- il controllo e la vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali nonché gli adempimenti derivanti dall'applicazione delle norme inerenti alla riproduzione animale;
- le attività istruttorie e la gestione degli interventi conseguenti alle avversità atmosferiche e alle calamità naturali, a sostegno delle colture e delle strutture aziendali, nonché delle infrastrutture rurali a livello provinciale, nell'ambito delle zone delimitate ai sensi dell'articolo 33, comma 1, lettera e);
- le competenze in materia di funghi epigei ed ipogei;
- tutte le funzioni amministrative già attribuite da leggi statali agli ex ispettorati agricoli provinciali;

- l'iscrizione delle superfici vitate negli albi regionali dei vigneti a denominazione d'origine (DO) e negli elenchi regionali delle vigne a indicazione geografica tipica (IGT) e il relativo controllo;
- l'iscrizione delle fattorie didattiche nell'elenco di cui all'articolo 159 e il controllo sul permanere dei requisiti d'iscrizione;
- il controllo dei requisiti d'iscrizione delle imprese agromeccaniche nell'albo di cui all'articolo 13 bis;
- l'iscrizione dei prodotti agroalimentari tradizionali nell'elenco regionale;
- l'iscrizione degli utilizzatori dell'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna" nell'elenco regionale;
- l'iscrizione nell'anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare delle risorse genetiche di interesse alimentare e agrario locali di origine vegetale, animale o microbica a rischio di estinzione o di erosione genetica.

Servizio "Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste"

Le azioni intraprese dal Servizio "Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste" interessano diversi ambiti, ma si possono ricondurre a due filoni principali:

- 1) promuovere lo sviluppo delle Imprese Agricole attraverso la gestione di tutte le risorse pubbliche disponibili per investimenti strutturali e premi, con l'obiettivo di favorirne lo sfruttamento integrale;
- 2) espletare le funzioni conferite in materia di agricoltura e foreste attraverso l'effettuazione di controlli, il rilascio di autorizzazioni e l'esercizio di attività tecnico-economiche e informative, con l'obiettivo di soddisfare tutte le richieste pervenute.

La Provincia di Sondrio è impegnata nell'attività di confronto e collaborazione con la Regione Lombardia per rappresentare le particolarità e le esigenze delle aziende agricole di montagna e fare in modo che la stessa Regione, per quanto consentito dai vincoli comunitari, ne tenga conto nella redazione dei Bandi di finanziamento strutturali destinati alle Aziende Agricole. Le risorse per questi interventi derivano principalmente dal P.S.R. (Programma Sviluppo Rurale), la più importante fonte di sostegno per tutto il Settore Agricolo, e dai finanziamenti alle O.C.M. (Organizzazioni Comuni di Mercato), che sul nostro territorio riguardano, in particolare modo, i Settori Vitivinicolo e Frutticolo. La stessa attività è messa in campo per tutte le altre misure minori, che costituiscono nell'insieme un pacchetto di opportunità a disposizione delle aziende valtellinesi, su diversi temi, come l'innovazione, la formazione, l'informazione, la promozione dei prodotti e gli incentivi in favore dei sistemi di qualità alimentare. Un aspetto di rilevante importanza è la creazione di reti e la partecipazione a Tavoli Tecnici di concertazione, laddove si trattano temi determinanti per lo sviluppo del territorio e delle attività agro-silvo pastorali, con particolare riguardo ai collegamenti dell'attività agricola con gli aspetti legati al paesaggio, alla sicurezza, alla sostenibilità delle tecniche produttive e alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari. A titolo di esempio, si cita la partecipazione ai tavoli Vitivinicoli Provinciali e Regionali, al Consiglio di Amministrazione di Provinea, alla Sezione Italiana dell'Alleanza Internazionale Paesaggi Terrazzati, nonché alla collaborazione con il Consorzio Tutela Vini di Valtellina, a gruppi di lavoro e tavoli tecnici del settore forestale regionale inerenti viabilità agro-silvo-pastorale, consorzi forestali, imprese boschive e Norme Forestali Regionali.

Servizio "Caccia, Pesca e Strutture Agrarie"

Il Servizio "Caccia, Pesca e Strutture Agrarie" svolge azioni su due ambiti diversi.

Il primo riguarda diverse funzioni attribuite alla Provincia di Sondrio in materia di Agricoltura. In particolare, il Servizio gestisce i Bandi del Programma di Sviluppo Rurale, relativi agli investimenti strutturali delle aziende e cooperative agricole e agrituristiche, nonché ai premi per l'insediamento di nuove imprese agricole. Sono, inoltre, gestite diverse attività, sempre previste dalla legge Regionale n. 31/2008, relative a controlli e autorizzazioni, inerenti le aziende agricole, quali, ad esempio la qualifica di imprenditore agricolo professionale, l'attività agrituristica, i premi zootecnici e l'assegnazione di carburante a prezzo agevolato (UMA).

Il secondo ambito di azioni del Servizio riguarda la salvaguardia del patrimonio faunistico e ittico, il loro incremento e la gestione ottimale, ai fini venatori e pescatori, principalmente attraverso lo svolgimento delle attività amministrative e l'adozione di tutti gli atti propedeutici allo svolgimento di tali attività da parte di cacciatori e pescatori. L'attuazione delle diverse attività avverrà attraverso una puntuale regolamentazione della materia, anche in relazione alle modificazioni individuate a livello regionale. Gli organi esterni alla Provincia di Sondrio, ma a essa strettamente collegati (Comprensori Alpini di Caccia di Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Alta Valtellina, Unione Pesca Sportiva di Sondrio, Agenzia di Tutela della Salute della Montagna, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia, Istituto Superiore per la Protezione dell'Ambiente, Associazioni Venatorie, Agricole e Ambientaliste), saranno di supporto al raggiungimento dell'obiettivo, in azione sinergica con le risorse interne all'Ente e, quindi, con la Provincia stessa. Saranno intraprese le seguenti azioni:

- avviare e mantenere costantemente un rapporto qualificante e costruttivo con i rappresentanti del mondo venatorio (Comitati di Gestione e Associazioni Venatorie), del settore peschereccio (Unione Pesca Sportiva), del settore sanitario (ATS Montagna e Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia);
- aggiornare la regolamentazione provinciale in ambito venatorio (Piano Faunistico Territoriale, disposizioni generali per l'esercizio venatorio, regolamento per la caccia di selezione degli ungulati)
- aggiornare la regolamentazione provinciale sulla pesca tramite l'approvazione delle specifiche tecniche di dettaglio sulle modalità di pesca dilettantistica delle acque di tipo A, B e C del bacino denominato "n° 13 - provincia di Sondrio", ai sensi dell'art. 12 del regolamento regionale 2/2018;
- partecipare al Gruppo di Lavoro, coordinato dalla Regione Lombardia, relativo alla gestione dei grandi predatori (orso e lupo);
- accertare, quantificare e indennizzare coloro che subiscono danni provocati dagli animali selvatici all'agricoltura;
- formare e qualificare i cacciatori, attraverso l'organizzazione di specifici corsi, nonché attuare il controllo selettivo della fauna selvatica e inselvatichita, in particolare, cinghiali e cormorani, in collaborazione con il Corpo di Polizia Provinciale.
- realizzare opere di miglioria al Museo Naturalistico, implementandolo con ulteriore materiale.

Finalità da conseguire

Le azioni intraprese dal **Servizio “Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste”** e dal **Servizio “Caccia, Pesca e Strutture Agrarie”** della Provincia di Sondrio interessano i seguenti ambiti:

Foreste

In ottemperanza con gli obiettivi di conservazione, incremento e gestione razionale del patrimonio forestale e pascolivo, nonché di sviluppo delle attività economiche che riguardano le superfici forestali e riconoscendone l'apporto per la crescita economica e sociale, lo sviluppo del turismo, la fissazione di gas serra, la produzione di beni e di servizi ecocompatibili, la protezione degli ecosistemi, la conservazione della biodiversità, la difesa idrogeologica e la salvaguardia del paesaggio, il Servizio “Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste” ha in capo diverse funzioni previste dalla Legge regionale 31 del 5/12/2008, in particolare:

1. effettua l'istruttoria delle domande per interventi e lavori di pronto intervento complementari a quelli di protezione civile, proposti dalle Comunità Montane e necessari al recupero di aree boschive danneggiate da eventi eccezionali o da estese diffusioni di patogeni/parassiti o al ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale ostruita da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 31/2008.
2. effettua l'istruttoria per il riconoscimento dei Consorzi Forestali, nonché la vigilanza e il controllo della loro attività nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 56 della legge regionale n. 31/2008.
3. esegue il riparto e l'erogazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione a favore dei Consorzi Forestali per l'attuazione dei “Servizi ambientali” da essi erogati, secondo quanto previsto dai criteri stabiliti con le D.G.R. attuative, effettua infine la verifica amministrativa e il collaudo degli interventi finanziati.
4. per il territorio del Comune di Sondrio, ai sensi dell'art. 43, provvede al rilascio delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco coordinandole con le procedure inerenti ai vincoli paesistici.
5. provvede alla gestione informatizzata delle domande di taglio del bosco attraverso il Sistema Informativo di Regione Lombardia, secondo quanto disposto dall'art. 50 della legge regionale n. 31/2008.
6. Come previsto dall'art. 47 c. 1 bis della l.r. 31/200, per la redazione del Rapporto sullo Stato delle Foreste e relativamente al territorio del comune di Sondrio, effettua il monitoraggio:
 - delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco,
 - degli interventi compensativi,
 - delle sanzioni previste dall'art. 61 della l.r. 31/2008,
 - dei proventi annuali derivanti dall'applicazione del Piano di Assestamento forestale del Comune di Sondrio.

Il servizio si occupa inoltre della fase istruttoria delle Operazioni Forestali del P.S.R. 2014/2020 ossia:

- 8.03.01 Prevenzione dei danni alle foreste
- 8.04.01 Ripristino dei danni alle foreste
- 8.06.01 Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali
- 8.6.02 Investimenti nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

- 4.3.01 Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale
- 4.4.02 investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche.

Si provvede inoltre al rilascio autorizzazioni alla raccolta delle piante officinali ai sensi della LR 10/2008. Ai sensi della Legge n. 16 dicembre 1985, n. 752 e del Titolo VIII "Disposizioni sulla raccolta, coltivazione e commercializzazione di funghi epigei e ipogei (tartufi)" della LR n. 31/2008, alla Provincia di Sondrio compete il rilascio delle autorizzazioni alla ricerca e raccolta dei tartufi, previo superamento di apposito esame, loro vidimazione annuale e rinnovo.

Calamità Naturali "Enti Pubblici"

In coerenza con gli obiettivi del Decreto Legislativo n. 102/2004 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole" e successive modifiche e integrazioni, vengono riconosciuti agli Enti Pubblici finanziamenti per ripristinare eventuali danni causati da avversità atmosferiche. Il finanziamento è concesso garantendo l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale solo per eventi calamitosi di riconosciuta gravità. In particolare, per gli Enti Pubblici l'obiettivo è quello di ripristinare i danni avvenuti in seguito agli eventi calamitosi alle infrastrutture connesse all'attività agricola (strade interpoderali, opere d'approvvigionamento idrico, opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana), secondo quanto previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legislativo n. 102/2004 e successive modifiche e integrazioni.

Calamità Naturali "Privati"

Il Fondo di Solidarietà previsto dal citato Decreto Legislativo n. 102/2004, interviene anche per le strutture e infrastrutture aziendali danneggiate da eventi calamitosi. Sul territorio valtellinese, i danni più rilevanti e più frequenti sono quelli relativi al crollo dei muri di sostegno dei terrazzamenti e alle gelate primaverili.

Concessione di Contributi

A) Erogazione di contributi in conto capitale per investimenti nelle strutture agrarie produttive (come previsto dal P.S.R. 2014/2020 e con biennio di proroga in attesa della nuova programmazione), al fine di:

- migliorare e riconvertire la produzione in funzione delle esigenze del mercato;
- migliorare la qualità della produzione, anche al fine dell'adeguamento alle norme di qualità comunitarie;
- tutelare e migliorare l'ambiente naturale;
- tutelare e migliorare le condizioni di igiene e il benessere degli animali;
- promuovere la diversificazione dell'attività in azienda;
- realizzare risparmi di energia;
- migliorare le condizioni e la sicurezza sul lavoro;
- ridurre i costi di produzione;
- introdurre innovazioni di prodotto e di processo;
- incentivare l'introduzione di tecnologie a basso impatto sull'impiego delle risorse energetiche e ambientali;
- incentivare produzioni non alimentari;

- aumentare i posti di lavoro;
 - assicurare le pari opportunità fra donne e uomini;
- B) Erogazione di contributi volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, così come previsto dal Programma Regionale Triennale di attuazione del Regolamento CE 797/04 e dalla legge n. 313/2004 "Disciplina dell'apicoltura - interventi per l'ammodernamento delle sale di smielatura e dei locali per la lavorazione di prodotti apistici.
- C) Erogazione di contributi in conto capitale per investimenti a favore delle aziende agrituristiche (come previsto dal P.S.R. 2014/2020), al fine di incentivare la permanenza delle popolazioni rurali nel Settore Agricolo, attraverso la creazione di nuove opportunità di reddito, la creazione di nuovi posti di lavoro, la diversificazione dell'attività rurale e dell'offerta turistica provinciale, il recupero di fabbricati rurali e la valorizzazione della cultura contadina e delle produzioni tipiche.

Erogazione Premi e Integrazioni di Reddito

L'attività è volta a:

- 1) promuovere un modello di sviluppo agricolo rispettoso dell'ambiente e della salute degli operatori, valorizzare il territorio per gli aspetti produttivi e paesaggistici, incentivare le attività tipiche di un'agricoltura estensiva, come prato permanente e pascolo, recuperare aree marginali, abbandonate e/o dissestate, diminuire l'impiego di antiparassitari e concimi chimici (Azioni Agro Ambientali del P.S.R.);
- 2) valorizzare i giovani imprenditori agricoli e forestali, incentivandone l'insediamento per contribuire a:
 - mantenere e consolidare il tessuto socio-economico nelle zone rurali, al fine di garantire il mantenimento di aziende vitali e produttive in costanza di esercizio dell'attività agricola;
 - garantire un ricambio generazionale funzionale al rinnovato quadro di riferimento economico e sociale dell'agricoltura e al ruolo che questa deve assumere nella Società;
 - incoraggiare l'accesso alla professione dei giovani agricoltori, anche al fine di orientarli verso lo sviluppo di nuovi sbocchi per le produzioni agricole e silvicole (P.S.R.);
- gestire le operazioni del P.S.R., volte a finanziare attività di formazione, informazione e sostegno alle produzioni certificate;
- mantenere la presenza umana sul territorio, attraverso la prosecuzione dell'attività agricola nelle aree marginali, affinché venga garantito un opportuno presidio del territorio, necessario ad assicurarne la salvaguardia, mediante meccanismi atti a compensare i disagi legati allo svolgimento dell'attività agricola in zone svantaggiate, garantendo, nel contempo, l'allevamento zootecnico e la gestione attiva delle superfici foraggere (P.S.R. 2014/2020).

Sostegno e Promozione del Settore Agroalimentare

In ambito Agroalimentare, le principali finalità consistono nel:

- fornire assistenza tecnica alle Aziende Biologiche;
- sostenere la Fondazione "Fojanini di Studi Superiori" per i costi di funzionamento e per le sue attività istituzionali;
- promuovere, attraverso il loro finanziamento, le principali manifestazioni agricole e di valorizzazione dei prodotti agro-alimentari che si svolgono sul territorio provinciale e che sono

organizzate dalle locali Associazioni di produttori, Comitati mandamentali ed Enti;

- sostenere e coordinare, di concerto con la Regione Lombardia, la locale Camera di Commercio e i Consorzi di Tutela, per la promozione dei prodotti tipici del Settore Agroalimentare provinciale, in occasione di eventi fieristici e promozionali a carattere nazionale e iniziative mirate sui mercati esteri;

Con riferimento al Settore Zootecnico si intende:

- adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di latte attraverso:
 - il controllo sugli acquirenti primari, sui singoli produttori di latte, sulle dichiarazioni di produzione;
 - la gestione delle anomalie segnalate da A.G.E.A. e dalla Regione Lombardia.
- adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di reflui zootecnici, attraverso la verifica degli adempimenti delle aziende agricole in merito all'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti;
- monitorare l'attività svolta dall'A.R.A.L. (associazione Regionale degli Allevatori) in materia di Libri Genealogici, Registri Anagrafici e ai Controlli Funzionali, attraverso il controllo tecnico-amministrativo, i sopralluoghi aziendali e la verifica dei giustificativi di spesa a supporto della rendicontazione economica (legge n. 30/91: "Disciplina della Riproduzione Animale"; legge n. 280/99; D.G.R. n. 7/9555 del 28 giugno 2002);
- effettuare controlli nell'ambito del Piano Integrato dei Controlli (Decreto della Regione Lombardia n. 446/09, Legge n. 30/1991 e Decreto della Regione Lombardia n. 2009/2005).

Con riferimento al Settore Vitivinicolo e Frutticolo, si provvederà ad assicurare la divulgazione e la corretta applicazione delle azioni previste dalla normativa sulle denominazioni d'origine dei vini, in stretto collegamento con gli Enti coinvolti (Consorzio Tutela Vini, C.A.A., Regione Lombardia, Ministero) e di quelle previste dalla O.C.M. vitivinicola e ortofrutticola, con riguardo alle opportunità di sviluppo e di finanziamento per la nostra viticoltura. In particolare, alla Provincia di Sondrio sono affidati i controlli relativi all'aggiornamento dell'inventario delle superfici vitate. Alla stessa competono, inoltre, i sopralluoghi di verifica relativi alle autorizzazioni di reimpianto e di nuovo impianto, i controlli in campo per l'aggiornamento a SIS.CO. delle superfici vitate, nonché le istruttorie tecnico-amministrative e l'erogazione dei finanziamenti relativi ai Piani di Riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti, e quelli relativi a investimenti in cantina, entrambi previsti dall'O.C.M. del Settore Vitivinicolo. Per quanto concerne la Frutticoltura, la competenza della Provincia di Sondrio riguarda il controllo sul corretto impiego dei finanziamenti concessi alle Cooperative Ortofrutticole, che prevede, da parte del Funzionario incaricato, verifiche presso la Cooperativa MELAVI', con i tre poli operativi che la compongono e controlli a campione sulle Aziende dei soci (Reg. CEE 2200/96 e successive modifiche).

Educazione Alimentare

Le attività in tale ambito sono volte a:

- sviluppare la conoscenza dell'agricoltura regionale, delle produzioni tipiche e delle tradizioni gastronomiche;
- garantire supporto tecnico-amministrativo alle Aziende attive o che intendono attivare l'iniziativa "Fattorie Didattiche".

Statistica Agricola

Il Servizio si occupa della gestione del sistema informativo agricolo e forestale di livello provinciale e delle rilevazioni statistiche agricole previste dal programma statistico nazionale e dagli analoghi programmi regionali.

Le attività del Servizio in tale ambito sono volte a provvedere alla redazione di statistiche agricole estimative, in collaborazione con il Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF e con la supervisione del servizio regionale Programmazione Sviluppo Rurale e Sistemi informativi. La cadenza delle rilevazioni è stabilita dal calendario annuale I.S.T.A.T. che prevede stime mensili provvisorie per tutte le colture della Provincia di Sondrio rappresentate nel Sistema Informativo di Regione Lombardia (SisCo) e stima annuale definitiva a fine annata agraria. Tale attività necessita di un sistema di rilevazione che consenta un aggiornamento continuo dei dati provinciali e che mira a migliorare la qualità degli stessi attraverso di un costante collegamento con aziende agricole rappresentative della realtà provinciale, con i tecnici, gli Enti e le Istituzioni che a vario titolo si occupano di agricoltura.

U.M.A.

In applicazione delle linee guida regionali, approvate con Decreto n. 19108 del 23 dicembre 2019, il personale del Servizio si occupa di tutte le procedure amministrative relative all'assegnazione dei carburanti impiegati nelle attività agricole.

Infine, il Servizio si occupa:

- dell'istruttoria delle notifiche e delle variazioni di attività biologica, con tenuta dell'Elenco Provinciale degli Operatori Biologici e delle verifiche sulla base del piano attuativo delle ispezioni (Reg. CE 834/07; D.G.R. n. 7722 del 24/07/08);
- del riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (legge regionale n. 7/2000; D.G.R. 17 marzo 2021 n. XI/4416; Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 99, art. 1);
- del rilascio dei pareri, delle attestazioni, delle autorizzazioni o delle certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di edificazione in zona agricola, nonché delle agevolazioni fiscali per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina e la realizzazione di bonifiche agricole (legge regionale n. 12/2005 e D.P.R. n. 643 /72);
- dello svolgimento delle funzioni amministrative in materia di Usi Civici, come previsto dall'art. 4 della legge regionale 24 maggio 1985 n. 52 (Norme organizzative in materia di Usi Civici) e dalla legge regionale 16 maggio 1986 n. 13 (Norme procedurali in materia di Usi Civici) di svincolo;
- dello svolgimento delle funzioni amministrative, derivanti dalla partecipazione a Commissioni diverse, relative a: indennità di espropriazione e di occupazione dei terreni agricoli, determinazione dei valori medi fondiari, ai sensi della legge n. 590/65 e determinazione dei canoni di equo affitto per quanto concerne i fondi rustici (Legge n. 203/82).

In ambito Agrituristico, sono di competenza della Provincia di Sondrio il rilascio del certificato di connessione e valutazione dell'attività autorizzabile, in base alla dimensione dell'attività agricola e le attività di divulgazione e di controllo, così come previsto dalla normativa vigente (legge regionale n. 31/2008 e Reg. Reg. n. 5/2020)

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Servizio "Caccia e Pesca e Strutture Agrarie"

Concessione di Contributi

Operazione 4.1.01 del P.S.R. 2014/2020 (Incentivi per Investimenti per la Redditività, Competitività e Sostenibilità delle Aziende Agricole)

Nell'anno 2023, il lavoro principale è stato quello amministrativo di effettuazione delle istruttorie di 20

domande di collaudo finale presentate dai beneficiari finanziati nel 2020 sul bando approvato con del 27 novembre 2018, n. 17519, oltre alle istruttorie di due domande di anticipo e 4 collaudi finali di domande finanziate sul bando approvato con decreto 15235 del 10/11/2021. È stata inoltre effettuata l'attività di controllo ex post sui campioni di domande segnalate dalla Regione Lombardia collaudate negli anni precedenti su questo bando e sulla Misura 121 del P.S.R. 2007/2013.

Aiuti al Comparto Apistico

Ad inizio anno è stata svolta l'attività istruttoria delle 16 domande pervenute a seguito dell'apertura durante il mese di gennaio 2023 del Bando regionale, approvato con Delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 7782 del 16 gennaio 2023 relativa al piano annuale per la concessione dei contributi nel settore delle produzioni apistiche in applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115".

In seguito ai finanziamenti decretati da Regione Lombardia, sono stati effettuati i collaudi degli investimenti realizzati.

Operazione 6.4.01 del P.S.R. 2014/2020 (Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche)

Nell'anno 2023, è stata posta in essere l'attività amministrativa di effettuazione delle istruttorie di pagamento delle richieste di anticipo e collaudo finale delle domande finanziate con i Bandi dell'anno 2019 e 2022, nonché l'istruttoria di tutte le richieste di variante e proroga sempre relative a tali bandi.

È stata inoltre effettuata l'attività di controllo ex post sui campioni di domande segnalate dalla Regione Lombardia collaudate negli anni precedenti su questo bando e sulla misura 311A del P.S.R. 2007/2013.

Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove Aziende Agricole da parte di giovani agricoltori" P.S.R. 2014/2020

Nell'anno 2023, il lavoro è stato svolto regolarmente in tutte le fasi di realizzazione previste. Relativamente al bando approvato da Regione Lombardia con D.d.s. 3 marzo 2021 - n. 2908, si è proceduto con le istruttorie di 29 domande di pagamento della prima rata del premio e di 6 domande di pagamento della seconda rata (collaudo finale).

Inoltre, anche per questa operazione è stata effettuata l'attività di controllo ex post sui campioni di domande, segnalate dalla Regione Lombardia, collaudate negli anni precedenti su questa operazione e sulla misura 112 del P.S.R. 2007/2013.

Relativamente all'attività amministrativa relativa alla concessione di contributi, è continuata l'attività di collaudo di tutte le domande finanziate dal **GAL "VALTELLINA: VALLE DEI SAPORI 2014-2020"** all'interno del Piano di Sviluppo Locale. Nel corso del 2023, in particolare, è stato fatto il collaudo di 6 domande di pagamento di aziende agricole finanziate su operazioni strutturali, e 21 domande di pagamento di Comuni finanziate su bandi relativi allo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali.

Settore Zootecnico

In merito all'adempimento agli obblighi previsti dalla normativa in materia di quote latte, nel corso dell'anno 2023 è stata fatta l'istruttoria per il riconoscimento di un nuovo acquirente primario.

Quanto alla normativa in materia di reflui zootecnici, l'attività svolta ha riguardato il controllo di n. 46 aziende zootecniche. Relativamente al controllo in materia di Libri Genealogici, Registri Anagrafici e Controlli Funzionali, è stato svolto il controllo presso la sede provinciale dell'Associazione Provinciale Allevatori della rendicontazione economica e presso n. 9 aziende agricole indicate dalla Regione Lombardia.

Relativamente all'operazione 22.1.01 del PSR 14/22 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia", per conto dell'Organismo Pagatore Regionale, è stata svolta l'istruttoria amministrativa di n° 16

domande presentate da aziende zootecniche (bovini e suini).

Controlli di Condizionalità

Nel corso del 2023 è stato effettuato il controllo su un primo campione di controllo di 33 aziende agricole segnalate da Regione Lombardia e si è dato avvio alla verifica su un secondo campione di controllo di alte 19 aziende. Si è partecipato a diverse riunioni in modalità videoconferenza con la D.G.A. della Regione Lombardia per l'applicazione del Manuale delle Procedure e dei Controlli 2023 e, in considerazione del fatto che sono state riviste quasi tutte le check list di controllo ed inoltre sono stati verificati alcuni nuovi adempimenti da parte degli imprenditori, per concordare alcune linee operative di controllo. Infine, è stato effettuato il controllo su un campione di n. 17 aziende in merito ai controlli zootecnia, ai sensi dell'art. 52 Zootecnia – Domanda Unica 2023 (Sostegno accoppiato facoltativo, previsto dal Titolo IV del Reg. UE 2115/2021 e istituito dal DM 18 novembre 2014 – artt. 20, 21 e 22 del DM 18 novembre 2014)

Controlli relativi all'applicazione della “Direttiva Nitrati”

Relativamente ai controlli in loco previsti dalle disposizioni regionali in applicazione della “direttiva nitrati”, relativamente alla corretta modalità di distribuzione al suolo e di stoccaggio dei liquami e dei letami (effluenti di allevamento) provenienti da insediamenti zootecnici e delle altre fonti azotate, è stato fatto il controllo su un campione di 2 aziende zootecniche

Imprenditore Agricolo Professionale

Dall'inizio dell'anno 2023, è stata svolta l'istruttoria di n. 13 nuove domande di riconoscimento della qualifica di I.A.P., con eventuale controllo in loco, ed è stato inviato l'esito agli interessati. E' stata svolta l'attività di controllo prevista dalla normativa tramite estrazione del campione, acquisizione e verifica della documentazione necessaria, l'eventuale sopralluogo aziendale e la redazione del verbale finale di controllo. È stata, inoltre, effettuata la verifica del raggiungimento dei requisiti mancanti ai IAP riconosciuti sotto condizione negli anni precedenti, con il conseguente riconoscimento della qualifica definitiva a 25 imprenditori. È stato dato, infine, riscontro alle diverse richieste di verifica della qualifica di I.A.P. da parte dei Comuni.

Usi Civici

Nel corso del 2023 non state richieste autorizzazioni allo svincolo e all'alienazione di terreni di proprietà comunale gravati da usi civici, ai sensi dell'art. 167 della l.r. n.31/2008. È stato dato, comunque, riscontro alle richieste di chiarimento e verifica presentate dai Comuni, in merito alla situazione dell'uso civico sul proprio territorio.

Indennità di espropriazione e di occupazione dei terreni agricoli

Nel corso dell'anno 2023 si sono svolte due Commissioni per l'esame delle relative pratiche. Nelle sedute, sono state regolarmente istruite ed esaminate tutte le richieste pervenute agli Uffici.

Determinazione dei valori medi fondiari. Legge n. 590/65 e Determinazione dei Canoni di equo affitto dei Fondi Rustici (Legge n. 203/82)

Nell'anno 2023, le Commissioni non si sono riunite, in quanto non sono pervenute pratiche da esaminare.

Autorizzazioni Agrituristiche

Ai sensi della legge regionale n. 31/2008 e del R.R. 6 maggio 2008, n. 4, nell'anno 2023 sono stati rilasciati n. 5 nuovi certificati di connessione e n.5 modifiche di connessioni rilasciate negli anni precedenti, con eventuale sopralluogo in loco e previa verifica e controllo della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa. E' stato fatto il controllo tecnico amministrativo a campione su 13 aziende selezionate da Regione Lombardia. Continuano, infine, regolarmente la collaborazione e l'interscambio

di informazioni con altre autorità autorizzate ai controlli (Corpo Forestale dello Stato e Guardia di Finanza).

Inoltre, su richiesta delle principali organizzazioni agricole, si è partecipato ai corsi di formazione per i nuovi operatori agrituristici.

U.M.A. (Utenti Motori Agricoli)

Nell'anno 2023, l'attività si è svolta regolarmente in tutte le sue fasi: sono state istruite n. 227 domande di anticipo, n° 653 domande totali e 235 domande di saldo/variazione assegnazione carburante.

Servizio "Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste"

Concessione di Contributi

P.S.R. (Programma di Sviluppo Rurale)

1) Operazione 10 del P.S.R. 2014/2020 (Misure Agro-Climatico-Ambientali)

Sono pervenute nell'anno 2023 n. 122 domande di misura 10 comprendenti sia le domande con inizio impegno precedente all'anno 2022 (n. 32 domande) sia domande con inizio impegno nell'anno 2022 con durata triennale (n. 90 domande).

Per queste è stata eseguita l'istruttoria di ammissibilità di n. 86 domande relative alla salvaguardia delle razze animali locali minacciate di abbandono. Ciò ha consentito all'Organismo Pagatore Regionale di erogare l'anticipo relativo all'anno 2023.

Sono state eseguite le istruttorie di saldo 2022 (previa compilazione del verbale di istruttoria di ammissibilità) di n. 144 domande, non a controllo consentendo l'erogazione di contributi per una somma totale di € 440.981,73: tale somma comprende anche le istruttorie delle aziende a controllo.

A seguito delle rinunce ad una parte delle superfici richieste a contributo negli anni precedenti oppure a seguito di sovradichiarazioni, si è proceduto all'emissione di n. 5 provvedimenti di decadenza parziale e alla loro notifica alle aziende interessate. A seguito di rinuncia totale di 2 domande, si è proceduto all'emissione di n. 2 provvedimenti di decadenza totale.

Per quanto concerne l'attività di controllo, nel periodo novembre/dicembre 2023 sono stati eseguiti controlli in loco anno 2023 per n.4 aziende in Mis. 10.1.11 (sopralluoghi e verbalizzazione). Inoltre, sono state eseguite n.10 istruttorie di controllo 2022 in Mis. 10.1.11 e n.3 istruttorie di controllo 2022 in Mis. 10.1.01.

2) Operazione 11 del P.S.R. 2014/2020 (Agricoltura Biologica)

Per l'anno 2023 sono pervenute n.22 domande di conferma da parte delle Aziende biologiche che avevano iniziato l'impegno negli anni dal 2018 al 2022. Sono state eseguite le istruttorie di ammissibilità per n.2 richieste di autorizzazione al cambio beneficiario a valere sull'anno 2023 con esito positivo notificato alle aziende interessate.

Si è provveduto ad effettuare le istruttorie di saldo relative alle domande iniziali anno 2022 per n. 15 aziende e di conferma anno 2022 per n.18 aziende; ciò ha consentito l'erogazione di contributi per un importo di circa euro 186.831,05.

3) SRA 14 PSP 2023-2027 (allevatori custodi dell'agrobiodiversità)

Per l'anno 2023 sono pervenute n. 21 nuove domande iniziali, come previsto dalle disposizioni attuative, per le quali è stata eseguita l'istruttoria di ammissibilità ed è stato comunicato l'esito

alle aziende titolari delle domande: per n. 1 domanda l'esito è stato negativo.

Per quanto concerne l'attività di controllo, nel periodo novembre/dicembre 2023, sono stati eseguiti controlli in loco anno 2023 per n. 3 aziende (sopralluoghi e verbalizzazione).

4) SRA 29 PSP 2023-2027 (Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica)

Per l'anno 2023 sono pervenute n. 11 nuove domande iniziali, come previsto dalle disposizioni attuative, per le quali è stata eseguita l'istruttoria di ammissibilità ed è stato comunicato l'esito alle aziende titolari delle domande (per una domanda è stata eseguita un'istruttoria di ammissibilità doppia, anche per SRA 14).

Per quanto concerne l'attività di controllo, nel periodo novembre/dicembre 2023, sono stati eseguiti controlli in loco anno 2023 per n. 7 aziende (sopralluoghi e verbalizzazione).

5) Operazione 4.3.01 (Infrastrutture destinate allo sviluppo del Settore Agro-Forestale)

Bando 2019: interventi per la costruzione o l'adeguamento di strade agro-silvo-pastorali, il cui importo totale ammesso in fase istruttoria ammonta a euro 4.908.156,13, relativamente ai quali Comuni e Consorzi beneficiari dovevano concludere i lavori entro il 31/08/2022, 20 beneficiari hanno richiesto ed ottenuto la proroga al 30/08/2023 a seguito di istruttoria. Alcuni beneficiari hanno inoltre richiesto proroghe straordinarie che sono state istruite ed inviate in Regione per l'approvazione.

Sono state istruite 13 domande di variante o di adeguamento dei prezzi.

Parte dei collaudi da parte degli Enti competenti si sono svolti nel 2023, è stato necessario, in taluni casi, fornire chiarimenti su proroghe concesse, varianti approvate, modifiche progettuali di dettaglio e/o istruttoria iniziale durante la fase di controllo e liquidazione del contributo.

6) Operazione 8.3.01 (Prevenzione dei danni alle foreste)

Bando 2020: Tra i 39 interventi finanziati per complessivi € 3.322.606,32, dopo l'inizio lavori, sono state presentate 6 domande di variante, cui è poi seguita l'istruttoria formale e la relativa compilazione dell'istruttoria informatica in Sis.Co.

E' stata fornita assistenza tecnico-amministrativa ad alcuni beneficiari in merito a rinuncia, accesso agli atti, proroga, modifiche tecniche di dettaglio e variante.

Sono stati collaudati gli interventi realizzati dalla Comunità Montana della Valchiavenna nell'ambito di 2 domande di finanziamento, dalla Comunità Montana Valtellina di Morbegno e dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio per 1 domanda di finanziamento. Sono stati prestati chiarimenti in merito a problematiche varie riscontrate in fase di collaudo/liquidazione del contributo da parte delle Comunità Montane.

Bando 2021: Nel corso del 2023 sono state effettuate le istruttorie di 8 progetti esecutivi confermandone l'importo e verificato l'inizio lavori da parte dei 12 beneficiari.

7) Operazione 8.6.01 (Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali)

Bando 2019: Nel corso del 2023 è stata fornita assistenza tecnico-amministrativa per un cambio beneficiario.

8) Operazione 8.6.02 (Investimenti nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste)

Bando 2019: E' stata fornita assistenza tecnico-amministrativa e di chiarimento alle Comunità Montane per la fase di collaudo.

E' stato, inoltre, istruito e risolto il Cambio beneficiario di una Ditta.

Consorzi Forestali – Servizi Ambientali

Nel corso dell'anno 2022, è stato aperto un Bando per l'assegnazione di euro 523.578,88, concessi da Regione Lombardia per le annualità 2023-2024, per l'esecuzione di Servizi Ambientali erogati dai Consorzi Forestali accreditati, come previsto all'art. 56 della L.R. n. 31/32008 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale); a seguito delle istruttorie sono stati impegnati euro 506.273,61 per 4 interventi da eseguirsi nelle annualità 2024-2024. Nel corso del 2023 non è pervenuta nessuna domanda di stato di avanzamento o di saldo da parte dei Consorzi beneficiari, si procederà pertanto nel corso 2024 all'istruttoria di collaudo dei 4 interventi a suo tempo approvati.

O.C.M. VINO

1) P.R.R.V. (Piano Riconversione e Ristrutturazione Vigneti)

Per la campagna 2020/2021 sono state collaudate (saldo 20%) le ultime tre domande con erogazione di euro 6.823,22. Per la campagna 2021/2022 sono state collaudate le rimanenti 6 domande per complessivi contributi erogati pari 6.322,78 al netto di recuperi per importi indebitamente percepiti. Per la campagna 2022/2023 sono stati effettuati n. 8 collaudi a saldo per complessivi € 29.861,72 di contributi erogati. In merito alla campagna 2023/2024 sono state raccolte e istruite 22 domande di cui due con esito negativo. L'importo ammesso è pari a € 131.410,29.

2) Misura Investimenti

Per la campagna 2021/2022 sono state collaudate (saldo 30%) le restanti 3 domande . L'importo erogato è pari a € 16.304,40. Per la campagna 2022/2023 sono state collaudate n. 16 domande delle 22 istruite positivamente nel corso dell'anno 2022. L'importo erogato a collaudo è stato complessivamente pari a € 162.807,92. Per la campagna 2023/2024 sono pervenute 21 domande tutte istruite positivamente. L'importo ammesso in istruttoria è pari a € 319.080,26.

SICCITÀ 2022

Delle n.12 domande di indennizzo pervenute nel 2002 si è proceduto nel 2023 ad effettuare la relativa istruttoria tecnico- amministrativa conclusasi, per cinque domande con esito positivo e, per le restanti sette domande con esito negativo. L'importo riconosciuto a ristoro dei danni da siccità è pari a € 25.961,70 e verrà liquidato nel mese di febbraio 2024.

ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI 2023 – GRANDINATE

Nel periodo luglio-agosto del 2023 la Provincia di Sondrio è stata interessata da eccezionali eventi atmosferici. I danni più consistenti sono stati causati dall'evento grandinigeno che si è manifestato con particolare intensità solo in alcuni Comuni e, all'interno di questi, solo in determinate aree circoscritte. Sono state raccolte 41 segnalazioni per un ammontare di quasi 550.000,00 € di danni.

L. 102/90. FONDO DI ROTAZIONE DESTINATO A FINANZIARE GLI INTERVENTI PREVENTIVI DI MANUTENZIONE DEL VERSANTE RETICO TERRAZZATO

Sono state evase n. 12 richieste di svincolo fidejussioni a seguito di rientro del piano di ammortamento da parte dei beneficiari. Resta solo da completare il rientro delle quote stabilite per ciascun beneficiario negli anni precedenti dai piani di ammortamento.

Adempimenti amministrativi

Settore Vitivinicolo

Per quanto riguarda l'attività di aggiornamento dell'inventario superfici vitate, nel corso dell'anno 2023 sono state evase n. 20 domande di estirpo con relativi sopralluoghi di verifica (12 aziendali e 8 da PRRV) e n. 54 aggiornamenti di reimpianti, 49 aziendali e 5 da P.R.R.V.; n. 14 conversione in autorizzazioni di impianto da precedenti pre-autorizzazioni. Sono state, inoltre, evase, su richiesta dei

C.A.A., n. 98 richieste di variazione delle UNAR (Unità Arboree Vigneto) a SIS.CO e n. 33 regolarizzazioni di superfici di vigneti per autoconsumo. Sono stati effettuati anche tre controlli ex-post, richiesti da Regione Lombardia. Anche per l'anno 2023 si è provveduto, come compito ormai consolidato, a partecipare alla rete informativa che, attraverso la divulgazione e la corretta applicazione delle azioni previste dalle norme comunitarie, nazionali e regionali, sostiene lo sviluppo del settore. Ciò si esplica principalmente attraverso un costante confronto con gli Uffici tecnici della Regione Lombardia (D. G. Agricoltura/O.P.R.) e i vari referenti locali. Questa attività, che impegna una parte non trascurabile del tempo di lavoro, si può considerare un vero e proprio servizio di assistenza tecnica a disposizione del Settore Vitivinicolo valtellinese.

Agricoltura Biologica

E' stata concessa n. 1 deroga per la riduzione del periodo di conversione. Nel singolo caso è stato eseguito un sopralluogo in azienda per verificare i requisiti del richiedente. Si è fornita assistenza tecnica ai numerosi soggetti che chiedono informazioni su una materia oggetto di crescente interesse.

Educazione Alimentare

Si è coordinata, a livello provinciale, la partecipazione delle Fattorie Didattiche all'iniziativa di aggiornamento, valevole come Corso di aggiornamento di 8 ore, organizzata dalla Regione Lombardia nel mese di dicembre 2023 e svoltasi in videoconferenza via Teams. Si è, poi, svolta attività di informazione per le 11 aziende già attive sul territorio della provincia di Sondrio e per gli altri soggetti interessati. Sono pervenute n. 3 richieste di accreditamento per le quali si è provveduto al sopralluogo in azienda e relativa istruttoria di ammissibilità.

Foreste

Nel corso dell'anno 2023 sono state rilasciate 36 autorizzazioni al taglio del bosco in comune di Sondrio per uso privato ed è stata prorogata una domanda.

E' stata fornita assistenza agli utenti, sia professionisti che privati, per eventuali richieste di trasformazione di uso del bosco. Si è, inoltre, fornita assistenza tecnica, per le materie di competenza di questo servizio, alle forze dell'ordine che ne hanno fatto richiesta.

Nel corso del 2023 è stata rilasciata n. 1 autorizzazione alla trasformazione del bosco, trasformazione del suolo nelle aree soggette a vincolo idrogeologico e autorizzazione paesaggistica di cui,, ai sensi della Legge regionale 12/2005, è competente la Provincia per quanto riguarda il territorio del comune di Sondrio ed era in corso l'istruttoria di una seconda che si concluderà, causa tempi normativi, nel 2024.

Come previsto dalle Procedure VAIA Piano 2023 – OCDPC 558/2018 + OCDPC 859/2022 “Procedure Operative relative alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni arrecati alle foreste dagli eccezionali eventi atmosferici del 29 e 30 ottobre 2018 (“Tempesta Vaia”)”, è stato fornito supporto alla DG Protezione Civile di Regione Lombardia tramite istruttoria ed espressione di parere di conformità per n. 6 interventi di completamento del programma.

Per quanto riguarda, invece, l'applicazione del Titolo IV della legge regionale n. 31/2008, inerente la raccolta dei tartufi è stata eseguita la vidimazione e il rinnovo di 9 tesserini rilasciati negli anni scorsi. Si è inoltre organizzata una sessione di esame per l'abilitazione alla ricerca e raccolta dei tartufi per n. 8 partecipanti.

E' proseguita anche nel 2023 la collaborazione con i colleghi del Settore Pianificazione nel corso della revisione del PTCP in particolare per la Rete Ecologica e per la Revisione delle Misure di Conservazione delle ZSC in gestione alla Provincia.

Come ogni anno, per la stesura della Relazione dello stato delle foreste redatto da ERSAF, si è provveduto a rendicontare a Regione Lombardia:

- Proventi del Piano di Assestamento del Comune di Sondrio;
- Proventi da sanzioni forestali nel territorio del solo Comune di Sondrio;
- Numero di trasformazioni del bosco autorizzate.

Sono state eseguite le opportue verifiche amministrative per il mantenimento dei requisiti per il riconoscimento ed il monitoraggio delle attività dei 4 Consorzi Forestali, presenti sul territorio di competenza della Provincia di Sondrio, riconosciuti da Regione Lombardia.

Durante l'anno si sono seguiti diversi corsi di aggiornamento e convegni, principalmente organizzati da Regione Lombardia, sulle seguenti macro-tematiche:

- Gestione delle Aree Protette;
- Rete Natura 2000;
- Specie aliene invasive animali e vegetali;

Sono stati inoltre seguiti i seguenti corsi sul Portale Syllabus:

- competenze digitali per la PA;
- disciplina contratti pubblici di cui al d.lgs. 36/2023;
- transizione ecologica.

Si è inoltre partecipato, in veste di relatore, al corso di formazione organizzato da Confederazione Agricoltura Regionale, in materia di Piante Officinali, sulla tematica della nuova normativa di settore.

Statistica Agraria

Nel 2023 si è proceduto, come di consueto, all'aggiornamento per via informatica tramite programma ESA, delle varie schede relative alle colture presenti in provincia di Sondrio, secondo i calendari mensili stabiliti da I.S.T.A.T..

Prosegue il monitoraggio e la conseguente revisione dei dati relativi alle superfici e alle stime produttive di alcune colture particolarmente significative per la nostra provincia (melo, vite, piccoli frutti) e alle nuove coltivazioni per migliorarne l'aderenza ai dati reali, tramite la consultazione di esperti di settore, tecnici delle Cooperative ortofrutticole e della "Fondazione Fojanini" e l'elaborazione dei dati disponibili a Sis.Co.

Si è effettuata la raccolta di articoli e documentazione tecnica relativa all'andamento climatico dell'annata, come supporto all'espressione delle stime produttive quali-quantitative e commento finale dell'annata.

Aree Protette

Nel 2023 sono stati rilasciati 18 pareri di valutazione di incidenza (di cui 13 per progetti/interventi/attività in qualità di ente gestore, 2 per progetti presentati da un altro ente gestore, 2 per varianti a PGT, 1 per un progetto in ambito VIA provinciale), è stata effettuata la verifica di corrispondenza alle prevalutazioni regionali di 24 progetti/interventi/attività, oltre che di 54 tagli boschivi; sono stati rilasciati 9 pareri istruttori dell'ente gestore in ambito di procedure regionali. Le istruttorie in alcuni casi hanno richiesto specifici sopralluoghi. Tutte le procedure di Valutazione di incidenza di competenza della Provincia (Prevalutazioni, Screening e Valutazione appropriata) sono state caricate sul portale regionale SIVIC.

Sono stati inoltre esaminati 9 piani/programmi/progetti in fase di VAS/VIA per i quali è stato espresso un contributo.

È stata inoltre condotta la verifica dell'applicazione dei criteri per la gestione e la manutenzione della Rete Ecologica Regionale, ai sensi della legge regionale n. 86/1983 art. 3 ter, a 3 varianti PGT/SUAP.

Sono stati infine espressi due pareri ai sensi della L.R. 10/2008. Ai sensi della stessa legge sono stati rinnovati 15 tesserini per la raccolta delle erbe officinali.

Nel 2023 si sono svolte le attività relative alla revisione di obiettivi e misure di conservazione delle ZSC avviata da Regione Lombardia nell'autunno 2022 a seguito della messa in mora complementare (C2019-537 del 25 gennaio 2019) alla Procedura di Infrazione n. 2163 già aperta nel 2015 dalla Commissione Europea, relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione, in cui si contesta alle autorità italiane la non corretta definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione, già individuati e approvati con appositi atti amministrativi, che hanno consentito la designazione delle ZSC. A supporto di tale revisione è stato affidato il secondo incarico a un'esperta botanica, come previsto dal primo incarico affidato nel 2022. Grazie alla collaborazione con il personale dell'ufficio foreste, l'esperta botanica e gli incaricati da Regione Lombardia sono stati rivisti:

- la mappatura degli habitat;
- i dati dei formulari standard (in particolare la superficie e lo stato di conservazione degli habitat);

- obiettivi e misure di conservazione compilando i format messi a disposizione dal MASE.

Il lavoro ha interessato anche la parte di territorio bresciano della ZSC IT2040024 cogestito con la Provincia di Brescia, a seguito di un accordo sottoscritto tra le due province.

Tutti gli elaborati finali sono stati trasmessi a Regione Lombardia.

A causa di un'estate particolarmente piovosa che non ha permesso di effettuare tutti i rilievi previsti, l'incarico alla botanica si concluderà nel 2024, con l'esecuzione di 40 rilievi fitosociologici individuati dalle nuove misure di conservazione.

Nel 2023 sono stati inoltre affidati i seguenti incarichi:

- Affidamento di servizi per l'aggiornamento dei dati di presenza di aquila e gipeto nelle aree interessate da siti natura 2000 in gestione alla provincia.
- Affidamento servizi per interventi forestali a favore del coleottero *Rosalia alpina*.

Sono stati affidati anche tre incarichi per la costituzione in giudizio della Provincia a seguito di 2 ricorsi al TAR e 2 al Consiglio di Stato, sull'annosa questione del nuovo impianto di risalita.

Nel corso dell'anno è proseguita la collaborazione con il servizio "Pianificazione Territoriale" nel procedimento di integrazione e variante del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), per quanto riguarda le tematiche legate alla Rete Ecologica

L'unità di personale ha partecipato al corso di formazione organizzato nell'ambito del progetto LIFE Gestire 2020 dedicato agli enti gestori dei siti Natura 2000 e ad altre giornate di formazione

Finalità da conseguire

Con riferimento all'**Ufficio Caccia** del Servizio "Caccia, Pesca e Strutture Agrarie", si intende:

- 1) mantenere scambi e rapporti con gli utenti cacciatori attraverso il rilascio dei tesserini venatori regionali, il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio della caccia nella specializzazione dell'appostamento fisso e la verifica in ordine a variazioni ambientali avvenute nelle vicinanze dell'appostamento medesimo;
- 2) elaborare i dati statistici della stagione venatoria da rendere noti all'I.S.P.R.A., alla Regione Lombardia, ai Comitati di Gestione dei Comprensori Alpini di Caccia, alle Associazioni venatorie, agricole, ambientaliste e cinofile;
- 3) garantire la gestione amministrativa dei processi verbali sulla caccia, la gestione, organizzazione, programmazione e realizzazione degli esami per l'esercizio venatorio (sia per i candidati che devono ottenere il patentino per l'abilitazione alle specializzazioni appostamento fisso, avifauna migratoria, avifauna ripopolabile, lepre e tipica alpina, sia per quelli che, già in possesso di detto patentino, intendono essere abilitati anche per la specializzazione della caccia di selezione agli ungulati); la manutenzione ordinaria e straordinaria del Museo Naturalistico di proprietà della Provincia di Sondrio e l'inserimento di nuovi soggetti di specie faunistiche mancanti o deteriorate;
- 4) effettuare le procedure d'Asta per le carcasse di selvaggina dichiarate commestibili (dopo i necessari accertamenti sanitari), provenienti dagli abbattimenti dei controlli selettivi, dai sequestri e dagli incidenti stradali;
- 5) stabilire le annuali disposizioni per l'esercizio venatorio in provincia di Sondrio ovvero del Calendario Venatorio Provinciale; i piani di prelievo per la caccia di selezione e la caccia selettiva degli ungulati, previa verifica e analisi dei dati di censimento delle popolazioni di animali selvatici; i piani di prelievo per la caccia alla lepre (bianca e comune) e alla tipica alpina (gallo forcello, pernice bianca e coturnice), che dovranno scaturire dalla conoscenza circa la consistenza degli animali accertata, anche attraverso verifiche di campo eseguite direttamente da personale del Servizio "Caccia e Pesca e Strutture Agrarie" e in collaborazione con il Corpo di Polizia Provinciale e i Comitati di Gestione dei Comprensori Alpini di Caccia; inviare le proposte dei piani di prelievo e di controllo selettivo all'I.S.P.R.A. di Bologna per il prescritto parere di competenza con rendicontazione finale.
- 6) continuare il controllo delle specie selvatiche e inselvatichite, da attuarsi attraverso gli operatori qualificati, in particolare del cinghiale. Per questa specie, occorrerà mantenere un impegno costante nel controllo selettivo, al fine di evitare che questo selvatico alloctono, peraltro molto prolifico e ben adattato al territorio valtellinese, possa arrecare danni ingenti al patrimonio agricolo, silvicolo e boschivo. A tal riguardo, occorrerà far ricorso anche a tecniche di appostamento da altana che dovranno essere costantemente controllate dagli operatori qualificati.
- 7) accrescere gli aspetti culturali, formativi, di qualificazione e di etica venatoria tra gli operatori del settore, attraverso Corsi finalizzati a:
 - formare i controllori della fauna abbattuta da assegnare ai punti di controllo che sono stati istituiti presso ogni Comprensorio Alpino di Caccia (al riguardo occorre evidenziare come l'acquisizione di una conoscenza approfondita del capo abbattuto attraverso la rilevazione dei dati biometrici sia oltremodo necessaria per far attuare correttamente gli abbattimenti);

- approfondire le conoscenze sui galliformi, la lepre comune e la lepre bianca; formare nuovi cacciatori esperti in accordo con i Comprensori Alpini di Caccia;
 - effettuare la verifica di idoneità ai cani da sangue abilitati alla ricerca dell'ungulato ferito, così come previsto dalle disposizioni per il recupero degli ungulati feriti in Regione Lombardia (D.g.r. 9 dicembre 2019 - n. XI/2601);
 - aggiornare l'Albo dei Conducenti e dei Cani da Tana, così come previsto dalle vigenti disposizioni generali per l'esercizio venatorio in provincia di Sondrio;
- 8) dare attuazione alle disposizioni provinciali per la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica e domestica inselvatichita alle colture agrarie, attraverso la raccolta delle denunce dei danni, la programmazione e l'effettuazione delle perizie, l'elaborazione dei dati e la liquidazione degli indennizzi. A tale scopo, sarà fondamentale mantenere un rapporto collaborativo con le Associazioni agricole e, più in particolare, direttamente con i soggetti interessati, attraverso un costante interessamento, coinvolgimento e ascolto, nonché formulare suggerimenti tecnici volti a mettere in atto possibili soluzioni preventive per ridurre il danno provocato dalla fauna selvatica alle colture agrarie. (Verifica di campo volta ad accertare se l'interessato abbia adempiuto o meno agli indirizzi tecnici formulati ed elaborazione dei dati statistici dei danni medesimi, suddivisi per Comprensorio Alpino di Caccia, tipo di coltura agraria, specie di animali selvatici che hanno arrecato il danno).
- 9) dare attuazione alle disposizioni provinciali per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della legge n. 157/92 e della legge regionale n. 26/93, art. 47, comma 2, attraverso la raccolta delle domande, la loro istruttoria, gli eventuali sopralluoghi e la liquidazione dei contributi spettanti.
- 10) gestire il Centro di Recupero Animali Selvatici (C.R.A.S.) di proprietà della Provincia di Sondrio. Il C.R.A.S., sito a Ponte in Valtellina in loc. San Rocco, è stato autorizzato dalla Regione Lombardia con Decreto n. 12373 del 18 novembre 2013. Il Centro è gestito dal Servizio "Caccia e Pesca e Strutture Agrarie" della Provincia di Sondrio, dal Tecnico Faunistico e dal Responsabile del Servizio, che ne coordinano la gestione e definiscono gli interventi da effettuare per renderlo sempre più efficiente e adeguato alle esigenze della fauna selvatica.

Tra i molteplici compiti assegnati alla Provincia di Sondrio in materia di caccia dalla legge n. 157/1992 e dalla legge regionale n. 26/1993, quello relativo alla tutela del patrimonio faunistico è da ritenersi di fondamentale importanza, anche in relazione all'attenzione con la quale le Associazioni Ambientaliste, i media e l'opinione pubblica in generale, seguono questa delicata tematica. Attraverso la gestione del C.R.A.S., l'Ufficio Caccia provvederà a:

- intervenire e curare le ferite e i traumi causati agli animali selvatici da incidenti stradali, da bracconaggio, da caccia, da cani randagi, nonché da cause accidentali e naturali;
- fornire agli animali le cure veterinarie necessarie e l'adeguata assistenza fino alla loro reintroduzione in natura;
- realizzare, presso il Centro, percorsi didattici per poter ospitare visite programmate delle scolaresche.

È garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria del C.R.A.S., che occupa una superficie di circa due ettari, area totalmente recintata e parzialmente adibita a prato stabile e a bosco d'alto fusto. L'impegno si concentra, oltre che sulla manutenzione ordinaria degli spazi aperti, anche sulla continua manutenzione degli stabulari e di tutti gli spazi attrezzati a disposizione della fauna ospite. Inoltre, vengono realizzati alcuni piccoli interventi finalizzati a permettere una maggiore fruizione del C.R.A.S. a

scopo didattico, in particolare in favore delle scolaresche.

L'**Ufficio Pesca** del Servizio "Caccia, Pesca e Strutture Agrarie" provvederà:

- all'approvazione delle specifiche tecniche di dettaglio sulle modalità di pesca dilettantistica e professionale delle acque del bacino denominato "N. 13 – Provincia di Sondrio", ai sensi del Regolamento Regionale n. 2/2018 Regionale;
- alla gestione amministrativa dei processi verbali in materia di pesca;
- alla gestione delle procedure per la concessione delle autorizzazioni alle imprese appaltatrici per lavori di regimazione idraulica in alveo (realizzazione di scogliere, briglie selettive, scavo di tout-venant). Tutti gli interventi sono svolti dal personale provinciale in accordo con l'Unione Pesca Sportiva della provincia di Sondrio, concessionaria delle acque provinciali per la pesca dilettantistica, (Convenzione rinnovata con D.C.P. n. 46 del 16 luglio 2012 fino al 14 febbraio 2023).
- ad aggiornare e dare attuazione al Piano Ittico e alla Carta delle Vocazioni Ittiche, approvati con D.C.P. del 18 luglio 2007, n. 37. La Provincia di Sondrio deve continuare una serie di interventi programmatici di tutto rilievo sul territorio, interventi che hanno come obiettivo principale la tutela delle acque interne, l'incremento dell'ittiofauna e della sua fruizione ai fini sportivi e turistici, in stretta sintonia con l'ambiente che deve rimanere l'elemento fondante di tutto il sistema. I suddetti programmi, per essere realizzati compiutamente, dovranno prevedere, anche con la collaborazione dell'Unione Pesca Sportiva della provincia di Sondrio, una serie di aggiornamenti che toccherà quattro tematiche basilari:
 - a) la Carta Ittica (aggiornamento dell'informatizzazione, coordinamento delle attività d'inserimento periodico dei dati statistici sulla gestione della pesca da parte dell'Unione Pesca Sportiva della provincia di Sondrio, che riguardano i ripopolamenti, le catture, i censimenti e le alterazioni ambientali);
 - b) la gestione della pesca professionale e dilettantistica nelle acque del lago di Novate Mezzola (monitoraggio sull'evoluzione delle principali popolazioni ittiche oggetto di pesca (quali: lavarello, pesce persico reale, alborella e anguilla);
 - c) la valorizzazione turistica e sportiva del Pozzo di Riva da realizzare attraverso: il coordinamento delle analisi per la caratterizzazione chimico - fisica delle acque in collaborazione con il dipartimento dell'A.R.P.A. di Sondrio; i censimenti delle popolazioni ittiche, con particolare riferimento alla specie di interesse alieutico; la formulazione di proposte in riferimento alla riqualificazione delle rive, al miglioramento della qualità delle acque, all'incremento delle popolazioni ittiche di interesse alieutico con l'elaborazione di un progetto che proponga una valorizzazione ambientale e ittica;
 - d) il progetto, particolarmente significativo, legato al ripopolamento dei corsi d'acqua pregiati della provincia di Sondrio con esemplari di trota mediterranea allevata dal Centro Ittiogenico di proprietà dell'Unione Pesca Sportiva della provincia di Sondrio, sito in prossimità del torrente Venina in comune di Faedo Valtellino. La Provincia di Sondrio ha partecipato, e parteciperà, alla realizzazione del progetto attraverso l'erogazione di un apposito contributo a favore dell'Unione Pesca Sportiva della provincia di Sondrio. Il Servizio "Caccia e Pesca e Strutture Agrarie" dovrà garantire una costante manutenzione delle legnaie già posizionate, nonché la posa di nuove. Queste strutture lignee sommerse rappresentano letti di frega sicuri per il persico. Ulteriore attenzione sarà riservata per lo sviluppo delle uova di alborelle provenienti dai letti di frega del Lago di Como e trasportate in sito con contenitori plastici ove la ghiaia in essi contenuta funge da richiamo per la posa delle uova.

Considerazioni-Livello Raggiunto al 31 dicembre 2023

Le procedure amministrative di competenza dell'**Ufficio Caccia** per assicurare l'avvio della stagione venatoria sono state attuate nei tempi prestabiliti e sono stati consegnati ai Comitati di Gestione dei Comprensori Alpini di Caccia gli oltre 2.100 tesserini regionali.

In merito all'abilitazione all'esercizio venatorio, sono state organizzate n° 5 sessioni d'esame, esaminando 42 aspiranti cacciatori con il seguente risultato: n. 32 dichiarati idonei e n. 9 non hanno superato le prove d'esame. È stato fatto inoltre l'esame orale per l'abilitazione alla caccia in zona Alpi a due cacciatori.

Relativamente alla specializzazione "ungulati", è stato organizzato il corso di formazione dalla durata di 45 ore (in parte in presenza ed in parte in modalità "streaming") a cui hanno partecipato 39 cacciatori. Al termine del corso, in occasione di 3 sessioni di esame, sono stati abilitati per tale specializzazione 29 cacciatori.

È, inoltre, stata effettuata la gestione amministrativa di n. 18 processi verbali in materia di caccia.

Con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 111/2023 è stato approvato il "Calendario Venatorio 2023/2024".

In merito al controllo selettivo degli animali selvatici che arrecano danni al patrimonio agricolo e all'ittiofauna, attraverso l'impiego degli operatori qualificati e in sinergia con l'azione del Corpo di Polizia Provinciale, nel corso del 2023, in tutta la provincia, sono state effettuate oltre 1600 uscite, con l'abbattimento di n. 635 cinghiali.

In merito al controllo delle volpi non sono stati effettuati controlli selettivi, tenendo in debita considerazione le indicazioni del Servizio Sanitario dell'A.T.S. relativamente alla problematica della rabbia.

In attuazione del Piano di contenimento degli impatti del cormorano (*phalacrocorax carbo*) sull'ittiofauna nelle acque della provincia di Sondrio - 2022/2023 e 2023/2024-, e dei Decreti n. 160/2022 e 134/2023, nei mesi invernali di inizio e fine anno 2023, gli operatori qualificati, con gli Agenti dell'Unione Pesca Sportiva, sono, altresì, intervenuti per tutelare il patrimonio ittico pregiato dei fiumi Adda e Mera dall'azione predatoria dei cormorani, effettuando attività di dissuasione ed abbattendo n. 41 esemplari.

In merito ai danni arrecati dalla fauna selvatica, con Determinazione Dirigenziale n. 1124 dell'11 ottobre 2023, sono state accolte le domande d'indennizzo dei danni, verificatesi nel corso del 2022 nei fondi ricadenti nel territorio di pertinenza dei Comprensori Alpini di Caccia. Per l'anno 2022, detratte le somme a decurtazione, i danni ammontano a complessivi € 498.178,66: C.A. Morbegno € 22.962,54, C.A. Sondrio € 126.100,75, C.A. Tirano € 346.967,73, C.A. Alta Valtellina € 2.147,64. Tenendo conto delle disponibilità di Bilancio, che hanno consentito una percentuale di indennizzo pari al 40,06%, si è provveduto a erogare, nel rispetto di quanto indicato dal Comitato Tecnico, le seguenti somme ai Comprensori: Comprensorio Alpino di Morbegno euro 7.301,45; Comprensorio Alpino di Sondrio euro 42.927,44; Comprensorio Alpino di Tirano euro 128.917,51; Comprensorio Alpino Alta Valtellina euro 587,43.

Anche nell'anno 2023 la Provincia di Sondrio ha collaborato assiduamente con Regione Lombardia nelle attività inerenti l'Orso bruno, e nella prosecuzione del Progetto Life WOLFALPS riguardante il Lupo. Nell'ambito di tali progetti, la Provincia ha sempre fornito attivamente il proprio contributo sui vari aspetti riguardanti i grandi carnivori, tra cui il monitoraggio delle specie, il supporto informativo e tecnico alla popolazione, l'accertamento e registrazione dei danni, e l'assegnazione di recinti elettrificati per la custodia di apiari e greggi.

ORSO

L'anno 2023 è stato caratterizzato, in modo analogo agli scorsi anni, da alcune segnalazioni di presenza

dell'orso, come di seguito riassunto.

La probabile presenza della specie è stata segnalata in Alta Valle a partire nel mese di aprile, con osservazioni dirette nei comuni di Valdidentro e Valdisotto, non confermate però da foto o campioni organici. La presenza di Orso è stata comunque accertata con totale sicurezza tra fine settembre e inizio ottobre, sia durante un censimento di camosci svolto dal personale del Parco dello Stelvio in comune di Sondalo, in cui l'animale è stato anche fotografato, sia in occasione di una predazione su capra (a Bormio 3000 in comune di Valdisotto), che le analisi veterinarie hanno attribuito al plantigrado.

Nelle Alpi Orobie, tra i comuni di Albosaggia e Caiolo, è stata confermata la presenza di un altro individuo, presumibilmente ancora l'orso M88 già campionato in queste zone nel 2022; l'orso è stato prima fotografato da una foto trappola posizionata per avvistare cinghiali, e qualche giorno dopo ha compiuto un danno su apiario in comune di Caiolo. Nel mese di giugno sono stati segnalati alcuni avvistamenti della specie, in comune di Albosaggia, che non hanno destato particolare allarme; nel resto dell'anno non si sono verificate altre predazioni o segnalazioni in questa zona.

Un altro esemplare di orso è invece comparso nel territorio della CM di Morbegno, in comune di Valmasino, con alcune pecore predate, in due distinte località, nel mese di maggio. L'attribuzione della predazione all'orso è stata effettuata mediante le analisi necroscopiche condotte all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sondrio; le due predazioni non sono state seguite da nessun'altra segnalazione.

Infine nel territorio della CM di Tirano è stata campionata una possibile fatta di orso in località Pian Gembro, nel mese di maggio, spedita al laboratorio della fondazione Fem per le analisi genetiche.

Diversi sono i campioni inviati a FEM, per i quali si è ancora in attesa degli esiti.

Nel complesso è quindi presumibile che gli orsi presenti nel 2023 in provincia di Sondrio siano stati almeno 3 maschi diversi; nessuno di loro è risultato problematico o particolarmente dannoso.

LUPO

È proseguito il monitoraggio del Lupo, mediante la raccolta di tutte le segnalazioni pervenute al corpo di Polizia Provinciale e validate dagli Agenti in collaborazione con l'Ufficio faunistico: predazioni al bestiame, osservazioni dirette, fotografie, segni di presenza individuati quali orme, piste, campioni organici, predazioni su ungulati selvatici.

Tutti i dati sono stati georeferenziati su shapefile, archiviati sulle schede predisposte da Regione Lombardia e catalogati in singole cartelle, contenenti tutti gli elementi raccolti (foto, video, etc.) e condivise con Regione su apposito Drive.

L'ufficio faunistico ha provveduto a tenere aggiornato lo shapefile sopra citato, a redigere i moduli di accertamento definitivi e i fascicoli fotografici per tutte le predazioni confermate, sulla base dei rilievi del Corpo di Polizia Provinciale, e ad incontrare gli allevatori per la consegna delle pratiche e il sostegno nella richiesta di rimborso; inoltre sono stati raccolti e catalogati tutti i campioni genetici, inviati al laboratorio della Fondazione FEM per le analisi, congiuntamente ai relativi database.

Nel corso del 2023 è stato poi dato particolare impulso alle attività di prevenzione dei danni causati dal lupo agli allevamenti, al fine di ridurre per quanto possibile l'impatto della specie sulle attività antropiche.

A tale scopo è stato assegnato a professionalità esterne l'incarico di assistere gli allevatori colpiti da predazione con sopralluoghi appositi, tesi a verificare la fattibilità delle varie misure di prevenzione, quali in particolare la messa in opera di recinzioni elettrificate e l'acquisto di cani da protezione; gli allevatori sono stati seguiti anche dopo la messa in opera delle misure, verificando il funzionamento delle recinzioni e aiutandoli a risolvere i vari problemi emersi.

Anche nel 2023 i danni più rilevanti si sono verificati in Valchiavenna, con un totale di 83 capi di bestiame coinvolti, tra morti, feriti e dispersi; si tratta quasi soltanto di ovicaprini, ad eccezione di due asini. I comuni in cui sono avvenute le predazioni sono Samolaco, Gordona, San Giacomo Filippo, Campodolcino, Madesimo, Piuro e Villa di Chiavenna.

Tutti i danni sono stati verificati e rendicontati; in seguito sono state redatte e consegnate agli allevatori le pratiche per le successive richieste di rimborso.

La localizzazione delle predazioni e i contatti intercorsi con i colleghi svizzeri hanno evidenziato che, con ogni probabilità, in Val Chiavenna sono presenti almeno due diversi branchi di lupo, entrambi transfrontalieri e gravitanti tra Provincia di Sondrio e Svizzera, di cui uno nella zona di Lendine-Passo della Forcola e l'altro in Alta Valle Spluga; a questi si aggiunge probabilmente un ulteriore branco, anch'esso transfrontaliero, in Val Bregaglia, tra la sponda destra della Mera e la sponda sinistra del Liro. Non si hanno ancora però, per questi branchi, evidenze genetiche che consentano di definire i dati certi.

Nel resto della provincia la presenza del lupo si è sempre più ampliata. In particolare in Alta valle sono

state numerose le segnalazioni di avvistamenti diretti e predazione di ungulati selvatici nei primi mesi del 2023 mentre non sono mai stati segnalati danni al bestiame.

Dall'estate in poi sono invece gradualmente aumentate le segnalazioni di presenza e di danni nelle aree orobiche e retiche (anche se qui in misura minore) delle Cm di Sondrio e Morbegno: in totale sono stati rendicontati 6 danni nelle zone Orobiche, con 22 capi predati, e 2 danni nelle zone retiche con 12 capi coinvolti. Le predazioni nel periodo invernale hanno riguardato zone più vicino al fondovalle, come del resto accade abbastanza regolarmente, in ragione della discesa del lupo a quote inferiori, seguendo lo spostamento degli ungulati selvatici.

Non è stata invece più confermata la presenza del branco orobico gravitante sulle aziende faunistiche Val Belviso-Barbellino e Val Bondone Val Malgina (comuni di Teglio e Aprica), e nella vicina provincia di Brescia; la presenza della specie è stata confermata da avvistamenti di individui singoli o dal ritrovamento di ungulati predati, ma non ci sono più state evidenze di una riproduzione.

Al fine di rispondere alle richieste degli amministratori locali ed effettuare una corretta comunicazione sugli eventi in corso, la Provincia ha partecipato a maggio a un evento organizzato dal Parco nazionale dello Stelvio e Regione Lombardia a Valfurva, dove sono stati incontrati in particolare gli allevatori della zona.

Nel mese di ottobre inoltre il tecnico faunistico ha preso parte a una giornata di formazione, sia a livello teorico che pratico, organizzata dalla Cooperativa Eliante nell'ambito del progetto Sheepshield, sulle misure di prevenzione dei danni da lupo (recinti elettrificati e cani da protezione), destinata agli allevatori della Val Chiavenna e con la partecipazione di Regione Lombardia.

RECUPERO FAUNA SELVATICA

Per quanto concerne gli interventi di recupero e trasporto di fauna selvatica in difficoltà o reperita deceduta, si è continuato ad operare in base al Protocollo di Intesa tra Provincia di Sondrio (Settore "Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca", Servizi "Caccia e Pesca" e "Polizia Provinciale"), Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio, e Azienda Sanitaria Locale della provincia di Sondrio (Dipartimento di Prevenzione Veterinario), e il personale coinvolto si è attenuto alle procedure, alle mansioni e ai compiti previsti secondo le rispettive competenze e i rispettivi ruoli istituzionali, operando singolarmente laddove previsto o congiuntamente ed in stretta collaborazione.

Nell'anno 2023 sono stati consegnati al C.R.A.S. (Centro Recupero Animali Selvatici) di Ponte in Valtellina n. 266 animali selvatici, così ripartiti: 90 mammiferi, 174 uccelli e 2 rettili, con un leggero calo rispetto all'anno precedente, in cui erano stati conferiti 299 animali.

Tra i mammiferi, 53 individui sono ungulati, di cui 40 caprioli, 6 cervi e ben 7 camosci mentre non sono arrivati stambecchi e mufloni. Gli altri mammiferi consegnati al Centro sono stati 37, con un'ampia rappresentanza in particolare per le specie riccio, lepre comune e volpe (rispettivamente 9, 7 e 5 individui) seguiti da faina, ghio e scoiattolo (3 individui ciascuno).

Molto numerosi, anche quest'anno, i rapaci arrivati al C.R.A.S., per un totale di 33 individui, appartenenti a ben 11 diverse specie (dato simile alle 12 del 2022), di cui 7 rapaci diurni e 4 notturni.

E' da segnalare il recupero di due individui appartenenti a specie rare e di elevato valore naturalistico: un Gipeto e un Grifone.

Il gipeto, una femmina adulta denominata Ortler, è stata recuperata nel Parco Nazionale dello Stelvio a seguito di folgorazione su una linea di media tensione. L'animale è stato curato dal direttore sanitario del Cras, unitamente al veterinario referente del Parco, per quasi un mese, adottando tutte le più moderne tecniche a disposizione, tra cui anche la terapia laser. Dopo alcune settimane però si è verificato un progressivo peggioramento e l'animale è stato portato in un centro veterinario specializzato di Aosta per essere sottoposto ad amputazione, ma è poi deceduto purtroppo alcuni giorni dopo a causa della vasta infezione in corso.

Il Grifone è stato invece recuperato in Val Chiavenna, comune di Campodolcino, e presentava lesioni e ulcere molto profonde alle zampe; nonostante la prognosi generalmente infausta in questi casi, si è provato ad effettuare una serie di trattamenti, in considerazione anche dell'elevato valore dell'animale, anche in questo caso aggiungendo la terapia laser. Le cure prestate hanno dato inizialmente discreti risultati ma l'animale è poi morto dopo poco più di un mese dal ricovero.

Anche nel 2023 sono stati numerosi gli esemplari di altre specie di uccelli arrivati al CRAS, in totale 33, per un numero complessivo di ben 141 individui, in linea con quanto avvenuto nel 2023.

Molti dei rapaci e ungulati ricoverati sono stati sottoposti a RX e a esami specialistici, al fine di determinare la possibilità di eventuali interventi chirurgici, che in vari casi sono stati anche eseguiti.

Nel complesso il 43,2% degli animali arrivati al CRAS è stato recuperato con successo, un valore soddisfacente.

La maggiore causa di conferimento per gli uccelli, nel 2023, è relativa ad animali inetti e nidiacei (92 individui), mentre i traumi, di varia natura, rimangono la seconda causa, con 42 casi.

Quest'ultima è invece la causa di recupero principale per i mammiferi: di questi ben 20 animali sono arrivati a seguito di incidente stradale e altri 15 per vari tipi di trauma. In calo invece il numero di piccoli inetti recuperati tra i mammiferi, con 15 individui.

Il numero di animali predati è comunque probabilmente sottostimato dal momento che diversi individui arrivano feriti, anche gravemente, senza che sia possibile accertare l'esatta causa e vengono quindi genericamente inseriti tra i traumatizzati.

Rispetto allo scorso anno si è ridotta la percentuale di animali conferiti dal Corpo di Polizia Provinciale, che rappresentano circa il 40% del totale, mentre sono aumentati significativamente i recuperi effettuati dalle guardie volontarie venatorie, che hanno rappresentato il 10,5% del totale.

Il numero di recuperi effettuati dal personale afferente al CRAS, cioè veterinari e conduttore, è risultato all'incirca simile allo scorso anno e pari al 33% del totale.

Nel corso del 2023 è continuata anche l'attività didattica con le scuole, svolta all'esterno del CRAS negli spazi dedicati: si è tenuta una visita per alcune classi prime elementari di Sondrio e si è confermato il consueto appuntamento del corso di Gestione della Fauna Selvatica, tenuto dalla prof.ssa Silvana Mattiello per il corso di laurea in "Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano" dell'Università degli Studi di Milano (Polo di Edolo).

Inoltre il ruolo dei CRAS nel recupero della fauna selvatica è stato illustrato in occasione di alcune lezioni effettuate nelle scuole elementari e medie.

Relativamente alla struttura del CRAS, sono stati effettuati degli importanti lavori di manutenzione straordinaria di alcune strutture adibite a ricovero animali e deposito materiali, con un impegno complessivo di spesa di oltre 97 mila €.

Questo ha comportato il recupero di un vecchio deposito che potrà essere utilizzato per finalità didattiche in favore soprattutto di scolaresche, nonché il miglioramento di diversi spazi utilizzati per la degenza ed il ricovero degli animali. In dettaglio:

- è stata ristrutturata, principalmente attraverso il rifacimento della copertura, una voliera posizionata nel bosco, destinata ad ospitare rapaci;
- è stata completamente ripristinata una struttura di ricovero in legno posizionata all'interno di un recinto utilizzato per la degenza di ungulati;
- sono stati profondamente ristrutturati alcuni spazi destinati alla prima accoglienza di mammiferi, attraverso il rifacimento della pavimentazione, delle pareti e dei divisori interni;
- è stata realizzata una nuova voliera sfruttando uno spazio esistente e non più utilizzato per gli usi precedenti;
- è stato ampliato e ristrutturato il recinto ed il capanno utilizzati per lo svezzamento dei piccoli ungulati, rendendolo contestualmente più sicuro ed impedire l'accesso di volpi;
- sono state realizzati, su altre strutture esistenti, alcuni altri interventi manutentivi di minore entità.

In merito all'attività dell'**Ufficio Pesca**, è stata data piena attuazione alla gestione della tematica. In particolare, ai sensi degli art. 12 e 13 del Regolamento Regionale 15 gennaio 2018, n. 2, con determinazione n° 202 del 22 febbraio 2023 sono state approvate le specifiche tecniche di pesca professionale e dilettantistica relativamente al bacino denominato "N. 13 - provincia di Sondrio -".

Inoltre, sono state rilasciate n. 48 autorizzazioni con prescrizioni tecniche mirate alla salvaguardia del patrimonio ittico pregiato dei corsi d'acqua di Valtellina e Valchiavenna per le imprese impegnate in lavori di regimazione idraulica nei corsi d'acqua. Relativamente ai processi verbali sulla pesca, è stata fatta la gestione amministrativa di n. 41 procedimenti relativi a verbali di accertamento di trasgressione.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La Legge Regionale 8 luglio 2015, n. 19 “Riforma del Sistema delle Autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani, in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni)” oltre a confermare, articolo 5, comma 2, in capo alla Provincia di Sondrio, le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della presente Legge, comprese quelle in materia di agricoltura foreste caccia e pesca, riserva alla stessa Provincia altre qualificanti attribuzioni, quali la partecipazione agli organismi di indirizzo e coordinamento transfrontalieri e il supporto istituzionale verso altre realtà territoriali italiane ed estere. Nello specifico, l’articolo 5, comma 9, stabilisce che la Regione Lombardia garantisce, per quanto di competenza, la partecipazione della Provincia di Sondrio agli organismi di indirizzo e coordinamento interessanti le iniziative transfrontaliere promosse dalla Commissione Europea, incluso il programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera. La Regione Lombardia, altresì, garantisce, per quanto di competenza, la partecipazione della stessa Provincia alla strategia macro-regionale per la Regione Alpina (EUSALP). Inoltre, la Regione Lombardia supporta, previa intesa, la Provincia di Sondrio nella cura: delle relazioni istituzionali con le altre Province, con le Province Autonome di Trento e di Bolzano, con Regioni diverse dalla Lombardia, incluse quelle a Statuto Speciale, nonché nella stipula di accordi e convenzioni con i medesimi Enti. Anche a seguito di tali disposizioni, il Servizio Finanziario opererà con riferimento al Tavolo Territoriale di Confronto e A.Q.S.T. (Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale) Generale (“Realizzazione di un programma di attività e interventi per l’attuazione delle politiche regionali concernenti l’ambito territoriale della provincia di Sondrio”). Al Servizio “Turismo e Programmazione Integrata” è demandato il compito di monitorare gli interventi e proporre la rimodulazione delle risorse in caso di accertate economie sugli interventi stessi.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PROGRAMMA 01 – RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI - cod. 18-01

Finalità da conseguire

Il Servizio “Turismo e Cultura, con riferimento al ruolo della Provincia di Sondrio quale Ente intermediario e di raccordo tra le Istituzioni locali ed extra provinciali, assicura:

- sul versante provinciale, un costante dialogo conoscitivo con i Comuni, le Comunità Montane e la Camera di Commercio e, sul versante extra provinciale, con la Regione Lombardia e il Canton Grigioni;
- la divulgazione e la partecipazione a Bandi comunitari per la realizzazione di interventi sul territorio, attività imprescindibile a fronte di una sempre crescente scarsità di risorse finanziarie;
- la costante partecipazione della Provincia di Sondrio nell’ambito della gestione del Fondo Comuni Confinanti (Segreteria Tecnica), che vede interessate le Province Autonome di Trento e di Bolzano e le Regioni Lombardia e Veneto, nonché la gestione, in coordinamento con la sede centrale della S.T. di Trento, di un apposito sportello a supporto dei Comuni di Bormio e Valfurva, per il monitoraggio e la verifica degli stati di avanzamento dei progetti ammessi a finanziamento.
- Quanto alla A.Q.S.T., “Realizzazione di un programma di attività e interventi per l’attuazione delle politiche regionali concernenti l’ambito territoriale della provincia di Sondrio”, programma entrato a regime nel corso dell’anno 2009, esso è diventato un vero e proprio strumento di pianificazione e programmazione territoriale, sia per i contenuti che per le modalità della procedura negoziata a cui la

programmazione è sottoposta. Il Servizio Finanziario partecipa alle sedute con la Segreteria Tecnica e il Comitato di Coordinamento per la definizione di un programma di opere che fanno riferimento alle linee programmatiche e progettuali sottoscritte nell'accordo del 2008.

Considerazioni-livello raggiunto al 31 dicembre 2023

Il Servizio, attraverso la propria struttura, ha partecipato alle sedute della Segreteria Tecnica e del Comitato di Coordinamento A.Q.S.T. della Provincia di Sondrio per la definizione di un programma di opere e interventi diffusi sul territorio. Ha provveduto, altresì, alla redazione dei Protocolli d'Intesa per la realizzazione degli interventi, al monitoraggio dei lavori ed alla liquidazione degli anticipi o dei saldi di fine lavori. In particolare si fa riferimento al seguente obiettivo:

OBIETTIVO N. 1/S - AQST: Coordinare la programmazione degli interventi di cui alla A.Q.S.T. e stipulare le relative Convenzioni e Protocolli di Intesa con i soggetti attuatori degli interventi stessi, siano essi a carattere pubblico e/o privato. Redazione degli atti.

Sono stati creati i fascicoli digitali dei beneficiari; è stato rivisto ed aggiornato lo schema di protocollo di intesa e minimizzati i tempi di pagamento degli acconti e dei saldi.

Nel corso del 2023 sono stati predisposti n. 92 protocolli di intesa, relativi anche ad anni precedenti.

Sono stati predisposti specifici report.

**Schede Obiettivi P.I.A.O
sottosez. 2.2 “Performance”**

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023

| | | |
|----------------------------|--|--|
| Settore N. 1 | Affari Generali e Risorse Finanziarie | |
| Servizio N. 1 | Affari Generali e Istituzionali | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini | |
| E.Q. | Dott. Emanuele Pasini | |
| MISSIONE DUP | 1 | Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione |
| Programma | 01-02 | Organi Istituzionali e Segreteria Generale |
| MISSIONE DUP | 12 | Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia |
| Programma | 8 | Cooperazione e Associazionismo |
| MISSIONE DUP | 15 | Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale |
| Programma | 2 | Formazione Professionale |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 1.1 | Affari Istituzionali, Formazione Professionale e Politiche Sociali |

SCHEDA N. 1.1

Affari Istituzionali, Formazione Professionale e Politiche Sociali

| | |
|--|---|
| DESCRIZIONE | <p>Servizi di Supporto Interno. Gestire la segreteria, il protocollo e l'archivio, nonché supportare gli Organi Istituzionali della Provincia di Sondrio. Gestire le attività connesse alla Formazione Professionale e alle Politiche Sociali, con particolare riferimento all'Apprendistato provinciale e al Progetto SAI/SIPROIMI.</p> <p>In tema di Associazionismo, come disposto dal Decreto n. 117/2017, "Codice del Terzo Settore", è stato istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), operativamente gestito su base territoriale, in collaborazione con Regioni e Province. La Provincia di Sondrio è chiamata a svolgere i propri compiti istituzionali in materia di Associazionismo ed Enti del Terzo Settore, attraverso l'utilizzo e l'implementazione del nuovo Portale, istituito presso il Ministero del Lavoro, in collaborazione con la Regione Lombardia e operativo su tutto il territorio nazionale, a seguito, per l'appunto, dell'istituzione del RUNTS. Le attività effettuate attraverso tale nuova piattaforma sono, sostanzialmente, legate al controllo, al fine di accertare la sussistenza e la permanenza dei requisiti necessari all'iscrizione al RUNTS, da parte delle Associazioni che ne fanno richiesta.</p> |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | <p>Gestire la tenuta del protocollo informatico, della gestione, conservazione e trasmissione dei flussi documentali e degli archivi, mantenendo la correttezza della forma giuridica e la certezza della ricezione e dell'invio.</p> <p>Curare la pubblicazione degli atti amministrativi assunti dall'Amministrazione Provinciale.</p> <p>Gestire ogni attività connessa alla Formazione Professionale, compreso l'Apprendistato provinciale, le attività connesse alle pratiche di accesso agli atti e il supporto alla Consigliera di Parità Provinciale. Provvedere, inoltre, alla gestione dei rapporti e all'elaborazione degli atti relativi all'Azienda Speciale - Centro di Formazione Professionale della Provincia di Sondrio.</p> <p>Gestire, infine, le attività di Politiche Sociali, rappresentate nel dettaglio, dall'attuazione sul territorio del progetto SAI/SIPROIMI, in qualità di Ente Locale, dalla partecipazione alla rete di conciliazione della montagna e della puntuale realizzazione dell'impegno con il Centro di Prima Accoglienza, quale adempimento relativo ai servizi rivolti alla povertà e all'emarginazione.</p> <p>In relazione alla gestione del Registro del Terzo Settore (RUNTS), le finalità da conseguire sono quelle connesse all'organizzazione dell'Ufficio RUNTS a livello provinciale, nel rispetto di quanto stabilito nei relativi atti deliberativi della Regione Lombardia. Le competenze strettamente connesse alla gestione operativa del RUNTS e agli adempimenti relativi alla migrazione dei registri esistenti consistono in attività di controllo degli Statuti delle Associazioni e/o Enti del Terzo Settore trasigrate, per accertare la sussistenza dei requisiti necessari all'iscrizione al RUNTS, secondo quanto disposto dal Decreto n. 117/2017 e nella disamina e relativi adempimenti di impostazione degli atti derivanti dall'iscrizione al Registro, da parte delle Associazioni e/o degli Enti che ne fanno richiesta, comprese le eventuali modifiche, integrazioni di documentazione per l'iscrizione o pratiche di cancellazione o</p> |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | <p>Gli scopi delle attività del Processo attesi sono quelli della massima trasparenza, qualità e celerità nell'espletamento del servizio. Assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale, avvalendosi delle più appropriate tecnologie dell'informazione e della comunicazione, avendo cura della riservatezza dei dati trattati. Implementazione della digitalizzazione dell'Amministrazione Provinciale. Governare i processi istruttori, semplificando e rendendo omogenei gli atti deliberativi e i flussi documentali per una gestione condivisa e trasparente. Assicurare il regolare espletamento delle attività formative degli Enti Accreditati e la regolare gestione del Progetto SAI/SIPROIMI, gestito nell'ambito delle Politiche Sociali.</p> |

| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S: GESTIONE RUNTS Per quanto concerne la gestione del RUNTS, l'obiettivo del servizio è strategico, in quanto l'amministrazione è responsabile, previa intesa e delega con Regione Lombardia, degli adempimenti in materia di registro unico nazionale del terzo settore per tutti gli enti aventi la sede legale sul territorio provinciale. L'ufficio ha seguito, su disposizione regionale, gli adempimenti inerenti la trasmigrazione delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato dai registri regionali al registro unico nazionale e cura le nuove iscrizioni.</p> <p>Sotto il profilo contabile, il servizio sta seguendo, sempre su delega di Regione Lombardia, gli adempimenti in materia di bilanci con riferimento agli esercizi 2020, 2021 e 2022 effettuando un controllo sulla conformità alla normativa vigente, ossia, al decreto ministeriale del 5 marzo 2020.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------|---|-------------|---|---|---|-------------|---|-------------|---|---|---|--|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|----------|--|--|--|--|--|-------------|--|--|--|--|--|
| <p align="center">CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI</p> | <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="12">2023</th> <th colspan="6">2024 (bim.)</th> <th colspan="6">2025 (bim.)</th> </tr> <tr> <th>G</th><th>F</th><th>M</th><th>A</th><th>M</th><th>G</th><th>L</th><th>A</th><th>S</th><th>O</th><th>N</th><th>D</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th><th>5</th><th>6</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th><th>5</th><th>6</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td><td>Disamina e conformità degli statuti delle associazioni di promozione sociali e delle organizzazioni di volontariato nel processo di trasmigrazione al registro unico nazionale del terzo settore in conformità alla check-list regionale degli adempimenti.</td> <td>■</td><td>■</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>2</td><td>Disamina e controllo dell'integrazione e dell'aggiornamento dei dati richiesti nel portale informatico del registro unico nazionale del terzo settore di ciascun ente del terzo settore trasmigrato.</td> <td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>3</td><td>Disamina e controllo dei bilanci, in conformità dalla normativa vigente, degli enti del terzo settore trasmigrati, con la sede legale sul territorio provinciale, con riferimento all'annualità 2021.</td> <td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>4</td><td>Disamina e controllo dei bilanci, in conformità dalla normativa vigente, degli enti del terzo settore trasmigrati, con la sede legale sul territorio provinciale, con riferimento all'annualità 2022.</td> <td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>5</td><td>Disamina e conformità della documentazione presentata (es. atto costitutivo, statuto e bilancio) dagli enti del terzo settore, con sede legale nel territorio provinciale, che richiedono l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore.</td> <td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="12"></td> <td colspan="6">■ atteso</td> <td colspan="6">■ raggiunto</td> </tr> </tbody> </table> | 2023 | | | | | | | | | | | | 2024 (bim.) | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | Disamina e conformità degli statuti delle associazioni di promozione sociali e delle organizzazioni di volontariato nel processo di trasmigrazione al registro unico nazionale del terzo settore in conformità alla check-list regionale degli adempimenti. | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 2 | Disamina e controllo dell'integrazione e dell'aggiornamento dei dati richiesti nel portale informatico del registro unico nazionale del terzo settore di ciascun ente del terzo settore trasmigrato. | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | 3 | Disamina e controllo dei bilanci, in conformità dalla normativa vigente, degli enti del terzo settore trasmigrati, con la sede legale sul territorio provinciale, con riferimento all'annualità 2021. | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | 4 | Disamina e controllo dei bilanci, in conformità dalla normativa vigente, degli enti del terzo settore trasmigrati, con la sede legale sul territorio provinciale, con riferimento all'annualità 2022. | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | 5 | Disamina e conformità della documentazione presentata (es. atto costitutivo, statuto e bilancio) dagli enti del terzo settore, con sede legale nel territorio provinciale, che richiedono l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore. | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ■ atteso | | | | | | ■ raggiunto | | | | | |
| 2023 | | | | | | | | | | | | 2024 (bim.) | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Disamina e conformità degli statuti delle associazioni di promozione sociali e delle organizzazioni di volontariato nel processo di trasmigrazione al registro unico nazionale del terzo settore in conformità alla check-list regionale degli adempimenti. | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Disamina e controllo dell'integrazione e dell'aggiornamento dei dati richiesti nel portale informatico del registro unico nazionale del terzo settore di ciascun ente del terzo settore trasmigrato. | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Disamina e controllo dei bilanci, in conformità dalla normativa vigente, degli enti del terzo settore trasmigrati, con la sede legale sul territorio provinciale, con riferimento all'annualità 2021. | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Disamina e controllo dei bilanci, in conformità dalla normativa vigente, degli enti del terzo settore trasmigrati, con la sede legale sul territorio provinciale, con riferimento all'annualità 2022. | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Disamina e conformità della documentazione presentata (es. atto costitutivo, statuto e bilancio) dagli enti del terzo settore, con sede legale nel territorio provinciale, che richiedono l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore. | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | ■ atteso | | | | | | ■ raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2023 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| STAKEHOLDERS | Settori, Amministratori e Associazioni di Volontariato. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|---|----------|----------------|--------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN936 | N. messaggi posta elettronica certificata in partenza | M | 8.700 | 9.000 | 11.000 | 2.000 |
| IN937 | N. posta in partenza della Provincia (PEC e cartaceo) | M | 10.796 | 11.000 | 11.635 | 635 |
| IN1077 | Numero Richieste Iscrizione ai Corsi Pervenute (Apprendistato) | M | 784 | 690 | 627 | -63 |
| IN1078 | Numero Piani di Intervento Personalizzati (Apprendistato) | M | 419 | 160 | 196 | 36 |
| IN1081 | Numero di richieste di accesso agli Atti pervenute | M | 264 | 230 | 265 | 35 |
| IN1154 | Numero bilanci degli enti del terzo settore da esaminare per Registro RUNTS | M | 254 | 150 | 280 | 130 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 6 | 6 | 0 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 8 | 8 | 0 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN043 | Tempo Medio risposta e ricerca in archivio (ore) | M | 6,00 | 6,00 | 6,00 | 0,00 |
| IN917 | Tempo Medio pubblicazione atti (da approvazione a pubblicazione) (giorni) | M | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 0,00 |
| IN044 | Tempo Medio predisposizione e spedizione della corrispondenza (giorni) | M | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 0,00 |
| IN861 | Tempo Medio Protocollo (giorni) | M | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 0,00 |
| IN1079 | Tempo Medio dal ricevimento dei documenti di chiusura dei Moduli alla liquidazione agli Enti (giorni) (Apprendistato) | M | 14,00 | 14,00 | 7,00 | 0,00 |
| IN1080 | Tempo Medio dal ricevimento della richiesta via PEC alla risposta con invio della documentazione (giorni) (Accesso Atti) | M | 4,00 | 4,00 | 4,00 | 0,00 |
| IN1143 | Tempo Inserimento Richiesta Beneficiari Progetto SIPROIMI (giorni) | M | 15,00 | 15,00 | 15,00 | 0,00 |
| IN1155 | Tempo Medio dal ricevimento della richiesta (PEC) di acconto/saldo all'effettiva liquidazione all'Ente gestore (giorni) (Progetto SAI/SIPROIMI) | M | 5,00 | 5,00 | 5,00 | 0,00 |
| IN1156 | Tempo Medio dal ricevimento della richiesta di iscrizione al RUNTS all'evasione della pratica senza computare il periodo di sospensione procedimentale (giorni) | M | 40,00 | 25,00 | 20,00 | 0,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 2.637.625,76 € | 2.802.322,60 € | 2.593.946,99 € | - 208.375,61 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
|---|---|-----------|---------|-------------------------|-----------------------------|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID582 | % PEC in uscita, protocollo generale/posta in uscita protocollo generale (PEC e cartaceo) | M | 80,59% | 80,00% | 94,54% | O.K. |
| ID679 | % Piani di Intervento Personalizzati su Richieste Iscrizione ai Corsi (Apprendistato) | M | 53,44% | 55,00% | 31,25% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 75,00% | 75,00% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 50,00% | 50,00% | O.K. |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID039 | Tempo Medio pubblicazione atti (da approvazione a pubblicazione) (giorni) | M | 1,00 | 1,00 | 1,00 | O.K. |
| ID048 | Tempo Medio predisposizione e spedizione della corrispondenza (giorni) | M | 1,00 | 1,00 | 1,00 | O.K. |
| ID539 | Tempo Medio Protrocollazione (giorni) | M | 1,00 | 1,00 | 1,00 | O.K. |
| ID047 | Tempo Medio risposta e ricerca in archivio (ore) | M | 6,00 | 6,00 | 6,00 | O.K. |
| ID680 | Tempo Medio dal ricevimento dei documenti di chiusura dei Moduli alla liquidazione agli Enti (giorni) (Apprendistato) | M | 14,00 | 14,00 | 14,00 | O.K. |
| ID681 | Tempo Medio dal ricevimento della richiesta via PEC alla risposta con invio della documentazione (giorni) (Accesso Atti) | M | 4,00 | 4,00 | 4,00 | O.K. |
| ID715 | Tempo Medio dal ricevimento della richiesta di iscrizione al RUNTS all'evasione della pratica senza computare il periodo di sospensione procedimentale (giorni) | M | 40,00 | 25,00 | 25,00 | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 14,75 € | 15,72 € | 14,50 € | O.K. |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
|-----------------------------|---|--|-------------------------------|--|---|
| 103000 | Carta, cancelleria e stampati Organi Istituzionali | 250,00 € | 103,80 € | 41,52% | 103,80 € |
| 103002 | Giornali e riviste Organi Istituzionali | 200,00 € | 179,99 € | 90,00% | 179,99 € |
| 103003 | Carburanti Organi Istituzionali | 3.000,00 € | 3.000,00 € | 100,00% | 3.000,00 € |
| 103004 | Pneumatici Organi Istituzionali | 800,00 € | 605,86 € | 75,73% | 218,70 € |
| 103005 | Altri beni e materiali di consumo Organi Istituzionali | 1.500,00 € | 721,43 € | 48,10% | 721,43 € |
| 103007 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Segreteria (quota parte) | 360,00 € | 360,00 € | 100,00% | 360,00 € |
| 103009 | Carta Fotocopie Servizio Segreteria (quota parte) | 560,00 € | 560,00 € | 100,00% | 560,00 € |
| 103012 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Segreteria (quota parte) | 2.400,00 € | 941,45 € | 39,23% | 470,72 € |
| 103221 | Indennità chilometrica Presidente e Consiglieri | 17.000,00 € | 15.626,10 € | 91,92% | 14.793,61 € |
| 103224 | Oneri Assenze Servizio Consiglieri | 2.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103226 | Altre Prestazioni Servizi Organi Istituzionali | 21.500,00 € | 259,65 € | 1,21% | 240,65 € |
| 103230 | Utenze Cellulari Organi Istituzionali | 100,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103232 | Riparazione e Manutenzione Auto di Rappresentanza | 1.000,00 € | 800,00 € | 80,00% | - € |
| 103234 | Altre Prestazioni Servizi Servizio Segreteria (quota parte) | 800,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 131,00 € | 69,46 € | 53,02% | 69,46 € |
| 103388 | Interventi Obbligo Formativo nell'Apprendistato (Contr. Reg.) | 88.257,98 € | 88.257,98 € | 100,00% | 62.679,00 € |
| 103389 | Attività Consiglieri di Parità Provinciale | 1.300,00 € | 1.116,00 € | 85,85% | 1.116,00 € |
| 103596 | Politiche e Servizi dell'Asilo (Ministero) | 750.133,42 € | 750.133,42 € | 100,00% | 750.133,42 € |
| 103655 | Indennità di Carica Presidente | 55.000,00 € | 49.854,52 € | 90,64% | 49.854,52 € |
| 103666 | Gestione e Funzionamento Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) (Contr. Reg.) | 50.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 104071 | Altri Trasferimenti a P.F.P. | 1.175.000,00 € | 1.172.322,32 € | 99,77% | 1.156.400,00 € |
| 104154 | Contributo a Centro di Prima Accoglienza | 8.000,00 € | 7.863,00 € | 98,29% | 7.863,00 € |
| 104191 | Contributi ai Comuni per predisposizione Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (Contr. Reg.) | 130.000,00 € | 81.088,00 € | 62,38% | 24.326,41 € |
| 104218 | Contributo per accoglienza migranti | 50.000,00 € | 50.000,00 € | 100,00% | 50.000,00 € |
| Totale Costi Diretti | | ##### | ##### | 94,26% | ##### |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 74.259,59 € | 59.083,20 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|---|--|---------------------|---------------------|
| CINQUINI PIERAMOS | Dirigente | | |
| BELLAVITE ALESSIA | Istruttore Amministrativo | | |
| D'AGOSTINO FULVIO | Operatore centralista esperto | | |
| DELL'AVANZO LOREDANA | Istruttore Amministrativo | | |
| FORMOLLI CRISTINA | Istruttore Amministrativo | | |
| LAVELLI ALBERTO | Operatore amministrativo esperto | | |
| MARTINI GIOVANNA | Funzionario amministrativo | | |
| PASINI EMANUELE | Funzionario amministrativo di elevata qualificazione | | |
| POLIDORO ROSANNA (in comando da APF dal 01.09.2023) | Istruttore Amministrativo | | |
| RUSSO VINCENZINA | Operatore amministrativo esperto | | |
| TONINI LUCIANA (sino al 20.08.2023) | Funzionario amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 368.770,61 € | 370.084,01 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | 2.802.322,60 € | 2.593.946,99 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 2.103.674,20 € | 2.359.292,40 € | 2.223.862,98 € | - 135.429,42 € |
| Costi Indiretti | 75.669,34 € | 74.259,59 € | 59.083,20 € | - 15.176,39 € |
| Costo Personale | 458.282,22 € | 368.770,61 € | 370.084,01 € | 1.313,40 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

La considerazione iniziale riguarda la volontà del funzionario di elevata qualificazione di mantenere inalterato il livello di performance già raggiunto e implementato con la formazione digitale Syllabus e la nuova disamina degli adempimenti di controllo formale/ sostanziale sui bilanci degli enti del terzo settore relativi all'esercizio 2022.

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi Strategici del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati.

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Alla data del 31 dicembre 2023, l'Amministrazione ha assicurato al personale dipendente del Processo la possibilità di fruire della frequenza di Corsi di formazione e accrescimento delle competenze, specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta e/o svolta. Il dettaglio delle attività formative e la documentazione di riferimento sono depositati presso il Servizio "Risorse Umane".

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023

| | | |
|----------------------------|--|--|
| Settore N. 1 | Affari Generali e Risorse Finanziarie | |
| Servizio N. 2 | Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini | |
| E.Q. | Dott.ssa Sabrina Giudici | |
| MISSIONE DUP | 1 | Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione |
| Programma | 03 | Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato |
| MISSIONE DUP | 14 | Sviluppo economico e competitività |
| Programma | 04 | Reti e altri servizi di pubblica utilità |
| MISSIONE DUP | 18 | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali |
| Programma | 01 | Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 1.2 | Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione / A.Q.S.T. |

SCHEDA N. 1.2

Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione / A.Q.S.T.

| | |
|--|---|
| DESCRIZIONE | <p>Supportare la Direzione Generale e gestire la Programmazione Economico-Finanziaria e la Pianificazione Strategica.</p> <p>Attivare, supportare e garantire l'attività negoziale con soggetti pubblici e privati, finalizzata alla conclusione di accordi, convenzioni e piani strategici su tematiche di interesse comune correlate allo sviluppo socio-economico del territorio. Tale attività si realizza attraverso l'attuazione dei programmi annuali d'intervento (A.Q.S.T.), finanziati con i fondi del Demanio Idrico.</p> <p>Gestire i fondi derivanti dalla monetizzazione integrale dell'energia gratuita ai sensi della L.R. 30 dicembre 2019 n. 23 e della D.G.R. 6 luglio 2020 n. 6647.</p> |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | <p>Il Servizio fornisce attività di supporto al Presidente, in qualità di Servizio di Staff, nel coordinamento amministrativo e tecnico delle varie articolazioni della struttura provinciale, per il monitoraggio della programmazione e dell'attività di Pianificazione Strategica, propedeutici ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi fissati, sulla base di quanto stabilito dalle linee programmatiche di Mandato. In ambito economico-finanziario, gestire le fasi della programmazione, della gestione e della rendicontazione del Bilancio, nel rispetto di quanto disposto dall'Ordinamento Contabile degli Enti Locali (T.U.E.L.) e dalle norme in materia di Contabilità Armonizzata ed Economico - Patrimoniale, ponendo particolare attenzione agli obblighi fissati dal rispetto del Pareggio di Bilancio e dalle manovre di razionalizzazione e contenimento della spesa. Monitoraggio e gestione delle Entrate Tributarie della Provincia nelle loro diverse fasi di accertamento e riscossione.</p> <p>Il Servizio si occupa anche della gestione e di tutti gli adempimenti connessi alle Società Partecipate dalla Provincia di Sondrio.</p> <p>I concessionari delle derivazioni idroelettriche con potenza nominale media annua superiore a 220 Kw, ai sensi dell'art. 53 del R.D. 1775/1933 e della Legge n. 925 del 22.12.1980, hanno a loro carico un canone annuo a favore dei Comuni rivieraschi e delle rispettive Province, con la stessa decorrenza e la stessa scadenza del canone governativo, ripartito tenendo conto delle condizioni economiche degli enti rivieraschi e dell'entità del danno eventualmente subito in dipendenza della concessione. Il Servizio si occupa della gestione (calcolo ed emissione avvisi di pagamento) di detti sovracani.</p> <p>La Provincia di Sondrio svolge, inoltre, un importante ruolo di coordinamento strategico, in relazione ai più significativi interventi progettuali e infrastrutturali, programmati e cofinanziati, attraverso lo strumento di concertazione condiviso con la Regione Lombardia, il Comune di Sondrio e la C.C.I.A.A. di Sondrio, chiamato A.Q.S.T.. Tale attività consiste, essenzialmente, nell'annuale definizione congiunta del Programma di Interventi sostenuto finanziariamente dall'impiego dei fondi a valere sul Demanio Idrico (Legge Regionale n. 33/2007).</p> <p>La Legge Regionale n. 23/2019 ha disposto che la Giunta Regionale, in alternativa alla fornitura di energia, possa con propria deliberazione disporre la monetizzazione, anche integrale, dell'energia da fornire in aderenza ai contenuti della Deliberazione ARERA del 26 novembre 2019 n. 490/2019/I/EEL. Con D.G.R. 6 luglio 2020, n. 3347 recante "Prime determinazioni in materia di obbligo di fornitura alla Regione di energia gratuita dalle grandi derivazioni idroelettriche in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 23, art. 31" la Giunta regionale ha deliberato di prevedere in aderenza alla citata Deliberazione di ARERA la monetizzazione integrale dell'energia da fornire gratuitamente alla Regione da parte delle utenze di grandi derivazioni idroelettriche in atto nel territorio regionale, stabilendo la percentuale di energia assegnata ai territori provinciali interessati dalle grandi derivazioni, nella misura del 100% per il territorio della Provincia di Sondrio.</p> <p>La Provincia di Sondrio provvede direttamente ad individuare i beneficiari nell'ambito delle tipologie di servizi e delle categorie di utenti definite annualmente dalla Giunta Regionale.</p> <p>Il Servizio "Finanziario e Controllo di Gestione" si occupa di dare attuazione alle citate disposizioni.</p> |

OBIETTIVI MANTENIMENTO (M)

| |
|---|
| <p>OBIETTIVO N. 1/M - Programmazione economico finanziaria e Rendicontazione: Predisposizione del DUP, del Bilancio di Previsione e del Rendiconto della Gestione. Coordinare la predisposizione dei contenuti dei documenti di programmazione (DUP - PEG - PIAO); Coordinare la predisposizione ed il monitoraggio in itinere e finale dello stato di attuazione dei documenti di programmazione; Gestire le fasi di variazione della previsione di bilancio. Sviluppare e razionalizzare un sistema direzionale che consenta di sistematizzare la quantità e la qualità dei servizi offerti, in funzione delle risorse acquisite e dei costi sostenuti, verificando così lo stato di attuazione degli obiettivi programmati ed elaborando le prime valutazioni in merito alla funzionalità dell'organizzazione dell'Ente e dell'attività svolta, attraverso, in particolare, il Piano delle Performance, integrato con il Piano Esecutivo di Gestione. Gestione finanziaria ed Economico - Patrimoniale. Attivare le finalità in costante e stretta collaborazione e sinergia con tutti i Servizi della Provincia, ai quali è garantita attività di supporto e</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 2/M - Gestione economico-finanziaria: Garantire la regolarità amministrativa e contabile, la tempestività delle procedure di entrata e di spesa e la salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Monitorare gli andamenti finanziari ed economico patrimoniali di entrate e spese in sinergia con gli altri settori/servizi, per verificare il rispetto degli equilibri di bilancio e supportare a livello tecnico-contabile gli organi politici, i dirigenti ed i responsabili dei servizi. Gestire le entrate tributarie della provincia nelle fasi di accertamento, riscossione e contenzioso, garantendo piena collaborazione e trasparenza ai cittadini in merito all'applicazione dei tributi provinciali. Gestire la fiscalità dell'ente nel rispetto della normativa vigente. Verificare gli aspetti di natura contabile dei singoli atti amministrativi che comportano accertamenti/impegni/variazioni di esigibilità. Verificare periodicamente lo stato di avanzamento delle riscossioni e degli impegni di spesa e le fatture in scadenza. Garantire supporto all'attività del Collegio dei Revisori, predisponendo atti preparatori delle sedute, verbali, questionari in base alle linee guida del Bilancio di Previsione, Rendiconto di Gestione, Bilancio Consolidato per la Corte dei Conti. Predisporre dati richiesti tramite istruttorie e varie richieste dalla Corte dei Conti nei termini. Gestione rapporti con il Tesoriere ed elaborazione e verifica flussi informatici. Emissione dei mandati di pagamento IRAP-IRPEF-IVA e modello F24EP. Predisposizione e invio dichiarazione IRAP e IVA. Predisposizione e invio certificati sostitutivi d'imposta e modelli 770 nei termini di legge e senza ricorrere a supporto esterno. Aggiornamento annuale inventario. <u>Gestione Entrate:</u> Garantire un adeguato livello di entrate per il corretto funzionamento dell'ente. RCA/IPT: Deliberazione aliquote, gestione imposta e rapporto con il Ministero per eventuali trattenute ai fini del pagamento del contributo finanza pubblica. Deliberazione aliquota. TEFA: deliberazione aliquota.</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 3/M - Organismi partecipati e Bilancio consolidato: Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e del perimetro di consolidamento Trasmissione entro 30 gg dall'individuazione delle Società rientranti nel perimetro di consolidamento delle modalità/criteri (allegato n. 4/4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.). Recepimento dei bilanci degli enti da consolidare ed elaborazione degli stessi ai fini della redazione del bilancio consolidato Trasmissione alla BDAP: Adempimenti amministrativi e controlli ordinari (verifiche debiti/crediti reciproci, revisione periodica/piano razionalizzazione società partecipate e trasmissione alla Corte dei Conti ed al Ministero del Tesoro nei termini di legge, acquisizioni dichiarazioni inconfirabilità ed incompatibilità dei nuovi rappresentanti)</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 4/M: Coordinamento e predisposizione PEG e PIAO sez. 2.2 Performance: Pianificare e gestire il PEG e la sez. 2.2 del PIAO (Performance); pianificare e gestire e le diverse fasi del ciclo delle performance in quanto strumenti effettivi di pianificazione e programmazione. Garantire il supporto nella predisposizione delle schede di valutazione del personale. Collaborare con gli altri servizi al fine della redazione piano performance e monitoraggio coerenza tra le missioni ed i programmi del dup e gli obiettivi del PIAO. Supporto continuo ai servizi nella stesura delle schede obiettivo del PIAO-sez. performance. Miglioramento sistema indicatori secondo criteri che privilegino maggiormente la qualità. Predisposizione relazione annuale sulla performance da sottoporre alla validazione dell'OIV e pubblicazione sul sito web dell'ente nella sez. amministrazione trasparente Aggiornamento del sistema di valutazione e misurazione della performance con il supporto dell'OIV Collaborazione nel controllo delle misure anticorruzione</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 5/M - Rinnovo collegio Revisori dei Conti: Gestione della procedura per il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti.</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 6/M - Tempi medi di pagamento: Monitoraggio su PCC / AREA RGS ai fini del calcolo degli indicatori trimestrali ed annuale di tempestività dei pagamenti e dell'ammontare complessivo del debito. Mantenimento del trend positivo dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali con un anticipo medio di 10 giorni rispetto ai termini di legge</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 7/M - Relazione di inizio mandato: Predisporre nei termini la Relazione di inizio mandato ex art. 4bis del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149.</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 8/M - Bonifica banca dati software contabilità (beneficiari e capitoli non movimentati) (obiettivo pluriennale): L'obiettivo prevede: a) l'aggiornamento/revisione dei n. 26.664 beneficiari presenti nel software di contabilità (bonifiche, aggiornamento, accorpamento, inserimento codici per ordinativi informatici, inserimento date fine vecchi beneficiari, ecc.); b) l'eliminazione dei capitoli di bilancio non più movimentati. L'eliminazione prevede la verifica della movimentazione finanziaria presente sul capitolo e l'analisi della tipologia di movimento negli esercizi oggetto delle sistemazioni annuali e dei bilanci consuntivi.</p> |
| <p>OBIETTIVO N. 9/M - Sovracanoni rivieraschi per derivazioni idroelettriche: Calcolare ed emettere gli avvisi di pagamento tramite PagoPA.</p> |

| | |
|--|--|
| <p>OBIETTIVO N. 10/M - Controlli Interni e Controllo di Gestione: Predisporre il referto annuale controllo di gestione ex art. 198 e 198bis TUEL. Implementare e razionalizzare i controlli interni.</p> <p>OBIETTIVO N. 11/M - Certificazione COVID-19: Predisporre ed inviare nei termini (31 maggio 2023) la certificazione Covid-19 per l'anno 2022 (art. 13 c 3, D.L. 27.01.2022 n. 4). Le amministrazioni beneficiarie del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali sono tenute a inviare, utilizzando l'applicativo del pareggio di bilancio una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. Le relative risorse sono state stanziare principalmente dal decreto legge n. 34/2020 ("decreto rilancio"), istitutivo del Fondo, e dal decreto-legge n. 104/2020 ("decreto agosto") e, per quanto riguarda l'anno 2021, dall'art. 1, comma 822, della legge di bilancio per il 2021 (legge n. 178/2020) e dal decreto-legge n. 41/2021 ("decreto sostegni"), ed assegnate con successivi decreti del Ministero dell'interno, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali. Nella certificazione 2022 sono state poi ricomprese anche le assegnazioni del successivo fondo per garantire la continuità dei servizi erogati (art. 27 del decreto legge n. 17/2022), finalizzato (anche se non formalmente vincolato) a coprire gli extra costi di luce e gas. La verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese degli enti locali - più volte differita nel tempo - è prevista al 31 ottobre 2023, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge n. 4/2022 (c.d. sostegni-ter), ai fini dell'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane.</p> <p>OBIETTIVO N. 12/M - Relazione Proventi Sanzioni Amministrative violazioni norme Codice della Strada: Predisporre nei tempi la relazione ex art. 142 c. 12quater del D.Lgs. N. 285/1992 relativa all'anno 2023 (proventi 2022) (termine scadenza: 31.05.2023)</p> | <p>OBIETTIVO N. 1/S - AQST: Coordinare la programmazione degli interventi di cui alla A.Q.S.T. e stipulare le relative Convenzioni e Protocolli di Intesa con i soggetti attuatori degli interventi stessi, siano essi a carattere pubblico e/o privato. Redazione degli atti. L'obiettivo, in particolare, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione del fascicolo digitale dei beneficiari; - la revisione ed aggiornamento dello schema di protocollo di intesa; - la revisione e razionalizzazione dell'iter impegno e successiva liquidazione (schema di protocollo di intesa da approvarsi da parte dell'organo esecutivo del beneficiario; comunicazione avvenuta liquidazione; ecc.); - la redazione ed invio degli schemi di protocollo di intesa entro 5 gg dalla richiesta; - la riduzione dei tempi di pagamento dei contributi spettanti; - la redazione dei protocolli di intesa relativi agli AQST anni precedenti il 2022; - il monitoraggio degli interventi; - la predisposizione di specifici report. <p>OBIETTIVO N. 2/S - Monetizzazione integrale energia elettrica: l'obiettivo prevede:</p> <p>a) la gestione dei contributi relativi all'anno 2021, ammontanti ad € 8.225.067,00, secondo le categorie di utenti definite dalla DGR XI/6848 del 2 agosto 2022, e successive deliberazioni del Presidente della Provincia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 112 del 13.10.2022 (Individuazione della tipologia di beneficiari e determinazione criteri di assegnazione): l'istruttoria relativa ai beneficiari (Comuni, C.M. e RSA) è stata conclusa a fine 2022; la liquidazione relativa ai contributi ai comuni (impianti ed edifici scolastici pubblici, impianti ed infrastrutture sportive, edifici pubblici, illuminazione pubblica) è avvenuta ad inizio 2023. - n. 1 del 03.01.2023 (Modalità operative assegnazione contributi alle famiglie): redazione bando, schema di domanda, report, assistenza continua ai comuni, istruttoria delle domande ed erogazione dei contributi; - n. 10 del 17.01.2023 (Estensione dei beneficiari ad altre tipologie rientranti nell'ambito delle strutture di accoglienza assistenziali convenzionate): redazione atti, modello di domanda, report, istruttoria delle domande, erogazione di contributi; - n. 30 del 01.03.2023 (Estensione dei beneficiari - servizio mensa scolastica fornito dalle scuole paritarie operanti in Provincia di Sondrio): redazione atti, modello di domanda, report, istruttoria delle domande ed erogazione dei contributi . <p>Inoltre si provvederà a <u>gestire i contributi relativi alle somme residue</u>, in base ai criteri che verranno individuati dal Presidente della Provincia.</p> <p>b) la gestione dei contributi relativi all'anno 2022, che verranno quantificati da Regione Lombardia: redazione atti, assistenza ai beneficiari, creazione report, istruttoria delle domande ed eventuale liquidazione delle somme spettanti (in caso il termine sia stabilito nell'anno 2023).</p> <p>OBIETTIVO N. 3/S - PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione: Redazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione, con i relativi allegati secondo la normativa aggiornata. Monitorare la coerenza tra i programmi ed i progetti del dup e gli obiettivi del PIAO; integrare la sezione valore pubblico. L'obiettivo prevede inoltre la redazione della disciplina del Lavoro da Remoto e la predisposizione del Piano di Formazione del Personale aggiornato con la cd Direttiva Zangrillo del 24.03.2023 ("Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"), vedasi anche l'obiettivo 1/F.</p> |
|--|--|

OBIETTIVI STRATEGICI (S)

OBIETTIVO N. 4/S - PIAO - Sez. Performance (obiettivo pluriennale) e Relazione sulla Performance: Sviluppare e razionalizzare un sistema che consenta di verificare e monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati in merito alla funzionalità dell'organizzazione dell'ente e all'attività svolta. Fornire uno strumento funzionale ed una efficace misurazione e valutazione della Performance organizzativa e individuale.

Scheda Performance: revisione della scheda, razionalizzazione ed implementazione. Sviluppo degli indicatori.
Attivazione cruscotti direzionali (Smart*Stats), che consente di gestire e rappresentare le informazioni in modo efficace e puntuale, con il monitoraggio dei principali indicatori al fine di visualizzare il corretto andamento dell'Ente e adottare le eventuali misure correttive per tempo.

Implementazione integrazione con il DUP: Uniformare, semplificare e coordinare gli strumenti di pianificazione traducendo le missioni ed i programmi del DUP in obiettivi operativi

Implementazione integrazione con la Relazione Rendiconto: coordinare gli strumenti di rendicontazione performance con la Relazione al Rendiconto.

MP Management Plan: Implementazione software DUP e Piano della Performance; gestione variazioni obiettivi DUP e PIAO, con storicizzazione degli obiettivi.

OBIETTIVO N. 5/S - PagoPA: Implementazione, in collaborazione con il servizio informativo dell'ente, del servizio PagoPA tramite MyPay di Regione Lombardia.

Attivazione modulo DePag: la soluzione di contabilità permette di riconoscere i provvisori di entrata legati a Pago Pa al momento della elaborazione del giornale di cassa inserendo l'icona di segnalazione. A seguito dell'individuazione dei provvisori "DePag", l'applicativo contabile compila automaticamente la sezione dei Dati Contabili con le informazioni presenti in Depag mostrando tutte le transazioni legate al riversamento giornaliero nel giornale di cassa.

OBIETTIVO N. 6/S - PNRR (obiettivo pluriennale): l'obiettivo prevede la corretta applicazione delle disposizioni contabili relative al PNRR, in particolare quelle di cui alla Circolare n. 29 del 26.07.2022 (perimetrazione capitoli di bilancio, piena tracciabilità delle operazioni, controlli di legalità e controlli amministrativo-contabili, corretta imputazione agli esercizi di esigibilità, ecc.).

Monitoraggio PNRR: Monitoraggio contabile gestione PNRR; supporto ai servizi interessati alla rendicontazione PNRR

OBIETTIVO N. 7/S - Riforma 1.11 PNRR - Tempi medi di pagamento ex art. 4bis D.L. 13/2023 - L'art. 4bis del D.L. 13/2023 (inserito nella fase di conversione in legge, e volto a dare attuazione alla riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Per l'individuazione degli obiettivi annuali si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (comma 859, lett. b), e comma 861 della legge 145/2018). La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabili sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La Ragioneria Generale dello Stato definirà la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla riforma 1.11 del PNRR. L'Obiettivo (ed i relativi indici/indicatori) verrà ridefinito una volta che la RGS avrà definito compiutamente le modalità.

OBIETTIVO N. 8/S - Gestione Entrate: TEFA (obiettivo pluriennale): controllo dei versamenti da parte dei comuni e dei concessionari. Per gli anni di imposta sino al 1^o giugno 2020 il TEFA viene riversato dai singoli comuni alla Provincia; dal 1^o giugno 2022 l'Agenzia delle Entrate effettua lo scorporo del TEFA dai singoli pagamenti (compresi eventuali interessi e sanzioni) e il successivo riversamento alle Province. Per gli anni d'imposta 2021 e successivi l'Agenzia delle Entrate riversa le somme riscosse alla Provincia, secondo il codice tributo ed il codice catastale indicati nel modello unico di pagamento F24.

-Attivazione modulo ADS riconciliazione dei sospesi di entrata: Il servizio prevede l'import dei tracciati dell'Agenzia delle Entrate in base dati, la lavorazione degli stessi e la rappresentazione dei dati mediante dei report; riconciliazione con il giornale di cassa; generazione reversali di incasso automatiche suddivise per comune. Generazione report per Comune riepilogo esercizi passati. Questo permetterà il controllo dell'evasione dal tributo.

-Linee Guida ai Comuni / Cittadini rimborsi TEFA: emanazione di specifiche Linee Guida al fine di agevolare il rimborso ai cittadini di somme non dovute e per la regolarizzazione di somme erroneamente riversate dai Comuni.

OBIETTIVO N. 9/S - Fascicolo Contabile Elettronico: Attivazione del modulo ADS Fascicolo Contabile Elettronico, che aggrega e collega tutti i documenti elettronici di interesse della contabilità. In questo modo è possibile disporre di uno strumento di navigazione che aggrega e collega tutti i documenti contabili (e relativi allegati) riferiti ad uno specifico fornitore, pratica, cespite, gara, ecc. La visualizzazione dei documenti contabili (fatture, mandati, liquidazioni, reversali, visti, pareri, esiti, ecc.) è "mirata" anche se questi appartengono a documenti XML multipli. Gli stessi documenti, a loro volta, sono navigabili tra loro; ad esempio: presa una fattura elettronica, è possibile accedere alle distinte con cui viene liquidata, al mandato di pagamento Siope, all'ordine associato ed all'eventuale note di accredito; inoltre è possibile visualizzare gli eventuali allegati contenuti nel XML ed i relativi esiti SDI; dato un atto/distinta di liquidazione è possibile accedere ai mandati di pertinenza ed alle fatture collegate; inoltre è possibile visualizzare tutti gli allegati: visti, pareri, distinte, proposte, ecc.; dato un mandato, è possibile accedere alla quietanza del giornale di cassa che ne attesta il pagamento e risalire alle relative distinte e, a sua volta, alle fatture.

OBIETTIVO N. 10/S - Partite vincolate: Ricostruzione delle partite vincolate; creazione di nuovi vincoli di legge e verifica puntuale. Riallineamento vincoli generici anni precedenti.

OBIETTIVO N. 11/S - Attivazione procedura software Fatturazione Attiva: Attivazione del modulo software Fatturazione Attiva; creazione fattura in formato xml e successivo invio allo SDI.

OBIETTIVO N. 12/S - Implementazione Verifiche trimestrali di Cassa e Conti degli Agenti Contabili: Implementare la verifica trimestrale di cassa mediante riconciliazione contabile tra la situazione di fatto e di diritto della cassa; verifiche a campione ordinativi di incasso e pagamento; verifica della cassa vincolata; verifica conti degli agenti contabili interni; verifica degli adempimenti fiscali (IVA, F24EP, INTRA12, ecc.).

Adeguare alla normativa la verifica dei conti degli agenti contabili ai sensi degli articoli 139 e ss. del D.Lgs. n. 174/2015 (Codice della Giustizia Contabile); predisposizione singoli atti di parifica e predisposizione relazione ex art. 139 c. 2 CGC.

OBIETTIVO N. 13/S - Riforma Servizi Pubblici Locali: Il Decreto legislativo 201/2022 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, attuativo della delega di cui Legge 118/2022) prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio. La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

L'obiettivo prevede la predisposizione della relazione di ricognizione, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche.

| | |
|--|--|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (T-A) | <p>Per quanto concerne gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'<i>iter</i> istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili dei settori nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Collaborazione analisi dei procedimenti e successiva identificazione del rischio Attuazione delle misure in materia di trasparenza</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F - FORMAZIONE SPECIFICA: Controlli su società ed enti partecipati; Controllo di gestione; Gestione finanziaria parte capitale; Riforma Servizi Pubblici Locali dopo L. 118/2022; Dichiarazione IVA; Testo Unico Società Partecipate; Procedure Controlli progetti PNRR; Fiscalità Enti Locali.</p> <p>OBIETTIVO N. 3/F - FORMAZIONE INTERSETTORIALE: Risorse decentrate 2023 e nuovo ccnl 2019-2021; Riforma Codice degli Appalti.</p> |
| STAKEHOLDERS | <p>Amministrazione - Tutti i Servizi - Società Partecipate - Fornitori di Beni e Servizi - Comuni - Comunità Montane - C.C.I.A.A. - Organi di Controllo Interno ed Esterno</p> |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|----------|---------|--------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| OBIETTIVO 1/M - Programmazione economico finanziaria e Rendicontazione | | | | | | |
| IN1183 | N. DUP approvato entro scadenza di legge | M | 2 | 2 | 2 | 0 |
| IN1184 | N. Bilancio di previsione approvato entro scadenza di legge | M | 1 | 1 | 1 | 0 |
| IN1185 | N. Rendiconto di gestione approvato entro scadenza di legge | M | 1 | 1 | 1 | 0 |
| IN1186 | N. variazioni di bilancio | M | 5 | 4 | 3 | -1 |
| OBIETTIVO 2/M - Gestione economico-finanziaria | | | | | | |
| IN935 | Numero Ordinativi Emessi | M | 5.754 | 5.800 | 6.229 | 429 |
| IN940 | Numero Ordinativi Annullati/Variati | M | 4 | 5 | 5 | 0 |
| IN825 | Numero Mandati Emessi | M | 4.909 | 5.000 | 5.820 | 820 |
| IN941 | Numero Mandati Annullati/Variati | M | 5 | 5 | 4 | -1 |
| IN1187 | % di mandati emessi rispetto alle liquidazioni presentate entro le tempistiche dettate dall'Ufficio ragioneria | M | nd | 100,00% | 100,00% | 0,00% |
| IN1188 | % di pagamenti effettuati tramite PagoPa verificati, riscontrando il settore di appartenenza e procedendo alla contabilizzazione, rispetto ai pagamenti da regolarizzare | M | nd | 100,00% | 100 | 99 |
| IN1189 | N. fatture da processare annualmente | M | 4.106 | 4.150 | 3.378 | -772 |
| IN1190 | N. fatture processate annualmente | M | 4.106 | 4.150 | 3.378 | -772 |
| IN1191 | N questionari da trasmettere alla Corte dei Conti | M | nd | 5 | 5 | 0 |
| IN1192 | N questionari trasmessi alla Corte dei Conti nel rispetto delle scadenze previste | M | nd | 5 | 5 | 0 |
| IN1193 | N. documenti contabili da pubblicare sul sito internet dell'Ente | M | nd | 6 | 6 | 0 |
| IN1194 | N pubblicazioni di documenti contabili sul sito internet dell'Ente effettuate nel rispetto dei termini di legge | M | nd | 6 | 6 | 0 |
| IN1195 | N verbali predisposti dal collegio dei revisori | M | 12 | 12 | 23 | 11 |
| IN1196 | N verbali da predisporre dal collegio dei revisori a cui si è prestata assistenza | M | 12 | 12 | 23 | 11 |
| IN1197 | N atti ricevuti per verifiche e pareri contabili (Determinazioni, Deliberazioni) | M | 2.580 | 2.580 | 1.219 | -1.361 |
| IN1198 | N atti lavorati contabilmente (Determinazioni, Deliberazioni) | M | 2.580 | 2.580 | 1.219 | -1.361 |
| IN1199 | N impegni da assumere | M | 4.554 | 4.550 | 4.168 | -382 |
| IN1200 | N impegni verificati / assunti | M | 4.554 | 4.550 | 4.168 | -382 |
| IN1201 | N conti degli agenti contabili resi | M | 3 | 5 | 49 | 44 |
| IN1202 | N conti degli agenti contabili parificati | M | 3 | 5 | 49 | 44 |
| IN1203 | N trasmissioni da effettuare alla BDAP dei documenti contabili (bilancio, rendiconto, consolidato) nei formati richiesti dalla legge | M | 3 | 3 | 3 | 0 |
| IN1204 | N trasmissioni effettuate alla BDAP di documenti contabili (bilancio, rendiconto, consolidato) entro i termini di legge | M | 3 | 3 | 3 | 0 |
| IN1205 | N. liquidazioni IVA da predisporre e trasmettere | M | 4 | 4 | 4 | 0 |
| IN1206 | N. liquidazioni IVA predisposte e trasmesse | M | 4 | 4 | 4 | 0 |
| IN1207 | N. fatture attive da emettere | M | 174 | 170 | 211 | 41 |
| IN1208 | N. fatture attive emesse | M | 174 | 170 | 211 | 41 |
| IN1209 | N. Certificazioni fiscali soggetti terzi dovute | M | 176 | 127 | 108 | -19 |
| IN1210 | N. Certificazioni fiscali soggetti terzi rilasciate | M | 176 | 127 | 108 | -19 |
| IN1211 | N. richieste cancelleria pervenute | M | nd | 12 | 12 | 0 |
| IN1212 | N. richieste cancelleria evase | M | nd | 12 | 12 | 0 |
| IN1213 | N. richieste anticipazione/rimborso spese cassa economale pervenute | M | 76 | 50 | 65 | 15 |
| IN1214 | N. richieste anticipazione/rimborso spese cassa economale evase | M | 76 | 50 | 65 | 15 |

| OBIETTIVO 3/M - Organismi partecipati e Bilancio Consolidato | | | | | | |
|---|---|----------|----|---------|---------|------|
| IN1215 | N. società ed organismi partecipati | M | 8 | 9 | 9 | 0 |
| IN1216 | % Rispetto tempistiche delle informazioni da comunicare inerenti Società ed organismi partecipati (in base alle norme del Dlgs 175/2016- Testo Unico Società a partecipazione pubblica) | M | nd | 100,00% | 100 | 99 |
| IN1217 | N. richieste dati ad organismi partecipati (e relativi controlli) da effettuare | M | 1 | 1 | 1 | 0 |
| IN1218 | N. richieste dati ad organismi partecipati (e relativi controlli) effettuati | M | 1 | 1 | 1 | 0 |
| IN1219 | N. Bilancio consolidato approvato entro scadenza di legge | M | 1 | 1 | 1 | 0 |
| IN1220 | N. Bilancio consolidato da approvare entro scadenza di legge | M | 1 | 1 | 1 | 0 |
| OBIETTIVO 4/M - PEG e PIAO sez. 2.2.Performance | | | | | | |
| IN1221 | N. Peg e PIAO sez. Performance e sue variazioni da predisporre rispetto alle richieste e agli iter normativi | M | nd | 2 | 3 | 1 |
| IN1222 | N. Peg e PIAO sez. Performance e sue variazioni predisposte rispetto alle richieste e agli iter normativi | M | nd | 2 | 3 | 1 |
| IN1223 | N. monitoraggi Peg/Piao sez. performance e degli obiettivi strategici da effettuare | M | nd | 1 | 1 | 0 |
| IN1224 | N. monitoraggi Peg/Piao sez. Performance e degli obiettivi strategici effettuati | M | nd | 1 | 1 | 0 |
| IN1225 | N. Relazione sulla performance da predisporre entro scadenza di legge | M | 1 | 1 | 1 | 0 |
| IN1226 | N. Relazione sulla performance predisposte entro scadenza di legge | M | 1 | 1 | 1 | 0 |
| IN1227 | N. totale file schede performance da predisporre per la valutazione | M | 19 | 18 | 18 | 0 |
| IN1228 | N. totale file schede performance predisposti per la valutazione | M | nd | 18 | 18 | 0 |
| OBIETTIVO 5/M - Rinnovo Collegio Revisori | | | | | | |
| IN1229 | % rispetto tempistiche procedura rinnovo organo di revisione contabile | M | nd | 100,00% | 100 | 99 |
| OBIETTIVO 6/M - Tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1230 | % annua di sistemazione e allineamento dati sulla piattaforma crediti commerciali rispetto ai dati contabili | M | nd | 100,00% | 100,00% | 0% |
| OBIETTIVO 8/M - Bonifica banca dati software | | | | | | |
| IN1231 | N. beneficiari | M | nd | 26.664 | 26.664 | 0 |
| IN1232 | N. beneficiari bonificati | M | nd | 1.000 | 400 | -600 |
| OBIETTIVO N. 9/M - Sovracanoni rivieraschi | | | | | | |
| IN1233 | N. avvisi di pagamento sovracanoni rivieraschi emessi | M | 38 | 38 | 38 | 0% |
| OBIETTIVO N. 10/M - Controllo di Gestione | | | | | | |
| IN1234 | N. Referto controllo di gestione | M | nd | 1 | 1 | 0% |
| OBIETTIVO N. 1/S - AQST | | | | | | |
| IN979 | N. Protocolli d'intesa A.Q.S.T. sottoscritti | S | nd | 55 | 89 | 34 |
| IN980 | N. Protocolli d'intesa A.Q.S.T. conclusi con pagamento saldo | S | nd | 40 | 93 | 53 |
| IN981 | N. interventi A.Q.S.T. monitorati | S | nd | 308 | 512 | 204 |
| IN1235 | N. Delibere Presidente protocolli Provincia, ente beneficiario ed ente attuatore diverso dal beneficiario | S | 2 | 5 | 8 | 3 |
| OBIETTIVO N. 7/S -Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1236 | % Tempi medi pagamento Riforma 1.11 PNRR art. 4bis D.L. 13/2023 | S | nd | 100,00% | 100,00% | 0% |

| OBIETTIVO N. 8/S - Gestione Entrate: TEFA | | | | | | |
|---|--|----------|-----------------|-----------------------------|-----------------------------|------------------|
| IN1241 | N. riscontri dati Tefa versati dai Comuni da effettuare tramite riscontro con dati presenti nel loro sito istituzionale e tramite applicativo software | S | nd | 77 | 44 | -33 |
| IN1242 | N. riscontri dati Tefa versati dai Comuni effettuati tramite riscontro con dati presenti nel loro sito istituzionale e tramite applicativo software | S | nd | 20 | 44 | 24 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 3 | 4 | 1 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 4 | 4 | 0 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| OBIETTIVO 2/M - Gestione economico-finanziaria | | | | | | |
| IN023 | Tempo medio copertura sospesi Entrata (giorni) | M | 5 | 5 | 3 | -2,00 |
| IN911 | Tempo Medio pagamenti diversi (da data ricezione da parte del Servizio a emissione pagamento a Tesoriere) (giorni) | M | 5 | 5 | 4 | -1,00 |
| IN021 | Tempo Medio Acquisti Economato (gg. da richiesta Servizi) | M | 1 | 1 | 1 | 0,00 |
| IN022 | Tempo Medio Consegna Beni a Servizi da Economato (giorni) | M | 2 | 2 | 2 | 0,00 |
| OBIETTIVO N. 7/M - Relazione di inizio mandato | | | | | | |
| IN1243 | Rispetto dei tempi per la predisposizione Relazione inizio mandato | M | nd | entro 29.04.23 | scadenza rispettata | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1/S - AQST | | | | | | |
| IN985 | Numero ore impiegate definizione singolo protocollo A.O.S.T. | S | nd | 5 | 5 | 0,00 |
| IN986 | Numero ore impiegate monitoraggio interventi A.Q.S.T. | S | nd | 520 | 600 | 80,00 |
| OBIETTIVO N. 3/S - PIAO | | | | | | |
| IN1244 | Rispetto dei tempi per la predisposizione del PIAO | S | nd | 30 gg approvazione bilancio | 30 gg approvazione bilancio | O.K. |
| OBIETTIVO N. 7/S -Riforma 1.11 PNRR tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Tempo Medio pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | nd | 16,00 | 19,19 | 3,19 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 291.270,45 € | 659.222,70 € | 528.360,28 € | - 130.862,42 € |
| IN020 | Importo Spesa per Beni e Servizi | M | 7.542.386,86 € | 9.529.679,57 € | 7.508.584,72 € | - 2.021.094,85 € |
| OBIETTIVO 1/M - Programmazione economico finanziaria e Rendicontazione | | | | | | |
| IN1246 | Valore complessivo Spesa corrente | M | 32.183.644,71 € | 42.771.420,47 € | 39.893.455,66 € | - 2.877.964,81 € |
| IN1247 | Valore complessivo Spesa conto capitale | M | 23.522.498,09 € | ##### | 29.445.188,01 € | -93.481.690,46 € |
| IN1248 | Valore complessivo Entrata corrente | M | 37.961.609,59 € | 38.119.178,06 € | 50.704.335,56 € | 12.585.157,50 € |
| IN1249 | Valore complessivo Entrata conto capitale | M | 40.588.367,94 € | 44.447.629,94 € | 50.851.956,42 € | 6.404.326,48 € |
| IN1250 | Valore complessivo Rendiconto Entrata | M | 84.794.148,92 € | 93.685.174,98 € | ##### | 14.666.931,50 € |
| IN1251 | Valore complessivo Rendiconto Spesa | M | 61.738.419,67 € | ##### | 76.141.943,83 € | ##### |
| OBIETTIVO 2/M - Gestione economico-finanziaria | | | | | | |
| IN019 | Importo Spesa per Beni e Servizi con Fondi Economato | M | 7.213,33 € | 5.000,00 € | 4.130,26 € | - 869,74 € |
| OBIETTIVO 1/S - AQST | | | | | | |
| IN1252 | Valore complessivo AQST conto capitale | S | 24.531.597,34 € | 30.965.000,00 € | 37.425.543,73 € | 6.460.543,73 € |
| IN1253 | Valore complessivo AQST corrente | S | 6.584.432,64 € | 6.600.000,00 € | 10.550.890,25 € | 3.950.890,25 € |
| IN1254 | Valore complessivo AQST conto capitale anno in corso (esclusi contributi a favore della Provincia) | S | 19.322.906,34 € | 30.965.000,00 € | 22.708.762,88 € | - 8.256.237,12 € |
| IN1255 | Valore complessivo AQST corrente anno in corso (esclusi contributi a favore della Provincia) | S | 1.774.432,64 € | 1.800.000,00 € | 4.983.390,25 € | 3.183.390,25 € |
| IN1256 | Valore complessivo AQST anni precedenti conto capitale al 1 gennaio (esclusi contributi a favore della Provincia) | S | 40.954.763,40 € | 46.968.763,36 € | 46.968.763,36 € | - € |
| IN1258 | Importo contributo liquidato ai beneficiari (conto capitale) | S | 5.099.501,90 € | 10.000.000,00 € | 12.185.329,48 € | 2.185.329,48 € |
| OBIETTIVO 2/S - Monetizzazione integrale energia elettrica | | | | | | |
| IN1260 | Valore complessivo Monetizzazione Energia Elettrica L.R. 23/19 | S | 8.225.067,00 € | 10.000.000,00 € | 15.247.541,00 € | 5.247.541,00 € |

| OBIETTIVO 5/S - PagoPA | | | | | | |
|---|---|---|--------------|--------------|--------------|----------------|
| IN1261 | Valore complessivo Riscossioni tramite PagoPA | S | 216.152,40 € | 250.000,00 € | 136.785,88 € | - 113.214,12 € |
| Indici di Qualità | | | | | | |
| OBIETTIVO N. 7/M - Tempi medi di pagamento | | | | | | |
| IN942 | Indicatore Medio Annuale Tempestività Pagamenti ai Fornitori di Beni e Servizi (30 gg. per Legge) | M | 13,22 | 19,00 | 19,19 | 0,19 |
| OBIETTIVO N. 7/S - RIFORMA 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| IN1245 | Tempo Medio pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | nd | 19,00 | 19,19 | 0,19 |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
|---|---|---|-------|-------------------------|-----------------------------|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| OBIETTIVO N. 2/M - Gestione economico-finanziaria | | | | | | |
| ID585 | Grado affidabilità emissione Mandati (N. Mandati annullati o variati/N. Mandati emessi) | M | 0,10% | 0,10% | 0,08% | O.K. |
| ID586 | Grado affidabilità emissione Ordinativi (N. Ordinativi annullati o variati/N. Ordinativi Emessi) | M | 0,78% | 0,80% | 0,07% | O.K. |
| ID735 | % di mandati emessi rispetto alle liquidazioni presentate entro le tempistiche dettate dall'Ufficio ragioneria (% di mandati emessi rispetto alle liquidazioni presentate entro le tempistiche dettate dall'Ufficio ragioneria) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID736 | % impegni verificati / assunti (N impegni verificati, caricati in procedura /N impegni da assumere) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID737 | % predisposizione atti richiesti dal Collegio dei Revisori (N verbali predisposti dal collegio dei revisori a cui si è prestata assistenza /N verbali da predisporre dal collegio dei revisori) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID738 | % Conti agenti contabili parificati (N.conti agenti contabili parificati /N.conti agenti contabili resi) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID739 | % di determinazioni e delibere lavorate rispetto a quelle trasmessi in ragioneria (N atti lavorati contabilmente (Determinazioni,Deliberazioni) /N atti ricevuti per verifiche/pareri contabili (Determinazioni, Deliberazioni) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID740 | Rispetto tempi trasmissione questionari Corte dei Conti (N. questionari trasmessi entro i tempi di legge) (- N questionari trasmessi alla Corte dei Conti nel rispetto delle scadenze previste /N questionari da trasmettere alla Corte dei Conti) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID741 | % Rispetto tempi di pubblicazione dei documenti contabili (bilancio, rendiconto, spese di rappresentanza, ecc.) nei formati richiesti dalla legge (N pubblicazioni di documenti contabili sul sito internet dell'Ente effettuate nel rispetto dei termini di legge /N. documenti contabili da pubblicare sul sito internet dell'Ente) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID742 | % rispetto tempi di trasmissione documenti a BDAP (N trasmissioni effettuate alla BDAP di documenti contabili (bilancio, rendiconto, consolidato) entro i termini di legge /N trasmissioni da effettuare alla BDAP dei documenti contabili (bilancio, rendiconto, consolidato) nei formati richiesti dalla legge) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID743 | % Liquidazioni IVA predisposte rispetto a quelle previste dalla legge (N. liquidazioni IVA annuali e spesometro predisposte /N. liquidazioni IVA annuali e spesometro da predisporre) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID744 | % fatture attive emesse rispetto alla richiesta (N. fatture attive emesse/N. richiesta emissione fatture attive da emettere) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID745 | % fatture processate annualmente (N. fatture processate annualmente / N. fatture da processare annualmente) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID746 | % N. Certificazioni fiscali soggetti terzi (N. Certificazioni fiscali soggetti terzi rilasciate / N. Certificazioni fiscali soggetti terzi dovute) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID747 | % richieste cancelleria evase rispetto a quelle pervenute (n. richieste cancelleria evase / n. richieste cancelleria pervenute) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |

| | | | | | | |
|--------------|--|----------|----|---------|--------|------|
| ID748 | % anticipazione /rimborso spese cassa economale evase rispetto a quelle pervenute (N.richieste di anticipazione/rimborso spese cassa economale evase /N.richieste di anticipazione/rimborso spese cassa economale pervenute) | M | nd | 100,00% | 100,00 | O.K. |
|--------------|--|----------|----|---------|--------|------|

| OBIETTIVO N. 3/M - Organismi partecipati e Bilancio Consolidato | | | | | | |
|--|---|-----------|-------|---------|---------|------|
| ID749 | % Richieste dati ad organismi partecipati (e relativi controlli) effettuati rispetto a quelli da effettuare (N. richieste dati ad organismi partecipati e i (e relativi controlli) effettuate/N°richieste dati ad organismi partecipati e (e relativi controlli) da effettuare) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID750 | % Rispetto tempistiche delle fasi di redazione del bilancio consolidato (N. bilancio consolidato approvato entro la scadenza di legge/N. bilancio consolidato da approvare entro la scadenza di legge) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 5/M - PEG / PIAO sez. 2.2 Performance | | | | | | |
| ID751 | % Peg/PIAO sez. performance e sue variazioni predisposte rispetto alle richieste e agli iter normativi (N. Peg/PIAO sez. performance e sue variazioni predisposte rispetto alle richieste e agli iter normativi/N. Peg/PIAO sez. performance e sue variazioni da predisporre rispetto alle richieste e agli iter normativi) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID752 | % Rispetto tempistiche redazione e pubblicazione della Relazione sulla performance secondo la scadenza di legge (N. Relazione sulla performance entro scadenza di legge / N. Relazione sulla performance da predisporre entro scadenza di legge) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID753 | % Predisposizione documentazione necessaria per l'iter di valutazione (N. totale file predisposti per la valutazione / N. totale file da predisporre per la valutazione) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 7/M - Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID587 | Indicatore Medio Annuale Tempestività Pagamenti ai Fornitori di Beni e Servizi (30 gg. per Legge) | M | 13,22 | 19,00 | 19,19 | O.K. |
| ID754 | % annua di sistemazione e allineamento dati sulla piattaforma crediti commerciali rispetto ai dati contabili (% annua di sistemazione e allineamento dati sulla piattaforma crediti commerciali rispetto ai dati contabili) | M | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 5/S - PAGOPA | | | | | | |
| ID755 | % di pagamenti effettuati tramite PagoPa verificati, riscontrando il settore/servizio di appartenenza e procedendo alla contabilizzazione, rispetto ai pagamenti da regolarizzare (% di pagamenti effettuati tramite PagoPa verificati, riscontrando il settore/servizio di appartenenza e procedendo alla contabilizzazione, rispetto ai pagamenti da regolarizzare) | S | nd | 100,00% | 100,00 | O.K. |
| ID756 | % di pagamenti effettuati tramite PagoPa (incassi) rispetto al totale entrate correnti | S | 0,57% | 0,66% | 0,27% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 6/S - PNRR | | | | | | |
| ID757 | % correttezza codificazione contabile PNRR | S | nd | 100,00% | 100,00 | O.K. |
| OBIETTIVO N.10/S - Gestione Entrate: TEFA | | | | | | |
| ID758 | % riscontri dati Tefa versati dai Comuni (N. riscontri dati Tefa versati dai Comuni effettuati tramite riscontro con dati presenti nel loro sito istituzionale / N. riscontri dati Tefa versati dai Comuni da effettuare tramite riscontro con dati presenti nel loro sito istituzionale) | S | nd | 25,97% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - Anticorruzione e Trasparenza | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1/F - Progetto Syllabus | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 75,00% | 100,00% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 33,33% | 100,00% | O.K. |

| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
|--|---|---|-------------------------------|---|---|------|
| OBIETTIVO N. 2/M - Gestione economico-finanziaria | | | | | | |
| ID020 | Tempestività Registrazione Riscossioni (giorni) | M | 5,00 | 4,00 | 3,00 | O.K. |
| ID566 | Tempestività Pagamenti Diversi (giorni da data richiesta liquidazione fattura da parte del Servizio a data trasmissione Mandato al Tesoriere) | M | 5,00 | 5,00 | 4,00 | O.K. |
| ID018 | Tempo Medio Acquisti Economato (gg. da richiesta Servizi) | M | 1,00 | 1,00 | 1,00 | O.K. |
| ID019 | Tempo Medio Consegna Beni a Servizi da Economato (giorni) | M | 2,00 | 2,00 | 2,00 | O.K. |
| OBIETTIVO N. 7/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID759 | Tempo Medio pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | nd | 19,00 | 19,09 | O.K. |
| OBIETTIVO 1/S - AQST | | | | | | |
| ID760 | Tempo medio predisposizione protocollo di intesa, dalla richiesta | M | nd | 5,00 | 2,00 | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 1,63 € | 3,70 € | 2,95 € | O.K. |
| OBIETTIVO N. 2/M - Gestione economico-finanziaria | | | | | | |
| ID016 | % Economato (Importo Spesa Economato/Importo Spesa Beni e Servizi) | M | 0,10% | 0,05% | 0,06% | O.K. |
| OBIETTIVO 1/S - AQST | | | | | | |
| ID762 | % AQST Impegnato / Erogato conto capitale (tutti gli anni+previsione anno in corso) (esclusi importi a favore della provincia) | S | 8,46% | 12,83% | 17,49% | O.K. |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| OBIETTIVO N. 7/M - Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID587 | Indicatore Medio Annuale Tempestività Pagamenti ai Fornitori di Beni e Servizi (30 gg. per Legge) | M | 13,22 | 19,00 | 19,09 | O.K. |
| OBIETTIVO N. 7/S - Riforma 1.11 PNRR Tempi medi pagamento | | | | | | |
| ID764 | Tempo Medio pagamenti riforma 1.11 PNRR | S | nd | 19,00 | 19,09 | O.K. |
| COSTI DIRETTI | | | | | | |
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 | |
| 103014 | Carta, Cancelleria e Stampati Servizio Risorse Finanziarie | 250,00 € | 250,00 € | 100,00% | 250,00 € | |
| 103015 | Carta Fotocopie Servizio Risorse Finanziarie | 500,00 € | 500,00 € | 100,00% | 500,00 € | |
| 103016 | Carta Fotocopie Servizio Risorse Finanziarie | 450,00 € | - € | 0,00% | - € | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 327,51 € | 174,04 € | 53,14% | 174,04 € | |
| 103277 | Incarichi professionali | 160.000,00 € | 122.304,24 € | 76,44% | 7.682,80 € | |
| 104148 | Trasferimento Fondi ad Agenzia Trasporti per Servizio Trasporto Pubblico Locale | 300.000,00 € | 222.799,77 € | 74,27% | 57.799,77 € | |
| Totale Costi Diretti | | 461.527,51 € | 346.028,05 € | 74,97% | 66.406,61 € | |
| COSTI INDIRETTI | | | | | | |
| Descrizione | | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo | | | |
| Costi Indiretti | | 26.579,70 € | 21.147,62 € | | | |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|
| CINQUINI PIERAMOS | Dirigente | | |
| FALCONE SONIA PATRIZIA | Istruttore Amministrativo | | |
| GIUDICI SABRINA | Funzionario Contabile | | |
| TONINI LUCIANA (dal 21.08.2023) | Funzionario Amministrativo | | |
| VERGA CRISTINA | Istruttore Amministrativo | | |
| VIDO FABRIZIA (econo) | Funzionario Amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 171.115,49 € | 182.332,23 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|---------------------|---------------------|
| | 659.222,70 € | 528.360,28 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 16.243,51 € | 461.527,51 € | 346.028,05 € | - 115.499,46 € |
| Costi Indiretti | 37.012,18 € | 26.579,70 € | 21.147,62 € | - 5.432,08 € |
| Costo Personale | 238.014,76 € | 171.115,49 € | 182.332,23 € | 11.216,74 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciuti ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

Con riferimento all'ID756 si segnala che la minore percentuale di pagamenti pagopa è dovuta all'aumento del totale entrate correnti rispetto all'anno precedente, nonostante l'attivazione di ulteriori servizi. Da rilevare inoltre che alcune soc. idroelettriche, diversamente dall'anno precedente, hanno versato i sovracanonici tramite bonifico bancario.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, tutti gli Obiettivi di Mantenimento del Processo 1/M, 2/M, 3/M, 4/M, 5/M, 6/M, 7/M, 8/M, 9/M, 10/M, 11/M e 12/M di cui alla Scheda in questione sono rispettati. Per una maggiore analisi, si fa riferimento alla relazione obiettivi DUP.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Gli obiettivi strategici 2023 sono stati rispettati; in particolare si evidenziano gli obiettivi 1/S (AQST), 2/S (monetizzazione energia elettrica), 3/S e 4/S (PIAO), 5/S (PagoPA), 6/S e 7/S (PNRR), 8/S (TEFA, pluriennale. Il modulo ADS è in attesa di attivazione, richiesta a maggio 2023), 9/S (Fascicolo contabile, attivato parzialmente per problemi software), 10/S (partite vincolate), 11/S (software fatturazione attiva), 12/S (implementazione verifiche cassa), 13/S (SPL).
Per una maggiore analisi, si fa riferimento alla relazione obiettivi DUP.

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Alla data del 31 dicembre 2023, l'Amministrazione ha assicurato al personale dipendente del Processo la possibilità di fruire della frequenza di Corsi di formazione e accrescimento delle competenze, specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta e/o svolta. Il dettaglio delle attività formative e la documentazione di riferimento sono depositati presso il Servizio "Risorse Umane".

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento, Strategici e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023

| | | |
|----------------------------|--|---|
| Settore N. 1 | Affari Generali e Risorse Finanziarie | |
| Servizio N. 3 | Informatico | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini | |
| E.Q. | Sandro Fiorelli | |
| MISSIONE DUP | 1 | Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione |
| Programma | 08 | Statistica e Sistemi Informativi |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 1.3 | Informatico |

| | |
|----------------------|--------------------|
| SCHEDA N. 1.3 | Informatico |
|----------------------|--------------------|

| | |
|--|---|
| DESCRIZIONE | Servizi di Supporto Interno. Gestire i Servizi Informativi |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Gestione infrastrutture e servizi I.C.T. a supporto delle attività istituzionali dell'Ente. |

| | |
|-----------------------------------|--|
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | Gestire e mantenere le componenti/networking, Server Farm, dati, Software di base, stazioni di lavoro e Software applicativi) del Sistema Informativo Provinciale, affinché sia idoneo a supportare l'automazione dei processi interni dell'Ente e quelli di erogazione di servizi I.C.T. verso l'esterno. |
|-----------------------------------|--|

| | |
|---------------------------------|--|
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S: Sostituzione server infrastruttura VMWARE - I server DELL VRTX che garantiscono l'erogazione di tutti i servizi IT agli uffici dell'Ente sono in servizio da 7 anni e andranno in EOS (End of Support) a ottobre 2023. E' necessario procedere alla loro sostituzione con macchine più recenti. Il servizio informatico ha individuato nella convenzione CONSIP Tecnologie Server LOTTO 4 (TS4) delle macchine che possono sostenere i carichi di lavoro previsti nei prossimi anni anche in considerazione della garanzia estendibile fino a 5 anni. Per attuare questo progetto si dovrà procedere con l'acquisizione dell'hardware necessario e dei servizi sistemistici per la migrazione sulla nuova infrastruttura delle Virtual Machine necessarie al funzionamento dei servizi IT.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/S: Aggiornamento dominio active directory (AD) microsoft - Il dominio microsoft AD è attualmente alla versione Windows 2012 R2 in ragione alle licenze microsoft acquistate dalla provincia, ad ottobre 2023 il prodotto Widows 2012 R2 andrà un End of Support ed è quindi necessario provvedere all'aggiornamento della versione di sistema operativo acquisendo le licenze d'uso del software Windows server 2022 e le relative CAL (client access licence) per consentire alle postazioni di lavoro di accedere ai servizi erogati dai server microsoft. Il servizio informatico ha individuato nella stessa convenzione CONSIP TS4 LOTTO 4 la possibilità di acquisire le licenze d'uso necessarie all'aggiornamento dei server Windows utilizzati come Domain Controller. Per attuare questo progetto si dovrà procedere all'acquisizione delle licenze d'uso microsoft Windows 2022 necessarie e dei servizi di supporto sistemistico per la migrazione dell'attuale dominio W2012 R2 alla versione Windows 2022.</p> <p>OBIETTIVO N. 3/S: Migrazione software ADS in cloud SaaS - Attualmente i software gestionali di ADS vengono erogati attraverso l'infrastruttura locale è necessario, come da indicazioni AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) - ACN (Agenzia per la Cybersecurity Nazionale), spostare i servizi strategici per l'Ente su infrastruttura CLOUD. Il servizio informatico ha elaborato, con il supporto del fornitore del software gestionale ADS, una ipotesi di migrazione dell'attuale infrastruttura necessaria al funzionamento degli applicativi su CLOUD privato ADS in modalità SaaS (Software as a Service). I servizi offerti dal fornitore sono stati certificati in precedenza su market place AGID e ora su quello gestito da ACN. Per attuare questo progetto si dovrà affidare ad ADS l'attivazione dei servizi SaaS necessari agli uffici dell'Ente e successivamente procedere con la migrazione dei servizi dall'infrastruttura locale a quella dedicati sul cloud privato SaaS del fornitore ADS.</p> <p>OBIETTIVO N. 4/S: Valutazione scenari sviluppo servizi IT su PSN (Polo Strategico Nazionale) - Nell'ambito delle iniziative destinate a rafforzare l'infrastruttura in conformità a quanto richiesto dalle norme nazionali si è avviato un percorso di valutazione sulle possibilità offerte dai servizi CLOUD erogati dal Polo Strategico Nazionale. Queste valutazioni in corso con il supporto di Telecom Italia, partner strategico nel PSN, dovranno definire il percorso di integrazione dei servizi attualmente erogati on premise su infrastruttura locale con i servizi CLOUD erogati tramite infrastruttura del PSN. Il progetto dovrà identificare la strada migliore da seguire per attivare una integrazione fra l'infrastruttura microsoft AD locale e quella di microsoft AZURE active directory in modo da poter progressivamente spostare su cloud i servizi necessari agli uffici dell'Ente. Si potrebbe ipotizzare il potenziamento dei servizi Microsoft 365, già attivi per i centri per l'impiego, estendendoli a tutti i dipendenti che necessitano degli strumenti di office automation in modo da poter progressivamente spostare i dati, ora registrati su infrastruttura storage locale, su infrastruttura</p> |
|---------------------------------|--|

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | 2023 | | | | | | | | | | | | 2024 (bim.) | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | |
|--|--------|--|---|--|---|--|---|--|---|--|---|--|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|
| | G | | F | | M | | A | | M | | G | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 Sostituzione server infrastruttura VMWARE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 Aggiornamento dominio active directory (AD) microsoft | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 Migrazione software ADS in cloud SaaS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 Valutazione scenari sviluppo servizi IT su PSN (Polo Strategico Nazionale) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | atteso | | | | | | | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | |

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Attivare tutte le possibilità formative legate allo sviluppo dei Servizi IT nella Pubblica Amministrazione e a tutto quello che potrebbe essere argomento di interesse, al fine di tenere aggiornato e sicuro il Sistema Informatico dell'Ente.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2023 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | Dipendenti dell'Amministrazione Provinciale, cittadini e soggetti pubblici interagenti con la Provincia di Sondrio |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|----------|--------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN536 | Numero Postazioni di Lavoro | M | 240 | 240 | 240 | 0 |
| IN047 | Numero Server (virtuali o fisici) | M | 50 | 40 | 40 | 0 |
| IN049 | Numero Interventi Richiesti | M | 4.568 | 4.000 | 4.075 | 75 |
| IN048 | Numero Interventi Risolti | M | 4.568 | 4.000 | 4.075 | 75 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 5 | 5 | 0 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 5 | 5 | 0 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN051 | Tempo Medio risoluzione guasti (ore) | M | 24 | 24 | 24 | 0,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 255.615,61 € | 257.457,40 € | 215.284,22 € | - 42.173,18 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
|---|--|-----------|---------|-------------------------|-----------------------------|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID053 | Numero Interventi risolti/Numero Interventi Richiesti (%) | M | 100,00% | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID054 | Tempo Medio risoluzione guasti | M | 24,00 | 24,00 | 24,00 | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 1,43 € | 1,44 € | 1,20 € | O.K. |

| COSTI DIRETTI | | | | | |
|-----------------------------|--|--|-------------------------------|--|---|
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
| 103043 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Informatico | 500,00 € | 145,96 € | 29,19% | 145,96 € |
| 103272 | Spese Funzionamento Servizio Informatico | 3.000,00 € | 1.752,80 € | 58,43% | 396,99 € |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 1.310,04 € | 696,95 € | 53,20% | 696,95 € |
| Totale Costi Diretti | | 4.810,04 € | 2.595,71 € | 53,96% | 1.239,90 € |

| COSTI INDIRETTI | | |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
| Costi Indiretti | 41.709,68 € | 33.185,50 € |

| COSTO DEL PERSONALE | | | |
|-------------------------------|---------------------------|---------------------|---------------------|
| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
| CINQUINI PIERAMOS | Dirigente | | |
| ALQUINO GIANNI | Istruttore Amministrativo | | |
| ARCADIO MAURO | Istruttore Amministrativo | | |
| BELCAO MARCO | Istruttore Informatico | | |
| FIGORELLI SANDRO | Funzionario Informatico | | |
| RIGONI CRISTINA | Istruttore Informatico | | |
| Totale Costo Personale | | 210.937,68 € | 212.688,51 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|---------------------|---------------------|
| | 257.457,40 € | 215.284,22 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|--------------------|---------------------|------------------------|-------------------------------|
| Costi Diretti | 3.944,20 € | 4.810,04 € | 2.595,71 € | - 2.214,33 € |
| Costi Indiretti | 41.947,14 € | 41.709,68 € | 33.185,50 € | - 8.524,18 € |
| Costo Personale | 209.724,27 € | 210.937,68 € | 212.688,51 € | 1.750,83 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Gli interventi previsti durante l'anno corrente per il servizio informatico rientrano nella gestione ordinaria delle problematiche legate alla conduzione del sistema informativo dell'Ente.

Per quanto riguarda le attività straordinarie legate alla sostituzione dell'infrastruttura hardware (server DELL VRTX) necessaria per garantire il funzionamento della piattaforma di virtualizzazione VMWARE e al contestuale aggiornamento delle licenze di Windows 2012 R2 si tiene a sottolineare che tale scelta è stata rimandata fino ad oggi in attesa di informazioni dettate dalle norme previste da AGID e ACN, ora il quadro generale indica chiaramente la necessità di riprogettare tutti i servizi IT in ottica CLOUD, e visto le scadenze nel mese di ottobre p.v. dei supporti di garanzia sia per l'hardware sia per il sistema operativo utilizzato (W2012 R2) è necessario procedere senza ulteriori indugi al fine di predisporre una base in locale che sia pronta ad integrarsi con i servizi CLOUD che verosimilmente si dovranno attivare nei prossimi anni. Per lo stesso motivo la migrazione CLOUD come servizio SaaS degli applicativi gestionali di ADS non è più rimandabile in quanto la nuova infrastruttura locale dovrà essere sgravata di tutti quei servizi che possono essere fruiti in modalità SaaS o CLOUD.

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO**Analisi Indici**

Non ci sono scostamenti da evidenziare

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono stati rispettati.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Alla data del 31 dicembre 2023 tutti gli obiettivi strategici sono stati realizzati e completati

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Alla data del 31 dicembre 2023, l'Amministrazione ha assicurato al personale dipendente del Processo la possibilità di fruire della frequenza di Corsi di formazione e accrescimento delle competenze, specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta e/o svolta. Il dettaglio delle attività formative e la documentazione di riferimento sono depositati presso il Servizio "Risorse Umane".

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento, Strategici e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

| SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023 | | |
|---------------------------------|--|---|
| Settore N. 1 | Affari Generali e Risorse Finanziarie | |
| Servizio N. 1 | Risorse Umane | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini | |
| E.Q. | Dott.ssa Bianca Bernardara | |
| MISSIONE DUP | 1 | Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione |
| Programma | 10 | Risorse Umane |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 1.4 | Risorse Umane |

| SCHEMA N. 1.4 | Risorse Umane |
|--|--|
| DESCRIZIONE | Servizi di Supporto Interno. Gestire le risorse umane e l'organizzazione. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Garantire il buon funzionamento dei servizi attraverso la programmazione occupazionale a lungo e breve termine, nonché la gestione giuridica ed economica delle risorse umane dell'Ente per l'intero ciclo di vita lavorativa. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | Gestione del trattamento economico e fiscale dei dipendenti. Gestione del trattamento previdenziale dei dipendenti. Determinazione del fabbisogno delle spese di personale e monitoraggio dell'andamento per l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio. Rendicontazione delle spese di personale agli uffici interni ed esterni all'ente. Collaborazione con i Caf per assistenza fiscale ai dipendenti e agli ex dipendenti. Predisposizione rilevazioni quali il conto annuale, gli incarichi ecc. Gestione e monitoraggio continuativo del programma delle presenze. Aggiornamento sito web sezione amministrazione trasparente, per la parte relativa al personale. Gestione delle procedure concorsuali. Azioni funzionali alla formazione e aggiornamento del personale. Organizzazione delle attività per l'attuazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro. Cordinamento delle attività con rspp e medico competente per la verifica della salute dei lavoratori, degli strumenti di lavoro, degli ambienti di lavoro e della programmazione degli interventi di miglioramento. |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | OBIETTIVO N. 1/S: Processo Acquisizione Dati Giuridici ed Economici ai fini del Calcolo del TFR: con Circolare n. 185 del 14 dicembre 2021, l'INPS ha dato indicazioni agli Enti sulla sistemazione della posizione assicurativa dei dipendenti pubblici, ai fini del TFR e recupero del patrimonio informativo, ante 1° ottobre 2012. Lo scopo è quello di creare una banca dati unica che consenta all'INPS di erogare il TFR ai dipendenti pubblici, senza ulteriore richiesta agli Enti del modello riepilogativo di servizio e delle retribuzioni, in uso. Il discrimine del 1° ottobre 2012 è dato dalla modificazione e dall'implementazione, a partire da questa data, dello strumento di acquisizione dei dati retributivi e contributivi, Flusso UniEmens Lista PostPA, già DMA (Denuncia Mensile Analitica). Per la Provincia di Sondrio i dipendenti in regime di TFR assunti prima dell'ottobre 2012 sono 45. Per ciascuno di essi è necessario verificare la completezza e la correttezza dei dati presenti nella posizione assicurativa in quanto acquisiti con la DMA, strumento precedente il Flusso UniEmens e, perciò, non sempre completo dei dati richiesti ai fini del calcolo del TFR da erogare. |

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | 2023 | | | | | | | | | | | | 2024 (bim.) | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | |
|---|--------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 1 OBIETTIVO N. 1: PROCESSO ACQUISIZIONE DATI GIURIDICI ED ECONOMICI AI FINI DEL CALCOLO DEL TFR | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | atteso | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondimento della normativa in materia di costituzione del Fondo per la Contrattazione Decentrata, con particolare riguardo alla compilazione delle schede del Conto Annuale dedicate. 2) Approfondimento delle tematiche relative al benessere organizzativo e alle pari opportunità sul luogo di lavoro – Piano delle Azioni Positive – CUG. <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2023 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | <p>Dipendenti e aspiranti tali, Organizzazioni Sindacali e Amministratori.</p> |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|----------|--------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN945 | n. richieste verifica requisiti per pensionamento | M | 16 | 10 | 21 | 11 |
| IN946 | n. verifiche requisiti pensionamento effettuate | M | 16 | 10 | 21 | 11 |
| IN947 | n. richieste gestione prestiti su cedolino | M | 2 | 2 | 16 | 14 |
| IN948 | n. prestiti gestiti su Cedolino | M | 2 | 2 | 16 | 14 |
| IN949 | n. richieste controllo posizioni assicurative | M | 50 | 50 | 30 | -20 |
| IN950 | n. controlli posizioni assicurative | M | 50 | 50 | 30 | -20 |
| IN951 | n. istanze dipendenti e utenti | M | 100 | 100 | 150 | 50 |
| IN952 | n. istanze dipendenti e utenti evase | M | 100 | 100 | 150 | 50 |
| IN953 | n. Buoni Pasto richiesti | M | 24.420 | 24.000 | 18.434 | -5.566 |
| IN954 | n. Buoni Pasto consegnati | M | 24.420 | 24.000 | 18.434 | -5.566 |
| IN1041 | n. richieste assistenza su Programma Presenze | M | 970 | 980 | 1.200 | 220 |
| IN1042 | n. interventi assistenza su Programma Presenze/Assenze | M | 970 | 980 | 1.200 | 220 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 3 | 3 | 0 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 3 | 3 | 0 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN955 | Tempo Medio evasione richieste dipendenti (giorni) | M | 2,00 | 2,00 | 2,00 | 0,00 |
| IN956 | Tempo Medio evasione richieste utenti (giorni) | M | 2,00 | 2,00 | 2,00 | 0,00 |
| IN957 | analisi aggiornamento Programma Presenze/Assenze | M | O.K. | O.K. | O.K. | O.K. |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 175.747,65 € | 163.427,98 € | 141.836,90 € | - 21.591,08 € |
| Indici di Qualità | | | | | | |
| IN958 | n. Cedolini emessi | M | 1.749 | 1.726 | 1.764 | 38 |
| IN959 | n. Cedolini rettificati | M | 3 | 2 | 1 | -1 |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
|---|--|-----------|---------|-------------------------|-----------------------------|--------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID589 | n. richieste verifiche requisiti pensionamento effettuate/n. richieste verifiche requisiti pensionamento | M | 100,00% | 100,00% | 100,00% | O.K |
| ID590 | n. prestiti gestiti su Cedolino/n. richieste gestione prestiti su Cedolino | M | 100,00% | 100,00% | 100,00% | O.K |
| ID591 | n. controlli posizioni assicurative/n. richieste controllo posizioni assicurative | M | 100,00% | 100,00% | 100,00% | O.K |
| ID592 | n. istanze dipendenti e utenti evase/n. istanze dipendenti e utenti presentate | M | 100,00% | 100,00% | 100,00% | O.K |
| ID593 | n. Buoni Pasto erogati/n. Buoni Pasto richiesti | M | 100,00% | 100,00% | 100,00% | O.K |
| ID654 | n. interventi assistenza effettuati/n. interventi assistenza richiesti | M | 100,00% | 100,00% | 100,00% | O.K |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 100,00% | 100,00% | O.K |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 66,67% | 100,00% | O.K |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID594 | Tempo Medio evasione richieste dipendenti (giorni) | M | 2,00 | 2,00 | 2 | O.K |
| ID595 | Tempo Medio evasione richieste utenti (giorni) | M | 2,00 | 2,00 | 2 | O.K |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 0,98 € | 0,92 € | 0,79 € | O.K |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| ID596 | n. Cedolini rettificati/n. Cedolini emessi | M | 0,17% | 0,12% | 0,06% | 0,00 € |

| COSTI DIRETTI | | | | | |
|-----------------------------|--|---|-------------------------------|---|---|
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
| 103008 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Risorse Umane | 100,00 € | 100,00 € | 100,00% | 100,00 € |
| 103010 | Carta Fotocopie Servizio Risorse Umane | 200,00 € | 200,00 € | 100,00% | 200,00 € |
| 103013 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Risorse Umane | 500,00 € | 59,00 € | 11,80% | 59,00 € |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 131,00 € | 69,46 € | 53,02% | 69,46 € |
| Totale Costi Diretti | | 931,00 € | 428,46 € | 46,02% | 428,46 € |

| COSTI INDIRETTI | | |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
| Costi Indiretti | 22.899,43 € | 18.219,49 € |

| COSTO DEL PERSONALE | | | |
|-------------------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|
| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
| CINQUINI PIERAMOS | Dirigente | | |
| BERNARDARA BIANCA | Funzionario Amministrativo | | |
| LAMPERTI ELENA | Istruttore Amministrativo | | |
| VIDO FABRIZIA | Funzionario Amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 139.597,55 € | 141.408,44 € |

| | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|---------------------|---------------------|
| Totale Costo Processo | 163.427,98 € | 141.836,90 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno /Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|-----------------------------|
| Costi Diretti | 612,10 € | 931,00 € | 428,46 € | - 502,54 € |
| Costi Indiretti | 23.852,29 € | 22.899,43 € | 18.219,49 € | - 4.679,94 € |
| Costo Personale | 151.283,26 € | 139.597,55 € | 141.408,44 € | 1.810,89 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO**Analisi Indici**

Gli indici IN949 e IN950 hanno esaurito la propria valenza essendo completata la sistemazione delle posizioni assicurative in INPS.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi Strategici di cui alla Scheda in questione sono raggiunti.

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Alla data del 31 dicembre 2023, l'Amministrazione ha assicurato al personale dipendente del Processo la possibilità di fruire della frequenza di Corsi di formazione e accrescimento delle competenze, specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta e/o svolta. Il dettaglio delle attività formative e la documentazione di riferimento sono depositati presso il Servizio "Risorse Umane".

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023

| | | |
|----------------------------|--|---|
| Settore N. 1 | Affari Generali e Risorse Finanziarie | |
| Servizio N. 5 | Stazione Unica Appaltante e Contratti | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini | |
| E.Q. | Dott.ssa Liana Vanoi | |
| MISSIONE DUP | 1 | Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione |
| Programma | 02 | Segreteria Generale |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 1.5 | Stazione Unica Appaltante e Contratti |

SCHEDA N. 1.5

Stazione Unica Appaltante e Contratti

| | |
|--|--|
| DESCRIZIONE | Stipula contratti e scritture private dell'ente, gestione contratti di assicurazione, gestione gare appalto in capo alla SUA, gestione contratti di locazione |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Gestire l'espletamento delle funzioni di carattere generale consistenti nell'istruttoria e nella predisposizione di atti pubblici e di scritture private autenticate con particolare riferimento ai contratti di lavori, forniture e servizi e ai contratti di locazione. Supporto nello svolgimento delle gare d'appalto relative all'attività ordinaria dell'Ente per lavori, forniture e servizi. Gestione delle procedure di gara d'appalto per gli enti aderenti alla Stazione Unica Appaltante e inizio percorso di qualificazione della Stazione Unica Appaltante secondo le linee guida dell'ANAC. Garantire la gestione, in collaborazione con il broker dell'Ente, dei contratti assicurativi e dei relativi sinistri. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | Ottimizzazione dei tempi e delle procedure per la conclusione sia in forma pubblica amministrativa che sotto forma di scrittura privata dei rapporti contrattuali fra ente e privati. Celerità nella registrazione degli atti stipulati. Assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale, avvalendosi delle più appropriate tecnologie dell'informazione e della comunicazione, avendo cura della riservatezza dei dati trattati. Governare i processi istruttori, semplificando e rendendo omogenei gli atti deliberativi e i flussi documentali per una gestione condivisa e trasparente. |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | OBIETTIVO N. 1/S: Predisposizione convenzione per adesione alla SUA e gestione delle adesioni. Ai sensi dell'art. 1, comma 88 della l. 7 aprile 2014, n. 56, in tema di riordino degli enti di area vasta, la provincia può, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante. l'art. 30 del T.U.E.L. , approvato con d.lvo 18 agosto 2000 n. 267 consente agli enti locali, Comuni e Province di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati. A seguito dell'istituzione del servizio "Stazione Unica Appaltante" è necessario predisporre e approvare la convenzione che disciplina il rapporto con gli enti locali interessati e procedere al successivo convenzionamento; OBIETTIVO N. 2/S: Qualificazione stazione appaltante. Il consiglio ANAC il 28 settembre 2022 ha approvato le linee guida per la qualificazione delle stazioni appaltanti che delineano il sistema di qualificazione che diventerà operativo a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice appalti. La qualificazione delle stazioni appaltanti attesta la loro capacità di gestire direttamente, secondo criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione , e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, le attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, di un servizio o di un lavoro. Sarà quindi prioritario, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice, intraprendere il percorso di qualificazione della Stazione Unica Appaltante che secondo quanto indicato da ANAC sarà della durata di due anni. OBIETTIVO N. 3/S: Predisposizione modulistica per gestione gare appalto. Al fine di garantire uniformità ed omogeneità delle procedure nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa verrà predisposta la modulistica (bando, disciplinare e allegati) per la gestione delle gare di lavori finanziate con fondi PNRR e |

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | 2023 | | | | | | | | | | | | 2024 (bim.) | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | |
|--|-------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| | 1 Predisposizione convenzione | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 Stipula convenzione con enti | | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | |
| 2 Qualificazione stazione unica appaltante | | | | | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| 3 Predisposizione modulistica per gestione gara appalto. | | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

■ atteso

■ raggiunto

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO 2/F: Approfondimento normativo in materia di Contratti Pubblici per Lavori, Servizi e Forniture.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2023 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | Settori dell'ente, enti locali aderenti alla SUA, operatori economici, ANAC |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|---|----------|---------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN1171 | Predisposizione convenzione | S | nd | si | SI | si |
| IN1172 | Stipula di convenzioni con enti | S | nd | 10 | 17 | 7 |
| IN1173 | Qualificazione stazione appaltante: n. gare esperite | S | nd | 15 | 6 | -9 |
| IN1174 | Qualificazione stazione appaltante: partecipazione corsi formazione | S | nd | 12 | 50 | 38 |
| IN1175 | Predisposizione modelli per espletamento gare lavori PNRR, servizi e lavori nuovo codice | S | nd | si | SI | si |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 2 | 2 | 0 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 2 | 2 | 0 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN821 | Tempo Medio dalla trasmissione della documentazione a inoltro invito alla firma dei disciplinari (giorni) | M | 31,00 | 30,00 | 29,65 | 0,35 |
| IN918 | Tempo Medio dalla sottoscrizione del Contratto di Locazione alla sua registrazione (giorni) | M | 5,00 | 5,00 | 4,30 | 0,70 |
| IN938 | Tempo Medio dalla sottoscrizione del Contratto d'Appalto alla sua registrazione (giorni) | M | 7,00 | 7,00 | 5,60 | 1,40 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | - € | 400.908,06 € | 399.051,24 € | - 1.856,82 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
|---|--|-----------|--------|----------------------------|--------------------------------|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID730 | n. richieste sottoscrizioni/n. convenzionamenti posti in essere | S | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID731 | n. gare richieste / n. gare esperite | S | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID513 | Tempo Medio dalla trasmissione della documentazione a inoltro invito alla firma dei disciplinari (giorni) | M | 31,00 | 30 | 29,65 | O.K. |
| ID570 | Tempo Medio dalla trasmissione della documentazione a inoltro invito alla firma dei disciplinari (giorni) | M | 5,00 | 5 | 4,3 | O.K. |
| ID583 | Tempo Medio dalla sottoscrizione del Contratto d'Appalto alla sua registrazione (giorni) | M | 7,00 | 7 | 5,6 | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 0,00 € | 2,25 € | 2,23 € | O.K. |

| COSTI DIRETTI | | | | | |
|-----------------------------|---|--|-------------------------------|---|---|
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
| 103007 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Segreteria (quota parte) | 90,00 € | 90,00 € | 100,00% | 90,00 € |
| 103009 | Carta Fotocopie Servizio Segreteria (quota parte) | 140,00 € | 140,00 € | 100,00% | 140,00 € |
| 103012 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Segreteria (quota parte) | 600,00 € | 235,36 € | 39,23% | 117,68 € |
| 103234 | Altre Prestazioni Servizi Servizio Segreteria (quota parte) | 200,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 110001 | Assicurazioni | 270.000,00 € | 261.076,00 € | 96,69% | 260.746,00 € |
| Totale Costi Diretti | | 271.030,00 € | 261.541,36 € | 96,50% | - € |

| COSTI INDIRETTI | | |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
| Costi Indiretti | 17.174,57 € | 13.664,62 € |

| COSTO DEL PERSONALE | | | |
|--|----------------------------|---------------------|---------------------|
| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
| CINQUINI PIERAMOS | Dirigente | | |
| CREDARO SARA | Istruttore Amministrativo | | |
| PERREGRINI LOREDANA (in comando da APF dal 15.09.2023 al 30.11.2023; in ruolo dal 01.12.2023) | Funzionario Tecnico | | |
| VANOI LIANA | Funzionario Amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 112.703,49 € | 123.845,26 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|---------------------|---------------------|
| | 400.908,06 € | 399.051,24 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | - € | 271.030,00 € | 261.541,36 € | - 9.488,64 € |
| Costi Indiretti | - € | 17.174,57 € | 13.664,62 € | - 3.509,95 € |
| Costo Personale | - € | 112.703,49 € | 123.845,26 € | 11.141,77 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Ai sensi dell'art. 37, comma 1 e c. 4 lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 i comuni non capoluogo di provincia procedono agli acquisti di forniture, servizi di importo superiore a € 40.000,00 e di lavori di importo superiore € 150.000,00, ricorrendo tra gli altri alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56; disposizione sospesa fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1 c.1, lett. a) della legge n. 55 del 2019 come modificato dall'art. 8 c. 7, della legge n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, c. 1, lett. a) sub 1.2. della legge n. 108 del 2021. L'art. 52 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 ha disposto che per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC di cui all'art. 1 del D.L. 6 maggio 2021, n. 59 i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dall'anzidetto art. 37 c. 4 attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia. Il d.lgs. n. 36 del 13 aprile 2023 prevede che le procedure di importo superiore alla soglia prevista per gli affidamenti diretti in caso di forniture e servizi e di importo superiore a € 500.000,00 nel caso di lavori possano essere effettuate solo dalle stazioni appaltanti qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 del predetto decreto legislativo. Alla luce della predetta normativa la provincia di Sondrio ha quindi costituito la stazione unica appaltante con l'obiettivo di qualificarsi e di procedere con l'acquisizione di lavori, forniture e servizi per gli enti che ne facciano richiesta. Nel corso del 2023 verrà quindi intrapreso un percorso di qualificazione che ai sensi della deliberazione ANAC del 28 settembre 2022 si basa, tra l'altro, sul numero di gare svolte per i vari livelli di qualificazione nel quinquennio, sul sistema di formazione del personale e sulla presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifica competenza. Il servizio risulta composta da un dirigente amministrativo, da un funzionario amministrativo e da un istruttore amministrativo. Per quanto riguarda la formazione verranno svolti in remoto alcuni corsi nell'ambito del Progetto "Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" orientato al potenziamento delle capacità tecnico professionali del personale delle 76 Province delle Regioni a Statuto Ordinario in materia di appalti proposto da UPL. Verranno esperite le gare richieste dagli enti locali e continuerà la collaborazione, in tema di appalti, con i servizi dell'ente.

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

Per quanto riguarda gli Obiettivi Strategici alla data del 31 dicembre 2023 si evidenzia che il numero delle gare svolte è stato inferiore rispetto a quelle previste in quanto è pervenuta la richiesta di espletamento di sole sei gare. Tutte le gare sono state esperite nei termini indicati dalle convenzioni stipulate con gli Enti aderenti.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono stati raggiunti.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi Strategici di cui alla Scheda in questione sono stati raggiunti, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Alla data del 31 dicembre 2023, oltre ai corsi indispensabili per la qualificazione della stazione appaltante sono stati svolti i corsi proposti dall'Amministrazione attraverso la piattaforma Syllabus da tutto il personale del servizio, inclusa la nuova dipendente.

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento, Strategico e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F - Partecipazione al Programma triennale 2022-2024 per la formazione e la diffusione della cultura di Protezione Civile (Deliberazione Regionale n° XI/5935 del 07/02/2022) attraverso corsi che verranno organizzati ed erogati da Regione Lombardia. Partecipazione a Corso di Formazione per "La gestione tecnica dell'emergenza sismica – Rilievo del danno e valutazione agibilità AeDES" organizzato da Regione Lombardia con istituto Eucentre di Pavia.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2023 e verificata da idonea certificazione/attestazione di</p> |
| STAKEHOLDERS | Cittadini, Comuni, Comunità Montane, A.S.L., Associazioni e Organizzazioni di Volontari. |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|---|----------|--------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN211 | N. iscritti Corsi di Formazione | M | 130 | 100 | 120 | 20 |
| IN1024 | Numero Volontari abilitati dal Corso di Formazione | M | 130 | 100 | 120 | 20 |
| IN838 | N. interventi effettuati per iniziativa Fiumi Sicuri | M | 18 | 18 | 13 | -5 |
| IN839 | N. interventi programmati per iniziativa Fiumi Sicuri | M | 18 | 18 | 13 | -5 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 2 | 2 | 0 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 2 | 2 | 0 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN214 | Tempo medio intervento su emergenza provinciale (ore) | M | 6,00 | 3,00 | 3,00 | 0,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 360.622,46 € | 387.138,07 € | 321.711,42 € | - 65.426,65 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
|---|--|--|-------------------------------|--|---|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID164 | N. volontari abilitati da Corsi di Formazione/N. iscritti Corsi formazione | M | 100,00% | 100,00% | 120,00% | O.K. |
| ID523 | N. interventi eseguiti per iniziativa Fiumi Sicuri/N. interventi programmati iniziativa Fiumi Sicuri | M | 100,00% | 100,00% | 72,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 50,00% | 50,00% | O.K. |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID166 | Tempo medio intervento su emergenza provinciale (ore) | M | 6,00 | 3,00 | 3,00 | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 2,02 € | 2,17 € | 1,80 € | O.K. |
| COSTI DIRETTI | | | | | | |
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 | |
| 103183 | Carburanti Servizio Protezione Civile | 2.000,00 € | 2.000,00 € | 100,00% | 2.000,00 € | |
| 103188 | Carburanti Servizio Protezione Civile | 1.000,00 € | - € | 0,00% | - € | |
| 103184 | Carburanti Mezzi Colonna Mobile | 7.000,00 € | 5.000,00 € | 71,43% | 5.000,00 € | |
| 103185 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Protezione Civile | 15.000,00 € | 7.290,95 € | 48,61% | 6.883,63 € | |
| 103186 | Riscaldamento C.P.E. | 12.000,00 € | 12.000,00 € | 100,00% | 6.858,17 € | |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 655,02 € | 348,87 € | 53,26% | 348,87 € | |
| 103512 | Altre Prestazioni di Servizi Servizio Protezione Civile | 70.000,00 € | 44.487,61 € | 63,55% | 29.694,89 € | |
| 103515 | Energia Elettrica C.P.E. | 7.000,00 € | 6.961,97 € | 99,46% | 6.056,05 € | |
| 103516 | Spesa Servizio di Pulizia C.P.E. | 500,00 € | - € | 0,00% | - € | |
| 103518 | Manutenzione Mezzi Colonna Mobile | 9.000,00 € | 3.778,92 € | 41,99% | 3.778,92 € | |
| 103675 | Servizio Monitoraggio Rischio Valanghe (Contr. Reg.) | 30.000,00 € | 29.000,00 € | 96,67% | 21.999,99 € | |
| 103676 | Servizio Monitoraggio Rischio Valanghe (Fondi Propri) | 17.000,00 € | 12.000,00 € | 70,59% | - € | |
| 104049 | Interventi di Pulizia sul Reticolo Minore (Fiumi Puliti) | 90.000,00 € | 90.000,00 € | 100,00% | - € | |
| 104217 | Contributo alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio per la redazione del Piano Locale di Prevenzione AIB | 1.457,09 € | - € | 0,00% | - € | |
| 110045 | Locazione per ricovero automezzi Protezione Civile | 22.000,00 € | 21.504,00 € | 97,75% | 21.504,00 € | |
| Totale Costi Diretti | | 284.612,11 € | 234.372,32 € | 82,35% | 104.124,52 € | |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 13.903,29 € | 11.061,83 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|-------------------------------|---------------------------|--------------------|--------------------|
| CINQUINI PIERAMOS | Dirigente | | |
| D'AMBROSIO ANTONIO | Funzionario Tecnico | | |
| DI STEFANO MICHELE | Istruttore Amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 88.622,67 € | 87.339,10 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|---------------------|---------------------|
| | 387.138,07 € | 321.711,42 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 286.822,34 € | 284.612,11 € | 234.372,32 € | - 50.239,79 € |
| Costi Indiretti | 13.159,89 € | 13.903,29 € | 11.061,83 € | - 2.841,46 € |
| Costo Personale | 60.640,23 € | 88.622,67 € | 87.339,10 € | - 1.283,57 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE**Analisi Indici e Indicatori**

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

Con Decreto legge n. 24 del 24 marzo 2022 il Consiglio dei Ministri ha disposto al 31 marzo 2022 la chiusura dello stato di emergenza per COVID-19 e il Sistema di Protezione Civile Provinciale, istituzione e Volontariato, è stato impegnato nel "ritorno alle normali condizioni di vita", ovvero il recupero di materiali e attrezzature, la bonifica delle stesse e piccole attività di supporto sporadiche.

In seguito alla grave crisi internazionale dovuta all'offensiva militare della Federazione Russa nei confronti della Repubblica Ucraina nella notte tra il 23 e il 24 febbraio 2022, il 25 febbraio 2022 il Consiglio dei ministri dichiara lo stato di emergenza per intervento all'estero, prorogato con Delibera del 12 maggio fino al 31 dicembre 2022. Il 28 febbraio 2022, il Consiglio dei Ministri delibera un ulteriore stato di emergenza per assicurare l'accoglienza in Italia delle persone in fuga dal conflitto. L'impegno del Sistema di protezione Civile Provinciale si è concentrato in attività di trasporto, su territorio regionale, di profughi ucraini che dalla prima sistemazione in Italia venivano ricollocati in strutture sul territorio provinciale. Oltre queste attività, 6 trasporti tra ottobre e dicembre, a seguito di una importante donazione di acqua presentata da una azienda del territorio, è stato organizzato un trasporto importante verso l'hub nazionale di Verona, punto di raccolta e partenza in direzione dei territori limitrofi a quelli colpiti dal conflitto.

A causa delle condizioni climatiche che interessano il Paese e dopo che il 24 giugno 2022 Regione Lombardia ha comunicato lo stato di emergenza regionale fino al 30 settembre 2022, in data 4 luglio 2022 il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza crisi idrica fino al 31 dicembre 2022 in cinque regioni del nord Italia. Questa emergenza in particolare non ha impegnato particolarmente il Sistema, se non per una serie di ricognizioni e censimenti sui materiali, sulle attrezzature e sui mezzi che possano tornare utili nel caso in cui ce ne fosse bisogno e nel caso in cui Regione Lombardia ritenesse opportuno attivare la Colonna Mobile Provinciale a supporto di altri territori.

Dall'anno 2015, la Provincia di Sondrio ha aderito al Protocollo valanghe, finalizzato alla gestione dell'emergenza valanghe, alle attività di monitoraggio e controllo, propedeutiche alle operazioni di salvaguardia del territorio dei comuni interessati da fenomeni valanghivi. Tale protocollo, sottoscritto con Regione Lombardia e le cinque Comunità Montane, ha istituito un Nucleo Tecnico Operativo Valanghe (N.T.O.V.), il cui compito è quello di effettuare il monitoraggio del rischio valanghe nei bacini idrografici ricadenti nel territorio provinciale, allo scopo di acquisire informazioni sulle caratteristiche del manto nevoso, sull'evoluzione del rischio, fornire agli Enti Locali il supporto tecnico necessario per la gestione delle emergenze connesse con il rischio valanghe. Con deliberazione del Presidente della Provincia n.115 del 24 ottobre 2022 e' stato approvato il nuovo protocollo per le stagioni invernali 2022/2023 e 2023/2024. Il Servizio Protezione Civile, oltre a prendere parte a tutte le attività legate all'aspetto migliorativo del sistema attraverso riunioni e aggiornamenti, si occupa del monitoraggio del territorio collaborando con professionisti nivologi incaricati suddividendo il territorio in tre macroaree

Anche nell'anno 2022 è stato dato corso all'iniziativa "Fiumi Sicuri", che consiste nella pulizia di torrenti/fiumi del Reticolo Idrografico Maggiore/Minore, al fine di prevenire rischi idraulici e idrogeologici, mediante l'asportazione del materiale vegetativo (arboreo e arbustivo) presente negli alvei dei corsi d'acqua, che costituiscono un ostacolo al regolare deflusso. Il Programma prevedeva interventi su n. 18 corsi d'acqua. Di questi ne sono stati eseguiti n. 18, nel periodo primavera e autunno 2022. Complessivamente sono state coinvolte n. 37 Organizzazioni di Protezione Civile, per un totale di n. 1199 Volontari

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Con riferimento al personale dipendente del Processo, nel corso dell'anno 2022 non sono stati individuati nell'ambito dell'offerta formativa degli operatori nel Settore Corsi di formazione e e accrescimento delle competenze specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta.

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023

| | | |
|----------------------------|---|--|
| Settore N. 2 | Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale | |
| Servizio N. 1 | Pianificazione Territoriale | |
| Dirigente | Ing. Antonio Rodondi | |
| E.Q. | Dott.ssa Susanna Lauzi | |
| MISSIONE DUP | 8 | Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa |
| Programma | 01 | Urbanistica e Assetto del Territorio |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 2.1 | Pianificazione Territoriale e Assetto del Territorio |

SCHEMA N. 2.1

Pianificazione Territoriale e Assetto del Territorio

| | |
|--|--|
| DESCRIZIONE | Gestire l'attività di Pianificazione Territoriale e, in materia urbanistica, esprimere pareri di compatibilità sui piani (locali e sovralocali) e loro varianti. Gestire le funzioni in materia di Pianificazione Territoriale, esercitare funzioni in materia di paesaggio, poteri sostitutivi e abusi edilizi. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Garantire nel tempo le attività di coordinamento, assistenza e controllo agli Enti Locali circa l'attuazione e le successive modifiche, implementazioni e monitoraggi derivanti dal P.T.C.P., la coerenza degli interventi con la componente paesaggistica, esercitare le funzioni sostitutive in materia edilizia e urbanistica e il controllo sulla repressione degli abusi. Monitorare le istanze del territorio per coordinare iniziative di aggiornamento e adeguamento del Piano Territoriale, relativamente a tematiche di interesse sovralocale. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | <p>Definire, in coordinamento e nel rispetto delle autonomie locali, indirizzi e progetti di sviluppo e promozione del territorio, finalizzati alla sostenibilità ambientale e tesi al contenimento degli usi del suolo, nel rispetto delle peculiarità della Valtellina e della Valchiavenna. Concorrere al corretto svolgimento dell'attività edilizia, urbanistica e paesaggistica. L'attività comprende, tra l'altro, l'implementazione attraverso studi tematici delle banche dati territoriali e il loro relativo aggiornamento, l'organizzazione dell'informatizzazione territoriale per la realizzazione del S.I.T., la pubblicazione delle informazioni territoriali e catastali su portale pubblico e relativo metadato, il coordinamento della gestione associata della Cartografia Database Topografico.</p> <p>E' attività funzionale agli obiettivi generali di razionalizzazione delle risorse territoriali, ivi compresa la razionalizzazione delle infrastrutture prioritarie a rete, quali quella della mobilità e accessibilità della Valle, a cui si rifanno i Tavoli Tecnici avviati per la riduzione dei passaggi a livello, ai fini della messa in sicurezza e dell'efficientamento del trasporto ferroviario, anche in vista delle Olimpiadi 2026 e quella del trasporto dell'energia elettrica, ove il Servizio fornisce attività di supporto agli Enti Territoriali, con iniziative di coordinamento per l'attuazione delle Fasi B e C dell'Accordo di Programma San Fiorano Robbia, attraverso concertazioni con tavoli di livello provinciale e la partecipazione a quelli di interesse regionale.</p> |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|----------|--------------|--|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN610 | numero pareri di compatibilità con P.T.C.P. resi | M | 6 | 5 | 14 | 9 |
| IN436 | numero incontri Tavoli Tecnici di coordinamento pianificazione richiesti | M | 6 | 5 | 2 | -3 |
| IN1036 | numero Tavoli Tecnici di coordinamento pianificazione effettuati | M | 6 | 5 | 2 | -3 |
| IN439 | numero pareri di compatibilità al P.T.C.P. richiesti | M | 6 | 5 | 14 | 9 |
| IN1145 | Numero Tavoli Tecnici Provinciali per la razionalizzazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica previsti | M | 4 | 1 | 0 | -1 |
| IN1146 | Numero Tavoli Tecnici Provinciali per la razionalizzazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica realizzati | M | 4 | 1 | 0 | -1 |
| IN1147 | Osservazioni PAI/PGRA | M | 1 | 1 | 1 | 0 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 3 | 3 | 0 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 3 | 3 | 0 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN586 | Tempo di legge per esercizio poteri sostitutivi (giorni) | M | 150,00 | 150,00 | 150,00 | 0,00 |
| IN441 | Tempi medi per pareri comunque riferibili al P.T.C.P. (S.U.A.P.,P.I.I., PdR, PdS) (giorni) | M | 45,00 | 45,00 | 45,00 | 0,00 |
| IN442 | Tempo di legge per parere su Documento di Piano del P.G.T. (giorni) | M | 120,00 | 120,00 | 120,00 | 0,00 |
| IN1142 | Revisione P.T.C.P. | S | | incontri Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti gestori le aree protette entro settembre 2023 | no | 0,00 |
| | | S | | sottoposizione alla Conferenza dei Comuni, Comunità montane ed degli enti gestori delle aree protette della proposta di Piano entro ottobre 2023 | no | 0,00 |
| | | S | | Seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica entro ottobre 2023 | no | 0,00 |
| IN1159 | Presentazione osservazioni progetto aggiornamento PAI/PGRA | M | | entro i termini previsti dal decreto di Adozione | si | 0,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 237.375,67 € | 274.929,57 € | 197.428,82 € | - 77.500,75 € |

| Indici di Qualità | | | | | | |
|-------------------|--|----------|----|----|----|----|
| IN961 | Numero richieste pareri riferibili al P.T.C.P. (DdP, PdR, PdS, S.U.A.P., P.I.I., V.A.S. e CdS) | M | 18 | 15 | 29 | 14 |
| IN590 | Numero richieste pareri riferibili al P.T.C.P. esaminate (DdP, PdR, PdS, S.U.A.P., P.I.I., V.A.S. e CdS) | M | 18 | 15 | 24 | 9 |
| IN584 | Numero controlli abusi edilizi | M | 60 | 60 | 68 | 8 |
| IN585 | Numero segnalazioni abusi edilizi | M | 70 | 60 | 68 | 8 |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
|---|--|-----------|---------|-------------------------|-----------------------------|---------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID319 | numero tavoli tecnici di coordinamento pianificazione effettuati / numero tavoli tecnici di coordinamento pianificazione richiesti | M | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| ID321 | N.pareri di compatibilità con P.T.C.P. resi / N. pareri di compatibilità con P.T.C.P. richiesti % | M | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| ID713 | Numero Tavoli Tecnici Provinciali per la razionalizzazione delle reti di distribuzione previsti/Numero Tavoli Tecnici Provinciali realizzati | M | 100,00% | 100,00% | n.d. | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID421 | Tempo Medio per esercizio poteri sostitutivi (giorni) | M | 150,00 | 150,00 | 150,00 | O.K. |
| ID323 | Tempi Medi per pareri comunque riferibili al P.T.C.P. (S.U.A.P., P.I.I., PdR, PdS) (giorni) | M | 45,00 | 45,00 | 45,00 | O.K. |
| ID324 | Tempo Medio per parere su Documento di Piano del P.G.T. (giorni) | M | 120,00 | 120,00 | 120,00 | O.K. |

| | | | | | | |
|---|---|---|--------|--|---------|---------|
| ID712 | Revisione P.T.C.P. | S | | incontri Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti gestori le aree protette entro settembre 2023 | no | O.K. |
| | | | | sottoposizione alla Conferenza dei Comuni, Comunità montane ed degli enti gestori delle aree protette della proposta di Piano entro ottobre 2023 | no | O.K. |
| | | | | Seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica entro ottobre 2023 | no | O.K. |
| ID721 | Presentazione osservazioni progetto aggiornamento PAI/PGRA | M | | entro i termini previsti dal decreto di adozione | si | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 1,33 € | 1,54 € | 1,10 € | O.K. |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| ID422 | N. controlli abusi edilizi/N. segnalazioni abusi edilizi % | M | | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| ID597 | numero richieste pareri riferibili al P.T.C.P. esaminate (DdP, PdR, PdS, S.U.A.P., P.I.I., Vas e CdS)/numero richieste pareri riferibili al P.T.C.P. (DdP, PdR, PdS, S.U.A.P., P.I.I., Vas e CdS) | M | | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
|-----------------------------|--|--|-------------------------------|--|---|
| 103141 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Pianificazione Territoriale | 200,00 € | 200,00 € | 100,00% | 200,00 € |
| 103143 | Pneumatici Servizio Pianificazione Territoriale | 500,00 € | 300,00 € | 60,00% | - € |
| 103144 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Pianificazione Territoriale | 3.000,00 € | 244,44 € | 8,15% | 244,44 € |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 491,27 € | 261,85 € | 53,30% | 261,85 € |
| 103446 | Altre Prestazioni Servizio Servizio Pianificazione Territoriale | 65.000,00 € | 30.995,48 € | 47,69% | 5.169,42 € |
| 103447 | Riparazione Automezzi Servizio Pianificazione Territoriale | 1.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103453 | Redazione ed aggiornamento P.T.C.P. | 15.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| Totale Costi Diretti | | 85.191,27 € | 32.001,77 € | 37,56% | 5.875,71 € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 25.761,86 € | 20.496,93 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|-------------------------------|------------------------|---------------------|---------------------|
| RODONDI ANTONIO | Dirigente | | |
| GIANATTI SUSANNA | Istruttore Tecnico | | |
| LAUZI SUSANNA | Funzionario Tecnico | | |
| POLONI SIMONA (dal 31.12.23) | Funzionario Tecnico | | |
| POMATTI ANGELA | Istruttore Informatico | | |
| Totale Costo Personale | | 163.976,44 € | 165.427,05 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|-----------------------|---------------------|---------------------|
| | 274.929,57 € | 197.428,82 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 61.418,77 € | 85.191,27 € | 32.001,77 € | - 53.189,50 € |
| Costi Indiretti | 25.908,53 € | 25.761,86 € | 20.496,93 € | - 5.264,93 € |
| Costo Personale | 150.048,37 € | 163.976,44 € | 165.427,05 € | 1.450,61 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

Si evidenzia un inaspettato aumento del numero di richieste di pareri di compatibilità con il PTCP (SUA, PII, DdP, VAS, etc...). Il numero di istruttorie effettivamente richieste ed effettuate nel corso del 2023 è stato quasi il triplo di quelle attese; ciò ha comportato un inevitabile rallentamento delle altre attività svolte dal personale in servizio che nel corso di tutto il 2023 non ha potuto usufruire nemmeno della prevista assunzione del funzionario tecnico che ha preso servizio solo al 31/12/2023. Inoltre l'ultimo trimestre dell'anno ha visto anche il parziale distacco di un istruttore tecnico presso il settore Agricoltura. Contrariamente alle previsioni il gestore della rete elettrica nazionale non ha chiesto lo svolgimento di ulteriori attività del tavolo tecnico di concertazione sulla razionalizzazione.

Alla data del 31 dicembre 2023, salvo quanto sopra esposto gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono stati rispettati

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Con riferimento al Cronoprogramma dell'Obiettivo Strategico, si specifica che alla data del 31 dicembre 2023 le previste riunioni della Conferenza dei comuni non si sono tenute. L'attività si è infatti concentrata sul confronto del lavoro svolto in itinere con i nuovi consiglieri provinciali, con i quali sono stati organizzati vari momenti di confronto sui singoli temi della variante al PTCP. L'attività sarà riprogrammata nel 2024.

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Con riferimento al personale dipendente del Processo, nel corso dell'anno 2023 sono stati individuati nell'ambito dell'offerta formativa degli operatori nel Settore Corsi di formazione (webinar) finalizzati all'accrescimento delle competenze specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta con riferimento alla trattazione dei dati e riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (Open data)

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento, Strategico e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, in tutto o in parte, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023

| | | |
|----------------------------|---|--|
| Settore N. 2 | Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale | |
| Servizio N. 2 | Acqua ed Energia | |
| Dirigente | Ing. Antonio Rodondi | |
| E.Q. | Ing. Francesca Mottalini | |
| MISSIONE DUP | 9 | Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente |
| Programma | 06 | Tutela e Valorizzazione delle Risorse Idriche |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 2.2 | Tutela e Gestione delle Risorse Idriche e Infrastrutture Energetiche |

| | |
|----------------------|---|
| SCHEDA N. 2.2 | Tutela e Gestione delle Risorse Idriche e Infrastrutture Energetiche |
|----------------------|---|

| | |
|--|---|
| DESCRIZIONE | Esercitare le funzioni attribuite alla Provincia in materia di tutela e gestione delle risorse idriche ed energetiche, anche attraverso opportuni strumenti di pianificazione territoriale. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | La gestione delle risorse naturali, in particolare di quella idrica, è strategica per la provincia di Sondrio, basti considerare che è il più importante distretto idroelettrico nazionale: produce circa il 13% dell'energia idroelettrica italiana e il 50% di quella lombarda. La crescente attenzione alle problematiche ambientali, minata dalle continue e diffuse pressioni generate dagli incentivi, ha portato all'approvazione del Piano di Bilancio Idrico, strumento imprescindibile e qualificato per governare e ponderare i contrapposti interessi tra qualità dei corsi d'acqua, dell'ambiente, del paesaggio e produzione di energia rinnovabile. Alla produzione di energia si associa inevitabilmente anche il suo trasporto ovvero la rete degli elettrodotti. Inoltre, la vicinanza con la Svizzera favorisce la realizzazione delle c.d. linee di interconnessione, per lo scambio con l'Estero dell'energia. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | Gestire le competenze della Provincia in materia di concessioni di derivazioni di acque pubbliche (superficiali e sotterranee), autorizzazioni uniche alla costruzione e all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee elettriche a media e alta tensione e autorizzazione all'installazione di sonde geotermiche. |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | OBIETTIVO N. 1/S: Potenziamento e razionalizzazione linee elettriche MT afferenti alla nuova cabina primaria di Livigno, funzionali all'evento olimpico MiCo 2026. |

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | 2023 | | | | | | | | | | | | 2024 (bim.) | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | |
|---|--------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 1 Autorizzazione linee elettriche MT funzionali all'evento olimpico MiCo 2026 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | atteso | | | | | | | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | |

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO 2/F:</p> <p>1) Formazione in merito alle nuove Linee Guida regionali per autorizzazione impianti FER (D.G.R. n. 4803/2021).</p> <p>2) Formazione sull'utilizzo del Data Base Regionale per le Utenze Idriche (CUI/SIPIUI).</p> <p>3) Formazione sull'utilizzo del Software Cartografia Digitale (Q-GIS) per Catasto Reti/Impianti e DBT.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2023 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | <p>Cittadini, gestori di impianti, Imprese, Istituzioni, Associazioni Ambientaliste, Comitati di Cittadini, Associazioni dei Produttori di Energia, Associazioni di Categoria, Organizzazioni Sindacali, Enti Parco, Comuni, Comunità Montane e Regione Lombardia, MATTM, MiSE.</p> |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|---|----------|---------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN652 | N. richieste autorizzazioni ex R.r 2/2006 | M | 39 | 35 | 53 | 18 |
| IN653 | N. autorizzazioni ex R.r.2/2006 | M | 36 | 30 | 58 | 28 |
| IN593 | N. licenze attingimenti | M | 16 | 10 | 13 | 3 |
| IN594 | N. richieste licenze attingimenti | M | 16 | 12 | 15 | 3 |
| IN595 | N. autorizzazioni linee elettriche MT | M | 18 | 24 | 41 | 17 |
| IN596 | N. richieste autorizzazioni linee elettriche MT | M | 20 | 26 | 42 | 16 |
| IN650 | N. nuove domande concessione (superficiali + sotterranee) | M | 17 | 10 | 12 | 2 |
| IN651 | N. istruttorie concessioni concluse | M | 26 | 20 | 17 | -3 |
| IN1160 | Istanze linee elettriche MT funzionali all'evento olimpico MiCo 2026 | S | | 6 | 5 | -1 |
| IN1161 | Autorizzazione linee elettriche MT funzionali all'evento olimpico MiCo 2026 | S | | 5 | 4 | -1 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 3 | 4 | 1 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 4 | 4 | 0 |

| Indici di Tempo | | | | | | | |
|--|--|-----------|--------------|--------------|-------------------------|-----------------------------|-------|
| IN649 | Tempo Medio rilascio licenze attingimento (giorni) | M | 60,00 | 60,00 | 80,00 | 0,00 | |
| IN658 | Tempo Medio rilascio concessioni non idroelettriche (mesi) | M | 26,00 | 26,00 | 30,00 | 0,00 | |
| IN659 | Tempo Medio rilascio autorizzazioni ex r.r. 2/06 (giorni) | M | 60,00 | 60,00 | 80,00 | 0,00 | |
| IN470 | Tempo medio rilascio autorizzazioni linee elettriche MT (giorni) | M | 50,00 | 50,00 | 45,00 | 0,00 | |
| IN669 | Tempo Medio rilascio autorizzazioni paesaggistiche L.E. (giorni) | M | 90,00 | 90,00 | 90,00 | 0,00 | |
| Indici di Costo | | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 262.075,73 € | 327.062,36 € | 228.344,73 € | - 98.717,63 € | |
| Indici di Qualità | | | | | | | |
| IN601 | N. controlli derivazioni | M | 7 | 4 | 6 | 2 | |
| IN649 | N. complessivo concessioni attive (dati CUI) | M | 680 | 680 | 696 | 16 | |
| IN1055 | N. Istanze o Pareri V.I.A./Verifica in Istruttoria (Reg. + Prov.) | M | 12 | 12 | 20 | 8 | |
| IN1058 | Pareri V.I.A./Verifica (Reg.+Prov.) | M | 2 | 2 | 6 | 4 | |
| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
| Indicatori di Efficacia | | | | | | | |
| ID457 | N. autorizzazioni linee elettriche MT/numero richieste linee elettriche | M | 90,00% | 92,31% | 97,62% | O.K. | |
| ID425 | N. licenze attingimento/numero richieste attingimento | M | 100,00% | 83,33% | 86,67% | O.K. | |
| ID342 | N. autorizzazioni ex R.R. 2-06/ numero richieste autorizzazioni ex R.R. 2-06 | M | 92,31% | 85,71% | 109,43% | O.K. | |
| ID767 | N. autorizzazioni linee MT Olimpiadi/N. richieste autorizzazioni linee MT Olimpiadi | S | | 83,33% | 80,00% | O.K. | |
| ID340 | N. istruttorie concessioni concluse / N. nuove istanze di concessione | M | 152,94% | 200,00% | 141,67% | O.K. | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 75,00% | 100,00% | O.K. | |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 25,00% | 100,00% | O.K. | |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | | |
| ID344 | Tempo medio rilascio licenze di attingimento (giorni) | M | 60,00 | 60,00 | 80,00 | O.K. | |
| ID345 | Tempo medio rilascio autorizzazioni ex r.r. 2/06 (giorni) | M | 30,00 | 30,00 | 30,00 | O.K. | |
| ID427 | Tempo medio rilascio concessioni non idroelettriche (mesi) | M | 50,00 | 50,00 | 80,00 | O.K. | |
| ID470 | Tempo Medio rilascio autorizzazioni linee elettriche MT (giorni) | M | 40,00 | 40,00 | 45,00 | O.K. | |
| ID669 | Tempo Medio autorizzazioni paesaggistiche L.E. (giorni) | M | 90,00 | 90,00 | 90,00 | O.K. | |

| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
|------------------------------------|---|----------|--------|--------|--------|------|
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 1,47 € | 1,83 € | 1,28 € | O.K. |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| ID430 | N. controlli derivazioni / numero concessioni attive dati CUI | M | 1,03% | 0,59% | 0,86% | O.K. |
| ID661 | % Istruttorie Pareri o V.I.A./Verifica | M | 16,67% | 16,67% | 30,00% | O.K. |

| COSTI DIRETTI | | | | | |
|-----------------------------|---|--|-------------------------------|---|---|
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
| 103177 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Acqua ed Energia | 400,00 € | 400,00 € | 100,00% | 400,00 € |
| 103179 | Carburanti Servizio Acqua ed Energia | 1.000,00 € | 1.000,00 € | 100,00% | 1.000,00 € |
| 103180 | Pneumatici Servizio Acqua ed Energia | 1.000,00 € | 324,28 € | 32,43% | 324,28 € |
| 103181 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Acqua ed Energia | 3.000,00 € | 2.819,41 € | 93,98% | 1.862,32 € |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 818,78 € | 435,89 € | 53,24% | 435,89 € |
| 103501 | Altre Prestazioni Servizi Servizio Acqua ed Energia | 3.500,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103506 | Spese Legali Servizio Acqua ed Energia | 68.054,81 € | 12.700,68 € | 18,66% | 12.700,68 € |
| 103509 | Riparazione Automezzi Servizio Acqua ed Energia | 1.500,00 € | 1.000,00 € | 66,67% | 288,47 € |
| 103640 | Verifiche Piano Bilancio Idrico | 20.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| Totale Costi Diretti | | 99.273,59 € | 18.680,26 € | 18,82% | 17.011,64 € |

| COSTI INDIRETTI | | |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
| Costi Indiretti | 34.758,07 € | 27.654,58 € |

| COSTO DEL PERSONALE | | | |
|-------------------------------|---------------------------|---------------------|---------------------|
| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
| RODONDI ANTONIO | Dirigente | | |
| BONELLI ATTILIO | Istruttore Tecnico | | |
| DECENSI LUCIA | Istruttore Amministrativo | | |
| GAGGI PAOLA | Istruttore Amministrativo | | |
| MOTTALINI FRANCESCA | Funzionario Tecnico | | |
| Totale Costo Personale | | 193.030,70 € | 209.664,47 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|-----------------------|---------------------|---------------------|
| | 327.062,36 € | 228.344,73 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 16.674,27 € | 99.273,59 € | 18.680,26 € | - 80.593,33 € |
| Costi Indiretti | 34.955,95 € | 34.758,07 € | 27.654,58 € | - 7.103,49 € |
| Costo Personale | 210.445,51 € | 193.030,70 € | 209.664,47 € | 16.633,77 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

L'obiettivo strategico riferito alle concessioni per l'innevamento in vista dell'evento olimpico MiCo 2026 prevede l'istruttoria delle domande e l'eventuale approvazione dei progetti con il rilascio delle relative concessioni. L'obiettivo è pluriennale e interesserà l'attività del servizio fino a ridosso dell'evento Olimpico. Nel primo anno è prevista la conclusione di n. 1 procedimento. Alla luce dello stato dell'istruttoria, il raggiungimento degli altri obiettivi è previsto negli anni a venire.

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

Per quanto concerne gli Obiettivi di Mantenimento, alla data del 31 dicembre 2023, si evidenzia una situazione di criticità nell'istruttoria delle istanze di concessione, che si ripercuote sul numero di nuove concessioni rilasciate, soprattutto a causa della carenza di personale qualificato. L'obiettivo di evasione degli arretrati è stato vanificato dall'aumento di nuove istanze pervenute.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Le istanze pervenute sono state evase. La presentazione di molte delle istanze attese è stata probabilmente rinviata al 2024, anno nel quale l'obiettivo strategico dovrà essere riconfermato, stante l'urgenza di autorizzare in tempo utile l'esecuzione dei lavori che dovranno essere conclusi in tempo utile per l'evento olimpico.

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Con riferimento al personale dipendente del Processo, nel corso dell'anno 2023 non sono stati individuati nell'ambito dell'offerta formativa degli operatori nel Settore Corsi di formazione e e accrescimento delle competenze specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta.

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F - Approfondimento normativo tecnico/amministrativo sulle materie inerenti il settore delle attività estrattive e delle acque minerali e termali.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2023 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | Amministratori, Imprese del Settore Estrattivo, Enti Pubblici, A.T.S. Montagna, A.R.P.A., Associazioni di Categoria e Ambientaliste. |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|------------|--------------|-----------------------|-----------------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN607 | n. richieste autorizzaz. / VIA / verifiche VIA/etc. | M | 20 | 7 | 13 | 6 |
| IN196 | n. provvedimenti rilasciati | M | 17 | 15 | 21 | 6 |
| IN198 | n. cave attive | M | 41 | 38 | 38 | 0 |
| IN197 | n. controlli sicurezza su cave | M | 16 | 12 | 12 | 0 |
| IN976 | n. provvedimenti da eseguire | 1/S | 0 | 3 | 1 | -2 |
| IN1169 | n. provvedimenti da eseguire | 2/S | 0 | 1 | 1 | 0 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 2 | 2 | 0 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 2 | 2 | 0 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN977 | Tempo massimo (in giorni) per legge per rilascio provvedimenti autorizzativi | M | 90,00 | 90,00 | 90,00 | 0,00 |
| IN200 | Tempo medio (in giorni) rilascio provvedimenti autorizzativi (esclusi periodi di sospensione per integrazioni) | M | 50,00 | 50,00 | 50,00 | 0,00 |
| IN978 | Fase di preparazione (avvio del procedimento, approvazione linee di indirizzo, individuazione soggetti) | 1/S | | 31/12/2023 | avvio del procedimento 09/08/2023 | 0,00 |
| IN1170 | Sottoscrizione convenzione con ATS della Montagna | 2/S | | 31/07/2023 | 05/10/2023 | 0,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 137.337,78 € | 181.435,90 € | 124.389,58 € | - 57.046,32 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
|---|--|------------|---|-------------------------------|---|---|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID606 | % autorizzazioni rilasciate (n. provvedimenti rilasciati/ richieste autorizzazioni) | M | 85,00% | 214,29% | 161,54% | O.K. |
| ID155 | % controlli cave (n. controlli sicurezza su cave/n. cave attive) | M | 39,02% | 31,58% | 31,58% | O.K. |
| ID607 | % provvedimenti fatti | 1/S | | 100,00% | 33,33% | O.K. |
| ID728 | % provvedimenti fatti | 2/S | | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID608 | Tempo medio (in giorni) rilascio provvedimenti autorizzativi/tempo massimo (in giorni) per legge (esclusi periodi di sospensione per integrazioni) | M | 55,56 | 55,56 | 55,56 | O.K. |
| ID609 | Fase di preparazione (avvio del procedimento, approvazione linee di indirizzo, individuazione soggetti) | 1/S | | 31/12/2023 | avvio del procedimento 09/08/2023 | O.K. |
| ID729 | Sottoscrizione convenzione con ATS della Montagna | 2/S | | 31/07/2023 | 05/10/2023 | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 0,77 € | 1,02 € | 0,70 € | O.K. |
| COSTI DIRETTI | | | | | | |
| Capitolo | Descrizione | | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
| 103199 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Cave | | 400,00 € | 400,00 € | 100,00% | 400,00 € |
| 103204 | Carburante Servizio Cave | | 1.000,00 € | 848,30 € | 84,83% | 848,30 € |
| 103206 | Pneumatici Servizio Cave | | 500,00 € | 300,00 € | 60,00% | - € |
| 103207 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Cave | | 1.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | | 1.015,28 € | 540,47 € | 53,23% | 540,47 € |
| 103545 | Altre Prestazioni Servizi Servizio Cave | | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 100,00% | - € |
| 103631 | Revisione Piano Cave Provinciale | | 38.859,14 € | - € | 0,00% | - € |
| Totale Costi Diretti | | | 47.774,42 € | 7.088,77 € | 14,84% | 1.788,77 € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 17.583,49 € | 13.989,97 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|-------------------------------|--------------------|---------------------|---------------------|
| RODONDI ANTONIO | Dirigente | | |
| FOLINI ELENA | Istruttore Tecnico | | |
| MEAGO SIMONA | Funzionario Tecno | | |
| Totale Costo Personale | | 116.077,99 € | 117.300,81 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|---------------------|---------------------|
| | 181.435,90 € | 124.389,58 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 4.097,37 € | 47.774,42 € | 7.088,77 € | - 40.685,65 € |
| Costi Indiretti | 17.683,60 € | 17.583,49 € | 13.989,97 € | - 3.593,52 € |
| Costo Personale | 115.556,81 € | 116.077,99 € | 117.300,81 € | 1.222,82 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE**Analisi Indici e Indicatori**

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Con riferimento all'Indice di Tempo IN977, si specifica che come "Tempo massimo (in giorni) per legge per rilascio provvedimenti autorizzativi" sono stati indicati i 90 giorni previsti dall'art. 12 della Legge Regionale n. 14/1998 per il rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione e delle proroghe dato che corrisponde anche alla media fra il tempo massimo per l'approvazione del progetto di un ambito territoriale estrattivo (4 mesi - art. 11) e l'autorizzazione di eventuali varianti al progetto attuativo (60 giorni - art. 14).

Con riferimento all'Indice di Quantità IN976 e all'Indice di Tempo IN978, inerenti la predisposizione del Piano delle Attività Estrattive (PAE) provinciale per il settore lapideo, nonché ai relativi Indicatori di Efficacia ID607 e di Efficacia Temporale ID609, si specifica che la loro misurazione avverrà in relazione al rispetto della data del 31 dicembre 2023.

Con riferimento all'Indice di Quantità IN1169 e all'Indice di Tempo IN1170, inerenti la Sottoscrizione della convenzione con ATS della Montagna per il supporto nell'attività di vigilanza in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro nelle attività estrattive, nonché ai relativi Indicatori di Efficacia ID728 e di Efficacia Temporale ID729, si specifica che la loro misurazione avverrà in relazione al rispetto della data del 31 luglio 2023.

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

L'Indicatore di Efficacia ID606 è dato dal rapporto fra il numero di provvedimenti rilasciati e il numero delle richieste di autorizzazioni pervenute, che data la natura "esterna", non dipende dall'attività di gestione dell'Ufficio e che, per l'anno 2023, ha superato il Valore Atteso. Anche i provvedimenti rilasciati nel 2023 hanno superato le previsioni; in particolare, uno è relativo ad un'istanza presentata nel 2019, tre sono relativi ad istanze presentate nel 2021, dieci ad istanze presentate nel 2022 e sette ad istanze presentate nel corso del 2023. Alla data del 31 dicembre 2023 sono in fase di istruttoria nove istanze: una pervenuta nel 2019, una pervenuta nel 2021, una pervenute nel 2022 e sei nel 2023, istanze attualmente sospese, in attesa di integrazioni da parte delle Ditte interessate.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

OBIETTIVO N. 1/S - In data 12 novembre 2021 è stata pubblicata sul B.U.R.L. la legge regionale 8 novembre 2021, n. 20 "Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati", che ha abrogato la l.r. 14/98, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 28 e 29. Successivamente, Regione Lombardia con d.c.r. 2583 del 29/11/2022 ha approvato l'atto d'indirizzo (ai sensi dell'art. 5 c. 1 della l.r. 20/2021), documento strategico di definizione delle politiche regionali per l'uso delle materie prime e presupposto per l'attivazione del procedimento per la redazione del nuovo Piano.

Regione Lombardia ha contestualmente attivato il Comitato tecnico consultivo regionale per le attività estrattive di cava, con la partecipazione di tutte le province, per la condivisione delle proposte sulle modalità tecnico operative di attuazione e applicazione della nuova legge. I lavori dei tavoli tecnici sono tutt'ora in corso.

Con deliberazione del Presidente della Provincia n. 107 del 9 agosto 2023 è stato avviato il procedimento di redazione del nuovo Piano delle attività estrattive, ai sensi della l.r. 20/2021. Il procedimento per la redazione del nuovo PAE per il settore delle pietre ornamentali e materiali per l'industria procede contestualmente ai lavori dei tavoli tecnici coordinati da Regione Lombardia.

OBIETTIVO N. 2/S - La convenzione con ATS della Montagna per il supporto nell'attività di vigilanza in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro nelle attività estrattive, per il biennio 2023/2024, è stata trasmessa all'ATS a fine maggio 2023 ma, a causa di verifiche della stessa presso il proprio Ufficio Affari Generali e Legali e Ufficio Protezione Dati personali, la sottoscrizione è avvenuta ad ottobre 2023.

OBIETTIVO N. 3/S aggiunto nel corso del 2023 - Come previsto dal decreto del presidente della Provincia n. 35 del 20 luglio 2023, di assegnazione delle competenze in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti non direttamente riconducibili a una competenza autorizzativa o approvativa dell'ente, è stata istruita la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA provinciale del progetto presentato il 23 giugno 2023 dal Comune di Bema, relativo al "Completamento dei lavori concernenti la frana di Bema sul torrente Bitto - Realizzazione ed adeguamento del collegamento viario col fondo valle" da realizzarsi nel comune di Bema (SO). Il procedimento si è concluso con l'esclusione dalla procedura di V.I.A. con determinazione n. 1478 del 20/12/2023.

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Il progetto che prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica è stato effettuato da Meago Simona e Folini Elena raggiungendo il livello avanzato in tutti gli undici percorsi formativi.

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento, Strategico e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023

| | | |
|----------------------------|---|---|
| Settore N. 3 | Turismo, Cultura, Istruzione e Mercato del Lavoro | |
| Servizio N. 4 | Mercato del Lavoro | |
| Dirigente | Dott. Cesare Pedranzini (sino al 31.05.2023), Dott. Francesco Motolese (dal 01.06.2023) | |
| E.Q. | Dott.ssa Tiziana Irma Rinaldi | |
| MISSIONE DUP | 15 | Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale |
| Programma | 01 | Servizi per lo Sviluppo del Mercato del Lavoro |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 3.4 | Politiche Attive del Lavoro |

SCHEDA N. 3.4

Politiche Attive del Lavoro

| | |
|--|--|
| DESCRIZIONE | Facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro mediante l'attività dei cinque Centri per l'Impiego provinciali e del collocamento mirato, anche attraverso la progettazione, realizzazione e promozione di strumenti di politiche attive del lavoro, utili al reimpiego, alla riqualificazione e al sostegno dei disoccupati. Gestione degli adempimenti burocratici in carico ai centri per l'impiego. Partecipare ed attivare a reti territoriali sul tema del mercato del lavoro. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | <p>La gestione dei servizi è legata ai livelli essenziali delle prestazioni da erogare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - persone in cerca di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> Lep A - Accoglienza e prima informazione; Lep B - Did, profilazione e aggiornamento della scheda anagrafica; Lep C - Orientamento di base; Lep D - Patto di servizio personalizzato; Lep E - Orientamento specialistico; Lep F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo; Lep G - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo (assegno di ricollocazione); Lep H - Avviamento a formazione; Lep I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale; Lep J - Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti; Lep K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la pubblica amministrazione; Lep L - Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile; Lep M - Collocamento mirato; Lep N - Presa in carico integrata per soggetti in condizione di vulnerabilità; Lep O - Supporto all'autoimpiego; - imprese: <ul style="list-style-type: none"> Lep P - Accoglienza e informazione; Lep Q - Incontro domanda offerta; Lep R - Attivazione dei tirocini; Lep S - Collocamento mirato. <p>Ai Lep si aggiungono attività specifiche delegate da Regione e/o Anpal e Ministero riguardo l'attivazione di percorsi di Doti o altre misure specifiche e la presa in carico di utenti per i procedimenti connessi all'erogazione del Reddito di Cittadinanza e successivi dispositivi.</p> |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | Garantire su tutto il territorio provinciale l'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni in collaborazione con gli enti privati accreditati a tutti i cittadini che li richiedano e contattando direttamente gli utenti nei casi previsti. |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|-----------|----------------|--------------------------------|------------------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN1262 | N. patti di servizio personalizzati | S | | 2.800 | 3.570 | 770 |
| IN527 | N. disabili iscritti | M | 1.041 | 1.050 | 1.141 | 91 |
| IN1004 | N. disabili assunti nell'anno con nulla osta | M | 107 | 100 | 124 | 24 |
| IN1157 | N. richieste preselezione evase | S | 463 | 300 | 344 | 44 |
| IN1263 | N. richieste di personale "patti territoriali" | S | | 200 | 151 | -49 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 23 | 20 | -3 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 26 | 30 | 4 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN910 | Tempo medio attivazione tirocinio (giorni) | M | 10,00 | 10,00 | 10,00 | 0,00 |
| IN1007 | Tempo complessivo presa in carica tirocinio (ore) | M | 12,00 | 12,00 | 12,00 | 0,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 1.408.434,22 € | 2.428.433,23 € | 1.305.119,91 € | - 1.123.313,32 € |
| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID716 | N. richieste preselezione evase | S | 463 | 300 | 344 | O.K. |
| ID765 | N. richieste "patti territoriali" | S | | 200 | 151 | O.K. |
| ID766 | N. patti di servizio sottoscritti | S | | 2.800 | 3.570 | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 88,46% | 66,67% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 10,00% | 100,00% | O.K. |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID708 | Tempo medio attivazione tirocinio (giorni) | M | 10,00 | 10,00 | 10,00 | O.K. |
| ID709 | Tempo complessivo presa in carica tirocinio (ore) | M | 12,00 | 12,00 | 12,00 | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 7,88 € | 13,62 € | 7,29 € | O.K. |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| ID629 | % disabili assunti nell'anno rispetto ai nuovi disabili iscritti nell'anno | M | 10,28% | 9,52% | 10,87% | O.K. |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
|-----------------|---|---|--------------------------------------|--|--|
| 103209 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Mercato del Lavoro | 1.000,00 € | 957,97 € | 95,80% | 957,97 € |
| 103212 | Carburanti Servizio Mercato del Lavoro | 1.500,00 € | 276,43 € | 18,43% | 276,43 € |
| 103213 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Mercato del Lavoro | 3.000,00 € | 819,11 € | 27,30% | 819,11 € |
| 103214 | Spesa Riscaldamento Centri per l'Impiego | 1.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103556 | Utenze Telefoniche Servizio Mercato del Lavoro | 1.000,00 € | 700,00 € | 70,00% | 700,00 € |
| 103557 | Energia Elettrica Centri Impiego | 6.000,00 € | 5.981,01 € | 99,68% | 5.981,01 € |
| 103558 | Spese Servizio Pulizia Centri per l'Impiego | 18.000,00 € | 18.000,00 € | 100,00% | 18.000,00 € |
| 104308 | Spese Condominiali Centri per l'Impiego | 15.000,00 € | 7.265,06 € | 48,43% | 7.265,06 € |
| 103563 | Riparazione Automezzi Servizio Mercato del Lavoro | 500,00 € | 406,41 € | 81,28% | 406,41 € |
| 103637 | Servizi per il Servizio Mercato del Lavoro | 20.000,00 € | 12.815,88 € | 64,08% | 10.909,57 € |
| 103642 | Piano Disabili. Assistenza Tecnica (Contr. Reg.) | 17.140,50 € | 17.140,50 € | 100,00% | 17.140,50 € |
| 103643 | Piano Disabili. Dote Lavoro e Azioni di Sistema (Contr. Reg.) | 129.869,53 € | 30.243,29 € | 23,29% | 27.543,29 € |
| 103648 | Azioni di Sistema Provinciali (Contr. Reg.) | 15.283,30 € | 15.283,30 € | 100,00% | 15.283,30 € |
| 103649 | Azione di Sistema Promotore 68 (Contr. Reg.) | 6.745,00 € | 4.366,00 € | 64,73% | 4.366,00 € |
| 103660 | Osservatorio Mercato del Lavoro | 4.943,00 € | 4.943,00 € | 100,00% | 4.943,00 € |
| 103663 | Manutenzione ed Evoluzione Sistema Informativo Lavoro "Sintesi" (Contr. Reg.) | 21.846,36 € | 3.418,97 € | 15,65% | 248,39 € |
| 103667 | Dote Lavoro Disabili comprensivo di Assistenza Tecnica - Masterplan 2020 - (Contr. Reg.) | 38.260,98 € | 34.526,00 € | 90,24% | 31.018,50 € |
| 103668 | Azione di Sistema Promotore 68 - Masterplan 2020 - (Contr. Reg.) | 10.600,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103669 | Azione di Sistema Provinciale - Masterplan 2020 - (Contr. Reg.) | 10.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103670 | Servizi per il Servizio Mercato del Lavoro (Contr. Reg.) | 92.714,40 € | 22.245,06 € | 23,99% | 21.245,06 € |
| 103679 | Spese per gestione servizi e politiche attive del lavoro (da R.L.) | 177.917,33 € | 54.097,77 € | 30,41% | 25.087,26 € |
| 103680 | Cittadinanza digitale - Masterplan 2021 (Contr. Reg.) | 100.768,46 € | - € | 0,00% | - € |
| 103681 | Accompagnamento al lavoro per giovani con disabilit+ di spettro autistico - Masterplan 2021 (Contr. Reg.) | 20.153,69 € | - € | 0,00% | - € |
| 103682 | Interventi finalizzati alla presa in carico donne vittime di violenza e discriminazione sul lavoro (da R.L.) | 5.038,00 € | 5.002,00 € | 99,29% | 5.002,00 € |
| 104160 | Misure rivolte all'Impresa per Disabili. L.R. n. 13/2003 (Contr. Reg.) | 98.794,05 € | 53.773,40 € | 54,43% | 53.773,40 € |
| 104161 | Azione di Sistema per accompagnamento del ragazzo disabile nei percorsi di Istruzione Secondaria di Secondo Grado (Contr. Reg.) | 40.044,15 € | - € | 0,00% | - € |
| 104193 | Implementazione Dote Impresa. COVID - 19 (Contr. Reg.) | 108.591,71 € | 9.242,91 € | 8,51% | 90.142,91 € |

| | | | | | |
|-----------------------------|--|--------------|---------------------|---------------|---------------------|
| 104195 | Azioni di Rete per il Lavoro - Masterplan 2020 - (Contr. Reg.) | 19.360,98 € | 19.360,98 € | 100,00% | 19.360,98 € |
| 104196 | Azioni di Sistema Orientamento al Lavoro -Masterplan 2020 - (Contr. Reg.) | 16.500,00 € | 15.811,00 € | 95,82% | 15.811,00 € |
| 104197 | Dote Lavoro Disabili comprensivo di Assistenza Tecnica - Masterplan 2020 - (Trasferimenti) (Contr. Reg.) | 100.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 104198 | Dote Impresa - Masterplan 2020 - (Contr. Reg.) | 153.087,82 € | 38.017,50 € | 24,83% | 38.017,50 € |
| 104301 | Azioni di sistema Orientamento al Lavoro - Masterplan 2021 (Contr. Reg.) | 20.000,00 € | 20.000,00 € | 100,00% | - € |
| Totale Costi Diretti | | ##### | 394.693,55 € | 30,96% | 414.298,65 € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 214.682,18 € | 170.807,71 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|--|---|--------------------|--------------------|
| PEDRANZINI CESARE (sino al 31.05.2023) | Segretario Generale (Dirigente Reggente) | | |
| MOTOLESE FRANCESCO (dal 01.06.2023) | Segretario Generale (Dirigente Reggente) | | |
| ANDREOLI ROMINA | Funzionario del mercato e servizi per il lavoro | | |
| BAGIOLO YLENIA | Funzionario del mercato e servizi per il lavoro | | |
| BARONCINI VERONICA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| BRUZZESE ANNAMARIA | Operatore Amministrativo Esperto | | |
| COPPI MORENA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| CORLATTI RAFFAELLA | Funzionario del mercato e servizi per il lavoro | | |
| DEL MAFFEO MICHELA (dal 31.12.2023) | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| DELLA VALLE SIMONA (dal 18.12.2023) | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| DELLA VEDOVA GIOVANNA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| DERIU ALESSANDRO | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| GALLI FRANCESCA (fino al 30.09.2023) | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| GIOVAGNOLI ALESSIO (dal 01.07.2023) | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| LORI DANIELE | Funzionario del mercato e servizi per il lavoro | | |
| MARTINELLI VERONICA (dal 01.04.2023) | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| MERRI CRISTINA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| MICHELETTI MARISTELLA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| MORESCHI VERONICA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| NOLI ANTONELLA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| PAGANONI FRANCESCA | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| PAINI BEATRICE | Funzionario del mercato e servizi per il lavoro | | |

| | | | |
|---------------------------------|---|--|--|
| PIZZATTI CASACCIA DANIELA | Istruttore del Mercato del Lavoro☐ | | |
| POZZI LAURA | Istruttore del Mercato del Lavoro☐ | | |
| RINALDI TIZIANA IRMA | Funzionario del mercato e servizi per il lavoro | | |
| RODIA VINCENZA (dal 31.12.2023) | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| SARRA ANTONIO | Funzionario del mercato e servizi per il lavoro | | |

| | | | |
|---------------------------------|------------------------------------|---------------------|---------------------|
| SERGI SIMONA MARIA | Istruttore del Mercato del Lavoro□ | | |
| SONGINI CHIARA | Operatore Amministrativo Esperto | | |
| TOGNONI CHIARA (dal 01.12.2023) | Istruttore del Mercato del Lavoro | | |
| TRIGGIANI FRANCESCA | Istruttore del Mercato del Lavoro□ | | |
| URBANI ILARIA | Istruttore del Mercato del Lavoro□ | | |
| VAGHI ROMINA (dal 01.04.2023) | Istruttore del Mercato del Lavoro□ | | |
| Totale Costo Personale | | 939.091,79 € | 910.426,36 € |

| | | |
|------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
| | 2.428.433,23 € | 1.305.119,91 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|--------------------|---------------------|------------------------|-------------------------------|
| Costi Diretti | 507.194,83 € | 1.274.659,26 € | 394.693,55 € | - 879.965,71 € |
| Costi Indiretti | 180.948,43 € | 214.682,18 € | 170.807,71 € | - 43.874,47 € |
| Costo Personale | 720.290,96 € | 939.091,79 € | 910.426,36 € | - 28.665,43 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Si evidenzia che non è ancora completamente avvenuto l'inserimento del nuovo personale nel servizio mercato del lavoro previsto dal potenziamento. Inserimento che garantirà una più completa erogazione dei servizi dedicati ad utenti ed imprese ed una più attenta risposta alle varie richieste che pervengono dai vari attori del territorio.
Viste le continue sollecitazioni da parte delle imprese del territorio provinciale, che lamentano la difficoltà di reperimento del personale, si ritiene di inserire tra gli obiettivi strategici due delle attività legate al servizio IDO.

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

Le procedure di presa in carico degli utenti continua ad essere effettuata per la maggior parte dei casi su appuntamento. I dati dei percettori di Naspi, tenuti a convalidare la did con il patto di servizio, vengono costantemente scaricati dalla sezione dedicata del sito dell'INPS e continui controlli vengono effettuati grazie ai monitoraggi eseguiti sia internamente che da Regione Lombardia.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023 gli Obiettivi di Mantenimento del processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse. Per quanto non indicato si fa riferimento alla relazione allegata al rendiconto 2023.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Per quanto riguarda gli Obiettivi Strategici si è pienamente raggiunto e superato il numero dei patti sottoscritti, grazie anche al potenziamento del personale dei centri per l'impiego avuto durante il 2023. Per quanto riguarda i servizi IDO, preselezioni e richieste di personale legata al progetto "patti territoriali" si è vista una diversa distribuzione tra i due tipi di ricerca di personale. Le aziende hanno continuato a privilegiare le preselezioni, rivolte in linea di massima ad utenti del territorio provinciale, oppure hanno sfruttato l'apertura del decreto flussi (273 domande) limitando di fatto l'utilizzo del secondo modello di ricerca ampliato a tutto il territorio nazionale. Per quanto non indicato si fa riferimento alla relazione allegata al rendiconto 2023.

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Alla data del 31 dicembre 2023, l'Amministrazione ha assicurato al personale dipendente la possibilità di fruire della piattaforma Syllabus per accrescere le competenze in particolare in campo informatico oltre ad aver attivato il corso di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy destinato a tutti i dipendenti ed al corso per la formazione degli addetti antincendio a cui ha partecipato almeno un dipendente di ogni centro per l'impiego.

Regione Lombardia, ha finanziato due progetti legati alla parità di genere ed alle competenze legate alla figura del "diversity manager" a cui hanno partecipato molti degli operatori dei centri impiego. Sempre Regione ha dato l'opportunità agli operatori dei centri per l'impiego coinvolti nelle varie procedure di partecipare ad incontri specifici su specifici argomenti legati alle piattaforme utilizzate nei Centri per l'impiego.

Durante l'anno si sono tenuti incontri di formazione su vari argomenti prevalentemente rivolti ai nuovi operatori, cui hanno occasionalmente partecipato anche dipendenti in servizio da tempo per un continuo aggiornamento, tenuti direttamente dalla Responsabile del Servizio nell'ottica di uniformare le modalità di approccio agli utenti nei diversi centri per l'impiego.

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento, Strategici e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023

| | | |
|----------------------------|---|--|
| Settore N. 3 | Turismo, Cultura, Istruzione e Mercato del Lavoro | |
| Servizio N. 5 | Turismo e Cultura | |
| Dirigente | Dott. Cesare Pedranzini (sino al 31.05.2023), Dott. Francesco Motolese (dal 01.06.2023) | |
| E.Q. | Dott.ssa Gloria Busi | |
| MISSIONE DUP | 4 | Istruzione e Diritto allo Studio |
| Programma | 02-04-06 | Altri Ordini di Istruzione non Universitaria-Istruzione Universitaria-Servizi Ausiliari all'Istruzione |
| MISSIONE DUP | 5 | Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali |
| Programma | 01-02 | Valorizzazione dei Beni di interesse storico - Attività Culturali e Interventi Diversi nel Settore Culturale |
| MISSIONE DUP | 6 | Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero |
| Programma | 01 | Sport e Tempo Libero |
| MISSIONE DUP | 7 | Turismo |
| Programma | 01 | Sviluppo e Valorizzazione del Turismo |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 3.5 | Turismo, Istruzione e Cultura |

SCHEMA N. 3.5

Turismo, Istruzione e Cultura

| | |
|--------------------|---|
| DESCRIZIONE | <p>Il Servizio Turismo e Cultura è impegnato su tre Missioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Missione 04 "Istruzione e Diritto allo Studio", che riguarda principalmente attività e servizi legati alle funzioni attribuite dalla normativa statale e regionale (offerta e dimensionamento scolastico e funzionamento degli edifici scolastici degli Istituti Superiori, ad esclusione della manutenzione ordinaria e straordinaria e di altri interventi tecnici); - la Missione 05 "Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali", che riguarda attività, servizi e progetti su delega regionale, in particolare in materia di Sistemi di Biblioteche e Musei; - la Missione 07 "Turismo" che riguarda la classificazione delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive all'aria aperta, la comunicazione delle tariffe, la vigilanza, l'irrogazione delle sanzioni, la raccolta dei dati dei flussi turistici trasmessi dalle strutture ricettive attraverso la piattaforma dell'Osservatorio Turistico Provinciale. |
| | <p>Istruzione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) istruire il Piano Provinciale dell'offerta scolastica e formativa del Secondo Ciclo per l'anno scolastico successivo e pubblicare gli aggiornamenti sul sito Web dedicato; istruire il Piano Provinciale di programmazione del dimensionamento della Rete Scolastica per l'anno scolastico successivo; aggiornare i dati nel Sistema ARS; aggiornare e pubblicare le statistiche degli iscritti alla Scuola Secondaria di Secondo Grado e sul pendolarismo; 2) gestire forniture e servizi per gli edifici scolastici degli Istituti Superiori di proprietà della Provincia di Sondrio (arredi e attrezzature, linee telefoniche e Internet delle Segreterie, etc.); istruire e gestire il Protocollo d'Intesa per delega di fondi per alcune tipologie di spesa; 3) gestire il Bando e le assegnazioni agli studenti universitari degli alloggi presso lo stabile in via Tartini a Milano (n. 49 posti letto); 4) gestire attività di orientamento verso la secondaria di secondo grado e verso l'università e gli altri percorsi post diploma in collaborazione con gli istituti scolastici. |

| <p>FINALITA' (Mandato Istituzionale)</p> | <p>Cultura</p> <p>1) gestire il Catalogo Unico delle Biblioteche della provincia di Sondrio, consistente nel servizio di assistenza e manutenzione del software, di consulenza e assistenza tecnica ai Sistemi Bibliotecari e alle 50 Biblioteche collegate in rete, nonché gestire il servizio di prestito interbibliotecario provinciale. Tenere in evidenza il fatto che alcuni Enti proprietari di biblioteca non hanno ancora stipulato il Protocollo di Intesa, che regola i rapporti e i rispettivi standard di servizio tra la Provincia di Sondrio e gli Enti gestori delle Biblioteche, al fine di migliorare le performances generali (visite, prestiti per abitante, utenti attivi, etc.) delle Biblioteche che usufruiscono dei servizi della Provincia di Sondrio (software, prestito interbibliotecario, biblioteca digitale, etc.);</p> <p>2) promuovere la lettura attraverso la Biblioteca Digitale "MediaLibraryOnLine";</p> <p>3) promuovere l'educazione alla lettura attraverso il Programma Nazionale "Nati per Leggere", rivolto alle famiglie dei bambini da 0 a 6 anni, anche tramite il Protocollo d'Intesa con A.T.S., A.S.S.T. e UNICEF, il concorso "SuperElle" per i bambini di età compresa fra i 6 e gli 11 anni e il concorso "La sfida" per ragazzi della scuola secondaria di primo grado;</p> <p>4) gestire il Sistema Bibliotecario della Valtellina, che comprende 50 Enti Locali delle zone mandamentali di Sondrio, Morbegno e Tirano, in particolare: sviluppo coordinato delle collezioni delle Biblioteche; catalogazione di libri e materiale multimediale (anche per conto delle Biblioteche del Sistema Alta Valtellina, sulla base di apposito accordo); programma di educazione alla lettura con la Scuola, che comprende incontri di aggiornamento per gli insegnanti e attività di lettura nelle classi; raccolta dei dati statistici delle Biblioteche per la rilevazione regionale e monitoraggio delle attività di promozione della lettura realizzate dalle Biblioteche e del gradimento degli interventi formativi da parte degli insegnanti;</p> <p>5) gestire il Sistema Museale della Valtellina, che comprende 8 realtà museali, in particolare: attività didattiche, con laboratori e percorsi didattici organizzati dai Musei e dal Sistema; attività educative, che i Musei propongono nei programmi "Museo in Famiglia" (proposta di laboratori a tema per bambini) e "Museo tempo libero" (corsi e laboratori per adulti); promozione dei Musei e comunicazione delle iniziative tramite il Sito Internet, la Pagina Facebook, una Newsletter mensile e materiali a stampa; monitoraggio, mediante registrazione dei dati sull'affluenza dei Musei, sulla presenza e sul gradimento delle attività didattiche e delle attività educative; formazione per operatori museali e insegnanti sui temi chiave della didattica museale e della promozione del patrimonio culturale;</p> <p>6) dare continuità al Programma: "Volontari per la Cultura" per la cittadinanza attiva nei Musei del Sistema Museale della Valtellina e nelle Biblioteche della Rete Provinciale;</p> <p>7) dare continuità al progetto "Siamo Alpi" per un archivio digitale online sull'identità della comunità provinciale</p> <p>Turismo</p> <p>1) classificare le strutture ricettive alberghiere e le strutture ricettive all'aria aperta: verifica delle dichiarazioni dei gestori, anche mediante sopralluoghi, eventuali prescrizioni e adozione del provvedimento;</p> <p>2) rilevazione dei flussi turistici attraverso il portale Abit- Osservatorio Turistico Provinciale (che, in alcuni Comuni che hanno istituito la tassa di soggiorno, viene utilizzato anche per la gestione della relativa procedura): inserimento della struttura, comunicazione delle credenziali, generazione del Codice identificativo di riferimento (CIR) necessario per la pubblicità, la promozione e la commercializzazione dell'offerta delle strutture ricettive. verifica ed elaborazione dei dati comunicati dalle strutture, invio degli stessi alla Regione Lombardia;</p> <p>3) coordinamento dei Consorzi turistici che collaborano alla gestione dell'Osservatorio Turistico Provinciale: definizione flussi di lavoro, aggiornamento normativo, programmazione interventi di controllo dei dati. Inoltre sulla scheda della struttura è possibile prendere visione;</p> <p>4) abilitazioni per le professioni turistiche (guide e accompagnatori turistici, direttori tecnici di agenzia di viaggio) e vigilanza e controllo sulle stesse in accordo con la Camera di Commercio;</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------|---|-------------|---|---|---|-------------|---|-------------|---|---|---|--|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|-------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|----------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|-------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| <p>OBIETTIVI MANTENIMENTO (M)</p> | <p>Regolare gestione delle attività correnti</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>OBIETTIVI STRATEGICI (S)</p> | <p>OBIETTIVO N. 1/S: Museo card: iniziativa di promozione dei musei e delle raccolte museali della provincia di Sondrio attraverso una tessera per l'accesso gratuito per studenti della scuola superiore di secondo grado</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI</p> | <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="12">2023</th> <th colspan="6">2024 (bim.)</th> <th colspan="6">2025 (bim.)</th> </tr> <tr> <th>G</th><th>F</th><th>M</th><th>A</th><th>M</th><th>G</th><th>L</th><th>A</th><th>S</th><th>O</th><th>N</th><th>D</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th><th>5</th><th>6</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th><th>5</th><th>6</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 Analisi delle condizioni di accesso a musei e raccolte museali in provincia</td> <td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>2 Raccolta delle adesioni all'iniziativa da parte di musei e raccolte museali</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td>■</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>3 Realizzazione del materiale informativo</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>■</td><td>■</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>4 Distribuzione agli studenti</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>■</td><td>■</td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>5 Monitoraggio dei risultati dell'iniziativa ed erogazione dei contributi agli enti aderenti</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>■</td><td>■</td><td>■</td><td>■</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="12">■ atteso</td> <td colspan="6">■ raggiunto</td> <td colspan="6"></td> </tr> </tbody> </table> | | 2023 | | | | | | | | | | | | 2024 (bim.) | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 Analisi delle condizioni di accesso a musei e raccolte museali in provincia | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 2 Raccolta delle adesioni all'iniziativa da parte di musei e raccolte museali | | | | | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 3 Realizzazione del materiale informativo | | | | | | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | 4 Distribuzione agli studenti | | | | | | | | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | 5 Monitoraggio dei risultati dell'iniziativa ed erogazione dei contributi agli enti aderenti | | | | | | | | | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | ■ atteso | | | | | | | | | | | | ■ raggiunto | | | | | | | | | | | |
| | 2023 | | | | | | | | | | | | 2024 (bim.) | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 Analisi delle condizioni di accesso a musei e raccolte museali in provincia | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 Raccolta delle adesioni all'iniziativa da parte di musei e raccolte museali | | | | | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 Realizzazione del materiale informativo | | | | | | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 Distribuzione agli studenti | | | | | | | | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 Monitoraggio dei risultati dell'iniziativa ed erogazione dei contributi agli enti aderenti | | | | | | | | | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | ■ atteso | | | | | | | | | | | | ■ raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo sulle materie inerenti al Processo, ove necessario.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2023 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | <p>Istituti comprensivi e Istituti di scuola secondaria di II grado, studenti universitari.</p> <p>Biblioteche e Musei, Enti Pubblici e privati titolari, cittadini iscritti alla Rete bibliotecaria Provinciale, insegnanti, bibliotecari e operatori museali.</p> <p>Turisti e gestori strutture alberghiere e non alberghiere, C.C.I.A.A., Consorzi Turistici, Comuni, Comunità Montane, Uffici I.A.T., Pro Loco, operatori turistici.</p> |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|---|----------|----------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN998 | N. prestiti interbibliotecari nella rete provinciale | M | 74.167 | 70.000 | 79.076 | 9.076 |
| IN1062 | Numero Utenti Attivi della Biblioteca Digitale Provinciale | M | 2.842 | 2.500 | 3.052 | 552 |
| IN1142 | Numero Istituti Scolastici Pubblici e Privati informati e sensibilizzati sul Programma di Attività Didattiche dei Musei del Sistema Museale | M | 32 | 32 | 58 | 26 |
| IN1037 | Numero Utenti Attivi Rete Bibliotecaria Provinciale | M | 20.984 | 20.000 | 23.244 | 3.244 |
| IN1177 | Numero strutture alberghiere presenti nell'Osservatorio Turistico provinciale | M | 384 | 384 | 377 | -7 |
| IN1178 | Numero strutture non alberghiere presenti nell'Osservatorio Turistico Provinciale | M | 2.484 | 2.500 | 3.014 | 514 |
| IN1179 | Numero nuove strutture inserite nell'anno nell'Osservatorio Turistico Provinciale | M | 338 | 300 | 580 | 280 |
| IN1180 | Numero di procedimenti di classificazione di strutture ricettive alberghiere e di strutture ricettive all'aria aperta | M | 1 | 8 | 12 | 4 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 4 | 4 | 0 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 8 | 8 | 0 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 2.738.106,83 € | 3.359.982,26 € | 2.538.957,87 € | - 821.024,39 € |
| Indici di Qualità | | | | | | |
| IN1066 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione dei Bibliotecari per il servizio di assistenza | M | 93,00% | 93,00% | 93,00% | O.K. |
| IN1091 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione degli insegnanti per i Corsi di Aggiornamento sulla lettura. Sistema Bibliotecario della Valtellina | M | 93,00% | 93,00% | 98,00% | O.K. |
| IN1093 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione degli studenti universitari per il procedimento di assegnazione degli alloggi e successiva assistenza | M | 70,00% | 70,00% | 75,00% | O.K. |

| IN1181 | Numero nuove strutture inserite nell'anno nell'Osservatorio Turistico Provinciale | M | 338 | 300 | 580 | O.K. |
|--------------------------------------|---|-----------|---------|-------------------------|-----------------------------|-------|
| IN1182 | Numero di procedimenti di classificazione di strutture ricettive alberghiere e di strutture ricettive all'aria aperta | M | 1 | 8 | 12 | O.K. |
| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID621 | Numero di prestiti interbibliotecari/Numero di Utenti Attivi Rete Bibliotecaria Provinciale | M | 3,53 | 3,50 | 3,40 | O.K. |
| ID666 | Numero Utenti Attivi della Biblioteca Digitale Provinciale/Numero residenti al 1° gennaio | M | 1,59% | 1,40% | 1,71% | O.K. |
| ID733 | Numero strutture ricettive classificate/Numero richieste di classificazione | M | 20,00% | 80,00% | 240,00% | O.K. |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 50,00% | 50,00% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 50,00% | 50,00% | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 15,31 € | 18,85 € | 14,19 € | O.K. |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| ID669 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione dei Bibliotecari per il servizio di assistenza | M | 93,00% | 93,00% | 93,00% | O.K. |
| ID687 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione degli insegnanti per i Corsi di Aggiornamento sulla lettura. Sistema Bibliotecario della Valtellina | M | 93,00% | 93,00% | 98,00% | O.K. |
| ID689 | <i>Customer Satisfaction.</i> Soddisfazione degli studenti universitari per il procedimento di assegnazione degli alloggi e successiva assistenza | M | 70,00% | 70,00% | 75,00% | O.K. |
| ID619 | Numero Utenti Attivi della Biblioteca Digitale Provinciale/Numero residenti al 1° gennaio | M | 1,59% | 1,50% | 1,71% | O.K. |
| ID734 | Numero strutture ricettive classificate/Numero richieste di classificazione | M | 20,00% | 80,00% | 240,00% | O.K. |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
|-----------------|---|---|--------------------------------------|--|--|
| 103114 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Cultura e Istruzione | 500,00 € | 500,00 € | 100,00% | 500,00 € |
| 103118 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Cultura e Istruzione | 500,00 € | 36,60 € | 7,32% | 36,60 € |
| 103383 | Spese Gestione Alloggi Studenti Universitari a Milano | 80.000,00 € | 60.811,22 € | 76,01% | 55.594,51 € |
| 103394 | Gestione Sistema Bibliotecario della Valtellina (Quote Comuni) | 77.135,46 € | 74.586,32 € | 96,70% | 63.786,11 € |
| 103398 | Attività museali | 20.000,00 € | 3.500,64 € | 17,50% | 3.500,64 € |
| 103402 | Gestione Sistema Museale della Valtellina (Quote Comuni) | 27.804,10 € | 27.702,80 € | 99,64% | 10.147,70 € |
| 103609 | Utenze Telefoniche Istituti Scolastici Provinciali | 55.000,00 € | 21.041,29 € | 38,26% | 21.041,29 € |
| 103610 | Utenze Elettriche Istituti Scolastici Provinciali | 590.000,00 € | 536.547,68 € | 90,94% | 467.201,70 € |
| 103611 | Altre Utenze Istituti Scolastici Provinciali | 25.000,00 € | 25.000,00 € | 100,00% | 21.690,33 € |
| 103627 | Gestione Rete Bibliotecaria Provinciale | 99.454,54 € | 88.588,58 € | 89,07% | 85.826,22 € |
| 103628 | Gestione Catalogazione per conto Sistema Bibliotecario (da C.M. Alta Valtellina) | 12.000,00 € | 9.716,00 € | 80,97% | 8.414,00 € |
| 103632 | Orientamento Scolastico | 70.000,00 € | 59.360,00 € | 84,80% | - € |
| 103671 | Progetto "Le Immagini raccontano la Cultura del Territorio di Valtellina e Valchiavenna" (Contr. Reg.) | 7.600,00 € | 7.600,00 € | 100,00% | 6.918,90 € |
| 103673 | Gestione Sistema Museale della Valtellina (Fondi Propri) | 15.560,00 € | 15.560,00 € | 100,00% | 9.488,00 € |
| 104020 | Contributo al Parco Incisioni Rupestri di Grosio | 16.000,00 € | 16.000,00 € | 100,00% | 16.000,00 € |
| 104075 | Spese Ufficio Scolastico Regionale | 7.000,00 € | 5.500,93 € | 78,58% | 5.500,93 € |
| 104141 | Convenzioni Gestioni Autonome Istituti Scolastici Provinciali | 170.000,00 € | 170.000,00 € | 100,00% | 119.000,00 € |
| 104199 | Realizzazione Progetto "La Memoria Sconfinata". Contributo alla S.E.V.(Da Fondazione CARIPOLO + Fondi Propri) | 10.000,00 € | 10.000,00 € | 100,00% | 10.000,00 € |
| 103121 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Turismo e Cultura | 3.000,00 € | 535,87 € | 17,86% | 535,87 € |
| 103415 | Altre Prestazioni di Servizi Servizio Turismo e Cultura | 5.000,00 € | 750,56 € | 15,01% | 562,92 € |
| 103583 | Quota Associativa "Ferrovie Retica" | 6.300,00 € | 6.300,00 € | 100,00% | 6.300,00 € |
| 103621 | Spese per Esami Guida e Accompagnatore Turistico | 20.000,00 € | 2.300,00 € | 11,50% | - € |
| 103623 | Gestione Portale Valtellina.it | 114.112,00 € | 114.112,00 € | 100,00% | 109.000,00 € |
| 103624 | Gestione Osservatorio Turistico Provinciale | 44.000,00 € | 44.000,00 € | 100,00% | 35.936,00 € |
| 104024 | Trasferimenti per I.A.T. | 327.500,00 € | 327.500,00 € | 100,00% | 196.562,50 € |
| 104159 | Compartecipazione spesa attivazione Skipass Provinciale a favore ragazzi fino a 16 anni. | 35.000,00 € | 35.000,00 € | 100,00% | 35.000,00 € |
| 104168 | Promozione e Comunicazione Turistica | 387.000,00 € | 379.000,00 € | 97,93% | 334.000,00 € |
| 104176 | Contributi a favore degli Studenti Universitari | 170.000,00 € | 69.300,00 € | 40,76% | 69.000,00 € |
| 104189 | Progetto Interreg. OMNI-BUS 4.0. Contributo al Comune di Livigno (Contr. Reg.) | 307.991,50 € | - € | 0,00% | - € |

| | | | | | |
|-----------------------------|---|--------------|--------------|---------------|--------------|
| 104192 | Progetto Interreg. OMNI-BUS 4.0. Contributo ad Agenzia T.P.L. (Contr. Reg.) | 165.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103685 | Progetto "ORIENTIA.MO. Orientamento di Montagnaî AzioneProvincegiovani 2021 - Contrasto alla dispersione scolastica e orientamento profess. | 13.480,00 € | 11.921,88 € | 88,44% | 9.299,88 € |
| 104305 | Progetto "ORIENTIA.MO. Orientamento di Montagnaî AzioneProvincegiovani 2021 - Contrasto alla dispersione scolastica - Trasferimenti a PFP | 5.300,00 € | 5.300,00 € | 100,00% | - € |
| 104306 | Progetto "ORIENTIA.MO. Orientamento di Montagnaî AzioneProvincegiovani 2021 - Contrasto alla dispersione scolastica - Trasf. IS Saraceno | 5.300,00 € | 5.300,00 € | 100,00% | - € |
| 104307 | Progetto "ORIENTIA.MO. Orientamento di Montagnaî AzioneProvincegiovani 2021 - Contrasto alla dispersione scolastica- Trasf. a partner diversi | 28.920,00 € | 28.920,00 € | 100,00% | 5.462,00 € |
| 104044 | Contributo al Comune di Aprica gestione Osservatorio Eco-Faunistico alpino | 15.000,00 € | 15.000,00 € | 100,00% | 15.000,00 € |
| Totale Costi Diretti | | ##### | ##### | 74,15% | ##### |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 67.471,54 € | 53.682,42 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|--|--|---------------------|---------------------|
| PEDRANZINI CESARE (sino al 31.05.2023) | Segretario Generale (Dirigente reggente) | | |
| MOTOLESE FRANCESCO (dal 01.06.2023) | Segretario Generale (Dirigente reggente) | | |
| BUSI GLORIA | Funzionario Amministrativo | | |
| CASPANI LAURA | Istruttore Amministrativo | | |
| FANETTI MICHELA | Istruttore Amministrativo | | |
| MANGILI ISABELLA | Funzionario Amministrativo | | |
| NESA ALESSANDRA | Istruttore Amministrativo | | |
| SASSELLA MARIA | Funzionario Amministrativo | | |
| TESTINI NADIA | Istruttore Amministrativo | | |
| VILLA IVANA | Istruttore Amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 356.053,12 € | 361.665,50 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| | 3.359.982,26 € | 2.538.957,87 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 2.320.937,78 € | 2.936.457,60 € | 2.177.292,37 € | - 759.165,23 € |
| Costi Indiretti | 74.024,35 € | 67.471,54 € | 53.682,42 € | - 13.789,12 € |
| Costo Personale | 343.144,70 € | 356.053,12 € | 361.665,50 € | 5.612,38 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Per l'area Turismo si segnala la criticità dell'arretrato delle pratiche amministrative accumulato nel periodo di vacanza della posizione organizzativa, da agosto 2022 a gennaio 2023 inclusi.

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

I valori degli ID733 e ID734 (240%) sono dovuti al fatto che nel 2023 è stato svolto un lavoro di recupero del pregresso dei procedimenti di classificazione rimasti in sospenso a partire dal 2017.
I valori degli IN1179 e IN1181 sono in forte crescita (+580, +52%) in relazione allo sviluppo del settore extralberghiero.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Alla data del 31 dicembre 2023, l'Obiettivo strategico del Processo di cui alla Scheda in questione è stato raggiunto.

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Alla data del 31 dicembre 2023, l'Amministrazione ha assicurato al personale dipendente del Processo la possibilità di fruire della frequenza di Corsi di formazione e accrescimento delle competenze, specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta e/o svolta. Il dettaglio delle attività formative e la documentazione di riferimento sono depositati presso il Servizio "Risorse Umane".

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono stati raggiunti, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023

| | | |
|----------------------------|--|---|
| Settore N. 4 | Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca | |
| Servizio N. 1 | Caccia, Pesca e Strutture Agrarie | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini | |
| E.Q. | Dott. Gianluca Cristini | |
| MISSIONE DUP | 16 | Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca |
| Programma | 02 | Caccia e Pesca |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 4.1 | Caccia, Pesca e Strutture Agrarie |

SCHEMA N. 4.1

Caccia, Pesca e Strutture Agrarie

| | |
|--|---|
| DESCRIZIONE | Gestire il Piano Faunistico-Venatorio e il Piano Ittico Provinciale e sostenere lo sviluppo delle imprese agricole, attraverso la gestione dei finanziamenti pubblici e di diversi adempimenti amministrativi. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Pianificare e gestire il Piano Faunistico-Venatorio come strumento di regolazione della fauna selvatica e della gestione venatoria sostenibile e il Piano Ittico Provinciale, quale strumento di gestione della fauna ittica e di pianificazione della pesca, professionale e dilettantistica, che prevede anche interventi di mitigazione delle alterazioni ambientali e norme di salvaguardia del patrimonio faunistico e ittico. Esercitare le funzioni trasferite e delegate dalla Regione Lombardia, in materia di agricoltura e foreste, concorrendo all'attuazione degli obiettivi di politica agricola fissati dalle normative comunitarie, nazionali e regionali. Tali obiettivi vengono perseguiti, principalmente, attraverso meccanismi di delega, che pongono in capo alla Provincia di Sondrio molteplici attività, riconducibili a diversi filoni, tra i quali: esecuzione di controlli ed attività ispettiva; rilascio autorizzazioni, pareri e certificazioni; gestione diritti di produzione; esercizio di attività tecnico-economica e informativa, a supporto delle aziende e dei diversi portatori di interesse. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | 1) Disciplinare l'attività venatoria per la salvaguardia e il potenziamento della fauna e l'attività piscatoria delle acque, attraverso l'aggiornamento dei Regolamenti provinciali, l'emanazione di Decreti autorizzativi, l'approvazione di piani di abbattimento, la gestione dei ricorsi dei cacciatori e dei Comprensori Alpini di Caccia. 2) Gestire i fondi agricoli destinati agli investimenti strutturali e ai premi, per promuovere lo sviluppo delle imprese, valorizzando la competitività e l'economia del sistema agricolo-forestale e agroalimentare. |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | OBIETTIVO N. 1/S: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CRAS. Presso il Centro Recupero Animali Selvatici di proprietà della Provincia, localizzato in località San Rocco in comune di Ponte in Valtellina e riconosciuto dalla Regione Lombardia con decreto 12373 del 18/12/2013 ai sensi della DGR 55655 del 27 luglio 1994, è necessario eseguire dei lavori di manutenzione straordinaria di diverse strutture ivi presenti adibite a ricovero animali e deposito materiali. L'attività del Servizio riguarda l'individuazione dettagliata degli interventi, l'elaborazione dei documenti tecnici, l'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni, l'approvazione del progetto esecutivo e l'affidamento e la realizzazione dei lavori da parte di una ditta esterna. |

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | 2023 | | | | | | | | | | | | 2024 (bim.) | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | | |
|--|-------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--------------------|---|---|---|---|---|--------------------|---|---|---|---|---|--|--|
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | |
| 1 PROGETTAZIONE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 ACQUISIZIONE AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONE PROGETTO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 AFFIDAMENTO E REALIZZAZIONE LAVORI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | atteso | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo sulle materie inerenti al Processo, ove necessario.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2023 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | <p>Cacciatori, Pescatori e loro Associazioni. Imprese agricole singole e associate, Organizzazioni Professionali Agricole e Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.), Consorzi ed Enti Locali.</p> |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|-----------|--------------|--------------------------------|------------------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN234 | N. denunce danni da animali selvatici | M | 197 | 190 | 170 | -20 |
| IN632 | N. accertamenti di denunce eseguiti | M | 197 | 190 | 170 | -20 |
| IN1110 | N. domande di collaudo P.S.R. 2014/2020 pervenute | S | 64 | 70 | 66 | -4 |
| IN1111 | N. domande di collaudo P.S.R. 2014/2020 istruite | S | 64 | 60 | 64 | 4 |
| IN1161 | N. domande collaudo P.S.L. pervenute | S | 58 | 35 | 28 | -7 |
| IN1162 | N. domande collaudo P.S.L. istruite | S | 48 | 30 | 26 | -4 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 3 | 3 | 0 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 7 | 7 | 0 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN228 | Tempo medio rilascio tesserini (giorni) | M | 20,00 | 20,00 | 20,00 | 0,00 |
| IN818 | Tempo medio istruttoria qualifica I.A.P | M | 15,00 | 15,00 | 15,00 | 0,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 976.161,34 € | 1.134.549,85 € | 953.294,48 € | - 181.255,37 € |
| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID447 | % accertamenti (n. accertamenti eseguiti/n. denunce danni da fauna selvatica pervenute) | M | 100,00% | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID699 | % collaudi (n. domande di collaudo P.S.R. 2014- 2020 istruite/n. domande di collaudo P.S.R. 2014/2020 pervenute) | S | 100,00% | 85,71% | 96,97% | O.K. |
| ID722 | % Collaudi di P.S.L. (n. domande di collaudo P.S.L. istruite/n. domande collaudo P.S.L. pervenute) | S | 82,76% | 85,71% | 92,86% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 42,86% | 42,86% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 67,00% | 67,00% | O.K. |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID398 | Tempo medio rilascio tesserini (giorni) | M | 20,00 | 20,00 | 20 | O.K. |
| ID511 | Tempo medio istruttoria qualifica I.A.P (giorni) | M | 15,00 | 15,00 | 15 | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 5,46 € | 6,36 € | 5,33 € | O.K. |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
|-----------------------------|---|--|-------------------------------|--|---|
| 103162 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 500,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103165 | Carburanti Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 1.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103166 | Pneumatici Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 800,00 € | 500,00 € | 62,50% | 354,90 € |
| 103167 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 3.500,00 € | 3.377,66 € | 96,50% | 2.795,91 € |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 1.310,04 € | 696,95 € | 53,20% | 696,95 € |
| 103476 | Altre Prestazioni Servizio Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 5.000,00 € | 1.937,13 € | 38,74% | 1.637,13 € |
| 103477 | Spese Legali Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 25.419,25 € | 18.385,23 € | 72,33% | 8.709,80 € |
| 103478 | Energia Elettrica Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 2.000,00 € | 1.645,37 € | 82,27% | 1.407,41 € |
| 103481 | Riparazione Automezzi Servizio Caccia e Pesca e Strutture Agrarie | 3.000,00 € | 2.400,00 € | 80,00% | 1.078,99 € |
| 103485 | Assistenza Veterinaria Centro Assistenza Fauna Selvatica | 22.000,00 € | 19.926,67 € | 90,58% | 14.347,48 € |
| 103486 | Conduzione Centro Assistenza Fauna Selvatica | 30.000,00 € | 30.000,00 € | 100,00% | 29.430,18 € |
| 103487 | Custodia e Smaltimento Selvaggina | 55.000,00 € | 54.966,02 € | 99,94% | 46.896,12 € |
| 103489 | Rimborso danni causati da selvaggina | 213.745,48 € | 213.048,81 € | 99,67% | 213.048,81 € |
| 103490 | Accertamento danni causati dalla selvaggina | 10.000,00 € | 7.296,56 € | 72,97% | 7.296,56 € |
| 103491 | Attività Agrofaunistica | 20.000,00 € | 17.915,48 € | 89,58% | 10.918,91 € |
| 103492 | Piano Provinciale Faunistico - Venatorio | 15.000,00 € | 10.734,00 € | 71,56% | 1.585,17 € |
| 103493 | Spese Corsi Cacciatori | 13.000,00 € | 5.713,28 € | 43,95% | 5.713,28 € |
| 103494 | Ripopolamenti Ittici e Gestione Pesca | 10.000,00 € | 2.036,40 € | 20,36% | 2.036,40 € |
| 103636 | Attività Recupero Fauna Selvatica rinvenuta Morta | 20.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103683 | Progetto Life Wolf Alps Eu Azioni C1-C4 | 24.250,00 € | 24.248,56 € | 99,99% | 24.248,56 € |
| 103674 | Conduzione Centro Assistenza Fauna Selvatica (Fondi Propri) | 12.000,00 € | 5.063,85 € | 42,20% | 2.352,74 € |
| 104055 | Fondazione Fojanini. Quota Associativa | 180.000,00 € | 180.000,00 € | 100,00% | 180.000,00 € |
| 104056 | Contributo a Fondazione Fojanini per Piano Sviluppo Rurale Valtellina | 50.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 104158 | Contributi per prevenzione danni dalla selvaggina | 20.000,00 € | 20.000,00 € | 100,00% | 18.068,26 € |
| Totale Costi Diretti | | 737.524,77 € | 619.891,97 € | 84,05% | 572.623,56 € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 61.501,33 € | 48.932,34 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|--------------------------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|
| CINQUINI PIERAMOS | Dirigente reggente | | |
| CRISTINI GIANLUCA | Funzionario Amministrativo | | |
| CUSINI NICOLA | Istruttore Tecnico | | |
| DI STEFANO MICHELE | Istruttore Amministrativo | | |
| FERLONI MARIA | Funzionario Tecnico | | |
| RASELLA ITALICO (fino al 16.04.2023) | Funzionario Tecnico | | |
| PAGANONI VALERIA (dal 01.02.2023) | Funzionario Tecnico | | |
| RUFFATTI LUCA | Funzionario Tecnico | | |
| SENINI FRANCA | Istruttore Amministrativo | | |
| VIDO FABRIZIA | Funzionario Amministrativo | | |
| VISCHI LAURA (sino al 31.07.2023) | Istruttore Amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 335.523,75 € | 333.402,51 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|-----------------------|---------------------|
| | 1.134.549,85 € | 953.294,48 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---------------------------|------------------------|-------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| Costi Diretti | 548.344,54 € | 737.524,77 € | 619.891,97 € | - 117.632,80 € |
| Costi Indiretti | 70.734,39 € | 61.501,33 € | 48.932,34 € | - 12.568,99 € |
| Costo Personale | 357.082,41 € | 335.523,75 € | 333.402,51 € | - 2.121,24 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

Relativamente agli indici IN1110 e IN1161, il numero di domande pervenute è stato inferiore rispetto all'atteso. Tuttavia gli indicatori di performance ID699 e ID722 hanno raggiunto valori superiori agli obiettivi prefissati.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi Strategici del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati.

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Con riferimento al personale dipendente del Processo, nel corso dell'anno 2023 non sono stati individuati nell'ambito dell'offerta formativa degli operatori nel Settore Corsi di formazione e accrescimento delle competenze specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta.

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023

| | | |
|----------------------------|--|---|
| Settore N. 4 | Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca | |
| Servizio N. 2 | Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini | |
| E.Q. | Dott. Alberto Sandrini | |
| MISSIONE DUP | 16 | Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca |
| Programma | 01 | Sviluppo del Settore Agricolo e del Sistema Agroalimentare |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 4.2 | Attività amministrative inerenti al Settore Agricolo, promozione prodotti agricoli e sostegno alle Imprese Agricole |

SCHEDA N. 4.2

Attività amministrative inerenti al Settore Agricolo, promozione prodotti agricoli e sostegno alle Imprese Agricole

| | |
|--|--|
| DESCRIZIONE | Sostenere lo sviluppo delle imprese agricole, attraverso la gestione dei finanziamenti pubblici e di diversi adempimenti tecnico-amministrativi. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Esercitare le funzioni trasferite e delegate dalla Regione Lombardia in materia di agricoltura e foreste, concorrendo all'attuazione degli obiettivi di politica agricola fissati dalle normative comunitarie, nazionali e regionali. Tali obiettivi vengono perseguiti, principalmente, attraverso meccanismi di delega, che pongono in capo alla Provincia di Sondrio molteplici attività, riconducibili a diversi filoni, tra i quali di primaria importanza l'erogazione di finanziamenti. Vi sono poi attività di varia natura quali: esecuzione di controlli e attività ispettiva, rilascio autorizzazioni, pareri e certificazioni; gestione diritti di produzione; gestione dell'inventario vitivinicolo; agricoltura biologica; promozione dei prodotti tipici; approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale delle Comunità Montane e attuazione di interventi di riqualificazione forestale; attività tecnico-economica e informativa a supporto delle aziende e dei diversi portatori di interesse. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | 1) Promuovere lo sviluppo delle imprese attraverso la gestione di tutte le risorse pubbliche disponibili per investimenti strutturali e premi, con l'obiettivo di favorirne lo sfruttamento integrale. 2) Espletare le funzioni conferite in materia di agricoltura e foreste attraverso l'effettuazione di controlli, il rilascio di autorizzazioni e l'esercizio di attività tecnico- economiche e informative, con l'obiettivo di soddisfare tutte le richieste pervenute. |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | OBIETTIVO N. 1/S: Evento calamità siccità 2022 . Nel corso dell'anno 2022 anche la provincia di Sondrio ha subito gravi danni alle colture, in particolare alle colture foraggere. Il servizio Produzioni Vegetali Infrastrutture e Foreste si è subito attivato per procedere ad una conta dei danni, stimati a poco più di 12.000.000 di €. Con decreto n. 660049 del 23/12/2022 il Governo ha dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità della siccità per una serie di territori, tra cui l'intero territorio della Provincia di Sondrio. Nei primi mesi dell'anno 2023 sono pervenute 11 domande di indennizzo. Di queste 11 domande, 5 sono state istruite con esito positivo, per un danno complessivo ammesso di poco superiore a 94.000,00 €. Le fasi successive prevedono: 1 approvazione con determina dirigenziale degli esiti dell'istruttoria delle domande; 2) riparto delle risorse, da parte del Ministero, alle Regioni; 3 liquidazione importo riconosciuto alle ditte ammesse, indicativamente nel corso dell'anno 2023. |

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | 2023 | | | | | | | | | | | | 2024 (bim.) | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | |
|-------------------------------------|--------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| | 1 Evento calamità siccità 2022 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | atteso | | | | | | | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | |

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo sulle materie inerenti al Processo, ove necessario.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2023 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | Imprese agricole singole e associate, Organizzazioni Professionali Agricole e Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.), Consorzi ed Enti Locali. |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|----------|----------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN1010 | N. pratiche amministrative pervenute | M | 293 | 305 | 428 | 123 |
| IN343 | N. pratiche amministrative istruite | M | 293 | 305 | 428 | 123 |
| IN331 | N. domande finanziamenti pervenute | M | 504 | 298 | 301 | 3 |
| IN1011 | N. domande finanziamenti istruite/collaudate | M | 504 | 298 | 301 | 3 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 6 | 6 | 0 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 7 | 7 | 0 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN852 | Tempo medio collaudo pratiche P.R.R.V. (giorni) | M | 45,00 | 45,00 | 45,00 | 0,00 |
| IN1070 | Tempo Medio collaudo domande OCM Vino Investimenti (gg.) | M | 30,00 | 30,00 | 30,00 | 0,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 425.568,19 € | 443.212,68 € | 340.797,96 € | - 102.414,72 € |
| Indici di Qualità | | | | | | |
| IN555 | Totale finanziamenti erogati | M | 1.989.000,00 € | 990.000,00 € | 1.232.000,00 € | 242.000,00 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
|---|--|-----------|----------------|-------------------------|-----------------------------|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID249 | % istruttorie (n. domande finanziamenti istruite/n. domande finanziamenti pervenute) | M | 100,00% | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID640 | % istruttorie (n. pratiche amministrative istruite/n. pratiche amministrative pervenute) | M | 100,00% | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 85,71% | 85,71% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 30,00% | 30,00% | O.K. |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID533 | Tempo Medio collaudo pratiche P.R.R.V. (giorni) | M | 45,00 | 45,00 | 45 | O.K. |
| ID672 | Tempo Medio collaudo domande OCM Vino Investimenti (gg.) | M | 30,00 | 30,00 | 30 | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 2,38 € | 2,49 € | 1,90 € | O.K. |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| ID678 | Totale finanziamenti erogati | M | 1.989.000,00 € | 990.000,00 € | 1.232.000,00 € | O.K. |

| COSTI DIRETTI | | | | | |
|-----------------------------|--|---|-------------------------------|---|---|
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
| 103190 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste | 1.000,00 € | 500,00 € | 50,00% | 500,00 € |
| 103193 | Carburanti Servizio Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste | 6.000,00 € | 5.000,00 € | 83,33% | 5.000,00 € |
| 103195 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Agricoltura | 8.000,00 € | 6.357,76 € | 79,47% | 5.906,56 € |
| 103536 | Altre Prestazioni Servizi Servizio Agricoltura | 1.800,00 € | 1.577,99 € | 87,67% | 883,76 € |
| 103539 | Riparazione Automezzi Servizio Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste | 3.500,00 € | 3.119,60 € | 89,13% | 2.001,59 € |
| 104043 | Contributo al Parco delle Orobie | 25.000,00 € | 25.000,00 € | 100,00% | 25.000,00 € |
| 103200 | Monitoraggi siti rete Natura 2000 | 30.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| Totale Costi Diretti | | 75.300,00 € | 41.555,35 € | 55,19% | 39.291,91 € |

| COSTI INDIRETTI | | |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
| Costi Indiretti | 66.244,79 € | 52.706,38 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|-------------------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|
| CINQUINI PIERAMOS | Dirigente reggente | | |
| BAGIOLO MATTEO | Istruttore Tecnico | | |
| BIANCHI MARIA GABRIELLA | Funzionario Tecnico | | |
| BOSCAINI GIORGIA | Funziopnario Tecnico | | |
| FREPOLI GISELLA | Funzionario Tecnico | | |
| PARODI LAURA | Funzionario Tecnico | | |
| RAMPELLINI MARA | Funzionario Amministrativo | | |
| SANDRINI ALBERTO | Funzionario Tecnico | | |
| Totale Costo Personale | | 301.667,89 € | 299.242,61 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|---------------------|---------------------|
| | 443.212,68 € | 340.797,96 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---------------------------|------------------------|-------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| Costi Diretti | 60.562,98 € | 75.300,00 € | 41.555,35 € | - 33.744,65 € |
| Costi Indiretti | 65.799,43 € | 66.244,79 € | 52.706,38 € | - 13.538,41 € |
| Costo Personale | 299.205,78 € | 301.667,89 € | 299.242,61 € | - 2.425,28 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO**Analisi Indici****Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento**

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Nel corso del 2023 sono state svolte le fasi indicate al Rigo "OBIETTIVI STRATEGICI (S) della scheda n. 4.2, fatta eccezione per il provvedimento di liquidazione di € 25.961,70 ai beneficiari delle domande danni siccità 2022, in quanto la Regione Lombardia non ha ancora provveduto a trasferire alla Provincia di Sondrio l'importo sopra indicato.

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Alla data del 31 dicembre 2023, l'Amministrazione ha assicurato al personale dipendente del Processo la possibilità di fruire della frequenza di Corsi di formazione e accrescimento delle competenze, specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta e/o svolta. Il dettaglio delle attività formative e la documentazione di riferimento sono depositati presso il Servizio "Risorse Umane".

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

| | |
|---|---|
| <p>OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA)</p> | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| <p>OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F)</p> | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo in materia ambientale, con particolare attenzione al tema dei rifiuti in continua evoluzione, sia tramite corsi di formazione che tramite messa a disposizione di riviste specializzate .</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2023 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| <p>STAKEHOLDERS</p> | <p>Enti Locali, S.U.A.P., Ufficio d'Ambito, A.R.P.A., Gestore Unico, Imprese</p> |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|---|----------|--------------|--------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN386 | n. verbali accertamento in materia ambientale | M | 195 | 190 | 133 | -57 |
| IN1012 | n. procedimenti A.U.A. <90 giorni (a) | M | 18 | 20 | 24 | 4 |
| IN1013 | n. procedimenti A.U.A. > 90 giorni (b) | M | 27 | 30 | 30 | 0 |
| IN867 | n. procedimenti A.U.A. totali | M | 45 | 50 | 54 | 4 |
| IN805 | n. impianti depurazione | M | 63 | 62 | 64 | 2 |
| IN810 | n. istanze autorizzazione unica ex art. 208 presentate | M | 10 | 10 | 6 | -4 |
| IN811 | n. istanze autorizzazione unica ex art. 208 concluse | M | 10 | 10 | 6 | -4 |
| IN1014 | n. ispezioni impianti termici | S | 190 | 50 | 50 | 0 |
| IN868 | N. procedimenti totali A.U.A. conclusi | M | 42 | 45 | 40 | -5 |
| IN1151 | N. Istanze Autorizzazioni Scarichi Domestici Presentate | M | 144 | 120 | 182 | 62 |
| IN1152 | N. Istanze Autorizzazioni Scarichi Domestici Rilasciate | M | 140 | 115 | 163 | 48 |
| IN1153 | N. Istanze Autorizzazioni Scarichi Domestici Rilasciate nei Termini | M | 140 | 115 | 163 | 48 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 8 | 6 | -2 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 8 | 8 | 0 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN1015 | durata media istruttoria A.U.A. (a) (giorni) | M | 40,00 | 50,00 | 50,00 | 0,00 |
| IN1016 | durata media istruttoria A.U.A. (b) (giorni) | M | 90,00 | 90,00 | 85,00 | 0,00 |
| IN313 | Tempo medio istruttoria procedimenti rifiuti | M | 60,00 | 60,00 | 60,00 | 0,00 |
| IN1073 | Tempo Istruttoria Autorizzazione in Deroga | M | 30,00 | 30,00 | 30,00 | 0,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 463.577,52 € | 514.976,85 € | 342.209,89 € | - 172.766,96 € |
| Indici di Qualità | | | | | | |
| IN805 | n. impianti di depurazione | M | 63 | 62 | 64 | 2 |
| IN644 | n. controlli pubbliche fognature | M | 6 | 6 | 10 | 4 |
| IN1075 | Numero sopralluoghi impianti di gestione rifiuti | M | 7 | 5 | 0 | -5 |
| IN1176 | Numero sopralluoghi per verifica "emissioni in atmosfera" | M | | 12 | 3 | -9 |
| IN1076 | Numero autorizzazioni in materia di emissioni | M | 28 | 40 | 25 | -15 |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
|---|--|-----------|---------|-------------------------|-----------------------------|---------------------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID642 | % provvedimenti gestione rifiuti (n. istanze autorizzazione unica ex art. 208 concluse/n. istanze autorizzazione unica ex art. 208 presentate) | M | 100,00% | 100,00% | 200,00% | O.K. |
| ID643 | % procedimenti A.U.A. (N. procedimenti A.U.A. Totali con conclusi)/Numero procedimenti A.U.A. totali | M | 93,33% | 90,00% | 74,07% | O.K. |
| ID715 | N. Istanze Autorizzazioni Scarichi Domestici Presentate/N. Istanze Autorizzazioni Scarichi Domestici Rilasciate nei Termini | M | 97,22% | 95,83% | 89,56% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 100,00% | 75,00% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 75,00% | 100,00% | O.K. |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID644 | durata media istruttoria A.U.A. (a) (giorni) | M | 40,00 | 50,00 | 50,00 | O.K. |
| ID645 | durata media istruttoria A.U.A. (b) (giorni) | M | 90,00 | 90,00 | 85,00 | O.K. |
| IN313 | Tempo medio istruttoria procedimenti rifiuti (giorni) | M | 60,00 | 60,00 | 60,00 | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 2,59 € | 2,89 € | 1,91 € | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID646 | Controllo Scarichi (n. controlli pubbliche fognature/n. impianti depurazione) | M | 9,52% | 9,68% | 15,63% | O.K. |
| ID677 | Numero sopralluoghi su impianti di gestione rifiuti /Numero autorizzazioni rilasciate | M | 25,00% | 50,00% | 0,00% | vedi analisi indici |
| ID732 | Numero sopralluoghi per verifica "emissioni in atmosfera"/Numero autorizzazioni rilasciate | M | | 30,00% | 12,00% | O.K. |
| ID718 | N. sopralluoghi impianti di gestione rifiuti | M | 7 | 5 | 0 | vedi analisi indici |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
|-----------------------------|---|--|-------------------------------|---|---|
| 103146 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Ambiente | 500,00 € | 500,00 € | 100,00% | 500,00 € |
| 103149 | Carburanti Servizio Ambiente | 2.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103150 | Pneumatici Servizio Ambiente | 500,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103151 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Ambiente | 3.000,00 € | 1.033,95 € | 34,47% | 1.033,95 € |
| 103152 | Carta, cancelleria e stampati Servizio Rifiuti | 400,00 € | 400,00 € | 100,00% | 400,00 € |
| 103155 | Pneumatici Servizio Rifiuti | 200,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103156 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Rifiuti | 1.500,00 € | 720,72 € | 48,05% | 720,72 € |
| 103157 | Carta, cancelleria e Stampati Servizio Emissioni Atmosfera | 700,00 € | 646,00 € | 92,29% | 646,00 € |
| 103161 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Emissioni Atmosfera | 500,00 € | 179,20 € | 35,84% | 179,20 € |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 655,02 € | 348,87 € | 53,26% | 348,87 € |
| 103456 | Altre Prestazioni Servizio Servizio Ambiente | 10.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103457 | Spese Legali Servizio Ambiente | 52.922,43 € | 5.106,92 € | 9,65% | 5.106,92 € |
| 103460 | Riparazione Automezzi Servizio Ambiente | 1.500,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103463 | Servizi e Pareri da ARPA | 15.000,00 € | 8.000,00 € | 53,33% | - € |
| 103470 | Smaltimento Rifiuti Speciali Provinciali | 1.500,00 € | 15,00 € | 1,00% | 15,00 € |
| 103471 | Altre Prestazioni Servizi Servizio Emissioni Atmosfera | 2.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103475 | Attività Controllo Impianti Termici | 30.000,00 € | 20.000,00 € | 66,67% | - € |
| 103677 | Campagna Impianti Termici (Avanzo di Amministrazione Disponibile 2021) | 20.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| Totale Costi Diretti | | 142.877,45 € | 36.950,66 € | 25,86% | 8.950,66 € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 67.062,62 € | 53.357,08 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|
| CINQUINI PIERAMOS | Dirigente reggente | | |
| BERENATO FABRIZIO (dal 01.04.2023) | Funzionario Tecnico | | |
| BONACINI IVAN | Istruttore Amministrativo | | |
| CANCLINI ANDREA | Istruttore Tecnico | | |
| DUBRICICH SILVIA | Funzionario Tecnico | | |
| GIANATTI NICOLETTA (dal 31.12.2023) | Funzionario Tecnico | | |
| LIBANORO ANNA | Istruttore Amministrativo | | |
| PAIERI IVANA (fino al 30.11.2023) | Istruttore Amministrativo | | |
| PASINI EMANUELE | Funzionario Amministrativo | | |
| PEDRAZZOLI CRISTIANA | Funzionario Tecnico | | |
| RINALDI CARLA | Istruttore Amministrativo | | |
| Totale Costo Personale | | 305.036,78 € | 305.259,23 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|-----------------------|---------------------|---------------------|
| | 514.976,85 € | 342.209,89 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|--------------------|---------------------|------------------------|-------------------------------|
| Costi Diretti | 129.454,77 € | 142.877,45 € | 36.950,66 € | - 105.926,79 € |
| Costi Indiretti | 66.621,92 € | 67.062,62 € | 53.357,08 € | - 13.705,54 € |
| Costo Personale | 267.500,83 € | 305.036,78 € | 305.259,23 € | 222,45 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

Alla data del 31 dicembre 2023 si segnalano tra gli Indici alcuni scostamenti rispetto alle previsioni, scostamenti imputabili a fattori esterni e non dipendenti dagli operatori del Servizio (ad es nella previsione di istanze autorizzative pervenute agli uffici). Relativamente al numero di ispezioni da effettuarsi sugli impianti di gestione rifiuti e sugli impianti con emissioni in atmosfera (nuovi od oggetto di variante) l'attività avviata è stata interrotta in attesa della definizione di nuove modalità operative che prevedessero anche il supporto in campo di ufficiali di polizia giudiziaria. A seguito degli incontri con personale di vigilanza Arpa e della polizia provinciale è stato steso un nuovo programma che per il futuro prevede la stesura di un programma preventivo di controlli da svolgere con la presenza di UPG del CPP. Per quanto riguarda la riduzione del numero di verbali di accertamento in materia ambientale è da segnalare come "l'abbandono di rifiuti" prima sanzionato con procedura amministrativa per i non titolari di attività di impresa è dal mese di ottobre diventato violazine penale.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Per quanto concerne gli Obiettivi Strategici, alla data del 31 dicembre 2023, questi sono stati raggiunti nei tempi stabiliti. Per quanto riguarda le sanzioni amministrative nel corso del mese di maggio e giugno (ampiamente prima di quanto programmato) si sono svolte le audizioni richieste per la definizione dei processi verbali di accertamento redatti a carico di SECAM rispettivamente negli anni 2020 e 2021 e nell'anno 2022 così che già entro la fine dell'anno sono stati definiti tutti i procedimenti sanzionatori. Per esigenza di bilancio è stato scelto di procedere solo nel corso del mese di gennaio 2024, anziché nel mese di dicembre 2023 e poi marzo e giugno 2024 all'emissione delle ordinanze di ingiunzione o di archiviazione.

Per l'attività di georeferenziazione e controllo nel corso del mese di maggio è stata predisposta la modulistica tipo da utilizzare nel corso dei sopralluoghi che i funzionari del servizio effettueranno nell'ambito delle attività di controllo in materia ambientale. Per quanto riguarda l'attività di controllo in campo l'obiettivo era quello di provvedere alla verifica di tutte le nuove attività autorizzate od oggetto di variante sostanziale sia in materia di rifiuti che di emissioni in atmosfera. L'attività è continuata sino al mese di settembre poi è stata interrotta in attesa della definizione di nuove modalità operative che prevedessero anche il supporto in campo di ufficiali di polizia giudiziaria (come già indicato precedentemente). Per il futuro si provvederà a stendere un programma preventivo di controlli da svolgere con la presenza degli UPG del Corpo di Polizia provinciale.

Nel frattempo nel mese di agosto si è concluso il progetto che prevede la mappatura di tutti le attività industriali autorizzate in Provincia sia in materia di emissioni che di scarichi, oltre che di quelle di tipo domestico. Relativamente invece agli impianti autorizzati alla gestione rifiuti si è optato per l'utilizzo del Catasto regionale CGR che si è provveduto ad aggiornare con tutti i dati geografici ed amministrativi mancanti.

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Alla data del 31 dicembre 2022, l'Amministrazione ha assicurato al personale dipendente del Processo la possibilità di fruire della frequenza di Corsi di formazione e accrescimento delle competenze, specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta e/o svolta. Il dettaglio delle attività formative e la documentazione di riferimento sono depositati presso il Servizio "Risorse Umane".

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento, Strategici e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023

| | | |
|----------------------------|---|---|
| Settore N. 5 | Affari Generali e Risorse Finanziarie | |
| Servizio N. 1 | Polizia Provinciale | |
| Dirigente | Dott. Pieramos Cinquini | |
| E.Q. | Dott. Gianluca Cristini (sino al 31.08.2023), Pollieno Piermario (dal 01.09.2023) | |
| MISSIONE DUP | 1 | Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione |
| Programma | 11 | Altri Servizi Generali |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 5.1 | Attività di Polizia Provinciale |

SCHEDA N. 5.1

Attività di Polizia Provinciale

| | |
|--|--|
| DESCRIZIONE | <p>La Provincia di Sondrio, per svolgere i propri compiti istituzionali in materia di vigilanza, ittico-venatoria, ambientale, stradale e di sicurezza urbana, dispone di un Corpo di Polizia Locale Provinciale, operativo su tutto il territorio provinciale. Le attività prioritariamente svolte sono la vigilanza ittico-venatoria, quella ambientale, oltre alla collaborazione con il Servizio "Caccia e Pesca" per quanto riguarda la pianificazione e la gestione dell'attività faunistica, allo scopo di concorrere alla tutela e conservazione del patrimonio faunistico, alla conservazione dell'ambiente, alla tutela della sicurezza pubblica, il tutto in concorso con le altre forze di Polizia presenti sul territorio.</p> |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | <p>Le finalità da conseguire in relazione al servizio svolto dalla Polizia Provinciale sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vigilanza sull'esercizio della caccia e della pesca; • prevenzione e repressione dei fenomeni di bracconaggio e delle attività illecite in materia di caccia, pesca e tutela degli animali; • soccorso, recupero e trasporto presso strutture competenti della fauna selvatica ferita o in difficoltà, con servizio di pronta reperibilità H24, con particolare riferimento agli incidenti stradali con fauna selvatica (ungulati), per i quali vengono condotti gli accertamenti finalizzati al risarcimento dei danni subiti da parte dell'automobilista; • partecipazione ad azioni dirette e indirette di divulgazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui grandi predatori (Orso e Lupo); • coordinamento, controllo e vigilanza della corretta applicazione delle norme stabilite dal Regolamento Provinciale per il Controllo della Fauna Selvatica (cinghiali) e Inselvatichita; • partecipazione a progetti di ricerca scientifica nel campo faunistico in collaborazione con altri Enti e Istituti; • tutela dell'ambiente, consistente in controlli e attività di vigilanza in materia di gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, acque superficiali e sotterranee, nonché suolo e sottosuolo, con particolare riguardo a prevenzione, accertamento e repressione dei fenomeni di inquinamento del suolo, delle acque e dell'aria; • tutela dei beni ambientali e della biodiversità; • vigilanza sui parchi e riserve naturali; • controllo circolazione dei fuoristrada e della viabilità agrosilvopastorale; • servizi di rappresentanza su disposizione del Presidente della Provincia; • partecipazione ai progetti in materia di sicurezza urbana; • attuazione di servizi interforze con altre Forze di Polizia, per quanto attiene la viabilità, la repressione dei furti, il commercio e lo smaltimento dei rifiuti; • attività di prevenzione e repressione in applicazione delle normative su detenzione, trasporto e uso di armi e munizioni; • espletamento di funzioni di Polizia Giudiziaria, autonome o delegate dalla Procura della Repubblica; • espletamento servizi di polizia stradale, ex art. 12 del Codice della Strada. |

| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | In rapporto alle funzioni da svolgere, ogni attività è posta in essere al fine di dare attuazione alle norme regolamentari in materia ittico-venatoria e ambientale. Nell'anno 2020 si intende continuare nel processo di miglioramento delle capacità professionali dei dipendenti. Maggiore efficienza sarà richiesta con riferimento all'espletamento delle pratiche, relativamente alla redazione, notifica, messa a ruolo degli atti, e alla loro archiviazione informatica. Particolare attenzione sarà riservata all'attività di coordinamento degli Agenti sul territorio, allo scopo di garantire una maggiore protezione e sicurezza dei cittadini sul territorio provinciale. Saranno incentivati il coordinamento operativo interforze, sia con forze di Polizia italiane che estere, con particolare riferimento alle materie istituzionali di competenza, nonché la collaborazione con il Coordinamento dei Gruppi di Volontari di Protezione Civile. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------|---|-------------|---|---|---|-------------|---|-------------|---|---|---|---|---|--------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | <p>OBIETTIVO N. 1/S: PROGETTO SPECIALE RISERVA NATURALE PIAN DI SPAGNA - LAGO NOVATE MEZZOLA</p> <p>In attuazione di uno specifico protocollo di collaborazione istituzionale (DCP n. 115/2021), il Corpo di Polizia provinciale interverrà, direttamente e tramite il coordinamento di operatori formati e qualificati, all'attuazione del controllo del Cinghiale e del Cervo sul territorio della Riserva Naturale Regionale Pian di Spagna. I piani di controllo prevedono, per l'anno 2023, l'abbattimento di 60 capi di cervo e di tutti i capi di cinghiali avvistati</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="12" style="text-align: center;">2023</th> <th colspan="6" style="text-align: center;">2024 (bim.)</th> <th colspan="6" style="text-align: center;">2025 (bim.)</th> </tr> <tr> <th style="width: 20px;">G</th><th style="width: 20px;">F</th><th style="width: 20px;">M</th><th style="width: 20px;">A</th><th style="width: 20px;">M</th><th style="width: 20px;">G</th><th style="width: 20px;">L</th><th style="width: 20px;">A</th><th style="width: 20px;">S</th><th style="width: 20px;">O</th><th style="width: 20px;">N</th><th style="width: 20px;">D</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th><th>5</th><th>6</th> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th><th>5</th><th>6</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="12" style="text-align: center;">1 OBIETTIVO N. 1: PROGETTO SPECIALE RISERVA NATURALE PIAN DI SPAGNA-LAGO DI NOVATE MEZZOLA</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="12" style="text-align: center;">2</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="12" style="text-align: center;">3</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="12" style="text-align: center;">4</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td colspan="12" style="text-align: center;">5</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table> | 2023 | | | | | | | | | | | | 2024 (bim.) | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 OBIETTIVO N. 1: PROGETTO SPECIALE RISERVA NATURALE PIAN DI SPAGNA-LAGO DI NOVATE MEZZOLA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2023 | | | | | | | | | | | | 2024 (bim.) | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 OBIETTIVO N. 1: PROGETTO SPECIALE RISERVA NATURALE PIAN DI SPAGNA-LAGO DI NOVATE MEZZOLA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">G</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">F</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">M</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">A</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">M</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">G</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">L</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">A</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">S</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">O</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">N</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">D</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">2</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">3</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">4</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">5</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">6</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">2</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">3</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">4</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">5</td> <td style="width: 20px; background-color: #0070c0; color: white; text-align: center;">6</td> </tr> <tr> <td colspan="12" style="text-align: center; border: none;">atteso</td> <td colspan="6" style="text-align: center; border: none;">raggiunto</td> </tr> </table> | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | atteso | | | | | | | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| atteso | | | | | | | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Approfondimento normativo sulle materie inerenti al Processo, ove necessario.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2023 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| STAKEHOLDERS | Cittadini, Enti Locali, Associazioni, etc. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---------------------------|--|----------|--------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN1017 | Numero Verbali elevati | M | 248 | 90 | 297 | 207 |
| IN1018 | Numero Contestazioni su Verbali elevati | M | 25 | 15 | 18 | 3 |
| IN1019 | Numero Interventi per Fauna Selvatica | M | 1.105 | 1.000 | 1.246 | 246 |
| IN1020 | Numero animali recuperati | M | 934 | 900 | 1.119 | 219 |
| IN1021 | Numero interventi in reperibilità | M | 716 | 650 | 724 | 74 |
| IN1022 | Numero chiamate in reperibilità | M | 716 | 650 | 724 | 74 |
| IN1163 | Numero Capi da abbattere/catturare | M | 77 | 80 | 115 | 35 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN1164 | Tempo Medio ricevimento richiesta intervento abbattimento effettivo degli animali (giorni) | M | 95,00 | 95,00 | 98,00 | 98,00 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 789.978,52 € | 732.005,89 € | 627.026,21 € | - 104.979,68 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
|---|---|-----------|---------|-------------------------|-----------------------------|---------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID647 | % contestazione Verbali (N. Verbali contestati/N. Verbali elevati) | M | 10,08% | 16,67% | 16,50% | -0,17% |
| ID648 | % animali recuperati (N. animali recuperati/N. animali feriti) | M | 84,52% | 90,00% | 89,80% | -0,20% |
| ID649 | % interventi reperibilità (N. Interventi reperibilità/N. chiamate reperibilità) | M | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | 100% |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | 100% |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 4,42 € | 4,11 € | 3,50 € | O.K. |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
|-----------------------------|---|---|--------------------------------------|--|--|
| 101198 | Servizio Esterno Polizia Provinciale | 5.500,00 € | 4.982,00 € | 90,58% | 4.982,00 € |
| 103036 | Carta, cancelleria e stampati Polizia Provinciale | 350,00 € | 265,00 € | 75,71% | 265,00 € |
| 103037 | Carta Fotocopie Polizia Provinciale | 200,00 € | 200,00 € | 100,00% | 200,00 € |
| 103039 | Carburanti Polizia Provinciale | 35.000,00 € | 31.487,77 € | 89,97% | 23.947,46 € |
| 103040 | Pneumatici Polizia Provinciale | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 100,00% | 5.301,15 € |
| 103041 | Vestiaro ed Equipaggiamento Polizia Provinciale | 15.000,00 € | 14.918,28 € | 99,46% | 11.579,60 € |
| 103044 | Altri beni materiali e di consumo Polizia Provinciale | 2.500,00 € | 1.945,18 € | 77,81% | 1.615,78 € |
| 103046 | Munizioni Polizia Provinciale | 500,00 € | 308,80 € | 61,76% | 308,80 € |
| 103264 | Altre Prestazioni Servizio Polizia Provinciale | 3.000,00 € | 2.070,32 € | 69,01% | 1.866,70 € |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 1.965,07 € | 1.045,82 € | 53,22% | 1.045,82 € |
| 103273 | Spese per Tiro a Segno Polizia Provinciale | 3.500,00 € | 1.717,69 € | 49,08% | - € |
| 103274 | Riparazione Automezzi Polizia Provinciale | 14.000,00 € | 14.000,00 € | 100,00% | 10.633,67 € |
| Totale Costi Diretti | | 88.515,07 € | 79.940,86 € | 90,31% | 61.745,98 € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Costi Indiretti | 99.367,18 € | 79.059,57 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|--|--|---------------------|---------------------|
| ANNONI RICCARDO (dal 01.12.2023) | Funzionario - Vice Commissario di polizia locale | | |
| ARMANASCO ITALO (sino al 30.04.2023) | Funzionario - Commissario di polizia locale | | |
| BERNARDARA ENOS | Istruttore - Assistente Esperto di polizia locale | | |
| CAPITANI CRISTIAN | Istruttore - Agente di polizia locale | | |
| CAVALLI LIDIA | Istruttore Amministrativo | | |
| CRISTINI GIANLUCA (sino al 31.08.2023) | Funzionario Amministrativo | | |
| LIBERA RENATO | Funzionario - Vice Commissario di polizia locale | | |
| LUCIANI FAUSTO | Istruttore - Sovrintendente Scelto di polizia locale | | |
| PASINI MASSIMILIANO | Istruttore - Sovrintendente Esperto di polizia locale | | |
| POLLIENO PIERMARIO (dal 01.09.2023) | Funzionario - Commissario Capo - Comandante Polizia Locale | | |
| SAMBRIZZI MICHELE (dal 01.12.2023) | Istruttore - Agente di polizia locale | | |
| SERTORI MARIO | Istruttore - Sovrintendente Esperto di polizia locale | | |
| SILVESTRI GIOVANNI BATTISTA | Istruttore - Sovrintendente di polizia locale | | |
| SILVESTRINI DANIELA | Funzionario Amministrativo | | |
| VANOSI SANDRO | Istruttore - Sovrintendente Esperto di polizia locale | | |
| VANOTTI ENZO | Istruttore - Sovrintendente Esperto di polizia locale | | |
| Totale Costo Personale | | 544.123,64 € | 547.085,35 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|-----------------------|---------------------|---------------------|
| | 732.005,89 € | 627.026,21 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 77.176,58 € | 88.515,07 € | 79.940,86 € | - 8.574,21 € |
| Costi Indiretti | 115.149,00 € | 99.367,18 € | 79.059,57 € | - 20.307,61 € |
| Costo Personale | 597.652,94 € | 544.123,64 € | 547.085,35 € | 2.961,71 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Relativamente all'indice IN1017, il valore atteso tiene conto di una specifica disposizione del Presidente in merito allo svolgimento di alcune funzioni del Corpo di Polizia

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Alla data del 31 dicembre 2023 gli obiettivi strrategici sono stati raggiunti al 100,00 %

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Con riferimento al personale dipendente del Processo, nel corso dell'anno 2023 sono stati individuati, nell'ambito dell'offerta formativa degli operatori nel Settore, Corsi di formazione e e accrescimento delle competenze specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta, tali corsi e/o giornate di aggiornamento sono stati seguiti parte in presenza e parte mediante collegamenti on line.

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023

| | | |
|----------------------------|--|--|
| Settore N. 6 | Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio | |
| Servizio N. 1 | Edifici | |
| Dirigente | Ing. Antonio Rodondi | |
| E.Q. | Geom. Tiziano Maffezzini | |
| MISSIONE DUP | 1 | Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione |
| Programma | 05-06 | Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali - Ufficio Tecnico |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 6.1 | Gestione degli Edifici Provinciali e Programmazione |

SCHEDA N. 6.1

Gestione degli Edifici Provinciali e Programmazione

| | |
|--|--|
| DESCRIZIONE | Gestione del Patrimonio Edilizio Provinciale. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Garantire la conservazione e il miglioramento in termini di fruibilità degli immobili provinciali destinati a sedi istituzionali, a sede degli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria e degli altri immobili di proprietà provinciale. Gestire i loro impianti tecnologici, attraverso una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria, per soddisfare le esigenze funzionali e le condizioni di sicurezza. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | Gli interventi di manutenzione sono mirati a garantire la funzionalità degli elementi edilizi e impiantistici degli edifici destinati a uso scolastico e a uso uffici per le sedi istituzionali. Gli interventi sono finalizzati a mantenere inalterato nel tempo il valore degli immobili e la loro funzionalità. La gestione oculata degli stessi e dei relativi impianti consentono di contenere i costi di manutenzione nel tempo. |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | OBIETTIVO N. 1/S: Rispetto delle scadenze temporali previste dal cronoprogramma per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR; OBIETTIVO N. 2/S: Adeguamento normativo Istituto Pinchetti di Tirano; OBIETTIVO N. 3/S: Informatizzazione della gestione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. |

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | 2023 | | | | | | | | | | | | 2024 (bim.) | | | | | | 2025 (bim.) | | | | | |
|---|--------|---|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 1 Rispetto delle scadenze temporali previste dal cronoprogramma per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 Adeguamento normativo Istituto Pinchetti di Tirano; | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 Informatizzazione della gestione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | atteso | | | | | | raggiunto | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|---|---|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
|---|---|

| | |
|--|--|
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: 1) Formazione in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016). 2) Formazione sull'utilizzo BDAP/Osservatorio Regionale Contratti Pubblici.</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2023 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | Dipendenti provinciali, personale scolastico, docenti e studenti. |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|----------|----------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN089 | N. Manutenzioni Effettuate | M | 10 | 8 | 8 | 0 |
| IN090 | N. Manutenzioni Programmate | M | 10 | 10 | 10 | 0 |
| IN098 | N. richieste intervento pervenute | M | 18 | 20 | 24 | 4 |
| IN097 | N. richieste intervento evase | M | 18 | 18 | 22 | 4 |
| IN566 | N. verifiche normative | M | 10 | 11 | 11 | 0 |
| IN565 | N. verifiche normative effettuate | M | 10 | 11 | 11 | 0 |
| IN091 | N. Manutenzioni Straordinarie Effettuate | M | 12 | 9 | 9 | 0 |
| IN092 | N. Manutenzioni Straordinarie Programmate | M | 12 | 10 | 10 | 0 |
| IN093 | Progettazioni interne | M | 4 | 3 | 3 | 0 |
| IN094 | N. progettazioni totali | M | 4 | 3 | 3 | 0 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 2 | 3 | 3 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 8 | 8 | 8 |
| Indici di Tempo | | | | | | |
| IN101 | Tempo Medio sopralluogo (dalla segnalazione al sopralluogo effettuato) (ore) | M | 70,00 | 70,00 | 70,00 | 0,00 |
| IN1025 | Rispetto Cronoprogramma Lavori | M | 80,00% | 80,00% | 80,00% | 0,00% |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 2.353.202,69 € | 2.217.041,39 € | 1.985.970,23 € | - 231.071,16 € |
| IN102 | Importo Manutenzioni Speso | M | 158.000,00 € | 240.000,00 € | 208.472,69 € | - 31.527,31 € |
| IN103 | Importo Manutenzioni Stanziato | M | 180.000,00 € | 269.000,00 € | 235.000,00 € | - 34.000,00 € |
| IN104 | Importo Manutenzioni Straordinarie Speso | M | 1.130.000,00 € | 545.000,00 € | 688.800,00 € | 143.800,00 € |
| IN105 | Importo Manutenzioni Straordinarie Stanziato | M | 1.250.000,00 € | 600.000,00 € | 710.000,00 € | 110.000,00 € |
| Indici di Qualità | | | | | | |
| IN125 | N. Istituti Scolastici con conformità normativa | M | 6,00 | 7,00 | 7,00 | 7,00 |
| IN126 | Totale Istituti Scolastici | M | 18,00 | 18,00 | 18,00 | 18,00 |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
|---|--|-----------|---------|-------------------------|-----------------------------|--------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| ID082 | Stato conservazione Patrimonio (manutenzioni effettuate/manutenzioni programmate) (%) | M | 100,00% | 80,00% | 80,00% | O.K. |
| ID083 | Stato conservazione Patrimonio (manutenzioni straordinarie effettuate/manutenzioni straordinarie programmate) (%) | S | 100,00% | 90,00% | 90,00% | O.K. |
| ID084 | % progettazioni interne (progettazioni interne/progettazioni totali) | S | 100,00% | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID086 | Efficacia del servizio (n. richieste evase/n. richieste intervento pervenute) % | M | 100,00% | 90,00% | 91,67% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 25,00% | 37,50% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID088 | Tempo Medio sopralluogo (dalla segnalazione al sopralluogo effettuato) (ore) | M | 70,00 | 70,00 | 70,00 | 70,00 |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 13,16 € | 12,44 € | 11,10 € | O.K. |
| ID089 | Stato conservazione Patrimonio sullo stanziato (importo manutenzioni speso/importo stanziato) (%) | M | 87,78% | 89,22% | 88,71% | O.K. |
| ID091 | Stato conservazione Patrimonio sullo stanziato (importo manutenzioni straordinarie effettuate/importo stanziato) (%) | S | 90,00% | 90,83% | 97,01% | O.K. |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| ID100 | % rispetto normativo edifici (n. Edifici adeguati / n. totale Edifici Scolastici) | S | 33,33% | 38,89% | 38,89% | 38,89% |

| COSTI DIRETTI | | | | | |
|----------------------|--|--|-------------------------------|--|---|
| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
| 103022 | Materiali Edili per Manutenzione Patrimonio | 2.000,00 € | 1.898,35 € | 94,92% | 1.898,35 € |
| 103023 | Ferramenta per Manutenzione Patrimonio | 3.000,00 € | 3.000,00 € | 100,00% | 1.937,68 € |
| 103024 | Materiale per tinteggiatura per Manutenzione Patrimonio | 2.000,00 € | 2.000,00 € | 100,00% | 726,92 € |
| 103026 | Materiale Elettrico per Manutenzione Patrimonio | 4.000,00 € | 4.000,00 € | 100,00% | 2.325,26 € |
| 103027 | Materiale Idraulico per Manutenzione Patrimonio | 3.500,00 € | 3.500,00 € | 100,00% | 3.500,00 € |
| 103028 | Carta, cancelleria e stampati Ufficio Tecnico | 800,00 € | 800,00 € | 100,00% | 800,00 € |
| 103029 | Carta Fotocopie Ufficio Tecnico | 600,00 € | 600,00 € | 100,00% | 600,00 € |
| 103030 | Giornali e Riviste Ufficio Tecnico | 150,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103033 | Altri beni materiali e di consumo Ufficio Tecnico | 3.000,00 € | 2.569,26 € | 85,64% | 1.404,82 € |
| 103246 | Altre Prestazioni di Servizi per Manutenzione Patrimonio | 10.000,00 € | 10.000,00 € | 100,00% | 10.000,00 € |
| 103250 | Spese Condominiali | 5.000,00 € | 3.483,41 € | 69,67% | 3.483,41 € |
| 103251 | Manutenzione Ordinaria Edifici | 13.000,00 € | 9.575,20 € | 73,66% | 5.915,20 € |
| 103255 | Manutenzione Aree Verdi | 12.000,00 € | 11.597,32 € | 96,64% | 11.597,32 € |

| | | | | | |
|-----------------------------|--|----------------|----------------|---------------|--------------|
| 103258 | Altre Prestazioni di Servizi Ufficio Tecnico | 500,00 € | 500,00 € | 100,00% | 500,00 € |
| 103261 | Riparazione Carrozzeria Automezzi Ufficio Tecnico | 500,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 1.080,52 € | 574,80 € | 53,20% | 574,80 € |
| 103601 | Riscaldamento Istituti Scolastici Provinciali | 1.446.000,00 € | 1.277.128,51 € | 88,32% | 910.686,44 € |
| 103602 | Materiale per Tinteggiatura Istituti Scolastici Provinciali | 5.000,00 € | 2.880,00 € | 57,60% | 1.600,48 € |
| 103618 | Tinteggiatura Istituti Scolastici Provinciali | 35.000,00 € | 33.789,80 € | 96,54% | 33.789,80 € |
| 103603 | Acquisto Materiale Elettrico per Istituti Scolastici Provinciali | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 100,00% | 3.276,41 € |
| 103604 | Acquisto Materiale Idraulico per Istituti Scolastici Provinciali | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 100,00% | 7.000,00 € |
| 103605 | Acquisto Beni Materiali di Consumo per Istituti Scolastici Provinciali | 5.000,00 € | 3.274,54 € | 65,49% | 1.701,12 € |
| 103606 | Manutenzione Ordinaria e Riparazioni Edifici Istituti Scolastici Provinciali | 130.000,00 € | 110.768,02 € | 85,21% | 52.657,37 € |
| 103607 | Manutenzione Ascensori Istituti Scolastici Provinciali | 22.000,00 € | 20.808,73 € | 94,59% | 11.426,95 € |
| 103608 | Manutenzione Caldaie Istituti Scolastici Provinciali | 65.000,00 € | 64.999,98 € | 100,00% | 56.091,83 € |
| 103017 | Carburanti Servizio Manutenzione Patrimonio | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 100,00% | 5.000,00 € |
| 103018 | Pneumatici Servizio Manutenzione Patrimonio | 2.000,00 € | 2.000,00 € | 100,00% | - € |
| 103019 | Vestiaro Servizio Patrimonio | 1.000,00 € | 1.000,00 € | 100,00% | 285,42 € |
| 103020 | Altri beni materiali e di consumo Servizio Patrimonio | 1.500,00 € | 530,94 € | 35,40% | 530,94 € |
| 103031 | Carburanti Ufficio Tecnico | 10.000,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103256 | Riparazione Automezzi per Manutenzione Patrimonio | 1.500,00 € | - € | 0,00% | - € |
| 103580 | Noleggio Attrezzature | 1.500,00 € | - € | 0,00% | - € |
| Totale Costi Diretti | | ##### | ##### | 88,06% | ##### |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 62.564,52 € | 49.778,25 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|-------------------------------------|--------------------------------|---------------------|---------------------|
| RODONDI ANTONIO | Dirigente | | |
| ABORDI ALESSIA | Istruttore Amministrativo | | |
| BENEDETTI GIULIANA (dal 01.12.2023) | Funzionario Tecnico | | |
| FRANCESCHINI ROBERTO | Operatore Tecnico Esperto | | |
| LEONI CESARE | Funzionario Tecnico | | |
| LEUSCIATTI FAUSTO | Operatore Tecnico Esperto | | |
| LONGHINI FABIO | Istruttore Tecnico | | |
| MAFFEZZINI TIZIANO | Funzionario Tecnico | | |
| MOTTALINI GABRIELE | funzionario Tecnico | | |
| PEDRAZZOLI PAOLA | Istruttore Amministrativo (C2) | | |
| Totale Costo Personale | | 350.846,35 € | 397.691,37 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| | 2.217.041,39 € | 1.985.970,23 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---------------------------|----------------------------|-----------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|
| Costi Diretti | 1.883.072,62 € | 1.803.630,52 € | 1.588.278,86 € | - 215.351,66 € |
| Costi Indiretti | 70.734,39 € | 62.564,52 € | 49.778,25 € | - 12.786,27 € |
| Costo Personale | 399.395,68 € | 350.846,35 € | 397.691,37 € | 46.845,02 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

In relazione al PNRR, sono stati appaltati i seguenti interventi in materia di edilizia scolastica:

- ADEGUAMENTO ENERGETICO, NORMATIVO E FUNZIONALE DELL'ISTITUTO "ALBERTI" DI BORMIO dell'importo di euro 1.925.000,00;
- MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ISTITUTO "NERVI - FERRARI" DI MORBEGNO (1° e 2° lotto) dell'importo di euro 1.545.912,00;
- MIGLIORAMENTO ENERGETICO E PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ISTITUTO "ROMEGIALLI - SARACENO" DI MORBEGNO dell'importo di euro 550.000,00;
- RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE MATTEI - III LOTTO (1° e 2° stralcio) dell'importo di euro 6.320.000,00.

Non è stato appaltato il seguente intervento in quanto la procedura di affidamento è andata deserta per assenza di imprese offerenti:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'ISTITUTO "CROTTO CAURGA" DI CHIAVENNA (SO) dell'importo di euro 401.500,00;

Gli importi di cui sopra sono comprensivi dell'incremento del 10% a seguito delle ulteriori assegnazioni, avvenute a fine anno 2022, nell'ambito del PNRR, conseguenti all'incremento dei prezzi di mercato.

Nel corso dell'anno verranno avviati i relativi lavori, compatibilmente con la attività didattiche presenti negli immobili scolastici.

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili provinciali necessari a garantirne un buono stato di conservazione, normalmente compromesso dall'uso e dalla vetustà degli elementi edilizi o impiantistici, al fine di consentirne anche la piena fruibilità, impegnando le somme stanziare nel Bilancio. A riguardo degli interventi edili più significativi, nel corso dell'anno 2023, sono stati appaltati i seguenti lavori relativi ad opere inserite nel PNRR:

- ADEGUAMENTO ENERGETICO, NORMATIVO E FUNZIONALE DELL'ISTITUTO "ALBERTI" DI BORMIO dell'importo di euro 1.925.000,00;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'ISTITUTO "CROTTO CAURGA" DI CHIAVENNA (SO) dell'importo di euro 401.500,00;
- MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ISTITUTO "NERVI - FERRARI" DI MORBEGNO (SO) - LOTTI I E II dell'importo di euro 1.544.912,00;
- MIGLIORAMENTO ENERGETICO E PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ISTITUTO "ROMEGIALLI - SARACENO" DI MORBEGNO (SO) dell'importo di euro 550.000,00;
- RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE MATTEI - III LOTTO - 1° e 2° STRALCIO dell'importo di euro 6.320.000,00;

ed i seguenti interventi finanziati con fondi del bilancio dell'ente:

- ADEGUAMENTO NORMATIVO ED ENERGETICO DELLA SEDE DELLA SEZIONE FEMMINILE DEL CONVITTO NAZIONALE "PIAZZI" DI SONDRIO dell'importo di euro 1.350.000,00;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CASERMA DEI CARABINIERI DI SONDRIO dell'importo di euro 420.000,00;
- LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED ENERGETICO DELL'ISTITUTO "ALBERTI" DI BORMIO dell'importo di euro 1.000.000,00;

Inoltre, nell'anno di riferimento, si è dato corso alla progettazione esecutiva dei seguenti interventi inerenti ad opere inserite nel PNRR:

- LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO PRESSO L'ISTITUTO "DA VINCI" DI CHIAVENNA DELL'IMPORTO DI EURO 2.200.000,00;
- LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA SPORTIVA PRESSO LA SEZIONE IPSIA DELL'ISTITUTO "PINCHETTI" DI TIRANO dell'importo di euro 1.100.000,00;

il seguente intervento finanziato con contributo della Regione Lombardia:

- REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RINNOVO ARIA (VMC) PRESSO L'ISTITUTO "CROTTO CAURGA" DI CHIAVENNA (SO) dell'importo di euro 200.000,00;

ed i seguenti interventi finanziati con fondi del bilancio dell'ente:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DI SONDRIO dell'importo di euro 1.200.000,00;
- FORNITURA E POSA NUOVA CUCINA DIDATTICA PRESSO L'ISTITUTO "CAURGA" DI CHIAVENNA dell'importo di euro 384.000,00;
- LAVORI DI ADEGUAMENTO SPAZI INTERNI LABORATORI ESISTENTI, RAZIONALIZZAZIONE RETE ESTERNA ACQUEDOTTO E PREDISPOSIZIONE ANELLO ANTINCENDIO PRESSO L'ISTITUTO "MATTEI" DI SONDRIO dell'importo di euro 200.000,00.

Infine, sono state ultimate le seguenti opere:

- RINNOVAMENTO DEL CORTILE DEL LICEO ARTISTICO "FERRARI" DI MORBEGNO dell'importo di euro 200.000,00;
- ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ASCENSORE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PROVINCIALI dell'importo di euro 500.000,00.

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Con riferimento al personale dipendente del Processo, nel corso dell'anno 2023 non sono stati individuati nell'ambito dell'offerta formativa degli operatori nel Settore Corsi di formazione e e accrescimento delle competenze specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta.

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità, nonché il Cronoprogramma dei Lavori del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023

| | | |
|----------------------------|--|---|
| Settore N. 6 | Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio | |
| Servizio N. 2 | Viabilità | |
| Dirigente | Ing. Antonio Rodondi | |
| E.Q. | Ing. Angelo Colombi | |
| MISSIONE DUP | 10 | Trasporti e Diritto alla Mobilità |
| Programma | 05 | Viabilità e Infrastrutture Stradali |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 6.2 | Gestione della Viabilità Provinciale e Programmazione |

SCHEMA N. 6.2

Gestione della Viabilità Provinciale e Programmazione

| | |
|--|--|
| DESCRIZIONE | <p>Progettare e gestire gli interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale. Progettare e gestire nuovi interventi di sviluppo della rete stradale di competenza e/o conseguenti ad accordi e convenzioni istituzionali. Gestire gli interventi di regimazione idraulica e di difesa del suolo, in qualità di Ente attuatore, come da Convenzioni con la Regione Lombardia.</p> <p>Gestione del Patrimonio Stradale provinciale e relativi Atti Amministrativi</p> |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | <p>Recupero del deficit manutentivo e conservazione della rete stradale provinciale, attraverso interventi straordinari, volti ad offrire all'utenza le infrastrutture in condizioni di efficienza. Sovrintendere a tutte le attività connesse e all'intero processo di realizzazione delle opere stradali del territorio provinciale, dalla progettazione all'esperienza della gara d'appalto, all'esecuzione dei lavori sino al collaudo e all'adempimento di ogni funzione conseguente ad accordi e convenzioni istituzionali.</p> <p>La finalità dell'attività è inoltre relativa all'utilizzo a norma del codice della strada e del suo regolamento dell'infrastruttura viaria provinciale ed è costituita dal rilascio delle autorizzazioni per aprire accessi, ovvero effettuare qualsiasi attività all'interno della fascia di rispetto. Inoltre tutte le opere comportanti la modifica della sede stradale e del suo sottofondo sono soggette a concessione amministrativa. Anche il transito dei veicoli e trasporti eccezionali viene gestito mediante il rilascio delle autorizzazioni e dei nulla osta competenti. Altra attività è costituita dal controllo amministrativo degli studi di consulenza automobilistica, delle autoscuole e dei centri di revisione autoveicoli con massa fino a 35 quintali. Infine le manifestazioni sportive lungo le strade del territorio provinciale vengono licenziate dopo specifica istruttoria propria della presente attività.</p> |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | <p>Attuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere la rete stradale provinciale in condizioni di efficienza. Gestire gli accordi e le intese convenuti con Enti e soggetti terzi, sui temi dello sviluppo infrastrutturale del territorio provinciale.</p> <p>Le attività di cui al presente processo sono inoltre mirate a garantire la regolarità della fruizione del demanio stradale provinciale. Inoltre la normativa vigente affida la conservazione degli atti e la vigilanza su particolari attività per consentire la regolarità del processo amministrativo connesso con i fruitori della viabilità provinciale. La competenza sui trasporti eccezionali è volta oltre al rispetto dell'assoluta sicurezza della circolazione, anche alla conservazione in buono stato delle infrastrutture viarie. Il controllo delle manifestazioni sportive su strada, in particolare per quelle motoristiche consente altresì, oltre alla salvaguardia dell'incolumità delle persone, la verifica dell'adeguatezza della rete stradale alla circolazione in condizioni estreme, a vantaggio della circolazione ordinaria.</p> |

STAKEHOLDERS

Amministratori, Enti Pubblici, Comuni, Utenti della Strada, Cittadini, Mobilità sulla Rete Stradale Provinciale, Studi di Consulenza e Imprese di Trasporto, privati cittadini e Società con sede presso la rete viaria.

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|--------------------|--|----------|---------|--------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| IN062 | Km strade territorio provinciale | M | 334 | 334 | 334 | 0 |
| IN418 | N. progettazioni interne | S | 36 | 36 | 37 | 1 |
| IN419 | N. progettazioni totali (interne + esterne) | S | 38 | 42 | 43 | 1 |
| IN1121 | N. rilievi topografici effettuati internamente | M | 12 | 12 | 14 | 2 |
| IN1122 | N. rilievi topografici complessivi | M | 13 | 15 | 14 | -1 |
| IN1123 | N. progettazioni lavori < euro 40.000,00 | M | 15 | 18 | 30 | 12 |
| IN1124 | N. interventi urgenti (senza progetto) | M | 12 | 13 | 15 | 2 |
| IN1125 | N. affidamenti lavori | M | 46 | 47 | 49 | 2 |
| IN1126 | N. affidamenti servizi | M | 22 | 22 | 24 | 2 |
| IN1127 | N. Direzioni Lavori Interne | M | 37 | 35 | 36 | 1 |
| IN1128 | N. Direzioni Lavori totali (interne + esterne) | M | 39 | 40 | 40 | 0 |
| IN408 | km strade provinciali ripavimentate | S | 18 | 18 | 18 | 0 |
| IN1129 | Km barriere stradali sostituite o nuove | M | 5 | 5 | 5 | 0 |
| IN576 | Interventi di ripristino attuati | M | 41 | 40 | 40 | 0 |
| IN698 | N. contratti di servizio invernale in gestione | M | 17 | 18 | 18 | 0 |
| IN089 | N. Manutenzioni Ordinarie effettuate | M | 200 | 200 | 205 | 5 |
| IN090 | Manutenzioni Ordinarie programmate | M | 190 | 190 | 200 | 10 |
| IN097 | N. richieste intervento evase | M | 295 | 290 | 290 | 0 |
| IN098 | N. richieste intervento pervenute | M | 295 | 290 | 290 | 0 |
| IN410 | km strade manutenzioni | M | 334 | 334 | 334 | 0 |
| IN692 | N. interventi personale in reperibilità | M | 38 | 38 | 40 | 2 |
| IN693 | km. strade con segnaletica orizzontale rifatta | M | 40 | 40 | 40 | 0 |
| IN576 | Interventi di ripristino attuati | M | 32 | 40 | 40 | 0 |
| IN575 | Incidenti stradali accertati | M | 90 | 90 | 90 | 0 |
| IN675 | N. ordinanze emesse | M | 221 | 200 | 284 | 84 |
| IN677 | N. autorizzazioni, concessioni, nulla osta | M | 141 | 135 | 140 | 5 |
| IN679 | N. sopralluoghi effettuati per istruttorie | M | 270 | 270 | 280 | 10 |
| IN1114 | N. delimitazioni Centri abitati | M | 3 | 2 | 1 | -1 |

| | | | | | | | |
|---|--|-----------|----------------|----------------|--------------------------------|------------------------------------|--------------|
| IN1116 | N. nulla osta trasporti eccezionali | M | 47 | 45 | 43 | -2 | |
| IN1117 | N. autorizzazioni Competizioni Sportive | M | 24 | 20 | 23 | 3 | |
| IN1118 | N. autorizzazioni/nulla osta Cartelli Pubblicitari | M | 37 | 30 | 13 | -17 | |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 2 | 7 | 5 | |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 13 | 13 | 0 | |
| Indici di Tempo | | | | | | | |
| IN578 | Tempo medio progettazione interna | S | 95,00 | 100,00 | 90,00 | 0,00 | |
| IN1130 | Tempo medio affidamenti per importo > euro 40.000,00 | S | 40,00 | 45,00 | 40,00 | 0,00 | |
| IN1137 | Tempo medio affidamenti per importo < euro 40.000,00 | M | 13,00 | 13,00 | 13,00 | 0,00 | |
| IN697 | Tempo di effettuazione sopralluogo Servizio Viabilità (dalla segnalazione al sopralluogo effettuato) (ore) | M | 12,00 | 12,00 | 11,00 | 0,00 | |
| IN564 | Tempo medio autorizzazioni, concessioni e nulla osta | M | 60,00 | 60,00 | 60,00 | 0,00 | |
| IN682 | Tempo medio rilascio dell'ordinanza | M | 10,00 | 10,00 | 8,00 | 0,00 | |
| IN1133 | Tempo medio rilascio nulla osta T.E. | M | 2,00 | 2,00 | 2,00 | 0,00 | |
| IN1134 | Tempo medio rilascio autorizzazioni T.E. | M | 25,00 | 25,00 | 25,00 | 0,00 | |
| IN1135 | Tempo medio rilascio autorizzazioni Competizioni Sportive | M | 30,00 | 30,00 | 30,00 | 0,00 | |
| IN1136 | Tempo medio rilascio autorizzazioni/nulla osta Cartelli Pubblicitari | M | 20,00 | 20,00 | 20,00 | 0,00 | |
| Indici di Costo | | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 2.520.628,90 € | 3.152.836,55 € | 2.786.130,08 € | - 366.706,47 € | |
| IN1119 | Importo complessivo lavori progettazioni interne | S | 3.500.000,00 € | 3.700.000,00 € | 4.200.000,00 € | 500.000,00 € | |
| IN1120 | Importo complessivo lavori progettazioni (interne + esterne) | S | 4.600.000,00 € | 5.000.000,00 € | 5.600.000,00 € | 600.000,00 € | |
| Indici di Qualità | | | | | | | |
| IN712 | N. contratti lavori/servizi da gestire | M | 20 | 30 | 30 | 0 | |
| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
| Indicatori di Efficacia | | | | | | | |
| ID304 | % progettazione interna (n. progettazioni interne/n. progettazioni complessive) | M | 94,74% | 85,71% | 86,05% | O.K. | |
| ID700 | % Direzioni Lavori interne (N. Direzioni Lavori interne/N. Direzioni Lavori complessive) | M | 94,87% | 87,50% | 90,00% | O.K. | |
| ID701 | % rilievi interni (N. rilievi topografici interni/N. rilievi topografici complessivi) | M | 92,31% | 80,00% | 100,00% | O.K. | |
| ID702 | % lavori sotto soglia (N. progettazioni lavori importo < euro 40.000,00/ N. progettazioni totali) | M | 39,47% | 42,86% | 69,77% | O.K. | |
| ID719 | Numero Pratiche in fascia di rispetto evase entro 30 giorni | M | 120 | 110 | 115 | O.K. | |
| ID720 | Numero Ordinanze emesse entro 15 giorni | M | 221 | 200 | 280 | O.K. | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. | |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. | |

OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS

| | | | | | | |
|---|--|----------|---------|---------|---------|------|
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 15,38% | 53,85% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 0,00% | 31,25% | O.K. |
| Indicatori di Efficacia Temporale | | | | | | |
| ID415 | Tempo medio progettazione interna | M | 95,00 | 100,00 | 90,00 | O.K. |
| ID703 | Tempo medio affidamenti per importo < euro 40.000,00 | M | 13,00 | 13,00 | 13,00 | O.K. |
| ID704 | Tempo medio affidamenti per importo > euro 40.000,00 | M | 40,00 | 40,00 | 40,00 | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 14,10 € | 17,69 € | 15,57 € | O.K. |
| ID705 | % importo opere progettate internamente/importo opere totale | M | 76,09% | 74,00% | 75,00% | O.K. |
| ID706 | Risparmio in % su tutte le opere (risparmio Spese tecniche esterne) | S | 7,61% | 7,40% | 7,50% | O.K. |
| Indicatori di Qualità | | | | | | |
| ID707 | % nuova pavimentazione | S | 5,39% | 5,39% | 5,39% | O.K. |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
|-----------------|---|---|--------------------------------------|--|--|
| 103128 | Carta Fotocopie Servizio Viabilità | 500,00 € | 500,00 € | 100,00% | 500,00 € |
| 103129 | Carburanti Servizio Viabilità | 40.000,00 € | 34.497,64 € | 86,24% | 33.301,09 € |
| 103130 | Pneumatici Servizio Viabilità | 6.000,00 € | 6.000,00 € | 100,00% | 5.559,25 € |
| 103131 | Vestiaro Servizio Viabilità | 3.000,00 € | 3.000,00 € | 100,00% | 1.910,06 € |
| 103132 | Altri beni e materiali di consumo Servizio Viabilità | 15.000,00 € | 15.000,00 € | 100,00% | 8.713,78 € |
| 103133 | Ferramenta Servizio Viabilità | 3.000,00 € | 3.000,00 € | 100,00% | 3.000,00 € |
| 103135 | Cartelli Segnaletica Orizzontale | 15.000,00 € | 15.000,00 € | 100,00% | 11.660,82 € |
| 103137 | Conglomerato Bituminoso | 25.000,00 € | 24.119,40 € | 96,48% | 19.727,40 € |
| 103138 | Pezzi Ricambio Servizio Viabilità | 5.000,00 € | 3.802,48 € | 76,05% | 154,40 € |
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 4.421,14 € | 2.352,69 € | 53,21% | 2.352,69 € |
| 103435 | Altre Prestazioni Servizi Servizio Viabilità | 20.000,00 € | 15.548,06 € | 77,74% | 8.311,70 € |
| 103436 | Fornitura energia elettrica per illuminazione svincoli stradali | 30.000,00 € | 27.675,72 € | 92,25% | 24.423,01 € |
| 103437 | Ripristino Parapetti Danneggiati da Incidenti | 60.000,00 € | 52.991,73 € | 88,32% | 49.099,93 € |
| 103438 | Raccolta e Smaltimento Sabbia Pulitura Strade | 300.000,00 € | 256.548,78 € | 85,52% | 158.172,09 € |
| 103439 | Manutenzione Ordinaria Strade Provinciali | 150.000,00 € | 146.685,02 € | 97,79% | 85.793,43 € |

| | | | | | |
|-----------------------------|---|----------------|----------------|---------------|--------------|
| 103440 | Servizio di Sgombero della Neve | 1.500.000,00 € | 1.261.627,22 € | 84,11% | 690.134,51 € |
| 103441 | Riparazione Automezzi Servizio Viabilità | 40.000,00 € | 32.852,51 € | 82,13% | 16.072,21 € |
| 103630 | Manutenzione Straordinaria Strade ex Consorzio "Trivigno - Mortirolo" | 10.000,00 € | 10.000,00 € | 100,00% | 10.000,00 € |
| 104178 | Rimborso Spese Sgombero Neve al Comune di Bema | 38.000,00 € | 37.928,67 € | 99,81% | 37.928,67 € |
| 104203 | Amministratori, Enti Pubblici, Comuni, Utenti della Strada, Cittadini, Trasportatori. | 55.000,00 € | 55.000,00 € | 100,00% | - € |
| 103665 | Canoni Reticolo Minore | 20.000,00 € | 1.336,64 € | 6,68% | 1.336,64 € |
| Totale Costi Diretti | | ##### | ##### | 85,71% | ##### |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 128.809,31 € | 102.484,63 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|---|----------------------------------|---------------------|---------------------|
| RODONDI ANTONIO | Dirigente | | |
| ABORDI ALESSIA | Istruttore Amministrativo | | |
| AGNELLI MICHELE | Istruttore Tecnico | | |
| CENI ORLANDO (fino al 30.11.2023) | Istruttore Tecnico | | |
| CODAZZI ELENA | Istruttore Amministrativo | | |
| COLOMBI ANGELO | Funzionario Tecnico | | |
| FAITELLI EROS (dal 31.12.2023) | Istruttore Tecnico | | |
| FORTINI SARA | Funzionario Tecnico | | |
| GALLI BERNARDO | Funzionario Tecnico | | |
| LANZINI ANDREA | Istruttore Tecnico | | |
| MARCO ALESSANDRO | Operatore Tecnico Esperto | | |
| MARICONDA SALVATORE | Istruttore Tecnico | | |
| MORESI FABIO | Operatore Tecnico Esperto | | |
| PASSAMONTI GRAZIANO | Operatore Tecnico Esperto | | |
| ROBOTTI ALESSANDRO SANTINO (dal 31.12.2023) | Operatore Tecnico Esperto | | |
| ROVEDATTI GIANNI | Istruttore Tecnico | | |
| ROVEDATTI MIRCO | Funzionario Tecnico | | |
| SERA DARIO | Operatore Amministrativo Esperto | | |
| SPANDRIO SIMONE | Istruttore Tecnico | | |
| Totale Costo Personale | | 684.106,10 € | 780.663,52 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | 3.152.836,55 € | 2.786.130,08 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|--------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| | | | | |

| | | | | |
|------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Costi Diretti | 1.819.761,79 € | 2.339.921,14 € | 2.005.466,56 € | - 334.454,58 € |
| Costi Indiretti | 104.456,59 € | 128.809,31 € | 102.484,63 € | - 26.324,68 € |
| Costo Personale | 596.410,52 € | 684.106,10 € | 780.663,52 € | 96.557,42 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

SI PREVEDE LA CONCLUSIONE DEI SEGUENTI LAVORI INIZIATI NEL 2022 O IL CUI APPALTO È STATA AVVIATO NEL 2022 :

- INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA SP21 - DM 123/2020
- INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA SP15 (E RELATIVE DIR)
- INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE N. 05, IN COMUNE DI CERCINO - DM 224/2020
- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA SP1 (LOTTO 2) – DM 49/2018
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VALCHIOSA SP26 (FONDI RL)
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE LIRO SP2 (FONDI RL)
- REALIZZAZIONE NUOVO PONTE SUL TORRENTE MADRASCO SP16
- FONDI VIABILITÀ AREE INTERNE, PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR ANNO 2022: INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (POSA RETI PARAMASSI) LUNGO LA SP1 DI ISOLA NEI COMUNI DI MADESIMO A CAMPODOLCINO
- FONDI VIABILITÀ AREE INTERNE, PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR ANNO 2022: MANUTENZIONE STRAORDINARIA (POSA RETI PARAMASSI) LUNGO LA SP27 IN COMUNE DI VALDISOTTO
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE MERA SP2 IN COMUNE DI SAMOLACO
- DM 225/21 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE TORRENTE BITTO SP8DIR-A PER BEMA
- DM 225/21 MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIADOTTO TORRENTE TARTANO SP30
- DM 225/21 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE CORNOLO VAL MASINO SP9
- DM 225/21 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE ADDA MORBEGNO SP4
- RIFACIMENTO IMPALCATO PONTE TORRENTE RAVIONE CAIOLO SP16

SI PREVEDE L'APPALTO E L'AVVIO DEI SEGUENTI NUOVI LAVORI:

- MESSA IN SICUREZZA CARREGGIATA SP15DIR-A IN COMUNE DI SPRIANA
- REALIZZAZIONE NUOVE ROTATORIE SULLA SO 27 IN COMUNE DI GROSIO
- LAVORI DI SOMMA URGENZA LUNGO LA SP7 IN COMUNE DI PEDESINA
- SOSTITUZIONE BARRIERE STRADALI LUNGO LA SP11 DI TARTANO – DM 224/2020
- FONDI VIABILITÀ AREE INTERNE, PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR ANNO 2023: MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LA SP3 DI MENAROLA
- FONDI VIABILITÀ AREE INTERNE, PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR ANNO 2023: MIGLIORAMENTO SICUREZZA SP27 INTERSEZIONE LOC. TOLA VALDISOTTO
- ASFALTATURA STRADE PROVINCIALI (VARI LOTTI DI INTERVENTO – VARI FINANZIAMENTI)

SI PREVEDE L'AVVIO DELL'APPALTO RELATIVO A:

- ADEGUAMENTO CARREGGIATA SP6 DI MELLO
- MESSA IN SICUREZZA SP10 (FONDI RL)
- MESSA IN SICUREZZA SP 10 (DM 141/2022)
- MESSA IN SICUREZZA SP11 (DM 123/2020)
- SOSTITUZIONE BARRIERE STRADALI SP7 (DM 49/2018)
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI SP21-23 (DM 49/2018)
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI SP15 (DM 49/2018)

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi strategici di cui alla Scheda in questione sono rispettati.

Grado di raggiungimento Cronoprogramma Lavori

Interventi iniziati nell'Anno 2022

Ammodernamento e Sviluppo della Rete Stradale Provinciale

Alla data del 31 dicembre 2023, come previsto, si è conclusa la progettazione dei seguenti lavori:

- INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA SP21 - DM 123/2020
- INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA SP15 (E RELATIVE DIR)
- INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE N. 05, IN COMUNE DI CERCINO - DM 224/2020
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VALCHIOSA SP26 (FONDI RL)
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE LIRO SP2 (FONDI RL)
- REALIZZAZIONE NUOVO PONTE SUL TORRENTE MADRASCO SP16
- FONDI VIABILITÀ AREE INTERNE, PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR ANNO 2022: INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (POSA RETI PARAMASSI) LUNGO LA SP1 DI ISOLA NEI COMUNI DI MADESIMO A CAMPODOLCINO
- FONDI VIABILITÀ AREE INTERNE, PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR ANNO 2022: MANUTENZIONE STRAORDINARIA (POSA RETI PARAMASSI) LUNGO LA SP27 IN COMUNE DI VALDISOTTO
- DM 225/21 MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIADOTTO TORRENTE TARTANO SP30
- DM 225/21 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE ADDA MORBEGNO SP4
- RIFACIMENTO IMPALCATO PONTE TORRENTE RAVIONE CAIOLO SP16

Sono inoltre ad uno stato avanzato i seguenti lavori:

- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA SP1 (LOTTO 2) – DM 49/2018
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE MERA SP2 IN COMUNE DI SAMOLACO
- DM 225/21 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE TORRENTE BITTO SP8DIR-A PER BEMA
- DM 225/21 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE CORNOLO VAL MASINO SP9

Alla data del 31 dicembre 2023, come previsto, si è proceduto all'appalto dei seguenti lavori:

- MESSA IN SICUREZZA CARREGGIATA SP15DIR-A IN COMUNE DI SPRIANA
- REALIZZAZIONE NUOVE ROTATORIE SULLA SO 27 IN COMUNE DI GROSIO
- LAVORI DI SOMMA URGENZA LUNGO LA SP7 IN COMUNE DI PEDESINA
- SOSTITUZIONE BARRIERE STRADALI LUNGO LA SP11 DI TARTANO – DM 224/2020
- FONDI VIABILITÀ AREE INTERNE, PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR ANNO 2023: MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LA SP3 DI MENAROLA
- FONDI VIABILITÀ AREE INTERNE, PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR ANNO 2023: MIGLIORAMENTO SICUREZZA SP27 INTERSEZIONE LOC. TOLA VALDISOTTO
- ASFALTATURA STRADE PROVINCIALI (VARI LOTTI DI INTERVENTO – VARI FINANZIAMENTI)

Interventi di Difesa del Suolo

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Alla data del 31 dicembre 2022, l'Amministrazione ha assicurato al personale dipendente del Processo la possibilità di fruire della frequenza di Corsi di formazione e accrescimento delle competenze, specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta e/o svolta. Il dettaglio delle attività formative e la documentazione di riferimento sono depositati presso il Servizio "Risorse Umane".

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2022, gli Obiettivi di Mantenimento e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità, nonché di Cronoprogramma dei Lavori del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI RISULTATO - ANNO 2023

SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2023

| | | |
|----------------------------|--|--|
| Settore N. 6 | Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio | |
| Servizio N. 3 | Infrastrutture | |
| Dirigente | Ing. Antonio Rodondi | |
| E.Q. | Arch. Camilla Vola | |
| MISSIONE DUP | 10 | Trasporti e Diritto alla Mobilità |
| Programma | 05 | Viabilità e Infrastrutture Stradali |
| COD. OBIETTIVO PIAO | 6.3 | Infrastrutture Accessibilità alla Valtellina |

SCHEDA N. 6.3

Infrastrutture Accessibilità alla Valtellina

| | |
|--|---|
| DESCRIZIONE | Il Programma scaturisce dalle intese e dagli accordi stipulati dalla Provincia di Sondrio con la finalità di garantire al territorio provinciale un adeguato sistema di accessibilità con riferimento, in particolare, alla rete stradale di interesse statale e alla gestione dei rapporti tra Enti Locali, in particolare con A.N.A.S. S.p.A., R.F.I. e Regione Lombardia. |
| FINALITA' (Mandato Istituzionale) | Il Programma è finalizzato all'attuazione degli specifici compiti assunti dalla Provincia di Sondrio nell'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di potenziamento e riqualificazione della viabilità d'accesso alla Valtellina e alla Valchiavenna (S.S. n. 36 e S.S. n. 38) e per l'attuazione immediata di un primo stralcio della S.S. n. 38 dello Stelvio: 1°Lotto, Stralcio A, dallo svincolo di Fuentes allo svincolo di Cosio Valtellino; allo sviluppo di soluzioni intermedie di tracciato per il superamento dei nodi di Morbegno e di Tirano, che garantiscono la loro attuazione nel medio periodo; al completamento degli interventi di messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria e stradale, come regolata da specifiche convenzioni stipulate con A.N.A.S. S.p.A., R.F.I., Regione Lombardia e altri Enti. |
| OBIETTIVI MANTENIMENTO (M) | Relativamente all'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di potenziamento e riqualificazione della viabilità d'accesso alla Valtellina e alla Valchiavenna (S.S. 36 e S.S. 38) e per l'attuazione immediata di un primo stralcio della "S.S. n. 38 dello Stelvio", la partecipazione, in rappresentanza della Provincia di Sondrio, e lo svolgimento delle attività delegate: a) alla Segreteria Tecnica, istituita in applicazione di quanto convenuto nell'atto dell'Accordo di Programma. Le attività attengono alle problematiche di cantiere, alle eventuali varianti ai lavori e a ogni problematica di esecuzione, che possa insorgere sino all'ultimazione delle opere e le funzioni si esplicano attraverso la definizione di soluzioni da sottoporre al Collegio di Vigilanza. b) all'Osservatorio Ambientale, organismo istituito in applicazione della deliberazione del C.I.P.E. e del Decreto di V.I.A. della nuova S.S. 38 in materia ambientale, al fine della vigilanza e controllo dell'attuazione del piano di monitoraggio specifico per il cantiere di Morbegno e per la valutazione delle problematiche ambientali in fase di realizzazione dell'opera. |
| OBIETTIVI STRATEGICI (S) | OBIETTIVO N. 1/S: realizzazione di una Galleria Artificiale sulla S.P. del "Gavia" nell'area della Frana del "Ruinon". Conclusioni attività conseguenti alla citazione proposta dall'appaltatore avanti il Tribunale di Sondrio; OBIETTIVO N. 2/S: progettazione e attuazione dell'intervento denominato Variante alla S.P. Trivulzia in comune di Samolaco da Ponte Nave a Ponte San Pietro; OBIETTIVO N. 3/S: Attuazione del monitoraggio ambientale fase AO/CO/PO per l'intervento di Variante alla S.P. Trivulzia in comune di Samolaco da Ponte Nave a Ponte San Pietro; OBIETTIVO N. 4/S: realizzazione di un nuovo Ponte sull'Adda nei comuni di Cosio Valtellino e Traona; OBIETTIVO N. 5/S: realizzazione variante alla S.P. n. 28 delle Motte di Oga - tratto sommitale; OBIETTIVO N. 6/S: adeguamento della S.P. n. 27 dello Stelvio nell'area della Val Pola. |

| CRONOPROGRAMMA OBIETTIVI STRATEGICI | 2023 | | | | | | | | | | | 2024 (bim.) | | | | | 2025 (bim.) | | | | | | |
|--|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|---|
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 1 Galleria artificiale -contenzioso (attesa la conclusione del giudizio di primo grado) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 Progettazione e attuazione della variante alla SP 2 Trivulzia: avvio esecuzione giugno 2023 (durata lavori ultrannuale) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 Attuazione monitoraggio ambientale della variante alla SP 2 Trivulzia: conclusione fase AO e CO (PO su successive annualità) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 Realizzazione nuovo ponte sull'Adda nei comuni di Cosio V. e Traona - programma vincolato alle attività di ANAS spa allo stato non coerente con convenzione - previsto per 2023 progettazione definitiva | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 Realizzazione variante alla SP n. 28 delle Motte di Oga - conclusione attività progettazione definitiva (ob. Vincolato a provvedimento di RL) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 6 Adeguamento SP 27 dello Stelvio in Val Pola - ultimazione lavori e collaudo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

atteso

raggiunto

| | |
|--|--|
| OBIETTIVI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (TA) | <p>OBIETTIVO N. 1/TA - PIAO sez. Anticorruzione: La Sezione relativa al PIAO 2023-2025 prevede il coinvolgimento dei dirigenti e delle Posizioni Organizzative, quali responsabili nelle attività di applicazione e monitoraggio delle misure anti corruzione e degli adempimenti in tema di trasparenza. Gli Obiettivi di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, gli stessi vengono assolti dal continuo e tempestivo aggiornamento degli adempimenti in parola sia per quanto concerne la prevenzione della corruzione che per la trasparenza. A tal fine, ogni Responsabile del Procedimento, in conformità al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" vigente, è responsabile, unitamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tali adempimenti. Ogni Responsabile del Procedimento, pertanto, è tenuto a segnalare ogni eventuale anomalia sull'iter istruttorio al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia di Sondrio.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/TA - Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente: aggiornare le pubblicazioni di competenza del servizio</p> |
| OBIETTIVI FORMAZIONE E INCREMENTO COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (F) | <p>OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS: il progetto prevede l'implementazione dell'alfabetizzazione digitale del personale mediante adesione all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>OBIETTIVO N. 2/F: Aggiornamento quinquennale 40 ore per coordinatore della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008)</p> <p>OBIETTIVO N. 3/F: Formazione Province in ambito PON Governance – La progettazione dei lavori e le procedure di approvazione di progetti di lavoro</p> <p>OBIETTIVO N. 4/F: Formazione Province in ambito PON Governance – Il progetto di fattibilità tecnico economica in ottica PNRR e la valutazione economica del progetto</p> <p>OBIETTIVO N. 5/F: Formazione Province in ambito PON Governance – I principali modelli di partenariato pubblico privato</p> <p>OBIETTIVO N. 6/F: Formazione Province in ambito PON Governance – Le normative e gli standard necessarie all'attuazione della rivoluzione BIM nelle costruzioni</p> <p>La Formazione sarà effettuata entro il 31 dicembre 2023 e verificata da idonea certificazione/attestazione di partecipazione dei Dipendenti alla stessa.</p> |
| STAKEHOLDERS | Cittadini e fruitori della viabilità provinciale |

| INDICI | | | 2022 | Atteso nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno 2023 | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|---|--|----------|--------------|-----------------------|--------------------------|----------------------------|
| Indici di Quantità | | | | | | |
| IN001 | Popolazione provincia | | 178.795 | 178.250 | 178.948 | 698 |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| IN1167 | N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus | F | nd | 1 | 1 | 1 |
| IN1168 | N. dipendenti servizio totali | F | nd | 2 | 2 | 2 |
| Indici di Costo | | | | | | |
| IN007 | Costo del Processo | M | 128.533,54 € | 126.664,52 € | 133.575,20 € | 6.910,68 € |

| INDICATORI DI PERFORMANCE | | | 2022 | Performance Attesa 2023 | Performance Realizzata 2023 | ESITO |
|---|--|-----------|--------|-------------------------|-----------------------------|-------|
| Indicatori di Efficacia | | | | | | |
| OBIETTIVO N. 1-2/TA - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | | | | | | |
| ID724 | % Rispetto del PIAO sez. Rischi Corruttivi e Trasparenza | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| ID725 | % Aggiornamento pubblicazioni di competenza in Amministrazione Trasparente | TA | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| OBIETTIVO N. 1/F - PROGETTO SYLLABUS | | | | | | |
| ID726 | % dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus (N. dipendenti servizio aderenti al progetto Syllabus / N. dipendenti servizio totali) | F | nd | 50,00% | 100,00% | O.K. |
| ID727 | % dipendenti servizio che hanno raggiunto un livello base in tutte le aree di competenza | F | nd | 100,00% | 100,00% | O.K. |
| Indicatori di Efficienza Economica | | | | | | |
| ID004 | Costo pro-capite (Costo Processo/Popolazione) | M | 0,72 € | 0,71 € | 0,75 € | O.K. |

COSTI DIRETTI

| Capitolo | Descrizione | Previsione aggiornata 2023 (Competenza Pura ed Esigibili) | Impegnato al 31 dicembre 2023 | % Scostamento Impegnato al 31 dicembre 2023 su Previsione al 31 dicembre 2023 | Pagato rispetto a Impegnato al 31 dicembre 2023 |
|-----------------------------|---------------------------------|--|-------------------------------|--|---|
| 103266 | Utenze Cellulari Uffici (quota) | 687,77 € | 366,44 € | 53,28% | 366,44 € |
| Totale Costi Diretti | | 687,77 € | 366,44 € | 53,28% | 366,44 € |

COSTI INDIRETTI

| Descrizione | Valore a Preventivo | Valore a Consuntivo |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi Indiretti | 16.765,66 € | 13.339,27 € |

COSTO DEL PERSONALE

| Nome e Cognome | Profilo | Costo a Preventivo | Costo a Consuntivo |
|-------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| RODONDI ANTONIO | Dirigente | | |
| BOIANI STEFANO | Istruttore Tecnico | | |
| VOLA CAMILLA | Funzionario Tecnico | | |
| Totale Costo Personale | | 109.211,09 € | 133.208,76 € |

| Totale Costo Processo | Preventivo | Consuntivo |
|------------------------------|---------------------|---------------------|
| | 126.664,52 € | 133.575,20 € |

| Ripartizione Costi | 2022 Consuntivo | Atteso nell'Anno | Raggiunto nell'Anno | Raggiunto nell'Anno/Atteso |
|------------------------|-----------------|------------------|---------------------|----------------------------|
| Costi Diretti | 458,88 € | 687,77 € | 366,44 € | - 321,33 € |
| Costi Indiretti | 16.861,10 € | 16.765,66 € | 13.339,27 € | - 3.426,39 € |
| Costo Personale | 111.213,56 € | 109.211,09 € | 133.208,76 € | 23.997,67 € |

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE INIZIALE

Analisi Indici e Indicatori

Con riferimento agli Indici di Quantità, Tempo, Costo e Qualità, nonché per quanto concerne gli Indicatori di Efficacia, di Efficacia Temporale, di Efficienza Economica e di Qualità, derivanti dagli Indici in questione, anche per l'anno 2023, questi sono stati classificati sulla base del loro essere "di mantenimento" (M) o "strategici" (S), in considerazione degli Obiettivi di Performance da misurare. Oltre a essi, è presente l'Obiettivo di Trasparenza (T), relativo al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza emanata da ANAC nell'espletamento di eventuali "attività sensibili" caratterizzanti ciascun Processo delle Schede del Piano delle Performance. Il Valore Atteso di ciascun Indice e, quindi, di ciascun Indicatore correlato, è stato definito tenendo conto, ove possibile, del risultato ottenuto nell'anno 2022. L'analisi dei risultati conseguiti (differenza tra Performance Attesa e Performance Realizzata), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, sarà effettuata sia in corso d'anno che alla data del 31 dicembre 2023.

Analisi dei Costi

I Costi Diretti sono attribuiti a ciascuna Scheda sulla base della loro effettiva rilevanza, in termini di utilizzo, per la realizzazione del processo di attività cui la Scheda stessa si riferisce. I Costi Indiretti, costituiti da tutti quei Costi che non sono suscettibili di una diretta imputazione a una specifica Scheda, ma sono sostenuti per la realizzazione delle attività di tutti i processi della Provincia, sono stati calcolati dividendone l'importo totale per il numero totale dei Dipendenti impiegati nelle diverse attività. La quota "pro capite" è stata, poi, attribuita a ciascuna Scheda, tenendo conto della % di impiego di ciascun Dipendente sulla stessa. Il Costo del Personale, è attribuito a ciascuna Scheda in termini di importo lordo, inteso come sommatoria delle poste di retribuzione fissa e accessoria, unitamente agli oneri di legge, riconosciute ai Dipendenti, che sono presenti sulla Scheda stessa (sempre in termini di %). La somma dei Costi Diretti, Indiretti e di Personale, costituisce il Costo del Processo delle attività svolte dalla Provincia di Sondrio, cui ogni singola Scheda si riferisce.

Descrizione interventi e considerazioni iniziali

Con riguardo agli interventi programmati e che costituiscono obiettivi strategici sono da segnalare le seguenti considerazioni:

- intervento 1: è attesa la conclusione del giudizio ma la ripetuta nomina di un diverso giudice potrebbe comportare la necessità di ulteriori approfondimenti tecnici diversamente da come stabilito nell'ultimo provvedimento emesso che ha stabilito che il giudizio è idoneo alla decisione;
- intervento 2 – il cronoprogramma è stabilito in ragione della prevedibile sottoscrizione del contratto entro il mese di maggio 2023, ricorsi o altri impedimento non prevedibili potrebbero determinare la revisione del programma; per l'esercizio 2023 è attesa l'esecuzione del 30% dei lavori;
- intervento 3 – le fasi corso d'opera e post operam necessariamente sono determinate e condizionate dall'andamento e dal progredire dei lavori; la fase post operam è da programmare anche oltre l'esercizio 2025;
- intervento 4 – l'intervento è condizionato dal rispetto delle tempistiche assunte da ANAS nella convezione in essere, ad oggi disattese;
- intervento 5 – il contratto della progettazione è stipulato per la fase definitiva e esecutiva; il programma dello sviluppo della progettazione è comunque condizionato in particolare da due aspetti allo stato attuale non suscettibile di una adeguata previsione, il parere di Regione Lombardia nel merito dell'assoggettabilità a VIA e la copertura finanziaria dei lavori;
- intervento 6 – i lavori sono consegnati, il cronoprogramma di esecuzione, salvo imprevisti, dovrebbe essere garantito; attesa l'ultimazione dei lavori (salvo opere di finitura quali ad esempio il tappeto per maggior garanzia di risultato) nel 2023;

CONSIDERAZIONI SITUAZIONE A CONSUNTIVO

Analisi Indici

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi di Mantenimento

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati.

Grado di Raggiungimento degli Obiettivi Strategici

Grado di raggiungimento Cronoprogramma Lavori

Intervento 1: il Giudice con provvedimento del 6 novembre 2023 ha trattenuto la causa in decisione e assegnato alle parti i termini di cui all'articolo 190 c.p.c. sino al 05.01.2024 e sino al 25.01.2024 per il deposito delle memorie di replica;

Intervento 2: Il contratto è stato stipulato il 30 maggio 2023 e i lavori sono stati consegnati il 3 luglio 2023. Al 31 dicembre 2023 l'avanzamento dei lavori è risultato inferiore all'atteso poiché nell'esecuzione degli scavi è stata accertata la presenza di una discarica abusiva che ha reso necessario l'attivazione di un piano di caratterizzazione sia delle componenti ambientali, sia dei rifiuti; attività da programmare e eseguire in contraddittorio con ARPA. L'espletamento di queste attività, necessariamente subordinato alle tempistiche di ARPA, non si sono concluse nel 2023 e proseguiranno anche nel primo trimestre del 2024. Anche il programma di risoluzione delle interferenze con le linee elettriche censite in progetto, interferenze che riguardano l'intero tracciato, non è stato rispettato per ritardi imputabili al solo soggetto gestore dell'interferenza (E-Distribuzione).

Intervento 3: il monitoraggio della fase A.O. è stato concluso antecedentemente alla consegna dei lavori; il C.O. necessariamente è da programmare in relazione all'andamento dei lavori.

Intervento 4: Anas SPA ha consegnato a dicembre 2023 il progetto definitivo; il progetto è in corso di valutazione.

Intervento 5: la progettazione definitiva è stata conclusa con l'acquisizione del provvedimento di R.L. di non assoggettabilità a VIA; è stato favorevolmente concluso anche il procedimento di conferenza dei servizi;

Intervento 6 – al 31 dicembre 2023 sono stati ultimati i lavori di realizzazione della nuova corsia di valle e deviato il traffico sul nuovo tracciato; i lavori di adeguamento e rifacimento delle pavimentazioni della corsia di monte esistente sono stati sospesi al 16 dicembre 2023 per condizioni meteo non idonee.

Obiettivi Formazione e Incremento Competenze e Professionalità

Alla data del 31 dicembre 2023, l'Amministrazione ha assicurato al personale dipendente del Processo la possibilità di fruire della frequenza di Corsi di formazione e accrescimento delle competenze, specifici alla funzione e/o attività da ciascuno ricoperta e/o svolta. Il dettaglio delle attività formative e la documentazione di riferimento sono depositati presso il Servizio "Risorse Umane".

Obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

I dati per i quali è prevista la pubblicazione sono resi disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale della Provincia di Sondrio, salve le valutazioni nei termini di legge.

Analisi del Risultato

Alla data del 31 dicembre 2023, gli Obiettivi di Mantenimento e di Formazione e Incremento Competenze e Professionalità, nonché di Cronoprogramma dei Lavori del Processo di cui alla Scheda in questione sono rispettati, tenuto conto delle osservazioni espresse.

Osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione prende atto dei risultati relativi ai Costi, agli Indici e agli Indicatori, nonché del raggiungimento degli Obiettivi di Performance prefissati, tenuto conto delle osservazioni espresse.



PROVINCIA DI SONDRIO

PIAO
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ
ED ORGANIZZAZIONE
2024-2026

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Con il PIAO il legislatore ha inteso riordinare il complesso sistema programmatico delle amministrazioni pubbliche, formato da una molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti e forse per alcuni aspetti sovrapposti tra loro, inducendo ogni amministrazione pubblica a sviluppare una logica pianificatoria ed un'organicità strategica finalizzate ad intersecare le diverse componenti dell'azione amministrativa rappresentate finora dai singoli documenti di programmazione, ciascuno con un proprio contenuto specifico.

Si può concludere asserendo che il PIAO, ha l'obiettivo di assorbire e razionalizzare la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, di molti dei documenti di pianificazione e programmazione cui sono tenute le amministrazioni. Il Piano è costituito infatti da 3 sezioni suddivise ulteriormente in sottosezioni. La prima si apre con una scheda anagrafica di presentazione dell'Ente. La sezione 2 è dedicata al Valore pubblico, alla performance e all'anticorruzione, mentre la sezione 3 all'Organizzazione e al Capitale umano. Per la stesura delle sezioni sono state rispettate le indicazioni impartite con il D.M. 132/2022, che stabilisce altresì i termini di approvazione.

Nella predisposizione del presente Piano si è tenuto conto di quanto segue:

- delle indicazioni in tema di obiettivi per il contenimento dei tempi di pagamento, in applicazione del comma 2 dell'art. 4 bis del decreto legge n. 13/2023 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (che obbliga le pubbliche amministrazione a considerare nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento" che devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento"), così come esplicitati con la circolare n. 1 del 03/01/2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- delle indicazioni in tema di obiettivi per la formazione dei dirigenti e del personale di cui alla direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28.11.2023 e successiva nota 3792 del 25.01.2024;
- delle novità in tema di inclusione ed accessibilità ai servizi pubblici di cui al decreto legislativo 222/2023;
- della coerenza complessiva con il DUP e il PEG in ragione della modifica recata al Principio contabile applicato n. 4/1 della programmazione (Decreto MEF del 25.07.2023), in quanto gli obiettivi strategici pianificati nel DUP e traslati nella sezione "Valore pubblico" del PIAO assicurano il prescritto collegamento con il PEG.

Il PIAO va pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Il decreto sottolinea che il PIAO deve essere coerente con i documenti di programmazione finanziaria che ne costituiscono il necessario presupposto strategico e operativo.

Schema del PIAO

| SEZIONE | SOTTOSEZIONE | RIFERIMENTO DOCUMENTI |
|--|---|---|
| 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione | / | <i>Sez. 1 Piao</i> |
| 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione | 2.1 Valore pubblico | <ul style="list-style-type: none"> • Documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026 – Sezione strategica – Analisi del contesto esterno • Indicatori strategici inseriti come allegato alla Relazione sulla performance |
| | 2.2 Performance | <ul style="list-style-type: none"> • Piano della performance (allegato A) • Piano delle azioni positive (allegato A1) • Semplificazione e ingegnerizzazione dei processi; accessibilità fisica e digitale |
| | 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza | Piano triennale di prevenzione della corruzione 2024-2026 (e allegato B) |
| 3. Organizzazione e capitale umano | 3.1 Struttura organizzativa | Documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026 – Sezione strategica |
| | 3.2 Organizzazione del lavoro agile | Disciplina transitoria per il lavoro agile e Disciplina del Lavoro da Remoto (Allegato C) |
| | 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale | <ul style="list-style-type: none"> • Documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026 – Sezione operativa • Piano triennale dei fabbisogni (Allegato D) |
| | 3.4 Piano triennale formazione del personale | Piano triennale della formazione del Personale 2024-2026 (Allegato E) |
| | 3.5 Piano triennale per l'informatica | Piano triennale per l'informatica 2024-2026 – (allegato F) |
| 4. Monitoraggio | / | <p>Sistema di misurazione e valutazione della performance: (allegato G)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica intermedia e finale sullo stato di attuazione dei programmi • Relazione sulla performance • Rilevazioni periodiche qualità percepita |



PROVINCIA DI SONDRIO

Piano integrato di attività e organizzazione

SEZIONE 1

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Amministrazione Provinciale di Sondrio

Indirizzo: Corso XXV Aprile 2022

Codice fiscale: 80002950147

Partita IVA: 00603930140

Presidente: Davide Menegola

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 137

Numero abitanti al 31 dicembre 2023: 178.948

Telefono: 0342-531111

Sito internet: www.provincia.so.it

E-mail: informazioni@provinciasondrio.it

PEC: protocollo@cert.provincia.so.it

1.1 -Analisi del contesto esterno

Per l'analisi di contesto esterno si rinvia a quanto contenuto nella Sezione Strategica del DUP 2024-2026.

1.2 - Analisi del contesto interno

Per l'analisi di contesto interno si rinvia a quanto contenuto nella Sezione Strategica del DUP 2024-2026.



PROVINCIA DI SONDRIO

Piano integrato di attività e organizzazione

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE

SEZIONE 2.1 – VALORE PUBBLICO

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica degli obiettivi specifici triennali e dei relativi indicatori di impatto. L'esistenza di variabili esogene che potrebbero influenzare gli impatti non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a impattare sul livello di benessere di utenti, stakeholder e cittadini.

Misurare l'impatto degli obiettivi di Valore Pubblico significa individuare indicatori in grado di esprimere l'effetto atteso o generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di Valore Pubblico.

L'attività di programmazione della Provincia di Sondrio si sviluppa attraverso un processo di pianificazione a cascata, che, partendo dagli obiettivi strategici, si articola in obiettivi operativi, successivamente declinati negli obiettivi gestionali definiti nel Piano della performance e assegnati ai dirigenti di settore.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato del Presidente, si rimanda alla Sezione Strategica della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3 del 09.04.2024 che qui si ritiene integralmente riportata. In virtù della modifica recata al Principio contabile applicato n. 4/1 della programmazione da parte del D.M. 25 luglio 2023, gli obiettivi strategici pianificati assicurano il prescritto collegamento con il PEG.

Un ulteriore riferimento per gli indirizzi e obiettivi strategici è rappresentato dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza che orienta l'azione dell'amministrazione in un'ottica di valore pubblico.

Nella sottosezione 2.2 Performance - **Allegato A**) sono dettagliati gli obiettivi strategici assegnati (tra cui quelli relativi al PNRR / PNC) unitamente agli obiettivi operativi.

SEZIONE 2.2 – PERFORMANCE

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Con deliberazione del Presidente della Provincia n. 5 del 24 gennaio 2024 è stato confermato, per l'anno 2024, il sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione della giunta provinciale n. 176 del 12 settembre 2011.

Semplificazione e digitalizzazione dei processi; accessibilità fisica e digitale

Nella presente sottosezione sono previsti anche gli obiettivi di performance finalizzati alla piena accessibilità fisica dell'amministrazione; in tal senso, i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) di cui all'art. 32, comma 21, della Legge n. 41/1986, come integrato dall'art. 24, comma 9, della Legge n. 104/1992 costituiscono fonte per l'individuazione degli obiettivi.

Il D.U.P. 2024-2026 - tra gli obiettivi strategici dell'Ente – prevede che la Provincia, in sinergia con la Regione Lombardia, sia parte attiva nella predisposizione dei P.E.B.A., rappresentando un supporto concreto e un presidio per la predisposizione e successiva fase attuativa.

La Provincia svolge altresì un ruolo di coordinamento e raccordo (DGR 4139 del 21/12/2020), nell'ambito di apposita Intesa con la Regione Lombardia, per l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione residente fino a 5000 abitanti per la predisposizione dei PEBA entro il quadro dispositivo di cui alla L.R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020 e, in particolare, della norma dell'art. 8 bis della stessa legge. Il sostegno ai Comuni si inquadra tra gli interventi per concorrere agli obiettivi di coesione sociale, in una logica di piena accessibilità alla vita di comunità da parte delle persone con disabilità e delle loro famiglie, nel quadro strategico più ampio di allineamento agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Nell'ottica della semplificazione amministrativa sono state definite modalità e azioni per realizzare interventi organizzativi e tecnologici finalizzati a ridurre il peso della burocrazia su cittadini e imprese. La digitalizzazione, infatti, rappresenta il prerequisito essenziale per migliorare l'accesso alle procedure amministrative e per garantirne una gestione efficace ed efficiente. Con riferimento alle modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Amministrazione da parte dei cittadini viene prevista l'attivazione del modulo "Istanze online". L'implementazione dei processi di digitalizzazione dei servizi della Provincia, di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale CAD (d.lgs. 82/2005 come novellato dal D.L. 76/2020) è costante.

La programmazione messa in atto tiene inoltre conto della piena accessibilità - fisica e digitale - ai cittadini ultrasessantacinquenni e ai cittadini con disabilità.

La Provincia di Sondrio, da sempre impegnata nel rispetto della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche, garantisce la piena accessibilità fisica a tutte le tipologie di utenti. Infatti, nel corso degli anni, ha provveduto ad eseguire diversi interventi di adeguamento dei propri edifici ponendo particolare attenzione all'adeguamento degli edifici scolastici.

In attuazione di quanto previsto, dall' art 6 comma 2 bis e 2 ter del D.L.N. 80/2021 come modificato dal D.Lgs n. 222/2023, con decreto n. 15 del 21.05.2024 è stato individuato Responsabile dell'accessibilità il Dirigente del Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie, al quale dovrà essere garantito un percorso di formazione adeguato al fine di conseguire il livello di professionalità ed esperienza richiesto dalla normativa, oltre al supporto dei servizi tecnici e informatici dell'ente. Al fine di avviare un primo percorso di interlocuzione e condivisione, in fase di prima applicazione della nuova normativa introdotta nel dicembre dello scorso anno ed entrata in vigore il 14 gennaio 2024 (decreto legislativo n. 222/2023), le Associazioni rappresentative delle persone con disabilità potranno presentare, al Responsabile dell'accessibilità fisica e digitale, eventuali osservazioni e proposte delle quali si terrà conto nei prossimi aggiornamenti del PIAO.

Nella definizione degli obiettivi:

- è stata osservata la previsione dettata dal comma 2 dell'art. 4 bis del decreto legge n. 13/2023 che obbliga le pubbliche amministrazioni a considerare nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento" che devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento", seguita dalla circolare n. 1/2024 della Ragioneria generale dello Stato. A tale fine è stato assegnato a tutti i Dirigenti dell'Ente specifico obiettivo annuale sul rispetto dei tempi di pagamento;

- è stata osservata la previsione dettata dal D.lgs. 13 dicembre 2023, n. 222 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227", entrato in vigore il 13/01/2024. Per gli obiettivi specifici di semplificazione, digitalizzazione e piena accessibilità dell'amministrazione, programmati per l'anno 2024, si rimanda alle allegate Schede di performance.

Le Schede di Performance contenente gli Obiettivi Strategici e di Mantenimento sono **allegati alla lettera A).**

SEZIONE 2.3 – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Con deliberazione del Presidente della Provincia n. 41 del 28 marzo 2024 si è dato avvio al procedimento di elaborazione della sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026.

Di seguito si riporta la sottosezione 2.3 aggiornata (i relativi documenti sono **allegati al presente Piano alla lettera B**)).



PROVINCIA DI SONDRIO

Piano integrato di attività e organizzazione

Sottosezione 2.3

Rischi corruttivi e trasparenza

(articolo 3, lettera c, del D.M. 30/6/2022 n. 132)

ANNO 2024

1. Parte generale

1.1. I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio

1.1.1. L'Autorità nazionale anticorruzione

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione, secondo la legge 190 del 2012 e successive modificazioni e integrazioni, si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato **dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**.

Il PNA individua i principali rischi di corruzione, i relativi rimedi e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

1.1.2. Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)

La legge 190 del 2012 (articolo 1, comma 7) prevede che l'organo di indirizzo individui il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) di questo ente è il Segretario Generale.

L'articolo 8 del D.P.R. n. 62/2013 impone un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente. **Tutti i dirigenti e i dipendenti sono tenuti a fornire al RPCT la necessaria collaborazione.**

Il RPCT svolge i seguenti compiti:

- a) elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1, comma 8, della legge n. 190/2012);
- b) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1, comma 10, lettera a), della legge n.190/2012);
- c) comunica agli uffici le misure anticorruzione e quelle per la trasparenza adottate (attraverso il PTPCT) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1, comma 14, della legge n. 190/2012);
- d) propone le necessarie modificazioni del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1, comma 10, lettera a), della legge n. 190/2012);
- e) definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati a operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1, comma 8, della legge n. 190/2012);
- f) individua il personale da inserire nei programmi di formazione della scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1, commi 10, lettera c), e 11 della legge n. 190/2012);
- g) d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1, comma 10, lettera b), della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015, che prevede quanto segue: "(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale";
- h) riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1, comma 14, della legge n. 190/2012);

- i) entro il 15 dicembre di ogni anno trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
- j) trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1, comma 8-bis, della legge n. 190/2012);
- k) segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1, comma 7, della legge n. 190/2012);
- l) indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1, comma 7, della legge n. 190/2012);
- m) segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1, comma 7, della legge n. 190/2012);
- n) quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2022, paragrafo 5.2, pagina 45);
- o) quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni).
- p) quale responsabile per la trasparenza segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43, commi 1 e 5, del decreto legislativo 33/2013);
- q) al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT (PNA 2022 paragrafo 5.3 pagine 49 - 50);
- r) può essere designato quale soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) (PNA 2022 paragrafo 5.3 pagina 49);
- s) può essere designato quale "gestore delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette" ai sensi del DM 25 settembre 2015 (PNA 2022 paragrafo 6 pagina 50).

Il RPCT svolge attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 1, d.lgs. 33/2013).

Il RPCT collabora con l'ANAC per favorire l'attuazione della disciplina sulla trasparenza (ANAC, deliberazione n. 1074/2018, pagina 16). Le modalità di interlocuzione e di raccordo sono state definite dall'Autorità con il Regolamento del 29/3/2017.

1.1.3. L'organo di indirizzo politico

La disciplina assegna al RPCT compiti di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione del PTPCT e al monitoraggio. In tale quadro, l'organo di indirizzo politico ha il compito di:

- a) valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;

- b) tenere conto, in sede di nomina del RPCT, delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni a esso assegnate e a operarsi affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- c) assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- d) promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgono l'intero personale.

1.1.4. I dirigenti e i responsabili dei servizi

Dirigenti e funzionari responsabili dei servizi devono collaborare alla programmazione e all'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione. In particolare, devono:

- a) valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative;
- b) partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;
- c) curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- d) assumersi la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT e operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale (a esempio, contribuendo con proposte di misure specifiche che tengano conto dei principi guida indicati nel PNA 2022 paragrafo 7 pagina 52 e, in particolare, dei principi di selettività, effettività, prevalenza della sostanza sulla forma);
- e) tener conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT.

1.1.5. L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) partecipa alle politiche di contrasto della corruzione e deve:

- a) offrire, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
- b) fornire, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;
- c) favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo;
- d) il RPCT può avvalersi delle strutture di vigilanza e *audit* interno, laddove presenti, per:
 - a- attuare il sistema di monitoraggio del PTPCT, richiedendo all'organo di indirizzo politico il supporto di queste strutture per realizzare le attività di verifica (*audit*) sull'attuazione e l'idoneità delle misure di trattamento del rischio;
 - b- svolgere l'esame periodico della funzionalità del processo di gestione del rischio.

1.1.6. Il personale dipendente

I singoli dipendenti partecipano attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, all'attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PTPCT.

Tutti i soggetti che dispongono di dati utili e rilevanti hanno l'obbligo di fornirli tempestivamente al RPCT ai fini della corretta attuazione del processo di gestione del rischio.

1.2. Le modalità di approvazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Premesso che l'attività di elaborazione non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione, il RPCT deve elaborare e proporre le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza da inserire nel PIAO, ovvero lo schema del PTPCT.

L'ANAC sostiene che sia necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28/10/2015) e a tale scopo, ritiene che sia utile prevedere una doppia approvazione. L'adozione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva (PNA 2022 paragrafo 8 pagina 53)

La programmazione e la gestione nell'attuazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione richiedono una declinazione delle varie fasi nelle quali vengono espletate le procedure per combattere la corruzione nella pubblica amministrazione e ridurre il rischio corruttivo. A tal fine una compiuta pianificazione degli adempimenti consente di meglio esplicitare gli adempimenti del caso e consentire all'amministrazione di far eventualmente emergere fenomeni corruttivi. Opportuna in tal senso, una definizione delle fasi e dei relativi adempimenti:

- entro il 30 settembre di ogni anno ciascun responsabile di servizio inoltra al responsabile per la prevenzione della corruzione delle proposte nelle quali ritiene possa maggiormente essere presente il rischio di corruzione nell'espletamento delle attività;
- entro il 31 dicembre di ogni anno il responsabile per la prevenzione della corruzione predispone il piano di prevenzione della corruzione;
- il presidente della Provincia approva, con propria deliberazione, il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il termine previsto per l'approvazione del PIAO;
- il piano approvato viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente in un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";
- nella medesima sottosezione viene pubblicata, a cura del responsabile di prevenzione della corruzione, una relazione riguardante i risultati dell'attività svolta.

Allo scopo di assicurare il coinvolgimento degli stakeholders e degli organi politici, è stata attivata una procedura di consultazione per l'aggiornamento della presente sottosezione del PIAO.

1.3. Gli obiettivi strategici

Il comma 8, dell'articolo 1, della legge n. 190/2012 (rinnovata dal D.lgs. n. 97/2016) prevede che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione.

Il primo obiettivo che va posto è quello del **valore pubblico**, secondo le indicazioni del DM 132/2022 (art. 3).

L'obiettivo della creazione di valore pubblico, può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura

trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente. Tale obiettivo generale va, poi, declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio dei PTPCT, e, quindi, anche della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

Obiettivi strategici dell'Amministrazione

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi.

Intende, pertanto, perseguire i seguenti **obiettivi di trasparenza sostanziale**:

1) la trasparenza, quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;

2) il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come normato dal D.lgs. n. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa e i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Gli obiettivi strategici sono stati formulati coerentemente con la programmazione prevista nella sottosezione del PIAO dedicata alla performance.

2. L'analisi del contesto

2.1. L'analisi del contesto esterno

Attraverso l'analisi del contesto, si acquisiscono le informazioni necessarie a identificare i rischi corruttivi che lo caratterizzano, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui si opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione e attività (contesto interno).

L'analisi del contesto esterno reca l'individuazione e la descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio, ovvero del settore specifico di intervento e di come queste ultime – così come le relazioni esistenti con gli *stakeholders* – possano condizionare impropriamente l'attività dell'amministrazione. Da tale analisi deve emergere la valutazione di impatto del contesto esterno in termini di esposizione al rischio corruttivo.

La Provincia è sempre più vista e concepita come la "Casa dei Comuni" nella quale trovare le soluzioni migliori per rispondere alle esigenze dei territori e dei cittadini.

L'aver, poi, ridotto sensibilmente il numero dei dipendenti delle Province non ha sicuramente agevolato le amministrazioni nel mantenere i livelli dei servizi precedentemente assicurati.

2.2. L'analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda, da una parte, la struttura organizzativa e, dall'altra parte, la mappatura dei processi, che rappresenta l'aspetto centrale e più importante finalizzato a una corretta valutazione del rischio.

2.2.1. La struttura organizzativa

La struttura organizzativa viene analizzata e descritta nella parte del PIAO dedicata all'organizzazione / alla performance. Si rinvia a tale sezione.

La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l'ordinamento attribuisce a questo.

La Provincia nel quadro normativo

La legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" ha riordinato le Province considerate enti territoriali con funzioni di area vasta i cui organi di governo non sono più eletti direttamente dai cittadini, bensì con un procedimento elettorale di secondo grado.

La predetta legge individua le funzioni fondamentali, con la previsione che tutte le altre funzioni considerate non fondamentali vengano riallocate ai vari livelli di governo in attuazione dei principi costituzionali di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

La Provincia prevista dalla legge Delrio è un'amministrazione in cui i sindaci si fanno carico, non solo delle esigenze della propria collettività comunale, ma anche di quelle del territorio provinciale.

2.2.2. La valutazione di impatto del contesto interno ed esterno

Dai risultati dell'analisi del contesto, sia esterno che interno, è possibile affermare che le misure di prevenzione della corruzione sono adeguate.

2.3. La mappatura dei processi

La mappatura dei processi si articola in tre fasi: a) identificazione; b) descrizione; c) rappresentazione.

a) L'identificazione consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo), nell'identificare l'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere esaminati e descritti. In questa fase l'obiettivo è definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento.

Il risultato della prima fase è l'**identificazione** dell'elenco completo dei processi dell'amministrazione. I processi sono, poi, aggregati nelle cosiddette **aree di rischio**, intese come raggruppamenti omogenei di processi. Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche:

- a) quelle **generali** sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale);
- b) quelle **specifiche** riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

Il PNA 2022, paragrafo 3.1.2 pagina 29, ha individuato le seguenti "Aree di rischio" per gli enti locali:

1. acquisizione e gestione del personale;
2. affari legali e contenzioso;
3. contratti pubblici;
4. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
5. gestione dei rifiuti;

6. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
7. governo del territorio;
8. incarichi e nomine;
9. pianificazione urbanistica;
10. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato;
11. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato.

Oltre alle suddette undici "Aree di rischio", si prevede l'area definita "**Altri servizi**".

Tale sottoinsieme riunisce processi tipici degli enti territoriali, in genere privi di rilevanza economica e difficilmente riconducibili a una delle aree proposte dal PNA. Ci si riferisce, a esempio, ai processi relativi a: gestione del protocollo, funzionamento degli organi collegiali, istruttoria delle deliberazioni, ecc.

Secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT, unitamente ai dirigenti e ai funzionari responsabili ha mappato i processi elencati nelle schede allegate, denominate "**Mappatura dei processi e catalogo dei rischi**" (**Allegato A**).

Tali processi, poi, sempre secondo gli indirizzi espressi dal PNA, sono stati brevemente descritti (mediante l'indicazione dell'input, delle attività costitutive il processo, e dell'output finale) e, infine, è stata registrata l'unità organizzativa responsabile del processo stesso.

3. Valutazione del rischio

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione in cui il rischio stesso è identificato, analizzato e confrontato con altri rischi, al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure organizzative correttive e preventive (trattamento del rischio). Si articola in tre fasi: 3.1 identificazione, 3.2 analisi e 3.3. ponderazione del rischio.

3.1. Identificazione del rischio

L'identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo.

Tale fase deve portare con gradualità alla creazione di un "Registro degli eventi rischiosi" nel quale sono riportati tutti gli eventi rischiosi relativi ai processi dell'amministrazione.

Il registro degli eventi rischiosi, o catalogo dei rischi principali, è riportato nell'Allegato B della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza.

Per individuare gli eventi rischiosi è necessario: definire a) l'oggetto di analisi; b) utilizzare tecniche di identificazione e una pluralità di fonti informative; c) individuare i rischi.

a) L'oggetto di analisi: è l'unità di riferimento rispetto alla quale individuare gli eventi rischiosi. L'oggetto di analisi può essere: l'intero processo, le singole attività che compongono ciascun processo.

b) Tecniche e fonti informative: per identificare gli eventi rischiosi è opportuno utilizzare una pluralità di tecniche e prendere in considerazione il più ampio numero possibile di fonti. Le tecniche sono molteplici, quali: l'analisi di documenti e di banche dati, l'esame delle segnalazioni, le interviste

e gli incontri con il personale, *workshop* e *focus group*, confronti con amministrazioni simili (benchmarking), analisi dei casi di corruzione, ecc.

c) L'identificazione dei rischi: gli eventi rischiosi individuati sono elencati e documentati. La formalizzazione può avvenire tramite un "registro o catalogo dei rischi" dove, per ogni oggetto di analisi, è riportata la descrizione di tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi.

A seguito dell'individuazione degli eventi rischiosi, è stato predisposto un **Catalogo dei rischi principali**. Il catalogo è riportato nelle schede allegate, denominate "**Mappatura dei processi e catalogo dei rischi**", **Allegato A**. Il catalogo è riportato nella **colonna d dell'Allegato A**. Per ciascun processo è indicato il rischio principale che è stato individuato.

3.2. Analisi del rischio

L'analisi ha il duplice obiettivo di pervenire a una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione, e, dall'altro lato, di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio.

Ai fini dell'analisi del livello di esposizione al rischio è, quindi, necessario:

- a) scegliere l'approccio valutativo, accompagnato da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto a un'impostazione quantitativa, che prevede l'attribuzione di punteggi;
- b) individuare i criteri di valutazione;
- c) rilevare i dati e le informazioni;
- d) formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

3.2.1. Scelta dell'approccio valutativo

Per stimare l'esposizione ai rischi, l'approccio può essere di tipo qualitativo, quantitativo, oppure di tipo misto tra i due.

Approccio qualitativo: l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, in genere, non prevedono una rappresentazione di sintesi in termini numerici.

Approccio quantitativo: nell'approccio di tipo quantitativo si utilizzano analisi statistiche o matematiche per quantificare il rischio in termini numerici.

L'ANAC suggerisce di adottare l'approccio di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza.

3.2.2. I criteri di valutazione

Per stimare il rischio è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione al rischio di corruzione.

L'ANAC ha proposto indicatori comunemente accettati, ampliabili o modificabili (PNA, 2022 paragrafo 5.1.1 pagina 40). Gli indicatori sono:

livello di interesse esterno: la presenza di interessi rilevanti, economici o meno e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio;

grado di discrezionalità del decisore interno: un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto a un processo decisionale altamente vincolato;

manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare;

trasparenza/opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, abbassa il rischio;

livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della corruzione o, comunque, determinare una certa opacità sul reale livello di rischio;

grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa a una minore probabilità di fatti corruttivi.

Tutti gli indicatori suggeriti dall'ANAC sono stati utilizzati per valutare il rischio nel presente PTPCT.

I risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede allegate, denominate "**Analisi dei rischi**" (**Allegato B**).

3.2.3. La rilevazione di dati e informazioni

La rilevazione di dati e di informazioni necessari a esprimere un giudizio motivato sugli indicatori di rischio deve essere coordinata dal RPCT.

Il PNA prevede che le informazioni possano essere rilevate: da soggetti con specifiche competenze o adeguatamente formati; oppure, attraverso modalità di autovalutazione da parte dei responsabili degli uffici coinvolti nello svolgimento del processo.

Qualora si applichi l'autovalutazione, il RPCT deve vagliare le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della *prudenza*.

Le valutazioni devono essere suffragate dalla motivazione del giudizio espresso, fornite di evidenze a supporto e sostenute da "dati oggettivi, salvo documentata indisponibilità degli stessi" (PNA 2022 paragrafo 5.1 pagina 42). L'ANAC ha suggerito i seguenti dati oggettivi:

i dati sui precedenti giudiziari e disciplinari a carico dei dipendenti, fermo restando che le fattispecie da considerare sono le sentenze definitive, i procedimenti in corso, le citazioni a giudizio relativi a: reati contro la PA; falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate alla PA (artt. 640 e 640-bis CP); procedimenti per responsabilità contabile; ricorsi in tema di affidamento di contratti);

le segnalazioni pervenute: *whistleblowing* o altre modalità, reclami, indagini di *customer satisfaction*, ecc.;

ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (a esempio: rassegne stampa, ecc.).

I dirigenti responsabili, coordinati dal RPCT, hanno ritenuto di procedere con la metodologia dell'"**autovalutazione**" proposta dall'ANAC (PNA 2022, paragrafo 5 pagina 42). Si precisa che il RPCT ha vagliato le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della "prudenza".

I risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede allegate, denominate "**Analisi dei rischi**", **Allegato B**. Tutte le "valutazioni" sono supportate da chiare e sintetiche motivazioni, esposte nell'ultima colonna a destra ("**Motivazione**") nelle suddette schede (**Allegato B**).

Le valutazioni, per quanto possibile, sono sostenute dai "dati oggettivi" in possesso dell'ente.

3.2.4. Formulazione di un giudizio motivato

In questa fase si procede alla misurazione degli indicatori di rischio. L'ANAC sostiene che sarebbe opportuno privilegiare un'analisi di tipo *qualitativa*, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto a un'impostazione *quantitativa*, che prevede l'attribuzione di punteggi. Se la misurazione degli indicatori di rischio viene svolta con metodologia "qualitativa" è possibile applicare una scala di valutazione di tipo ordinale: alto, medio, basso. Ogni misurazione deve essere adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte.

L'ANAC raccomanda quanto segue:

qualora, per un dato processo, siano ipotizzabili più eventi rischiosi con un diverso livello di rischio, si raccomanda di far riferimento al valore più alto nello stimare l'esposizione complessiva del rischio;

evitare che la valutazione sia data dalla media dei singoli indicatori; è necessario far prevalere il giudizio qualitativo rispetto a un mero calcolo matematico.

L'analisi è stata svolta con metodologia di tipo qualitativo ed è stata applicata una scala ordinale di maggior dettaglio rispetto a quella suggerita dal PNA (basso, medio, alto):

| Livello di rischio | Sigla corrispondente |
|---------------------------|-----------------------------|
| Rischio quasi nullo | N |
| Rischio molto basso | B- |
| Rischio basso | B |
| Rischio moderato | M |
| Rischio alto | A |
| Rischio molto alto | A+ |
| Rischio altissimo | A++ |

I risultati della misurazione sono riportati nelle schede allegate, denominate "**Analisi dei rischi**", **Allegato B**. Nella colonna denominata "**Valutazione complessiva**" è indicata la misurazione di sintesi di ciascun oggetto di analisi.

3.3. La ponderazione del rischio

La ponderazione è la fase conclusiva del processo di valutazione del rischio. La ponderazione ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

I criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (*key risk indicators*) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività. Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori, si dovrà pervenire a una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio che ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

In questa fase, i Dirigenti responsabili, coordinati dal RPCT, hanno ritenuto di:

- 1- assegnare la massima priorità agli oggetti di analisi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio **A++** ("rischio altissimo") procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale;
- 2- prevedere "misure specifiche" per gli oggetti di analisi con valutazione A++, A+, A.

4. Il trattamento del rischio

Il trattamento del rischio consiste nell'individuazione, la progettazione e la programmazione delle misure generali e specifiche finalizzate a ridurre il rischio corruttivo identificato mediante le attività propedeutiche sopra descritte.

Le **misure generali** intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e per la loro stabilità nel tempo. Le **misure specifiche**, che si affiancano e aggiungono sia alle misure generali, sia alla trasparenza, agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi e si caratterizzano per l'incidenza su problemi peculiari.

4.1. Individuazione delle misure

Il primo *step* del trattamento del rischio ha l'obiettivo di identificare le misure di prevenzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi.

In questa fase, i Dirigenti responsabili, coordinati dal RPCT, hanno individuato misure generali e misure specifiche, in particolare per i processi che hanno ottenuto una valutazione del livello di rischio **A++**.

Le misure sono state puntualmente indicate e descritte nelle schede allegate denominate "**Individuazione e programmazione delle misure**", **Allegato C**.

Le misure sono elencate e descritte nella **colonna E** delle suddette schede.

Per ciascun oggetto/analisi è stata individuata e programmata almeno una misura di contrasto o prevenzione, secondo il criterio del "miglior rapporto costo/efficacia".

Le principali misure, inoltre, sono state ripartite per singola "area di rischio" (**Allegato C1**).

5. Le misure

5.1 Il controllo degli atti

MISURA GENERALE N. 1:

Quale attuazione e prevenzione di fenomeni corruttivi o di cattiva gestione, l'amministrazione provinciale ha adottato con deliberazione del consiglio provinciale n. 5 del 22 febbraio 2013 un apposito regolamento disciplinante le modalità di controllo interno sugli atti emanati dai dirigenti provinciali.

Il ruolo centrale svolto in questo adempimento è in capo al segretario generale dell'amministrazione, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia di Sondrio.

Il controllo è successivo e consente di rilevare eventuali ipotesi di malfunzionamento, di irregolarità e/o di illegittimità presenti negli atti emananti dai dirigenti, con possibilità, se del caso, di indicare possibili interventi di autotutela.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa (controllo trimestrale).

5.2 Il Codice di comportamento

Il comma 3, dell'art. 54 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento.

Tra le misure di prevenzione della corruzione, i Codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge n. 190/2012, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020 recante le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", Paragrafo 1).

MISURA GENERALE N. 2

In attuazione della deliberazione ANAC n. 177/2020, il Codice di comportamento è stato aggiornato al D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

5.5. Conflitto di interessi

L'art. 6-bis della legge n. 241/1990 (aggiunto dalla legge n. 190/2012, articolo 1, comma 41) prevede che i responsabili del procedimento, nonché i titolari degli uffici competenti a esprimere pareri, svolgere valutazioni tecniche e atti endoprocedimentali e ad assumere i provvedimenti conclusivi, debbano astenersi in caso di "conflitto di interessi", segnalando ogni situazione, anche solo potenziale, di conflitto.

Il DPR n. 62/2013, come detto Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, norma il conflitto di interessi agli articoli 6, 7 e 14. Il dipendente pubblico ha il dovere di astenersi in ogni caso in cui esistano "gravi ragioni di convenienza". Sull'obbligo di astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza. L'articolo 7 stabilisce che il dipendente si debba astenere sia dall'assumere decisioni, che dallo svolgere attività che possano coinvolgere interessi:

- a) dello stesso dipendente;
- b) di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi;
- c) di persone con le quali il dipendente abbia "rapporti di frequentazione abituale";
- d) di soggetti od organizzazioni con cui il dipendente, ovvero il suo coniuge, abbia una causa pendente, ovvero rapporti di "grave inimicizia" o di credito o debito significativi;
- e) di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- f) di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

Ogni qual volta si configurino le descritte situazioni di conflitto di interessi, il dipendente è tenuto a darne, tempestivamente, comunicazione al responsabile dell'ufficio di appartenenza, il quale valuterà, nel caso concreto, l'eventuale sussistenza del contrasto tra l'interesse privato e il bene pubblico.

All'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente pubblico ha il dovere di dichiarare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

Deve informare, per iscritto, il dirigente di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia in essere o abbia avuto negli ultimi tre anni.

La suddetta comunicazione deve precisare:

- a) se il dipendente personalmente, o suoi parenti, o affini entro il secondo grado, il suo coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) e se tali rapporti siano intercorsi, o intercorrano tuttora, con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente, inoltre, ha l'obbligo di tenere aggiornata l'amministrazione sulla sopravvenienza di eventuali situazioni di conflitto di interessi.

Qualora il dipendente si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, deve segnalarlo tempestivamente al dirigente o al superiore gerarchico o, in assenza di quest'ultimo, all'organo di indirizzo.

Questi, esaminate le circostanze, valuteranno se la situazione rilevata realizzi un conflitto di interessi che leda l'imparzialità dell'agire amministrativo. In caso affermativo, ne daranno comunicazione al dipendente.

La violazione degli obblighi di comunicazione e astensione integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e, pertanto, è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, contabili o amministrative. Le attività di prevenzione, di verifica e di applicazione delle sanzioni sono, pertanto, a carico della singola amministrazione.

MISURA GENERALE N. 3

L'ente applica con puntualità l'esauritiva e dettagliata disciplina di cui agli articoli 53 del d.lgs. n. 165/2001 e 60 del DPR n. 3/1957 e successive modificazioni e integrazioni.

Allo scopo di monitorare e di rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il RPCT aggiorna, periodicamente, le dichiarazioni rese dai dipendenti.

PROGRAMMAZIONE: la misura con periodicità annuale.

Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente nel triennio successivo alla cessazione del rapporto con l'amministrazione, qualunque sia la causa di cessazione (e quindi anche in caso di collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione), non possono avere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato con i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi o che abbiano liquidato prestazioni in loro favore.

5.6. Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e cumulo di incarichi

Il decreto legislativo 39/2013 ha attuato la delega stabilita dai commi 49 e 50 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012, prevedendo le fattispecie di:

- inconferibilità, cioè di preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, nonché a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico (art. 1, comma 2, lett. g);

- incompatibilità, da cui consegue l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e carichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico (articolo 1, comma 2, lettera h).

Tutte le nomine e le designazioni preordinate al conferimento di incarichi da parte dell'ente devono essere precedute da apposite dichiarazioni sostitutive del designato o del nominato dalle quali in ragione del contributo dell'incarico, deve essere asserita l'insussistenza di cause o titoli al suo conferimento.

Il titolare dell'incarico deve redigere apposita dichiarazione con cadenza annuale di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità al mantenimento dell'incarico. Tali dichiarazioni sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente. (Allegato 3, PNA 2022 paragrafo 1,3 pagina 8)

Si provvede a acquisire, conservare e a verificare le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. n. 39/2013. Si effettua, inoltre, il monitoraggio delle singole posizioni soggettive, rivolgendo particolare attenzione alle situazioni di inconfiribilità legate alle condanne per reati contro la pubblica amministrazione.

La procedura di conferimento degli incarichi prevede:

- a) la preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;
- b) la successiva verifica annuale della suddetta dichiarazione;
- c) il conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso);

la pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ove necessario ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.lgs. 39/2013.

Il cumulo in capo a un medesimo dirigente o funzionario di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale. La concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l'attività amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volontà del dirigente stesso.

MISURA GENERALE N. 4

L'ente, con riferimento a dirigenti, applica puntualmente la disciplina degli articoli 50, comma 10, 107 e 109 del TUEL e degli articoli 13 – 27 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

L'ente applica, puntualmente, le disposizioni del D.lgs. 39/2013 e, in particolare, l'articolo 20 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità*.

PROGRAMMAZIONE: la misura con periodicità annuale.

5.7. Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici

Secondo l'articolo 35-*bis*, del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

- a) non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,
- c) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- d) non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa sono definite dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

I requisiti richiesti dal Regolamento sono conformi a quanto dettato dall'articolo 35-bis del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

MISURA GENERALE N. 5/a:

i soggetti incaricati di far parte di commissioni di gara, seggi d'asta, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura verrà attuata sin dall'approvazione del presente.

MISURA GENERALE N. 5/b:

i soggetti incaricati di funzioni dirigenziali e di posizione organizzativa che comportano la direzione ed il governo di uffici o servizi, all'atto della designazione, devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura verrà attuata sin dall'approvazione del presente.

5.8. Incarichi extraistituzionali

L'amministrazione applica la disciplina di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni e implementazioni, in merito agli incarichi vietati e ai criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali.

MISURA GENERALE N. 6:

la procedura di autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente è normata da apposito regolamento. L'ente applica con puntualità la suddetta procedura.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata

5.9. Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)

L'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli.

È fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti.

MISURA GENERALE N. 7:

Ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni e implementazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura verrà attuata sin dall'approvazione del presente.

5.10. La formazione in tema di anticorruzione

Il comma 8, articolo 1, della legge n. 190/2012, stabilisce che il RPCT definisca procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

La formazione può essere strutturata su due livelli:

livello generale: rivolto a tutti i dipendenti e mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materia di etica e della legalità;

livello specifico: dedicato al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

L'aspetto formativo deve definire le buone prassi per evitare fenomeni corruttivi attraverso i principi della trasparenza dell'attività amministrativa.

L'obiettivo è di creare un sistema organizzativo di contrasto fondato sia sulle prassi amministrative sia sulla formazione del personale.

I dirigenti delle strutture cui fanno capo le attività di rischio individuano, di concerto con il responsabile per la prevenzione della corruzione, il personale da avviare ai corsi di formazione sul tema dell'anticorruzione e le relative priorità, anche utilizzando strumenti innovativi quali l'e-learning.

Le attività formative presenti nel piano relative all'anno di attuazione vanno divise per tipologia di destinatari:

A) dipendenti INTERESSATI alla prevenzione del rischio corruzione: l'azione formativa su tutto il personale comporta interventi di conoscenza della normativa, interventi differenziati secondo i ruoli, interventi formativi sul codice di comportamento;

B) dipendenti COLLEGATI alla prevenzione del rischio corruzione: i primi interventi formativi sono rivolti al responsabile della trasparenza e ai responsabili del sistema dei controlli interni, dirigenti;

C) dipendenti COINVOLTI nella prevenzione del rischio corruzione: la formazione rivolta a questi destinatari è mirata e differenziata in funzione delle attività ad alto rischio; questa formazione è rivolta, inoltre, al responsabile del piano.

MISURA GENERALE N. 8:

Si demanda al RPCT il compito di individuare, di concerto con i dirigenti, i collaboratori cui somministrare formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché di programmare la formazione attraverso un apposito provvedimento.

PROGRAMMAZIONE: il procedimento deve essere attuato e concluso, con la somministrazione della formazione ai dipendenti selezionati, entro il 31 dicembre di ogni anno.

5.11. La rotazione del personale

La rotazione del personale può essere classificata in ordinaria e straordinaria.

Rotazione ordinaria: la rotazione c.d. "ordinaria" del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione, sebbene debba essere temperata con il buon andamento, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa.

L'articolo 1, comma 10, lettera b), della legge n. 190/2012 impone al RPCT di provvedere alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

MISURA GENERALE N. 9/a:

Si da atto, però, che la dotazione organica dell'ente è limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione. Non esistono figure professionali perfettamente fungibili all'interno dell'ente.

Rotazione straordinaria: è prevista dall'articolo 16 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni per i dipendenti nei confronti dei quali siano avviati procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

L'ANAC ha formulato le "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione n. 215 del 26/3/2019).

E' obbligatoria la valutazione della condotta "corruttiva" del dipendente, nel caso dei delitti di concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, per atti contrari ai doveri d'ufficio e in atti giudiziari, istigazione alla corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di influenze illecite, turbata libertà degli incanti e della scelta del contraente (per completezza, Codice penale, articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis).

L'adozione del provvedimento è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per tutti gli altri reati contro la pubblica amministrazione, di cui al Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del

Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconferibilità ai sensi dell'articolo 3 del D.lgs. 39/2013, dell'articolo 35-bis del D.lgs. 165/2001 e del D.lgs. 235/2012.

Secondo l'Autorità, "non appena venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, l'amministrazione, nei casi di obbligatorietà, adotta il provvedimento" (deliberazione 215/2019, Paragrafo 3.4, pagina 18).

MISURA GENERALE N. 9/b:

si prevede l'applicazione, senza indugio, delle disposizioni previste dalle "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione ANAC n. 215 del 26/3/2019).

PROGRAMMAZIONE: verrà attuata dall'approvazione del presente.

5.12. Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)

La Legge n. 179/2017 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", il cosiddetto whistleblowing, ed il D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

È istituito il canale interno delle segnalazioni per la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, con le seguenti modalità:

A) Segnalazioni telematiche

Il pubblico dipendente può denunciare condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro attraverso apposita piattaforma informatica che permette di inviare segnalazioni in maniera sicura e confidenziale.

La Provincia di Sondrio aderisce al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions tramite la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi, in quanto ritiene importante dotarsi di uno strumento sicuro per le segnalazioni.

Le caratteristiche di questa modalità di segnalazione sono le seguenti:

- a. la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata in forma anonima. Se anonima, sarà presa in carico solo se adeguatamente circostanziata;
- b. la segnalazione viene ricevuta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e da lui gestita mantenendo il dovere di confidenzialità nei confronti del segnalante;
- c. nel momento dell'invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico di 16 cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta dell'RPCT e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti;
- d. la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone). La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.

Istruzioni per l'uso

Accedendo al servizio Whistleblowing, segnalazione illeciti, attraverso l'apposito link reperibile nella sezione dedicata al Whistleblower all'interno del sito istituzionale della Provincia di Sondrio, viene visualizzata una schermata iniziale (Whistleblowing) in cui è possibile procedere direttamente all'inserimento dei dati utili per effettuare la segnalazione.

Al termine della segnalazione comparirà una ricevuta che fornisce un codice di accesso per le informazioni che il Responsabile Anticorruzione comunicherà al segnalante.

Pertanto, chi ha già effettuato una segnalazione e vuole verificare a che punto è la segnalazione stessa (cioè se è stata presa in carico e se è già presente una risposta) potrà accedere all'area che indica "Hai già effettuato una segnalazione? Inserisci la tua ricevuta": inserendo il codice presente sulla ricevuta potrà verificare lo stato della segnalazione.

Canale esterno

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 si evidenzia che è disponibile anche un canale per l'effettuazione della segnalazione esterna (gestito da ANAC). La persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna se, al momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dall'articolo 4;
- b) la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna ai sensi dell'articolo 4 e la stessa non ha avuto seguito;
- c) la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- d) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

B) Segnalazioni cartacee

La segnalazione può essere presentata attraverso consegna cartacea all'ufficio protocollo dell'Ente.

Il segnalante dovrà utilizzare tre buste: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione.

Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" al RPCT. La terza busta, senza aprirla, verrà dall'addetto protocollata in modo riservato.

La segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata anche in forma anonima; in tal caso sarà presa in carico solo se adeguatamente circostanziata.

C) Segnalazioni orali

La segnalazione può essere presentata tramite dichiarazione verbale direttamente al RPCT della Provincia di Sondrio.

Per garantire la massima tutela della riservatezza, l'accesso alla documentazione relativa alla segnalazione è consentita unicamente al RPCT della Provincia di Sondrio.

Possono presentare una segnalazione tutti i seguenti soggetti:

- e. dipendenti delle pubbliche amministrazioni
- f. collaboratori
- g. fornitori, subfornitori e dipendenti/collaboratori degli stessi
- h. liberi professionisti, consulenti, lavoratori autonomi
- i. volontari o tirocinanti, retribuiti o non retribuiti
- j. azionisti o persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza
- k. ex dipendenti, ex collaboratori o persone che non ricoprono più una delle posizioni indicate in precedenza
- l. soggetto in fase di prova, di selezione o il cui rapporto giuridico non sia ancora iniziato

Per segnalazione si intendono tutti i comportamenti, atti o omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica e consistono in illeciti amministrativi, civili, contabili o penali (reati contro la pubblica amministrazione, comportamenti impropri di un funzionario pubblico contrari all'interesse pubblico); condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001; illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea; atti o omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione o che ne vanificano l'oggetto o la finalità.

Sono compresi anche i tentativi di violazione, nonché attività illecite non ancora compiute, ma che il segnalante ritiene ragionevolmente possano verificarsi in presenza di elementi precisi e concordanti.

Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi del Regolamento Ue 2016/679.

La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dalla legge 241/1990 e dal decreto legislativo 33/2013.

I segnalanti non possono infatti subire alcuna ritorsione a causa della presentazione della segnalazione.

Il decreto legislativo 24/2023 definisce la ritorsione come qualsiasi comportamento, atto o omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, denuncia o divulgazione pubblica, che provoca o possa provocare alla persona, anche indirettamente, un danno ingiusto.

L'ANAC è competente sia a ricevere e gestire le comunicazioni di ritorsione, sia a comminare le sanzioni amministrative di carattere pecuniario.

MISURA GENERALE N. 10:

Si applicano con puntualità e precisione il paragrafo 1.8.3 dell'Allegato 3 del PNA 2022 in materia di anonimato del segnalante, divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower e sottrazione al diritto di accesso della segnalazione. Si applica altresì quanto previsto al punto 5.12 della presente sottosezione.

PROGRAMMAZIONE: attivazione delle misure ivi previste.

5.13. Altre misure generali

La clausola compromissoria nei contratti d'appalto e concessione

MISURA GENERALE N. 11:

Sistematicamente, in tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente è sempre stato, e sarà, escluso il ricorso all'arbitrato (esclusione della *clausola compromissoria* ai sensi dell'articolo 213 del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni).

PROGRAMMAZIONE: *la misura è già attuata*

5.14.2 Patti di Integrità e Protocolli di legalità

Patti d'integrità e Protocolli di legalità recano un complesso di condizioni la cui accettazione è presupposto necessario per la partecipazione a una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare. Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta, quindi, di un complesso di "regole di comportamento" finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

Il comma 17, dell'articolo 1 della legge n. 190/2012 e successive modificazioni e integrazioni stabilisce che le stazioni appaltanti possano prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisca causa di esclusione dalla gara.

MISURA GENERALE N. 12:

Il testo del "Patto di Integrità" è quello di cui all'allegato e).

PROGRAMMAZIONE: la misura sarà pienamente operativa entro il 31.12.2023.

5.14.3 Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere

Il comma 1, dell'articolo 26 del D.lgs. 33/2013 (come modificato dal D.lgs. 97/2016) prevede la pubblicazione degli atti con i quali le pubbliche amministrazioni determinano, ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari, nonché per attribuire vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici ed enti privati.

Il comma 2 del medesimo articolo 26, invece, impone la pubblicazione dei provvedimenti di concessione di benefici superiori a euro 1.000,00 assegnati allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare. La pubblicazione, che è dovuta anche qualora il limite venga superato con più provvedimenti, costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento di attribuzione del vantaggio (articolo 26, comma 3).

La pubblicazione deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme che costituiscono il contributo.

L'obbligo di pubblicazione sussiste solo laddove il totale dei contributi concessi allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare, sia superiore a euro 1.000,00

Il comma 4, dell'articolo 26, **esclude la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche beneficiarie, qualora sia possibile desumere informazioni sullo stato di salute, ovvero sulla condizione di disagio economico-sociale dell'interessato.**

L'articolo 27, del D.lgs. n./2013 e successive modificazioni e integrazioni, invece, elenca le informazioni da pubblicare: il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali, il nome di altro soggetto beneficiario; l'importo del vantaggio economico corrisposto; la norma o il titolo a base dell'attribuzione; l'ufficio e il dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; il *link* al progetto selezionato e al *curriculum* del soggetto incaricato.

Tali informazioni, organizzate annualmente in unico elenco, sono registrate in Amministrazione trasparente ("Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", "Atti di concessione") con modalità di facile consultazione, in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo (articolo 27, comma 2).

MISURA GENERALE N. 13:

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*", oltre che all'albo online e nella sezione "*determinazioni/deliberazioni*".

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

5.14.4 Concorsi e selezione del personale

MISURA GENERALE N. 14:

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*".

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

5.14.5 Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti

Strumento particolarmente rilevante è quello relativo al monitoraggio dei termini del procedimento, che, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera d), della legge 190/2012 costituisce uno degli obiettivi del piano.

Il segretario generale è titolare del potere sostitutivo che viene esercitato su richiesta degli interessati qualora, per inerzia del singolo dirigente responsabile, il procedimento amministrativo non si concluda entro i termini normativi prescritti.

L'obbligo di monitoraggio è divenuto ora più stringente dal momento che la legge 190 del 6 novembre 2012, all'articolo 1, comma 28, chiede di regolare il monitoraggio periodico, la tempestiva eliminazione delle anomalie e la pubblicazione dei risultati sul sito *web* istituzionale di ciascuna amministrazione.

La mappatura di tutti i procedimenti, pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale, è in costante aggiornamento.

Reiterate segnalazioni del mancato rispetto dei termini del procedimento costituiscono un segnale di un possibile malfunzionamento, che va non solo monitorato, ma valutato al fine di proporre azioni correttive.

MISURA GENERALE N. 15:

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato nell'ambito del *controllo di gestione* dell'ente.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa (annuale).

5.14.6 La vigilanza su enti controllati e partecipati

A norma della deliberazione ANAC, n. 859/2019, sulle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici" (pagina 45), in materia di prevenzione della corruzione, gli enti di diritto privato in controllo pubblico e necessario che:

adottino il modello di cui al D.lgs. 231/2001;

provvedano alla nomina del Responsabile anticorruzione e per la trasparenza;

integrino il suddetto modello approvando uno specifico piano anticorruzione e per la trasparenza, secondo gli indirizzi espressi dall'ANAC.

6 La trasparenza

6.14 La trasparenza e l'accesso civico

Il Decreto legislativo n. 33 del 2013 introduce nel nostro ordinamento il diritto di accesso civico, diretta conseguenza dell'obbligo in capo all'amministrazione di pubblicare i propri dati, documenti e informazioni. Si configura, pertanto, come uno strumento di garanzia dei diritti di conoscenza e uso dei dati, definiti dalla norma.

La Provincia di Sondrio è fermamente impegnata nella completa ed esaustiva pubblicazione di tutti i dati e informazioni che la norma richiede siano pubblicati sul proprio sito/portale. Nel caso in cui un cittadino rilevasse la mancata pubblicazione di uno o più dati, di seguito sono riportate le modalità attraverso le quali esercitare il diritto di accesso civico.

Il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, nel modificare l'articolo 5 del Decreto legislativo n. 33/2013 e allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, oltre che di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, ha introdotto al comma 2 della norma una nuova forma di accesso civico, cosiddetto "Accesso generalizzato", ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria, ciò nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dal decreto medesimo.

La norma di cui trattasi prevede che l'esercizio dell'accesso generalizzato non sia sottoposto ad alcuna limitazione per quanto riguarda la legittimazione soggettiva del richiedente, tanto che l'istanza di accesso deve identificare i dati, le informazioni o i documenti senza richiederne la motivazione.

Tale nuovo istituto non sostituisce, ma si aggiunge, l'accesso civico, così come disciplinato già prima delle modifiche introdotte nel 2016 e ora previsto dall'articolo 5, comma 1, del Decreto legislativo n. 33/2013, restando esso circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente e costituendo, di fatto, un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi medesimi.

In entrambi i casi di accesso sopra descritti il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato per la riproduzione su supporti materiali.

Inoltre, le forme di accesso di cui sopra vanno anche tenute distinte dalla disciplina, tuttora in vigore, dell'accesso ai documenti amministrativi di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, il cosiddetto "Accesso documentale".

Competente all'istruttoria e alla decisione circa le richieste di accesso generalizzato di cui all'articolo 5, comma 2, del Decreto legislativo n. 33/2013 è il dirigente del settore che detiene i dati, le informazioni o i documenti richiesti.

Sulle richieste di accesso civico di cui all'articolo 5, comma 1, del Decreto legislativo n. 33/2013, provvede il segretario generale.

6.15 Il regolamento e il registro delle domande di accesso

L'Autorità suggerisce l'adozione, anche nella forma di un regolamento, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle diverse tipologie di accesso.

In attuazione di quanto sopra, questa amministrazione si è dotata del Regolamento per la disciplina delle diverse forme di accesso.

L'Autorità propone il **Registro delle richieste di accesso** da istituire presso ogni amministrazione.

Il registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste con oggetto e data, relativo esito e indicazione della data della decisione. Il registro è pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi in "amministrazione trasparente", "altri contenuti – accesso civico".

In attuazione di tali indirizzi dell'ANAC, questa amministrazione si è dotata del registro.

MISURA GENERALE N. 16:

consentire a chiunque e rapidamente l'esercizio dell'accesso civico è obiettivo strategico di questa amministrazione.

Del diritto all'accesso civico è stata data ampia informazione sul sito dell'ente. A norma del D.lgs. 33/2013 in "Amministrazione trasparente" sono pubblicati:

- le modalità per l'esercizio dell'accesso civico;
- il nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico;
- il nominativo del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;

I dipendenti sono stati appositamente formati su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto al diritto d'accesso documentale di cui alla legge 241/1990.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

6.16 Le modalità attuative degli obblighi di pubblicazione

L'Allegato n. 1, della deliberazione ANAC 28/12/2016 n. 1310, integrando i contenuti della scheda allegata al D.lgs. 33/2013, ha rinnovato la struttura delle informazioni da pubblicarsi sui siti delle pubbliche amministrazioni, adeguandola alle novità introdotte dal D.lgs. 97/2016.

Il legislatore ha organizzato in sotto-sezioni di primo e di secondo livello le informazioni, i documenti e i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Le sotto-sezioni devono essere denominate esattamente come indicato dalla deliberazione ANAC 1310/2016.

Le schede allegate denominate "**Allegato D - Misure di trasparenza**" ripropongono fedelmente i contenuti, assai puntuali e dettagliati, quindi più che esaustivi, dell'Allegato n. 1 della deliberazione ANAC 28/12/2016, n. 1310.

Rispetto alla deliberazione 1310/2016, le tabelle di questo piano sono composte da sette colonne, anziché sei.

6.17 L'organizzazione dell'attività di pubblicazione

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Nell'ambito del ciclo di gestione della performance sono definiti obiettivi, indicatori e puntuali criteri di monitoraggio e valutazione degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza.

L'adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicazione, previsti dal D.lgs. 33/2013 e dal presente programma, sono oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa, come normato dall'articolo 147-bis, commi 2 e 3 del TUEL e dal regolamento sui controlli interni.

L'ente rispetta con puntualità le prescrizioni dei Decreti legislativi 33/2013 e 97/2016.

L'ente assicura conoscibilità e accessibilità a dati, documenti e informazioni elencati dal legislatore e precisati dall'ANAC.

Le limitate risorse dell'ente non consentono l'attivazione di strumenti di rilevazione circa "l'effettivo utilizzo dei dati" pubblicati. Tali rilevazioni, in ogni caso, non sono di alcuna utilità per l'ente, obbligato comunque a pubblicare i documenti previsti dalla legge.

6.18 La pubblicazione di dati ulteriori

La pubblicazione puntuale e tempestiva dei dati e delle informazioni elencate dal legislatore è più che sufficiente per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa di questo ente.

7 Il monitoraggio e il riesame delle misure

Il processo di prevenzione della corruzione si articola in quattro macrofasi: l'analisi del contesto; la valutazione del rischio; il trattamento; infine, la macro fase del "monitoraggio" e del "riesame" delle singole misure e del sistema nel suo complesso.

Monitoraggio e riesame periodico sono stadi essenziali dell'intero processo di gestione del rischio, che consentono di verificare attuazione e adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione, nonché il complessivo funzionamento del processo consentendo, in tal modo, di apportare tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari.

Monitoraggio e riesame sono attività distinte, ma strettamente collegate tra loro:

il monitoraggio è l'"attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio";

è ripartito in due "sotto-fasi": 1- il monitoraggio dell'attuazione delle misure di trattamento del rischio; 2- il monitoraggio della idoneità delle misure di trattamento del rischio;

il riesame, invece, è l'attività "svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso" (Allegato n. 1 del PNA 2019, pagina 46).

I risultati del monitoraggio devono essere utilizzati per svolgere il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema e delle politiche di contrasto della corruzione.

Il RPCT organizza e dirige il monitoraggio delle misure programmate ai paragrafi precedenti.

Ai fini del monitoraggio i dirigenti sono tenuti a collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione e forniscono ogni informazione che lo stesso ritenga utile.

8 Regolazione della Governance locale per l'attuazione del P.N.R.R.

Sono state adottate le misure organizzative per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il RPCT, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della Corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS.

Nell'allegato H "Regolazione della Governance locale per l'attuazione del PNRR" sono indicati i soggetti, i flussi informativi, i controlli.



PROVINCIA DI SONDRIO

Piano integrato di attività e organizzazione

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura Organizzativa

Secondo il D.M. 24 giugno 2022, in questa sottosezione è illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione e sono individuati gli interventi e le azioni necessarie programmate di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) (Valore Pubblico).

La Struttura organizzativa della Provincia di Sondrio è quella definita dalla deliberazione del Presidente della Provincia n. 14 del 06.03.2019 e nuovo organigramma di cui alla deliberazione del Presidente della Provincia n. 78 del 13.07.2022.

Il quadro organizzativo attuale dell'ente si compone di cinque Settori, a loro volta suddivisi in Servizi, secondo la seguente articolazione:

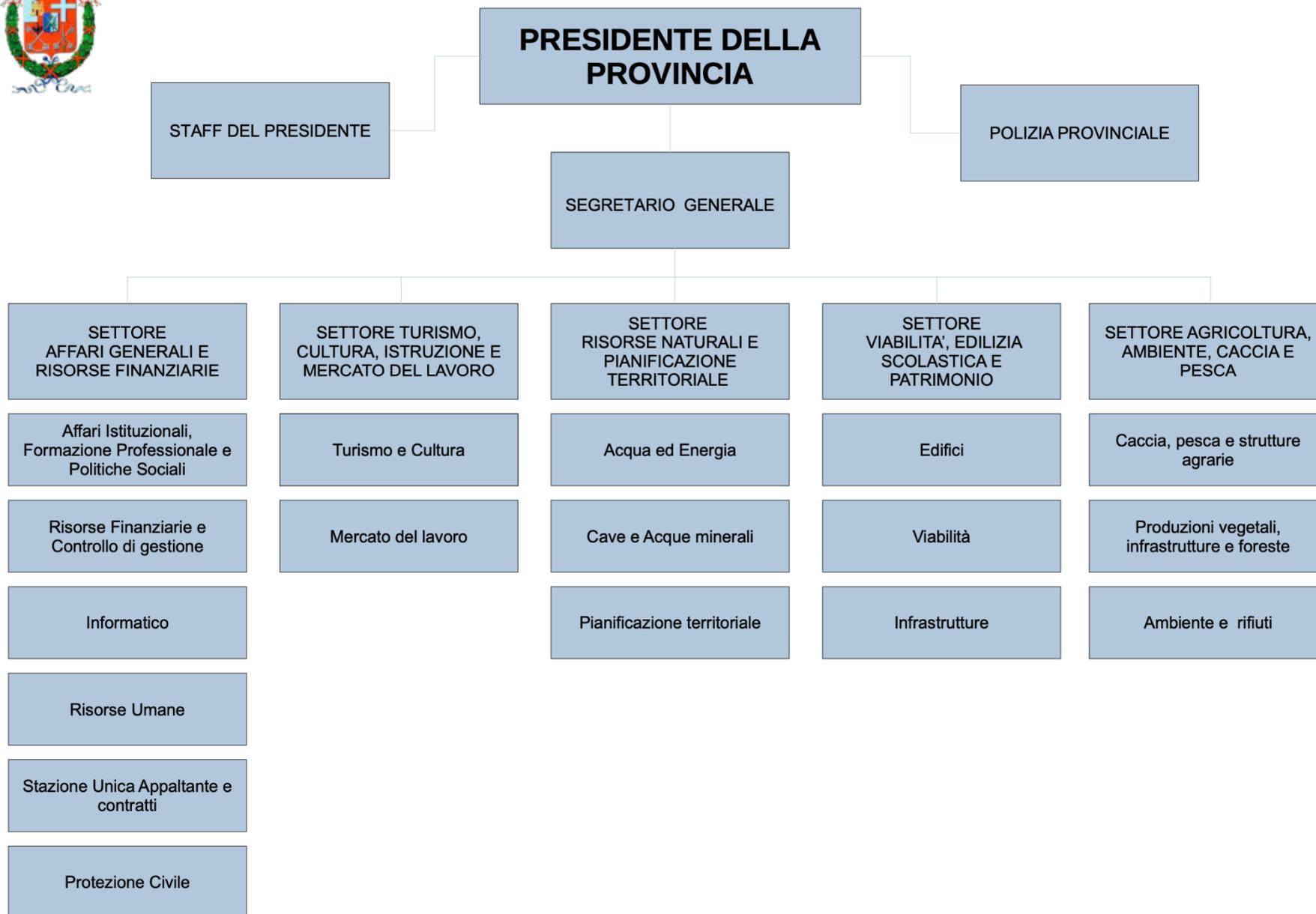
- 1) SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE: Servizio "Affari Istituzionali, Formazione Professionale e Politiche Sociali" - Servizio "Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione" - Servizio "Informatico" - Servizio "Risorse Umane" - Servizio "Protezione Civile" – Stazione Unica Appaltante e Contratti
- 2) SETTORE TURISMO, CULTURA, ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO: Servizio "Turismo e Cultura" - Servizio "Mercato del Lavoro".
- 3) SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: Servizio "Acqua ed Energia" - Servizio "Cave e Acque Minerali" - Servizio "Pianificazione Territoriale".
- 4) SETTORE VIABILITÀ, EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO: Servizio "Edifici" - Servizio "Viabilità" - Servizio "Infrastrutture"
- 5) SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA: Servizio "Caccia, Pesca e Strutture Agrarie" - Servizio "Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste" - Servizio "Ambiente e Rifiuti".

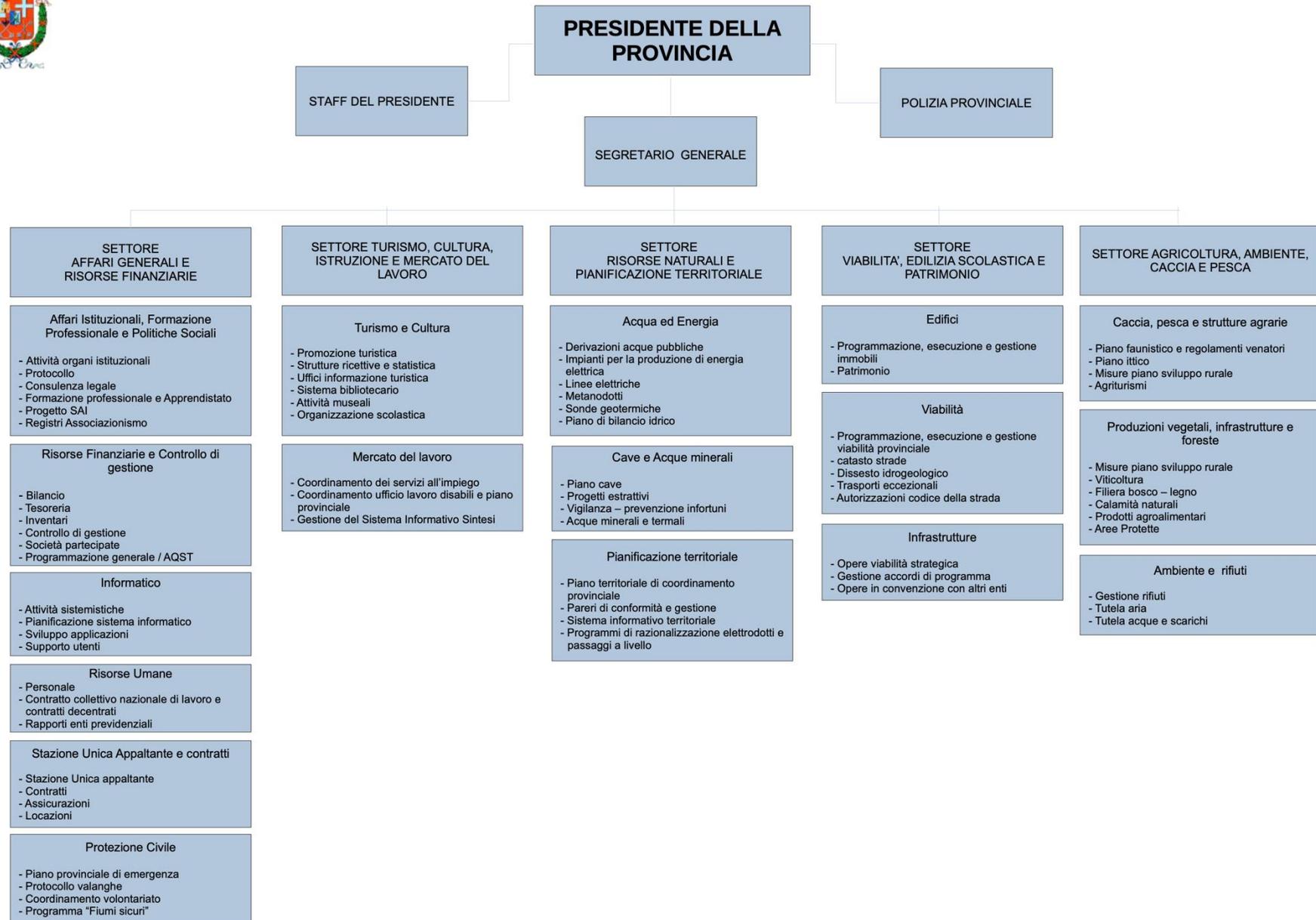
La Polizia Provinciale è in capo al Presidente della Provincia di Sondrio.

Con deliberazione del Presidente della Provincia n. 20 del 28 febbraio 2024 è stato istituito l'Ufficio Europa.

L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione, orientata al raggiungimento dei risultati prefissati dall'Ente, al fine di assicurare efficienza nella gestione e qualità nell'attuazione dei compiti istituzionali.

Di seguito l'organigramma ed il funzionigramma dell'ente.





Numero medio di dipendenti per ciascuna unità organizzativa

| Settore / Servizio | n. medio dipendenti al 31.12.23 |
|---|--|
| SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE | |
| Servizio Affari Istituzionali, Formazione Professionale e Politiche Sociali | 9 (di cui n. 1 dirigente) |
| Servizio Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione | 4 |
| Servizio Informatico | 4,5 |
| Servizio Risorse Umane | 3 |
| Servizio Protezione Civile | 2 |
| Servizio Stazione Unica Appaltante e Contratti | 2,08 |
| SETTORE TURISMO, CULTURA, ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO | |
| Servizio Turismo e Cultura | 7,74 |
| Servizio Mercato del Lavoro | 23,78 |
| SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE | |
| Servizio Acqua ed Energia | 5 (di cui n. 1 dirigente) |
| Servizio Cave e Acque Minerali | 2 |
| Servizio Pianificazione Territoriale | 3 |
| SETTORE VIABILITÀ, EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO | |
| Servizio Edifici | 7,08 |
| Servizio Viabilità | 15,92 |
| Servizio Infrastrutture | 2 |
| SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA | |
| Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie | 6,79 |
| Servizio Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste | 6,72 |
| Servizio Ambiente e Rifiuti | 6,83 |
| POLIZIA PROVINCIALE | 11,58 |

Profili professionali, competenze tecniche, competenze trasversali

Con determinazione n. 376 del 30.03.2023 è stato effettuato il reinquadramento del personale e l'attribuzione dei nuovi profili professionali ai sensi del CCNL 16.11.2022, con effetto dal 1^o aprile 2023.

Eventuali interventi sul modello organizzativo per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati

La struttura organizzativa dovrà essere adeguata alle esigenze dell'ente in un'ottica di flessibilità, al fine di perseguire gli obiettivi strategici previsti nel D.U.P. e gli obiettivi di performance di cui al presente piano.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con gli istituti del lavoro agile / da remoto stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale: la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto (ad es., lavoro agile, telelavoro), adottati dall'amministrazione.

In particolare, devono essere indicati:

- le misure abilitanti in termini organizzativi, di piattaforme tecnologiche e di competenze professionali;
- gli obiettivi connessi alla prestazione resa in lavoro agile con specifico riferimento alla performance individuale;
- il contributo connesso al miglioramento della performance organizzativa di Ente e di struttura organizzativa.

Per la disciplina del Lavoro da Remoto si fa riferimento all'**allegato C)** al presente Piano.

Nelle more della regolamentazione del lavoro da remoto, l'istituto del lavoro agile presso la Provincia di Sondrio rimane regolato dalle disposizioni vigenti.

In particolare, in questa sezione del Piano l'amministrazione definisce gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile / lavoro da remoto, facendo riferimento alle modalità attuative e nelle condizioni abilitanti descritte sinteticamente nelle sezioni precedenti. Ciò lungo i tre step del programma di sviluppo: fase di avvio, fase di sviluppo intermedio, fase di sviluppo avanzato.

Nell'arco di un triennio, l'amministrazione deve giungere ad una fase di sviluppo avanzato in cui devono essere monitorate tutte le dimensioni indicate.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Fattori abilitanti del lavoro agile/da remoto

I fattori abilitanti del lavoro agile e del lavoro da remoto che ne favoriscono l'implementazione e la sostenibilità:

- Flessibilità dei modelli organizzativi;
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- Responsabilizzazione sui risultati;
- Benessere del lavoratore;
- Utilità per l'amministrazione;
- Tecnologie digitali che consentano e favoriscano il lavoro agile;
- Cultura organizzativa basata sulla collaborazione e sulla riprogettazione di competenze e comportamenti;
- Organizzazione in termini di programmazione, coordinamento, monitoraggio, adozione di azioni correttive.

3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Nella sottosezione devono essere indicati i seguenti elementi:

- rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente;
- programmazione strategica delle risorse umane, valutata sulla base dei seguenti fattori:
 - capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
 - stima del trend delle cessazioni, sulla base, ad esempio, dei pensionamenti;
 - stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, alla digitalizzazione dei processi, alle esternalizzazioni/internalizzazioni o a potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani di Fabbisogno di Personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche

Con Decreto del Dipartimento della funzione pubblica del 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, come novellato dal D.Lgs. 25.5.2017 n. 75, sono state emanate le linee guida per la predisposizione dei Piani di fabbisogno di personale.

Tale documento rafforza il nuovo concetto di dotazione organica, già introdotto con l'innovazione apportata all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 dal citato D.Lgs. 75/2017.

La dotazione organica non è più un "contenitore rigido" da cui partire per definire il PTFP, ma un valore finanziario di "spesa potenziale massima sostenibile" al cui interno le amministrazioni, in termini flessibili, individuano il proprio fabbisogno di personale in relazione alle funzioni ed esigenze organizzative in stretto raccordo con il piano della performance.

Le linee guida indicano le modalità per addivenire alla definizione della "spesa potenziale massima sostenibile", che trovano riscontro nell'art. 1 comma 557 e seguenti della Legge 296/2006 quale limite di spesa del personale e nel decreto Ministeriale del 11/01/2022, attuativo dell'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, in merito alla capacità assunzionale.

Con Decreto del Dipartimento della funzione pubblica del 22.07.2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14.09.2022 sono state aggiornate ed integrate le linee guida introducendo l'individuazione delle competenze legate ai vari profili di cui si prevede la copertura.

In tale contesto, posta l'inesistenza di posizioni soprannumerarie rispetto alle funzioni fondamentali e non fondamentali (previa verifica ex art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 a seguito della quale non si registrano condizioni di eccedenza e/o di sovrannumero del personale), occorre innanzitutto individuare le capacità assunzionali previste a legislazione vigente nell'ambito delle quali esprimere il fabbisogno di personale coerente con le esigenze organizzative espresse nei documenti di programmazione e tenuto conto di tutti gli strumenti, anche innovativi, a disposizione per la migliore allocazione delle risorse nuove ed esistenti, secondo il principio della continua ricerca dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche.

La disciplina per le assunzioni delle Province risulta essere, dal 01.01.2022, quella prevista dal Decreto Ministeriale del 11/01/2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/02/2022, attuativo dell'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, per effetto del quale la capacità assunzionale è determinata dalla sostenibilità finanziaria dell'ente in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti.

Si evidenzia che nel nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale delle Funzioni Locali, sottoscritto in data 16.11.2022, è prevista la revisione del sistema di classificazione del personale, introducendo il nuovo ordinamento professionale, articolato in quattro aree che corrispondono a quattro livelli omogenei di conoscenze, abilità e competenze professionali e che sostituiscono la vigente classificazione in categorie. Per il recepimento del nuovo ordinamento vedasi la sez. 3.1 del PIAO.

Normativa di riferimento

- articolo 2 del D.Lgs. 165/2001, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscano le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- articolo 4 del D.Lgs. 165/2001, che stabilisce che gli organi di governi esercitino le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- articolo 6 del D. Lgs. 165/2001 "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale" che prevede che "1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici (... omissis), adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni (... omissis), gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 4-bis. ((COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2017, N. 75)). 5. (... omissis) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale. (... omissis)";
- articolo 89 del TUEL prevede che gli enti locali provvedano alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- articolo 33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 16, comma 1, della legge 183/2011, che dispone: "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare. (omissis)";
- articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che: "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi

ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) LETTERA ABROGATA DAL D.L. 24 GIUGNO 2016, N. 113, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DAL-LA L. 7 AGOSTO 2016, N. 160 [obbligo di riduzione del rapporto percentuale tra le spese di personale e le spese correnti]; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.";

- articolo 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009 relativo al piano della performance e alla relazione sulla performance;
- articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006, concernente l'approvazione del piano delle azioni positive per la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena attuazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- articolo 19, comma 8, della Legge 448/2001, che prevede: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.";
- articolo 1, comma 475, lettera e), della legge n. 232/2016, che dispone l'obbligo del conseguimento del saldo non negativo tra entrate finali e spese finali nell'esercizio 2017 per poter effettuare assunzioni di personale nel 2018;
- articolo 1, commi 720, 721 e 723, della legge n. 208/2015 relativamente all'obbligo di inviare entro il 31 marzo la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali;
- articolo 9, comma 1 quinquies, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, in ordine agli effetti del mancato adempimento di approvazione dei documenti contabili e del relativo invio degli stessi alla BDAP;
- articolo 243 del TUEL, che riguarda gli enti locali strutturalmente deficitari o dissestati;
- articolo 4 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 relativo al contenuto del piano triennale del fabbisogno di personale;
- Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che all'articolo 1, comma 421, ha disposto: "421. La dotazione organica delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario è stabilita, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge [1° gennaio 2015], in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, ridotta rispettivamente, tenuto conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, in misura pari al 30 e al 50 per cento e in misura pari al 30 per cento per le province, con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, di cui all'articolo 1, comma 3, secondo periodo, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i predetti enti possono deliberare una riduzione superiore. Restano fermi i divieti di cui al comma 420 del presente articolo. Per le unità soprannumerarie si applica la disciplina dei commi da 422 a 428 del presente articolo.";
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205, e ss.mm.ii., che all'articolo 1, commi 844 e 845 ha disposto:

- "844. Ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.
- 845. A decorrere dall'anno 2018, le province delle regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. È consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Nell'anno 2018, le città metropolitane possono procedere, nei termini previsti dal presente comma, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto dei limiti di spesa definiti in applicazione del citato articolo 1, comma 421, della legge n. 190 del 2014.";
- decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, articolo 33, comma 1-bis che prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. ...". Il successivo comma 1-ter prevede l'abrogazione del limite di spesa delle dotazioni organiche del personale delle Province e delle Città metropolitane previsto dall'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Per le Province è previsto inoltre che possano avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, all'articolo 57, comma 3-septies che prevede: "A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi

1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente";

- decreto in data 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Ministro dell'Interno, avente per oggetto "Individuazione dei valori soglia ai fini delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane", le cui disposizioni si applicano con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e, in particolare, il comma 3 dell'articolo 4, relativo al calcolo della spesa finanziariamente sostenibile;
- articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e s.m.i., relativamente alle procedure selettive per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo;

Personale Centri per l'Impiego e funzioni delegate – riferimenti normativi

- accordo tra Regione Lombardia e Provincia di Sondrio approvato con deliberazione del presidente n. 58 del 28 luglio 2020 relativo al reclutamento di personale aggiuntivo per i centri per l'impiego;
- deliberazione della giunta regionale della Lombardia n. XI/4561 del 19 aprile 2021 relativa, tra l'altro, alla gestione del registro unico nazionale del terzo settore ed in particolare per l'assolvimento dei compiti istituzionali in termini di adeguatezza delle risorse umane, come meglio precisato con decreto regionale n. 5692 del 28 aprile 2021 della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità;
- deliberazione della giunta regionale della Lombardia n. 1796 del 21 giugno 2019 relativa all'esercizio delle funzioni confermate ex legge regionale 19/2015 in materia di turismo, protezione civile, cultura e politiche sociali;
- deliberazione della giunta regionale della Lombardia n. 4934 del 14 marzo 2016 relativamente alle funzioni confermate ex legge regionale 19/2015 in materia di agricoltura, caccia e pesca e vigilanza ittico venatoria;

La copertura del costo del personale addetto alle funzioni delegate viene integralmente rimborsata da Regione Lombardia:

- con le risorse di cui al decreto regionale n. 12464 del 3 settembre 2019 per quanto attiene le funzioni in materia di turismo, protezione civile, cultura e politiche sociali;
- con le risorse di cui all'articolo 10 della legge regionale della Lombardia n. 19 dell'8 luglio 2015 per quanto attiene le funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca e vigilanza ittico venatoria;
- con le risorse di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 258, e di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito nella legge 28 marzo 2019, n. 26, articolo 12, comma 3-bis, per quanto attiene le funzioni delegate relative al potenziamento dei centri per l'impiego;
- con le risorse di cui all'articolo 53, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, relativo al codice del terzo settore.

Consistenza del personale al 31.12.2023

| IN SERVIZIO AL 31/12/2023 | Tempo pieno | Tempo parziale | Totale |
|------------------------------|-------------|----------------|--------|
| Tempo indeterminato | 124 | 13 | 137 |
| Tempo determinato | 0 | / | 0 |
| Totale dipendenti | 124 | 13 | 137 |

| Numero medio | Tempo pieno | Tempo parziale | Totale |
|---------------------|-------------|----------------|--------|
| Tempo indeterminato | 108,52 | 9,73 | 118,25 |
| Tempo determinato | 0 | / | 0 |
| Totale dipendenti | 108,52 | 9,73 | 118,25 |

Verifiche adempimenti/obblighi preliminari

- con deliberazione consiliare n. 32 del 28 settembre 2023 è stato approvato il bilancio consolidato 2022 degli organismi partecipati dalla Provincia di Sondrio;
- con deliberazione del consiglio provinciale n. 5 del 9 aprile 2024 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023, che chiude con un avanzo di amministrazione di € 31.964.954,03;
- con deliberazione consiliare n. 13 in data 11 aprile 2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- i suddetti documenti sono stati inviati alla BDAP;
- con deliberazione consiliare n. 20 del 6 giugno 2023 è stato approvato il D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- con deliberazione consiliare n. 3 del 9 aprile 2024 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2024/2026, contenente la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale;
- con deliberazione del presidente della Provincia n. 48 del 19 aprile 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024/2026;
- la Provincia ha conseguito un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali negli esercizi dal 2017 al 2023;
- l'ente non versa in una situazione strutturalmente deficitaria o dissestata con riferimento all'articolo 243 del TUEL;
- con deliberazione del presidente della Provincia n. 43 del 28.03.2024 si è provveduto alla ricognizione annuale del personale in soprannumero e di quello eccedente ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la spesa di personale iscritta nel bilancio 2024/2026 risulta inferiore al valore medio del triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 Legge 27 dicembre 2006 n. 296) come segue:

| MEDIA SPESA TRIENNIO 2011/2013 | PREVISIONE SPESA PERSONALE BILANCIO 2024 | PREVISIONE SPESA PERSONALE BILANCIO 2025 | PREVISIONE SPESA PERSONALE BILANCIO 2026 |
|--------------------------------|--|--|--|
| € 8.852.598,11 | € 6.727.683,92 | € 6.727.683,92 | € 6.727.683,92 |

Presupposti

Il consiglio provinciale con deliberazione n. 14 del 9 maggio 2019 ha approvato il piano di riassetto organizzativo, ai sensi dell'articolo 1, comma 884, della legge di bilancio per l'anno 2018, n. 205 del 27 dicembre 2017, dal quale si rileva che il Piano Triennale di fabbisogno di personale (PTFP) dovrà essere elaborato coerentemente alle seguenti linee di indirizzo:

- realizzare un'amministrazione moderna, pianificando il reclutamento del personale non secondo criteri meramente sostitutivi, di vacanze da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future;

- scegliere professioni e relative competenze professionali che servano all'amministrazione per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività;
- indicare, sempre nello spirito del miglior utilizzo delle risorse, progressioni rivolte al personale in servizio secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017;
- garantire il pieno rispetto delle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

Al predetto Piano, da ultimo sono seguite:

- deliberazione del Presidente della Provincia n. 78 del 13 luglio 2022 di adozione del nuovo organigramma;
- deliberazione del Presidente della Provincia n. 88 del 1° agosto 2022 di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022/2024;
- deliberazione del Presidente della Provincia n. 90 del 3 agosto 2022 di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2022/2024;
- deliberazione del Presidente della Provincia n. 157 del 22 dicembre 2022 di aggiornamento e variazione del PIAO 2022/2024 – sez. 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- deliberazione del Presidente della Provincia n. 87 del 23 maggio 2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023/2025;
- deliberazione del Presidente della Provincia n. 127 del 31 ottobre 2023 di aggiornamento e variazione del PIAO 2023/2025 – sez. 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Capacità assunzionale

Con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale del 11/01/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/02/2022, attuativo dell'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, viene superata la precedente disciplina del turn over di cui all'art. 1, comma 845 della Legge 205/2017.

Le nuove modalità di calcolo degli spazi assunzionali sono basate sulla sostenibilità finanziaria degli enti locali, data dal rapporto tra spesa complessiva di personale e media entrate correnti degli ultimi 3 rendiconti approvati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, come definiti dall'art. 2 del decreto. Inoltre il decreto stabilisce le fasce demografiche e individua i valori soglia del rapporto per la determinazione della virtuosità dell'ente - art. 1 comma 1: l'ente cosiddetto virtuoso, che abbia il rapporto inferiore al valore soglia previsto per la fascia demografica, ha la possibilità di incrementare la spesa del personale di una percentuale massima annuale fino al raggiungimento del valore soglia stesso, percentuale in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024 (art. 4 comma 3 e art. 5 comma 1), in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione ed entro il limite del valore soglia stesso. In alternativa l'ente per il periodo 2022/2024 può ancora utilizzare le facoltà assunzionali residue antecedenti al 2022 se più favorevoli rispetto alla nuova disciplina (art. 5 comma 2).

La Provincia di Sondrio, dall'analisi dei dati derivanti dall'ultimo rendiconto approvato (anno 2022), registra un rapporto spesa personale / entrate correnti inferiore al valore soglia del 20,8%, previsto per la fascia demografica (art. 4 comma 1 D.M. 11.01.2022) e può quindi incrementare la spesa del personale del 2019 per assunzioni a tempo indeterminato nei limiti stabiliti dall'art. 5 comma 1 del decreto.

L'incremento della spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato è contenuto nei limiti di cui all'articolo 5 del D.M. 11 gennaio 2022; per l'anno 2024 la spesa massima ammissibile per l'assunzione di personale a tempo indeterminato è di € 1.340.383,44 (**allegato D**);

Con riferimento all'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, è possibile assumere nell'anno 2023 un numero di unità di personale per il reclutamento aggiuntivo per i centri per l'impiego da definire con Regione Lombardia.

Ai sensi dell'art. 57 comma 3 septies D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020 sono state neutralizzate, sia nella parte spese sia nella parte entrate, le spese riferite alle assunzioni per il potenziamento dei Centri per l'Impiego, in quanto trattasi di spese finanziate integralmente dalla Regione Lombardia, finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa - art. 1 comma 258 della Legge 30.12.2018 n. 145 e Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28.06.2019, nonché - con riferimento al decreto regionale n. 5692 del 28 aprile 2021 della Direzione Regionale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità – le spese relative all'unità di personale per la gestione del RUNTS, le spese relative alla segreteria convenzionata (al netto IRAP) e incentivi SUAP (al netto IRAP) e il contributo alla finanza pubblica ex dell'art. 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 e dell'art. 1, c. 150-bis, della legge n. 56 del 2014, e art. 1 c. 783-784 L. 178/2020 (fondo unico).

Inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 4-ter del DL 36/2022 convertito in L. 79/2022, a decorrere dall'anno 2022 per il CCNL relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'art. 33 del DL n. 34/2019, convertito, con modificazioni, in L. 58/2019, pertanto tali oneri non sono conteggiati tra la spesa di personale.

Programmazione 2024-2026

Dall'applicazione della nuova disciplina di cui al Decreto attuativo 11/01/2022, valevole fino al 31.12.2024, risulta che l'ente, secondo i dati derivanti dall'ultimo rendiconto approvato (anno 2023), rispetta il valore soglia del 20,8%; pertanto potrà procedere ad incrementare la spesa per assunzioni a tempo indeterminato anno 2019 in misura non superiore al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024, secondo quanto sotto riportato.

Tale incremento è quantificato come segue:

| Anno 2024 | | |
|--|---|---------------------|
| spesa bilancio 2023 | € | 5.025.853,45 |
| massima spesa teorica - valore soglia 20,8% | € | 7.214.328,17 |
| incremento spesa personale massimo possibile (art. 4 c. 3) | € | 2.188.474,72 |
| incremento spesa 25% su spesa 2019 (art. 5 c. 1) | € | 1.340.383,44 |
| Quota utilizzata | € | 0,00 |
| Possibilità assunzionale 2024 | € | 1.340.383,44 |

Il decreto attuativo 11/01/2022 detta le disposizioni relative alla nuova disciplina fino al 31.12.2024; a seguito dell'approvazione delle nuove disposizioni dal 2025 si procederà all'aggiornamento del presente piano.

Valutato l'impatto in termini di sostenibilità finanziaria, si riporta di seguito il fabbisogno assunzionale a tempo indeterminato per il quale si intende ricorrere a selezioni pubbliche/scorrimiento graduatorie, tenuto conto delle procedure ex artt. 34-bis (verifica personale in disponibilità) e 30 (passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse - procedura ora non più obbligatoria fino a 2024 per effetto dell'art. 3, comma 8 della L. 19.06.2019 n. 56 e dell'art. 1 c. 14-ter del D.L. 9.6.2021 n. 80 convertito in Legge 6.8.2021 n. 113) e della priorità assunzionali per le categorie ex L. 68/1999, compatibilmente con le risorse stanziare in bilancio.

Posto che prima di procedere a qualsiasi assunzione saranno verificati tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti e aggiornati per l'anno di assunzione, soprattutto in relazione all'ultimo rendiconto approvato, si prevede sin d'ora che nel caso di intervenute mobilità interne la destinazione delle risorse potrebbe variare conseguentemente nell'ambito del fabbisogno organizzativo individuato.

Si ricorrerà altresì all'aggiornamento della composizione qualitativa della dotazione organica conseguente al piano assunzionale sotto delineato.

Funzioni non fondamentali/delegate

La programmazione relativa alle assunzioni necessarie per l'espletamento delle funzioni non fondamentali per deleghe regionali relative ai servizi di Protezione Civile, Cultura, Turismo, Politiche Sociali compreso Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS e Vigilanza Ittico-Venatoria, avviene sulla base dei contingenti ottimali definiti in sede di Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province Lombarde e Città Metropolitana di Milano per il triennio 2024-2026, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. XII/2417 del 28.05.2024.

Inoltre, nella Direzione Organizzativa VI – Lavoro e Centri per l'impiego, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 4 della Legge Regionale 04.07.2018 n. 9 ed in particolar modo dell'art. 1 commi 270-272 della Legge 30.12.2018 n. 145, la Regione Lombardia ha delegato alla Provincia l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei centri per l'impiego, compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge n. 68/1999.

Nei limiti dei contingenti di personale indicati dall'Intesa per la gestione delle funzioni regionali delegate, la Provincia procederà direttamente alle assunzioni di personale necessario all'adeguato esercizio delle funzioni stesse, mediante l'attuazione di procedure di mobilità, concorsuali, utilizzo di graduatorie vigenti o utilizzo di graduatorie di altri Enti, a completamento e/o mantenimento della dotazione organica ottimale rispetto al personale in servizio.

Potenziamento Centri per l'Impiego

Ai sensi della speciale disposizione di cui all'art. 1 comma 258 della Legge 30.12.2018 n. 145 e del Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28.06.2019 sono state autorizzate ulteriori assunzioni a carico del Fondo indicato dalla norma per il Potenziamento dei Centri per l'impiego, così come di seguito indicate. Le procedure di copertura dei posti programmati sono state inizialmente espletate con concorsi unici da parte della Regione Lombardia.

Sulla base della nuova intesa sottoscritta con Regione Lombardia per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l'Impiego in data 02.08.2022, di cui alla delibera di Giunta Regionale Lombardia n. XI/6697 del 18.07.2022, e dell'aggiornamento del piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego, di cui alla delibera di Giunta Regionale Lombardia n. XII/1607 del 18.12.2023, è previsto l'espletamento direttamente da parte delle Province delle procedure di reclutamento per la copertura dei posti eventualmente vacanti. Le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali.

Progressioni tra aree in deroga

L'art. 13, comma 6, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 siglato il 16 novembre 2022 prevede che, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C allegata al medesimo CCNL.

Tali progressioni possono essere realizzate subordinatamente alla definizione dei criteri per l'effettuazione delle stesse e previo confronto con le organizzazioni e rappresentanze sindacali. In data 18/12/2023 è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali CGIL, CISL FP, UIL SONDRIO e alla RSU della Provincia di Sondrio bozza del "Regolamento provinciale di disciplina delle progressioni di carriera straordinarie di cui al succitato art. 13 CCNL del Comparto funzioni locali del 16/11/2022", al fine di avviare il confronto, come previsto dall'art. 5 del CCNL 2019/2021; dalle organizzazioni sindacali e dalla RSU, entro il termine previsto dal CCNL del 16/11/2022, non sono pervenute osservazioni.

I criteri sono stati approvati con deliberazione del Presidente della Provincia n. 11 del 21.02.2024.

Le progressioni in deroga sono finanziate mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del predetto CCNL.

Per il 2024 viene previsto l'importo massimo di € 8.000,00. L'Amministrazione si riserva di definire il numero e i profili da coprire dopo aver raccolto i dati informativi propedeutici, relativi alla platea dei potenziali interessati, in modo da garantire il necessario potenziamento della consistenza complessiva della dotazione.

Di seguito si dettaglia la programmazione distinta tra funzioni fondamentali, non fondamentali e Potenziamento del Centro per l'Impiego. Viene evidenziata la spesa del personale limitatamente alla copertura di nuovi posti previsti nella dotazione organica. Per l'anno 2024, per le assunzioni di qualifica dirigenziale, si prevede la riserva di cui all'art. 28, comma 1-bis, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, nei limiti massimi di cui alla normativa citata.

È inoltre specificata, oltre a profilo e categoria, l'area di inquadramento del personale nel nuovo sistema di classificazione professionale introdotto dal CCNL del personale del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, entrato in vigore il 1° aprile 2023.

La programmazione del fabbisogno di personale è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026.

L'Ente ha informato dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. ai sensi dell'art. 4 c. 5 CCNL Funzioni Locali 2019-2021.

ANNO 2024

| ASSUNZIONI EX ARTICOLO 57, comma 3-septies del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 - MERCATO DEL LAVORO | | | | |
|--|--|----------------------|-------------------------------|----------------------------|
| NUM | PROFILO | REGIME ORARIO | MODALITÀ DI ASSUNZIONE | SPESA ANNUA TEORICA |
| 1 | Dirigente amministrativo | tempo pieno | Concorso | 99.600,00 |
| 4 | Funzionario Specialista mercato del lavoro | tempo pieno | Concorso | 157.811,00 |
| costo totale | | | | 257.411,00 |

ASSUNZIONI EX ARTICOLO 4, comma 3, del D.M. 11 gennaio 2022

| NUM | SETTORE | PROFILO | REGIME ORARIO | MODALITÀ DI ASSUNZIONE | SPESA ANNUA TEORICA |
|--------------|---|--|----------------------|-------------------------------|----------------------------|
| 1 | Affari generali e risorse finanziarie | Istruttore amministrativo | tempo pieno | Concorso / mobilità | 36.475,00 |
| 1 | Affari generali e risorse finanziarie | Dirigente amministrativo | tempo pieno | Concorso | 99.600,00 |
| 1 | Agricoltura, ambiente, caccia e pesca | Dirigente tecnico | tempo pieno | Concorso | 99.600,00 |
| 1 | Polizia Provinciale | Funzionario -Vice Comandante Polizia provinciale | tempo pieno | Concorso / mobilità | 48.884,00 |
| 1 | Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale | Istruttore tecnico | tempo pieno | Concorso / mobilità | 36.475,00 |
| 1 | Turismo, cultura, istruzione e mercato del lavoro | Funzionario amministrativo | tempo pieno | Concorso / mobilità | 38.300,00 |
| 1 | Viabilità, edilizia scolastica e patrimonio | Istruttore amministrativo | tempo pieno | Concorso / mobilità | 37.224,00 |
| 1 | Viabilità, edilizia scolastica e patrimonio | Operatore tecnico esperto - cantoniere | tempo pieno | Concorso | 37.938,00 |
| 1 | Viabilità, edilizia scolastica e patrimonio | Istruttore tecnico - capo cantoniere | tempo pieno | Concorso | 39.579,00 |
| costo totale | | | | | 474.075,00 |

ANNO 2025

Il numero di unità di personale assumibili verrà definito a seguito dell'aggiornamento dei valori soglia di cui al D.M. 11.01.2022 (che detta disposizioni sino al 31.12.2024) e a seguito del ricalcolo del valore soglia per l'anno 2025.

ANNO 2026

Il numero di unità di personale assumibili verrà definito a seguito dell'aggiornamento dei valori soglia di cui al D.M. 11.01.2022 (che detta disposizioni sino al 31.12.2024) e a seguito del ricalcolo del valore soglia per l'anno 2026.

3.4 Piano Triennale Formazione del Personale

Il Piano Triennale per la Formazione del Personale viene **allegato** al presente atto alla **lettera E**).

3.5 Piano Triennale per l'Informatica

Il Piano Triennale per l'Informatica 2024-2026 viene **allegato** al presente atto alla **lettera F**).



PROVINCIA DI SONDRIO

Piano integrato di attività e organizzazione

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

In particolare:

Monitoraggio Sez. 2.1 Valore Pubblico e 2.2 Performance: vedasi **allegato G)**

Monitoraggio Sez. 2.2 Rischi Corruttivi e Trasparenza: vedasi sezione Anticorruzione e Relazione Annuale del PTPCT al seguente indirizzo: <https://www.provinciasondrio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-corrruzione/relazione-responsabile-prevenzione-corrruzione-trasparenza>

Monitoraggio Sez. 3 Organizzazione e Capitale Umano: il monitoraggio avviene periodicamente da parte del Dirigente del Settore, al fine di verificare lo stato di attuazione del piano e apportarvi aggiornamenti e/o modifiche.

ALLEGATI AL PIAO

- **Allegato A:** Sez. 2.2 Performance – Schede
- **Allegato A1:** Sez. 2.2 Piano Azioni Positive
- **Allegato B:** Sez. 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegati al PTPCT
- **Allegato C:** Sez. 3.2 Disciplina del Lavoro da Remoto
- **Allegato D:** Sez. 3.3 Piano Triennale Fabbisogno Personale 2024-2026
- **Allegato E:** Sez. 3.4 Piano Triennale della Formazione del Personale 2024-2026
- **Allegato F:** Sez. 3.5 Piano Triennale per l'Informatica 2024-2026
- **Allegato G:** Sez. 4 Monitoraggio – Relazione Performance 2023



PROVINCIA DI SONDRIO

ALLEGATO H

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1646 /2024 con oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026", con riferimento alla Sez. 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sondrio li, 11/06/2024

IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

(MOTOLESE FRANCESCO)
f.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

Servizio risorse finanziarie e controllo di gestione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1646 /2024 con oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 - APPROVAZIONE " si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sondrio li, 11/06/2024

**IL DIRIGENTE
(PINI EVARISTO)
f.to digitalmente**



PROVINCIA DI SONDRIO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E CONTROLLO DI GESTIONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1646 /2024 con oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 - APPROVAZIONE " si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Sondrio li, 11/06/2024

**IL RAGIONIERE CAPO
(PINI EVARISTO)
f.to digitalmente**



PROVINCIA DI SONDRIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Registro per le Deliberazioni del Presidente

Deliberazione n. 70 del 11/06/2024

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 - APPROVAZIONE .

Si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio online della Provincia di Sondrio per rimanervi per la durata di 15 giorni consecutivi.

Sondrio li, 12/06/2024

Il funzionario delegato
(MOTOLESE FRANCESCO)
f.to digitalmente